



**I V A S S**  
ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI



# **DATABASE DEI QUESITI PER LE PROVE RUI**

dicembre 2025

I quesiti sono stati predisposti in collaborazione con il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Firenze e con il Dipartimento di Scienze per l'economia e l'impresa dell'Università di Firenze.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Dipartimento di  
Scienze Giuridiche  
Eccellenza 2023-2027



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Dipartimento  
di Scienze per  
l'Economia e l'Impresa

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

*Grafica e stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia*

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il contratto di assicurazione, avente ad oggetto il pagamento del prezzo del riscatto in caso di sequestro di persona, è:	nullo	nullo, salvo il caso in cui il sequestrato sia un minore	valido ed efficace
2	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Regolamento IVASS n. 41/2018, che cosa si intende per prodotti assicurativi vita con "capitale protetto"?	Contratti per i quali l'impresa adotta particolari tecniche di gestione che mirano a minimizzare la possibilità di perdita del capitale investito	Contratti per i quali l'impresa presta una specifica garanzia di conservazione del capitale.	Contratti per i quali l'impresa garantisce la corresponsione di un rendimento minimo
3	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione contro i danni, l'assicuratore risponde del danno cagionato da un vizio intrinseco della cosa assicurata che non gli sia stato denunciato?	No, salvo patto contrario	Sì, sempre	Sì, salvo patto contrario
4	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'assicurato deve dare avviso del sinistro all'assicuratore entro:	3 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza	10 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza	15 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza
5	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le spese di salvataggio sostenute dall'assicurato:	sono a carico dell'assicuratore in proporzione del valore assicurato rispetto a quello che aveva la cosa al tempo del sinistro	sono sempre interamente a carico dell'assicuratore	sono sempre interamente a carico dell'assicurato
6	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 174, comma 1, del Codice delle assicurazioni private, il contraente di un contratto di assicurazione di "tutela legale" ha facoltà, ove ne abbia la necessità per un procedimento giudiziario o amministrativo, di scegliere un professionista abilitato per la sua difesa?	Sì	No	Sì, ma solo per controversie riguardanti la circolazione stradale
7	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il rischio Tutela Legale di cui al ramo 17 può essere garantito dall'impresa di assicurazione in via accessoria, senza necessità di una specifica autorizzazione?	Sì, ma solo nel caso in cui si tratti di rischi accessori del ramo 18 quando il rischio principale riguardi solo l'assistenza da fornire alle persone in difficoltà durante trasferimenti o assenze dal domicilio o dal luogo di residenza o quando riguardino controversie relative all'utilizzazione di navi o comunque connesse a tale utilizzazione	Sì, sempre	No, mai

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
8	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'impresa di assicurazione deve tenere un registro da cui risultano le attività a copertura delle riserve tecniche dei rami vita e dei rami danni. In qualsiasi momento l'importo degli attivi iscritti, tenendo conto delle annotazioni dei movimenti, deve essere almeno pari:	all'ammontare delle riserve tecniche.	all'80% dell'ammontare delle riserve tecniche	al 90% dell'ammontare delle riserve tecniche
9	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nei contratti unit linked le imprese comunicano al contraente la riduzione del controvalore delle quote complessivamente detenute dallo stesso, che sia stata accertata in corso di contratto, quando tale riduzione sia:	di oltre il 30% rispetto all'ammontare del premio, o di una sua parte, che finanzia tale prestazione, tenuto conto di eventuali riscatti.	pari al 20% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti	di oltre il 10% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti
10	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Qualora l'obbligo di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore sia adempiuto mediante la stipulazione di un contratto in coassicurazione:	sul certificato di assicurazione è indicata la denominazione sociale della sola impresa individuata come delegataria se le imprese coassicuratrici si sono obbligate in solido	sul certificato di assicurazione è indicata la denominazione sociale della delegataria se le imprese coassicuratrici rispondono ciascuna in proporzione della rispettiva quota	sul certificato di assicurazione sono indicate le denominazioni sociali di tutte le imprese coassicuratrici, se le stesse si sono obbligate in solido ed è stata individuata una coassicuratrice delegataria
11	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Gli agenti di assicurazione che esercitano l'attività di intermediazione assicurativa tramite tecniche di comunicazione a distanza sono tenuti all'adempimento degli obblighi di informazione precontrattuale?	Sì, sempre	No, mai	Sì, salvo che non siano stati espressamente esentati dall'impresa preponente
12	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Una SIM può essere iscritta nella sezione B del RUI?	No, mai	Sì, sempre	Sì, a condizione che distribuisca solo prodotti standardizzati
13	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Per operare in Italia in regime di stabilimento, un'impresa avente sede legale in un Paese terzo rispetto all'Unione Europea deve:	essere preventivamente autorizzata dall'IVASS	limitarsi a comunicare preventivamente all'IVASS la sua intenzione di operare in Italia	limitarsi a richiedere alla propria Autorità di vigilanza l'autorizzazione ad operare in Italia
14	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice delle assicurazioni, a quale compagnia è presentata la richiesta di risarcimento del danno subito dal terzo trasportato nell'assicurazione obbligatoria rc auto?	All'impresa presso la quale è assicurato il veicolo a bordo del quale il danneggiato si trovava al momento del sinistro, salvo il caso fortuito	Esclusivamente all'impresa presso la quale è assicurato il responsabile del sinistro	All'impresa presso la quale è assicurato il trasportato medesimo
15	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di trasferimento di portafoglio di impresa di assicurazione italiana a favore di un'impresa di assicurazione con sede legale all'estero:	i contraenti con domicilio o, se persone giuridiche, sede legale in Italia, possono recedere dal contratto di assicurazione entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di autorizzazione	i contraenti con domicilio o, se persone giuridiche, sede legale in Italia, possono recedere dal contratto di assicurazione entro 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di autorizzazione	i contraenti con domicilio o, se persone giuridiche, sede legale in Italia, non possono recedere dal contratto di assicurazione

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
16	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di sinistri causati da guida in stato di ebbrezza, l'impresa assicuratrice può esercitare diritto di rivalsa nei confronti del proprio assicurato responsabile per le somme versate al danneggiato?	Sì, salvo che il contratto preveda la clausola di rinuncia alla rivalsa	Sì, ma solo per sinistri superiori ad € 100.000	No, mai
17	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'azione diretta che spetta al danneggiato nei confronti dell'impresa di assicurazione per un sinistro r.c. auto:	è soggetta al termine di prescrizione cui sarebbe soggetta l'azione verso il responsabile	è soggetta al termine di prescrizione decennale	è soggetta al termine di prescrizione annuale
18	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Sono considerati provvisoriamente, nei casi indicati dalla normativa, equipollenti al certificato di assicurazione e al contrassegno:	la quietanza di pagamento del premio o della rata di premio rilasciata dall'impresa di assicurazione, anche se trasmessa mediante telefax o per via telematica	la quietanza di pagamento del premio o della rata di premio rilasciata dall'impresa di assicurazione, solo se trasmessa mediante raccomandata	l'autocertificazione del contraente attestante l'assolvimento dell'obbligo di assicurazione
19	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nelle imprese di assicurazione, la nomina del titolare della funzione antiriciclaggio:	è di competenza dell'organo amministrativo	è di competenza dell'assemblea ordinaria	è di competenza del collegio sindacale
20	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore copre i danni subiti dai pedoni in conseguenza di un incidente nel quale sia stato coinvolto un veicolo?	Sì, nei limiti in cui sussiste la responsabilità civile del conducente	Sì, ma solo se è espressamente prevista dalle condizioni generali di contratto	No, mai
21	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale, tra le seguenti finalità, non rientra tra quelle poste alla base dell'attività di vigilanza dell'IVASS ai sensi del Codice delle assicurazioni private?	La tutela della stabilità dei mercati finanziari	La trasparenza e correttezza del comportamento delle imprese di assicurazione	La sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione
22	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni private, l'oggetto sociale delle imprese di assicurazione di nuova costituzione deve essere limitato all'esercizio dei soli rami vita oppure dei soli rami danni?	Sì, con l'eccezione dell'esercizio congiunto dei rami vita e dei soli rami danni infortuni e malattia	Sì, sempre	No, mai
23	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali è chiamata	EIOPA	ESMA	EBA
24	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Gli intermediari di cui alla sezione D possono distribuire prodotti non standardizzati a condizione che la distribuzione sia:	effettuata esclusivamente all'interno dei locali di tali intermediari e le persone fisiche che distribuiscono i contratti siano iscritte nella sezione A o nella sezione B del registro	effettuata esclusivamente dalla direzione centrale e le persone fisiche che distribuiscono i contratti siano iscritte nella sezione B del registro	stata preventivamente autorizzata dall'IVASS

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
25	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nei procedimenti amministrativi per l'irrogazione delle sanzioni amministrative, entro quale termine dalla notifica dell'atto di contestazione i soggetti destinatari possono presentare all'IVASS memorie difensive?	60 giorni	30 giorni	180 giorni
26	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di assegnazione di portafoglio ad un nuovo intermediario, le imprese di assicurazione devono fornire apposita informativa ai contraenti:	entro il termine di dieci giorni dalla data di efficacia dell'assegnazione, indicando i riferimenti della nuova sede (indirizzo e recapito telefonico), nonché le generalità del nuovo intermediario.	entro il termine di dieci giorni dalla data di efficacia dell'assegnazione, mediante pubblicazione nella home page del sito internet dell'IVASS.	entro il termine di un mese dalla data di efficacia dell'assegnazione, indicando i riferimenti della nuova sede (indirizzo e recapito telefonico), nonché le generalità del nuovo intermediario.
27	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I soggetti che svolgono l'attività di intermediazione assicurativa esclusivamente all'interno dei locali di un agente assicurativo:	devono possedere specifici requisiti di onorabilità e professionalità	non devono possedere specifici requisiti di onorabilità e professionalità	devono essere iscritti nel RUI
28	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il regolamento ISVAP n. 23/2008 concernente la disciplina della trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto nell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e natanti si applica:	alle imprese di assicurazione autorizzate in Italia nonché alle imprese di assicurazione aventi sede legale in un altro Stato membro dello Spazio Economico Europeo abilitate in Italia in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi	soltanto alle imprese di assicurazione autorizzate in Italia	alle imprese di assicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo
29	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, la polizza di assicurazione rilasciata con dicitura "all'ordine":	È trasferibile con gli effetti della cessione ordinaria dei crediti	È trasferibile con gli stessi effetti del trasferimento dei titoli di credito all'ordine	Non è trasferibile
30	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1898 c.c., in caso di aggravamento del rischio, tale che se il nuovo stato di cose fosse esistito e fosse stato conosciuto dall'assicuratore al momento della conclusione del contratto questi non avrebbe consentito l'assicurazione, l'assicuratore può recedere dal contratto entro:	un mese dal giorno in cui ha ricevuto la comunicazione del contraente o è venuto altrimenti a conoscenza dell'aggravamento del rischio	15 giorni dal giorno in cui ha ricevuto la comunicazione o è venuto altrimenti a conoscenza dell'aggravamento del rischio	45 giorni dal giorno in cui ha ricevuto la comunicazione o è venuto altrimenti a conoscenza dell'aggravamento del rischio
31	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1900, l'assicuratore non è obbligato per i sinistri causati con dolo:	dell'assicurato	dei dipendenti dell'assicurato	del proprio agente
32	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione contro i danni, ove si sia verificato un sinistro, ai fini del risarcimento del danno:	non può attribuirsi alle cose perite o danneggiate un valore superiore al valore che le stesse avevano al tempo del sinistro	non può attribuirsi alle cose perite o danneggiate un valore superiore al valore che le stesse avevano al tempo della stipulazione del contratto	non può attribuirsi alle cose perite o danneggiate un valore superiore al valore dei premi pagati dall'assicurato durante il rapporto
33	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione contro i danni, in mancanza di diversa pattuizione al riguardo, l'assicuratore è tenuto a risarcire:	L'assicuratore è tenuto a risarcire, nei modi e nei limiti stabiliti dal contratto, il danno sofferto dall'assicurato	solo il danno che poteva prevedersi al momento in cui è sorta l'obbligazione	sia il danno sofferto sia il profitto sperato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
34	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, l'assicurazione sulla vita a favore di un terzo:	è valida	non è valida	è valida a condizione che il terzo beneficiario sia coniuge o figlio del contraente
35	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni private, l'oggetto sociale delle imprese di assicurazione di nuova costituzione deve essere limitato alternativamente all'esercizio dei soli rami vita oppure dei soli rami danni?	Sì, con l'eccezione dell'esercizio congiunto dei rami vita e dei soli rami danni infortuni e malattia	Sì, senza eccezioni	No, senza eccezioni
36	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di polizza all'ordine o al portatore, l'assicuratore che adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore anche se questi non è l'assicurato:	è liberato solo se l'adempimento è eseguito senza dolo o colpa grave	non è mai liberato	è sempre liberato
37	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il cambiamento di professione dell'assicurato comporta la cessazione degli effetti del contratto di assicurazione sulla vita per il caso di morte:	solo se ha determinato un aggravamento del rischio tale che, se la nuova situazione fosse esistita al tempo del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione	in nessun caso, anche se ha determinato un aggravamento del rischio tale che, se la nuova situazione fosse esistita al tempo del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione	in ogni caso
38	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'obbligo a contrarre per i veicoli a motore ed i natanti:	Impegna le imprese ad accettare senza condizione ogni proposta conforme alle condizioni di polizza e alle tariffe preventivamente stabilite	Consente alle imprese di rifiutare le proposte relative a veicoli coinvolti in più di cinque sinistri nell'ultimo anno	Consente alle imprese di rifiutare le proposte relative a veicoli coinvolti in più di tre sinistri nell'ultimo anno
39	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'esercizio in regime di libertà di prestazione di servizi dell'attività di assicurazione da parte di imprese con sede legale in uno stato terzo:	è vietato	è vietato con l'eccezione di sedi secondarie situate in stati terzi di imprese con sede in stati membri	è consentito se si tratta di situazioni occasionali
40	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, l'attività assicurativa privata è esercitabile da:	cooperative, mutue assicurative e s.p.a.	s.r.l., mutue e s.p.a.	cooperative, s.r.l. e s.p.a.
41	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'intermediazione delle polizze r.c. auto l'intermediario mette a disposizione del pubblico l'informativa sui livelli provvigionali percepiti:	sia tramite l'affissione presso i locali dell'intermediario, sia mediante l'evidenziazione nell'ambito del sito internet o del profilo di social network eventualmente allestito dall'intermediario medesimo	mediante la sola evidenziazione nell'ambito del sito internet eventualmente allestito dall'intermediario medesimo	mediante la sola affissione presso i locali dell'intermediario
42	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il servizio di preventivazione relativo all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore:	è sempre gratuito	è sempre oneroso	può essere gratuito o oneroso

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
43	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma del Regolamento IVASS n. 41/2018, le Condizioni contrattuali relative ai prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti di investimento assicurativi devono contenere anche il Glossario?	Sì, sempre.	No, è facoltativo.	Esclusivamente qualora le Condizioni siano redatte in lingua diversa dall'italiano.
44	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nella promozione e nel collocamento di contratti di assicurazione a distanza è consentito l'utilizzo di procedure che impediscono a determinate categorie di contraenti di contattare il distributore?	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, previa autorizzazione dell'IVASS.
45	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS N. 40/2018, è consentito ai distributori di collocare contratti di assicurazione mediante tecniche di comunicazione a distanza, senza il preventivo consenso espresso del contraente o dell'aderente?	No.	Sì, solo in caso di assenza di risposta entro un certo termine dalla proposta.	Sì, sempre.
46	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale tra le seguenti forme giuridiche NON può essere adottata da un'impresa di assicurazione italiana?	Società a responsabilità limitata	Società di mutua assicurazione le cui quote di partecipazione siano rappresentate da azioni	Società per azioni
47	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nei procedimenti amministrativi per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, entro quale termine dalla notifica dell'atto di contestazione i soggetti destinatari possono presentare all'IVASS scritti difensivi ed altri documenti in ordine ai fatti addebitati?	60 giorni	30 giorni	180 giorni
48	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quali tipologie di assicurazioni sono classificate nelle assicurazioni vita-ramo V?	Le operazioni di capitalizzazione	Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	Le assicurazioni sulla durata della vita umana
49	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al codice civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere:	l'interessato può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro	l'interessato può ratificare il contratto, entro un mese dalla scadenza	l'interessato può ratificare il contratto solo se il sinistro non si è ancora verificato



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
50	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1918 del codice civile, in caso di alienazione delle cose assicurate, i diritti e gli obblighi dell'assicurato passano all'acquirente se questi, avuta notizia dell'esistenza del contratto di assicurazione, non dichiara, tramite raccomandata, all'assicuratore, che non intende subentrare nel contratto entro:	dieci giorni dalla scadenza del primo premio successivo all'alienazione	trenta giorni dalla scadenza del primo premio successivo all'alienazione	sessanta giorni dalla scadenza del primo premio successivo all'alienazione
51	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 308 del D.Lgs. n. 209/2005, come è punito l'abuso di denominazione assicurativa?	È punito con una sanzione amministrativa pecuniaria.	È punito penalmente.	Non è punito.
52	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Un'impresa di assicurazione italiana può avere come oggetto esclusivo l'esercizio all'estero dell'attività assicurativa?	No, ne è espressamente vietata la costituzione	Sì, purché l'attività sia svolta in Paesi membri dell'Unione europea	Sì, purché l'attività sia svolta in Paesi extracomunitari
53	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nelle assicurazioni sulla vita-ramo III, in base al Codice delle assicurazioni private, sono comprese:	le assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento	le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	le operazioni di capitalizzazione
54	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'impresa, per i prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi e per i prodotti d'investimento assicurativi, comunica al contraente e all'aderente le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto;	in occasione della prima comunicazione da trasmettere in adempimento agli obblighi di informativa previsti dalla normativa vigente.	entro 10 giorni dalla loro entrata in vigore	immediatamente
55	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In una polizza vita di ramo I, l'impresa invia al contraente una comunicazione scritta con l'indicazione del termine di scadenza e della documentazione da trasmettere per la liquidazione della prestazione:	almeno trenta giorni prima della scadenza del contratto	almeno sessanta giorni prima della scadenza del contratto	almeno novanta giorni prima della scadenza del contratto
56	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 1887 del codice civile, la proposta scritta diretta all'assicuratore:	Resta ferma per il termine di 15 giorni o di 30 giorni quando occorre una visita medica	è revocabile in ogni momento	resta ferma per il termine di un anno

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
57	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1895 del codice civile, se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto:	il contratto è nullo	il contratto è annullabile	il contratto è rescindibile
58	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'assicurazione sulla vita può essere stipulata:	Sulla vita propria o di un terzo	Solo sulla vita propria	Solo sulla vita di un terzo
59	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Applicando la regola proporzionale in caso di assicurazione parziale, l'indennizzo è pari:	all'ammontare del danno moltiplicato per il rapporto tra il valore assicurato e il valore effettivo della cosa al tempo del sinistro	all'ammontare del danno moltiplicato per il rapporto tra il valore effettivo della cosa al tempo del sinistro ed il valore assicurato	al valore effettivo della cosa al tempo del sinistro meno il valore assicurato
60	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nelle polizze index linked, per «rischio di performance» si intende:	Il rischio che il valore degli attivi destinati a copertura delle riserve tecniche non sia tale da consentire la conservazione o la rivalutazione del capitale fino all'ammontare minimo garantito.	Il rischio che gli attivi destinati a copertura delle riserve tecniche non consentano di replicare l'andamento del valore dell'indice azionario o del diverso valore di riferimento.	Il rischio che l'ente emittente o la controparte non adempia ai propri obblighi contrattuali.
61	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 23/2008, nell'assicurazione r.c. auto il preventivo gratuito personalizzato presso i punti vendita indica, tra l'altro:	La misura della provvigione riconosciuta dall'impresa all'intermediario in base alla tipologia del contratto e alla categoria dei veicoli.	La misura della provvigione riconosciuta dall'impresa all'intermediario secondo procedure prestabilite dall'IVASS.	Nessun tipo di provvigioni.
62	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il contratto di assicurazione è un contratto:	consensuale.	reale.	a effetti reali
63	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 32/2009, gli indici sull'inflazione relativi ai contratti index linked sono calcolati:	Periodicamente da enti o organismi statistici pubblici, nazionali e sovranazionali.	Annualmente dall'impresa di assicurazione.	Semestralmente dall'IVASS.
64	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di assicurazione sulla vita di un terzo, in quali casi questa può essere stipulata?	Solo in presenza di un consenso scritto del terzo.	Solo se il terzo vi abbia interesse.	In ogni caso, anche senza il consenso del terzo.
65	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Un'impresa comunitaria per poter esercitare in Italia in regime di libera prestazione di servizi l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti deve:	Nominare un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi risarcimenti.	Nominare un perito in Italia per la gestione dei sinistri e per la liquidazione dei relativi risarcimenti.	Designare un arbitro per la risoluzione delle possibili controversie e per la liquidazione dei relativi risarcimenti.
66	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di sinistro rcauto, chi è tenuto a risarcire il danno del terzo trasportato?	L'impresa di assicurazione del veicolo sul quale era a bordo al momento del sinistro, a prescindere dall'accertamento della responsabilità dei conducenti dei veicoli coinvolti nel sinistro.	Il terzo trasportato non ha diritto ad alcun risarcimento, potendo solo limitarsi a citare in giudizio l'impresa che assicura il veicolo che ha causato il danno.	L'impresa di assicurazione che assicura il veicolo che ha cagionato il danno.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
67	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di r.c. auto, all'UCI (Ufficio Centrale Italiano) è attribuita la competenza a risarcire i danni causati sul territorio italiano:	Da veicoli con targa estera.	Da veicoli con targa italiana.	Da veicoli privi di copertura assicurativa.
68	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di r.c. auto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale supera il massimale previsto dalla polizza che assicura il veicolo:	La parte eccedente è a carico del responsabile del sinistro.	Per la parte eccedente interviene il Fondo di Garanzia per le vittime della strada.	La parte eccedente resta a carico del danneggiato.
69	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I soggetti che non svolgono attività assicurativa, riassicurativa, attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa sono legittimati ad utilizzare, nella denominazione/ragione sociale e nelle altre comunicazioni al pubblico, le parole «assicurazione», «assicurativa» o simili?	Sì, a condizione che le stesse siano coerenti con l'oggetto sociale e siano accompagnate da espressioni idonee ad escludere ogni possibilità di equivoco o di ingannevolezza circa la natura delle attività esercitate.	Sì, ma solo se hanno ricevuto autorizzazione dell'IVASS almeno 30 gg prima dell'uso della denominazione o ragione sociale in cui compare la parola «assicurazione», «assicurativa» o similari	No, anche se le stesse sono coerenti con l'oggetto sociale e siano accompagnate da espressioni idonee ad escludere ogni possibilità di equivoco o di ingannevolezza
70	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quali soggetti che operano nel settore assicurativo sono tenuti a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata?	Le imprese italiane e gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B, D e F del registro.	Solo gli intermediari iscritti nella sezione D del registro.	Solo gli intermediari iscritti nelle sezioni A e B del registro.
71	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le imprese e gli intermediari sono tenuti a prevedere l'uso di strumenti di pagamento elettronici per corrispondere i premi assicurativi?	Sì, senza oneri a carico dei clienti, anche nella forma on line.	Sì, è in loro facoltà prevedere l'uso di tali strumenti, con le modalità e gli oneri a carico del cliente da essi stessi stabiliti.	No, sono tenuti a prevedere l'uso di strumenti elettronici solo per lo scambio di comunicazioni e corrispondenza.
72	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Che cosa si intende per fatto accidentale nelle assicurazioni per responsabilità civile?	L'evento che esula dalle normali previsioni.	L'evento causato da colpa.	L'evento dovuto a dolo o colpa grave.
73	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI sono tenuti ad adottare una politica di gestione dei reclami di propria pertinenza, inclusi quelli relativi ai comportamenti dei dipendenti e dei collaboratori?	No.	Sì, ove ricorrano determinate condizioni.	Sì, sempre.
74	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1896 del codice civile, se il rischio cessa di esistere dopo la stipulazione del contratto:	il contratto di assicurazione si scioglie, ma l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicata o non venga altrimenti a sua conoscenza	il contratto di assicurazione si scioglie e l'assicuratore non ha diritto al pagamento del premio	il contratto di assicurazione non si scioglie e l'assicuratore ha diritto al pagamento integrale dei premi
75	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, il prezzo del riscatto in caso di sequestro di persona, può formare oggetto di un contratto di assicurazione?	No, mai	Sì, sempre	Sì, ma solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
76	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, il rischio "Infortuni" del ramo danni:	comprende gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	non comprende gli infortuni sul lavoro	non comprende le malattie professionali
77	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I poteri esercitati dall'IVASS nell'ambito dei propri compiti di vigilanza sul settore assicurativo, sono di natura:	Autorizzativa, prescrittiva, accertativa, cautelare e repressiva.	Solo accertativa.	Solo prescrittiva.
78	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'autorizzazione rilasciata dall'IVASS alle imprese di assicurazioni aventi sede legale in Italia, è valida:	per il territorio della Repubblica e per quello degli altri Stati membri dell'Unione europea, nel rispetto delle disposizioni relative alle condizioni di accesso in regime di stabilimento o di prestazione di servizi, nonché per quello degli Stati terzi, nel rispetto della legislazione di tali Stati.	per il solo territorio della Repubblica.	solo per il territorio della Repubblica e per quello degli altri Stati membri dell'Unione europea, nel rispetto delle disposizioni relative alle condizioni di accesso in regime di stabilimento o di prestazione di servizi.
79	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quali tipologie di assicurazioni sono classificate nelle assicurazioni vita-ramo VI?	Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa.	Le operazioni di capitalizzazione.	Le assicurazioni sulla durata della vita umana.
80	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Tizio ha contratto un'assicurazione sulla vita che designa Caio come beneficiario. Dopo la morte di Tizio, il beneficio può essere revocato?	No, il beneficio non può essere revocato	Sì, anche dagli eredi di Tizio	Sì, solo dagli eredi di Tizio
81	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1888 del Codice Civile, nel contratto di assicurazione, che funzione ha la forma scritta?	Ha funzione probatoria dell'esistenza del contratto.	Non svolge alcuna funzione giuridicamente rilevante.	E' un elemento essenziale per la validità del contratto.
82	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Tra le norme dell'assicurazione contro i danni, l'art. 1908 del codice civile relativo al valore della cosa assicurata, stabilisce che nell'accertare il danno:	Non si può attribuire alle cose perite o danneggiate un valore superiore a quello che avevano al tempo del sinistro. Il valore delle cose assicurate può essere tuttavia stabilito al tempo della conclusione del contratto, mediante stima accettata per iscritto dalle parti.	Non può superare di un terzo il valore che la cosa stessa aveva al tempo della stipula del contratto.	Può essere sempre attribuito alle cose perite o danneggiate un valore superiore a quello che avevano al tempo del sinistro.
83	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di aggravamento del rischio, l'assicuratore può - ai sensi dell'art. 1898 del codice civile - recedere dal contratto. L'eventuale recesso dell'assicuratore ha:	effetto immediato se l'aggravamento è tale che l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione	sempre effetto immediato	sempre effetto dopo un mese se l'aggravamento del rischio è tale che per l'assicurazione sarebbe stato richiesto un premio maggiore.
84	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Un contratto di assicurazione stipulato con una impresa non autorizzata è:	Nullo.	Nullo, salvo ratifica dell'IVASS anche in assenza della rimozione della causa di nullità.	Annullabile.
85	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il risarcimento del danno in forma specifica:	Può essere richiesto dal danneggiato solo quando sia in tutto o in parte possibile.	Non può essere mai richiesto dal danneggiato.	Può essere richiesto dal danneggiato solo in caso di insolvenza del danneggiante.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
86	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Consentono di ridurre o trasferire i rischi derivanti dall'insolvenza di diritto e di fatto del debitore, le assicurazioni di cui:	Al ramo 14 - Credito.	Al ramo 18 - Assistenza.	Al ramo 17 - Tutela Legale.
87	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le polizze e le quietanze di rinnovo relative all'assicurazione obbligatoria r.c. auto, devono contenere l'indicazione della provvigione, in valore assoluto e in percentuale, riconosciuta dall'impresa all'intermediario con essa operante in rapporto diretto?	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, solo in valore assoluto.
88	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Si intende per "contratto unit linked":	Il contratto di assicurazione sulla vita in cui sono presenti prestazioni direttamente collegate al valore di attivi contenuti in un fondo interno detenuto dall'impresa di assicurazioni oppure al valore delle quote di OICR.	Il contratto di assicurazione in cui le prestazioni sono legate esclusivamente al verificarsi di eventi quali il decesso, l'invalidità, l'incapacità dell'assicurato.	Il contratto di assicurazione sulla vita in cui le prestazioni sono direttamente collegate ad un indice azionario.
89	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le norme del codice civile concernenti la durata dell'assicurazione ed in particolare quelle concernenti la riduzione del premio in caso di durata poliennale, si applicano alle assicurazioni sulla vita?	No.	Sì.	Sì, ma solo al ricorrere di date condizioni.
90	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione del ramo assistenza, la prestazione di immediato aiuto che l'impresa si impegna a fornire all'assicurato:	Può essere in denaro o in natura.	E' solo in denaro.	E' solo in natura.
91	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di assicurazione r.c. auto, per i veicoli usati posti in circolazione da commercianti ai fini della vendita, per prova, collaudo o dimostrazione:	Le imprese di assicurazione hanno facoltà di stipulare un'assicurazione provvisoria di durata non superiore a cinque giorni e non prorogabile, a particolari condizioni di polizza e tariffa.	Le imprese di assicurazione, previa autorizzazione di IVASS, possono stipulare un'assicurazione provvisoria di durata non superiore a quindici giorni, prorogabile per più di una volta per particolari esigenze.	Le imprese di assicurazione possono stipulare un'assicurazione provvisoria di durata non superiore a 30 giorni, sempre prorogabile .
92	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale tra le seguenti forme giuridiche non consente ad un'impresa di assicurazione italiana di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte dell'IVASS?	Società in accomandita semplice.	Società di mutua assicurazione le cui quote di partecipazione siano rappresentate da azioni	Società per azioni

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
93	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, in caso di sinistro r.c.auto, chi è tenuto a risarcire il danno del terzo trasportato?	L'impresa di assicurazione del veicolo sul quale era a bordo il terzo trasportato al momento del sinistro, entro il massimale minimo di legge, a prescindere dall'accertamento della responsabilità dei conducenti dei veicoli coinvolti nel sinistro.	Il terzo trasportato può soltanto citare in giudizio l'impresa che assicura il veicolo che ha causato il danno.	Soltanto l'impresa di assicurazione che assicura il veicolo che ha cagionato il danno, la quale ha diritto di rivalsa nei confronti dell'impresa di assicurazione del veicolo sul quale il terzo trasportato era a bordo al momento del sinistro.
94	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale soggetto è abilitato ad emettere le carte verdi per la circolazione all'estero dei veicoli a motore immatricolati in Italia?	L'UCI (Ufficio centrale italiano)	Il PRA (Pubblico registro automobilistico)	La compagnia di assicurazione del proprietario del veicolo.
95	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di una polizza vita le cui prestazioni sono direttamente collegate ad indici azionari o altri valori di riferimento si è in presenza di:	Una polizza index linked.	Una polizza unit linked.	Un contratto di capitalizzazione.
96	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Per poter esercitare in Italia in regime di libera prestazione di servizi l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, un'impresa comunitaria deve tra l'altro:	Nominare un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi risarcimenti.	Nominare un perito in Italia per la gestione dei sinistri e per la liquidazione dei relativi risarcimenti.	Nominare un organo per la risoluzione delle possibili controversie e per la liquidazione dei relativi risarcimenti.
97	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo il codice civile, le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti, sono efficaci nei confronti dell'altro:	Se al momento della conclusione del contratto, questi le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza.	Se la parte che le ha predisposte le ha riportate sul documento fiscale emesso in esecuzione del contratto concluso.	Se la parte che le ha predisposte ha maturato il convincimento che l'altro contraente, al momento della conclusione del contratto, le conoscesse.
98	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 1916 c.c., l'assicuratore che abbia pagato l'indennità nell'assicurazione contro i danni è surrogato, fino alla concorrenza dell'ammontare di essa, nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	Sì, salve le eccezioni previste dalla legge	No, in nessun caso	No, salvo patto contrario
99	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione di responsabilità civile, il termine di prescrizione del diritto all'indennizzo decorre:	Dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'assicurato o ha promosso contro di lui azione per il risarcimento del danno.	Dal giorno in cui si è verificato il sinistro.	Dopo quindici giorni dalla data del sinistro, salvo nei casi di assicurazione r.c. auto.
100	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I reclami ricevuti dagli agenti in relazione al proprio comportamento, devono:	Essere trasmessi senza ritardo all'impresa preponente interessata.	Essere gestiti direttamente dagli agenti.	Essere trasmessi con cadenza trimestrale all'IVASS.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
101	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La polizza Long Term Care (LTC) copre:	Le spese derivanti dall'impossibilità di svolgere autonomamente le funzioni della vita quotidiana con conseguente menomazione dell'autosufficienza non necessariamente dovuta a malattia o infortunio, ma anche a senescenza.	Le spese derivanti dal verificarsi di una delle gravi malattie tassativamente previste in polizza.	La perdita o la diminuzione definitiva e irrimediabile della capacità lavorativa derivante da invalidità permanente, se conseguente a malattia - e non a infortunio - manifestatasi successivamente alla data di efficacia del contratto, ma entro la data di scadenza dello stesso.
102	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, la validità di un'assicurazione contratta da Tizio per il caso di morte di Caio:	è subordinata al consenso alla conclusione del contratto fornito da Caio o dal suo legale rappresentante, provato per iscritto.	non deve essere subordinata al consenso di Caio alla conclusione del contratto.	è subordinata al consenso alla conclusione del contratto provato per iscritto sia da Caio che dai suoi eredi
103	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente:	la polizza di assicurazione o altro documento da lui sottoscritto	solo i duplicati di polizza richiesti dall'assicurato con oneri per quest'ultimo	solo la quietanza del pagamento
104	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, quale è il termine di prescrizione del diritto al pagamento delle rate di premio?	Un anno dalle singole scadenze.	Due anni dalle singole scadenze.	Cinque anni dalle singole scadenze.
105	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le somme dovute agli assicurati e agli altri aventi diritto a prestazioni assicurative si considerano effettivamente percepite dall'avente diritto soltanto:	Con rilascio di quietanza scritta, salvo prova contraria dell'impresa o dell'intermediario.	Con rilascio di quietanza scritta. Non è ammessa la prova contraria dell'impresa o dell'intermediario.	con qualsiasi mezzo di prova anche per testimoni
106	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, se il rischio cessa di esistere dopo la conclusione del contratto di assicurazione:	il contratto si scioglie, ma l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicata o non venga altrimenti a sua conoscenza	il contratto si scioglie e l'assicuratore non ha mai diritto al pagamento del premio	il contratto non si scioglie e l'assicuratore ha diritto al pagamento integrale dei premi
107	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, se la polizza di assicurazione è all'ordine o al portatore, il suo trasferimento comporta:	Il trasferimento del credito verso l'assicuratore, con gli effetti della cessione.	La liberazione dell'assicuratore che adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore della polizza, anche in presenza di dolo o colpa grave.	La facoltà per l'assicuratore di scegliere se adempiere la prestazione nei confronti del girante o del giratario.
108	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di polizze index linked, tra i profili di cui si compone il rischio di investimento, il «rischio di controparte» è quello:	Derivante dalla possibilità che l'ente emittente o la controparte non adempia ai propri obblighi contrattuali.	Derivante dal rilascio al contraente da un soggetto terzo di una garanzia di adeguamento del capitale in funzione dell'andamento di un indice azionario.	Derivante dal rilascio al contraente da un soggetto terzo di una garanzia minima di conservazione del capitale o di interesse.
109	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione obbligatoria r.c. auto, in quale dei seguenti casi si applica la procedura di risarcimento diretto?	In caso di sinistro tra due veicoli	In caso di sinistro tra tre o più veicoli	In caso di sinistro dal quale siano derivati danni alla persona del conducente con conseguente invalidità permanente superiore a nove punti
110	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al codice civile, se un fatto dannoso è imputabile a più persone:	Tutte sono obbligate in solido al risarcimento del danno.	Solo il soggetto che ha maggiormente contribuito a determinare il danno è tenuto al risarcimento del danno stesso.	il soggetto che ha la polizza con massimale più alto.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
111	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di assicurazione obbligatoria r.c. auto, per i veicoli che circolano muniti di targa provvisoria:	L'assicurazione può essere stipulata con durata corrispondente al periodo di validità del foglio di via.	Deve essere stipulata un'assicurazione provvisoria di durata superiore al foglio di via.	Deve essere stipulata un'assicurazione provvisoria di durata non superiore a tre giorni, prorogabile una sola volta per particolari esigenze.
112	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La procedura FIN-NET:	È attivata per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia.	Attiene i soli reclami relativi ai comportamenti degli intermediari assicurativi iscritti nella sezione D del RUI.	Attiene i soli reclami aventi ad oggetto i comportamenti degli intermediari assicurativi iscritti nella sezione B del RUI.
113	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, quali forme di assicurazione, tra le altre, sono espressamente vietate?	Quelle aventi per oggetto il trasferimento del rischio di pagamento delle sanzioni amministrative.	Quelle relative alla copertura di rischi derivanti da incidenti nucleari.	Quelle derivanti da eventi accidentali non specificatamente individuati nella polizza.
114	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I premi pagati dal contraente all'intermediario:	Sono versati in un conto separato, del quale può essere titolare anche l'intermediario espressamente in tale qualità. Essi costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo.	Possono essere versati anche in un conto personale intestato all'intermediario.	Devono essere trasferiti dal conto dell'intermediario su quello della compagnia per cui l'intermediario opera entro trenta giorni dalla loro riscossione.
115	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In materia di r.c.auto, l'obbligo di indicare, in modo evidenziato, il premio di tariffa, la provvigione dell'intermediario, nonché lo sconto complessivamente riconosciuto al sottoscrittore del contratto, trova applicazione con riferimento:	Sia ai preventivi che alle polizze.	Solo alle polizze.	Solo ai preventivi.
116	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In quale ramo assicurativo rientrano le polizze di capitalizzazione?	In uno dei rami vita.	Nel ramo perdite pecuniarie.	Nel ramo cauzioni.
117	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le norme del codice civile concernenti la durata dell'assicurazione ed in particolare quelle concernenti la riduzione del premio in caso di durata poliennale, si applicano alle assicurazioni sulla vita?	No.	Si.	Si, ma solo al ricorrere di date condizioni.
118	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione del ramo assistenza, la prestazione di immediato aiuto che l'impresa si impegna a fornire all'assicurato:	Può essere in denaro o in natura.	E' solo in denaro contante	E' solo in natura.
119	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di assicurazione r.c. auto, per i veicoli usati posti in circolazione da commercianti ai fini della vendita, per prova, collaudo o dimostrazione:	Le imprese di assicurazione hanno facoltà di stipulare un'assicurazione provvisoria di durata non superiore a cinque giorni e non prorogabile, a particolari condizioni di polizza e tariffa.	Le imprese di assicurazione non possono stipulare un'assicurazione provvisoria	Le imprese di assicurazione devono stipulare un'assicurazione a premio ridotto del 30% rispetto al premio di mercato.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
120	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale tra le seguenti forme giuridiche non consente ad un'impresa di assicurazione italiana di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte dell'IVASS?	Società a responsabilità limitata	Società di mutua assicurazione le cui quote di partecipazione siano rappresentate da azioni	Società per azioni
121	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di promozione e collocamento a distanza di contratti di assicurazione, gli intermediari e ogni altro distributore:	Adottano procedure tali da garantire, tra l'altro, l'acquisizione da parte del contraente su supporto durevole delle informazioni richieste e di quelle fornite.	Non sono tenuti a conservare le informazioni acquisite ai fini delle valutazioni delle esigenze del cliente.	Sono tenuti a trasmettere ad IVASS le informazioni acquisite.
122	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, in caso di sinistro r.c.auto, chi è tenuto a risarcire il danno del terzo trasportato?	L'impresa di assicurazione del veicolo sul quale era a bordo il terzo trasportato al momento del sinistro, entro il massimale minimo di legge, a prescindere dall'accertamento della responsabilità dei conducenti dei veicoli coinvolti nel sinistro.	Il terzo trasportato può soltanto citare in giudizio l'impresa che assicura il veicolo che ha causato il danno.	sempre il fondo vittime della strada con domanda da proporsi entro 30 giorni dall'incidente
123	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale soggetto è abilitato ad emettere le carte verdi per la circolazione all'estero dei veicoli a motore immatricolati in Italia?	L'UCI (Ufficio centrale italiano)	Il PRA (Pubblico registro automobilistico)	Consap
124	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di una polizza vita le cui prestazioni sono direttamente collegate ad indici azionari o altri valori di riferimento si è in presenza di:	Una polizza index linked.	Una polizza unit linked.	Una polizza parametrica
125	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Per poter esercitare in Italia in regime di libera prestazione di servizi l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, un'impresa comunitaria deve tra l'altro:	Nominare un rappresentante incaricato della gestione dei sinistri e della liquidazione dei relativi risarcimenti.	Nominare un perito in Italia per la gestione dei sinistri e per la liquidazione dei relativi risarcimenti.	isciversi in un'apposita albo tenuto presso Uci
126	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo il codice civile, le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti, sono efficaci nei confronti dell'altro:	Se al momento della conclusione del contratto, questi le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza.	Se la parte che le ha predisposte le ha riportate sul documento fiscale emesso in esecuzione del contratto concluso.	Solo se questi le ha specificatamente sottoscritte
127	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'assicuratore che abbia pagato l'indennità nell'assicurazione contro i danni è surrogato, fino alla concorrenza dell'ammontare di essa, nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	Sì, salve le eccezioni previste dalla legge e salvo quanto previsto nelle condizioni contrattuali	No, in nessun caso	No, salvo patto contrario

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
128	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione di responsabilità civile, il termine di prescrizione del diritto all'indennizzo decorre:	Dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'assicurato o ha promosso contro di lui azione per il risarcimento del danno e non incide sul decorso la presenza di una clausola contrattuale claims made	Dal giorno in cui si è verificato il sinistro.	Dopo quindici giorni dalla data del sinistro, salvo nei casi di assicurazione r.c. auto.
129	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I reclami ricevuti dagli agenti in relazione al proprio comportamento, devono:	Essere trasmessi senza ritardo all'impresa preponente interessata.	Essere gestiti direttamente dagli agenti.	Essere trasmessi con cadenza trimestrale alla Consap
130	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La polizza Long Term Care (LTC) copre:	Le spese derivanti dall'impossibilità di svolgere autonomamente le funzioni della vita quotidiana con conseguente menomazione dell'autosufficienza non necessariamente dovuta a malattia o infortunio, ma anche a senescenza.	Le spese derivanti dal verificarsi di una delle gravi malattie tassativamente previste in polizza.	La perdita o la diminuzione definitiva e irrimediabile della capacità lavorativa derivante da invalidità permanente, se conseguente a malattia - e non a infortunio - manifestatasi successivamente alla data di efficacia del contratto, ma entro la data di scadenza dello stesso.
131	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'obbligo di iscrizione nella sezione E del RUI riguarda tra l'altro:	Gli addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali degli intermediari principali per i quali operano (agenti, broker, ecc).	I dipendenti e i collaboratori degli intermediari principali (agenti, broker, ecc) anche se svolgono l'attività di distribuzione all'interno dei locali di quest'ultimi.	I dipendenti dell'impresa di assicurazione.
132	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, la validità di un'assicurazione contratta da Tizio per il caso di morte di Caio:	è subordinata al consenso alla conclusione del contratto fornito da Caio o dal suo legale rappresentante, provato per iscritto.	non deve essere subordinata al consenso di Caio alla conclusione del contratto.	è subordinata al consenso alla conclusione del contratto da parte degli eredi di Caio
133	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente:	la polizza di assicurazione o altro documento da lui sottoscritto	i duplicati di polizza richiesti dall'assicurato senza oneri per quest'ultimo	solo la quietanza del pagamento e solo a richiesta dell'assicurato
134	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, il diritto al pagamento delle rate di premio si prescrive:	In un anno dalle singole scadenze.	In due anni dalle singole scadenze.	in 10 anni
135	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le somme dovute agli assicurati e agli altri aventi diritto a prestazioni assicurative si considerano effettivamente percepite dall'avente diritto soltanto:	Con rilascio di quietanza scritta, salvo prova contraria dell'impresa o dell'intermediario.	Con rilascio di quietanza scritta. Non è ammessa la prova contraria dell'impresa o dell'intermediario.	Con rilascio di quietanza scritta avente data certa. Non è ammessa la prova contraria.
136	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, se il rischio cessa di esistere dopo la conclusione del contratto di assicurazione:	il contratto si scioglie, ma l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicata o non venga altrimenti a sua conoscenza	il contratto non si scioglie	il contratto non si scioglie e l'assicuratore ha diritto al pagamento integrale dei premi
137	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, se la polizza di assicurazione è all'ordine o al portatore, il suo trasferimento comporta:	Il trasferimento del credito verso l'assicuratore, con gli effetti della cessione.	lo scioglimento del contratto	La facoltà per l'assicuratore di scegliere se adempiere la prestazione nei confronti del girante o del giratario.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
138	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di polizze index linked, tra i profili di cui si compone il rischio di investimento, il «rischio di controparte» è quello:	Derivante dalla possibilità che l'ente emittente o la controparte non adempia ai propri obblighi contrattuali.	Derivante dalla liquidazione coatta dell'impresa di assicurazione	Derivante dal rilascio al contraente da un soggetto terzo di una garanzia minima di conservazione del capitale o di interesse.
139	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione obbligatoria r.c. auto, in quale dei seguenti casi si applica la procedura di risarcimento diretto?	In caso di sinistro tra due veicoli	In ogni caso	In caso di sinistro dal quale siano derivati danni alla persona del conducente con conseguente invalidità permanente superiore a nove punti
140	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al codice civile, se un fatto dannoso è imputabile a più persone:	Tutte sono obbligate in solido al risarcimento del danno.	Interviene sempre il fondo vittime della strada	Ciascuno è tenuto direttamente al risarcimento del danno nei confronti del danneggiato per la propria parte di responsabilità.
141	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di assicurazione obbligatoria r.c. auto, per i veicoli che circolano muniti di targa provvisoria:	L'assicurazione può essere stipulata con durata corrispondente al periodo di validità del foglio di via.	Deve essere stipulata un'assicurazione provvisoria di durata superiore al foglio di via.	Non sussiste obbligo assicurativo
142	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La procedura FIN-NET:	È attivata per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia.	È attivata per la risoluzione della lite in materia assicurativa finanziaria cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia.	Attiene i soli reclami aventi ad oggetto i comportamenti degli intermediari assicurativi iscritti nella sezione B del RUI.
143	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, quali forme di assicurazione, tra le altre, sono espressamente vietate?	Quelle aventi per oggetto il trasferimento del rischio di pagamento delle sanzioni amministrative.	Quelle relative alla copertura di rischi derivanti da incidenti nucleari.	Quelle derivanti da eventi catastrofici
144	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I premi pagati dal contraente all'intermediario:	Sono versati in un conto separato, del quale può essere titolare anche l'intermediario espressamente in tale qualità. Essi costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo.	Possono essere versati anche in un conto personale intestato all'intermediario.	Devono essere versati sul conto separato solo i premi per polizze rca
145	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In materia di r.c. auto, l'obbligo di indicare, in modo evidenziato, il premio di tariffa, la provvigione dell'intermediario, nonché lo sconto complessivamente riconosciuto al sottoscrittore del contratto, trova applicazione con riferimento:	Sia ai preventivi che alle polizze.	Solo alle polizze.	Solo in caso di distribuzione bancaria
146	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In quale ramo assicurativo rientrano le polizze di unit linked?	In uno dei rami vita.	Nel ramo perdite pecuniarie.	Nel ramo cauzioni.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
147	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione diversi dal diritto al pagamento delle rate del premio si prescrivono:	In due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda, ad esclusione del contratto di assicurazione sulla vita i cui diritti si prescrivono in dieci anni.	In tre anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda, ad esclusione del contratto di assicurazione sulla vita i cui diritti si prescrivono in cinque anni.	In un anno dalla conclusione del contratto
148	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, la cessazione del rischio dopo la conclusione del contratto di assicurazione, dà luogo:	Allo scioglimento del contratto stesso.	Alla nullità del contratto.	Alla risoluzione del contratto entro un anno dalla richiesta dell'assicurato
149	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, le dichiarazioni inesatte e le reticenze dell'assicurato:	Sono causa di annullamento del contratto soltanto nell'ipotesi di dolo o colpa grave dell'assicurato.	Sono sempre causa di annullamento del contratto.	Sono causa di risoluzione del contratto entro un anno dalla denuncia effettuata dall'assicuratore.
150	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, se alle scadenze convenute il contraente non paga i premi successivi, l'assicurazione resta sospesa:	Dalle ore 24:00 del quindicesimo giorno dopo quello di scadenza.	Dalle ore 24:00 del trentesimo giorno dopo quello della scadenza.	Dalle ore 24:00 del giorno dopo quello della scadenza.
151	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, le somme dovute dall'assicuratore al contraente o al beneficiario di una polizza vita:	non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, salvo le eccezioni di legge	possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, salvo le eccezioni di legge	non possono essere sottoposte ad azione esecutiva, ma possono essere sottoposte ad azione cautelare
152	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Da chi può essere rilasciata la copertura obbligatoria r.c. auto sul territorio italiano?	Da qualsiasi impresa autorizzata ad operare nel ramo r.c. auto nel territorio della Repubblica Italiana, anche in regime di stabilimento e di libertà di prestazione di servizi.	Esclusivamente dalle imprese di assicurazione con sede legale in Italia autorizzate ad operare nel ramo r.c. auto nel territorio della Repubblica Italiana e da quelle operanti in regime di libertà di prestazione di servizi.	Esclusivamente dalle imprese di assicurazione con sede legale in Italia autorizzate ad operare nel ramo r.c. auto nel territorio della Repubblica Italiana e da quelle operanti in regime di stabilimento
153	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, nell'assicurazione sulla vita, qualora il contratto non preveda nulla relativamente all'ipotesi del suicidio dell'assicurato, l'assicuratore:	risponde solo quando il suicidio sia avvenuto dopo che siano decorsi due anni dalla conclusione del contratto	risponde solo se si provi l'incapacità di intendere e di volere dell'assicurato al momento del suicidio	non risponde in nessun caso
154	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice civile, nell'assicurazione sulla vita, la designazione del beneficiario non ha effetto:	Qualora il beneficiario attenti alla vita dell'assicurato, anche se la designazione è irrevocabile.	Solo nel caso in cui la designazione del beneficiario sia revocabile e questi attenti alla vita dell'assicurato.	In caso di sopravvenuta incapacità del beneficiario.
155	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In materia di r.c. auto, prima della sottoscrizione del contratto, l'intermediario consegna al contraente un documento contenente informazioni riguardo alle imprese di cui offre i prodotti ed ai livelli provvigionali percepiti. La consegna del documento:	Deve risultare da un'apposita dichiarazione, redatta con caratteri idonei per dimensione e struttura grafica, da far sottoscrivere al contraente e di cui l'intermediario conserva una copia.	Risulta dalla firma per ricevuta su apposito registro dell'intermediario.	Avviene senza formalità.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
156	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le imprese di assicurazione forniscono ai contraenti le informazioni concernenti la gestione dei reclami:	Sul proprio sito Internet, dandone adeguata evidenza in home page, nel documento informativo precontrattuale e nelle comunicazioni periodiche in corso di contratto.	In corso di contratto, con cadenza annuale, con evidenziazione specifica sulle pagine internet.	Solo su richiesta espressa del consumatore.
157	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A quali condizioni può essere stipulato un contratto di assicurazione sulla vita di un terzo?	Solo in presenza di un consenso provato per iscritto del terzo.	Solo se il terzo vi abbia interesse.	In ogni caso, anche senza il consenso del terzo.
158	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nei casi di sottoassicurazione in cui il valore assicurato è inferiore al valore reale del bene:	L'assicuratore risponde dei danni in proporzione al valore assicurato, a meno che non sia diversamente convenuto.	L'assicuratore risponde limitatamente al valore che la cosa assicurata aveva nel tempo del sinistro.	Il contratto è nullo e l'assicuratore non risponde di alcun danno.
159	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In una polizza vita rivalutabile la prestazione (il capitale o la rendita) viene annualmente rivalutata sulla base:	Degli utili finanziari realizzati da una gestione separata appositamente creata dalla compagnia di assicurazione.	Dell'andamento di indici azionari cui la polizza è collegata.	Dell'andamento del valore di indici obbligazionari cui la polizza è collegata.
160	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione r.c. auto il danneggiato ha azione diretta nei confronti dell'assicuratore?	Sì, entro i limiti delle somme per le quali è stata stipulata l'assicurazione.	Sì, sempre	No, mai
161	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di r.c. auto, le imprese assicuratrici sono tenute ad acquisire direttamente l'attestazione sullo stato del rischio per via telematica attraverso l'accesso alla banca dati degli attestati di rischio. Qualora all'atto della stipulazione del contratto l'attestazione sullo stato di rischio non risulti presente per qualsiasi motivo nella Banca dati, l'impresa:	Acquisisce telematicamente l'ultimo attestato di rischio utile e richiede al contraente, per il residuo periodo, una dichiarazione che permetta di ricostruire la posizione assicurativa e procedere ad una corretta assegnazione della classe di merito.	Acquisisce l'ultimo attestato di rischio in possesso del contraente e procede all'assegnazione della classe di merito.	Richiede al contraente la dichiarazione che permetta di ricostruire la posizione assicurativa per l'intero quinquennio precedente e procede, sulla base di questa, all'assegnazione della classe di merito.
162	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 12 del Codice delle assicurazioni private, il prezzo del riscatto in caso di sequestro di persona, può formare oggetto di un contratto di assicurazione?	No, mai	Sì, se il sequestro avviene in un paese terzo	Sì, ma solo se si tratta di imprese di assicurazioni italiane dotate di una speciale autorizzazione prevista dalla legge
163	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nelle assicurazioni sulla vita-ramo III, in base al Codice delle assicurazioni private, sono comprese:	le assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento	le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	le operazioni di capitalizzazione
164	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, le somme dovute agli assicurati e agli altri aventi diritto a prestazioni assicurative si considerano effettivamente percepite dall'avente diritto soltanto:	con rilascio di quietanza scritta, salvo prova contraria dell'impresa o dell'intermediario	con rilascio di quietanza scritta. Non è ammessa la prova contraria dell'impresa o dell'intermediario	solo con l'avvenuta registrazione dell'incasso da parte dell'intermediario

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
165	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale tra le seguenti forme giuridiche NON può essere adottata da un'impresa di assicurazione italiana?	Società a responsabilità limitata	Società di mutua assicurazione le cui quote di partecipazione siano rappresentate da azioni	Società per azioni
166	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, la polizza di assicurazione rilasciata con dicitura "all'ordine":	è trasferibile con gli effetti della cessione ordinaria dei crediti	non è valida	non è trasferibile
167	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Tizio ha contratto un'assicurazione sulla vita che designa Caio come beneficiario. Dopo la morte di Tizio, il beneficio può essere revocato?	No, anche mai anche in contrasto con la volontà degli eredi	Sì, anche dagli eredi di Tizio	Sì, solo dagli eredi di Tizio
168	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale soggetto è abilitato a emettere le carte verdi per la circolazione all'estero dei veicoli a motore immatricolati in Italia?	L'UCI (Ufficio Centrale Italiano)	Il PRA (Pubblico Registro Automobilistico)	La Consap
169	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, in caso di sinistro RC auto, chi è tenuto a risarcire il danno del terzo trasportato?	L'impresa di assicurazione del veicolo sul quale era a bordo il terzo trasportato al momento del sinistro, entro il massimale minimo di legge, a prescindere dall'accertamento della responsabilità dei conducenti dei veicoli coinvolti nel sinistro	Nessuno. Il terzo trasportato può solo citare in giudizio l'impresa che assicura il veicolo che ha causato il danno	L'impresa di assicurazione designata dal fondo vittime della strada
170	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base a quanto stabilito dal Codice delle assicurazioni private, le imprese di assicurazione con sede legale in un Paese dell'Unione Europea possono esercitare l'attività in Italia in base all'autorizzazione ricevuta dall'Autorità competente del Paese di origine, che è tenuta a vigilare sulla loro stabilità?	Sì	No, IVASS autorizza le imprese con sede legale in un paese europeo	No, IVASS autorizza anche gli intermediari con sede legale all'estero
171	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, quali soggetti che operano nel settore assicurativo sono tenuti a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata?	Le imprese italiane e gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B, D e F del registro	Solo gli intermediari iscritti nella sezione A e B del registro	Solo gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e C del registro
172	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS N. 23/2018, il servizio di preventivazione relativo all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore:	è sempre gratuito	è sempre oneroso	il cliente deve sostenere le spese solo se l'intermediario è iscritto nella sezione B del RUI
173	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La convenzione card/cid (convenzione indennizzo diretto) non trova applicazione:	in caso di collisione tra un veicolo e una bicicletta	in caso di inequivoca responsabilità esclusiva di uno dei due conducenti	se uno dei veicoli coinvolti è un autocarro.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
174	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento IVASS n. 41 del 2018, entro quanto tempo l'impresa deve inviare idonea comunicazione al contraente in caso di assegnazione di portafoglio a un nuovo intermediario?	10 giorni dalla data di efficacia dell'assegnazione	10 giorni dalla data in cui ha ricevuto conferma scritta dall'intermediario	15 giorni dalla data di efficacia dell'assegnazione
175	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, se gli intermediari assicurativi mettono a disposizione del proprio personale le procedure necessarie ad osservare le disposizioni a presidio del rischio di riciclaggio, chi deve rispondere dell'osservanza di tali disposizioni?	la responsabilità rimane comunque in capo all'intermediario assicurativo	il personale dell'intermediario risponde del rispetto di tali disposizioni	sia l'intermediario che il proprio personale sono responsabili del rispetto di tali disposizioni solidalmente
176	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 44 del 2019, quando devono essere effettuate le attività di adeguata verifica della clientela ai fini del riciclaggio?	Quando si instaura un rapporto continuativo, viene designato un beneficiario, liquidata la prestazione o si esegue un'operazione che comporti la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 15.000 euro	Quando si instaura un rapporto continuativo, viene designato un beneficiario, liquidata la prestazione o si esegue un'operazione che comporti la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 50.000 euro	Quando si instaura un rapporto continuativo, viene designato un beneficiario, liquidata la prestazione o si esegue un'operazione che comporti la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 10.000 euro
177	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nell'assicurazione contro i danni, in mancanza di diversa pattuizione al riguardo, l'assicuratore è tenuto a risarcire:	solo il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro secondo quanto previsto nel contratto	solo il danno che poteva prevedersi al momento in cui è sorta l'obbligazione	sia il danno sofferto sia il profitto sperato
178	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, un'impresa di assicurazione italiana può avere come oggetto esclusivo l'esercizio all'estero dell'attività assicurativa?	No, ne è espressamente vietata la costituzione	Sì, purché l'attività sia svolta in Paesi membri dell'Unione europea individuati con regolamento IVASS	Sì, purché l'attività sia svolta in Paesi extracomunitari
179	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, quali tipologie di assicurazioni sono classificate nelle assicurazioni vita-ramo V?	Le operazioni di capitalizzazione	Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	Le assicurazioni sulla durata della vita umana
180	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, i premi pagati dal contraente all'intermediario:	sono versati in un conto separato, del quale può essere titolare anche l'intermediario espressamente in tale qualità. Essi costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo	possono essere versati anche in un conto personale intestato all'intermediario per un massimo di 6 mesi	devono essere trasferiti dal conto dell'intermediario su quello della compagnia per cui l'intermediario opera entro trenta giorni dalla loro riscossione

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
181	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'autorizzazione rilasciata dall'IVASS alle imprese di assicurazioni aventi sede legale in Italia, è valida:	anche per il territorio degli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel rispetto delle disposizioni relative alle condizioni di accesso in regime di stabilimento o di prestazione di servizi, nonché per quello degli Stati terzi, nel rispetto della legislazione di tali Stati	per il solo territorio della Repubblica	solo per il territorio degli altri Stati membri dell'Unione Europea.
182	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1896 del Codice Civile, se il rischio cessa di esistere dopo la conclusione del contratto di assicurazione e il contratto si scioglie di conseguenza, l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi?	Sì, fino al momento della comunicazione, e sono dovuti per intero	Sì, fino al momento della cessazione del rischio ed i premi sono dovuti entro la misura prevista dal contratto	Sì, fino al momento della cessazione del rischio ed i premi sono dovuti per intero
183	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'assicuratore che abbia pagato l'indennità nell'assicurazione contro i danni è surrogato, fino alla concorrenza dell'ammontare di essa, nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	Sì, salve le eccezioni previste dalla legge e quanto previsto nel contratto	No, in nessun caso	No, salvo patto contrario
184	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In materia di RC auto, l'obbligo di indicare, in modo evidenziato, il premio di tariffa, la provvigione dell'intermediario, nonché lo sconto complessivamente riconosciuto al sottoscrittore del contratto, trova applicazione con riferimento:	sia ai preventivi sia alle polizze	solo alle polizze	solo ai preventivi
185	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 141 del d.lgs. 209/2005, in caso di sinistro, che cosa deve fare il terzo trasportato che ha subito il danno per richiedere il risarcimento?	Può promuovere la procedura di risarcimento nei confronti dell'impresa di assicurazione del veicolo sul quale era a bordo al momento del sinistro	Deve promuovere nei confronti della propria assicurazione, la procedura di risarcimento	Non deve promuovere nessuna procedura di risarcimento, che è automatica a seguito della verifica delle responsabilità dei conducenti
186	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del d.lgs. 209/2005, l'IVASS può effettuare ispezioni:	presso le imprese di assicurazione e di riassicurazione e presso gli uffici degli intermediari di assicurazione e riassicurazione	solo presso le imprese di assicurazione	solo presso gli uffici degli intermediari di assicurazione controllati da imprese di assicurazione
187	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, le imprese e gli intermediari sono tenuti a prevedere l'uso di strumenti di pagamento elettronici per corrispondere i premi assicurativi?	Sì, senza oneri a carico dei clienti, anche nella forma online	Sì, è in loro facoltà prevedere l'uso di tali strumenti, con le modalità e gli oneri a carico del cliente da essi stessi stabiliti	No, sono tenuti a prevedere l'uso di strumenti elettronici solo per lo scambio di comunicazioni e corrispondenza
188	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS N. 23/2018, nell'intermediazione delle polizze RC auto l'intermediario mette a disposizione del pubblico l'informativa sui livelli provvigionali percepiti:	anche mediante l'evidenziazione nell'ambito del sito internet o del profilo di social network eventualmente allestito dall'intermediario medesimo	mediante la sola evidenziazione nell'ambito del sito internet eventualmente allestito dall'intermediario medesimo	mediante la sola affissione presso i locali dell'intermediario



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
189	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La convenzione card/ ctt (convenzione terzo trasportato) non trova applicazione:	se uno dei veicoli coinvolti non risulta coperto da assicurazione rc auto.	se uno dei veicoli coinvolti è un motociclo.	se i veicoli coinvolti sono più di due.
190	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Per i contratti in forma collettiva, ai sensi del Regolamento IVASS n. 41 del 2018, in caso di trasferimento di agenzia, a chi l'impresa deve inviare apposita informativa?	Sia al contraente di polizza sia a tutti gli aderenti	Esclusivamente al contraente che si farà carico di informare i singoli aderenti	Solo agli aderenti
191	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, chi deve garantire che il personale del quale gli intermediari si avvalgono per la distribuzione di prodotti vita sia adeguatamente formato in materia di antiriciclaggio?	L'intermediario assicurativo	La compagnia	Il soggetto che distribuisce prodotti assicurativi per conto dell'intermediario.
192	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, nel caso di cliente diverso da persona fisica, quali soggetti devono essere identificati?	Il contraente, l'esecutore e il titolare effettivo	Il contraente e l'esecutore	il contraente e l'assicurato
193	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le norme del Codice Civile concernenti la durata dell'assicurazione, e in particolare quelle concernenti la riduzione del premio in caso di durata poliennale, si applicano alle assicurazioni sulla vita?	No	Sì	Sì, ma solo al ricorrere di date condizioni
194	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, quali forme di assicurazione, tra le altre, sono espressamente vietate?	Quelle aventi per oggetto il trasferimento del rischio di pagamento delle sanzioni amministrative	Quelle relative alla copertura di rischi derivanti da incidenti nucleari	Quelle derivanti da eventi accidentali non specificatamente individuati nella polizza
195	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In quale ramo assicurativo rientrano le polizze di capitalizzazione?	Nel ramo vita V	Non rientrano in alcun ramo non essendo prodotti assicurativi	Nel ramo vita IV
196	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, l'impresa di assicurazioni risponde in solido dei danni arrecati dall'operato dei produttori diretti iscritti nella sezione C del RUI?	Sì, anche se tali danni siano conseguenti a responsabilità accertata in sede penale	Sì, ad esclusione dei danni conseguenti a responsabilità accertata in sede penale	No.
197	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quale tra le seguenti forme giuridiche NON consente a un'impresa di assicurazione italiana di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte dell'IVASS?	Società in accomandita per azioni	Società cooperativa europea (SCE)	Società cooperativa

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
198	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, se il contraente comunica all'assicuratore una diminuzione del rischio tale che, se conosciuta all'atto della conclusione del contratto, avrebbe portato alla stipulazione di un premio minore, l'assicuratore, a decorrere dalla scadenza del premio o della rata di premio successiva alla comunicazione suddetta:	Non può esigere che il minore premio, ma ha facoltà di recedere dal contratto entro due mesi dalla comunicazione	Può comunque esigere il premio originario in quanto prevalgono le condizioni conosciute al momento della stipula del contratto	Non può esigere alcun premio in quanto il contratto si scioglie di diritto
199	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, la validità di un'assicurazione contratta da Tizio per il caso di morte di Caio:	è subordinata al consenso alla conclusione del contratto fornito da Caio o dal suo legale rappresentante, provato per iscritto	non deve essere subordinata al consenso di Caio alla conclusione del contratto	è subordinata all'autorizzazione di IVASS
200	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Trattandosi di RC auto, all'UCI (Ufficio Centrale Italiano) è attribuita la competenza a risarcire i danni causati sul territorio italiano da veicoli:	con targa estera	con targa italiana	privi di copertura assicurativa
201	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del codice delle assicurazioni la richiesta di risarcimento del danno subito dal terzo trasportato nell'assicurazione obbligatoria RC auto può essere presentata all'impresa presso la quale è assicurato il veicolo a bordo del quale il danneggiato si trovava al momento del sinistro, salvo il caso fortuito	Sì	No, deve essere presentata esclusivamente all'impresa presso la quale è assicurato il responsabile del sinistro	No deve essere presentata all'impresa presso la quale è assicurato il trasportato medesimo
202	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del d.lgs. 209/2005, l'IVASS NON esercita le funzioni di vigilanza nei confronti:	dei contraenti	degli intermediari di assicurazione	dei conglomerati finanziari assicurativi
203	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS N. 40/2018, nella promozione e nel collocamento di contratti di assicurazione a distanza è consentito l'utilizzo di procedure che impediscono a determinate categorie di contraenti di contattare il distributore?	No, mai	Sì, sempre	Sì, previa autorizzazione dell'IVASS
204	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il regolamento ISVAP n. 23/2008 concernente la disciplina della trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto nell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e natanti si applica:	alle imprese di assicurazione autorizzate in Italia nonché alle imprese di assicurazione aventi sede legale in un altro Stato membro dello Spazio Economico Europeo abilitate in Italia in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi	soltanto alle imprese di assicurazione autorizzate in Italia	alle imprese di assicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
205	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quali imprese assicurative con sede legale all'estero possono aderire alla CARD:	tutte senza eccezioni.	solo quelle che operano in regime di libertà di stabilimento.	solo quelle che operano in regime di prestazione di servizi.
206	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento IVASS n. 41 del 2018, relativamente alla semplificazione dei contratti, si prevede che, in aggiunta alla necessità che la struttura del contratto rispecchi, in linea generale, la struttura dei documenti informativi precontrattuali, i contratti assicurativi siano redatti:	Utilizzando un appropriato linguaggio tecnico, con puntuali riferimenti normativi e la specifica indicazione che il loro contenuto è oggetto di approvazione da parte dell'IVASS.	secondo parametri di leggibilità (numero di pagina, grandezza del carattere...) puntualmente definiti nella norma, per assicurare sintesi e leggibilità	in bianco e nero, per assicurare l'accessibilità del documento anche alle persone ipovedenti
207	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In osservanza del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, per quanto tempo devono essere conservati i documenti acquisiti in adempimento di obblighi anticiclaggio?	Per dieci anni dall'esecuzione delle operazioni occasionali ovvero di chiusura del rapporto continuativo	Per cinque anni dall'esecuzione delle operazioni occasionali ovvero di chiusura del rapporto continuativo	Non devono essere conservati
208	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, come si deve comportare l'intermediario assicurativo se non è in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela?	Si astiene dall'instaurare il rapporto continuativo ovvero dall'eseguire l'operazione e valuta se inviare una segnalazione di operazione sospetta.	Procede in ogni caso ma entro trenta giorni deve porre in essere gli adempimenti richiesti	Procede in ogni caso ma invia immediatamente una segnalazione di operazione sospetta
209	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente:	la polizza di assicurazione o altro documento da lui sottoscritto	solo la polizza di assicurazione	solo la quietanza del pagamento
210	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, in caso di stipula di un contratto di assicurazione che riguarda il prezzo del riscatto in caso di sequestro di persona, lo stesso contratto è da ritenersi:	nullo	annullabile	valido
211	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, il rischio "Infortuni" del ramo danni:	comprende gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	non comprende gli infortuni sul lavoro	non comprende le malattie professionali
212	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, l'agente è responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dal proprio collaboratore iscritto nella sezione E) del RUI?	Sì, l'agente è responsabile dell'attività assicurativa svolta dai propri collaboratori in ogni caso.	Sì, ma limitatamente all'attività che i collaboratori hanno svolto seguendo le istruzioni impartite dall'intermediario	No, è responsabile solo il collaboratore che ha personalmente commesso il fatto.
213	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'esercizio in regime di libertà di prestazione di servizi dell'attività di assicurazione da parte di imprese con sede legale in Canada:	è vietato	è consentito solo se l'impresa canadese è controllata da un'impresa avente sede in uno Stato Membro	è consentito se si tratta di situazioni occasionali

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
214	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1896 del Codice Civile, se il rischio cessa di esistere dopo la stipulazione del contratto:	il contratto di assicurazione si scioglie, ma l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicata o non venga altrimenti a sua conoscenza	il contratto di assicurazione è nullo e l'assicuratore non ha diritto al pagamento del premio	il contratto di assicurazione non si scioglie e l'assicuratore ha diritto al pagamento integrale dei premi
215	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, quando è valida l'assicurazione contratta per il caso morte di un terzo?	Solo in presenza di un consenso scritto del terzo	Solo se il terzo è anche beneficiario	In ogni caso, anche senza il consenso del terzo
216	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'obbligo a contrarre per i veicoli a motore e i natanti:	impegna le imprese ad accettare senza condizione ogni proposta conforme alle condizioni di polizza e alle tariffe preventivamente stabilite	consente alle imprese di rifiutare le proposte relative a veicoli coinvolti in più di cinque sinistri nell'ultimo anno	consente alle imprese di rifiutare le proposte relative a veicoli coinvolti in più di tre sinistri nell'ultimo anno
217	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di sinistri causati da guida in stato di ebbrezza, l'impresa assicuratrice può esercitare diritto di rivalsa nei confronti del proprio assicurato responsabile per le somme versate al danneggiato?	Sì, ove conforme a quanto previsto contrattualmente	Sì, ma solo per sinistri superiori ad € 100.000	No, mai
218	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del d.lgs. 209/2005, l'IVASS svolge funzioni di vigilanza:	sulla gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale delle imprese	sull'equità dei contratti di assicurazione	sul livello dei prezzi dei contratti RCA
219	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS N. 40/2018, è consentito ai distributori di collocare contratti di assicurazione mediante tecniche di comunicazione a distanza, senza il preventivo consenso espresso del contraente o dell'aderente?	No	Sì, solo in caso di assenza di risposta entro un certo termine dalla proposta	Sì, sempre
220	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 23 del 2008, il preventivo personalizzato ha una validità NON inferiore a:	sessanta giorni	trenta giorni	non ha limiti di validità
221	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 141 del Codice delle assicurazioni, quale impresa di assicurazione che copre la rca risarcisce il danno subito dal terzo trasportato a seguito d'incidente automobilistico?	L'impresa di assicurazione del veicolo sul quale era a bordo al momento del sinistro.	L'impresa di assicurazione del veicolo del responsabile del sinistro.	nessuna impresa, interviene il fondo vittime della strada.
222	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41 del 2018, nei contratti di assicurazione connessi a mutui, in caso di estinzione anticipata o di trasferimento del mutuo, anche parziale, l'impresa di assicurazione:	restituisce all'assicurato la parte di premio unico pagato relativo al periodo residuo rispetto alla scadenza originaria	trattiene il 50% del premio unico pagato, ma non ancora dovuto, come spese di estinzione anticipata	restituisce all'assicurato il premio unico pagato relativo al 50% del periodo residuo

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
223	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, con quali modalità gli intermediari assicurativi possono assolvere gli obblighi di conservazione dei documenti collegati alle verifiche antiriciclaggio?	direttamente, o avvalendosi delle imprese di cui distribuiscono i prodotti o esternalizzando l'attività a terzi	solo direttamente	solo avvalendosi delle imprese di cui distribuiscono i prodotti
224	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo il Regolamento IVASS n. 44 del 2019, quando deve essere effettuata la verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore e del titolare effettivo?	Al momento dell'instaurazione del rapporto continuativo ovvero dell'esecuzione dell'operazione	Entro 5 giorni dall'instaurazione del rapporto continuativo ovvero dall'esecuzione dell'operazione	Entro il giorno successivo all'instaurazione del rapporto continuativo ovvero dall'esecuzione dell'operazione
225	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, l'assicuratore non è obbligato per i sinistri causati da dolo:	dell'assicurato	dei dipendenti dell'assicurato	del proprio agente
226	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, l'oggetto sociale delle imprese di assicurazione di nuova costituzione deve essere limitato alternativamente all'esercizio dei soli rami vita oppure dei soli rami danni?	Sì, con l'eccezione dell'esercizio congiunto dei rami vita e dei soli rami danni infortuni e malattia	Sì, senza eccezioni	No, senza eccezioni
227	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, il rischio Tutela Legale di cui al ramo 17 può essere garantito dall'impresa di assicurazione in via accessoria, senza necessità di una specifica autorizzazione?	Sì, ma solo in casi particolari di rischi accessori del ramo 18 (assistenza alle persone in situazione di difficoltà), alle condizioni previste dalla legge.	Sì, sempre	No, mai
228	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nella promozione e nel collocamento di contratti di assicurazione a distanza, gli intermediari iscritti nelle sezioni A) e B) del RUI che si avvalgono di call center per la promozione e il collocamento di contratti di assicurazione a distanza, devono:	Assumere la piena responsabilità dell'operato degli addetti e individuare, per ogni sede del call center, un collaboratore iscritto nella sezione E) del RUI, incaricato del coordinamento e del controllo della relativa attività.	Chiedere l'iscrizione nella sezione E del RUI di tutti gli addetti	Individuare un proprio collaboratore, iscritto nella sezione C) del RUI, che si occupi del coordinamento e del controllo dell'attività di intermediazione a distanza svolta dal call center.
229	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, l'attività assicurativa privata è esercitabile:	da cooperative, mutue assicurative e S.p.A.	anche da S.R.L.	anche da società di persone
230	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice Civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere:	l'interessato può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro	l'interessato può ratificare il contratto, entro un mese dalla scadenza	l'interessato può ratificare il contratto solo se il sinistro non si è ancora verificato
231	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, è valida l'assicurazione sulla vita a favore di un terzo?	Sì, con il suo consenso scritto	no	sì, a condizione che il terzo beneficiario sia coniuge o figlio del contraente

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
232	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al d.lgs. 209/2005, quale tra i seguenti soggetti stipula, in nome e per conto delle imprese aderenti, l'assicurazione frontiera disciplinata nel regolamento adottato dal Ministro dello Sviluppo Economico?	L'Ufficio Centrale Italiano	L'IVASS	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze
233	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'azione diretta che spetta al danneggiato nei confronti dell'impresa di assicurazione per un sinistro RC auto è soggetta al termine di prescrizione:	cui sarebbe soggetta l'azione verso il responsabile	decennale	annuale
234	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del d.lgs. 209/2005, l'IVASS svolge funzioni di vigilanza:	sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti del Codice delle assicurazioni private, nonché delle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili	sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti del Codice delle assicurazioni private, nonché sulle condizioni del mercato assicurativo	sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti del Codice delle assicurazioni private, nonché sulla corretta attuazione dei contratti di assicurazione collettivi
235	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Una SIM può essere iscritta nella sezione B del RUI?	No, mai	Sì, sempre	Sì, a condizione che distribuisca solo prodotti standardizzati
236	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 23 del 2008, nel preventivo gratuito personalizzato fatto tramite sito web, la provvigione riconosciuta dall'impresa è espressa:	in valore assoluto	in percentuale in base al totale dell'importo della polizza	in percentuale fissa, uguale a qualsiasi preventivo
237	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 149 del Codice delle assicurazioni, in caso di sinistro tra due veicoli assicurati r.c.a. a quale impresa assicurativa il danneggiato deve rivolgere la richiesta di risarcimento?	Per per lesioni di lieve entità del conducente, all'impresa di assicurazione che ha stipulato il contratto relativo al veicolo utilizzato.	Per le lesioni del conducente e del terzo trasportato, all'impresa del veicolo responsabile del sinistro.	Per per lesioni di lieve e non lieve entità del conducente, all'impresa di assicurazione che ha stipulato il contratto relativo al veicolo utilizzato.
238	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 40 del Regolamento IVASS n. 41 del 2018, in caso di variazione del tasso di interesse garantito relativamente a prodotti di investimento assicurativi in base a meccanismi predefiniti nelle condizioni di contratto, la comunicazione al contraente deve essere inviata dalla compagnia con un preavviso di:	sessanta giorni	dieci giorni	centoventi giorni
239	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, gli intermediari assicurativi sono tenuti ad adottare specifici presidi, controlli interni e procedure a mitigazione del rischio di riciclaggio?	Solo gli intermediari assicurativi in possesso dei requisiti dimensionali e organizzativi individuati nel regolamento 44	No, mai	Sì, in ogni caso

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
240	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, quali possono essere le "persone politicamente esposte" in materia di riciclaggio?	Il cliente, il beneficiario e i rispettivi titolari effettivi	Solo il beneficiario e i rispettivi titolari effettivi	Esclusivamente il cliente e il beneficiario
241	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, nell'assicurazione contro i danni, ove si sia verificato un sinistro, ai fini del risarcimento del danno:	non può attribuirsi alle cose perite o danneggiate un valore superiore al valore che le stesse avevano al tempo del sinistro, salva diversa previsione contrattuale	non può attribuirsi alle cose perite o danneggiate un valore superiore al valore che le stesse avevano al tempo della stipulazione del contratto, salvo specifica richiesta in tal senso dell'assicurato	non può attribuirsi alle cose perite o danneggiate un valore superiore al valore dei premi pagati dall'assicurato durante il rapporto
242	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, il contratto di assicurazione, avente ad oggetto il pagamento del prezzo del riscatto in caso di sequestro di persona, è:	nullo	nullo, salvo il caso in cui il sequestrato sia un minore	valido ed efficace
243	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, nel ramo danni, la responsabilità civile autoveicoli terrestri:	è quella risultante dall'uso di autoveicoli terrestri, compresa la responsabilità del vettore	è quella risultante dall'uso di autoveicoli terrestri, esclusa la responsabilità del vettore	non comprende altre tipologie di responsabilità civile generale come specificato nell'art. 2 del codice
244	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, i mediatori di assicurazione sono responsabili anche per i propri collaboratori per l'attività di intermediazione svolta al di fuori dei locali dove l'intermediario opera?	Sì, lo sono	No, la loro responsabilità è circoscritta al proprio operato, non a quello dei propri collaboratori	No, la responsabilità per l'operato dei collaboratori è a carico solo delle imprese di assicurazione e non degli intermediari.
245	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Per operare in Italia in regime di stabilimento, un'impresa di assicurazione avente sede legale in Canada deve:	essere preventivamente autorizzata dall'IVASS	comunicare preventivamente all'IVASS la sua intenzione di operare in Italia	richiedere alla propria Autorità di vigilanza l'autorizzazione a operare in Italia
246	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1898 c.c., in caso di aggravamento del rischio, tale che se il nuovo stato di cose fosse esistito e fosse stato conosciuto dall'assicuratore al momento della conclusione del contratto questi non avrebbe consentito l'assicurazione, o l'avrebbe consentita per un premio più elevato, l'assicuratore può recedere dal contratto entro:	un mese dal giorno in cui ha ricevuto la comunicazione del contraente o è venuto altrimenti a conoscenza dell'aggravamento del rischio	15 giorni dal giorno in cui è stata spedita la comunicazione o è venuto altrimenti a conoscenza dell'aggravamento del rischio	45 giorni dal giorno in cui è stata spedita la comunicazione da IVASS
247	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'assicurato deve dare avviso del sinistro all'assicuratore entro:	3 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza	10 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicuratore ne ha avuto conoscenza	15 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
248	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Un veicolo estero circola temporaneamente sul territorio italiano regolarmente munito di carta verde. Ai sensi del Codice delle Assicurazioni, in caso di sinistro, a chi ci si deve rivolgere per la liquidazione del danno provocato da tale veicolo?	All'Ufficio centrale italiano	All'ufficio nazionale di assicurazione del Paese estero che emesso la carta verde	alla compagnia di assicurazione del proprietario del veicolo
249	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore copre i danni subiti dai pedoni in conseguenza di un incidente nel quale sia stato coinvolto un veicolo?	Sì, nei limiti in cui sussiste la responsabilità civile del conducente	Sì, ma solo se è espressamente prevista dalle condizioni generali di contratto	No, mai
250	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del d.lgs. 209/2005, l'IVASS, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti previsti nel Codice delle assicurazioni, può convocare i legali rappresentanti delle società che svolgono attività di intermediazione e i soggetti iscritti al registro degli intermediari?	Sì, entrambi	No, può convocare solo i legali rappresentanti	No, può convocare esclusivamente i soggetti iscritti al registro degli intermediari
251	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS N. 40/2018, gli intermediari di cui alla sezione D possono distribuire prodotti non standardizzati a condizione che la distribuzione sia:	tra l'altro purché le persone che operano la distribuzione svolgano l'attività all'interno dei locali dell'intermediario iscritto nella sezione D e siano iscritte nella sezione B del Registro nonché titolari di una lettera di libera collaborazione con la medesima impresa mandante dell'iscritto nella sezione D.	effettuata esclusivamente dalla direzione centrale e le persone fisiche che distribuiscono i contratti siano iscritte nella sezione B del registro	stata preventivamente autorizzata dall'IVASS
252	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 23 del 2008, nei preventivi personalizzati, le clausole di esclusione e rivalsa:	ove presenti, sono evidenziate con caratteri tipografici di particolare rilievo	ove presenti, sono scritte con gli stessi caratteri delle altre informazioni presenti	sono sempre obbligatorie
253	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di controversia con la compagnia di assicurazione sulla dinamica del sinistro in quali casi è possibile ricorrere alla conciliazione paritetica?	Qualora la richiesta di risarcimento non sia superiore a 15.000 euro.	Qualora la richiesta di risarcimento non sia superiore a 20.000 euro.	In ogni caso.
254	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41 del 2018, il DIP aggiuntivo Multirischi è redatto anche quando le garanzie oggetto di abbinamento sono prestate da imprese difenti?	Sì, sempre	no, solo se sono prestate dalla stessa impresa	no, in questo caso si avranno due Dip aggiuntivi distinti



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
255	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In osservanza del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, con quale modalità devono essere conservati i documenti acquisiti in adempimento di obblighi anticiclaggio?	La modalità di conservazione non è tassativamente indicata ma la documentazione deve essere prontamente disponibile alla richiesta della Autorità	Solo elettronicamente	Solo documenti cartacei
256	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 44 del 2019, le imprese possono ottemperare agli obblighi di adeguata verifica applicando misure semplificate e ridurre l'estensione e la frequenza degli adempimenti previsti in materia di riciclaggio?	Sì, ma solo in presenza di basso rischio di riciclaggio	No, mai	Sì, se di piccole dimensioni
257	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, il cambiamento di professione dell'assicurato può comportare la cessazione degli effetti del contratto di assicurazione sulla vita:	sì, solo se ha determinato un aggravamento del rischio tale che, se la nuova situazione fosse esistita al tempo del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione	in nessun caso	in ogni caso
258	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 11 del Codice delle Assicurazioni private, a una nuova impresa di assicurazione:	è comunque consentito esercitare congiuntamente i rami vita ed i soli rami danni infortuni e malattia.	è consentito avere come oggetto sociale sia i rami vita sia tutti i rami danni, contemporaneamente	è consentito gestire unitamente le attività dei rami vita e dei rami danni
259	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle assicurazioni private, in quale ramo assicurativo rientrano le polizze Long Term Care?	In uno dei rami vita	Nel ramo danni malattia	Nel ramo danni infortuni
260	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, si intende per "contratti standardizzati":	I contratti assicurativi ai quali accedono garanzie o clausole predeterminate che vengono rimesse alla libera scelta del contraente, non modificabili da parte del soggetto incaricato della distribuzione.	I contratti assicurativi ai quali accedono garanzie o clausole predeterminate che vengono rimesse alla libera scelta del contraente, modificabili da parte del soggetto incaricato della distribuzione.	I contratti assicurativi le cui garanzie o clausole vengono rimodulate dal distributore e accettate, senza possibilità di scelta, dal contraente.
261	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'EIOPA, Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali, ha il compito tra l'altro di:	contribuire alla protezione degli assicurati e degli iscritti e beneficiari del sistema pensionistico a livello di Unione Europea	emanare disposizioni regolamentari direttamente applicabili nell'Unione Europea	esercitare direttamente la vigilanza sulle imprese di assicurazione che operano in più Stati Membri
262	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di polizza all'ordine o al portatore, l'assicuratore che adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore anche se questi non è l'assicurato:	è liberato solo se l'adempimento è eseguito senza dolo o colpa grave	non è mai liberato	è sempre liberato
263	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le spese di salvataggio sostenute dall'assicurato:	sono a carico dell'assicuratore in proporzione del valore assicurato rispetto a quello che aveva la cosa al tempo del sinistro	sono sempre interamente a carico dell'assicuratore	sono sempre interamente a carico dell'assicurato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
264	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del d.lgs. 209/2005, entro quale termine l'Ufficio centrale italiano comunica agli aventi diritto un'offerta di risarcimento motivata ovvero indica i motivi per i quali NON ritiene di fare offerta?	Entro tre mesi dalla ricezione della richiesta di risarcimento	Entro sei mesi dall'invio della richiesta di risarcimento	Entro un mese dalla ricezione della richiesta di risarcimento
265	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. 209/2005, nel caso di sinistro, i conducenti dei veicoli coinvolti o, se persone diverse, i rispettivi proprietari, devono denunciare il sinistro avvalendosi del modulo:	fornito dalla propria assicurazione	fornito direttamente dall'IVASS	scaricabile dal sito della Motorizzazione Civile
266	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del d.lgs. 209/2005, per quale motivo l'IVASS può convocare chiunque detenga una partecipazione qualificata in un'impresa di assicurazione o di riassicurazione?	Al fine di conoscere i programmi e valutare gli impegni a garanzia dell'autonomia e dell'indipendenza della gestione dell'impresa di assicurazione o di riassicurazione	Per nessun motivo, non essendo prevista tra i poteri dell'IVASS la convocazione di tali soggetti.	Solo a fini antiriciclaggio
267	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I soggetti che svolgono l'attività di intermediazione assicurativa esclusivamente all'interno dei locali di un agente assicurativo:	devono possedere specifici requisiti di onorabilità e professionalità	non devono possedere specifici requisiti di onorabilità e professionalità	devono essere iscritti alla sezione E del RUI
268	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 23 del 2008, il codice presente in ogni preventivo, che ne consente l'identificazione in modo univoco in caso di eventuale conclusione del relativo contratto, è assegnato:	secondo procedure prestabilite dall'impresa	secondo le procedure stabilite dall'IVASS	secondo l'ordine cronologico
269	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Se il veicolo responsabile del sinistro è stato posto in circolazione contro la volontà del proprietario, a chi deve rivolgersi la richiesta di risarcimento il danneggiato?	La richiesta di risarcimento deve essere rivolta all'impresa designata e al Fondo di garanzia per le vittime della strada (F.G.V.S.)	La richiesta di risarcimento deve essere rivolta all'impresa di assicurazione che ha stipulato il contratto relativo al veicolo utilizzato.	La richiesta di risarcimento deve essere rivolta all'IVASS.
270	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41 del 2018, nei prodotti vita, entro quanto tempo la compagnia assicurativa deve comunicare al contraente l'estratto conto annuale della posizione assicurativa?	Entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare	Entro novanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare	Entro trenta giorni dalla fine della durata del contratto
271	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo il Regolamento IVASS n. 44 del 2019, gli strumenti e le procedure operative che gli intermediari assicurativi mettono a disposizione dei dipendenti e collaboratori cosa devono garantire?	L'individuazione dei soggetti che hanno raccolto i dati e le informazioni	l'individuazione del solo intermediario assicurativo	Nessun dato relativo ai soggetti che distribuiscono i prodotti assicurativi

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
272	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Regolamento IVASS n. 44 del 2018 in materia di antiriciclaggio, qualora non sia individuabile un'impresa di riferimento i broker a chi inviano la segnalazione delle operazioni sospette?	direttamente alla UIF	direttamente all'UIF ed alla Guardia di Finanza	direttamente all'UIF ed all'Ufficio delle Dogane
273	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice Civile, nell'assicurazione contro i danni, l'assicuratore risponde del danno cagionato da un vizio intrinseco della cosa assicurata che non gli sia stato denunciato?	No, salvo patto contrario	Sì, sempre	Sì, salvo patto contrario
274	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile, la validità di un'assicurazione contratta da Tizio per il caso di morte di Caio:	è subordinata al consenso alla conclusione del contratto fornito da Caio o dal suo legale rappresentante, provato per iscritto	non è subordinata al consenso di Caio alla conclusione del contratto	è subordinata al consenso alla conclusione del contratto fornito da Caio anche oralmente
275	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, il diritto al pagamento delle rate di premio si prescrive:	in un anno dalle singole scadenze	in cinque anni dalle singole scadenze	in due anni dalle singole scadenze
276	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 12 del Codice delle Assicurazioni Private, la costituzione in Italia di società che hanno per oggetto esclusivo l'esercizio all'estero dell'attività assicurativa:	è sempre vietata	è consentita solo previa autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico	è consentita, ma solo se l'attività assicurativa è esercitata in uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea
277	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con il contratto di coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice Civile:	ciascun assicuratore è tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota, anche se unico è il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori	ciascun assicuratore è tenuto al pagamento dell'intera indennità assicurata, salvo il diritto di regresso nei confronti degli altri assicuratori che hanno stipulato il contratto	l'assicurato ha il diritto di scegliere l'assicuratore che dovrà provvedere alla corresponsione dell'intera indennità assicurata, il quale potrà, in seguito al pagamento, agire in regresso nei confronti degli altri assicuratori
278	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1898 del Codice Civile, nel caso di aggravamento del rischio tale che, se il nuovo stato di cose fosse esistito e fosse stato conosciuto alla conclusione del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione o l'avrebbe consentita per un premio più elevato, l'assicuratore:	può recedere dal contratto con comunicazione scritta entro un mese dal giorno in cui ha ricevuto l'avviso o ha avuto in altro modo conoscenza dell'aggravamento del rischio	non può recedere dal contratto, tuttavia l'assicurato sarà obbligato al versamento di un premio proporzionato all'aggravamento del rischio	può recedere dal contratto con comunicazione scritta da inviarsi all'assicurato entro 15 giorni dalla scoperta dell'aggravamento del rischio
279	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il contraente di una polizza RC Auto può essere persona diversa dal proprietario del veicolo?	Sì, sempre	No, mai	Sì, ma solo se il proprietario è minorenne

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
280	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le imprese di assicurazione autorizzate in Italia, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 24/2008, sono tenute a conservare evidenza documentale dei reclami ricevuti e della loro trattazione:	per il periodo di cinque anni dalla data del loro ricevimento	per il periodo di sei mesi dalla data del loro ricevimento	per il periodo di dieci anni dalla data del loro ricevimento
281	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 56/2025, le imprese consegnano al contraente un esemplare del modulo di denuncia di sinistro RCAuto:	in occasione della stipulazione o del rinnovo del contratto, nonché in occasione di ogni denuncia di sinistro	solo su richiesta del contraente	unicamente alla stipula del contratto
282	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 23/2008, il rilascio del preventivo personalizzato di un prodotto RCAuto ai soggetti che ne facciano richiesta in relazione ai diversi tipi di veicolo o natante soggetti all'obbligo di assicurazione, è effettuato dalle imprese di assicurazione:	a titolo gratuito	a titolo gratuito solo se successivamente si procede con la stipula del contratto	a pagamento
283	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 9/2015, nel caso di sospensione della garanzia in corso di contratto, l'attestato di rischio:	è consegnato almeno trenta giorni prima della nuova scadenza annuale successiva alla riattivazione	è consegnato trenta giorni prima della scadenza originaria del contratto	non viene consegnato e in fase di stipula si farà riferimento all'attestato di rischio relativo al periodo di osservazione di cui alla polizza immediatamente precedente a quella che ha subito la sospensione
284	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dai Criteri di attribuzione della classe di merito di Conversione Universale (CU), contenuti nel Provvedimento IVASS n. 72/2018, un veicolo in classe prima che sia stato coinvolto in due sinistri con responsabilità principale nell'ultimo anno, in quale classe viene collocato?	6	9	3
285	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle Assicurazioni Private, per richiedere il risarcimento in caso di sinistro, il terzo trasportato che ha subito il danno:	deve promuovere la procedura di risarcimento nei confronti dell'impresa di assicurazione del veicolo sul quale era a bordo al momento del sinistro	deve promuovere la procedura di risarcimento nei confronti della propria assicurazione	non deve promuovere alcuna procedura di risarcimento perché questa è automatica a seguito della verifica delle responsabilità dei conducenti
286	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Cosa si intende con "mercato di riferimento negativo" nell'ambito del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi?	Le categorie di clienti a cui, per esigenze, caratteristiche e obiettivi, il prodotto non può essere distribuito	Le categorie di clienti che potrebbero esporre l'impresa ad una perdita di esercizio in caso di distribuzione del prodotto nei loro confronti	Il mercato di riferimento nel quale la quantità di contratti stipulati è in calo rispetto all'anno precedente

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
287	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, la Product Oversight Governance (POG) quale fondamentale obbligo introduce per le imprese di assicurazione produttrici?	L'obbligo di ideare, collocare e monitorare un prodotto che risponda costantemente nel tempo alle esigenze di un determinato segmento di clientela definito "mercato di riferimento"	L'obbligo di intervenire sugli intermediari non in regola con la normativa sulla trasparenza	Solamente l'obbligo di ideare e collocare prodotti che rispondano alle esigenze del mercato di riferimento. Ricade invece sul distributore l'obbligo di monitorare che il prodotto risponda costantemente nel tempo alle esigenze del mercato di riferimento
288	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 55 del Regolamento IVASS n. 44/2019, ai fini degli adempimenti anticiclaggio, gli intermediari assicurativi, fra l'altro:	identificano il cliente, il beneficiario, i rispettivi titolari effettivi e l'esecutore del contratto di assicurazione	identificano il cliente, il beneficiario e l'esecutore del contratto di assicurazione, ferma l'esclusiva responsabilità delle imprese di assicurazione per l'identificazione dei rispettivi titolari effettivi	identificano il cliente e l'esecutore del contratto di assicurazione, nonché il beneficiario qualora ciò sia previsto dagli accordi di distribuzione sottoscritti con le imprese di assicurazione
289	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Per i contratti in forma collettiva, ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, in caso di trasferimento di agenzia, l'impresa deve inviare apposita informativa:	al contraente di polizza e a tutti gli aderenti	esclusivamente al contraente che si farà carico di informare i singoli aderenti	solo agli aderenti
290	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, quando deve essere redatto il Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti assicurativi multirischi (DIP aggiuntivo Multirischi)?	Nel caso di contratti in cui a prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi sono abbinate garanzie relative ai rami danni, anche laddove le garanzie oggetto di abbinamento sono prestate da imprese differenti, fermo restando l'obbligo di redazione del DIP Vita e del DIP Danni	Nel caso di contratti in cui a prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi siano abbinate garanzie relative ai rami danni, sostituendo la redazione del DIP Vita e del DIP Danni	Nel caso di contratti in cui le garanzie abbinate da imprese differenti siano riferite a prodotti assicurativi vita e danni, sostituendo la redazione del DIP Vita e del DIP Danni
291	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'IVASS nega l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa quando, dalla verifica delle condizioni indicate dall'art. 14 del Codice delle Assicurazioni Private:	non risulti garantita la sana e prudente gestione, senza che si possa aver riguardo alla struttura e all'andamento dei mercati interessati	non risulti garantita la sana e prudente gestione, avendo riguardo alla struttura e all'andamento dei mercati interessati	pur risultando garantita la sana e prudente gestione, l'autorizzazione sarebbe contraria a ragioni di opportunità economiche o di mercato
292	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 166 del Codice delle Assicurazioni Private, nei contratti di assicurazione, le clausole che indicano decadenze, nullità o limitazione delle garanzie, ovvero oneri a carico del contraente o dell'assicurato:	sono riportate mediante caratteri di particolare evidenza	sono nulle	sono valide solo nei contratti di assicurazione sulla vita
293	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento al singolo contratto di assicurazione, l'aggravamento del rischio a cui si riferisce l'art. 1898 del Codice Civile è:	un mutamento dello stato di cose tale che, se fosse esistito e fosse stato conosciuto al momento della conclusione del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione o l'avrebbe consentita per un premio più elevato	il verificarsi di un numero elevato ed eccessivo di sinistri durante il periodo di assicurazione	l'estensione della copertura assicurativa ad altri beni o ad altri rischi non originariamente inclusi nel contratto assicurativo al momento della stipula dello stesso

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
294	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dal Codice delle Assicurazioni Private, l'oggetto sociale dell'impresa assicurativa:	deve essere limitato all'esercizio dei soli rami vita oppure dei soli rami danni, fatte salve le deroghe previste dalla legge	può comprendere sempre tanto l'esercizio di tutti i rami vita, quanto di tutti i rami danni congiuntamente	deve essere limitato all'esercizio dei soli rami vita oppure dei soli rami danni senza possibilità di deroga alcuna
295	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1899 del Codice Civile, nei rami danni, all'assicuratore è consentito proporre una copertura assicurativa di durata poliennale?	Sì, ma solo a fronte di una riduzione del premio rispetto a quello previsto per la stessa copertura dal contratto annuale	No, i contratti non possono avere una durata superiore all'anno solare	Sì, purché sia consentito all'assicurato di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza preavviso
296	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, l'autorizzazione rilasciata dall'IVASS alle imprese di assicurazioni aventi sede legale in Italia, è valida:	per il territorio della Repubblica e per quello degli altri Stati membri dell'Unione Europea, nel rispetto delle disposizioni relative alle condizioni di accesso in regime di stabilimento o di prestazione di servizi, nonché per quello degli Stati terzi, nel rispetto della legislazione di tali Stati	per il solo territorio della Repubblica	anche per il territorio degli stati membri previo accordo tra IVASS e l'autorità di vigilanza del paese membro ospitante
297	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Sulla base del Regolamento ISVAP n. 24/2008, in caso di reclamo relativo ai comportamenti degli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI, le imprese preponenti, in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, forniscono al reclamante:	una chiara spiegazione della propria posizione, entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo, informandolo della possibilità di rivolgersi all'IVASS o a sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie prima di interessare l'Autorità Giudiziaria	una concisa spiegazione delle ragioni della propria decisione, entro 3 mesi dal ricevimento del reclamo, informandolo della possibilità di proporre esclusivamente dinanzi all'Autorità Giudiziaria ricorso avverso l'esito del reclamo	nessun riscontro, formandosi in tali casi il cosiddetto silenzio-diniego
298	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 56/2025, qualora l'obbligo di assicurazione RCAuto sia adempiuto mediante la stipulazione di un contratto in coassicurazione, se le imprese coassicuratrici si sono obbligate in solido anziché in proporzione della rispettiva quota ed è stata individuata una coassicuratrice delegataria, sul certificato di assicurazione è indicata:	la denominazione sociale della sola delegataria, con l'indicazione che il contratto è concluso in coassicurazione	la denominazione sociale di tutte le imprese coassicuratrici	la denominazione sociale di tutte le imprese coassicuratrici, con espressa indicazione della delegataria
299	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 23/2008 nel caso di imprese che operano mediante tecniche di comunicazione a distanza ovvero attraverso intermediari, quale avvertenza deve contenere il preventivo di prodotti RCAuto rilasciato sul sito internet?	La possibilità di ottenere sconti rivolgendosi rispettivamente alla direzione ovvero all'intermediario	La possibilità di avere edizioni tariffarie diverse rivolgendosi esclusivamente all'intermediario	L'impossibilità di ricevere sconti



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
300	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 9/2015, in caso di sospensione o di mancato rinnovo del contratto di assicurazione per mancato utilizzo del veicolo risultante da apposita dichiarazione del contraente, qual è - dalla scadenza del contratto al quale si riferisce - il periodo di validità dell'ultimo attestato di rischio conseguito?	5 anni	10 anni	1 anno
301	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dai Criteri di attribuzione della classe di merito di Conversione Universale (CU), contenuti nel Provvedimento IVASS n. 72/2018, un veicolo in classe seconda che sia stato coinvolto in due sinistri con responsabilità principale nell'ultimo anno, in quale classe viene collocato?	7	10	3
302	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le imprese di assicurazione sono tenute a praticare uno sconto significativo rispetto al prezzo della polizza altrimenti applicato nel caso in cui l'assicurato contragga piu' polizze su veicoli in suo possesso e sottoscriva - per ciascuna di esse - una clausola:	di guida esclusiva	di esclusione della garanzia e rivalsa dell'assicuratore in caso di sinistro provocato da conducente in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti ovvero di psicofarmaci	di guida esperta
303	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, i distributori:	non distribuiscono prodotti assicurativi ai clienti che appartengono al mercato di riferimento negativo individuato dal produttore	distribuiscono prodotti assicurativi anche a clienti che appartengono al mercato di riferimento negativo individuato dal produttore, qualora risultino comunque vantaggiosi per detti clienti	distribuiscono prodotti assicurativi indipendentemente dal fatto che i clienti appartengano al mercato di riferimento negativo individuato dal produttore, purché risulti da apposita dichiarazione firmata dal cliente la volontà di stipulare in qualunque caso
304	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dall'art. 121-ter del Codice delle Assicurazioni Private, i prodotti che consistono nell'assicurazione dei "Grandi Rischi":	sono esclusi dalla normativa in materia di governo e controllo del prodotto (POG)	rientrano nella normativa in materia di governo e controllo del prodotto (POG) limitatamente a quelli distribuiti dagli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI	rientrano nella normativa in materia di governo e controllo del prodotto (POG) oltre ad una certa soglia del premio di polizza
305	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli addetti all'attività di distribuzione all'interno dei locali in cui l'intermediario iscritto nella Sezione A del RUI opera, sono tenuti:	all'obbligo di formazione e di aggiornamento professionale	all'obbligo di formazione ma non a quello di aggiornamento professionale	a nessun obbligo di formazione e aggiornamento in quanto addetti alla sola distribuzione all'interno dei locali

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
306	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Regolamento IVASS n. 41/2018, la documentazione contrattuale e precontrattuale adottata dalle imprese di assicurazioni può utilizzare espressioni o formulazioni di natura pubblicitaria o promozionale?	No, mai	Sì, sempre	Solo in alcuni casi previsti dal Regolamento stesso
307	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, per i prodotti vita diversi dai prodotti di investimento assicurativi, il Documento Unico di rendicontazione relativo alla posizione assicurata entro quale termine deve essere comunicato dall'impresa al contraente?	Entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare	Entro 60 giorni dalla chiusura di ogni semestre	All'atto della liquidazione del premio
308	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1900 del Codice Civile, l'assicuratore è obbligato per i sinistri conseguenti ad atti del contraente, dell'assicurato o del beneficiario, compiuti per dovere di solidarietà umana o nella tutela degli interessi comuni all'assicuratore?	Sì, sempre, nonostante patto contrario	No, mai	Solo qualora l'assicurato, il contraente, il beneficiario o uno solo dei tre abbia adempiuto ad un dovere imposto dalla legge
309	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, il contratto di assicurazione stipulato con un'impresa non autorizzata:	è nullo, ma la nullità può essere fatta valere solo dal contraente o dall'assicurato	è nullo, e la nullità può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse	è annullabile
310	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1891 del Codice Civile, quando l'assicurazione è stipulata per conto altrui o per conto di chi spetta:	il contraente deve adempiere gli obblighi derivanti dal contratto, salvi quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dall'assicurato	il contraente deve adempiere tutti gli obblighi derivanti dal contratto	l'assicurato deve adempiere tutti gli obblighi derivanti dal contratto
311	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1910 del Codice Civile, il medesimo rischio può essere assicurato, nel medesimo periodo di tempo, con più assicurazioni e presso diversi assicuratori?	Sì, ma l'assicurato deve dare avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore	No, poiché in caso di sinistro l'assicurato trarrebbe un indebito vantaggio dall'aver stipulato più contratti di assicurazione	Sì, purché vi sia il consenso scritto da parte di tutti gli assicuratori
312	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1892 del Codice Civile, le dichiarazioni inesatte o le reticenze del contraente che ha agito con dolo o colpa grave che consentono all'assicuratore di impugnare il contratto per l'annullamento:	devono essere relative a circostanze tali per cui l'assicuratore, se avesse conosciuto il vero stato delle cose, non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni	devono essere relative solo a fatti riguardanti la persona dell'assicurato	sono quelle relative a qualsiasi circostanza afferente l'assicurato, indipendentemente dal fatto che esse abbiano inciso sul processo di formazione di volontà dell'assicuratore



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
313	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, quale tra le seguenti forme giuridiche NON consente ad un'impresa di assicurazione italiana di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte dell'IVASS?	Impresa individuale	Società di mutua assicurazione le cui quote di partecipazione siano rappresentate da azioni	Società per azioni
314	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008, i broker che utilizzano siti di social networking per le comunicazioni con gli assicurati, i contraenti e i danneggiati:	consentono di presentare i reclami anche tramite tale canale o, in alternativa, indicano le specifiche modalità per la presentazione degli stessi	non possono ricevere reclami tramite tale canale di comunicazione, essendo consentiti solo i canali tradizionali	possono ricevere reclami tramite tale canale, previa autorizzazione da parte dell'IVASS
315	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 56/2025, entro quale termine dal pagamento del premio o della rata di premio il certificato di assicurazione deve essere rilasciato al contraente, a cura e spese delle imprese?	5 giorni	15 giorni	il giorno successivo
316	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 23/2008, nell'offerta di prodotti RCAuto, qualora l'intermediario che entra in contatto con il cliente svolga attività per altro intermediario operante in rapporto diretto con l'impresa, quale livello provvigionale deve essere messo a disposizione del pubblico?	Quello dell'intermediario operante in rapporto diretto con l'impresa	Quello dell'intermediario che entra in contatto con il cliente	Sia quello dell'intermediario operante in rapporto diretto con l'impresa che quello dell'intermediario che entra in contatto con il cliente
317	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 9/2015, le imprese, in occasione di ciascuna scadenza contrattuale RCAuto, consegnano almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto l'attestazione sullo stato del rischio per via telematica, purché si sia concluso il periodo di osservazione. L'obbligo di consegna si considera assolto:	con la messa a disposizione dell'attestato di rischio nell'area riservata del sito web dell'impresa oppure con modalità di consegna telematica aggiuntive da attivarsi su richiesta del contraente	con la consegna di una copia cartacea dell'attestato di rischio all'indirizzo di residenza del contraente	con l'invio dell'attestato di rischio all'indirizzo di posta elettronica del contraente fornito in occasione della stipula del contratto
318	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dai Criteri di attribuzione della classe di merito di Conversione Universale (CU), contenuti nel Provvedimento IVASS n. 72/2018, un veicolo in classe 18 che sia stato coinvolto in due sinistri con responsabilità principale nell'ultimo anno, in quale classe viene collocato?	18	24	21

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
319	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La procedura CARD-CID NON si applica quando:	il sinistro causa danni fisici gravi al conducente o ai passeggeri	in caso di scontro tra due veicoli immatricolati in Italia	sempre in caso di scontro tra un veicolo e un ciclomotore
320	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, se i distributori svolgono attività di collaborazione orizzontale, chi è responsabile in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di governo e controllo del prodotto (POG) previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2017/2358?	Entrambi i distributori sono congiuntamente responsabili	è responsabile il solo distributore proponente	è responsabile il solo distributore emittente
321	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 11 del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, "i distributori conoscono i prodotti distribuiti, valutano la compatibilità con le esigenze e le richieste del cliente, distribuiscono il prodotto ai clienti rientranti nel mercato di riferimento individuato dal produttore e fanno in modo che i prodotti siano distribuiti solo quando ciò sia nell'interesse del cliente". Inoltre:	adottano procedure idonee a individuare il momento in cui il prodotto non risponda più agli interessi, agli obiettivi e alle caratteristiche del mercato di riferimento	solo se iscritti nelle sezioni A o B del RUI, adottano procedure idonee a individuare il momento in cui il prodotto non risponda più agli interessi, agli obiettivi e alle caratteristiche del mercato di riferimento	solo se iscritti nella sezione D del RUI, adottano procedure idonee a individuare il momento in cui il prodotto non risponda più agli interessi, agli obiettivi e alle caratteristiche del mercato di riferimento
322	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, quale delle seguenti condizioni è motivo di impedimento per le persone fisiche per l'iscrizione nelle Sezioni A o B del RUI?	Essere pubblici dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale per oltre il 50% dell'orario lavorativo a tempo pieno	Essere stati presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, nei cinque anni precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti.	Solo per la Sezione A, non aver aderito al Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione
323	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018 relativamente alla semplificazione dei contratti, si prevede che gli stessi siano redatti:	utilizzando un linguaggio semplice e chiaro, in linea con le espressioni usate nei documenti precontrattuali	utilizzando un appropriato linguaggio tecnico, con puntuali riferimenti normativi e la specifica indicazione che il loro contenuto è oggetto di approvazione da parte dell'IVASS	in bianco e nero, per assicurare assenza di elementi di disturbo nella lettura del documento
324	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, cosa fornisce il Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo Vita)?	Le informazioni integrative e complementari rispetto alle informazioni contenute nel DIP Vita, diverse da quelle pubblicitarie, necessarie affinché il contraente possa acquisire piena conoscenza del prodotto	Le sole informazioni che modificano il DIP Vita	Le informazioni integrative e complementari rispetto alle informazioni contenute nel DIP Vita, comprese quelle pubblicitarie, necessarie affinché il contraente possa acquisire piena conoscenza del prodotto

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
325	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1920 del Codice Civile circa l'assicurazione sulla vita a favore di un terzo, la designazione del beneficiario può essere fatta per testamento?	Si	No, occorre una comunicazione specifica all'impresa di assicurazione	No, occorre fare la designazione del beneficiario in sede di sottoscrizione del contratto
326	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In un'assicurazione caso vita a favore proprio, come saranno le tre figure giuridiche contraente, assicurato e beneficiario?	Le tre figure coincidono nella stessa persona	Le tre figure riguardano sempre tre distinte persone fisiche	Il contraente è sempre diverso dal beneficiario ma può coincidere con l'assicurato
327	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, l'IVASS può effettuare ispezioni, fra l'altro:	presso le imprese e gli intermediari di assicurazione e presso tutti i soggetti che svolgono funzioni parzialmente comprese nel ciclo operativo delle imprese medesime limitatamente a tale ciclo	solo presso le imprese di assicurazione	solo presso gli uffici degli intermediari di assicurazione
328	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Codice delle Assicurazioni Private, il Documento informativo precontrattuale per i prodotti assicurativi vita (DIP Vita):	deve essere redatto secondo il modello standardizzato come definito dall'IVASS mediante Regolamento	può essere redatto liberamente, purché sia strutturato in modo tale da essere chiaro, di facile lettura e con caratteri di dimensione leggibile	può essere redatto liberamente, ma in tal caso deve essere trasmesso preventivamente all'IVASS per verificare la corretta applicazione degli obblighi informativi previsti dal Codice delle Assicurazioni Private
329	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1897 del Codice Civile, in caso di riduzione del rischio comunicata dal contraente e tale che, se fosse stata conosciuta al momento della conclusione del contratto, avrebbe portato alla stipulazione di un premio minore:	l'assicuratore, a decorrere dalla scadenza del premio o della rata di premio successiva alla comunicazione del contraente, non può esigere che il minor premio, ma ha la facoltà di recedere dal contratto entro due mesi dal giorno in cui gli è stata fatta la comunicazione	l'assicuratore non può recedere dal contratto e dovrà diminuire il premio proporzionalmente alla diminuzione del rischio	l'assicuratore non può recedere dal contratto ma il premio resterà invariato
330	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, come è punito l'abuso di denominazione assicurativa?	con una sanzione amministrativa pecuniaria	con una condanna penalmente	non è punito
331	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008, dove le imprese di assicurazione devono riportare le informazioni concernenti la gestione dei reclami, le indicazioni relative alle loro modalità di presentazione all'impresa, nonché la tempistica di risposta?	Sul proprio sito internet, nella documentazione informativa precontrattuale e nelle comunicazioni periodiche in corso di contratto	Esclusivamente sulla home page del proprio sito internet	Esclusivamente nelle condizioni generali di contratto
332	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 56/2025, nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione del certificato di assicurazione, le imprese di assicurazione ne rilasciano, su richiesta e a spese del contraente, un duplicato a condizione che:	il contraente fornisca all'impresa la prova di avere denunciato il fatto alla competente autorità o, qualora previsto nelle condizioni di polizza, una dichiarazione circa l'evento accaduto	il contraente fornisca prova del pagamento del relativo premio	il contraente fornisca copia della carta di circolazione del veicolo

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
333	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 23/2008, qual è il periodo minimo di validità che deve avere un preventivo personalizzato?	Non inferiore a 60 giorni e comunque non superiore alla durata della tariffa in corso	Non inferiore a 90 giorni per le autovetture e non inferiore a 30 giorni per gli altri veicoli	Non inferiore a 30 giorni per le sole autovetture e comunque non superiore alla durata della tariffa in corso
334	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In forza del Regolamento IVASS n. 9 del 2015; in caso di più cointestatari del veicolo, l'obbligo di consegna dell'attestato di rischio al proprietario, se diverso dal contraente, si considera assolto:	con la consegna al primo nominativo risultante sulla carta di circolazione	con la consegna al soggetto avente diritto indicato in polizza come proprietario	con la consegna al contraente
335	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dal Provvedimento IVASS n. 72/2018, nel caso di veicolo intestato a soggetto portatore di handicap, la classe di conversione universale (CU) maturata sul veicolo è riconosciuta, per i nuovi veicoli acquistati:	anche a coloro che hanno abitualmente condotto il veicolo stesso, purché le generalità degli stessi siano state registrate, ai sensi del D.P.R. n. 495/1992, sul documento di circolazione da almeno 12 mesi	al solo intestatario della polizza	anche a coloro che hanno abitualmente condotto il veicolo stesso purché risulti da una dichiarazione rilasciata dall'intestatario del veicolo
336	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base alle norme del Codice Civile relative al contratto di assicurazione, si può affermare che:	se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto, il contratto è nullo	se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto, il contratto è annullabile	il contratto non si scioglie se il rischio cessa di esistere dopo la conclusione del contratto stesso
337	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, l'organo amministrativo dell'impresa di assicurazione produttrice ha la responsabilità ultima dell'osservanza delle norme sul processo di approvazione dei prodotti assicurativi, nonché l'obbligo di approvare e di rivedere la correlata politica di governo e controllo dei prodotti con cadenza:	almeno annuale	almeno triennale	almeno quinquennale
338	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, prevede l'obbligo di individuazione di un mercato di riferimento negativo:	per tutti i prodotti assicurativi	solo con riferimento ai prodotti di investimento assicurativi	solo con riferimento ai prodotti assicurativi danni
339	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli intermediari iscritti nel RUI che si avvalgono della collaborazione di soggetti iscritti nella Sezione E, in caso di interruzione del rapporto sono tenuti a darne comunicazione all'IVASS:	entro trenta giorni lavorativi dalla data dell'interruzione	non appena a conoscenza dell'informazione e comunque non oltre cinque giorni lavorativi dalla data dell'interruzione	solo qualora non vi abbia già provveduto il soggetto iscritto nella Sezione E ed entro 10 giorni lavorativi dalla data dell'interruzione

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
340	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, nei casi di trasferimento di portafoglio, di fusione o di scissione, l'impresa che acquisisce il contratto trasmette al contraente e agli aventi diritto specifica informativa entro:	10 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento o dell'avviso dell'IVASS	20 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento o dell'avviso dell'IVASS	non è necessaria alcuna comunicazione in quanto è sufficiente la pubblicazione del provvedimento o dell'avviso dell'IVASS sul sito internet (home page) dell'impresa per almeno sei mesi
341	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, quali avvertenze deve richiamare, con caratteri grafici di particolare evidenza?	"Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione"	"Devono sempre essere comunicate tempestivamente all'impresa di assicurazione le variazioni anagrafiche dell'assicurato"	I dati relativi all'impresa di assicurazione.
342	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1896 del Codice Civile, in caso di cessazione del rischio dopo la conclusione del contratto di assicurazione:	il contratto si scioglie, ma l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicata o non venga altrimenti a sua conoscenza	il contratto si scioglie e l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi fino a quando si è verificata la cessazione del rischio, indipendentemente dal fatto che ne sia venuto a conoscenza	il contratto si scioglie e contestualmente l'assicuratore non ha più diritto al pagamento di alcun premio
343	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita si prescrivono:	in dieci anni	in due anni	in cinque anni
344	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1893 del Codice Civile, in caso di dichiarazioni inesatte o reticenze del contraente che abbia agito senza dolo o colpa grave, in caso di sinistro verificatosi prima che l'assicuratore ne fosse a conoscenza:	la somma dovuta dall'assicuratore è ridotta in proporzione della differenza tra il premio convenuto e quello che sarebbe stato applicato se si fosse conosciuto il vero stato delle cose	il contratto di assicurazione è annullabile	l'assicuratore è tenuto a pagare per intero la somma dovuta per il sinistro
345	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In una assicurazione caso vita sulla propria testa a favore di un terzo, come saranno le tre figure giuridiche contraente, assicurato e beneficiario?	Il contraente coincide con l'assicurato ed è un soggetto diverso dal beneficiario	Contraente, assicurato e beneficiario coincidono sempre	L'assicurato coincide con il beneficiario ed è un soggetto diverso dal contraente
346	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 15 del Codice delle Assicurazioni Private, l'impresa già autorizzata all'esercizio di uno o più rami vita o danni che intende estendere l'attività ad altri rami:	deve essere preventivamente autorizzata dall'IVASS	può estendere l'attività ad altri rami, senza necessità di ulteriore autorizzazione	non può estendere la propria attività ad altri rami danni

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
347	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, l'uso nella ragione o nella denominazione sociale o in qualsiasi comunicazione al pubblico, delle parole intermediario di assicurazione o di riassicurazione, produttore di assicurazione, intermediario di assicurazione a titolo accessorio, agente di assicurazione, broker, mediatore di assicurazione o di riassicurazione, produttore diretto di assicurazione, ovvero di altre parole o locuzioni, anche in lingua estera, idonee a trarre in inganno sulla legittimazione allo svolgimento di attività di intermediazione assicurativa, riassicurativa:	è vietato a soggetti diversi da quelli iscritti nel RUI	è consentito solo a soggetti non iscritti al RUI	è vietato a soggetti diversi da quelli iscritti nel RUI, salvo esplicita autorizzazione dell'IVASS
348	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008, le imprese di assicurazione comunitarie abilitate ad operare in Italia sono tenute a gestire i reclami di propria pertinenza, dando risposta al reclamante entro 45 giorni dal ricevimento?	Sì, ma solo se hanno ricevuto più di 20 reclami nell'anno	No, non sono tenute	Sì, sono sempre tenute ma hanno 60 giorni di tempo per dare risposta al reclamante
349	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Regolamento IVASS n. 56/2025, il certificato di assicurazione relativo ai veicoli che circolano a scopo di prova tecnica o di dimostrazione per la vendita, contiene:	i dati della targa di prova	i dati della targa del veicolo o, quando questa non sia prescritta, i dati di identificazione del telaio e del motore	la marca, il modello, l'allestimento e le caratteristiche tecniche del veicolo
350	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 23/2008, allo scopo di assicurare condizioni di trasparenza e di concorrenza nell'offerta di prodotti assicurativi RCAuto nonché un adeguato livello di informativa a favore dei soggetti tenuti all'adempimento dell'obbligo assicurativo in relazione ai contenuti contrattuali ed ai premi praticati, le imprese mettono a disposizione del pubblico, presso ogni punto vendita e nei propri siti internet:	i documenti precontrattuali disciplinati dalle vigenti disposizioni, le condizioni generali e speciali di polizza e il servizio gratuito di rilascio del preventivo personalizzato	una comparazione di 3 preventivi generici di altrettante compagnie di assicurazione, i documenti precontrattuali disciplinati dalle vigenti disposizioni e le condizioni generali e speciali di polizza	il solo servizio gratuito di rilascio del preventivo personalizzato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
351	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 9/2015, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di consegna, le imprese consegnano l'attestato sullo stato del rischio:	al contraente e, se persona diversa, all'avente diritto ovvero al proprietario, all'usufruttuario, all'acquirente nel caso di patto di riservato dominio, o al locatario nel caso di locazione finanziaria	al solo contraente anche nel caso di persona diversa dal proprietario, dall'usufruttuario, dall'acquirente nel caso di patto di riservato dominio, o dal locatario nel caso di locazione finanziaria	all'intermediario, che ne può disporre in caso di richiesta del contraente
352	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dal Provvedimento IVASS n. 72/2018, qualora non venga esibita la carta/certificato di circolazione, il foglio complementare/certificato di proprietà, ovvero l'appendice di cessione del contratto:	il contratto è assegnato alla classe di conversione universale (CU) 18	il contratto è assegnato alla classe di conversione universale (CU) 14	il contratto è assegnato alla classe di conversione universale (CU) 10
353	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Le norme del Codice Civile concernenti la durata dell'assicurazione, e in particolare quelle concernenti la riduzione del premio in caso di durata poliennale, si applicano alle assicurazioni sulla vita?	No	Sì	Sì, ma solo al ricorrere di date condizioni
354	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, individua i compiti e le responsabilità degli organi sociali coinvolti nel processo di approvazione e di distribuzione dei prodotti assicurativi:	vero	falso; disciplina solamente i meccanismi di distribuzione dei prodotti assicurativi	falso; riguarda solo gli intermediari e non i prodotti assicurativi
355	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, le imprese di assicurazione e i distributori identificano tramite accordo soggetto a revisione periodica:	la direzione, il contenuto, la periodicità, le modalità di scambio delle informazioni finalizzate a guidare il distributore nella conoscenza del prodotto e ad assicurare che la distribuzione sia rivolta a clienti appartenenti al relativo mercato di riferimento individuato	gli elementi che il distributore deve tenere in considerazione nel corso dell'attività di test e monitoraggio del prodotto	il contenuto, la periodicità e le modalità di scambio delle informazioni necessarie alle imprese di assicurazione per comprendere e conoscere adeguatamente i soggetti terzi operanti nel mercato di riferimento del prodotto distribuito per evitare situazioni di concorrenza sleale
356	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, una persona fisica temporaneamente non operante che è iscritta in Sezione A del RUI ed intende riprendere l'attività deve assolvere alcuni adempimenti, tra cui:	dotarsi di copertura assicurativa di responsabilità civile professionale con decorrenza dalla data di avvio dell'operatività	provvedere al versamento della tassa di concessione governativa	superare nuovamente la prova di idoneità prima della ripresa dell'attività



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
357	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, nel caso in cui siano necessarie delle modifiche alle informazioni contenute nel set informativo di un prodotto assicurativo l'impresa assicuratrice:	rivede il contenuto dei documenti e la versione rivista è resa disponibile nel sito internet dell'impresa indicando la data dell'ultima versione aggiornata; l'impresa provvede a cancellare le versioni precedenti	rivede il contenuto dei documenti e la versione rivista è resa disponibile nel sito internet dell'impresa indicando dove sono disponibili e scaricabili per la consultazione anche le versioni precedenti	rivede il contenuto dei documenti e la versione aggiornata è resa disponibile nel sito internet dell'impresa la quale dovrà indicare anche le date di tutte le versioni modificate
358	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, il Documento informativo precontrattuale per i prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi (DIP Vita) deve contenere nella prima pagina in alto immediatamente dopo l'intestazione:	il nome dell'impresa e la relativa forma societaria, il nome dell'eventuale intermediario che realizza il prodotto; il nome commerciale del prodotto; la data di realizzazione del documento o la data di aggiornamento	il logo che identifica l'impresa e l'eventuale intermediario	esclusivamente il nome dell'impresa e la relativa forma societaria, il nome dell'intermediario che distribuisce il prodotto
359	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile, l'assicurazione vita contratta per la sopravvivenza di una persona, in quali casi può essere stipulata?	Sulla vita propria o su quella di un terzo previo consenso di quest'ultimo o del suo legale rappresentante	Solo sulla vita propria	Sulla vita propria o su quella di un terzo, ma in questo caso il consenso del terzo deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata a pena di nullità dell'intero contratto di assicurazione
360	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1918 del Codice Civile, l'alienazione dei beni assicurati:	non è causa di scioglimento del contratto di assicurazione che viene trasferito in capo all'acquirente a meno che questi non dichiari all'assicuratore, mediante raccomandata, che non intende subentrare nel contratto.	il contratto di assicurazione si risolve se l'acquirente non manifesti di voler subentrare anche nel contratto di assicurazione	il contratto di assicurazione è risolto di diritto dalla data dell'avvenuta alienazione dei beni
361	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1890 del Codice Civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere:	il contraente è tenuto personalmente ad osservare gli obblighi derivanti dal contratto fino al momento il cui l'assicuratore abbia avuto notizia della ratifica o del rifiuto da parte dell'interessato	l'interessato è sempre tenuto ad osservare gli obblighi derivanti dal contratto	il contraente e l'interessato sono solidalmente obbligati ad osservare gli obblighi derivanti dal contratto
362	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 6 del Codice delle Assicurazioni Private, l'IVASS esercita attività di vigilanza nei confronti, tra l'altro:	delle imprese di assicurazione o di riassicurazione e di tutti i soggetti che svolgono funzioni parzialmente comprese nel ciclo operativo delle stesse	delle imprese di assicurazione o di riassicurazione, ad esclusione dei soggetti che svolgono funzioni parzialmente comprese nel ciclo operativo delle stesse	delle imprese di assicurazione o di riassicurazione, ad esclusione dei soggetti che svolgono il servizio di liquidazione sinistri per le stesse
363	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1896 del Codice Civile, qualora gli effetti dell'assicurazione debbano avere inizio in un momento posteriore alla conclusione del contratto e il rischio cessi nell'intervallo:	l'assicuratore ha diritto al solo rimborso delle spese	l'assicuratore ha diritto a trattenere una parte del premio commisurata alla lunghezza dell'intervallo	il contratto è nullo
364	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dal Codice delle Assicurazioni Private, per "Stato terzo" s'intende?	Uno Stato che non è membro dell'Unione Europea o non è aderente allo Spazio economico europeo	Uno Stato che non è membro dell'Unione Europea ma è aderente allo Spazio economico europeo	Ogni stato diverso dall'Italia.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
365	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008, le imprese di assicurazione, oltre ad indicare le modalità di presentazione dei reclami all'IVASS, incluso il riferimento al modello da utilizzare, devono indicare la possibilità per il reclamante, in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, di rivolgersi all'IVASS e ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie?	Sì, sempre	No, mai	Solo nei casi espressamente previsti/ richiesti
366	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'assicurazione del rischio statico relativo ad un rimorchio dotato di targa propria:	è obbligatoria. L'assicuratore provvede a rilasciare specifico certificato assicurativo per il rimorchio	è obbligatoria, ma rientra tra le garanzie prestate con la polizza di RCA relativa al veicolo a motore trainante, in virtù di una particolare clausola contrattuale (gancio traino). L'assicuratore non rilascia uno specifico certificato assicurativo per il rimorchio	è facoltativa
367	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 23/2008, in che modo deve essere indicata la misura della provvigione riconosciuta dall'impresa all'intermediario nel preventivo di prodotti RCAuto rilasciato sul sito internet dalle imprese?	La provvigione è espressa in valore assoluto e, a fini di comparabilità, viene indicato il peso percentuale di detta provvigione sul premio globale	La provvigione è espressa solo in percentuale, intesa come percentuale sul premio netto come da mandato agenziale	La provvigione è espressa unicamente in valore assoluto
368	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 9/2015, in caso di documentata vendita del veicolo assicurato, il contraente, o se persona diversa, il proprietario, può richiedere che il contratto di assicurazione sia reso valido per altro veicolo?	Sì, esclusivamente su un altro veicolo di proprietà del contraente o, se persona diversa, del proprietario	Sì, anche su un altro veicolo di proprietà di un familiare del contraente o del proprietario	No
369	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai fini delle disposizioni contenute nel Provvedimento IVASS n. 72/2018, per polizza di durata temporanea si intende un contratto di assicurazione RCAuto stipulato:	per un periodo di copertura inferiore all'anno, ovvero che, pur stipulato con durata annuale, abbia avuto una durata inferiore a quella convenuta qualunque ne sia la causa	per un periodo di copertura inferiore all'anno ma superiore a sei mesi	per un periodo di copertura superiore ai tre mesi, ovvero che, pur stipulato con durata annuale, abbia avuto una durata inferiore a quella convenuta qualunque ne sia la causa, ma comunque superiore ad almeno tre mesi
370	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La convenzione CARD/CTT (convenzione terzo trasportato) NON trova applicazione:	se uno dei veicoli coinvolti non risulta coperto da assicurazione RCAuto	se uno dei veicoli coinvolti è un motociclo	se i veicoli coinvolti sono due

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
371	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, cosa si intende per "mercato di riferimento effettivo" e "mercato di riferimento effettivo negativo"?	sono rispettivamente una specificazione del mercato di riferimento e una estensione del mercato di riferimento negativo individuati dal produttore	sono quelli nei quali vengono collocati i prodotti finanziari	sono rispettivamente un ampliamento del mercato di riferimento e una riduzione del mercato di riferimento negativo del Produttore
372	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, gli intermediari adottano adeguate misure e procedure per assicurare che:	i prodotti assicurativi che intendono distribuire siano coerenti con le esigenze, le caratteristiche e gli obiettivi del mercato di riferimento individuato e che la strategia di distribuzione prevista sia coerente con tale mercato, oltre che con la strategia distributiva individuata dall'impresa di assicurazione	i sistemi di controllo della rete di vendita posti in essere dalle imprese di assicurazione siano adeguati ad intercettare prontamente la vendita di prodotti non coerenti con le esigenze, le caratteristiche e gli obiettivi del mercato di riferimento individuato	i prodotti assicurativi siano distribuiti a clienti appartenenti al mercato di riferimento negativo individuato dall'impresa di assicurazione solo a seguito di consulenza da fornire prima della conclusione del contratto
373	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 55 del Regolamento IVASS n. 44/2019, ai fini degli adempimenti anticiclaggio, gli intermediari assicurativi, fra l'altro:	conservano in formato cartaceo o elettronico copia del documento d'identità e dell'ulteriore documentazione acquisita per l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica, per un periodo di dieci anni decorrenti dalla data di esecuzione dell'operazione occasionale, ovvero di chiusura del rapporto continuativo.	conservano in formato cartaceo o elettronico copia del documento d'identità e dell'ulteriore documentazione acquisita per l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica, per un periodo di due anni decorrenti dalla data di esecuzione dell'operazione occasionale, ovvero di chiusura del rapporto continuativo.	conservano copia in formato cartaceo del documento d'identità e dell'ulteriore documentazione acquisita per l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di esecuzione dell'operazione occasionale, ovvero di chiusura del rapporto continuativo.
374	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, entro quanto tempo l'impresa fornisce riscontro ad ogni richiesta d'informazione presentata dal contraente, dall'aderente o dagli altri aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni contrattuali, all'esistenza o evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di determinazione della prestazione assicurativa?	Entro venti giorni dalla ricezione della richiesta	Entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta	Non esistono termini
375	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, nel caso di contratti in cui sono abbinate più garanzie relative a prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi cosa deve essere redatto?	Un unico DIP Vita e un unico DIP aggiuntivo Vita anche se le garanzie oggetto di abbinamento sono prestate da imprese differenti, oppure se il prodotto è realizzato da più soggetti	Solo un unico DIP Vita	Esclusivamente un unico DIP aggiuntivo Vita
376	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1901 del Codice Civile, in caso di omesso pagamento del premio, il contratto di assicurazione (esclusi i contratti di assicurazione sulla vita):	è risolto di diritto se l'assicuratore, nel termine di sei mesi dal giorno in cui il premio o la rata sono scaduti, non agisce per la riscossione	è risolto di diritto se l'assicuratore nel termine di un anno dal giorno in cui il premio o la rata sono scaduti non agisce per la riscossione	è risolto di diritto solo se l'assicuratore, entro dodici mesi, agisce in giudizio nei confronti del contraente per la riscossione

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
377	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il contratto di assicurazione è un contratto:	consensuale ad effetti obbligatori	consensuale ad effetti reali	reale
378	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Nei contratti di assicurazione per conto altrui cui fa riferimento l'art. 1891 del Codice Civile:	il contraente agisce in nome proprio ma per conto di un'altra persona	il contraente agisce in nome e per conto di un'altra persona	il soggetto assicurato non è determinato al momento della stipula del contratto
379	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 3 del Codice delle Assicurazioni Private, lo scopo principale dell'attività di vigilanza dell'IVASS consiste:	tra l'altro, nell'adeguata protezione degli assicurati e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative	nell'adeguata protezione delle imprese di assicurazione nell'ambito del rischio d'impresa	nella raccolta dei dati con finalità statistiche
380	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1902 del Codice Civile, in caso di fusione e concentrazione tra imprese assicuratrici, il contratto assicurativo:	continua con l'impresa assicuratrice che risulta dalla fusione o che incorpora le imprese preesistenti	il contratto è annullabile per vizio del consenso da parte dell'assicurato	continua con l'impresa assicuratrice che risulta dalla fusione o che incorpora le imprese preesistenti, ma solo qualora vi sia il consenso da parte del contraente
381	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1897 del codice civile, se il contraente comunica all'assicuratore mutamenti che producono una diminuzione del rischio tale che, se fosse stata conosciuta al momento della conclusione del contratto, avrebbe portato alla stipulazione di un premio minore, l'assicuratore non può che esigere il minor premio ma ha la facoltà di recedere dal contratto. Da quando ha effetto il recesso?	La dichiarazione di recesso dal contratto ha effetto dopo un mese	La dichiarazione di recesso dal contratto ha effetto dopo due mesi dalla comunicazione dei mutamenti	La dichiarazione di recesso ha effetto immediato
382	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008, entro quanto tempo gli agenti trasmettono all'impresa preponente interessata i reclami ricevuti relativi al comportamento proprio o di un dipendente o collaboratore?	Senza ritardo	Entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del reclamo	Entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del reclamo
383	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 56/2025, relativamente al rilascio di duplicati del certificato di assicurazione RCAuto, quale delle seguenti affermazioni è falsa?	In caso di deterioramento il contraente non deve restituire all'impresa il certificato di assicurazione deteriorato	Il rilascio del duplicato è oggetto di registrazione da parte dell'impresa	Sul certificato di assicurazione è apposta con caratteri di particolare evidenza l'indicazione «duplicato»
384	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 23/2008, prima della sottoscrizione del contratto RCAuto l'intermediario consegna al contraente un documento contenente le informazioni relative alle imprese di cui offre i prodotti ed ai livelli provvigionali percepiti; tale consegna del documento deve:	risultare da un'apposita dichiarazione, redatta con caratteri idonei per dimensione e struttura grafica, da far sottoscrivere al contraente e di cui l'intermediario conserva una copia	risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dall'intermediario e conservata con i documenti del contratto	essere effettuata obbligatoriamente prima della sottoscrizione del contratto, senza lasciare a carico dell'intermediario ulteriori adempimenti

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
385	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di furto del veicolo sussiste per le imprese l'obbligo di consegna dell'attestato di rischio di cui al Regolamento IVASS n. 9/2015?	Sì, a condizione che il furto sia avvenuto dopo la conclusione del periodo di osservazione	Sì, a condizione che il furto sia avvenuto nei sei mesi successivi alla conclusione del contratto	Sì, in qualunque caso
386	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dal Provvedimento IVASS n. 72/2018, i criteri evolutivi inerenti alle classi di merito interne delle imprese:	non incidono sull'evoluzione della classe di conversione universale (CU)	incidono anche sull'evoluzione della classe di conversione universale (CU)	non incidono sull'evoluzione della classe di conversione universale (CU) per le autovetture mentre incidono per tutti le altre classi di veicoli
387	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 132 del Codice delle Assicurazioni Private, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo a contrarre nel ramo RCAuto, le imprese di assicurazione possono richiedere che l'autorizzazione sia limitata a:	rischi derivanti dalla circolazione di flotte di veicoli a motore o di natanti	rischi relativi a macchine agricole	rischi relativi a moto-carrozzette
388	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base al Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, chi ha la responsabilità ultima dell'osservanza delle norme sul processo di approvazione dei prodotti assicurativi ed è investito del compito di approvare una specifica politica di governo e controllo dei prodotti assicurativi?	L'organo amministrativo dell'impresa di assicurazione produttrice	L'intermediario indipendentemente dalla Sezione del RUI nella quale è iscritto	L'IVASS
389	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, l'intermediario che individua un "mercato di riferimento effettivo" e un "mercato di riferimento effettivo negativo":	lo comunica all'impresa di assicurazione prima della relativa distribuzione	non procede a comunicazioni ad altri soggetti	lo comunica ai potenziali assicurati tramite un'affissione nei locali agenziali
390	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 57 del Regolamento IVASS n. 44/2019, ai fini degli adempimenti anticiclaggio, gli intermediari assicurativi, nel caso di pagamento del premio effettuato tramite bonifico bancario da un soggetto diverso dal contraente:	accertano quale sia la relazione intercorrente fra il contraente e il terzo pagatore, e provvedono a registrare quest'ultimo quale controparte dell'operazione.	accertano quale sia la relazione intercorrente fra il contraente e il terzo pagatore. Qualora ciò sia previsto dall'accordo di distribuzione sottoscritto, provvedono altresì a registrare quest'ultimo quale controparte dell'operazione.	accertano quale sia la relazione intercorrente fra il contraente e il terzo pagatore. In ogni caso, compete esclusivamente all'impresa richiedere informazioni integrative per accertare eventuali anomalie desumibili dalla relazione dichiarata o dai mezzi di pagamento utilizzati.
391	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018, l'impresa assicuratrice è tenuta a riesaminare le informazioni contenute nel set informativo di un prodotto assicurativo:	ogniquale volta intervengano cambiamenti che incidono o potrebbero incidere significativamente sulle informazioni che vi figurano e, comunque, con cadenza di almeno dodici mesi dalla data della pubblicazione iniziale dei documenti	con cadenza di almeno due anni dalla data della pubblicazione iniziale dei documenti	su richiesta espressa dell'assicurato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
392	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 41/2018 ed in coerenza con quanto previsto dall'art. 185 del Codice delle Assicurazioni Private, con riguardo ai prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi l'impresa di assicurazione redige:	il documento informativo precontrattuale (DIP Vita) nonché il documento informativo precontrattuale aggiuntivo (DIP aggiuntivo Vita); nonché, in alcuni casi espressamente previsti, anche il documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti assicurativi multirischi (DIP aggiuntivo Multirischi).	il solo documento informativo precontrattuale (DIP Vita); nonché, in alcuni casi espressamente previsti, anche il documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti assicurativi multirischi (DIP aggiuntivo Multirischi).	il solo documento informativo precontrattuale aggiuntivo (DIP aggiuntivo Vita); nonché, in alcuni casi espressamente previsti, anche il documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti assicurativi multirischi (DIP aggiuntivo Multirischi).
393	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi delle norme dell'art. 1882 del Codice Civile, l'assicurazione è il contratto con il quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a:	rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana	risarcire i sinistri causati da dolo o colpa grave dell'assicurato	rimborsare all'assicurato esclusivamente i danni prodotti da incidenti causati da terzi
394	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 1890 del Codice Civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere:	l'interessato può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro	l'interessato deve ratificare il contratto entro 60 giorni dall'inizio della sua efficacia e comunque prima della scadenza	l'interessato mai può ratificare il contratto
395	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'art. 1892 del Codice Civile prevede che, in caso di dichiarazioni inesatte del contraente relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose:	il contratto è annullabile quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave	il contratto è nullo quando il contraente ha agito con dolo	il contratto è nullo quando il contraente ha agito con colpa grave
396	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 1895 del Codice Civile, quale delle seguenti affermazioni sull'inesistenza del rischio nei contratti di assicurazione è corretta?	Il contratto è nullo se il rischio non è mai esistito	Il contratto è annullabile se il rischio ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto	il contratto è rescindibile se il rischio ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto
397	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1898 del Codice Civile, in caso di aggravamento del rischio, tale che se il nuovo stato di cose fosse esistito e fosse stato conosciuto dall'assicuratore al momento della conclusione del contratto questi non avrebbe consentito l'assicurazione, l'assicuratore può recedere dal contratto:	dandone comunicazione per iscritto all'assicurato entro un mese dal giorno in cui ha ricevuto la comunicazione del contraente o è venuto altrimenti a conoscenza dell'aggravamento del rischio	senza limiti di tempo, dandone comunicazione per iscritto all'assicurato	pagando una penale all'assicurato
398	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base alla disciplina dell'art. 2952 del Codice Civile, in ambito di prescrizione in materia assicurativa, il diritto al pagamento delle rate di premio si prescrive:	in un anno dalle singole scadenze	in due anni dalle singole scadenze	nel termine ordinario di dieci anni dalla prima scadenza



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
399	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 3 del Regolamento ISVAP 9/2007, l'uso nella denominazione sociale delle parole "impresa di assicurazione":	è riservato a tutte le imprese di assicurazione abilitate ad operare in Italia	è riservato esclusivamente alle imprese di assicurazione abilitate ad operare in Italia in regime di libera prestazione di servizi	è riservato esclusivamente alle imprese di assicurazione e di riassicurazione con sede legale in Italia
400	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo l'art. 6 del Regolamento IVASS n. 56/2025, per i veicoli a motore per i quali vi sia obbligo di assicurazione, il certificato di assicurazione contiene, tra l'altro:	l'indicazione del tipo di veicolo	la firma del contraente	l'indicazione del marchio e del numero del telaio risultanti dall'apposito certificato rilasciato a norma delle disposizioni vigenti
401	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento ISVAP 24/2008, possono essere presentati all'IVASS i reclami:	anche per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni relative alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari al consumatore, da parte delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, degli intermediari e dei periti assicurativi	in relazione al cui oggetto sia già stata adita l'Autorità Giudiziaria penale riguardanti solo fatti già oggetto di azione giudiziaria	in relazione al cui oggetto sia già stata adita l'Autorità Giudiziaria amministrativa riguardanti solo fatti già oggetto di azione giudiziaria
402	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'art. 2 del Regolamento IVASS 9/2015 prevede che l'attestazione sullo stato del rischio contenga, fra l'altro:	la data di scadenza del contratto per il quale l'attestazione viene rilasciata	l'entità dei danni pagati dall'assicurazione per i sinistri verificatisi negli ultimi cinque anni	l'indicazione del numero dei sinistri verificatisi nell'ultimo anno
403	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Come previsto dall'art. 2 del Provvedimento IVASS 72/2018, in caso di prima immatricolazione del veicolo, di voltura al PRA, di prima registrazione nell'Archivio Nazionale dei Veicoli, al contratto si applica la classe di conversione universale (CU):	14	1	18
404	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'art. 4 del Regolamento IVASS 41/2018 relativo ai criteri di redazione e comunicazione delle informazioni dei prodotti assicurativi, prevede che nella documentazione precontrattuale e contrattuale si possa utilizzare il termine "capitale protetto" solo con riferimento a contratti per i quali è prevista l'adozione di particolari tecniche di gestione che mirano a minimizzare la possibilità di perdita del capitale investito; in tali casi va evidenziato che la protezione:	non costituisce garanzia di assoluta conservazione del capitale investito o di rendimento minimo	costituisce garanzia di conservazione del capitale investito solo nel caso in cui esista l'impegno assunto da terzi a corrispondere il relativo importo	costituisce garanzia di conservazione sia del capitale investito che di un rendimento minimo
405	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 31 del Regolamento IVASS 41/2018, quale delle seguenti affermazioni relative alla pubblicità dei prodotti assicurativi è corretta?	Il messaggio pubblicitario indica con chiarezza ed evidenza la denominazione dell'impresa di assicurazione e le caratteristiche del relativo prodotto	Il messaggio pubblicitario riporta la seguente avvertenza: "Prima della sottoscrizione leggere la relativa normativa di riferimento presente nel Codice delle Assicurazioni Private"	Il messaggio pubblicitario indica il sito internet dell'IVASS nel quale è disponibile un'informativa generale sulle assicurazioni



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
406	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 20 del Reg. IVASS 44/2019, le imprese adottano ogni precauzione necessaria ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione del rischio di riciclaggio nella vendita di prodotti assicurativi tramite rete distributiva diretta. A tal fine le imprese, fra l'altro:	Prevedono, nell'ambito dei contratti/accordi di collaborazione con gli intermediari costituenti la rete distributiva diretta, le regole di comportamento per prevenire il rischio di riciclaggio cui gli stessi devono attenersi nell'esercizio della propria attività, nonché la facoltà di eseguire verifiche dirette in loco	Prevedono, nell'ambito dei contratti/accordi di collaborazione con gli intermediari costituenti la rete distributiva, i casi tassativi in cui, per inderogabili esigenze di celerità e riservatezza, è consentito il rinvio, per un massimo di 90 giorni, degli obblighi di adeguata verifica previsti dall'ordinamento	Non sono tenute ad alcun particolare compito di indirizzo e controllo nei confronti della propria rete distributiva
407	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo l'art. 6 del Regolamento IVASS 45/2020, in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi applicabili ai produttori, nella definizione del mercato di riferimento i produttori considerano, ove appropriati, fra l'altro:	le esigenze e gli obiettivi dei clienti a cui è rivolto il prodotto	l'onorabilità dei clienti a cui è rivolto il prodotto	la professione del beneficiario
408	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 11 del Regolamento IVASS 45/2020, in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi applicabili ai distributori, quale delle seguenti affermazioni sui meccanismi di distribuzione è corretta?	I distributori valutano la compatibilità dei prodotti con le esigenze e le richieste del cliente	I distributori possono distribuire un certo prodotto a tutti i clienti con elevato reddito	I distributori agiscono per conto e nell'interesse dei produttori assicurativi
409	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 109 del Codice delle Assicurazioni Private, ai fini dell'iscrizione nel RUI, gli intermediari devono, fra l'altro, comunicare:	a) i nominativi degli azionisti o dei soci, persone fisiche o giuridiche, che detengono una partecipazione superiore al 10 per cento nell'intermediario e l'importo di tale partecipazione; b) i nominativi delle persone che hanno stretti legami con l'intermediario; c) indicazioni da cui si evinca che tali partecipazioni o stretti legami non impediscono l'esercizio dei poteri di vigilanza da parte dell'IVASS	Solo i nominativi degli azionisti o dei soci, persone fisiche o giuridiche, che detengono una partecipazione superiore al 10 per cento nell'intermediario e l'importo di tale partecipazione	i nominativi dei clienti che hanno incarichi politici
410	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1888 del Codice Civile, la forma scritta del contratto di assicurazione è richiesta ai fini:	della prova del contratto	della validità del contratto	dell'opponibilità ai terzi danneggiati, nel solo caso di assicurazione contro i danni
411	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'art. 1893 del Codice Civile stabilisce che, in caso di dichiarazioni inesatte e reticenze del contraente, se il contraente ha agito senza dolo o colpa grave:	l'assicuratore può recedere dal contratto mediante dichiarazione da farsi all'assicurato nei tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza	tali circostanze sono causa di annullamento del contratto	l'assicuratore non può recedere dal contratto in alcun caso

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
412	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 1896 del Codice Civile, se il rischio cessa di esistere dopo la conclusione del contratto di assicurazione:	il contratto si scioglie e l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicata o non venga altrimenti a sua conoscenza	il contratto si scioglie e l'assicuratore perde, in ogni caso, il diritto al pagamento dei premi dovuti a far tempo dal giorno della cessazione del rischio	il contratto produce effetti fino alla sua naturale scadenza
413	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1899 del Codice Civile, il contratto di assicurazione può essere tacitamente prorogato?	Sì, per una o più volte, ma ciascuna proroga tacita non può essere superiore a due anni	No, la proroga deve essere sempre espressa	Sì, senza limiti.
414	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Qual è il termine di prescrizione, previsto dall'art. 2952 del Codice Civile, per i diritti derivanti dal contratto di assicurazione diversi dal pagamento delle rate del premio?	Due anni, a esclusione del contratto di assicurazione sulla vita i cui diritti si prescrivono in dieci anni	Cinque anni, per i rami vita e danni	Dieci anni, per i rami vita e danni
415	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo l'art. 5 del Regolamento ISVAP 9/2007, i soggetti che non svolgono attività assicurativa, riassicurativa, attività di intermediazione o di distribuzione assicurativa e riassicurativa ovvero attività di perito di assicurazione, possono utilizzare nella denominazione sociale, nella ragione sociale e nelle altre comunicazioni al pubblico, le parole "assicurazione", "assicurativa" o similari?	Sì, se coerenti con l'oggetto sociale e siano accompagnate da espressioni idonee a escludere ogni possibilità di equivoco o di ingannevolezza circa la natura delle attività esercitate	No, mai	Sì, sempre
416	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento IVASS n. 56/2025, entro quale termine dal pagamento del premio o della rata di premio il certificato di assicurazione deve essere rilasciato al contraente, a cura e spese delle imprese?	5 giorni	15 giorni	10 giorni
417	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP 24/2008, l'IVASS, ricevuto il reclamo, avvia senza ritardo l'attività istruttoria nel corso della quale:	può, oltre che al reclamante, richiedere dati, notizie o documenti ai soggetti sui quali esercita la vigilanza, i quali forniscono riscontro nel termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta	non può chiedere dati, notizie o documenti ad altri soggetti pubblici o privati	può richiedere dati, notizie o documenti esclusivamente all'Autorità giudiziaria, che è tenuta a fornire riscontro nel termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta
418	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento IVASS 9/2015, relativo a modalità e tempi di consegna dell'attestazione sullo stato del rischio:	gli aventi diritto possono richiedere in qualunque momento l'attestazione sullo stato del rischio relativa agli ultimi cinque anni	gli aventi diritto non possono richiedere l'attestazione sullo stato del rischio che è onere delle imprese consegnare per via telematica unicamente in occasione di ciascuna scadenza contrattuale	gli aventi diritto possono richiedere l'attestazione sullo stato del rischio relativa agli ultimi cinque anni unicamente nei tre mesi precedenti alla scadenza contrattuale

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
419	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto previsto dal Provvedimento IVASS n. 72/2018, nel caso di veicolo intestato a soggetto portatore di handicap, la classe di conversione universale (CU) maturata sul veicolo è riconosciuta, per i nuovi veicoli acquistati:	anche a coloro che hanno abitualmente condotto il veicolo stesso, purché le generalità degli stessi siano state registrate, ai sensi del D.P.R. n. 495/1992, sul documento di circolazione da almeno 12 mesi	al solo intestatario della polizza	sempre anche a coloro che hanno abitualmente condotto il veicolo
420	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 10 del Regolamento IVASS n. 41/2018, le Condizioni contrattuali relative ai prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti di investimento assicurativi devono contenere anche il Glossario?	Sì, sempre.	No, è facoltativo.	Esclusivamente qualora le Condizioni siano redatte in lingua diversa dall'italiano.
421	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 32 del Regolamento IVASS 41/2018, quale delle seguenti affermazioni relative alla pubblicità dei rendimenti dei prodotti d'investimento assicurativi è corretta?	il messaggio pubblicitario che riporta i rendimenti conseguiti deve specificare il periodo di riferimento utilizzato per il calcolo del rendimento pubblicizzato	Il rendimento riportato nel messaggio pubblicitario rappresenta il rendimento al lordo degli oneri che gravano sul meccanismo di partecipazione agli utili	il messaggio pubblicitario che fa riferimento ai rendimenti passati deve riportare la seguente avvertenza: "Attenzione: i rendimenti passati sono indicativi di quelli futuri"
422	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 4 del Regolamento IVASS 44/2019 in materia di antiriciclaggio, sulla base del possesso dei requisiti dimensionali e organizzativi individuati dalle disposizioni sulle procedure di mitigazione del rischio, gli intermediari assicurativi:	sono tenuti ad adottare i presidi, i controlli e le procedure previsti dal Regolamento stesso in materia di contrasto al riciclaggio con riferimento al loro sistema di controllo interno e al ruolo degli organi sociali	Sono tenuti ad adottare esclusivamente i presidi, i controlli e le procedure individuati dalle Compagnie mandanti in materia di contrasto al riciclaggio.	sono tenuti ad adottare i presidi, i controlli e le procedure individuati annualmente con provvedimento dell'IVASS, sentito il Ministero dello Sviluppo Economico, in materia di contrasto al riciclaggio.
423	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 8 del Regolamento IVASS 45/2020, in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi applicabili ai produttori, il testing del prodotto si riferisce:	alla valutazione dei costi e degli oneri da applicare al prodotto assicurativo	all'adeguatezza delle procedure di verifica della clientela	alla coerenza del prodotto con il settore di attività assicurativa
424	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Come previsto dall'art. 12 del Regolamento IVASS 45/2020, in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi applicabili ai distributori, gli intermediari:	adottano adeguate misure e procedure per assicurare, fra l'altro, che la strategia di distribuzione prevista sia coerente con il mercato di riferimento effettivo	non sono tenuti a riconsiderare il mercato di riferimento effettivo prima della naturale scadenza dei prodotti assicurativi	individuano anche un mercato di riferimento negativo effettivo di clienti ai quali il prodotto assicurativo può comunque essere distribuito
425	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 1888 del Codice Civile, l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente la polizza o altro documento da lui sottoscritto?	Sì, sempre	No, mai	Sì, solo se richiesto dal contraente
426	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 1891 del Codice Civile, nel caso di assicurazione stipulata per conto altrui o per conto di chi spetta:	il contraente, anche se in possesso della polizza, non può far valere i diritti derivanti dal contratto senza espresso consenso dell'assicurato	al contraente spettano i diritti derivanti dal contratto, se è in possesso della polizza	il contraente non può in alcun modo far valere i diritti derivanti dal contratto

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
427	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, il contratto di assicurazione stipulato con un'impresa non autorizzata:	è nullo e la nullità può essere fatta valere solo dal contraente o dall'assicurato	è nullo e la nullità può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse	è annullabile
428	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1897 del Codice Civile, i mutamenti che producono una diminuzione del rischio tale che, se fosse stata conosciuta al momento della conclusione del contratto, avrebbe portato alla stipulazione di un premio minore, quali effetti determinano?	l'assicuratore non può esigere che il minor premio, ma ha facoltà di recedere dal contratto entro due mesi dal giorno in cui è stata fatta dal contraente la comunicazione relativa alla diminuzione del rischio	l'assicuratore ha il diritto di ricevere il premio stabilito nel contratto fino alla sua scadenza, mentre il contraente può recedere	l'assicuratore può adeguare il premio al minor rischio e può recedere dal contratto trascorsi sei mesi dall'adeguamento del premio
429	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Se il contraente non paga il premio o la prima rata di premio stabilita dal contratto, l'art. 1901 del Codice Civile dispone che:	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto dovuto	il contratto è annullabile	il contratto è immediatamente risolto di diritto
430	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, nell'assicurazione della responsabilità civile, il termine di prescrizione del diritto all'indennizzo decorre:	Dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'assicurato o ha promosso contro costui l'azione per il risarcimento del danno	Dal giorno in cui si è verificato il sinistro	Dopo quindici giorni dalla data del sinistro, salvo nei casi di assicurazione r.c. auto
431	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 3 del Regolamento ISVAP 9/2007, le norme sull'utilizzo della denominazione assicurativa trovano applicazione nel caso degli intermediari assicurativi?	Sì, sempre	Sì, ma solo nei confronti degli intermediari con residenza o sede legale in Italia	No, in quanto tale normativa è riservata alle imprese assicurative
432	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In caso di veicolo circolante contro la volontà del proprietario, dell'usufruttuario, dell'acquirente con patto di riservato dominio o del locatario in caso di locazione finanziaria, il Fondo di garanzia per le vittime della strada:	risarcisce sia i danni alle cose che alle persone limitatamente ai terzi non trasportati e a coloro che siano stati trasportati contro la loro volontà ovvero siano stati inconsapevoli della circolazione illegale	non risarcisce alcun danno se il veicolo era assicurato al momento del sinistro, in quanto risponderà la compagnia assicuratrice del proprietario, dell'usufruttuario, dell'acquirente con patto di riservato dominio o del locatario	risarcisce i soli danni alle persone coinvolte nel sinistro
433	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	In base all'art. 8 del Regolamento ISVAP 24/2008, le imprese di assicurazione autorizzate in Italia gestiscono i reclami di loro pertinenza dando risposta al reclamante:	entro 45 giorni dal loro ricevimento	entro 3 mesi dal loro ricevimento	entro 30 giorni dal loro ricevimento
434	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'art. 8 del Regolamento IVASS 9/2015, relativo alla validità dell'attestazione sullo stato del rischio, prevede che in caso di documentata cessazione del rischio assicurato, risultante da apposita dichiarazione del contraente, l'ultimo attestato di rischio conseguito conserva validità:	per un periodo di cinque anni a decorrere dalla scadenza del contratto al quale tale attestato si riferisce	per un periodo di dieci anni a decorrere dalla scadenza del contratto al quale tale attestato si riferisce	per un periodo di un anno a decorrere dalla scadenza del contratto al quale tale attestato si riferisce

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
435	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 7 del Provvedimento IVASS 72/2018 sui criteri di attribuzione della classe di conversione universale (CU), qualora non venga esibita la carta/ certificato di circolazione, il foglio complementare/ certificato di proprietà, ovvero l'appendice di cessione del contratto, il contratto è assegnato alla classe di CU:	18	14	non determinata
436	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento IVASS 41/2018, in quali casi l'impresa riesamina le informazioni contenute nel set informativo?	ogniquale volta intervengano cambiamenti che incidono o potrebbero incidere significativamente sulle informazioni che vi figurano e, comunque, con cadenza di almeno dodici mesi dalla data della pubblicazione iniziale dei documenti	in nessun caso	ogniquale volta venga emessa una nuova polizza
437	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento IVASS 41/2018, relativamente ai prodotti assicurativi qualificati come "etici" o "sostenibili", l'impresa di assicurazione fornisce mediante link nella home page del proprio sito internet informazioni concernenti, fra l'altro:	gli obiettivi e le caratteristiche in relazione ai quali il prodotto assicurativo è qualificato come "etico" o "sostenibile"	i nomi delle società a cui viene fornito sostegno con i proventi generati dal prodotto assicurativo etico	il rating di sostenibilità degli strumenti finanziari selezionati
438	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo l'art. 31 del Regolamento IVASS 44/2019, in materia di profilatura della clientela ai fini di antiriciclaggio, le imprese di assicurazione:	determinano le classi di rischio alle quali assegnare i clienti	assegnano un profilo di rischio di riciclaggio solo ai clienti definibili ad alto rischio	assegnano ai clienti le classi di rischio determinate dall'IVASS
439	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo le disposizioni dell'art. 9 del Regolamento IVASS 45/2020, in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi applicabili ai produttori, l'attività di monitoraggio nel continuo e di revisione regolare del prodotto assicurativo, fra l'altro:	include la verifica sui canali di vendita al fine di valutarne la congruità	prevede la verifica costante della solvibilità dell'impresa	esamina anche il numero e la tipologia dei sinistri denunciati
440	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 45/2020 in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, se gli intermediari svolgono attività di collaborazione orizzontale, chi è responsabile in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di governo e controllo del prodotto (POG) previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2017/2358?	Entrambi gli intermediari, sia il proponente che l'emittente	il solo intermediario proponente se è un broker	il solo intermediario emittente

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
441	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art.1887 del Codice Civile, la proposta scritta diretta all'assicuratore rimane ferma:	per il termine di quindici giorni, o di trenta giorni quando occorre una visita medica.	per il termine di trenta giorni, o di sessanta giorni quando occorre una visita medica.	per il termine di trenta giorni, in ogni caso.
442	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento alla documentazione contrattuale in materia assicurativa, la polizza di assicurazione:	può essere emessa con clausola all'ordine o al portatore.	è sottoscritta solo dall'assicuratore.	contiene esclusivamente le condizioni generali del contratto predisposte dall'assicuratore.
443	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art.1893 del Codice Civile, le dichiarazioni inesatte e le reticenze non sono causa di annullamento del contratto se il contraente ha agito senza dolo o colpa grave, ma l'assicuratore può recedere dal contratto stesso. Se il sinistro si verifica prima che l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza sia conosciuta dall'assicuratore, o prima che questi abbia dichiarato di recedere dal contratto:	la somma dovuta è ridotta in proporzione della differenza tra il premio convenuto e quello che sarebbe stato applicato se si fosse conosciuto il vero stato delle cose.	la somma dovuta è ridotta sempre nella misura del 30% rispetto al premio convenuto.	la somma dovuta è ridotta sempre nella misura del 50% rispetto al premio convenuto.
444	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo il disposto dell'art.1898 del Codice Civile, qualora il contraente comunichi all'assicuratore i mutamenti che aggravano il rischio in modo tale che, se il nuovo stato di cose fosse esistito e fosse stato conosciuto dall'assicuratore al momento della conclusione del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione o l'avrebbe consentita per un premio più elevato, l'assicuratore può recedere dal contratto e il recesso:	ha effetto immediato se l'aggravamento è tale che l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione.	ha effetto solo con il consenso del contraente.	ha effetto dopo trenta giorni se l'aggravamento è tale che l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione.
445	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento al contratto di assicurazione contro i danni, l'articolo 2952 del Codice Civile stabilisce che, eccezion fatta per il diritto al pagamento delle rate di premio che si prescrive in un anno dalle singole scadenze, tutti gli altri diritti derivanti dal contratto di assicurazione e dal contratto di riassicurazione si prescrivono:	in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.	in un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.	in tre anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
446	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 8 del Regolamento ISVAP n.24/2008, le imprese di assicurazione autorizzate in Italia gestiscono i reclami di loro pertinenza, anche qualora riguardino soggetti coinvolti nel ciclo operativo dell'impresa, dando riscontro al reclamante entro:	quarantacinque giorni dal loro ricevimento.	novanta giorni dal loro ricevimento.	sessanta giorni dal loro ricevimento.
447	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 12 del Codice delle assicurazioni private, quali forme di assicurazione, tra le altre, sono espressamente vietate?	Quelle aventi per oggetto il trasferimento del rischio di pagamento delle sanzioni amministrative.	Quelle relative alla copertura di rischi derivanti da incidenti nucleari.	Quelle stipulate per conto altrui.
448	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 175 del Codice delle assicurazioni private, nell'assicurazione del ramo assistenza, la prestazione di immediato aiuto che l'impresa si impegna a fornire all'assicurato:	può essere in denaro o in natura.	è solo in denaro.	è solo in natura.
449	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	La forma scritta del contratto di assicurazione è richiesta:	a fini probatori.	a fini dell'efficacia del contratto.	a meri fini descrittivi delle coperture.
450	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art.1890 del Codice Civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere:	l'interessato può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro.	l'interessato può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro, purchè entro trenta giorni dalla scadenza o dal verificarsi del sinistro.	l'interessato non può mai ratificare il contratto.
451	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art.1901 del Codice Civile, se il contraente non paga il premio o la prima rata di premio stabilita dal contratto:	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto è da lui dovuto.	l'assicuratore ha facoltà di recedere immediatamente dal contratto di assicurazione.	il contratto di assicurazione è nullo.
452	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art. 12 del Regolamento IVASS n.41/2018, il Documento informativo precontrattuale per i prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi – DIP Vita:	non contiene meri rinvii alle condizioni di polizza.	ha un contenuto preventivamente approvato dall'IVASS.	può utilizzare espressioni o formulazioni di natura pubblicitaria o promozionale.
453	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento alla documentazione contrattuale in materia assicurativa e secondo quanto disciplinato dall'art. 2 del Regolamento IVASS n.41/2018, con l'acronimo "KID" è indicato:	il documento contenente le informazioni chiave per i prodotti d'investimento assicurativi.	il documento contenente le informazioni chiave per prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi.	il documento contenente le informazioni chiave per qualunque prodotto assicurativo.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
454	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art. 131 del Codice delle assicurazioni private e con specifico riferimento all'offerta di contratti relativi all'assicurazione r.c. auto, i preventivi e le polizze devono evidenziare:	il premio di tariffa, la provvigione dell'intermediario e lo sconto complessivamente riconosciuto al sottoscrittore del contratto.	esclusivamente il premio di tariffa.	esclusivamente il premio di tariffa e lo sconto complessivamente riconosciuto al sottoscrittore del contratto.-
455	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'art. 11 del Regolamento IVASS n.45/2020, prevede che il distributore, prima della sottoscrizione del contratto, acquisisce dal contraente:	tutte le informazioni necessarie per valutarne l'appartenenza al mercato di riferimento o al mercato di riferimento negativo individuati dal produttore.	solo le informazioni necessarie per valutarne la conoscenza e l'esperienza in materia assicurativa.	tutte le informazioni necessarie per valutarne la conoscenza in materia assicurativa, ivi incluse quelle sulla procedura sanzionatoria adottata dall'IVASS nei confronti dei distributori inadempienti delle disposizioni di cui al Regolamento stesso
456	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento IVASS n.45/2020, nell'ambito della "collaborazione orizzontale", l'intermediario titolare dell'incarico di distribuzione da parte dell'impresa emittente o con la quale abbia rapporti d'affari, è detto:	"intermediario emittente".	"intermediario proponente".	"intermediario produttore di fatto".
457	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art. 1889 del Codice Civile, se la polizza di assicurazione è all'ordine o al portatore, il suo trasferimento importa trasferimento del credito verso l'assicuratore, con gli effetti della cessione. In tal caso, l'assicuratore è liberato se adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore della polizza anche se questi non è l'assicurato?	Sì, se prova di aver agito senza dolo o colpa grave.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.
458	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1888 del Codice Civile, l'assicuratore, oltre a rilasciare obbligatoriamente al contraente la polizza di assicurazione o altro documento da lui sottoscritto, è anche tenuto a rilasciare:	a richiesta e a spese del contraente, duplicati o copie della polizza; ma in tal caso può esigere la presentazione o la restituzione dell'originale.	a richiesta e a proprie spese, duplicati o copie della polizza e in tal caso può richiedere, previo consenso del contraente, la presentazione o la restituzione dell'originale.	entro trenta giorni dalla stipula del contratto di assicurazione e a proprie spese, duplicati o copie della polizza; ma in tal caso può esigere la presentazione o la restituzione dell'originale.
459	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 1890 del Codice Civile, nel caso in cui il contraente stipuli l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere, l'interessato:	può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro.	deve ratificare il contratto prima della scadenza o del verificarsi del sinistro.	deve ratificare il contratto entro trenta giorni dalla scadenza o del verificarsi del sinistro.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
460	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art.1892 del Codice Civile, le dichiarazioni inesatte e le reticenze del contraente, relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose, sono causa:	di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave.	di nullità del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave.	di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con colpa grave e di nullità del contratto quando il contraente ha agito con dolo.
461	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo il disposto dell'art.1898 del Codice Civile, qualora il contraente comunichi all'assicuratore i mutamenti che aggravano il rischio in modo tale che, se il nuovo stato di cose fosse esistito e fosse stato conosciuto dall'assicuratore al momento della conclusione del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione o l'avrebbe consentita per un premio più elevato:	l'assicuratore può recedere dal contratto dandone comunicazione per iscritto all'assicurato entro un mese dal giorno in cui ha ricevuto l'avviso o ha avuto in altro modo conoscenza dell'aggravamento del rischio.	l'assicuratore può recedere dal contratto dandone comunicazione per iscritto all'assicurato entro tre mesi dal giorno in cui ha ricevuto l'avviso o ha avuto in altro modo conoscenza dell'aggravamento del rischio.	l'assicuratore può recedere dal contratto dandone comunicazione per iscritto all'assicurato e all'IVASS entro due mesi dal giorno in cui ha ricevuto l'avviso o ha avuto in altro modo conoscenza dell'aggravamento del rischio.
462	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 4 del Regolamento IVASS n. 41/2018 e con specifico riferimento ai criteri di redazione e comunicazione delle informazioni, quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?	La documentazione contrattuale non utilizza, in alcun caso, espressioni o formulazioni di natura pubblicitaria o promozionale.	La documentazione contrattuale non utilizza, in alcun caso, termini quali «garanzia», «garantito» e «garantisce».	La documentazione contrattuale non può essere prodotta a colori ma deve essere prodotta esclusivamente in bianco e nero, così che possa essere garantita la facilità di lettura.
463	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento all'art. 2952 del Codice Civile, relativamente alla prescrizione in materia di assicurazione, il diritto al pagamento delle rate di premio:	si prescrive in un anno dalle singole scadenze.	si prescrive in sei mesi dalle singole scadenze.	non è soggetto a prescrizione.
464	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo il disposto dell'art.1895 del Codice Civile, quale, tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il contratto di assicurazione è nullo se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto.	Il contratto di assicurazione è annullabile se il rischio ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto.	Il contratto di assicurazione è valido anche se il rischio ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto.
465	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art.1901 del Codice Civile, se alle scadenze convenute il contraente non paga i premi successivi, l'assicurazione:	resta sospesa dalle ore ventiquattro del quindicesimo giorno dopo quello della scadenza.	resta sospesa dalle ore ventiquattro del trentesimo giorno dopo quello della scadenza.	resta sospesa dalle ore ventiquattro del primo giorno in cui era dovuto il pagamento.
466	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento alla disciplina dell'art.1899 del Codice Civile, un contratto di assicurazione incendio può essere tacitamente prorogato:	una o più volte, ma ciascuna proroga tacita non può avere una durata superiore a due anni.	per un massimo di tre volte e ciascuna proroga tacita non può avere una durata superiore a tre anni.	una o più volte, ma ciascuna proroga tacita non può avere una durata superiore a sei mesi.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
467	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art. 127 del Codice delle assicurazioni private, l'adempimento dell'obbligo di assicurazione dei veicoli a motore è comprovato:	da apposito certificato rilasciato dall'impresa di assicurazione da cui risulti il periodo di assicurazione per il quale sono stati pagati il premio o la rata di premio.	dal contrassegno assicurativo cartaceo.	dall'autocertificazione del contraente attestante l'assolvimento dell'obbligo di assicurazione.
468	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento IVASS n. 41/2018, relativamente ai prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi, la descrizione di tutte le opzioni contrattuali esercitabili, con evidenza delle modalità di esercizio e dei relativi costi massimi, è contenuta:	Nel DIP aggiuntivo Vita o nel DIP aggiuntivo Multirischi.	nel Modulo di polizza.	nelle sole Condizioni di assicurazione.
469	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 7 del Regolamento IVASS n. 41/2018, l'impresa di assicurazione fornisce riscontro a ogni richiesta d'informazione presentata dal contraente in merito alla richiesta di ricevere le condizioni contrattuali, all'esistenza o all'evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di determinazione della prestazione assicurativa, entro:	venti giorni dalla ricezione della richiesta.	tre giorni dalla ricezione della richiesta.	sessanta giorni dalla ricezione della richiesta.
470	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art. 170-bis del Codice delle assicurazioni private, il contratto di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti:	ha durata annuale o, su richiesta dell'assicurato, di anno più frazione, si risolve automaticamente alla sua scadenza naturale e non può essere tacitamente rinnovato.	non può avere una durata superiore ai dodici mesi e può essere tacitamente rinnovato.	ha durata esclusivamente annuale e non si risolve automaticamente alla sua scadenza naturale.
471	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento IVASS n. 45/2020, come viene definito il mercato che ricomprende le categorie di clienti per le cui esigenze, caratteristiche e obiettivi, il prodotto assicurativo non può essere distribuito?	Mercato di riferimento negativo.	Mercato di riferimento esclusivo.	Mercato di riferimento assoluto.
472	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento IVASS n. 45/2020, chi modifica il prodotto assicurativo a seguito del monitoraggio e della revisione del prodotto?	Il "produttore".	L'IVASS.	L'intermediario proponente.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
473	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art.1892 del Codice Civile, le dichiarazioni inesatte e le reticenze del contraente, relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose, sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave. L'assicuratore decade dal diritto d'impugnare il contratto se:	entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza, non dichiara al contraente di volere esercitare l'impugnazione.	entro due mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza, non esercita l'impugnazione.	entro sei mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza, non esercita l'impugnazione.
474	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art.1889 del Codice Civile, è consentito il rilascio di polizze assicurative con dicitura "all'ordine"?	Sì.	Sì, ma solo nel caso di assicurazioni contro i danni.	No, in nessun caso.
475	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art.1897 del Codice Civile, se il contraente comunica all'assicuratore mutamenti che producono una diminuzione del rischio tale che, se fosse stata conosciuta al momento della conclusione del contratto, avrebbe portato alla stipulazione di un premio minore:	l'assicuratore, a decorrere dalla scadenza del premio o della rata di premio successiva alla comunicazione del contraente, non può esigere che il minor premio, ma ha facoltà di recedere dal contratto entro due mesi dal giorno in cui è stata fatta la comunicazione.	il contratto è annullabile.	l'assicuratore ha diritto a un rimborso dovuto dal contraente pari alla differenza tra il premio originariamente convenuto e il nuovo premio definito in base alla diminuzione del rischio.
476	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art.1891 del Codice Civile, nel caso di assicurazione stipulata per conto altrui o per conto di chi spetta, i diritti derivanti dal contratto spettano:	all'assicurato, e il contraente, anche se in possesso della polizza, non può farli valere senza espresso consenso dell'assicurato medesimo.	all'assicurato, e il contraente, se in possesso della polizza, può farli valere con il solo consenso dell'assicuratore.	al contraente, anche senza il consenso dell'assicurato.
477	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento al contratto di assicurazione, quale, tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le qualifiche di contraente, assicurato e beneficiario possono far capo allo stesso soggetto o a due o a tre soggetti diversi.	Le qualifiche di contraente, assicurato e beneficiario possono far capo allo stesso soggetto, solo se questi è una persona giuridica.	Le qualifiche di contraente, assicurato e beneficiario devono, in ogni caso, far capo a tre soggetti diversi.
478	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 2952 del Codice Civile, nell'assicurazione della responsabilità civile il termine di prescrizione decorre:	dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'assicurato o ha promosso contro di questo l'azione.	dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto al risarcimento del danno si fonda.	dal giorno in cui l'assicurato comunica all'assicuratore l'accadimento del sinistro.
479	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 10-duodecies del Regolamento ISVAP n.24/2008, gli intermediari iscritti nella Sezione B del RUI sono tenuti a fornire all'IVASS le informazioni relative al numero dei reclami ricevuti, ai tempi di risposta, all'oggetto e all'esito del reclamo?	Sì, su richiesta dell'IVASS.	Sì, obbligatoriamente e con cadenza annuale.	Sì, obbligatoriamente e con cadenza semestrale.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
480	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 170-bis del Codice delle assicurazioni private e con specifico riferimento al contratto di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, l'assicuratore è tenuto ad avvisare il contraente della scadenza del contratto?	Sì, con un preavviso di almeno trenta giorni.	Sì, con un preavviso di quindici giorni.	No, in nessun caso.
481	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento IVASS n. 41/2018, relativamente ai prodotti assicurativi qualificati come "etici" o "sostenibili", una delle informazioni che l'impresa di assicurazione è tenuta a fornire mediante link nella home page del proprio sito internet riguarda:	gli obiettivi e le caratteristiche in relazione ai quali il prodotto assicurativo è qualificato come "etico" o "sostenibile".	i nomi delle società a cui viene fornito sostegno con i proventi generati dal prodotto assicurativo etico.	esclusivamente il rating di sostenibilità degli strumenti finanziari selezionati.
482	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art. 1896 del Codice Civile, quale, tra le seguenti fattispecie, è causa di scioglimento del contratto di assicurazione?	La cessazione del rischio dopo la conclusione del contratto.	La mancata esistenza di un interesse dell'assicurato nel momento in cui l'assicurazione deve avere inizio.	L'inesistenza del rischio prima della conclusione del contratto.
483	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'art. 167 del Codice delle assicurazioni private stabilisce che il contratto di assicurazione stipulato con un'impresa non autorizzata è nullo; la nullità può essere fatta valere:	solo dal contraente o dall'assicurato.	solo dall'impresa non autorizzata.	solo dall'IVASS.
484	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 186 del Codice delle assicurazioni private, l'impresa può trasmettere preventivamente all'IVASS il documento informativo precontrattuale aggiuntivo, unitamente alle condizioni di contratto, allo scopo di richiedere un accertamento sulla corretta applicazione degli obblighi di informazione agli assicurati. La valutazione dell'IVASS può essere utilizzata, a fini promozionali, nei rapporti con gli assicurati?	No, in nessun caso.	Sì, come espressamente previsto dalla normativa.	Sì, ma solo nel caso di polizze vita "di investimento" (cc. dd. Insurance based Investment Products - IBIP).
485	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 16 del Regolamento IVASS n.41/2018, il DIP aggiuntivo Multirischi:	sostituisce il DIP aggiuntivo Danni e il DIP aggiuntivo Vita.	viene consegnato insieme al DIP aggiuntivo Danni e al DIP aggiuntivo Vita.	è redatto esclusivamente con riferimento ai prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi e ha come finalità quella di integrare il DIP aggiuntivo Vita.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
486	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 18 del Regolamento IVASS n. 41/2018, l'impresa comunica al contraente il Documento unico di rendicontazione della sua posizione assicurativa relativa a un prodotto vita:	entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare.	entro sessanta giorni dalla richiesta inoltrata da parte del contraente stesso.	entro trenta giorni dal pagamento del premio unico o del premio periodico nel caso di pagamento rateale.
487	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	A norma dell'art. 10 del Regolamento IVASS n.45/2020, le imprese di assicurazione e i distributori identificano tramite accordo la direzione, il contenuto, la periodicità, le modalità di scambio delle informazioni relative allo svolgimento delle rispettive attività e necessarie per adempiere ai rispettivi obblighi; l'identificazione di tali flussi informativi è soggetta a revisione:	periodica.	su richiesta dell'IVASS.	su richiesta dell'impresa di assicurazione.
488	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Con riferimento all'art. 12 del Regolamento IVASS n.45/2020, quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?	Il mercato di riferimento effettivo e il mercato di riferimento negativo effettivo sono una specificazione del mercato di riferimento e una estensione del mercato di riferimento negativo individuati dal produttore.	Il mercato di riferimento effettivo e il mercato di riferimento negativo effettivo devono sempre coincidere integralmente con il mercato di riferimento e il mercato di riferimento negativo individuati dal produttore.	A differenza del mercato di riferimento effettivo che può coincidere con il mercato di riferimento individuato dal produttore, il mercato di riferimento negativo effettivo non coincide in alcun caso con il mercato di riferimento negativo individuato dal produttore.
489	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1888 del Codice Civile, il contratto di assicurazione deve essere redatto per iscritto?	Sì, ai fini della prova.	Sì, a fini di validità.	La forma scritta non è mai necessaria.
490	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, il diritto all'indennizzo in caso di contratto di assicurazione contro i danni:	si prescrive in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.	si prescrive in un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.	è imprescrittibile.
491	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il distributore deve informare il contraente del fatto che fornisce sui prodotti assicurativi offerti la consulenza?	Sì, sempre.	Solo se iscritto nella sezione B del RUI.	Solo in caso di distribuzione di prodotti IBIPs.
492	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Se un prodotto assicurativo è accessorio rispetto a un bene o servizio diverso da una assicurazione, come parte di un pacchetto o dello stesso accordo:	il distributore di prodotti assicurativi offre al contraente la possibilità di acquistare il bene o servizio separatamente.	il distributore non è tenuto ad alcuna informazione aggiuntiva.	il distributore non può proporre un prodotto assicurativo insieme a un prodotto o servizio accessorio diverso da una assicurazione, come parte di un pacchetto o dello stesso accordo.
493	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1891 del Codice Civile, se l'assicurazione è stipulata per conto altrui o per conto di chi spetta:	il contraente deve adempiere gli obblighi derivanti dal contratto, salvi quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dall'assicurato.	l'assicurato deve adempiere tutti gli obblighi derivanti dal contratto, salvi quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dal contraente.	l'assicurato deve adempiere tutti gli obblighi derivanti dal contratto, salvi quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dal beneficiario.
494	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi degli artt. 1891 e 1920 del Codice Civile, nel contratto di assicurazione il beneficiario:	è il titolare del diritto di credito verso l'assicuratore.	è sempre il portatore del rischio assicurato.	è sempre la controparte dell'impresa di assicurazione.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
495	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1900 del Codice Civile, in caso di sinistro cagionato con dolo o colpa grave del contraente, dell'assicurato o del beneficiario:	l'assicuratore non è obbligato, salvo patto contrario per i casi di colpa grave.	l'assicuratore è sempre comunque obbligato.	l'assicuratore può agire per la risoluzione del contratto.
496	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1914 del Codice Civile, l'assicurato deve fare quanto gli è possibile per evitare o diminuire il danno?	Sì, pena la perdita del diritto all'indennizzo in caso di omissione dolosa. Se l'assicurato omette colposamente di adempiere tale obbligo, l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto.	No, fatti salvi i casi di polizze sulla vita del terzo che non abbia prestato il consenso alla stipula della polizza entro tre mesi dalla consegna della documentazione informativa all'assicurato.	Sì, ma solo nel caso in cui lo stato delle cose determini un grave pericolo per la salute pubblica.
497	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quali obblighi hanno gli intermediari in materia di processi di governo del prodotto (POG)?	Il distributore adotta procedure idonee a individuare il momento in cui il prodotto non risponda più agli interessi, agli obiettivi e alle caratteristiche del mercato di riferimento individuato dal produttore nonché alle altre circostanze relative al prodotto che aggravino il rischio di pregiudizio per il cliente.	Nessuno, la normativa riguarda solo i produttori e gli intermediari produttori, ovvero quelli che creano, sviluppano, emettono e/o concepiscono strumenti finanziari o che forniscono consulenza agli emittenti societari nell'espletamento di tali attività.	L'intermediario ha solo l'obbligo di consegnare al cliente la documentazione informativa precontrattuale ovvero i documenti che devono essere consegnati al contraente, all'assicurato e al beneficiario prima della conclusione del contratto.
498	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	E' obbligatorio per tutti gli intermediari adottare una politica di gestione dei reclami?	Solo gli intermediari iscritti nelle sezioni B e D del registro adottano una politica di gestione dei reclami di propria pertinenza.	Sì, ad eccezione solo degli intermediari accessori iscritti nella sezione F.	Sì, per tutti gli intermediari.
499	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1892, in caso di dichiarazioni inesatte e reticenze del contraente con dolo o colpa grave:	se il sinistro si verifica prima che sia decorso il termine per impugnare il contratto, l'assicuratore non è tenuto a pagare la somma assicurata.	se il sinistro si verifica prima del termine per impugnare il contratto, l'assicuratore è comunque tenuto a pagare l'indennizzo.	se il sinistro si verifica prima del termine per impugnare il contratto, in caso di assicurazione contro i danni, l'assicuratore è tenuto a pagare un indennizzo ridotto.
500	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art.1899 del Codice Civile, ad eccezione dei contratti di assicurazione rca, i contratti di assicurazione contro i danni possono essere tacitamente prorogati?	Sì, ma ciascuna proroga tacita non può avere una durata superiore a due anni.	Sì, sempre senza limitazioni.	No, sono prorogabili solo le polizze vita.
501	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1898 del Codice Civile, il contraente ha l'obbligo di dare immediato avviso all'assicuratore dei mutamenti che aggravano il rischio se:	il nuovo stato delle cose è tale per cui, ove fosse esistito e fosse stato conosciuto dall'assicuratore al momento della conclusione del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione o l'avrebbe consentita per un premio più elevato.	il nuovo stato delle cose produce una diminuzione del rischio tale che, se fosse stata conosciuta al momento della conclusione del contratto, avrebbe portato alla stipulazione per un premio minore.	solo se lo ritiene opportuno a sua discrezione, purché lo comunichi all'assicuratore entro 3 mesi dal giorno in cui ne ha avuto conoscenza o avrebbe dovuto averla.
502	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art.1920 del Codice Civile, in un contratto di assicurazione sulla vita la designazione del beneficiario può avvenire:	nel contratto di assicurazione, o con successiva dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore, o per testamento.	solo per contratto di assicurazione e purché non ci siano eredi legittimi dell'assicurato.	anche con atto scritto successivo comunicato all'assicuratore purché accettato dal terzo beneficiario entro 3 mesi dalla notifica all'assicuratore.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
503	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, nell'assicurazione della responsabilità civile, il termine di prescrizione del diritto all'indennizzo da parte dell'assicurato decorre :	dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'assicurato o ha promosso contro di questo l'azione.	dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'assicurato o ha promosso contro di questo l'azione, solo le polizza è claims made (a richiesta fatta).	dal giorno della conclusione del contratto, se il contratto ha durata di tre o più anni, salvi i casi di polizza claims made.
504	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Parlando di Mercato di riferimento effettivo di cui all'art. 12 del Regolamento IVASS n. 45/2020, in caso di collaborazione orizzontale:	ciascun intermediario, tenuto conto della rispettiva clientela, definisce il proprio mercato di riferimento effettivo e il mercato di riferimento negativo effettivo.	viene definito un mercato di riferimento effettivo e un mercato di riferimento negativo effettivo comune agli intermediari in collaborazione.	si definisce il mercato di riferimento effettivo e il mercato di riferimento negativo effettivo tenuto conto della clientela dell'intermediario emittente.
505	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1888 del Codice Civile, quale tipo di forma è richiesta per legge per il contratto di assicurazione?	La forma scritta.	L'atto notarile.	La forma del contratto di assicurazione è libera.
506	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'intermediario assicurativo deve comunicare al contraente, prima della conclusione del contratto, la natura del compenso ricevuto in relazione al contratto distribuito?	Sì, fatto salvo quanto previsto per i contratti di r.c.auto.	Solo in ipotesi di distribuzione di prodotti IBIPs.	Solo in caso di intermediari operanti in regime di libera prestazione di servizi.
507	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Se le informazioni, che l'intermediario deve per legge fornire al contraente, sono fornite per mezzo di un supporto durevole non cartaceo o tramite un sito Internet, al cliente viene sempre fornita anche una copia in formato cartaceo?	No, viene fornita gratuitamente la copia in formato cartacea solo su richiesta del cliente.	Sì, deve essere fornita copia in formato cartaceo anche contro la volontà del cliente.	No, la può richiedere il cliente previo pagamento del "corrispettivo copia cartacea".
508	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'intermediario prima della conclusione del contratto deve comunicare al contraente se detiene una partecipazione diretta o indiretta in una determinata impresa di assicurazione?	Sì, se la partecipazione è pari o superiore al 10 per cento del capitale sociale o dei diritti di voto dell'impresa di assicurazione.	Sì, sempre senza limitazioni.	No, mai.
509	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi degli artt. 1891 e 1920 del Codice Civile, nel contratto di assicurazione il contraente:	è la controparte dell'impresa di assicurazione.	è sempre il titolare del bene assicurato.	è sempre il titolare del diritto all'indennizzo.
510	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1895 del Codice Civile, se il rischio non è mai esistito:	il contratto di assicurazione è nullo.	il contratto di assicurazione è valido ma il premio viene ridotto.	il contratto di assicurazione è risolubile su iniziativa del contraente.
511	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1901 del Codice Civile, se il contraente non paga il premio o la prima rata di premio stabilita dal contratto:	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto è da lui dovuto.	il contratto di assicurazione è nullo, salvo patto contrario.	il contratto di assicurazione è nullo, ma può essere convertito in un contratto con durata diversa.
512	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile, è valida l'assicurazione sulla vita di un terzo:	sì, se questi o il suo legale rappresentante dà il consenso alla conclusione del contratto.	no, mai. Il contratto di assicurazione sulla vita del terzo è nullo salvo che non ci siano eredi legittimi.	sì, ma solo se il contraente non ha eredi legittimi che non abbiano rinunciato all'eredità prima del decesso dell'assicurato.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
513	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Quali informazioni sui prodotti acquisiscono i distributori?	I distributori acquisiscono dai produttori le informazioni necessarie per comprendere e conoscere adeguatamente i prodotti che intendono distribuire.	I distributori acquisiscono informazioni esclusivamente sul premio e informazioni sulla comparazione rispetto ad altri prodotti aventi ad oggetto la medesima copertura.	I distributori non sono tenuti ad acquisire informazioni sui prodotti, salvo il caso di prodotti IBIPs ovvero prodotti del ramo vita complessi.
514	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. art.1888 del Codice Civile, l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente la polizza di assicurazione?	Sì, è obbligato a rilasciare al contraente la polizza di assicurazione o altro documento da lui sottoscritto.	No, è obbligato solo l'intermediario sulla base del regolamento 40/2018.	No, è tenuto solo a richiesta del cliente.
515	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1893 del Codice Civile, in caso di dichiarazioni inesatte e reticenze del contraente con colpa lieve:	l'assicuratore ha diritto di recedere dal contratto nei tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza.	il contratto è nullo e, se il sinistro si verifica prima che sia decorso il termine per impugnare il contratto, l'assicuratore non è tenuto a pagare l'indennizzo.	il contratto di assicurazione è annullabile e l'assicuratore deve restituire per intero il premio incassato rivalutato in base all'indice ISTAT.
516	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, il diritto al pagamento delle rate del premio si prescrive:	in un anno dalle singole scadenze.	Se previsto nel contratto.	In un anno solo in caso di rca.
517	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1907 del Codice Civile, se l'assicurazione copre solo una parte del valore che la cosa assicurata aveva nel tempo del sinistro:	l'assicuratore risponde dei danni in proporzione della parte suddetta, a meno che non sia diversamente convenuto.	l'assicuratore risponde sempre e solo dei danni in proporzione della parte suddetta e un eventuale patto contrario è nullo.	l'assicuratore risponde sempre integralmente dei danni subiti dall'assicurato, incluso il profitto sperato.
518	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile, le somme dovute dall'assicuratore al contraente o al beneficiario possono essere sottoposte ad azione dei creditori del contraente?	No, ma sono salve, rispetto ai premi pagati, le disposizioni relative alla revocazione degli atti compiuti in pregiudizio dei creditori .	Sì, ma possono essere sottoposte solo ad azione esecutiva o cautelare.	Sì, possono essere sempre sottoposte ad azione dei creditori del contraente.
519	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il distributore è tenuto a verificare se il prodotto distribuito non risponde più agli interessi, agli obiettivi e alle caratteristiche del mercato di riferimento individuato dal produttore?	Sì, il distributore adotta procedure idonee a individuare il momento in cui il prodotto non risponda più agli interessi, agli obiettivi e alle caratteristiche del mercato di riferimento individuato dal produttore, nonché alle altre circostanze relative al prodotto che aggravino il rischio di pregiudizio per il cliente.	No, mai. Si tratta di un obbligo gravante esclusivamente sul produttore o sugli intermediari produttori ovvero quelli che creano, sviluppano, emettono e/o concepiscono strumenti finanziari o che forniscono consulenza agli emittenti societari nell'espletamento di tali attività.	Sì, solo in caso di distribuzione di prodotti IBIPs ovvero che presentano una scadenza o un valore di riscatto, e in cui tale scadenza o valore di riscatto è esposto, in tutto o in parte, in modo diretto o indiretto, alle fluttuazioni del mercato.
520	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I distributori possono distribuire prodotti assicurativi a clienti che non rientrano nel mercato di riferimento individuato dal produttore?	Sì, purché i clienti non appartengano al mercato di riferimento negativo e tali prodotti corrispondano alle richieste e alle esigenze assicurative di quei clienti e, sulla base della consulenza fornita prima della conclusione del contratto, siano adeguati.	No, mai anche se tali prodotti non corrispondano alle richieste e alle esigenze assicurative di quei clienti sulla base della consulenza fornita prima della conclusione del contratto.	Sì, con il consenso del produttore, che è sufficiente anche ove tali prodotti non corrispondano alle richieste e alle esigenze assicurative di quei clienti sulla base della consulenza fornita prima della conclusione del contratto.
521	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1892 del Codice Civile, in caso di dichiarazioni inesatte e reticenze del contraente con dolo o colpa grave:	il contratto di assicurazione è annullabile.	il contratto di assicurazione è risolto di diritto.	l'assicurato ha diritto di recesso.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
522	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il distributore deve informare il contraente della sezione del registro in cui è iscritto?	Sì, sempre.	Solo se iscritto nella sezione E del RUI.	Solo in caso di distribuzione di prodotti del ramo vita.
523	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Il distributore che propone un prodotto assicurativo insieme a un prodotto o servizio accessorio diverso da una assicurazione, come parte di un pacchetto o dello stesso accordo:	informa il contraente dell'eventuale possibilità di acquistare separatamente le due componenti e, nel caso in cui il contraente abbia optato per l'acquisto separato, fornisce una descrizione adeguata delle diverse componenti dell'accordo o del pacchetto e i giustificativi separati dei costi e degli oneri di ciascuna componente.	non è tenuto ad alcuna informazione aggiuntiva, né fornisce una descrizione adeguata delle diverse componenti dell'accordo o del pacchetto e i giustificativi separati dei costi e degli oneri di ciascuna componente.	il distributore non può proporre un prodotto assicurativo insieme a un prodotto o servizio accessorio diverso da una assicurazione, come parte di un pacchetto o dello stesso accordo.
524	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	L'intermediario prima della conclusione del contratto deve comunicare al contraente se fornisce consulenze fondate su una analisi imparziale e personale?	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, in caso di richiesta del cliente.
525	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi degli artt. 1891 e 1920 del Codice Civile, nel contratto di assicurazione l'assicurato:	è il soggetto portatore del rischio assicurato.	è sempre la controparte dell'impresa di assicurazione.	è sempre il titolare del diritto all'indennizzo.
526	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1895 del Codice Civile, se il rischio ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto	il contratto di assicurazione è nullo.	il contratto di assicurazione è valido ma il premio viene ridotto.	il contratto di assicurazione è risolubile su iniziativa del contraente.
527	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1905 del Codice Civile, l'assicuratore, in caso di polizza contro i danni, è tenuto a indennizzare:	nei modi e nei limiti stabiliti dal contratto, il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro.	sempre l'intero danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro, incluso il profitto sperato.	il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro, ma sempre e solo in proporzione al premio pagato.
528	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, il credito di assicurazione nell'assicurazione sulla vita:	si prescrive in dieci anni.	si prescrive in un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.	è imprescrittibile.
529	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi del regolamento IVASS 41, in caso di distribuzione di prodotti del ramo danni i documenti informativi precontrattuali da consegnare al cliente sono, fra l'altro:	il DIP e DIP aggiuntivo.	vi è un unico documento informativo precontrattuale: il DIP.	vi è un unico documento informativo precontrattuale da consegnare al cliente in quanto il DIP aggiuntivo è richiesto solo per i prodotti Vita non IBIPS.
530	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1892 del Codice Civile, in caso di dichiarazioni inesatte e reticenze del contraente con dolo o colpa grave:	l'assicuratore ha diritto ai premi relativi al periodo di assicurazione in corso al momento in cui ha domandato l'annullamento e, in ogni caso, al premio convenuto per il primo anno.	il contratto di assicurazione è nullo per contrarietà alla buona fede, ma l'assicuratore ha diritto all'intero premio per la prima annualità.	il contratto è nullo e l'assicuratore deve restituire per intero il premio incassato rivalutato in base all'indice Istat oltre agli interessi legali.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
531	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1893 del Codice Civile, in caso di dichiarazioni inesatte o reticenze con colpa lieve del contraente, se il sinistro si verifica prima che l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza del contraente sia conosciuta dall'assicuratore, o prima che questi abbia dichiarato di recedere dal contratto:	la somma dovuta è ridotta in proporzione della differenza tra il premio convenuto e quello che sarebbe stato applicato se si fosse conosciuto il vero stato delle cose.	il contratto è risolto di diritto e l'assicuratore deve restituire per intero il premio incassato rivalutato in base all'indice Istat oltre agli interessi legali.	il contratto è nullo e l'assicuratore deve restituire per intero il premio incassato rivalutato in base all'indice Istat oltre agli interessi legali.
532	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1883 del Codice Civile, l'impresa di assicurazione può essere esercitata:	da una società per azioni e con l'osservanza delle norme stabilite dalle leggi speciali.	da un intermediario assicurativo iscritto al RUI.	solo dai broker iscritti alla sezione B del RUI.
533	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1910 del Codice Civile, in caso di assicurazione presso più assicuratori, l'assicurato deve dare avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore e ove ometta tale avviso dolosamente:	gli assicuratori non sono tenuti a pagare l'indennità.	gli assicuratori sono tenuti a pagare l'indennità, ma in misura ridotta.	il contratto è nullo, salva convalida da parte di tutti gli assicuratori.
534	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile, in caso di somme dovute dall'assicuratore al contraente o al beneficiario, si applicano le disposizioni sulla riduzione delle donazioni?	Sì, rispetto ai premi pagati.	Sì, rispetto all'intero capitale o rendita erogata dall'assicuratore.	Sì, rispetto all'intero capitale o rendita erogata dall'assicurato.
535	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I distributori possono distribuire prodotti assicurativi ai clienti che appartengono al mercato di riferimento negativo individuato dal produttore?	No, mai.	Sì, previa autorizzazione di IVASS.	Sì, con il consenso del produttore.
536	<b>Diritto delle Assicurazioni inclusa la disciplina regolamentare ISVAP/IVASS</b>	I distributori sono tenuti a riesaminare i prodotti distribuiti al fine di valutare almeno se il prodotto assicurativo resti coerente con le esigenze del mercato di riferimento effettivo e se la prevista strategia distributiva continui a essere appropriata?	Sì, gli intermediari riesaminano regolarmente i prodotti assicurativi distribuiti tenendo conto di qualsiasi evento che possa incidere significativamente sui rischi potenziali per il mercato di riferimento nonché della eventuale revisione del prodotto effettuata dal produttore.	No, non sono tenuti. Si tratta di un obbligo per i soli produttori o per gli intermediari produttori ovvero quelli che creano, sviluppano, emettono e/o concepiscono strumenti finanziari o che forniscono consulenza agli emittenti societari nell'espletamento di tali attività.	Sì, solo su richiesta del produttore o degli intermediari produttori ovvero quelli che creano, sviluppano, emettono e/o concepiscono strumenti finanziari o che forniscono consulenza agli emittenti societari nell'espletamento di tali attività.
537	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Il debitore che, per errore, paghi prima della scadenza del termine stabilito in suo favore:	non ha diritto alla restituzione del pagamento effettuato	non ha diritto alla restituzione del pagamento effettuato e deve pagare una penale	ha diritto di chiedere la restituzione del pagamento anticipato
538	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Se il consenso è stato estorto al contraente con violenza, il contratto:	è annullabile	è nullo	è rescindibile
539	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione:	possono compiere atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei medesimi contratti, salvo i limiti contenuti nella procura pubblicata nelle forme richieste dalla legge	non possono compiere atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei medesimi contratti	possono compiere atti concernenti le modificazioni ma non possono compiere atti concernenti la risoluzione dei medesimi contratti

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
540	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Se, nel momento in cui l'assicurazione deve avere inizio, non esiste un interesse dell'assicurato al risarcimento del danno, il contratto di assicurazione contro i danni:	è nullo	è annullabile	è rescindibile
541	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Se l'assicurazione è stipulata per conto di chi spetta:	il contraente è una persona diversa dall'assicurato	l'assicurato è anche il contraente	il contraente e l'assicurato possono far valere i diritti derivanti dal contratto solo congiuntamente
542	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri o eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli	è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato senza sua colpa nella validità del contratto	deve attivarsi per far ottenere al terzo contraente la prestazione del contratto	è sempre responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto.
543	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Nel caso in cui uno stesso debitore abbia più debiti della medesima specie verso la stessa persona:	il debitore può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare	il pagamento è in ogni caso imputato al primo debito scaduto	il pagamento è in ogni caso imputato al debito più oneroso.
544	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1418 del codice civile, il contratto è nullo:	Quando l'oggetto manchi dei requisiti stabiliti all'art. 1346 del codice civile (possibile, lecito, determinato o determinabile).	Quando il termine è incerto.	Quando non prevede un corrispettivo.
545	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Ai sensi dell'art. 1342 del codice civile, nei contratti conclusi mediante la sottoscrizione di moduli o formulari, predisposti per disciplinare in maniera uniforme determinati rapporti contrattuali, le clausole aggiunte al modulo o al formulario:	Prevalgono su quelle del modulo o del formulario qualora siano incompatibili con esse, anche se queste ultime non sono state cancellate.	Prevalgono su quelle del modulo o del formulario qualora siano incompatibili con esse se queste ultime sono state cancellate.	Sono nulle qualora siano incompatibili con quelle del modulo o del formulario, anche se queste ultime sono state cancellate.
546	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Nel mandato con rappresentanza:	Il mandatario agisce in nome e per conto del mandante.	Il mandatario agisce in nome e per conto proprio.	Il mandatario agisce in nome proprio e per conto del mandante.
547	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Tra le norme dei contratti in generale, l'art. 1467 del codice civile stabilisce che: "Nei contratti a esecuzione continuata o periodica ovvero a esecuzione differita, se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, la parte che deve tale prestazione può domandare la risoluzione del contratto". La risoluzione:	Non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto.	Può essere domandata anche se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto.	A norma del successivo art. 1469 del codice civile può essere richiesta anche nel caso di contratti aleatori.
548	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Ai sensi dell'art. 1418 del codice civile, il contratto è nullo quando:	è contrario a norme imperative	una delle parti era legalmente incapace di stipularlo	il consenso fu carpito con dolo
549	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	A norma del codice civile il pagamento dell'obbligazione deve essere effettuato:	al creditore o al suo rappresentante ovvero alla persona indicata dal creditore o autorizzata dalla legge o dal giudice a riceverlo	solo al creditore di persona	solo al creditore o alla persona da lui indicata purché vi sia autorizzazione scritta a ricevere il pagamento

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
550	Diritto privato (nozioni)	Nel contratto di assicurazione, se il contraente di un'assicurazione ha agito senza dolo o colpa grave nel rendere dichiarazioni inesatte all'assicuratore:	l'assicuratore può recedere dal contratto	il contratto di assicurazione è nullo	il contratto è valido e l'assicuratore non può recedere
551	Diritto privato (nozioni)	In base al codice civile il contratto è concluso:	Nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte.	Non appena viene espressa la volontà di accettazione dalla controparte, anche se quest'ultimo esprime un'accettazione non pienamente conforme alla proposta originaria.	Nel momento in cui il proponente invia la proposta all'altra parte.
552	Diritto privato (nozioni)	In materia contrattuale, il codice civile stabilisce che il contratto è concluso nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte; l'accettazione si reputa conosciuta:	Nel momento in cui giunge all'indirizzo del destinatario, se questi non prova di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.	Sempre nel momento in cui è formulata.	Tre giorni dopo essere giunta all'indirizzo del destinatario.
553	Diritto privato (nozioni)	Le clausole contrattuali inserite nelle condizioni generali di un contratto predisposte da uno dei contraenti si interpretano, nel dubbio (art. 1370 del Codice Civile):	A favore dell'altro contraente.	A favore di chi le ha apposte.	Come non apposte.
554	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile la procura non ha effetto se:	Non è conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere.	Non è accettata dal rappresentante.	Non è accettata dai terzi nei confronti dei quali viene conferito il potere di rappresentanza.
555	Diritto privato (nozioni)	In base al codice civile la proposta:	Può essere revocata fino a quando il contratto non è concluso.	E' revocabile anche dopo la conclusione del contratto	Non è mai revocabile.
556	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, tra i requisiti essenziali del contratto rientra anche:	La causa.	La condizione.	Il termine.
557	Diritto privato (nozioni)	In base al codice civile il contratto ha forza di legge tra le parti e può essere sciolto:	Per mutuo consenso o per cause ammesse dalla legge.	Esclusivamente in caso di sopravvenuta incapacità di una delle parti.	Qualora produca danni a terzi.
558	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato.	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentante.	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato solo se stipulato con data certa.
559	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, l'alienazione delle cose assicurate:	Non è causa di scioglimento del contratto di assicurazione.	E' causa di nullità del contratto di assicurazione.	E' causa di annullamento del contratto di assicurazione.
560	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, trattandosi di contratti in generale, in quanti anni si prescrive l'azione per far dichiarare la nullità del contratto?	È imprescrittibile	In cinque anni	In dieci anni



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
561	Diritto privato (nozioni)	In base al codice civile, il termine fissato per l'adempimento di un'obbligazione - qualora non risulti se è stabilito a favore del creditore, del debitore o di entrambi - si presume a favore:	del debitore	del creditore	della parte che può meglio beneficiarne
562	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, se manca l'accordo delle parti, il contratto è:	nullo	annullabile	rescindibile
563	Diritto privato (nozioni)	In base al codice civile la proposta:	Può essere revocata fino alla conclusione del contratto	E' revocabile in qualunque tempo.	Non è mai revocabile.
564	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, tra i requisiti essenziali del contratto rientra anche:	La causa.	La condizione.	l'autorizzazione del Mise se si tratta di un contratto assicurativo
565	Diritto privato (nozioni)	In base al codice civile il contratto ha forza di legge tra le parti. Può essere sciolto:	Per mutuo consenso o per cause ammesse dalla legge.	Esclusivamente in caso di sopravvenuta incapacità di una delle parti.	Qualora produca danni a terzi.
566	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato.	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentante se il rappresentato è all'estero	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato solo se stipulato con data certa.
567	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, l'alienazione delle cose assicurate:	Non è causa di scioglimento del contratto di assicurazione.	E' causa di nullità del contratto di assicurazione.	E' causa di scioglimento del contratto di assicurazione.
568	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, trattandosi di contratti in generale, in quanti anni si prescrive l'azione di annullamento del contratto?	In cinque anni	È imprescrittibile	E' imprescindibile, ma si prescrive in 5 anni l'eccezione
569	Diritto privato (nozioni)	In base al codice civile, il termine fissato per l'adempimento di un'obbligazione - qualora non risulti se è stabilito a favore del creditore, del debitore o di entrambi - si presume a favore:	del debitore	del creditore	di entrambe le parti
570	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, se manca l'accordo delle parti, il contratto è:	nullo	annullabile	valido
571	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, il contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi con il rappresentato:	Può essere annullato su domanda del rappresentato se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo.	E' nullo.	Può essere rescisso dal rappresentato.
572	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, il pagamento di un debito prescritto:	Non è ripetibile se è stato eseguito spontaneamente.	E' ripetibile sempre e in ogni caso.	Non è mai ripetibile.
573	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, l'agente che non è in grado di eseguire l'incarico affidatogli:	Deve dare immediato avviso al preponente. In mancanza è obbligato al risarcimento del danno.	E' sempre obbligato al risarcimento del danno.	Non è mai obbligato al risarcimento del danno.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
574	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del codice civile, se le parti non hanno previsto un termine per l'adempimento delle prestazioni:	Il creditore può esigerle immediatamente.	Il creditore può esigerle dopo cinque anni dalla conclusione del contratto.	Queste sono rimesse esclusivamente alla volontà del debitore.
575	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile la proposta:	può essere revocata fino a quando il contratto non è concluso	è revocabile in qualunque tempo	se è revocata il contratto è nullo
576	Diritto privato (nozioni)	Secondo le norme del Codice Civile, il contratto è nullo quando:	manca la sua causa	il consenso fu estorto mediante violenza morale	il consenso fu dato a causa di errore sull'identità dell'oggetto della prestazione
577	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1754 del Codice Civile, è mediatore colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare:	senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza	essendo legato a tutte da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza	essendo legato ad almeno una di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza
578	Diritto privato (nozioni)	Il Sig. Rossi ha stipulato un contratto di assicurazione e avvisa tempestivamente l'assicuratore di alcuni mutamenti che aggravano il rischio. Ai sensi dell'articolo 1898 del Codice Civile, l'assicuratore:	può recedere dal contratto	può chiedere il risarcimento del danno	può chiedere la risoluzione del contratto
579	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere:	il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto	il risarcimento è dovuto in solido tra l'autore del danno e chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace	il risarcimento non è dovuto
580	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, il contratto ha forza di legge tra le parti. Può essere sciolto:	anche per recesso unilaterale secondo quanto previsto dalla legge	esclusivamente in caso di sopravvenuta incapacità di una delle parti	solo per mutuo dissenso
581	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, quando la causa del contratto è contraria al buon costume il contratto è:	nullo	annullabile	inesistente
582	Diritto privato (nozioni)	Il mediatore, secondo quanto dispone l'art. 1756 del Codice Civile:	ha diritto al rimborso delle spese nei confronti della persona per incarico della quale sono state eseguite, anche se l'affare non è stato concluso	ha diritto al rimborso solo delle spese di viaggio in ogni caso	ha diritto al rimborso delle spese da tutte le parti intervenute solo se l'affare viene concluso
583	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1919 del Codice Civile, l'assicurazione sulla vita può essere stipulata:	anche sulla vita di un terzo con il suo consenso	sulla vita propria o su quella di un terzo, il quale deve comunque acconsentire	sulla vita propria o su quella di un terzo, ma in questo caso il consenso del terzo deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata
584	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere, la persona che è tenuta alla sorveglianza dell'incapace può esimersi dalla responsabilità?	Sì, se prova di non aver potuto impedire il fatto	Sì, se è in grado di fornire una prova scritta che il fatto è avvenuto quando l'incapace non era sotto la sua vigilanza	No, mai

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
585	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del Codice Civile, trattandosi di contratti in generale, l'azione per far dichiarare la nullità del contratto:	È imprescrittibile	è imprescrittibile, ma sottoposto a decadenza dopo due anni dalla conclusione del contratto	Si prescrive in dieci anni
586	Diritto privato (nozioni)	Secondo l'articolo 1325 del Codice Civile, gli elementi essenziali del contratto sono:	l'accordo, la causa, l'oggetto, la forma se "ad substantiam"	l'accordo, la causa, la forma, la condizione	la causa, la forma "ad substantiam", l'oggetto
587	Diritto privato (nozioni)	Secondo l'articolo 1751-bis del Codice civile, nel contratto di agenzia, il patto che limita la concorrenza da parte dell'agente dopo lo scioglimento del contratto, NON può eccedere la durata di:	due anni successivi all'estinzione del contratto	un anno successivo all'estinzione del contratto	cinque anni successivi all'estinzione del contratto
588	Diritto privato (nozioni)	In base alle norme del Codice Civile sul contratto di assicurazione, si può affermare che:	se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto, il contratto è nullo	se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto, il contratto è annullabile	il contratto non si scioglie se il rischio cessa di esistere dopo la conclusione del contratto stesso
589	Diritto privato (nozioni)	Mario ha in custodia una cosa di Paolo. In base al Codice Civile, se la cosa provoca un danno, ne risponde:	Mario	Paolo	in parti uguali Mario e Paolo
590	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, il contratto è concluso:	nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte	non appena viene espressa la volontà di accettazione dalla controparte, anche se quest'ultimo esprime un'accettazione non pienamente conforme alla proposta originaria	nel momento in cui il proponente invia la proposta all'altra parte
591	Diritto privato (nozioni)	Gli elementi accidentali del contratto sono:	la condizione, il termine e il modo	esclusivamente la condizione e il termine	l'accordo, il termine e la condizione
592	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1723, comma 1, del Codice civile, il mandante può revocare un mandato per il quale era stata pattuita l'irrevocabilità?	Sì, ma risponde dei danni, salvo giusta causa	No, perché il mandato era stato pattuito come irrevocabile	No, il mandato si estingue per morte o per sopravvenuta incapacità del mandante
593	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del Codice Civile, l'alienazione delle cose assicurate:	non è causa di scioglimento del contratto di assicurazione	è causa di nullità del contratto di assicurazione	è causa di scioglimento del contratto di assicurazione
594	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, chi cagiona un danno nell'esercizio di un'attività cosiddetta pericolosa:	è tenuto al risarcimento, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno	è tenuto al risarcimento del doppio del valore del danno, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno	non è tenuto al risarcimento se l'attività era lecita
595	Diritto privato (nozioni)	Secondo il Codice Civile, in quanti anni si prescrive l'azione di annullamento del contratto?	In cinque anni	È imprescrittibile	In dieci anni
596	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1325 del Codice Civile, la forma scritta rientra tra i requisiti essenziali del contratto?	Sì, quando risulta che è prescritta dalla legge sotto pena di nullità	Sì, sempre	Sì, quando risulta che è prescritta dalla legge sotto pena di annullabilità

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
597	Diritto privato (nozioni)	All'agente è stata attribuita la facoltà di riscuotere i crediti del preponente. Ai sensi del Codice Civile, può concedere sconti o dilazioni?	No, se non ha ricevuto una speciale autorizzazione	Sì, dal momento che è sempre autorizzato a riscuotere i crediti del preponente	Sì, se gli sconti non superano il cinque per cento del valore del bene venduto, altrimenti necessita di una speciale autorizzazione
598	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione:	possono compiere atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei medesimi contratti, salvo i limiti contenuti nella procura pubblicata nelle forme richieste dalla legge	non possono compiere mai atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei medesimi contratti	possono compiere atti concernenti le modificazioni ma non la risoluzione dei medesimi contratti
599	Diritto privato (nozioni)	Un edificio di proprietà di Mario rovina, causando un danno. In base al Codice Civile, se Mario prova che la rovina è dovuta a difetto di costruzione:	è comunque responsabile del danno	non è responsabile del danno	è responsabile del danno in solido con il costruttore
600	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1418 del Codice Civile, il contratto è nullo quando:	è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente	una delle parti era legalmente incapace di stipularlo	il consenso fu carpito con dolo
601	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1325 del Codice Civile, indicare quale dei seguenti NON è un requisito dei contratti.	Il termine	La forma, quando risulta prescritta dalla legge sotto pena di nullità	L'oggetto
602	Diritto privato (nozioni)	Nel mandato con rappresentanza, il mandatario agisce:	in nome e per conto del mandante	in nome e per conto proprio	in nome proprio e per conto del mandante
603	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, se, nel momento in cui l'assicurazione deve avere inizio, non esiste un interesse dell'assicurato al risarcimento del danno, il contratto di assicurazione contro i danni:	è nullo	è annullabile	è rescindibile
604	Diritto privato (nozioni)	Alla guida della sua automobile, Mario provoca un danno a una persona. In base al Codice Civile:	Mario è responsabile se non prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno	si presume, sino a prova contraria, una uguale responsabilità tra Mario e la persona danneggiata	Mario è responsabile se è accertata la sua violazione di una norma del Codice della strada ed egli non prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno
605	Diritto privato (nozioni)	Secondo l'art. 1387 del Codice civile, il potere di rappresentanza può essere conferito:	dalla legge o dall'interessato	esclusivamente dall'interessato	esclusivamente dalla legge
606	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del Codice Civile, tra i requisiti essenziali del contratto rientra:	l'accordo	la condizione	il termine
607	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1893 del Codice Civile, se il contraente di un'assicurazione ha agito senza dolo o colpa grave nel rendere dichiarazioni inesatte all'assicuratore, allora:	l'assicuratore può recedere dal contratto nei modi e nei termini stabiliti dalla legge	il contratto di assicurazione è nullo	il contratto è valido e l'assicuratore non può recedere

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
608	Diritto privato (nozioni)	A norma del Codice Civile, se l'assicurazione è stipulata per conto di chi spetta:	il contraente non può far valere i diritti derivanti dal contratto senza il consenso espresso dell'assicurato	l'assicurato non può far valere i diritti derivanti dal contratto senza il consenso espresso del contraente	il contraente e l'assicurato possono far valere i diritti derivanti dal contratto solo congiuntamente
609	Diritto privato (nozioni)	In base al Codice Civile, se un fatto dannoso è imputabile a più persone:	tutte sono obbligate in solido al risarcimento del danno	tutte sono obbligate al risarcimento del danno in parti uguali	ognuno è responsabile del risarcimento del danno nella misura determinata dalla gravità della rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate
610	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1326 del Codice Civile, il contratto è concluso:	nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte	nel momento in cui viene accettata la proposta, indipendentemente dalla sua comunicazione alla controparte	quando la proposta non viene rifiutata entro il termine stabilito dalla legge
611	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1392 del Codice Civile, la procura:	è priva di effetto se non è conferita nelle forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere	può sempre essere conferita verbalmente	deve essere sempre conferita per iscritto
612	Diritto privato (nozioni)	Il creditore è in mora, ai sensi dell'art. 1206 del Codice Civile:	qualora, senza legittimo motivo, non riceva il pagamento offertogli a norma di legge o non compia quanto è necessario affinché il debitore possa adempiere l'obbligazione	qualora non rilasci quietanza al debitore una volta ricevuto il pagamento	qualora non consenta la liberazione dei beni dalle garanzie reali date per il credito dopo aver ricevuto il pagamento
613	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1418 del Codice Civile, quando la causa del contratto è contraria al buon costume il contratto è:	nullo	annullabile	inesistente
614	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1325 del Codice Civile, i requisiti essenziali del contratto sono:	l'accordo, l'oggetto, la causa e la forma per la validità quando richiesta dalla legge	l'accordo, l'oggetto, la causa e il termine	l'accordo, l'oggetto, la causa e la clausola penale
615	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1387 del Codice Civile, il potere di rappresentanza può essere conferito:	dalla legge, ovvero dall'interessato	solo dalla legge	solo dall'interessato
616	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1173 del Codice Civile, le obbligazioni derivano:	da contratto, da fatto illecito o da ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico	esclusivamente da contratto o da fatto illecito	da qualsiasi contratto o atto purché scritto
617	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1322 del Codice Civile, le parti possono concludere contratti che non appartengano ai tipi aventi una disciplina particolare?	sì, purché siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico	no, la legge ammette esclusivamente i contratti espressamente disciplinati nel codice civile o da atti aventi forza di legge	sì, senza limitazioni di sorta
618	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1197 del Codice Civile, per il debitore è possibile estinguere un'obbligazione eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta?	Sì, ma solo con il consenso del creditore	Sì, purché essa sia di valore maggiore rispetto a quella originariamente pattuita	Mai

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
619	Diritto privato (nozioni)	In base a quanto previsto dall'art. 1218 del Codice Civile, quando il debitore non esegue esattamente la prestazione dovuta:	è tenuto al risarcimento del danno, salvo che dimostri che il ritardo o l'inadempimento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile	non può mai essere obbligato ad eseguire la prestazione dovuta essendo tenuto esclusivamente al risarcimento del danno	è ancora tenuto ad eseguire la prestazione rimasta inadempita, ma mai è dovuto il risarcimento del danno
620	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1285 del Codice Civile, il debitore di un'obbligazione alternativa si libera:	eseguendo una delle prestazioni dedotte in obbligazione	eseguendo entrambe le prestazioni dedotte in obbligazione	eseguendo una prestazione diversa da quella dedotta in obbligazione, ma di pari valore
621	Diritto privato (nozioni)	Secondo il Codice Civile, per capacità di agire si intende:	l'idoneità del soggetto a porre in essere atti idonei ad incidere sulle posizioni giuridiche soggettive di cui è titolare	la capacità del soggetto di essere titolare di diritti e doveri, che si acquista alla nascita e si perde con la morte	la sola capacità del soggetto di agire o resistere in giudizio
622	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 2934 del Codice Civile, la prescrizione è:	l'estinzione del diritto per effetto dell'inerzia del titolare del diritto stesso che non lo esercita per il tempo determinato dalla legge	la perdita di un diritto a seguito del decesso del titolare del diritto	l'obbligo imposto dalla legge di esercitare un diritto entro un termine predeterminato
623	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1449 del Codice Civile, l'azione di rescissione:	si prescrive in un anno dalla conclusione del contratto	si prescrive in cinque anni dalla conclusione del contratto	è imprescrittibile
624	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1264 del Codice Civile, la cessione del credito ha effetto nei confronti del debitore ceduto:	quando il debitore l'ha accettata o quando gli è stata notificata	qualora il debitore abbia acconsentito e tale circostanza sia stata notificata al cessionario	a partire dal momento in cui il cessionario richieda per iscritto l'adempimento al debitore ceduto
625	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1372 del Codice Civile, il contratto ha forza di legge tra le parti. Può essere sciolto:	per mutuo consenso o per cause ammesse dalla legge	esclusivamente in caso di sopravvenuta incapacità di una delle parti	qualora produca danni a terzi
626	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1455 del Codice Civile, il contratto a prestazioni corrispettive:	non può risolversi se l'inadempimento di una delle parti ha scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse dell'altra	non può mai risolversi in caso di ritardo dell'altra parte nell'adempimento	può risolversi solo se la risoluzione è stata espressamente prevista dalle parti
627	Diritto privato (nozioni)	Secondo le previsioni del Codice Civile, il contratto è annullabile:	per vizi del consenso, incapacità di una delle parti, conflitto di interessi nella rappresentanza, negli altri casi previsti dalla legge	per mancanza di uno dei requisiti essenziali del contratto	qualora la causa o il motivo siano illeciti
628	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1188 del Codice Civile, il debitore può effettuare il pagamento, liberandosi così dall'obbligazione assunta:	nei confronti del creditore, del suo rappresentante, ovvero della persona indicata dal creditore o autorizzata dalla legge o dal giudice a riceverlo	esclusivamente nei confronti del creditore	nei confronti del terzo il quale si impegni per iscritto a girare la somma al creditore
629	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 2740 del Codice Civile, il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni:	con tutti i suoi beni, presenti e futuri	con i beni specificamente individuati nel contratto	con tutti i suoi beni esistenti al momento della stipulazione del contratto
630	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1422 del Codice Civile, l'azione di nullità del contratto:	è imprescrittibile	si prescrive in dieci anni da quando può essere fatta valere	si prescrive in cinque anni da quando può essere fatta valere

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
631	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1418 del Codice Civile, il contratto che manchi di uno dei requisiti essenziali stabiliti dalla legge:	è nullo	è annullabile	è valido, ma non efficace
632	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1260 del Codice Civile, il creditore può trasferire a titolo oneroso o gratuito il suo credito anche senza il consenso del debitore?	Sì, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge	No, è sempre necessario il consenso del debitore affinché la cessione si perfezioni	No, la cessione può avvenire solo se a titolo oneroso e purché vi sia il consenso del debitore
633	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi degli artt. 1268 e ss. del Codice Civile, la liberazione del debitore originario e la sua sostituzione con altro soggetto è possibile:	sì, ma solo con il consenso del creditore	sì, e il consenso del creditore è necessario solo in caso di delegazione	no, mai
634	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1442 del Codice Civile, l'azione di annullamento del contratto:	si prescrive in cinque anni	si prescrive in due anni	non è soggetta a prescrizione
635	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1421 del Codice Civile, la nullità del contratto, salva diversa previsione di legge:	può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse, salvo diverse disposizioni di legge	può essere rilevata esclusivamente dal Giudice	può essere fatta valere soltanto da chi abbia stipulato il contratto
636	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1176 del Codice Civile, nell'adempimento delle obbligazioni relative all'esercizio di un'attività professionale:	la diligenza deve valutarsi con riguardo alla natura dell'attività esercitata	il debitore deve adempiere con la diligenza del buon padre di famiglia	la diligenza deve valutarsi con riguardo al compenso pattuito tra le parti
637	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi del Codice Civile, la responsabilità derivante dalla circolazione di veicoli ha natura:	extracontrattuale	contrattuale	mista, sia contrattuale che extracontrattuale
638	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1326 del Codice Civile, quando si considera concluso un contratto per il quale il proponente ha richiesto che l'accettazione sia fatta in una forma determinata?	Nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte purché tale accettazione sia data nella forma richiesta	Nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte anche se in forma diversa rispetto a quella richiesta	Nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte purché tale accettazione sia data esclusivamente per atto pubblico
639	Diritto privato (nozioni)	Secondo l'articolo 1374 del Codice Civile, il contratto obbliga le parti solo a quanto è nel medesimo espresso?	No, obbliga le parti anche a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge o, in mancanza, secondo gli usi e l'equità	No, obbliga le parti anche alle conseguenze che ne derivano solo secondo gli usi o l'equità	No, obbliga le parti alle conseguenze che ne derivano solo secondo la legge
640	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1388 del Codice Civile, il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentante	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato solo se stipulato con data certa

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
641	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1223 del Codice Civile, il risarcimento del danno per l'inadempimento dell'obbligazione deve comprendere:	sia la perdita subita dal creditore che il mancato guadagno, in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta	solo il mancato guadagno, in quanto ne sia conseguenza immediata e diretta	solo la perdita subita, in quanto ne sia conseguenza immediata e diretta
642	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1326 del Codice Civile, l'accettazione di una proposta contrattuale non conforme alla proposta stessa:	equivale a una nuova proposta	equivale a un'accettazione tardiva	equivale a un rifiuto che inibisce l'accettazione
643	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, se le parti stabiliscono in un contratto a esecuzione continuata la possibilità di recedere unilateralmente, il recesso ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione?	No, mai	Sì, ma solo per le prestazioni in corso di esecuzione	Sì, sia per le prestazioni già eseguite sia per quelle in corso di esecuzione
644	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1390 del Codice Civile, il contratto concluso dal rappresentante quando la sua volontà è viziata, di regola è:	annullabile	nullo	valido
645	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1218 del Codice civile, in quale ipotesi NON è dovuto il risarcimento del danno?	Se il debitore prova che l'inadempimento o il ritardo dipende da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile	Solo in caso di adempimento tardivo	Il risarcimento è sempre dovuto
646	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'articolo 1328 del Codice Civile, la proposta:	Può essere revocata fino a quando il contratto non sia concluso.	E' sempre revocabile solo in caso di contratti con il consumatore	Non è mai revocabile.
647	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1372 del Codice Civile, il contratto ha forza di legge tra le parti. Può essere sciolto:	per mutuo consenso o per cause ammesse dalla legge	esclusivamente in caso di sopravvenuta incapacità di una delle parti	esclusivamente nel caso in cui produca danni a terzi
648	Diritto privato (nozioni)	In base all'art. 1197 del Codice Civile, per il debitore è possibile estinguere un'obbligazione eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta?	Sì, ma solo con il consenso del creditore	Sì, in caso di forza maggiore	mai
649	Diritto privato (nozioni)	In base a quanto previsto dall'art. 1218 del Codice Civile, quando il debitore non esegue esattamente la prestazione dovuta:	è tenuto al risarcimento del danno, salvo che dimostri che il ritardo o l'inadempimento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile	non può mai essere obbligato ad eseguire la prestazione dovuta essendo tenuto esclusivamente al risarcimento del danno	è ancora tenuto ad eseguire la prestazione rimasta inadempita, ma mai è dovuto il risarcimento del danno
650	Diritto privato (nozioni)	Il debitore che esegue il pagamento a chi appare legittimato a riceverlo in base a circostanze univoche, ai sensi dell'art. 1189 del Codice Civile:	è liberato se prova di essere stato in buona fede.	è liberato, senza dover necessariamente provare di essere stato in buona fede.	è tenuto all'esecuzione verso il vero creditore, secondo le regole stabilite per la ripetizione dell'indebito.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
651	Diritto privato (nozioni)	A norma dell'art. 1219 del Codice Civile, il debitore è costituito in mora:	mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto, salvi i casi di mora automatica.	esclusivamente mediante intimazione.	esclusivamente alla scadenza del termine per l'adempimento senza necessità di alcun atto del creditore.
652	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1282 del Codice Civile, i crediti liquidi ed esigibili di somme di danaro:	producono interessi stabiliti per legge o per contratto.	producono interessi solo se stabiliti per contratto.	non producono mai interessi.
653	Diritto privato (nozioni)	Viste le disposizioni di cui all'art. 1388 del Codice Civile, il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:	produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato e non produce effetti nei confronti del rappresentante.	produce direttamente effetto sia nei confronti del rappresentante, sia nei confronti del rappresentato.	produce direttamente effetto nei confronti del rappresentante.
654	Diritto privato (nozioni)	Il creditore, secondo l'art. 1260 del Codice Civile, può trasferire:	a titolo oneroso o gratuito il suo credito, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	a titolo oneroso o gratuito il suo credito, sempre previo consenso del debitore.	esclusivamente a titolo gratuito il suo credito, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.
655	Diritto privato (nozioni)	A norma dell'art. 1188 del Codice Civile, il pagamento deve essere fatto:	al creditore o al suo rappresentante ovvero alla persona indicata dal creditore o autorizzata dalla legge o dal giudice a riceverlo.	esclusivamente al creditore o al suo rappresentante.	esclusivamente al creditore.
656	Diritto privato (nozioni)	A norma dell'art. 1390 del Codice Civile, se è viziata la volontà del rappresentante:	il contratto è annullabile. Quando però il vizio riguarda elementi predeterminati dal rappresentato, il contratto è annullabile solo se era viziata la volontà di questo.	il contratto è nullo.	il contratto è inesistente.
657	Diritto privato (nozioni)	Qualsiasi patto che esclude o limita preventivamente la responsabilità del debitore per dolo o per colpa grave, ex art. 1229 del Codice Civile:	è nullo.	è annullabile.	è valido.
658	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1372 del Codice Civile, il contratto ha forza di legge tra le parti. Lo stesso, una volta concluso:	non può essere sciolto che per mutuo consenso o per cause ammesse dalla legge.	non può essere sciolto che per atto unilaterale o per cause ammesse dalla legge.	può essere sciolto unicamente che per mutuo consenso.
659	Diritto privato (nozioni)	I requisiti del contratto, di cui all'art. 1325 del Codice Civile, sono:	l'accordo delle parti, la causa, l'oggetto e la forma, quando risulta che è prescritta dalla legge sotto pena di nullità.	l'accordo delle parti, la causa, la condizione, il termine e l'oggetto.	solo la causa, l'oggetto e la forma, quando risulta che è prescritta dalla legge sotto pena di nullità.
660	Diritto privato (nozioni)	Se una delle parti era legalmente incapace di contrattare, secondo l'art. 1425 del Codice Civile, il contratto è:	annullabile.	inesistente.	nullo.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
661	Diritto privato (nozioni)	A norma dell'art. 1230 del Codice Civile, nell'ipotesi in cui l'obbligazione si estingue quando le parti sostituiscono all'obbligazione originaria una nuova obbligazione con oggetto o titolo diverso, si ha:	novazione oggettiva.	compensazione.	remissione del debito.
662	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1335 del Codice Civile, quando si reputano conosciute la proposta, l'accettazione e la loro revoca?	Quando giungono all'indirizzo del destinatario, salvo che questi non provi di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.	Al momento della spedizione all'indirizzo del destinatario.	Solo al momento in cui è data prova, anche per testimoni, che il destinatario le ha lette.
663	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1398 del Codice Civile, colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri o eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli:	è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato senza sua colpa nella validità del contratto.	ha comunque diritto al compenso da parte del rappresentato per l'incarico svolto.	ha diritto ad un compenso ridotto per l'incarico svolto.
664	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 414 Codice Civile, l'interdetto:	deve essere sostituito dal tutore nel compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.	non deve essere sostituito dal tutore nel compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.	deve essere sostituito dal tutore nel solo compimento di atti di ordinaria amministrazione.
665	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1190 del Codice Civile, il pagamento fatto al creditore incapace di riceverlo:	non libera il debitore, se questi non prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace.	non libera mai il debitore.	libera sempre il debitore.
666	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1338 del Codice Civile, quale è la conseguenza per la parte che, conoscendo o dovendo conoscere l'esistenza di una causa di invalidità del contratto, non ne ha dato notizia all'altra parte?	E' tenuta a risarcire il danno da questa risentito per avere confidato, senza sua colpa, nella validità del contratto.	E' tenuta ad eseguire il contratto anche annullato o dichiarato nullo.	Le può essere irrogata una ammenda di 5.000 euro.
667	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1418 del Codice Civile, il contratto contrario a norma imperativa è:	nullo.	annullabile.	rescindibile.
668	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1188 del Codice Civile, il pagamento fatto a chi non era legittimato a riceverlo:	libera il debitore, se il creditore lo ratifica o se ne ha approfittato.	non libera mai il debitore.	libera solo il terzo.
669	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1193 del Codice Civile, chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona:	può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare.	quando paga, deve chiedere al creditore di indicare a quale credito si riferisce.	deve adempiere ai debiti secondo l'ordine temporale.
670	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 1343 del Codice Civile, in quali casi la causa del contratto è illecita?	La causa è illecita quando è contraria a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume.	La causa è illecita quando è inesistente.	La causa è illecita quando non è indicata espressamente nel contratto.
671	Diritto privato (nozioni)	Ai sensi dell'art. 414 Codice Civile, l'interdetto:	non può compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.	può compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.	può compiere solo atti di ordinaria amministrazione.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
672	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Ai sensi dell'art. 1189 del Codice Civile, il debitore che esegue il pagamento a chi appare legittimato a riceverlo in base a circostanze univoche:	è liberato se prova di essere stato in buona fede.	non è mai liberato.	è sempre liberato.
673	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Ai sensi degli artt. 1218 e 2946 del Codice Civile, la responsabilità contrattuale si prescrive nel termine di:	dieci anni.	cinque anni.	è imprescrittibile.
674	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Ai sensi dell'art. 1180 del Codice Civile, l'obbligazione può essere adempiuta da un terzo?	Sì, anche contro la volontà del creditore, se questi non ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione. Tuttavia il creditore può rifiutare l'adempimento offertogli dal terzo, se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione.	Sì, solo se il creditore acconsente con scrittura privata contenente la indicazione del nome, cognome, domicilio del terzo autorizzato ad adempiere in luogo del debitore.	No, mai anche se il creditore acconsente con scrittura privata contenente la indicazione del nome, cognome, domicilio del terzo autorizzato ad adempiere in luogo del debitore.
675	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Ai sensi dell'art. 409 del Codice Civile, il soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno:	conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno.	è sempre incapace di agire per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e deve essere sostituito dall'amministratore.	è sempre incapace di agire per gli atti di ordinaria amministrazione e deve essere sostituito dall'amministratore di sostegno.
676	<b>Diritto privato (nozioni)</b>	Ai sensi dell'art. 38 del Codice Civile, delle obbligazioni delle associazioni non riconosciute risponde/ono:	solo la associazione col suo fondo patrimoniale.	il fondo comune dell'associazione e anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.	lo Stato.
677	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le operazioni di assicurazione, riassicurazione e di vitalizio sono esenti da IVA ?	Sì	No	Sì, ma solo in determinati casi espressamente previsti dalla legge
678	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	In via generale, gli assicuratori debbono versare all'ufficio del registro l'imposta dovuta sui premi ed accessori incassati in ciascun mese solare, nonché eventuali conguagli dell'imposta dovuta sui premi ed accessori incassati nel secondo mese precedente:	entro il mese solare successivo.	entro 60 giorni dall'avvenuto incasso.	entro il 15 giugno di ciascun anno.
679	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti:	sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5 per cento.	sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 28 per cento.	non sono soggette all'imposta sui premi.
680	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I capitali percepiti in caso di morte in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, a copertura del rischio demografico:	Sono esenti da IRPEF.	Non sono esenti da IRPEF.	Sono esenti da IRPEF solo per la parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare percepito e i premi versati.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
681	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Secondo le disposizioni tributarie in materie di assicurazioni private e di contratti vitalizi, nel determinare l'imponibile:	il premio deve essere valutato nella sua integrità con l'aggiunta di tutti gli accessori e senza alcuna detrazione per qualsivoglia titolo, in modo che nell'imponibile sia compreso qualsiasi importo corrisposto dal contraente all'assicuratore, eccezione fatta soltanto delle somme che dal contraente medesimo vengano rimesse all'assicuratore a titolo di imposta sulle assicurazioni ed imposta generale sull'entrata	il premio deve essere valutato senza l'aggiunta degli accessori e senza alcuna detrazione per qualsivoglia titolo, eccezione fatta delle somme che dal contraente medesimo vengano rimesse all'assicuratore a titolo di imposta sulle assicurazioni ed imposta generale sull'entrata.	il premio deve essere valutato nella sua integrità con l'aggiunta di tutti gli accessori e senza alcuna detrazione per qualsivoglia titolo, in modo che nell'imponibile sia compreso qualsiasi importo corrisposto dal contraente all'assicuratore, comprese le somme che dal contraente medesimo vengano rimesse all'assicuratore a titolo di imposta sulle assicurazioni ed imposta generale sull'entrata.
682	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Nel caso di subentro di un assicuratore in un rapporto di coassicurazione:	non è dovuta nuovamente l'imposta in relazione al premio ceduto all'assicuratore subentrante.	è dovuta nuovamente l'imposta in relazione al premio ceduto all'assicuratore subentrante.	è dovuta nuovamente l'imposta in relazione al premio ceduto all'assicuratore subentrante nella misura del 50%.
683	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai sensi del TUIR, i premi pagati per una polizza vita avente ad oggetto esclusivamente il rischio di morte:	Sono detraibili al 19% entro un limite massimo stabilito dalla legge	Sono completamente deducibili	Non sono deducibili
684	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Il TUIR nella classificazione dei redditi ai fini IRPEF, stabilisce che le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni consistenti nella perdita di redditi, esclusi quelli dipendenti da invalidità permanente o da morte, costituiscono redditi:	Della stessa categoria di quelli sostituiti o perduti.	Di capitale.	Di lavoro.
685	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	In materia tributaria, i termini di prescrizione e di decadenza per gli accertamenti di imposta (art. 3 dello Statuto del Contribuente):	Non possono essere prorogati.	Possono essere prorogati dagli Uffici Finanziari.	Non sono previsti.
686	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Trattandosi di forme pensionistiche complementari, i contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro o committente alle forme di previdenza complementari, sia volontari sia dovuti in base a contratti o accordi collettivi, anche aziendali:	Sono deducibili, ai sensi dell'articolo 10 del TUIR, dal reddito complessivo entro un limite prestabilito dalla norma stessa.	Non sono deducibili.	Sono deducibili, ai sensi dell'articolo 10 del TUIR, dal reddito complessivo per un importo non superiore ad euro 10.000.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
687	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Trattandosi di imposte sul reddito delle persone fisiche, i premi pagati nel periodo di imposta per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5 per cento da qualunque causa derivante, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, semprechè l'impresa non abbia facoltà di recesso dal contratto:	Sono detraibili dall'imposta lorda del contribuente entro un limite massimo stabilito di volta in volta dalla legge, se non deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo.	Non sono detraibili.	Sono completamente deducibili.
688	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Il Testo unico delle imposte sui redditi dispone espressamente che, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, i redditi compresi nei capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sono:	Redditi di capitale.	Redditi fondiari.	Redditi di impresa.
689	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I contributi versati dall'aderente alle forme pensionistiche complementari sono deducibili dal reddito complessivo per un importo annuo non superiore ad un limite prestabilito dalla normativa vigente, nel quale:	vengono considerati i versamenti sia a carico dell'aderente che del datore di lavoro.	si considerano solo i versamenti a carico del datore di lavoro.	si considerano solo i versamenti a carico dell'aderente.
690	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I contratti di assicurazione sono soggetti all'IVA?	No, sono fra le operazioni esenti.	Sì, sempre.	Sì, solo in caso di assicurazione sulla vita.
691	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Il contributo al Servizio sanitario nazionale previsto dal Codice delle assicurazioni private sui premi delle polizze r.c. auto è deducibile?	No.	Sì, integralmente.	Sì, nella misura del 50%.
692	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Qual è l'oggetto dell'imposta sulle assicurazioni?	Il premio corrisposto all'assicuratore.	Il valore della cosa assicurata.	La somma riconosciuta all'assicurato a fronte della prestazione assicurativa.
693	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Costituiscono redditi ai fini dell'IRPEF tra l'altro:	Le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni consistenti nella perdita di redditi, esclusi quelli dipendenti da invalidità permanente o da morte.	Le indennità conseguite a causa di morte.	Le indennità conseguite a causa di invalidità permanente.
694	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Il contributo al Servizio sanitario nazionale previsto dal Codice delle assicurazioni private sui premi delle polizze r.c. auto è deducibile?	No.	Sì, integralmente.	Sì, nella misura del 70%.
695	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I contratti di assicurazione sono esenti all'IVA?	Sì, sono fra le operazioni esenti.	No	Sì, solo in caso di assicurazione sulla vita.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
696	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni consistenti nella perdita di redditi, esclusi quelli dipendenti da invalidità permanente o da morte costituiscono redditi ai fini dell'IRPEF tra l'altro:	Sì	No	Solo indennità conseguite a causa di invalidità permanente.
697	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Il premio corrisposto all'assicuratore è l'oggetto dell'imposta sulle assicurazioni	Sì	No, lo è il valore della cosa assicurata.	No, lo è la somma riconosciuta all'assicurato a fronte della prestazione assicurativa.
698	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	E' soggetto passivo dell'imposta sulle assicurazioni:	L'assicuratore.	L'assicurato.	Il beneficiario della polizza.
699	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I premi pagati nel periodo di imposta per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte, semprechè l'impresa non abbia facoltà di recesso dal contratto:	Sono detraibili dall'imposta lorda del contribuente entro i limiti di legge.	Non sono detraibili	Sono sempre integralmente detraibili
700	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro sono esenti dalle imposte sulle assicurazioni previste dalla legge 1216/1961?	Sì, sono esenti da imposta	No, rientrano tra i soggetti passivi dell'imposta	No, rientrano tra i contratti parzialmente imponibili
701	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte sono:	oneri detraibili	oneri deducibili	irrilevanti, ossia né deducibili né detraibili
702	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	L'esenzione dall'IVA si applica ai premi pagati dall'assicurato per la sottoscrizione di una polizza del ramo danni?	Sì, è prevista l'esenzione dall'IVA	No, alle assicurazioni del ramo danni si applica l'IVA	Solo nel caso la polizza riguardi danni contro le persone
703	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le assicurazioni riguardanti veicoli, navi o aeromobili immatricolati o registrati in Italia sono soggette alle imposte sulle assicurazioni previste dalla legge 1216/1961?	Sì, sono soggette a tariffa ordinaria	No, non sono oggetto delle imposte	Solo quelle riguardanti i veicoli a motore
704	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, quali dei seguenti premi assicurativi sono oneri parzialmente detraibili ?	i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5 per cento, se l'impresa non ha facoltà di recesso dal contratto	solo i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte	i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5 per cento, a condizione che l'impresa abbia facoltà di recesso dal contratto
705	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	L'esenzione dall'IVA prevista dall'art. 10 del d.P.R. 633/1972 si applica a tutte le attività svolte dalle imprese di assicurazioni?	No, si applica solo alle tipiche operazioni di assicurazione, riassicurazione e di vitalizio	Sì, le imprese di assicurazioni sono soggetti giuridici totalmente esenti da IVA	No, il regime di esenzione IVA si applica solo alle attività finanziarie
706	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le assicurazioni per la responsabilità civile sono soggette alle imposte sulle assicurazioni previste dalla legge 1216/1961?	Sì, compresa quella relativa alla circolazione dei veicoli a motore e rimorchi	No, rientrano tra i casi di esenzione	Non rientrano nel campo di applicazione della legge 1216/1961

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
707	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana sono oneri:	parzialmente detraibili	non detraibili	deducibili per un importo pari al 50%
708	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I premi pagati dall'assicurato per la sottoscrizione di una polizza vita caso morte usufruiscono del regime di esenzione IVA previsto dal d.P.R. 633/1972?	Sì, rientrano nella disciplina del d.P.R. 633/1972	No, l'esenzione IVA si applica alle prestazioni liquidate dall'impresa di assicurazione	No, in quanto le polizze caso morte non sono tipici prodotti assicurativi
709	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le assicurazioni globali dell'abitazione privata e del capofamiglia sono soggette alle imposte sulle assicurazioni previste dalla legge 1216/1961?	Sì, rientrano nei casi previsti dall'Allegato A della legge 1216/1961	No, sono operazioni esenti	No, sono soggette alle imposte previste nel TUIR (d.P.R. 917/1986)
710	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, i premi versati per la sottoscrizione di prodotti assicurativi a contenuto finanziario sono oneri:	fiscalmente irrilevanti	detraibili per un importo pari al 19%	integralmente deducibili
711	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	L'esenzione dall'IVA prevista dall'art. 10 del d.P.R. 633/1972 si applica ai contratti di assicurazione sulla vita conclusi da intermediari assicurativi su mandato di un'impresa di assicurazione?	Sì, si applica	No, si applica un regime forfetario con aliquota agevolata del 10%	No, non si applica alcun tipo di deroga alla disciplina ordinaria
712	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le assicurazioni sociali obbligatorie gestite dall'INPS sono esenti dalle imposte sulle assicurazioni previste dalla legge 1216/1961?	Sì, rientrano tra i casi di esenzioni previsti nell'Allegato C della legge 1261/1961	No, sono soggetti passivi dell'imposta	No, sono parzialmente imponibili
713	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, i redditi compresi nei capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sono redditi:	di capitale	diversi	di impresa
714	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le prestazioni erogate all'assicurato da un'impresa di assicurazione, nel caso di una polizza contro gli infortuni, sono assoggettate all'IVA?	No, non sono assoggettate all'IVA	Sì, ma solo per la parte riguardante i rischi puri	Sì, a norma del d.P.R. 633/1972
715	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le assicurazioni contro le malattie sono soggette alle imposte sulle assicurazioni previste dalla legge 1216/1961?	Sì, rientrano tra i casi previsti nell'Allegato A della legge 1261/1961	No, non sono oggetto dell'imposta sulle assicurazioni	Sì, ma solo la parte relativa alla prestazione dell'impresa assicurativa
716	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio d'invalidità permanente non inferiore al 5 per cento, sono:	oneri parzialmente detraibili	oneri parzialmente deducibili	oneri completamente detraibili



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
717	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	In base al Testo Unico IVA, i contratti di assicurazione sono soggetti all'IVA?	No, sono fra le operazioni esenti	Sì, sempre	Solo in caso di assicurazione sulla vita
718	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I contratti di capitalizzazione sono soggetti alle imposte sulle assicurazioni in misura ordinaria, come previsto dalla legge 1216/1961?	No, rientrano tra i casi di esenzioni previsti nell'Allegato C della legge 1261/1961	Sì, sono soggetti alle imposte sulle assicurazioni in misura ordinaria	Sì, sono soggetti alle imposte sulle assicurazioni in misura ridotta.
719	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente a unità immobiliari ad uso abitativo, sono:	oneri detraibili	sono detraibili al 50%	irrilevanti in quanto non detraibili
720	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	In base al Testo Unico IVA, le operazioni di assicurazione, riassicurazione e di vitalizio sono esenti da IVA?	Sì, sono esenti	No, non sono esenti	Sì, ma solo in determinati casi espressamente previsti dalla legge
721	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, quali dei seguenti premi assicurativi sono oneri parzialmente detraibili?	I premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5%, se l'impresa non ha facoltà di recesso dal contratto	I premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 70%, se l'impresa non ha facoltà di recesso dal contratto	I premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5%, a condizione che l'impresa abbia facoltà di recesso dal contratto
722	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Ai fini del calcolo dell'IRPEF, i premi relativi alle assicurazioni contro il rischio di eventi calamitosi sono oneri:	parzialmente detraibili a seconda del reddito	non detraibili	deducibili per un importo pari al 50%
723	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I fondi pensione, istituiti in regime di contribuzione definita, sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del:	20% che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta	20% che si applica sul risultato lordo maturato in ciascun periodo di imposta	11% che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta
724	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Il contributo al Servizio sanitario nazionale previsto dal Codice delle assicurazioni private sui premi delle polizze RCAuto è deducibile?	No	Sì, integralmente	Sì, nella misura del 50%
725	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le assicurazioni per la responsabilità civile sono soggette alle imposte sulle assicurazioni previste dalla legge 1216/1961?	Sì, compresa quella relativa alla circolazione dei veicoli a motore e rimorchi	No, rientrano tra i casi di esenzione	No, non rientrano nel campo di applicazione della legge 1216/1961
726	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	L'esenzione dall'IVA prevista dal D.P.R. 633/1972 (Testo Unico IVA) si applica a tutte le attività svolte dalle imprese di assicurazioni?	No, si applica solo alle tipiche operazioni di assicurazione, riassicurazione e di vitalizio	Sì, le imprese di assicurazioni sono soggetti giuridici totalmente esenti da IVA	No, il regime di esenzione IVA si applica solo alle attività finanziarie

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
727	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I Piani Individuali di Risparmio o PIR godono di benefici fiscali?	Sì, se vengono detenuti per almeno 5 anni	No	Sì, se vengono detenuti fino al conseguimento dei requisiti per la pensione di anzianità
728	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Secondo l'art. 8 del d.lgs. 252/2005, le somme versate da un lavoratore in un piano individuale pensionistico di tipo assicurativo, ai fini del calcolo dell'IRPEF, sono:	deducibili dal reddito entro un certo limite	interamente deducibili dal reddito	interamente detraibili dal calcolo dell'imposta lorda
729	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	In base all'art. 15 del d.P.R. 917/1986 (TUIR), ai fini IRPEF, i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte sono:	detraibili dall'imposta lorda, entro certi limiti	interamente detraibili dall'imposta lorda	non detraibili dall'imposta lorda
730	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	L'art. 44 del d.P.R. 917/1986 (TUIR) dispone espressamente che, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, i redditi compresi nei capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sono:	Redditi di capitale	Redditi fondiari	Redditi di impresa
731	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Secondo quanto disciplinato dall'art. 15 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, è prevista la possibilità di detrarre dall'IRPEF il 19% dei premi versati annualmente, in riferimento a:	assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5% da qualsiasi causa derivante, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, se l'impresa di assicurazione non ha facoltà di recesso dal contratto.	assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 15% da qualsiasi causa derivante, anche se l'impresa di assicurazione ha facoltà di recesso dal contratto.	assicurazioni aventi per oggetto il rischio invalidità permanente non inferiore al 15% da qualsiasi causa derivante o di inabilità temporanea.
732	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Trattandosi di forme pensionistiche complementari, i contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro o committente alle forme di previdenza complementari, sia volontari sia dovuti in base a contratti o accordi collettivi, anche aziendali:	Sono deducibili, ai sensi dell'articolo 10 del TUIR, dal reddito complessivo entro un limite prestabilito dalla norma stessa.	Non sono deducibili.	Sono deducibili, ai sensi dell'articolo 10 del TUIR, dal reddito complessivo per un importo non superiore ad euro 10.000.
733	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	A norma dell'art.6 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?	Le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni consistenti nella perdita di redditi, esclusi quelli dipendenti da invalidità permanente o da morte, costituiscono redditi della stessa categoria di quelli sostituiti o perduti.	Le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni consistenti nella perdita di redditi, esclusi quelli dipendenti da invalidità permanente o da morte, costituiscono redditi di capitale.	Le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni consistenti nella perdita di redditi, compresi quelli dipendenti da invalidità permanente o da morte, costituiscono redditi di lavoro dipendente.
734	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	In caso di polizze vita vengono tassati:	i rendimenti generati.	i rendimenti generati negli ultimi tre anni.	i rendimenti generati in misura superiore all'indice ISTAT.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
735	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	I premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente a unità immobiliari ad uso abitativo hanno diritto a detrazione?	Sì, nella misura del 19%.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo per immobili costruiti dopo il 2015.
736	<b>Diritto tributario (nozioni)</b>	Le spese sostenute per i premi di assicurazione sulla vita e contro gli infortuni sono detraibili?	Sì, nella misura del 19%.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo per polizze pluriennali.
737	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Entro quale termine le imprese di assicurazione sono tenute a comunicare all'IVASS il conferimento di incarichi agenziali?	10 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	20 giorni lavorativi
738	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Nella promozione e nel collocamento di contratti di assicurazione a distanza, gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B o D del RUI che si avvalgono di "call center" devono:	individuare un proprio collaboratore, iscritto nella sezione E del RUI, che si occupi del coordinamento e del controllo dell'attività di intermediazione a distanza svolta dal "call center"	individuare un proprio collaboratore, iscritto nella sezione C del RUI, che si occupi del coordinamento e del controllo dell'attività di intermediazione a distanza svolta dal "call center"	chiedere l'iscrizione nella sezione E del RUI di tutti gli addetti
739	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	La tassa di concessione governativa deve essere pagata:	una sola volta, in caso di iscrizione o reinscrizione nel RUI, da parte di tutti gli intermediari, iscritti in qualunque sezione del RUI	una sola volta, in caso di iscrizione nel RUI, soltanto dagli iscritti nelle sezioni A, B e D	annualmente, soltanto dagli iscritti nelle sezioni A, B e D del RUI
740	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	In base all'art. 1742 del Codice Civile, il contratto di agenzia:	è un contratto a titolo oneroso	è un contratto a titolo gratuito	può essere a titolo oneroso o gratuito
741	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, quale compensazione è consentita sul conto separato intestato all'intermediario assicurativo in tale qualità?	Nessun tipo di compensazione	Solo la compensazione legale	Solo la compensazione giudiziale
742	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Nella sezione D del RUI possono essere iscritti:	le Banche, le Sim, gli Intermediari finanziari, Poste italiane spa - Divisione servizi di bancoposta	solo le Banche e le Sim	solo le Banche
743	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Quale, tra i seguenti soggetti, non può essere iscritto nel RUI?	Un perito assicurativo iscritto nel relativo Ruolo	Colui che ha un procedimento penale pendente per un delitto contro l'economia pubblica o contro il patrimonio	Colui che ha riportato una condanna in primo grado per un delitto contro la fede pubblica
744	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	La persona fisica iscritta nel Ruolo dei periti assicurativi può essere iscritta contemporaneamente nel RUI?	No, mai	Sì, sempre	Sì, purchè in possesso dei requisiti di iscrizione e a condizione che le due attività vengano svolte con due Partite IVA diverse
745	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	L'adesione al Fondo di Garanzia istituito presso la CONSAP è obbligatoria per:	gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI	i collaboratori degli intermediari iscritti nelle sezioni A e B del RUI	gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
746	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Una società di intermediazione, per poter essere iscritta nella sezione E del RUI, deve:	avere affidato la responsabilità dell'attività di intermediazione ad almeno una persona fisica iscritta nella sezione E	operare direttamente o indirettamente attraverso altra società	aver affidato la responsabilità dell'attività di intermediazione ad almeno una persona fisica iscritta nella sezione A
747	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I soggetti cancellati dal RUI a seguito di provvedimento di radiazione possono essere reinscritti:	decorsi 5 anni dalla cancellazione, purchè in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione di destinazione	decorsi 2 anni dalla cancellazione, purchè in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione di destinazione	mai
748	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'inizio dell'eventuale periodo di inoperatività di un intermediario iscritto nelle sezioni A, B o F del RUI deve essere comunicato all'IVASS entro:	30 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento	5 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento	20 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento
749	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari assicurativi possono collocare forme pensionistiche complementari tramite reti di vendita multilevel marketing?	No, mai	Sì, previa autorizzazione dalle Autorità di vigilanza competenti in materia di forme pensionistiche complementari.	Sì, sempre
750	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base all'art. 1748 del Codice Civile, l'agente	non ha diritto al rimborso delle spese di agenzia.	ha diritto al rimborso delle spese di agenzia.	ha diritto al parziale rimborso delle spese di agenzia.
751	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base all'art. 1757 del Codice Civile, se il contratto è sottoposto a condizione sospensiva, il diritto alla provvigione del mediatore sorge	nel momento in cui si verifica la condizione.	al momento della stipulazione.	nel momento in cui è eseguita la prestazione.
752	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa di una società agenziale può essere iscritto nella sezione B del RUI?	no, mai.	sì, sempre.	sì, previa autorizzazione dell'IVASS
753	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'inosservanza degli articoli 125, comma 5-bis, 127, comma 3 CAP, limitatamente all'obbligo di rilascio del certificato di assicurazione è punita:	con sanzione amministrativa pecuniaria	con sanzione penale	con sanzione disciplinare
754	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 324, comma 2, del Codice delle Assicurazioni private la censura è disposta nei confronti dell'intermediario assicurativo	per fatti di particolare gravità.	per fatti di eccezionale gravità	per fatti di lieve manchevolezza
755	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il contributo al Fondo di Garanzia dei Mediatori di assicurazione	è determinato in misura percentuale rispetto alle provvigioni percepite dagli intermediari iscritti nella sezione B del RUI	è determinato in misura fissa per tutti gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI	è determinato in misura fissa per tutti gli intermediari iscritti al RUI
756	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il contributo di vigilanza	non è deducibile dal reddito dell'intermediario	è deducibile dal reddito dell'intermediario	è deducibile dal reddito dell'intermediario entro il limite fissato con apposito provvedimento dell'IVASS

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
757	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I provvedimenti adottati dall'IVASS in materia di diniego di iscrizione e di cancellazione dal registro degli intermediari di assicurazione e di riassicurazione sono impugnabili entro:	60 giorni dalla relativa comunicazione, dinnanzi al giudice amministrativo.	120 giorni dalla relativa comunicazione, dinnanzi al giudice ordinario.	180 giorni dalla relativa comunicazione, dinnanzi al giudice amministrativo.
758	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione è costituito presso:	la CONSAP	l'IVASS	la COVIP
759	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'UIF - Unità di Informazione finanziaria per l'Italia:	è costituita presso la Banca d'Italia	è costituita presso la CONSOB	è costituita presso l'IVASS
760	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari temporaneamente non operanti iscritti nelle sezioni A, B o F, in caso di ripresa dell'attività ne danno comunicazione all'IVASS entro	5 giorni lavorativi dal termine del periodo di inoperatività.	un congruo termine da determinarsi caso per caso tenuto conto dell'area geografica della sede dell'intermediario	20 giorni lavorativi dal termine del periodo di inoperatività
761	Disciplina attività agenziale e di mediazione	La dichiarazione conforme al modello di cui all'Allegato 4 al Regolamento IVASS 40/2018 contiene:	i dati essenziali del distributore e della sua attività	i principali obblighi di comportamento degli intermediari	le condizioni generali di contratto
762	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Una persona fisica, iscritta nella sezione B del RUI in qualità di broker assicurativo, che intenda esercitare l'attività di broker di riassicurazione:	deve aver superato la prova di idoneità - modulo riassicurativo - di cui all'art. 84, comma 4, del Regolamento IVASS 40/2018.	non deve aver superato alcuna prova di idoneità	deve aver superato solo l'esame orale della prova di idoneità previsto per l'iscrizione nella sezione B del registro degli intermediari riassicurativi
763	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Un intermediario può essere contemporaneamente iscritto nelle sezioni A e B del registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi?	No, non è consentita la contemporanea iscrizione dello stesso intermediario in più sezioni del registro.	Sì, è consentita la contemporanea iscrizione in tali sezioni del registro	Sì, ma solo se si tratta di banche autorizzate alla vendita di prodotti standardizzati
764	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS 40/2018, il responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa di una società agenziale:	deve necessariamente essere iscritto nella sezione A del RUI	deve essere iscritto sia nella sezione A che nella sezione D del RUI	deve essere iscritto nella sezione D del RUI
765	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base alla disciplina regolamentare in materia di intermediazione assicurativa, il divieto per gli intermediari di ricevere dal cliente denaro contante a titolo di pagamento dei premi riguarda:	i contratti di assicurazione sulla vita e i contratti di assicurazione contro i danni il cui premio è di importo superiore a importo determinato da regolamento IVASS, a eccezione delle coperture del ramo r.c. auto e delle relative garanzie accessorie	i soli contratti del ramo danni ad eccezione delle polizze rca per le quali è sempre possibile incassare denaro in contante	i soli contratti di assicurazione sulla vita ad eccezione delle polizze temporanee causa morte e dei contratti di capitalizzazione per i quali è sempre possibile incassare denaro in contante
766	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base all'art. 1753 del codice civile agli agenti di assicurazione si applicano:	Le disposizioni relative al contratto di agenzia in quanto non siano derogate dagli usi e in quanto siano compatibili con la natura dell'attività assicurativa.	Le disposizioni relative al contratto di agenzia che prevalgono su eventuali usi contrari.	Unicamente le indicazioni fornite da organismi di categoria sulla base di usi e prassi comuni.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
767	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base all'art. 1754 del codice civile, il mediatore è:	Colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza.	Colui che assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto di un'altra parte, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata.	Colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, essendo legato ad una o più di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza.
768	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al codice civile, se il mediatore non manifesta a un contraente il nome dell'altro:	risponde dell'esecuzione del contratto e, quando lo ha eseguito, subentra nei diritti verso il contraente non nominato	non risponde dell'esecuzione del contratto, che pertanto viene annullato	risponde dell'esecuzione del contratto solo se ha la rappresentanza di una delle parti
769	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, concernente la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative:	il pagamento della sanzione, unitamente alle spese del procedimento, è effettuato entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento conclusivo per il destinatario residente in Italia	il destinatario della sanzione comunica all'IVASS l'avvenuto pagamento nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine per il pagamento	il pagamento delle sanzioni amministrative può essere consentito in misura ridotta (art. 16, legge 689/1981)
770	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 40/2018, i soggetti che effettuano la formazione o l'aggiornamento su incarico delle imprese o degli intermediari:	consegnano all'impresa o all'intermediario committente la documentazione necessaria a dimostrare il corretto svolgimento dei corsi e dei test	conservano per almeno 20 anni la documentazione necessaria a dimostrare il corretto svolgimento dei corsi e dei test	consegnano all'IVASS la documentazione necessaria a dimostrare il corretto svolgimento dei corsi e dei test
771	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il Regolamento IVASS n. 39/2018 dispone che il procedimento sanzionatorio a carico di intermediari assicurativi e riassicurativi è avviato dall'IVASS:	qualora l'Istituto accerti la violazione delle norme per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative	al semplice ricevimento di una segnalazione da parte di un'altra Autorità	al semplice ricevimento di un reclamo da parte di un cliente
772	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS 40/2018, ai fini dell'operatività, la polizza di assicurazione per la responsabilità civile deve essere stipulata:	dagli intermediari iscritti nelle sezioni A, B ed F del RUI	solo dagli intermediari iscritti nella sezione A del RUI	solo dagli intermediari iscritti nella sezione B del RUI
773	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP 40/2018, il direttore generale di una società di brokeraggio assicurativo, ove nominato:	deve essere iscritto nella sezione B del RUI	non deve necessariamente essere iscritto nella sezione B del RUI	deve essere iscritto nella sezione A del RUI
774	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario NON può ricevere, quale mezzo di pagamento del premio assicurativo relativo a polizze vita:	contanti	assegni circolari	ordini di bonifico
775	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di intermediazione tramite call center, l'intermediario deve rendere noto al cliente:	Il prezzo totale, comprese le imposte, che il contraente dovrà corrispondere	Il prezzo totale, escluse le imposte, che il contraente dovrà corrispondere	il premio totale che il contraente deve corrispondere, comprensivo delle sole imposte
776	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli addetti dei call center degli intermediari sono tenuti all'obbligo di formazione prima di intraprendere l'attività e al successivo obbligo di aggiornamento professionale?	Si.	Sono tenuti solo all'obbligo di formazione prima di intraprendere l'attività, ma non all'obbligo di aggiornamento.	No.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
777	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In materia sanzionatoria, l'atto di contestazione deve contenere sia la data in cui si è concluso l'accertamento della violazione sia il termine di conclusione del procedimento?	Sì, deve contenere entrambi.	No, deve contenere solo la prima.	No, deve contenere solo il secondo.
778	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Le società controllate da enti pubblici possono ottenere l'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI?	No.	Sì.	Dipende dalla quota di partecipazione azionaria detenuta nella società dall'ente pubblico.
779	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Le imprese che per la distribuzione di contratti assicurativi fanno ricorso a reti di vendita multilevel marketing, devono comunicare all'IVASS i nominativi degli intermediari che utilizzano tali tecniche di vendita?	Sì.	No.	Sì, al ricorrere di determinate condizioni stabilite con Regolamento di Banca d'Italia.
780	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI, qualora utilizzino per lo svolgimento dell'attività di intermediazione addetti operanti all'interno dei propri locali, devono accertarne :	Il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.	L'avvenuta iscrizione alla sezione E del registro.	L'avvenuta iscrizione nella sezione C del registro.
781	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I messaggi pubblicitari predisposti dagli intermediari relativi a prodotti assicurativi sono soggetti alla preventiva autorizzazione:	delle imprese preponenti	dell'IVASS	dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM)
782	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario che propone a un cliente al dettaglio l'acquisto di una polizza index linked:	prima della sottoscrizione della polizza deve acquisire dal cliente ogni informazione utile a valutare che il contratto risponda alle esigenze assicurative e previdenziali del cliente	può effettuare l'operazione solo se iscritto al RUI in qualità di broker assicurativo	ha il solo obbligo di consegnare al cliente il fascicolo informativo dopo la sottoscrizione del contratto
783	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Trattandosi di assicurazione sulla vita, in caso di rifiuto del contraente di fornire all'intermediario una o più delle informazioni richieste sulle proprie caratteristiche personali, tale rifiuto:	Deve risultare da apposita dichiarazione, da allegare alla proposta, sottoscritta dal contraente.	Non consente di presentare reclami in caso di contenzioso.	Il contratto può essere stipulato ma comporta in automatico il raddoppio dell'importo del premio.
784	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel contratto di mandato, l'atto che esorbita dal mandato:	resta a carico del mandatario, se il mandante non lo ratifica.	resta in ogni caso a carico del mandatario.	resta in ogni caso a carico del mandante.
785	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base alle disposizioni dell'art. 1745 del Codice Civile, le dichiarazioni che riguardano l'esecuzione del contratto concluso per il tramite dell'agente e i reclami relativi alle inadempienze contrattuali:	Sono validamente fatti all'agente.	Non sono validamente fatti all'agente.	Sono validamente fatti all'agente solo nel caso di polizze ramo vita.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
786	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	In base alle disposizioni dell'art. 1748 del Codice Civile, la provvigione all'agente:	È dovuta anche per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti per affari dello stesso tipo o appartenenti alla zona o alla categoria o gruppo di clienti riservati all'agente stesso, salvo che sia diversamente pattuito.	Non è mai dovuta per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti.	Non è mai dovuta per gli affari conclusi dal preponente dopo lo scioglimento del rapporto di agenzia.
787	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	In base al Codice Civile, il mediatore:	Risponde dell'autenticità della sottoscrizione delle scritture e dell'ultima girata dei titoli trasmessi per il suo tramite.	Risponde sempre e in ogni caso dell'esecuzione del contratto.	Non risponde dell'autenticità della sottoscrizione delle scritture e dell'ultima girata dei titoli trasmessi per il suo tramite.
788	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	La separazione patrimoniale prevista dal Codice delle Assicurazioni Private comporta che sul conto separato intestato all'intermediario:	Non sono ammessi azioni, sequestri o pignoramenti da parte di creditori diversi dagli assicurati e dalle imprese di assicurazione. Sono ammesse le azioni da parte dei loro creditori ma nei limiti della somma rispettivamente spettante al singolo assicurato o alla singola impresa di assicurazione.	Sono ammessi azioni, sequestri o pignoramenti da parte di creditori degli assicurati e delle imprese di assicurazione senza limiti di importo.	Operano eventuali compensazioni legali e giudiziali.
789	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	I dipendenti e gli altri collaboratori che operano esclusivamente all'interno dei locali agenziali:	Non devono essere iscritti nel RUI, ma devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa.	Non devono essere iscritti nel RUI né devono possedere requisiti di onorabilità e professionalità.	Devono essere iscritti nella sezione E del RUI.
790	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, la cancellazione dell'intermediario dalla relativa sezione del RUI è disposta:	In caso di perdita di almeno uno dei requisiti previsti dal Codice delle assicurazioni private per l'iscrizione.	In caso di mancato esercizio dell'attività per oltre un anno.	Trascorsi 30 giorni dalla data di scadenza per il versamento del contributo di vigilanza senza che si sia provveduto al pagamento.
791	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Quali delle seguenti tipologie di reclami rientrano nella competenza dell'IVASS?	Reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Codice delle assicurazioni private e delle relative norme di attuazione.	Reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Codice delle assicurazioni private per i quali sia già stata adita l'Autorità Giudiziaria.	Reclami concernenti l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di trasparenza e modalità di offerta al pubblico delle forme pensionistiche complementari.
792	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	La distribuzione di contratti assicurativi da parte degli intermediari di cui alla sezione D del RUI (es: banche):	Può essere effettuata a condizione che l'incarico di distribuzione limiti l'operatività dei suddetti intermediari al collocamento di contratti assicurativi standardizzati.	Può essere effettuata a condizione che l'incarico di distribuzione limiti l'operatività dei suddetti intermediari al collocamento di contratti assicurativi del ramo r.c. auto.	Può essere effettuata a condizione che l'incarico di distribuzione limiti l'operatività dei suddetti intermediari al collocamento di contratti assicurativi il cui premio sia inferiore 5.000 euro.
793	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Quale tra le seguenti condizioni deve essere soddisfatta affinché le imprese di assicurazione possano far ricorso alla distribuzione di contratti assicurativi a mezzo di intermediari operanti con reti di vendita multilevel marketing?	tra l'altro, che l'attività non abbia ad oggetto forme pensionistiche complementari.	Che tali intermediari abbiano la propria sede legale nel territorio di altri Stati membri.	Che tali intermediari siano iscritti nella sezione B del RUI (ossia nella sezione dedicata ai broker).

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
794	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Le imprese e gli intermediari devono prevedere l'uso di strumenti di pagamento elettronici per corrispondere i premi assicurativi?	Sì, senza oneri a carico dei clienti ed anche nella forma on line.	No.	Sì, come servizio aggiuntivo con oneri a carico del cliente.
795	Disciplina attività agenziale e di mediazione	E' consentito collocare contratti di assicurazione a distanza senza il preventivo consenso espresso del contraente?	No.	Sì, solo in caso di assenza di risposta entro un certo termine dalla proposta.	Sì, sempre.
796	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il test di verifica di accertamento delle competenze acquisite durante i corsi di formazione e di aggiornamento professionale:	È sostenuto soltanto da coloro che dimostrino di aver frequentato interamente il numero di ore previste per il corso dalla normativa di settore vigente.	E' sostenuto soltanto sulla base di test preventivamente approvati dall'IVASS.	E' sostenuto solo dai subagenti
797	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del codice civile, in materia di contratto di agenzia, l'agente non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente. Se tale facoltà gli è stata attribuita:	Egli non può concedere sconti o dilazioni senza speciale autorizzazione.	Egli può concedere sconti o dilazioni, senza bisogno di una speciale autorizzazione.	Egli può concedere solo sconti.
798	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario cancellato d'ufficio dal RUI per mancato pagamento del contributo annuale di vigilanza può essere iscritto?	Sì, purché abbia provveduto al pagamento di quanto non corrisposto sino alla cancellazione	Sì, purché abbia provveduto al pagamento di almeno un'annualità pregressa	No, mai
799	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I premi pagati all'intermediario e le somme destinate ai risarcimenti o ai pagamenti dovuti dalle imprese di assicurazione, se regolati per il tramite dell'intermediario, sono versati in un conto separato, del quale può essere titolare anche l'intermediario espressamente in tale qualità e che costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo. Sul conto separato:	Non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere pattuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario.	Può essere pattuita - con atto avente data certa - la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario.	Operano le compensazioni legale e giudiziale, salvo che nei casi espressamente previsti dalla legge.
800	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nell'intermediazione delle polizze r.c. auto, l'intermediario mette a disposizione del pubblico l'informativa sui livelli provvigionali percepiti:	anche tramite affissione, o adozione di altri idonei strumenti di visualizzazione, presso i locali dell'intermediario.	evidenziandoli alternativamente nell'ambito del sito internet o del profilo di social network eventualmente allestito dall'intermediario medesimo.	in caso di espressa richiesta del contraente.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
801	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di promozione o collocamento di contratti di assicurazione tramite call center dell'intermediario, il contraente ha diritto di chiedere di essere messo in contatto con l'incaricato del coordinamento e del controllo del call center iscritto nella sezione E del RUI?	Sì, sempre.	No	Sì, solo nel caso di distribuzione di polizze vita
802	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Un dipendente pubblico con rapporto di lavoro a tempo parziale che supera la metà dell'orario lavorativo a tempo pieno può ottenere l'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI?	No.	Sì.	Sì, solo su deroga dell'IVASS.
803	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per ottenere l'iscrizione nella sezione B del RUI è tra l'altro necessario:	Aderire al Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione.	Pagare un contributo di vigilanza alla CONSAP.	Essere costituiti in forma societaria.
804	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel caso in cui gli intermediari svolgano attività di intermediazione in collaborazione tra di loro, per gli eventuali danni sofferti dal cliente a cagione dello svolgimento di tale attività:	Rispondono in solido, salve le reciproche rivalse nei loro rapporti interni.	Risponde solo l'intermediario che emette la polizza ("emittente"), salvo rivalsa sull'intermediario che entra in contatto col cliente ("preponente").	Risponde solo l'intermediario che entra in contatto col cliente ("preponente"), salvo rivalsa sull'intermediario che emette la polizza ("emittente").
805	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Tra gli adempimenti annuali cui sono tenuti gli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI rientrano:	Il rinnovo del contratto di assicurazione della responsabilità civile, ovvero, in caso di contratti pluriennali, la verifica dell'efficacia della relativa copertura.	Il solo rinnovo dell'istanza di iscrizione.	Il solo pagamento della tassa di concessione governativa.
806	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI, qualora utilizzino per lo svolgimento dell'attività di distribuzione addetti operanti all'interno dei propri locali, devono tra l'altro accertarne:	Il possesso di cognizioni e capacità professionali adeguate all'attività svolta e ai contratti intermediati, acquisite mediante la partecipazione a corsi di formazione conformi alla disciplina di settore.	L'avvenuta iscrizione alla sezione E del RUI.	L'avvenuta iscrizione nella sezione C del RUI.
807	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il rifiuto da parte dei contraenti o degli assicurati di fornire all'intermediario o ad ogni altro distributore una o più delle informazioni utili a valutare le sue richieste ed esigenze:	deve risultare da apposita dichiarazione, da allegare alla proposta o alla polizza, sottoscritta dal contraente e dal distributore, dalla quale risulta la specifica avvertenza che tale rifiuto pregiudica la capacità di individuare il contratto coerente con le richieste ed esigenze del contraente.	deve risultare da apposita dichiarazione, da allegare alla proposta o alla polizza, sottoscritta dal contraente e dal distributore, dalla quale risulta la specifica avvertenza che tale rifiuto preclude la stipula del contratto.	Deve risultare da nota in calce alla proposta contenente l'avvertenza che tale rifiuto comporta in automatico un aumento del 10% sull'importo del premio.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
808	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari e ogni altro distributore, in presenza di proposte di assicurazione rivolte a clienti con i quali abbiano già intrattenuto in passato rapporti contrattuali, devono:	Adottare modalità di gestione della documentazione idonee ad evitare che venga richiesta, in fase di assunzione di nuovi contratti o gestione dei sinistri, documentazione non necessaria o di cui già dispongono, purchè risulti ancora in corso di validità.	Richiedere ex novo tutta la documentazione necessaria per la stipula dei nuovi contratti già in precedenza acquisita.	Acquisire unicamente una dichiarazione scritta del cliente circa la validità della documentazione in precedenza presentata.
809	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli addetti all'attività di distribuzione all'interno dei locali in cui l'intermediario opera sono tenuti:	All'obbligo di formazione iniziale e al successivo aggiornamento professionale.	Solo all'iniziale obbligo di formazione.	A un obbligo di formazione ridotto - in termini di numero di ore a ciò dedicate - rispetto agli altri intermediari iscritti al RUI.
810	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il mediatore, secondo quanto dispone il codice civile:	Salvo patti o usi contrari, ha diritto al rimborso delle spese nei confronti della persona per incarico della quale sono state eseguite, anche se l'affare non è stato concluso.	Non ha mai diritto al rimborso delle spese.	Ha diritto al rimborso delle spese da tutte le parti intervenute solo se l'affare viene concluso.
811	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni, non configurano attività di distribuzione assicurativa:	La gestione di sinistri per un'impresa di assicurazione o riassicurazione su base professionale o le attività di liquidazione sinistri e di consulenza in materia di sinistri.	La fornitura tramite un sito internet di informazioni relativamente ad uno o più contratti di assicurazione da sottoscrivere.	La prestazione di assistenza e consulenza a compiere atti preparatori necessari per la conclusione di contratti assicurativi.
812	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, gli agenti di assicurazione:	Agiscono su mandato di una o più imprese di assicurazione.	Agiscono su incarico del cliente e senza poteri di rappresentanza di imprese di assicurazione.	Agiscono sempre in nome proprio.
813	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'obbligo di stipulare una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per l'esercizio dell'attività di distribuzione assicurativa da parte degli iscritti nelle sezioni A e B del RUI è previsto:	Sia per le persone fisiche operanti a titolo individuale sia per le società.	Per le sole società.	Per le sole persone fisiche.
814	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari e ogni altro distributore, possono incassare i premi esclusivamente:	Con mezzi di pagamento che assicurano la tracciabilità dell'operazione secondo soglie e tipologie di contratto individuate dall'IVASS con regolamento.	sempre tramite denaro contante per i contratti di assicurazione contro i danni e mezzi di pagamento elettronici per i contratti di assicurazione sulla vita.	Sempre con denaro contante o mezzi di pagamento elettronici, nel rispetto delle sole disposizioni impartite dalle imprese.
815	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari e ogni altro distributore, prima della conclusione di un contratto di assicurazione devono, tra l'altro:	Acquisire dal contraente ogni informazione utile ad identificare le richieste ed esigenze del contraente medesimo.	Verificare che le sole informazioni di natura patrimoniale fornite dal cliente siano veritiere.	per rispetto della normativa sulla privacy non possono acquisire alcuna informazione dal cliente relativa alle sue richieste ed esigenze assicurative
816	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa in difetto di iscrizione al RUI, è punito:	Con sanzione penale.	Con sanzione amministrativa pecuniaria.	Con sanzione disciplinare.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
817	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I reclami presentati all'IVASS concernenti l'accertamento dell'osservanza delle norme sulla disciplina delle forme pensionistiche complementari vertenti sulla trasparenza e le modalità di offerta al pubblico:	Vengono trasmessi senza ritardo dall'IVASS alla COVIP, dandone contestuale notizia al reclamante.	Vengono archiviati dall'IVASS, con contestuale comunicazione al reclamante.	Vengono archiviati dall'IVASS senza procedere ad alcuna comunicazione.
818	Disciplina attività agenziale e di mediazione	La perdita di taluno dei requisiti previsti per l'iscrizione al RUI deve essere comunicata all'IVASS tra l'altro dagli intermediari iscritti nelle sezioni A e B del RUI entro:	Cinque giorni dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica certificata.	Quindici giorni dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica certificata.	Trenta giorni dal verificarsi dell'evento con qualsiasi mezzo.
819	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quali dei seguenti soggetti non sono obbligati a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata?	Gli intermediari iscritti nella sezione C (Produttori diretti) ed E (Addetti all'intermediazione) del RUI.	Gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI (Agenti)	Gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI (Mediatori)
820	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari e gli altri distributori possono utilizzare le informazioni acquisite dai contraenti per finalità diverse da quelle strettamente inerenti allo svolgimento dell'attività di distribuzione?	No, salvo espresso consenso prestato dall'interessato a seguito di apposita informativa fornita ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati.	Sì, sempre.	No, mai.
821	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'agente o il broker può assumere direttamente o indirettamente la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative e quella di distributore del relativo contratto in forma individuale o collettiva?	No, fatta eccezione per i prodotti assicurativi dei rami danni connessi a operazioni di leasing.	Sì, solo per i contratti in forma collettiva.	Sì, sempre.
822	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel caso di contratti di assicurazione collocati mediante tecniche di comunicazione a distanza, gli intermediari e ogni altro distributore devono trasmettere al contraente:	la polizza entro cinque giorni dalla conclusione del contratto, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.	l'allegato 4 entro trenta giorni dalla conclusione del contratto, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.	l'allegato 2 entro quindici giorni dalla conclusione del contratto, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.
823	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per consentire l'agevole identificazione degli intermediari che esercitano la propria attività tramite internet, il sito, i profili di social network dell'intermediario e le eventuali applicazioni utilizzate per la promozione e collocamento di prodotti assicurativi devono tra l'altro contenere nella home page:	I dati identificativi dell'intermediario, il numero di iscrizione nel RUI e l'indirizzo del sito internet dove consultare gli estremi della relativa iscrizione.	solo i dati identificativi dei propri collaboratori.	solo i dati identificativi delle imprese mandanti.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
824	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel caso in cui gli intermediari svolgano attività di intermediazione in collaborazione tra di loro, per gli eventuali danni sofferti dal cliente a cagione dello svolgimento di tale attività:	Rispondono in solido, salve le reciproche rivalse nei loro rapporti interni.	Risponde solo l'intermediario iscritto alla sezione B del RUI	Risponde solo l'intermediario iscritto alla sezione A del RUI
825	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nell'intermediazione delle polizze r.c. auto, l'intermediario mette a disposizione del pubblico l'informativa sui livelli provvigionali percepiti:	anche tramite affissione, o adozione di altri idonei strumenti di visualizzazione, presso i locali dell'intermediario.	evidenziandoli alternativamente nell'ambito del sito internet o del profilo di social network eventualmente allestito dall'intermediario medesimo.	con pubblicazione sul sito di Ivass
826	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario cancellato d'ufficio dal RUI per mancato pagamento del contributo annuale di vigilanza può essere reinscritto?	Sì, purché abbia provveduto al pagamento di quanto non corrisposto sino alla cancellazione	No, a meno che non sia iscritto da più di 10 anni	No, mai
827	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Tra gli adempimenti annuali cui sono tenuti gli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI rientrano:	Il rinnovo del contratto di assicurazione della responsabilità civile, ovvero, in caso di contratti pluriennali, la verifica dell'efficacia della relativa copertura.	Il rinnovo dell'istanza di iscrizione.	Il pagamento della tassa di concessione governativa da versare a favore di Uci
828	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il rifiuto, risultante da dichiarazione scritta ai sensi dell'art 58 del regolamento 40/2018, da parte dei contraenti o degli assicurati di fornire all'intermediario o ad ogni altro distributore una o più delle informazioni utili a valutare le sue richieste ed esigenze:	Non preclude la stipula del contratto	Preclude la stipula del contratto.	Deve risultare da nota in calce alla proposta contenente l'avvertenza che tale rifiuto comporta in automatico un aumento del 10% sull'importo del premio.
829	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il test di verifica di accertamento delle competenze acquisite durante i corsi di formazione e di aggiornamento professionale:	È sostenuto soltanto da coloro che dimostrino di aver frequentato interamente il numero di ore previste per il corso dalla normativa di settore vigente.	E' sostenuto soltanto dagli iscritti alla sezione f del RUI	Si intende superato dai candidati che abbiano risposto correttamente al cinquanta per cento dei quesiti proposti.
830	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di promozione e collocamento tramite internet, il sito e i profili di social network dell'intermediario devono contenere:	informazioni, tra l'altro, sui dati identificativi dell'intermediario.	il solo numero di iscrizione al RUI.	solo il recapito telefonico, il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica dell'intermediario.
831	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari e ogni altro distributore, in presenza di proposte di assicurazione rivolte a clienti con i quali abbiano già intrattenuto in passato rapporti contrattuali, devono:	Adottare modalità di gestione della documentazione idonee ad evitare che venga richiesta, in fase di assunzione di nuovi contratti o gestione dei sinistri, documentazione non necessaria o di cui già dispongono, purché risulti ancora in corso di validità.	Richiedere ex novo tutta la documentazione necessaria per la stipula dei nuovi contratti già in precedenza acquisita.	acquisire nuovamente solo le informazioni personali del beneficiario anche se non modificate

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
832	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Un dipendente pubblico con rapporto di lavoro a tempo parziale che supera la metà dell'orario lavorativo a tempo pieno può ottenere l'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI?	No.	può iscriversi alla sezione B	Sì, solo su deroga dell'IVASS.
833	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I premi pagati all'intermediario e le somme destinate ai risarcimenti o ai pagamenti dovuti dalle imprese di assicurazione, se regolati per il tramite dell'intermediario, sono versati in un conto separato, del quale può essere titolare anche l'intermediario espressamente in tale qualità e che costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo. Sul conto separato:	Non opera alcun tipo di compensazione	Può essere pattuita - con atto avente data certa - la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario.	Operano le compensazioni legale e giudiziale, salvo che nei casi espressamente previsti dalla legge.
834	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI, qualora utilizzino per lo svolgimento dell'attività di distribuzione addetti operanti all'interno dei propri locali, devono tra l'altro accertarne:	Il possesso di cognizioni e capacità professionali adeguate all'attività svolta e ai contratti intermediati, acquisite mediante la partecipazione a corsi di formazione conformi alla disciplina di settore.	L'avvenuta iscrizione alla sezione F del RUI.	L'avvenuta iscrizione nella sezione C del RUI.
835	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di promozione o collocamento di contratti di assicurazione tramite call center dell'intermediario, il contraente ha diritto di chiedere di essere messo in contatto con l'incaricato del coordinamento e del controllo del call center iscritto nella sezione E del RUI?	Sì, sempre.	No	Sì, solo nel caso di distribuzione di polizze rca
836	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In materia di promozione e collocamento di contratti di assicurazione a distanza, i distributori devono, tra l'altro, trasmettere al contraente la polizza:	Entro cinque giorni dalla conclusione del contratto, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.	Entro quindici giorni dalla conclusione del contratto, in ogni caso	Entro trenta giorni dalla conclusione del contratto, in ogni caso
837	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del codice civile, in materia di contratto di agenzia, l'agente non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente. Se tale facoltà gli è stata attribuita:	Egli non può concedere sconti o dilazioni senza speciale autorizzazione.	Egli può concedere sconti o dilazioni, senza bisogno di una speciale autorizzazione.	Egli può concedere senza autorizzazione solo sconti.
838	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per ottenere l'iscrizione nella sezione B del RUI è tra l'altro necessario:	Aderire al Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione.	Pagare un contributo di vigilanza al MISE.	Essere costituiti in forma societaria.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
839	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli addetti all'attività di distribuzione all'interno dei locali in cui l'intermediario opera sono tenuti:	All'obbligo di formazione iniziale e al successivo aggiornamento professionale.	Solo all'iniziale obbligo di formazione.	Solo alla formazione iniziale di 120 ore
840	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari e ogni altro distributore, possono incassare i premi esclusivamente:	Con mezzi di pagamento che assicurano la tracciabilità dell'operazione secondo soglie e tipologia di contratto individuate dall'IVASS con regolamento.	Sempre tramite denaro contante per i contratti di assicurazione rca	Con denaro contante o mezzi di pagamento elettronici, nel rispetto delle disposizioni impartite dalle imprese.
841	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel caso di contratti di assicurazione collocati mediante tecniche di comunicazione a distanza, gli intermediari e ogni altro distributore devono trasmettere al contraente la polizza entro:	cinque giorni dalla conclusione del contratto, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.	trenta giorni dalla conclusione del contratto, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia	5 giorni da quando il cliente ne fa richiesta scritta con raccomandata A/R o con PEC.
842	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari e ogni altro distributore, prima della conclusione di un contratto di assicurazione devono, tra l'altro:	Acquisire dal contraente ogni informazione utile ad identificare le richieste ed esigenze del contraente medesimo.	Verificare che le informazioni di natura patrimoniale fornite dal cliente siano veritiere.	Verificare che le informazioni di natura fiscale fornite dal cliente siano veritiere.
843	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quali dei seguenti soggetti non sono obbligati a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata?	Gli intermediari iscritti nella sezione C (Produttori diretti) ed E (Addetti all'intermediazione) del RUI.	Gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI (Agenti) se operanti da oltre 10 anni	Gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI (Mediatori)
844	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il mediatore, secondo quanto dispone il codice civile:	Salvo patti o usi contrari, ha diritto al rimborso delle spese nei confronti della persona per incarico della quale sono state eseguite, anche se l'affare non è stato concluso.	Non ha mai diritto al rimborso delle spese.	Ha diritto al rimborso delle spese da tutte le parti intervenute e non sono ammessi patti o usi contrari
845	Disciplina attività agenziale e di mediazione	La perdita di taluno dei requisiti previsti per l'iscrizione al RUI deve essere comunicata all'IVASS tra l'altro dagli intermediari iscritti nelle sezioni A e B del RUI entro:	Cinque giorni dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica certificata.	cinque giorni dal verificarsi dell'evento e solo per mezzo di raccomandata.	Trenta giorni dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica certificata.
846	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario e ogni altro distributore può assumere direttamente o indirettamente la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative e quella di distributore del relativo contratto in forma individuale o collettiva?	No, fatta eccezione per i prodotti assicurativi dei rami danni connessi a operazioni di leasing.	Sì, solo per i contratti in forma collettiva.	No, mai
847	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari e gli altri distributori possono utilizzare le informazioni acquisite dai contraenti per finalità diverse da quelle strettamente inerenti allo svolgimento dell'attività di distribuzione?	No, salvo espresso consenso prestato dall'interessato a seguito di apposita informativa fornita ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati.	Sì, sempre previa autorizzazione del garante della privacy	No, mai.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
848	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'obbligo di stipulare una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per l'esercizio dell'attività di distribuzione assicurativa da parte degli iscritti nelle sezioni A e B del RUI è previsto:	Sia per le persone fisiche operanti a titolo individuale sia per le società.	Solo per le sole società di persone	Solo per le sole persone fisiche.
849	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa in difetto di iscrizione al RUI, è punito:	Con sanzione penale.	Solo con sanzione amministrativa pecuniaria.	Con sanzione civile risarcitoria verso gli assicurati
850	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per consentire l'agevole identificazione degli intermediari che esercitano la propria attività tramite internet, il sito, i profili di social network dell'intermediario e le eventuali applicazioni utilizzate per la promozione e collocamento di prodotti assicurativi devono tra l'altro contenere nella home page:	Il numero di iscrizione nel RUI e l'indirizzo del sito internet dove consultare gli estremi della relativa iscrizione.	I dati identificativi dei propri collaboratori	I dati identificativi delle imprese mandanti.
851	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I reclami presentati all'IVASS concernenti l'accertamento dell'osservanza delle norme sulla disciplina delle forme pensionistiche complementari vertenti sulla trasparenza e le modalità di offerta al pubblico:	Vengono trasmessi senza ritardo dall'IVASS alla COVIP, dandone contestuale notizia al reclamante.	Vengono archiviati dall'IVASS, con contestuale comunicazione al reclamante.	Vengono gestiti da Ivass
852	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni, non configurano attività di distribuzione assicurativa tra l'altro:	La gestione di sinistri per un'impresa di assicurazione o riassicurazione su base professionale	La fornitura tramite un sito internet di informazioni relativamente ad uno o più contratti di assicurazione da sottoscrivere.	La prestazione di assistenza e consulenza a compiere atti preparatori necessari per la conclusione di contratti assicurativi.
853	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, gli agenti di assicurazione:	Agiscono in nome o per conto di una o più imprese di assicurazione nei limiti del mandato	Agiscono su incarico del cliente e senza poteri di rappresentanza di imprese di assicurazione.	Agiscono sempre in nome proprio.
854	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai fini della valutazione delle richieste ed esigenze del cliente, gli intermediari e ogni altro distributore possono chiedere notizie facenti specifico riferimento al loro stato di salute?	Sì, ove pertinenti.	Sì, senza limitazione alcuna.	No mai, trattandosi di dati sensibili.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
855	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del codice civile, il soggetto che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare senza essere legato a nessuna di esse da rapporti di collaborazione, dipendenza o rappresentanza, è definito:	Mediatore.	Mandatario.	Agente.
856	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, un intermediario iscritto alla sezione A o B del RUI:	E' responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai soggetti iscritti alla sezione E del RUI di cui si avvale.	Non è mai responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai soggetti iscritti alla sezione E del RUI di cui si avvale.	E' responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai soggetti iscritti alla sezione E del RUI di cui si avvale, solo se i danni provocati da tali soggetti non siano conseguenti a responsabilità accertata in sede penale.
857	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Che cos'è il multilevel marketing?	Una tecnica di vendita con la quale il venditore procaccia i clienti che possono diventare a loro volta venditori e percepisce una remunerazione sia sul contratto direttamente venduto che sui contratti venduti dagli altri componenti la rete che egli stesso ha arruolato.	Una tecnica di vendita con la quale l'intermediario procaccia i clienti che possono diventare a loro volta venditori, ai quali si limita a corrispondere un compenso fisso periodico, senza percepire alcuna remunerazione sui contratti venduti dagli altri componenti la rete che egli stesso ha arruolato.	Una tecnica di vendita con la quale l'intermediario procaccia solo tramite internet i clienti appartenenti a settori di mercato connotati da diversi livelli di rischio.
858	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di rifiuto del contraente o dell'assicurato di fornire all'intermediario o ad ogni altro distributore una o più delle informazioni richieste sulle proprie caratteristiche personali ed esigenze assicurative o previdenziali, tale rifiuto:	Deve risultare da apposita dichiarazione, da allegare alla proposta o alla polizza, sottoscritta dal contraente e dal distributore.	Non consente di presentare reclami in caso di contenzioso.	Il contratto può essere stipulato ma comporta in automatico il raddoppio dell'importo del premio.
859	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per quanto tempo gli intermediari e ogni altro distributore sono tenuti a conservare i contratti conclusi per loro tramite e la documentazione ad essi relativa?	Per almeno cinque anni, salvo diverso termine di legge.	Per almeno dieci anni, salvo diverso termine di legge.	Per almeno tre anni, salvo diverso termine di legge.
860	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per lo svolgimento dell'attività di distribuzione all'interno dei propri locali, gli agenti possono avvalersi di addetti in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di cui alla normativa vigente. Chi è tenuto preventivamente ad accertare il possesso dei suddetti requisiti?	Gli intermediari che se ne avvalgono.	L'IVASS, all'atto della ricezione delle relative segnalazioni da parte degli intermediari.	L'impresa preponente.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
861	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I produttori diretti tenuti ad iscriversi nella sezione C del RUI sono:	Gli intermediari che, anche in via sussidiaria rispetto all'attività svolta a titolo principale, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami vita e nei rami infortuni e malattia per conto e sotto la piena responsabilità di un'impresa di assicurazione e che operano senza obblighi di orario o di risultato esclusivamente per l'impresa medesima.	Gli intermediari che, anche in via sussidiaria rispetto all'attività svolta a titolo principale, agiscono su incarico del cliente e che hanno poteri di rappresentanza di imprese di assicurazione.	I dipendenti dei soggetti iscritti nella sezione B del RUI che operano al di fuori dei locali dell'intermediario esclusivamente nei rami vita.
862	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il divieto di ricevere denaro in contanti a titolo di pagamento di premi, vale tra l'altro:	Per le polizze vita.	Per tutte le polizze danni a prescindere dall'importo.	Per le polizze del ramo r.c. auto di qualunque importo.
863	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'attività di intermediario è incompatibile con la carica di amministratore presso le imprese di assicurazione preponenti?	Si.	No.	No, purché sia stipulato un protocollo di autonomia.
864	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Prima della conclusione del contratto, gli intermediari assicurativi hanno l'obbligo di comunicare al contraente la natura del compenso ricevuto in relazione al contratto distribuito?	Si.	No.	Si, solo su richiesta scritta del cliente.
865	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per essere esentati dall'obbligo di separazione patrimoniale imposto dal Codice delle assicurazioni private agli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del RUI:	Occorre documentare in modo permanente con fideiussione bancaria una capacità finanziaria pari al 4% dei premi incassati per un ammontare minimo in valore assoluto di entità predefinita.	Occorre documentare in modo permanente con fideiussione bancaria una capacità finanziaria pari al 20% dei premi incassati.	Occorre documentare di avere un deposito bancario vincolato di ammontare non inferiore a 200.000 euro.
866	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quale adempimento è richiesto all'intermediario iscritto nella sezione A del RUI nel caso in cui intenda avvalersi di collaboratori anche se già iscritti nella sezione E del RUI?	Deve presentare all'IVASS apposita domanda.	Deve limitarsi ad informare l'impresa di assicurazione preponente.	Deve limitarsi a sottoscrivere un accordo di collaborazione con l'intermediario stesso.
867	Disciplina attività agenziale e di mediazione	La ripresa dell'attività da parte degli agenti temporaneamente non operanti:	E' subordinata tra l'altro all'adempimento dell'obbligo di aggiornamento professionale previsto dalla normativa di settore.	E' subordinata tra l'altro al superamento di una nuova prova d'idoneità indetta dall'IVASS.	Non è subordinata ad alcun adempimento.
868	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Trattandosi di promozione e collocamento di contratti di assicurazione a distanza, è consentito l'utilizzo di procedure che impediscano a determinate categorie di contraenti di contattare l'intermediario e ogni altro distributore?	No, mai.	Si, sempre.	Si, ma solo nel caso di contratti di assicurazione obbligatoria r.c. auto.
869	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice civile, nel contratto di mandato, il mandatario può eccedere i limiti fissati nel mandato?	No, l'atto che esorbita dal mandato resta a carico del mandatario, se il mandante non lo ratifica	Sì, e l'atto che esorbita dal mandato è a carico del mandante	Sì, e l'atto che esorbita dal mandato è a carico sia del mandante che del mandatario poiché responsabili in solido

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
870	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa in difetto di iscrizione al RUI, è punito:	con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da euro diecimila a euro centomila.	con una multa di euro cinquecentomila	con il divieto di iscrizione al RUI per un periodo di almeno 10 anni
871	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario cancellato d'ufficio dal RUI per mancato pagamento del contributo annuale di vigilanza può essere reinscritto?	Sì, purché abbia provveduto al pagamento di quanto non corrisposto sino alla cancellazione	Sì, purché abbia provveduto al pagamento di almeno un'annualità pregressa	No, mai
872	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, gli agenti di assicurazione iscritti nella sezione A del RUI agiscono:	in nome o per conto di una o più imprese di assicurazione	su incarico del cliente e senza poteri di rappresentanza di imprese di assicurazione	sempre in nome proprio
873	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I premi pagati all'intermediario sono versati in un conto separato, del quale può essere titolare anche l'intermediario espressamente in tale qualità e che costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo. Sul conto separato:	non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere pattuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario	può essere pattuita – con atto avente data certa – la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario	operano le compensazioni legale e giudiziale, salvo che nei casi espressamente previsti dalla legge
874	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In materia sanzionatoria, l'atto di contestazione formale dell'IVASS, come dispone il Regolamento IVASS n. 39/2018, deve contenere sia la data in cui si è concluso l'accertamento della violazione sia il termine di conclusione del procedimento sanzionatorio?	Sì, deve contenere entrambe	No, deve contenere solo la data in cui si è concluso l'accertamento della violazione	No, deve contenere solo il termine di conclusione del procedimento sanzionatorio
875	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento IVASS n. 40/2018, un dipendente pubblico con rapporto di lavoro a tempo parziale che supera la metà dell'orario lavorativo a tempo pieno può ottenere l'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI?	No	Sì	Sì, solo su deroga dell'IVASS
876	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 40/2018, nel caso in cui gli intermediari svolgano attività di intermediazione in collaborazione tra di loro, per gli eventuali danni sofferti dal cliente a cagione dello svolgimento di tale attività:	essi rispondono in solido, salve le reciproche rivalse nei loro rapporti interni	risponde solo l'intermediario che emette la polizza ("emittente"), salvo rivalsa sull'intermediario che entra in contatto con il cliente ("preponente")	risponde solo l'intermediario che entra in contatto con il cliente ("preponente"), salvo rivalsa sull'intermediario che emette la polizza ("emittente")

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
877	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il Regolamento IVASS n. 40/2018, prevede che gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI, qualora utilizzino per lo svolgimento dell'attività di distribuzione addetti operanti all'interno dei propri locali, devono tra l'altro accertarne:	il possesso di cognizioni e capacità professionali adeguate all'attività svolta e ai contratti intermediati, acquisito mediante la partecipazione a corsi di formazione conformi alla disciplina di settore	l'avvenuta iscrizione alla sezione E del RUI	l'avvenuta iscrizione nella sezione C del RUI
878	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario, che sia stato cancellato dal RUI a seguito di condanna irrevocabile o di fallimento, può essere nuovamente iscritto al RUI:	Soltanto se ne sia intervenuta la riabilitazione.	Decorsi 10 anni dalla cancellazione	Decorsi 5 anni dalla cancellazione.
879	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, in caso di promozione o collocamento di contratti di assicurazione tramite call center da parte di intermediari iscritti nelle sezioni A, B, D e F del RUI, il contraente ha diritto di chiedere di essere messo in contatto con l'incaricato del coordinamento e del controllo del call center iscritto nella sezione E del RUI?	Sì, sempre	No, può essere solo essere messo in contatto con un addetto qualsiasi	Sì, solo nel caso di distribuzione di polizze vita
880	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento IVASS n. 40/2018, il test di verifica di accertamento delle competenze acquisite durante i corsi di formazione e di aggiornamento professionale:	è sostenuto soltanto da coloro che dimostrino di aver frequentato interamente il numero di ore previste per il corso dalla normativa di settore vigente	è sostenuto soltanto da coloro che dimostrino di aver frequentato almeno la metà del numero di ore previste per il corso dalla normativa di settore vigente	è sostenuto soltanto da coloro che dimostrino di aver frequentato almeno i due terzi del numero di ore previste per il corso dalla normativa di settore vigente
881	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma del Regolamento IVASS n. 40/2018, quando i soggetti cancellati dal RUI a seguito di provvedimento di radiazione vi possono essere reinscritti?	Decorsi 5 anni dalla cancellazione, purché in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione di destinazione	Decorsi 2 anni dalla cancellazione, purché in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione di destinazione	Mai
882	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice Civile, in materia di contratto di agenzia, l'agente non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente. Se tale facoltà gli è stata attribuita, egli:	non può concedere sconti o dilazioni senza speciale autorizzazione	può concedere sconti o dilazioni, senza bisogno di una speciale autorizzazione	può concedere solo sconti
883	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo le disposizioni dell'art. 1748 del Codice Civile sui diritti dell'agente:	per tutti gli affari conclusi durante il contratto l'agente ha diritto alla provvigione quando l'operazione è stata conclusa per effetto del suo intervento	per tutti gli affari conclusi durante il contratto l'agente ha diritto alla provvigione in ogni caso anche quando l'operazione è stata conclusa senza il suo intervento	la provvigione non è dovuta per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti per affari dello stesso tipo
884	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Codice Civile, se il mediatore non manifesta a un contraente il nome dell'altro:	risponde dell'esecuzione del contratto e, quando lo ha eseguito, subentra nei diritti verso il contraente non nominato	non risponde dell'esecuzione del contratto, che pertanto viene annullato	risponde dell'esecuzione del contratto solo se ha la rappresentanza di una delle parti

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
885	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma del Codice Civile, il mandatario è tenuto a eseguire il mandato con la diligenza del buon padre di famiglia?	Sì, sempre	Sì, solo se il mandato è titolo oneroso	Sì, solo se il mandato è a titolo gratuito
886	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il rifiuto o l'elusione dell'obbligo a contrarre di cui all'articolo 132, commi 1, 1-bis e 1-ter, del Codice delle assicurazioni private, è punito:	con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro duemilacinquecento ad euro quindicimila.	con la reclusione da un anno a 3 anni	con la cancellazione dall'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS
887	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni, NON configurano attività di distribuzione assicurativa, fra l'altro:	le attività di liquidazione sinistri	la fornitura, anche tramite un sito internet, di informazioni relativamente a uno o più contratti di assicurazione, anche confrontati o ordinati, sulla base di criteri eventualmente scelti dal cliente in termini di premi ed eventuali sconti applicati o di ulteriori caratteristiche del contratto, se il cliente è in grado di concluderli	la prestazione di assistenza e consulenza relative alla conclusione di contratti assicurativi
888	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'obbligo di stipulare una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per l'esercizio dell'attività di distribuzione assicurativa da parte degli iscritti nelle sezioni A e B del RUI è previsto:	sia per le persone fisiche operanti a titolo individuale, sia per le società	solo per le società	solo per le sole persone fisiche
889	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai distributori è fatto divieto di ricevere denaro contante a titolo di pagamento di premi relativi a contratti di assicurazione contro i danni per un importo superiore a 750 euro annui per ciascun contratto?	Sì, con eccezione delle coperture RCAuto e delle relative garanzie accessorie, se ed in quanto riferite allo stesso veicolo assicurato	Sì, per tutti i rami danni	Sì, con eccezione delle sole coperture RCAuto
890	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il Regolamento IVASS n. 39/2018, in merito a modalità e termini di pagamento della sanzione, dispone che le sanzioni amministrative:	siano pagate, unitamente alle spese del procedimento, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento conclusivo	siano pagate entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento conclusivo mentre le spese del procedimento entro ulteriori 180 giorni	debbano essere pagate entro 10 anni, termine di prescrizione ordinaria dei crediti
891	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento IVASS n. 40/2018, per ottenere l'iscrizione nella sezione B del RUI è tra l'altro necessario:	aderire al Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione	aderire al Fondo di Garanzia solo per i broker riassicurativi	essere costituiti in forma societaria
892	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Tra gli adempimenti annuali, previsti dal Regolamento IVASS n. 40/2018, cui sono tenuti gli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI, rientra fra l'altro:	il rinnovo del contratto di assicurazione della responsabilità civile, salvo i casi di contratti pluriennali	il rinnovo del contratto di assicurazione contro gli infortuni	il pagamento della tassa di concessione governativa



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
893	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento IVASS n. 40/2018, ai fini dell'avvio di un rapporto di collaborazione con intermediari già iscritti nella sezione E del RUI, l'intermediario iscritto nella sezione A che intende avvalersene presenta all'IVASS apposita domanda:	redatta, a pena di irricevibilità, su modello elettronico disponibile sul sito dell'IVASS, inviato a mezzo di posta elettronica certificata	redatta su modello prestampato disponibile sul sito dell'IVASS e inviata per mezzo di posta elettronica certificata o ordinaria	tramite un portale web dedicato
894	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori di prodotti assicurativi possono utilizzare le informazioni acquisite dai contraenti per finalità diverse da quelle strettamente inerenti allo svolgimento dell'attività di distribuzione?	No, salvo espresso consenso prestato dall'interessato a seguito di apposita informativa fornita ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati	No, salvo le informazioni relative ai dati sulla salute	No, mai
895	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori assicurativi, in presenza di proposte di assicurazione rivolte a clienti con i quali abbiano già intrattenuto in passato rapporti contrattuali:	adottano modalità di gestione della documentazione idonee a evitare che venga richiesta, in fase di assunzione di nuovi contratti o gestione dei sinistri, documentazione non necessaria o di cui già dispongono, purché risulti ancora in corso di validità	richiedono ex novo tutta la documentazione necessaria per la stipula dei nuovi contratti già in precedenza acquisita	richiedono solo i dati anagrafici
896	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Le somme dovute agli assicurati e agli altri aventi diritto a prestazioni assicurative si considerano effettivamente percepite dall'avente diritto soltanto:	Con rilascio di quietanza scritta, salvo prova contraria dell'impresa o dell'intermediario.	Con rilascio di quietanza scritta e non è ammessa la prova contraria.	Con rilascio di quietanza anche orale.
897	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'IVASS dopo aver proceduto all'iscrizione nel RUI è tenuto a comunicare agli istanti l'intervenuta iscrizione?	Sì, per mezzo di un messaggio di posta elettronica certificata	No, è l'istante che deve provvedere in autonomia a verificare dal sito dell'autorità di vigilanza	No, l'IVASS comunica agli istanti solo il rigetto della domanda
898	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1745 del Codice Civile, relativo alla rappresentanza dell'agente nei contratti di agenzia, i reclami relativi alle inadempienze contrattuali:	sono validamente fatti all'agente	devono essere fatti direttamente solo all'IVASS	necessitano di essere validati dal proponente
899	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base all'art. 1748 del Codice Civile, l'agente ha diritto al rimborso delle spese di agenzia?	No	Sì, integralmente	Sì, ma solo quelle per la locazione dei locali dove svolge l'attività
900	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base all'art. 1757 del Codice Civile, se il contratto è sottoposto a condizione sospensiva, il diritto alla provvigione del mediatore:	sorge nel momento in cui si verifica la condizione	sorge dopo un anno dalla conclusione del contratto	non sorge in alcun caso
901	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma del Codice Civile, quando deve avvenire la comunicazione dell'eseguito mandato?	Il mandatario deve senza ritardo comunicare al mandante l'esecuzione del mandato	Il mandatario deve comunicare al mandante l'esecuzione del mandato entro 60 giorni	Il mandatario deve comunicare al mandante l'esecuzione del mandato entro 90 giorni

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
902	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 324, comma 2, del Codice delle assicurazioni private, la censura è disposta nei confronti dell'intermediario assicurativo per fatti:	di particolare gravità	di eccezionale gravità	non rientranti nella distribuzione assicurativa
903	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I dipendenti delle imprese di assicurazione direttamente coinvolti nell'attività di distribuzione, che operano esclusivamente all'interno dei locali dell'impresa:	non devono essere iscritti nel RUI, ma devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa	non devono essere iscritti nel RUI ma devono essere iscritti in un apposito registro	devono necessariamente essere iscritti nel RUI
904	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Codice delle assicurazioni private, un intermediario può essere contemporaneamente iscritto nelle sezioni A e B del RUI?	No, è espressamente vietato	Sì, in ogni caso e contemporaneamente	si, ma solo se si tratta di iscrizioni antecedenti il 1 ottobre 2018 (ante IDD)
905	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I distributori di prodotti assicurativi, prima della conclusione di un contratto di assicurazione, tra l'altro devono:	acquisire dal contraente ogni informazione utile a identificare le richieste ed esigenze del contraente medesimo	acquisire dal contraente ogni genere di informazione anche se non utile a identificare le richieste ed esigenze del contraente medesimo	verificare che le dichiarazioni rese dal contraente siano esatte
906	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'IVASS, ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, avvia la procedura sanzionatoria, a carico di intermediari assicurativi e riassicurativi:	nei casi in cui accerta la violazione delle norme per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative, una volta acquisiti gli elementi necessari a valutarne la sussistenza	nei casi in cui accerta la violazione delle norme per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative, una volta acquisita l'autorizzazione dell'Autorità giudiziaria	nei casi in cui accerta la violazione delle norme per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative, una volta acquisita l'autorizzazione di Banca d'Italia
907	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 40/2018, le società controllate da enti pubblici possono ottenere l'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI?	No	Sì	Dipende dalla quota di partecipazione azionaria detenuta nella società dall'ente pubblico
908	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, la perdita di taluno dei requisiti previsti per l'iscrizione al RUI deve essere comunicata all'IVASS dagli intermediari iscritti nelle sezioni A e B del RUI, entro:	cinque giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica certificata	quindici giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica certificata	quarantacinque giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento e con qualsiasi mezzo.
909	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento ISVAP n. 24/2008, chi è competente sulla gestione dei reclami relativi ai comportamenti degli intermediari iscritti nella sezione B del RUI?	Gli stessi intermediari iscritti nella sezione B del RUI	Le imprese di assicurazione	L'Autorità giudiziaria

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
910	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori di prodotti assicurativi possono assumere direttamente o indirettamente la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative e quella di distributore del relativo contratto?	No, fatta eccezione per i prodotti assicurativi dei rami danni connessi a operazioni di leasing	Sì, solo per i contratti in forma collettiva	Sì, sempre
911	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo il Regolamento IVASS n. 40/2018, NON sono obbligati a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata gli intermediari iscritti nella sezione:	C del RUI	A del RUI	B del RUI
912	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nei contratti in forma collettiva in cui gli aderenti sostengono, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, l'onere del pagamento dei premi, a chi si applicano le disposizioni relative alla consegna della documentazione precontrattuale e contrattuale prevista dalle vigenti disposizioni?	Agli aderenti, oltre che al contraente.	Agli aderenti.	Al contraente, che ha l'obbligo di consegnarla agli aderenti.
913	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'IVASS, in caso di esito negativo dell'istruttoria di iscrizione al RUI, comunica agli istanti il rigetto della domanda?	Sì, comunica agli istanti il preavviso di rigetto della domanda, con l'indicazione dei motivi e la fissazione di un termine per l'eventuale integrazione, decorso inutilmente il quale provvede al rigetto definitivo.	No, è l'istante che deve provvedere in autonomia a verificare lo stato dell'istruttoria	Sì, comunica agli istanti direttamente il rigetto definitivo della domanda
914	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice Civile, le disposizioni in esso contenute relative alla disciplina del contratto di agenzia si applicano anche agli agenti di assicurazione?	Sì, in quanto non siano derogate dagli usi e siano compatibili con la natura dell'attività assicurativa	No, le disposizioni non sono applicabili	No, si applica il solo art. 1742 del Codice Civile sulla nozione del contratto
915	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base all'art. 1746 del Codice Civile, nel contratto di agenzia:	nell'esecuzione dell'incarico l'agente deve tutelare gli interessi del preponente e agire con lealtà e buona fede	l'agente può adempiere l'incarico affidatogli non in conformità delle istruzioni ricevute dal proponente	l'agente non deve fornire al preponente informazioni riguardanti le condizioni del mercato nella zona assegnatagli
916	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1761 del Codice Civile, il mediatore può essere incaricato di rappresentare una delle parti?	limitatamente agli atti relativi all'esecuzione del contratto concluso con il suo intervento.	limitatamente agli atti relativi alla formazione del contratto.	tanto nella formazione quanto nell'esecuzione del contratto.
917	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo il Codice civile, il mandante può dispensare il mandatario dall'obbligo di rendiconto?	Sì, ma la dispensa preventiva non ha effetto nei casi in cui il mandatario deve rispondere di dolo o colpa grave	No, ed anche se pattuita la dispensa preventiva non ha mai effetto	Sì, e la dispensa preventiva ha effetto solo nei casi in cui il mandatario deve rispondere per dolo o per colpa grave

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
918	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il contributo di vigilanza sugli intermediari di assicurazione, di cui all'art. 336 del Codice delle assicurazioni private, è deducibile dal reddito dell'intermediario?	No, mai	Sì, sempre	Sì, purché entro il limite fissato con apposito provvedimento dell'IVASS
919	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, la cancellazione degli intermediari assicurativi dalla relativa sezione del RUI è disposta, fra l'altro, in caso di:	rinuncia all'iscrizione	mancato esercizio dell'attività, anche se per giustificato motivo, per oltre un anno	sospensione dell'attività per almeno sei mesi
920	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Codice delle assicurazioni private, è consentita l'iscrizione nella sezione E del RUI di una società che operi, direttamente o indirettamente, attraverso altra società?	No, in nessun caso	Sì, sempre	Sì, ma solo nel caso in cui la società è costituita in forma di società a responsabilità limitata semplificata.
921	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al principio della separazione patrimoniale prevista dal Codice delle assicurazioni private, i premi pagati all'intermediario e versati sul conto separato insieme alle altre somme specificate nel medesimo articolo:	costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario	sono oggetto di azioni, sequestri o pignoramenti da parte dei creditori degli assicurati e delle imprese di assicurazione senza limiti di importo	sono oggetto di eventuali compensazioni legali e giudiziali
922	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, in quale fase della procedura sanzionatoria avviene la valutazione del complesso degli elementi istruttori acquisiti?	Fase istruttoria	Fase decisoria	Fase preliminare
923	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 40/2018, a quali intermediari, ai fini dell'iscrizione al RUI, è richiesta la stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile?	Agli intermediari iscritti nelle sezioni A, B ed F del RUI	Solo agli intermediari iscritti nella sezione A e C del RUI	Agli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del RUI
924	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento ISVAP n. 23/2008, nell'intermediazione delle polizze RC auto, l'intermediario mette a disposizione del pubblico l'informativa relativa:	alle imprese di cui offre i prodotti ed ai livelli provvigionali percepiti	alle imprese di cui offre i prodotti ed all'ammontare dei rappeli di cui gode	alle imprese di cui offre i prodotti ed al totale dei benefici economici che gli vengono messi a disposizione da queste
925	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In quale occasione, fra l'altro, l'IVASS procede alla cancellazione degli intermediari dal RUI?	In caso di mancato esercizio dell'attività, senza giustificato motivo, per oltre tre anni, a seguito dell'accertamento del relativo presupposto.	In caso di mancato esercizio dell'attività, senza giustificato motivo, per oltre cinque anni, a seguito dell'accertamento del relativo presupposto.	In caso di mancata stipula del contratto di assicurazione della responsabilità civile

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
926	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori di prodotti assicurativi devono prevedere l'uso di strumenti di pagamento elettronici per corrispondere i premi assicurativi?	Sì, senza oneri a carico dei clienti	No, non vi è alcun obbligo	Sì, su richiesta dei clienti e con oneri a loro carico
927	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Qual è il termine, previsto dal Regolamento IVASS n. 40/2018, entro il quale i distributori assicurativi trasmettono al contraente la polizza?	Entro cinque giorni dalla conclusione del contratto, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia	Entro trenta giorni dalla conclusione del contratto, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia	Non sono previsti termini
928	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento IVASS n. 40/2018, i soggetti che effettuano la formazione o l'aggiornamento su incarico di intermediari assicurativi consegnano al committente la documentazione necessaria a dimostrare il corretto svolgimento dei corsi e dei test, tra cui:	il questionario somministrato	tutto il materiale didattico utilizzato, compresi appunti e dispense	la valutazione soggettiva dei corsisti elaborata dai docenti
929	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nei casi di reiscrizione delle persone fisiche al RUI, secondo il Regolamento IVASS n. 40/2018, il requisito di professionalità in base al quale è stata effettuata la prima iscrizione rimane valido?	Sì, purché si verifichino le condizioni previste dalla norma	No, è necessario acquisire ex novo tale requisito	Sì, ma solo nel caso in cui la domanda di reiscrizione sia presentata entro due settimane dalla cancellazione
930	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base all'art. 1742 del Codice Civile, il contratto di agenzia:	è un contratto a titolo oneroso	è un contratto a titolo gratuito	può essere a titolo oneroso o gratuito
931	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1747 del Codice Civile, l'agente che non è in grado di eseguire l'incarico affidatogli:	deve dare immediato avviso al preponente, pena il risarcimento del danno	deve avvisare il preponente, ma in mancanza non è obbligato al risarcimento del danno	non è obbligato ad avvisare il preponente
932	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In merito alla responsabilità del mediatore l'art. 1759 del Codice Civile stabilisce che il mediatore:	risponda tra l'altro dell'ultima girata dei titoli trasmessi per il suo tramite	non abbia obblighi di comunicazioni alle parti di circostanze a lui note che possono influire sulla conclusione di esso	non risponda dell'autenticità della sottoscrizione delle scritture
933	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice Civile, il mandatario deve corrispondere al mandante gli interessi legali sulle somme riscosse per conto del mandante stesso, con decorrenza:	dal giorno in cui avrebbe dovuto fargliene la consegna o la spedizione ovvero impiegarle secondo le istruzioni ricevute.	dai termini previsti dagli usi del luogo di conclusione del contratto di mandato	dal primo del mese successivo alla scadenza dell'anno solare
934	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I provvedimenti adottati dall'IVASS in materia di diniego di iscrizione e di cancellazione dal RUI sono impugnabili entro:	60 giorni dalla relativa comunicazione, dinnanzi al giudice amministrativo	240 giorni dalla relativa comunicazione, dinnanzi al giudice ordinario	180 giorni dalla relativa comunicazione, dinnanzi al giudice amministrativo
935	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il rappresentante legale di una società iscritta nella sezione B del RUI deve essere iscritto nella medesima sezione del registro?	Sì, deve essere iscritto	No, è facoltativo	No, è vietato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
936	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quale, tra i seguenti soggetti, fra l'altro, NON può essere iscritto nel RUI, secondo il Codice delle assicurazioni private?	Un perito assicurativo iscritto nel relativo Ruolo	Un laureato in giurisprudenza	Un azionista di una società di intermediazione, con una partecipazione nella stessa superiore al 10 per cento
937	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private è consentita compensazione tra crediti e debiti dell'intermediario verso l'impresa sul conto separato intestato all'intermediario assicurativo in tale qualità?	No, in nessun caso	Sì, sempre	Solo la compensazione giudiziale
938	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, in quale fase della procedura sanzionatoria è collocato il Collegio di garanzia?	Fase istruttoria	Fase preliminare	Fase decisoria
939	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base a quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 40/2018, se in una società iscritta nella sezione B del RUI viene nominato il direttore generale, quest'ultimo:	deve essere iscritto nella sezione B del RUI	non deve necessariamente essere iscritto nella sezione B del RUI	non può essere iscritto nella sezione B del RUI
940	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo il Regolamento IVASS n. 40/2018, gli intermediari temporaneamente non operanti iscritti nelle sezioni A, B o F, in caso di ripresa dell'attività, entro quanti giorni lavorativi dal termine del periodo di inoperatività ne danno comunicazione all'IVASS?	5	30 ma non prima di 5 giorni	15
941	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 40/2018, una società di intermediazione, ai fini dell'iscrizione nella sezione E del RUI, deve:	avere affidato la responsabilità dell'attività di distribuzione ad almeno una persona fisica iscritta nella sezione E	operare direttamente o indirettamente attraverso altra società	aver affidato la responsabilità dell'attività di distribuzione ad almeno una persona fisica iscritta nella sezione A
942	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, un intermediario assicurativo prima della sottoscrizione della polizza:	deve acquisire dal contraente le informazioni utili a valutare le sue richieste ed esigenze	non può chiedere specifici riferimenti all'età, allo stato di salute e all'attività lavorativa del contraente, anche se pertinenti	deve acquisire dal contraente esclusivamente le informazioni previste nel questionario validato dall'IVASS

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
943	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo il Regolamento IVASS n. 40/2018, in caso di promozione e collocamento tramite internet, il sito, i profili di social network dell'intermediario assicurativo e le eventuali applicazioni utilizzate per la promozione e collocamento di prodotti assicurativi devono tra l'altro contenere nella home page (ovvero in una apposita pagina direttamente accessibile dalla home page) i dati identificativi:	dell'intermediario, il numero di iscrizione nel RUI e l'indirizzo del sito internet dove consultare gli estremi della relativa iscrizione	dei propri collaboratori	delle imprese mandanti
944	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I distributori che esercitano l'attività di intermediazione assicurativa tramite tecniche di comunicazione a distanza sono tenuti all'adempimento degli obblighi di informazione precontrattuale?	Sì, sempre	No mai	Sì, salvo che non siano stati espressamente esentati dall'impresa preponente.
945	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento IVASS n. 40/2018, nel caso in cui la domanda di reiscrizione alla sezione A del RUI sia presentata da una persona fisica nello stesso anno in cui è avvenuta la cancellazione, affinché abbia esito positivo deve effettuare l'aggiornamento professionale?	Sì, deve effettuare un aggiornamento professionale pari a 30 ore	No, non è necessario	No, deve effettuare solo un test di verifica predisposto dall'IVASS
946	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, il contratto di agenzia:	deve essere provato per iscritto	non necessita della forma scritta né per la prova né per la validità	è un contratto atipico e la forma è liberamente determinata dai contraenti
947	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1749 del Codice Civile, nel contratto di agenzia il proponente:	nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede	non deve informare l'agente dell'accettazione o del rifiuto e della mancata esecuzione di un affare procuratogli	non è obbligato a fornire all'agente le informazioni necessarie all'esecuzione del contratto
948	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In quale modo viene definita la figura del mediatore dall'art. 1754 del Codice Civile?	Colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza	Colui che consegna all'altra parte una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta	Colui che, obbligandosi personalmente verso il creditore, garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui
949	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In merito al contratto di mandato, il Codice Civile ammette la possibilità di mandato conferito a più persone?	Sì	No	Sì, ma solo se le persone designate sono obbligate a operare congiuntamente



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
950	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Fuori dai casi previsti dall'art. 2638 del Codice Civile, rifiutare l'accesso nei propri locali ai funzionari IVASS che intendono svolgere accertamenti su una possibile attività di abusivismo è punito:	la reclusione e una multa	solo con la reclusione	solo con la multa
951	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il contributo al Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione è determinato annualmente in misura:	percentuale rispetto alle provvigioni annualmente acquisite	fissa	percentuale rispetto al numero dei collaboratori
952	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, un perito assicurativo iscritto nel relativo ruolo può essere iscritto al RUI?	No, mai	Sì, sempre	No, ad eccezione di quelli già iscritti al Ruolo dei periti assicurativi prima del 1° ottobre 2018 (ante IDD)
953	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quali soggetti NON fanno parte di una rete di distribuzione diretta ai sensi del Regolamento IVASS 40/2018?	Gli addetti dei call center di un intermediario iscritto nella Sezione B del RUI	Gli addetti dei call center di un intermediario iscritto nella Sezione A del RUI	Gli iscritti nella Sezione C del RUI
954	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, quando può essere esercitato il diritto di difesa mediante la presentazione di controdeduzioni scritte e di richiesta di audizione?	Entro 60 giorni dalla notifica dell'atto di contestazione	Entro 10 giorni dalla data della spedizione dell'atto di contestazione	Entro un anno dalla notifica dell'atto di contestazione
955	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 40/2018, il responsabile dell'attività di distribuzione di una società agenziale deve essere iscritto:	necessariamente nella sezione A del RUI	necessariamente nella sezione B del RUI	indifferentemente nella sezione A o B del RUI
956	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo il Regolamento IVASS n. 40/2018, entro quanti giorni lavorativi, le imprese di assicurazione sono tenute a comunicare all'IVASS il conferimento di incarichi di distribuzione agli intermediari iscritti nella sezione A del RUI?	10 giorni lavorativi dalla data del relativo atto di conferimento dell'incarico	10 giorni lavorativi dalla data della stipula della prima polizza	60 giorni lavorativi dalla data del relativo atto
957	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il divieto di ricevere denaro in contanti a titolo di pagamento di premi, vale tra l'altro:	Per le polizze vita	Per tutte le polizze danni a prescindere dall'importo	Per le polizze del ramo r.c. auto di qualunque importo.
958	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI possono instaurare rapporti di collaborazione orizzontale?	Sì, a condizione che abbiano assolto l'obbligo di stipulazione del contratto di assicurazione della responsabilità civile e abbiano in corso uno o più incarichi di distribuzione.	Sì, ma limitatamente alla distribuzione di polizze del ramo Responsabilità civile autoveicoli terrestri e rischi accessori.	Sì, ma il rapporto non può riguardare la distribuzione di polizze del ramo Responsabilità civile autoveicoli terrestri

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
959	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, il collocamento di contratti di assicurazione mediante tecniche di comunicazione a distanza, senza il preventivo consenso espresso del contraente:	non è consentito ai distributori assicurativi	è consentito ai distributori assicurativi solo in caso di assenza di risposta entro un certo termine dalla proposta	è normalmente consentito ai distributori assicurativi
960	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i corsi di formazione e aggiornamento professionale possono essere tenuti con tecniche di formazione a distanza?	Sì, con le modalità videoconferenza, webinar, e-learning	Sì, con la sola modalità della videoconferenza	No, è obbligatoria la formazione d'aula
961	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento IVASS n. 40/2018, nel caso in cui la domanda di reinscrizione alla sezione B del RUI sia presentata da una persona fisica dopo cinque anni dalla cancellazione, affinché abbia esito positivo deve effettuare l'aggiornamento professionale?	Sì, deve effettuare un aggiornamento professionale non inferiore a 60 ore	No, ma le ore eventualmente effettuate prima della cancellazione non sono più valide	No, perché deve sostenere nuovamente l'esame di abilitazione IVASS
962	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'art. 1743 del Codice Civile prevede per il contratto di agenzia:	il diritto di esclusiva	la possibilità per il preponente di avvalersi contemporaneamente di più agenti nella stessa zona e per lo stesso ramo di attività	la possibilità per l'agente di assumere l'incarico di trattare nella stessa zona e per lo stesso ramo gli affari di più imprese in concorrenza tra loro
963	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1750 del Codice Civile, qual è la durata del contratto di agenzia?	Il contratto può essere sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato	Il contratto può essere solo a tempo indeterminato	Il contratto può essere solo a tempo determinato
964	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1755 del Codice Civile, il mediatore ha diritto alla provvigione:	da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento	da una sola delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento	da ciascuna delle parti, anche se l'affare non è concluso
965	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice Civile, il mandatario che, nell'esecuzione del mandato, sostituisce altri a se stesso, senza esservi autorizzato o senza che ciò sia necessario per la natura dell'incarico:	risponde dell'operato della persona sostituita	risponde dell'operato della persona sostituita solo in presenza di danni superiori a un determinato importo	non risponde mai dell'operato della persona sostituita
966	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 308 del Codice delle assicurazioni private, l'abuso della denominazione di agente assicurativo da parte di una persona fisica è punito:	con una sanzione amministrativa pecuniaria	con la reclusione	con la reclusione e con una sanzione amministrativa
967	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione è costituito presso:	la CONSAP	l'IVASS	UCI

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
968	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel caso di siti internet mediante i quali è possibile l'esercizio dell'attività di distribuzione assicurativa, il Codice delle assicurazioni private prevede che debba essere iscritto nel RUI:	il titolare del dominio	il provider dei servizi informatici	il rappresentante legale del distributore nella Sezione F, in quanto l'attività di distribuzione è accessoria a quella di gestione dei dati per la comparazione
969	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli iscritti nella sezione B del RUI (broker), sono indicati temporaneamente non operanti quando:	Non hanno assolto l'adempimento dell'obbligo di stipulazione del contratto di assicurazione della responsabilità civile.	Non hanno assolto l'adempimento dell'obbligo di stipulazione del contratto di assicurazione della responsabilità civile e non hanno aderito al "Fondo di garanzia".	Non hanno aderito al "Fondo di Garanzia"
970	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, in quale termine si deve concludere il procedimento sanzionatorio?	Entro il termine di due anni dalla data del suo avvio	Entro il termine di 120 giorni dalla data del suo avvio	Entro il termine di cinque anni dalla data del passaggio in giudicato della decisione
971	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 40/2018, la tassa di concessione governativa deve essere pagata:	una sola volta, in caso di iscrizione o reinscrizione nel RUI, da parte di tutti gli intermediari, iscritti in qualunque sezione del RUI	una sola volta, in caso di iscrizione nel RUI, soltanto dagli iscritti nelle sezioni A, B e D del RUI	annualmente, soltanto dagli iscritti nelle sezioni A, B e D del RUI
972	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'inizio dell'eventuale periodo di inoperatività di un intermediario iscritto nelle sezioni A, B o F del RUI deve essere comunicato all'IVASS?	Sì, tempestivamente e, comunque, non oltre trenta giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento o dal momento in cui ne hanno notizia	Non è necessario	Sì, entro 48 ore dall'inizio del periodo
973	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI possono instaurare rapporti di collaborazione orizzontale?	Sì, condizione che abbiano assolto l'obbligo di stipulazione del contratto di assicurazione della responsabilità civile	Sì, sempre	No, mai
974	Disciplina attività agenziale e di mediazione	E' possibile per gli intermediari italiani svolgere attività di distribuzione in relazione a contratti di imprese di assicurazione e riassicurazione non autorizzate o abilitate ad operare nel territorio della Repubblica?	No	Sì, ma limitatamente alle polizze del ramo Responsabilità civile autoveicoli terrestri e previa comunicazione all'IVASS.	Sì, se la legislazione dello Stato in cui ha sede legale l'impresa non autorizzata prevede condizioni di reciprocità
975	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, nella promozione e nel collocamento di contratti di assicurazione a distanza, gli intermediari iscritti nelle sezioni A o B del RUI che si avvalgono di call center devono:	individuare un proprio collaboratore, iscritto nella sezione E del RUI, che si occupi del coordinamento e del controllo dell'attività di intermediazione a distanza svolta dal call center	isciversi anche nella sezione E	chiedere l'iscrizione nella sezione E del RUI di tutti gli addetti del call center

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
976	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, le imprese e gli intermediari iscritti nelle sezioni A o B del RUI possono impartire direttamente i corsi di formazione e di aggiornamento professionale previsti dal regolamento stesso?	Sì, il regolamento lo consente	Sì, il regolamento lo consente ma solo per gli intermediari che abbiano una anzianità di iscrizione di almeno 5 anni	No, il regolamento lo vieta
977	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In base al Regolamento IVASS n. 40/2018, le persone fisiche iscritte nel RUI possono passare ad altra sezione?	Sì, a condizione che ne ricorrano i presupposti	Sì, anche in assenza dei requisiti di professionalità purché in regola con la vigente disciplina sull'imposta di bollo	No, il passaggio tra sezioni diverse è espressamente vietato
978	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo l'art. 1744 del Codice Civile, nel contratto di agenzia, la facoltà di riscuotere i crediti del preponente:	può essere attribuita all'agente	non può mai essere attribuita all'agente	spetta direttamente all'agente, senza necessità che gli sia attribuita
979	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo l'art. 1751 del Codice Civile, nel contratto di agenzia è prevista un'indennità in caso di cessazione del rapporto?	Sì, sotto certe condizioni, tenuto conto in particolare delle provvigioni che l'agente perde e che risultano dagli affari con i clienti procurati o esistenti	No, l'agente non ha diritto a nessuna indennità	Sì, anche quando il preponente risolve il contratto per un'inadempienza imputabile all'agente, la quale, per la sua gravità, non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto
980	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1758 del Codice Civile, un affare può essere concluso per l'intervento di più mediatori?	Sì, e ciascuno di essi ha diritto a una quota della provvigione	No, un affare può essere concluso con l'intervento di un solo mediatore	Sì, al massimo due e ciascuno di essi ha diritto alla provvigione in misura intera
981	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, ai fini dell'avvio di un rapporto di collaborazione con una persona fisica già iscritta nella Sezione E del RUI, chi presenta all'IVASS l'apposita domanda con le modalità di cui all'art. 9, comma 3 del Regolamento stesso?	L'intermediario iscritto nelle Sezioni A o B che intende avvalersi della collaborazione	La persona fisica già iscritta in Sezione E	L'impresa mandante dell'intermediario primario
982	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, le eventuali variazioni degli elementi informativi resi in sede di iscrizione al RUI devono essere comunicate all'IVASS tempestivamente e comunque non oltre:	trenta giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento o dal momento in cui il titolare dell'obbligo ne ha notizia	dieci giorni di calendario dal verificarsi dell'evento o dal momento in cui in cui il titolare dell'obbligo ne ha notizia	dieci giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento o dal momento in cui in cui il titolare dell'obbligo ne ha notizia
983	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Tra gli adempimenti annuali previsti dal Regolamento IVASS n. 40/2018 cui sono tenuti gli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI, rientra fra l'altro:	il rinnovo del contratto di assicurazione della responsabilità civile, salvo i casi di contratti pluriennali	il rinnovo dell'istanza di iscrizione	il pagamento della tassa di concessione governativa

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
984	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, quali sono gli obblighi in capo alle imprese, per ciascun prodotto distribuito, nei confronti degli intermediari e dei dipendenti di cui si avvalgono per la distribuzione dei prodotti assicurativi?	Hanno l'obbligo di fornire istruzioni idonee a guidare i medesimi nella fase precontrattuale di acquisizione dal contraente delle informazioni utili e pertinenti in relazione alla tipologia di contratto offerto	Non hanno alcun obbligo in relazione alla fase precontrattuale, della quale è interamente responsabile il distributore intermediario o dipendente	Hanno l'obbligo di fornire istruzioni idonee a guidare i medesimi nella fase precontrattuale di acquisizione dal contraente delle informazioni utili e pertinenti in relazione alla tipologia di contratto offerto limitatamente ai dipendenti di cui si avvalgono per la distribuzione dei prodotti assicurativi, mentre nei confronti degli intermediari non hanno alcun obbligo
985	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, per le coperture del ramo RCAuto e per le relative garanzie accessorie, se ed in quanto riferite allo stesso veicolo assicurato per la RCAuto:	non opera il divieto di ricevere denaro contante a titolo di pagamento di premi	è fatto divieto di ricevere denaro contante relativamente a premi di importo superiore a 750 euro annui per ciascun contratto	è fatto divieto di ricevere denaro contante a titolo di pagamento di premi
986	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Qual è lo strumento che il Regolamento IVASS n. 40/2018 prevede possa essere utilizzato dagli intermediari iscritti nelle Sezioni A e B del RUI per documentare in modo permanente la propria capacità finanziaria e quindi non essere soggetti a quanto previsto dal Regolamento stesso relativamente agli obblighi di separazione patrimoniale?	La fidejussione bancaria	Un versamento su un conto corrente vincolato	Una polizza di capitalizzazione vincolata
987	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori sono tenuti a prevedere l'uso di strumenti di pagamento elettronici per la corresponsione dei premi assicurativi?	Sì, senza oneri a carico dei contraenti, anche nella forma online	Sì, con modalità e oneri a carico del contraente da essi stessi stabiliti	No, sono tenuti a prevedere l'uso di strumenti elettronici solo per lo scambio di comunicazioni e corrispondenza
988	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, la capacità di sostenere perdite e le eventuali coperture assicurative già in essere, sono tra le informazioni necessarie che gli intermediari devono ottenere dal potenziale contraente, ove pertinenti, prima di far sottoscrivere una proposta o un contratto di assicurazione relativo a prodotti di investimento assicurativi?	Sì, entrambe	No, devono ottenere solo l'informazione sulle eventuali coperture assicurative già in essere	No, devono ottenere solo l'informazione sulla capacità di sostenere le perdite

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
989	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, una società di brokeraggio, oltre ad aderire al Fondo di garanzia presso CONSAP, deve avere iscritto in una sezione del RUI il legale rappresentante e, ove nominati, l'amministratore delegato e il direttore generale?	Sì, in Sezione B	Sì, in Sezione A	No, a condizione che il responsabile dell'attività di intermediazione sia iscritto in Sezione B
990	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, agli intermediari assicurativi a titolo accessorio è consentito il collocamento di forme pensionistiche complementari?	No, mai	Sì, ma solo all'interno dei locali di un intermediario iscritto in Sezione A o B del RUI	Sì, sempre
991	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il procedimento sanzionatorio di cui al Regolamento IVASS n. 39/2018 ha inizio:	con la contestazione formale da parte dell'IVASS nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili delle violazioni riscontrate	con la presentazione delle controdeduzioni scritte e della richiesta di audizione da parte del destinatario dell'atto di contestazione	con l'irrogazione della sanzione ai soggetti ritenuti responsabili delle violazioni riscontrate
992	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, il provvedimento di irrogazione della sanzione nei confronti di un intermediario:	può essere impugnato ai sensi di legge	può essere impugnato dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria presente nel territorio nazionale ed europeo	non è impugnabile
993	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1751 bis del Codice Civile, nei contratti di agenzia, il patto che limita la concorrenza da parte dell'agente dopo lo scioglimento del contratto:	è ammissibile purché sia fatto per iscritto e purché riguardi la medesima zona, clientela e generi di beni e servizi per i quali era stato concluso il contratto di agenzia e la sua durata non sia superiore a due anni dalla data di estinzione del rapporto	è inammissibile	è ammissibile anche su accordo verbale delle parti, purché riguardi la medesima zona, clientela e generi di beni per i quali era stato concluso il contratto di agenzia e la sua durata non sia superiore a due anni dalla data di estinzione del rapporto
994	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1903 del Codice Civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione:	possono compiere gli atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei medesimi, salvo i limiti contenuti nella procura	non possono in alcun caso compiere gli atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei medesimi	possono compiere gli atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei medesimi esclusivamente qualora il contraente vi acconsenta
995	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1757 del Codice Civile, se il contratto è sottoposto a condizione risolutiva:	il diritto alla provvigione del mediatore non viene meno con l'avverarsi della condizione	il diritto alla provvigione del mediatore viene meno con l'avverarsi della condizione <del>nel momento in cui si verifica la condizione</del>	il diritto alla provvigione viene meno con l'avverarsi della condizione, ma il mediatore ha diritto ad un rimborso spese forfettario pari a 30 euro
996	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 109 del Codice delle Assicurazioni Private, il mediatore di assicurazione (broker):	agisce su incarico del cliente e senza poteri di rappresentanza delle imprese di assicurazione	agisce su incarico del cliente e con poteri di rappresentanza delle imprese di assicurazione	agisce su incarico delle imprese di assicurazione

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
997	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del D. Lgs. 231/2007 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, gli intermediari assicurativi iscritti nelle Sezioni A e B del RUI procedono all'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo con riferimento ai rapporti e alle operazioni inerenti allo svolgimento della propria attività:	In occasione, fra l'altro, dell'instaurazione di un rapporto continuativo	Esclusivamente in occasione dell'instaurazione di un rapporto continuativo	In occasione dell'instaurazione di un rapporto continuativo o dell'esecuzione di un'operazione occasionale, qualora si realizzi la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 100.000 euro, indipendentemente dal fatto che sia effettuata con una operazione unica o con più operazioni che appaiono collegate per realizzare un'operazione frazionata
998	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, entro quale termine le imprese che hanno conferito incarichi di distribuzione ad intermediari iscritti nella Sezione A del RUI devono comunicare all'IVASS gli elementi informativi relativi al conferimento degli incarichi stessi?	Entro dieci giorni lavorativi dalla data del relativo atto	Non appena in possesso della documentazione completa e comunque non oltre trenta giorni dalla data del relativo atto	Non appena in possesso della documentazione completa e comunque non oltre quindici giorni lavorativi
999	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di offerta fuori sede o di distribuzione mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, prima della sottoscrizione di ciascuna proposta o, qualora non prevista, della conclusione di ciascun contratto di assicurazione, gli intermediari consegnano o trasmettono al contraente un documento conforme all'allegato 4-ter al Regolamento stesso, riportante:	le regole di comportamento a cui sono tenuti	l'elenco recante la denominazione degli addetti e dei dipendenti con i quali hanno un rapporto di lavoro	l'elenco recante la denominazione delle Autorità Giudiziarie a cui il contraente può rivolgersi in caso di mancato accoglimento di un reclamo
1000	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'informativa precontrattuale disciplinata dall'art. 56 del Regolamento IVASS n. 40/2018:	può essere fornita tramite sito internet	non può essere prodotta a colori	deve avere carattere di stampa di dimensioni diverse a seconda dell'età del contraente
1001	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, sulla base di quali elementi l'intermediario deve fondare la propria analisi imparziale e personale in occasione della consulenza fornita al contraente prima della conclusione del contratto, affinché possa offrire una raccomandazione personalizzata in merito al contratto assicurativo più adeguato a soddisfare le esigenze del contraente stesso?	sull'analisi di un numero sufficiente di contratti e di fornitori disponibili sul mercato	sulle provvigioni che percepirà per la sottoscrizione del contratto	sull'analisi di almeno 5 contratti di diversi fornitori presenti sul mercato



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1002	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori conservano la documentazione concernente la formazione e l'aggiornamento professionale, inclusa l'eventuale documentazione attestante la sussistenza delle cause di sospensione degli obblighi di aggiornamento professionale:	per la durata del rapporto ovvero per altro termine maggiore previsto dalla legge e, in ogni caso, per almeno cinque anni dalla cessazione del rapporto	per la durata del rapporto ovvero per altro termine maggiore previsto dalla legge e, in ogni caso, per almeno tre anni dalla cessazione del rapporto	per la durata del rapporto ovvero per altro termine maggiore previsto dalla legge e, in ogni caso, per almeno un anno dalla cessazione del rapporto
1003	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, il mancato versamento del contributo di vigilanza, previa diffida dell'IVASS e decorso inutilmente il termine previsto per provvedere, è causa di:	cancellazione dal RUI	richiamo scritto	sanzione amministrativa pecuniaria nei confronti dell'Iscritto, che sarà anche costretto a versare il contributo in misura doppia
1004	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, prima di far sottoscrivere una proposta o un contratto di assicurazione relativo a prodotti di investimento assicurativi, gli intermediari acquisiscono le informazioni necessarie in merito alle richieste ed esigenze assicurative del contraente. Queste informazioni includono specifici riferimenti in merito alle conoscenze e esperienze necessarie nell'ambito di investimento rilevante per il tipo specifico di prodotto raccomandato?	Sì, ove pertinenti	Sì, ma solo nel caso di sottoscrizione del prodotto da parte di un soggetto con età inferiore ai 40 anni	No, mai
1005	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, non rientrano fra gli intermediari ai quali è dedicata la Sezione D del RUI:	i produttori diretti di un'impresa di assicurazione	gli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico di cui all'art. 106 del TUB	Poste Italiane Spa
1006	Disciplina attività agenziale e di mediazione	ricorso da parte delle imprese di assicurazione alla distribuzione di contratti assicurativi a mezzo di intermediari operanti con reti di vendita multilevel marketing non è ammesso	alle imprese con sede legale nel territorio di altri Stati membri, autorizzate ad operare nel territorio della Repubblica in regime di libera prestazione di servizi ed è comunque precluso agli iscritti nella sezione B del Registro.	mai.	agli iscritti alla sezioni A.
1007	Disciplina attività agenziale e di mediazione	E' ammessa la difesa in caso di contestazione	Sì, gli interessati possono presentare le proprie controdeduzioni, chiedere una breve proroga non superiore a 30 giorni e avanzare istanza di audizione innanzi al Collegio di Garanzia	Sì, gli interessati possono presentare esclusivamente controdeduzioni	Sì, gli interessati possono avanzare esclusivamente istanza di audizione innanzi al Collegio di garanzia

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1008	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'audizione delle persone fisiche destinatarie di una contestazione da parte dell'IVASS ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018:	ha carattere strettamente personale, tuttavia è consentita la partecipazione con l'assistenza di un avvocato o di altro consulente	ha carattere strettamente personale ed è individuale, non essendo ammessa la partecipazione di terzi	non ha carattere strettamente personale.
1009	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'agente, secondo quanto previsto dall'art. 1743 del Codice Civile:	non può assumere l'incarico di trattare nella stessa zona e per lo stesso ramo gli affari di più imprese in concorrenza fra loro	può assumere l'incarico di trattare nella stessa zona e per lo stesso ramo gli affari di più imprese in concorrenza fra loro, ma solo per cinque anni consecutivi	può assumere l'incarico di trattare nella stessa zona e per lo stesso ramo gli affari di più imprese in concorrenza fra loro, ma solo per due anni consecutivi
1010	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1903 del Codice Civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione possono promuovere azioni ed essere convenuti in giudizio in nome dell'assicuratore?	Sì, ma solo per le obbligazioni dipendenti dagli atti compiuti nell'esecuzione del loro mandato	Sì, sempre	No, mai
1011	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1758 del Codice Civile, nel caso in cui l'affare sia concluso per l'intervento di più mediatori:	ciascuno di essi ha diritto ad una quota della provvigione	ciascuno di essi ha diritto all'intera provvigione	solo l'ultimo mediatore intervenuto ha diritto alla provvigione
1012	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'intermediario assicurativo può svolgere l'attività di intermediazione, pur avendo assunto l'incarico di sindaco dell'impresa di assicurazione preponente?	No, mai	Sì, purché ne sia data notizia al contraente prima della stipula di un contratto	Sì, purché ne sia data preventiva informativa all'IVASS
1013	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del D. Lgs. 231/2007 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, gli intermediari assicurativi iscritti nelle Sezioni A e B del RUI adempiono all'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette:	trasmettendo la segnalazione al titolare della competente funzione, al legale rappresentante o ad altro soggetto all'uopo delegato dell'impresa di assicurazione mandante o di riferimento. Tuttavia, qualora quest'ultima non sia individuabile, i broker inviano la segnalazione direttamente alla UIF	trasmettendo la segnalazione al titolare della competente funzione, al legale rappresentante o ad altro soggetto all'uopo delegato dell'impresa di assicurazione mandante o di riferimento, senza alcuna eccezione	trasmettendo la segnalazione al titolare della competente funzione, al legale rappresentante o ad altro soggetto all'uopo delegato dell'impresa di assicurazione mandante o di riferimento. Tuttavia, qualora quest'ultima non sia individuabile, i broker non sono obbligati ad effettuare la segnalazione alla UIF
1014	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, le imprese che per la distribuzione di contratti assicurativi fanno ricorso a reti di vendita multilevel marketing, comunicano all'IVASS i nominativi degli intermediari che utilizzano tali tecniche di vendita:	entro dieci giorni lavorativi	entro sessanta giorni lavorativi	entro centoottanta giorni lavorativi

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1015	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, la perdita di taluno dei requisiti previsti per l'iscrizione al RUI deve essere comunicata all'IVASS dagli intermediari iscritti nelle Sezioni A e B del RUI entro:	cinque giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica certificata	quindici giorni di calendario dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica certificata	trenta giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento e per mezzo di posta elettronica anche non certificata
1016	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli addetti dei call center degli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI sono tenuti all'obbligo di formazione prima di intraprendere l'attività e al successivo obbligo di aggiornamento professionale?	Sì	No	Sono tenuti solo all'obbligo di formazione prima di intraprendere l'attività, ma non all'obbligo di aggiornamento
1017	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, la documentazione dalla quale risulta la raccomandazione personalizzata che l'intermediario fornisce al contraente a seguito di consulenza fornita prima della conclusione del contratto, deve essere conservata dall'intermediario:	per la durata del rapporto di intermediazione ovvero per altro termine maggiore previsto dalla legge e, in ogni caso, per almeno cinque anni dalla cessazione del rapporto	fino al termine della durata del rapporto di intermediazione, indipendentemente dalla durata dello stesso	per la durata del rapporto d'intermediazione ovvero per altro termine maggiore previsto dalla legge e, in ogni caso, per almeno un anno dalla cessazione del rapporto
1018	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di più incarichi di distribuzione o accordi di libera collaborazione, per determinare l'importo della fidejussione bancaria e quindi non essere soggetti ai connessi obblighi di separazione patrimoniale, il quattro per cento dei premi incassati previsto dall'art. 64 del Regolamento IVASS n. 40/2018 viene calcolato:	sul monte premi netto, complessivamente incassato dall'intermediario, indipendentemente dalla quota relativa ai singoli accordi, risultante al 31 dicembre dell'anno precedente	sul monte premi netto, riferito al solo incarico dell'intermediario con la quota di incassato più alta, risultante al 31 dicembre dell'anno precedente	sul monte premi netto riferito alle 3 quote di singoli accordi che compongano la percentuale maggiore di incassato, risultante al 31 dicembre dell'anno precedente
1019	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, nei contratti in forma collettiva in cui gli aderenti sostengono in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, l'onere del pagamento dei premi, le disposizioni relative alle informazioni concernenti il compenso percepito dall'intermediario con riferimento al contratto distribuito, si applicano nei confronti:	degli aderenti, oltre che del contraente	del solo contraente	dei soli aderenti, ma solo qualora gli stessi superino le 20 unità

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1020	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'aver aderito al Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione è un requisito indispensabile per ottenere l'iscrizione nella Sezione:	B del RUI	A del RUI	E del RUI
1021	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 109 del Codice delle Assicurazioni Private, ai fini dell'iscrizione nel RUI, gli intermediari devono, fra l'altro, comunicare:	a) i nominativi degli azionisti o dei soci, persone fisiche o giuridiche, che detengono una partecipazione superiore al 10 per cento nell'intermediario e l'importo di tale partecipazione; b) i nominativi delle persone che hanno stretti legami con l'intermediario; c) indicazioni da cui si evinca che tali partecipazioni o stretti legami non impediscono l'esercizio dei poteri di vigilanza da parte dell'IVASS	Solo i nominativi degli azionisti o dei soci, persone fisiche o giuridiche, che detengono una partecipazione superiore al 10 per cento nell'intermediario e l'importo di tale partecipazione	Solo i nominativi delle persone che hanno stretti legami con l'intermediario
1022	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, può un intermediario iscritto in sezione E del RUI che opera per conto di un intermediario iscritto in Sezione A, collocare forme pensionistiche complementari?	Sì	No	No, salvo non sia espressamente autorizzato direttamente dall'Impresa
1023	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, i destinatari degli atti di contestazione notificati dall'IVASS:	possono esercitare il diritto di difesa attraverso la partecipazione al procedimento sanzionatorio, presentando scritti difensivi ed altri documenti in ordine ai fatti addebitati entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto di contestazione	possono esercitare il diritto di difesa impugnando l'atto di contestazione notificato dall'IVASS dinanzi alla competente Autorità giudiziaria entro il termine di 60 giorni dalla notifica	possono esercitare il diritto di difesa esclusivamente presentando istanza motivata di accesso agli atti della procedura entro 60 giorni dalla notifica dell'atto di contestazione
1024	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il destinatario della sanzione irrogata ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018 ha la facoltà di chiedere il pagamento rateale della sanzione ai sensi di legge:	mediante istanza motivata e documentata da presentarsi al Servizio Sanzioni e Liquidazioni dell'IVASS entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento per il destinatario residente in Italia ed entro 60 giorni per il destinatario residente all'estero	mediante istanza motivata e documentata da presentarsi al Servizio Sanzioni e Liquidazioni dell'IVASS entro 6 mesi dalla notifica del provvedimento sia per i destinatari residenti in Italia che per quelli residenti all'estero	mediante istanza da presentarsi al Servizio Sanzioni e Liquidazioni dell'IVASS senza particolari formalità entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento sia per i destinatari residenti in Italia che per quelli residenti all'estero
1025	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1746 del Codice Civile, il patto che ponga a carico dell'agente una responsabilità, anche parziale, per l'inadempimento del terzo:	è espressamente vietato	è sempre ammissibile	è ammissibile, ma solo se pattuito per iscritto

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1026	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1903 del Codice Civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione possono promuovere azioni ed essere convenuti in giudizio in nome dell'assicuratore, per le obbligazioni dipendenti dagli atti compiuti nell'esecuzione del loro mandato:	davanti l'autorità giudiziaria del luogo in cui ha sede l'agenzia presso la quale è stato concluso il contratto	davanti l'autorità giudiziaria del luogo in cui l'agente ha la propria residenza	davanti a qualsiasi autorità giudiziaria del territorio nazionale
1027	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1754 del Codice Civile, il mediatore:	è colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza	è colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, ed è legato ad una di esse da un rapporto di dipendenza	è colui che ha un rapporto di collaborazione con due o più parti per la conclusione di un affare
1028	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 118 del Codice delle Assicurazioni Private, il pagamento del premio eseguito in buona fede all'intermediario iscritto nella Sezione B del RUI:	si considera effettuato direttamente all'impresa di assicurazione, ma solo se tale attività è espressamente prevista dall'accordo sottoscritto tra il broker e l'impresa stessa	si considera in ogni caso effettuato direttamente all'impresa di assicurazione	non libera mai l'assicurato dall'obbligazione assunta
1029	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, è prevista la contemporanea iscrizione di un intermediario nelle Sezioni A ed E del RUI?	No, non è prevista	Sì, ma solo per la distribuzione di contratti RCAuto	Sì, ma solo per la distribuzione di contratti Vita
1030	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del D. Lgs. 231/2007 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, gli intermediari assicurativi iscritti nelle Sezioni A e B del RUI:	Sono soggetti obbligati al rispetto della vigente normativa antiriciclaggio, in quanto rientrano nella categoria degli intermediari bancari e finanziari	Sono soggetti obbligati al rispetto della vigente normativa antiriciclaggio, in quanto rientrano nella categoria dei professionisti	Non sono soggetti direttamente obbligati al rispetto della normativa antiriciclaggio poiché operano per conto e in nome di una o più imprese di assicurazione
1031	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, al fine di dimostrare di aver adempiuto agli obblighi informativi precontrattuali nei confronti dei contraenti, gli intermediari conservano, tra l'altro:	un'apposita dichiarazione sottoscritta dal contraente	non sono tenuti ad alcun adempimento	una registrazione video di un'apposita dichiarazione del contraente
1032	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, chi deve adempiere agli obblighi di informativa precontrattuale in caso di collaborazione orizzontale tra intermediari?	L'intermediario che entra in contatto con il contraente	L'intermediario che ha l'incarico diretto dall'impresa di assicurazione mandante per collocare il prodotto assicurativo	Entrambi gli intermediari coinvolti nella collaborazione orizzontale

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1033	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, qualora il contraente abbia scelto di comunicare tramite posta elettronica, il distributore è obbligato a conservare traccia anche dell'indicazione relativa all'indirizzo dallo stesso fornito e dei relativi aggiornamenti?	Sì, sempre	No, è obbligato a conservare traccia solo della prima indicazione che determina la scelta, ma non dei relativi aggiornamenti	Sì, ma solo in relazione ai contratti del ramo vita
1034	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, a quanto ammonta la capacità finanziaria che gli intermediari iscritti nelle Sezioni A e B del RUI devono poter documentare in modo permanente con fideiussione bancaria affinché non si applichino le disposizioni del Regolamento stesso relative agli obblighi di separazione patrimoniale?	al quattro per cento dei premi incassati. A tal fine, i premi sono considerati al netto degli oneri fiscali	al quattro per cento dei premi incassati. A tal fine, i premi sono considerati al lordo degli oneri fiscali	al due per cento dei premi incassati. A tal fine, i premi sono considerati al netto degli oneri fiscali
1035	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In riferimento alle regole di comportamento per la distribuzione dei prodotti d'investimento assicurativi previste dal Regolamento IVASS n. 40/2018, l'intermediario di assicurazione fa in modo che le informazioni fornite sul prodotto soddisfino, fra l'altro, le seguenti condizioni:	siano accurate e diano sempre un'indicazione corretta dei rischi finanziari quando menzionano potenziali rendimenti di un prodotto d'investimento assicurativo	siano accurate e diano sempre, come elemento più evidente della comunicazione, i risultati passati di un prodotto d'investimento assicurativo o di uno strumento finanziario, di un indice finanziario o di un servizio di investimento, utilizzato come sottostante dei prodotti d'investimento assicurativi	siano accurate e diano sempre informazioni sui risultati futuri che devono essere sempre basati su simulazioni di risultati passati
1036	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In riferimento alle regole di comportamento per la distribuzione dei prodotti d'investimento assicurativi previste dal Regolamento IVASS n. 40/2018, l'intermediario di assicurazione, nel fornire le informazioni sul prodotto, può raffrontare diversi prodotti d'investimento assicurativi?	Sì, a condizione, fra l'altro, che il raffronto sia significativo e sia presentato in modo corretto ed equilibrato	No, perché potrebbe influenzare la scelta del potenziale sottoscrittore	No, perché potrebbe esserci un conflitto di interessi e dovrebbe essere precedentemente dichiarato al potenziale sottoscrittore
1037	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, configura uno stretto legame il rapporto fra due o più persone fisiche o giuridiche nei casi in cui sussiste, fra l'altro, una partecipazione, detenuta direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona:	sì	no	no, configura una situazione di joint venture

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1038	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per il pagamento dei premi delle polizze rca è ammesso	anche in contante	solo pagamento in contante	solo mezzi di pagamento elettronico, anche on-line, che abbiano quale diretto intestatario l'intermediario di riferimento
1039	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I soggetti sottoposti a procedimento sanzionatorio di cui al Regolamento IVASS n. 39/2018:	possono accedere ai documenti del procedimento sanzionatorio in base alle disposizioni di legge, presentando apposita istanza al Servizio Sanzioni e Liquidazioni dell'IVASS	possono accedere ai documenti del procedimento sanzionatorio in base alle disposizioni di legge, presentando apposita istanza all'Autorità Giudiziaria	non possono accedere ai documenti del procedimento
1040	Disciplina attività agenziale e di mediazione	La funzione decisoria, nell'ambito dei procedimenti sanzionatori di cui al Regolamento IVASS n. 39/2018:	è attribuita al Direttorio Integrato dell'IVASS, o ai soggetti da questo delegati	è attribuita al Servizio Sanzioni e Liquidazioni dell'IVASS	è attribuita al Collegio di Garanzia
1041	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1753 del Codice Civile, le norme in materia di agenzia sono applicabili anche agli agenti di assicurazione?	Sì, ma solo qualora non siano derogate dagli usi e purché siano compatibili con la natura dell'attività assicurativa	No, mai	Sì, salvo patto contrario contenuto nel contratto di agenzia
1042	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, l'agente di assicurazione:	è colui che agisce in nome o per conto di una o più imprese di assicurazione o di riassicurazione	è colui che agisce su incarico del cliente, senza poteri di rappresentanza di imprese di assicurazione o di riassicurazione	è colui che si impegna, per effetto di un contratto, in cambio di una retribuzione, a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione di una impresa di assicurazione o di riassicurazione
1043	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1759 del Codice Civile, il mediatore ha l'obbligo:	di comunicare alle parti le circostanze a lui note, relative alla valutazione e alla sicurezza dell'affare, che possono influire sulla conclusione del contratto	di eseguire indagini approfondite sulla sicurezza e valutazione dell'affare, utili ai fini della conclusione dell'affare	di comunicare alle parti le sole circostanze relative alla validità del contratto
1044	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 119 del Codice delle Assicurazioni Private, l'intermediario iscritto nella Sezione B del RUI:	è responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa svolta da dipendenti, collaboratori ed altri incaricati per l'attività di intermediazione svolta fuori dei locali ove l'intermediario opera	non è responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa svolta da dipendenti, collaboratori ed altri incaricati per l'attività di intermediazione svolta fuori dei locali ove l'intermediario opera	è responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa svolta da dipendenti, collaboratori ed altri incaricati per l'attività di intermediazione svolta fuori dei locali ove l'intermediario opera, ma soltanto qualora la responsabilità di tali soggetti sia accertata in sede penale
1045	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, gli iscritti nella Sezione F del RUI avviano o svolgono a titolo oneroso l'attività di distribuzione assicurativa a titolo accessorio, nel rispetto, fra l'altro, delle seguenti condizioni:	l'attività professionale principale è diversa dalla distribuzione assicurativa	i prodotti assicurativi coprono sempre e unicamente il ramo vita	i prodotti assicurativi coprono sempre e unicamente la responsabilità civile



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1046	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del D. Lgs. 231/2007 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, gli intermediari assicurativi iscritti nelle Sezioni A e B del RUI operanti nel comparto vita:	sono soggetti alle disposizioni dello stesso decreto, siano essi persone fisiche ovvero persone giuridiche.	sono soggetti alle disposizioni dello stesso decreto, esclusivamente qualora si tratti di persone giuridiche.	sono soggetti alle disposizioni dello stesso decreto, esclusivamente qualora si tratti di persone fisiche.
1047	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, per il pagamento di premi relativi a contratti di assicurazione contro i danni, FATTA eccezione per le polizze rca e le relative garanzie accessorie riferite allo stesso veicolo :	è fatto divieto di ricevere denaro contante relativamente a premi di importo superiore a euro 750 annui per ciascun contratto	non opera il divieto di ricevere denaro contante a titolo di pagamento di premi	è fatto divieto di ricevere denaro contante per il pagamento di premi di qualunque importo
1048	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, al fine di proporre contratti coerenti con le richieste e le esigenze di copertura assicurativa e previdenziale del contraente o dell'assicurato, prima di far sottoscrivere una proposta o, qualora non prevista, un contratto di assicurazione, gli intermediari acquisiscono dal contraente:	le informazioni utili a valutare le sue richieste ed esigenze assicurative	le sole informazioni sul suo stato anagrafico	le sole informazioni sulla sua propensione al rischio
1049	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli intermediari consegnano o trasmettono al contraente prima della sottoscrizione di una proposta o, qualora non prevista, della conclusione di un contratto di assicurazione:	l'intero set di documentazione precontrattuale e contrattuale, con relativi allegati, previsto dal Regolamento	il DIP ed il DIP Aggiuntivo; il resto della documentazione prevista dal Regolamento IVASS n. 40/2018 deve essere consegnata solo a richiesta del contraente	esclusivamente copia del contratto e di ogni altro atto o documento sottoscritto dal cliente
1050	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, le disposizioni relative agli obblighi di separazione patrimoniale si applicano anche agli intermediari iscritti nella Sezione B del RUI?	Sì, ma al ricorrere di alcune condizioni, fra cui il caso in cui siano autorizzati da un'impresa di assicurazione all'incasso dei premi, in forza di un'espressa previsione contenuta nell'accordo stipulato con l'impresa, o siano autorizzati in virtù di un accordo stipulato con un intermediario iscritto in sezione A e ratificato dall'impresa preponente di quest'ultimo.	No, mai	Sì, sempre

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1051	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In riferimento alle regole di comportamento per la distribuzione dei prodotti d'investimento assicurativi previste dal Regolamento IVASS n. 40/2018, le informazioni da fornire ai clienti sul prodotto possono utilizzare il nome dell'autorità di vigilanza competente?	No, per evitare di indicare o suggerire che essa avalli o approvi i prodotti d'investimento assicurativi distribuiti	Sì, è obbligatorio perché un prodotto d'investimento assicurativo deve essere approvato dalla competente autorità	Sì, ma solo se il prodotto di investimento assicurativo è stato approvato dalla competente autorità
1052	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, le persone fisiche devono dichiarare nella domanda di iscrizione al RUI i nominativi delle persone fisiche o giuridiche con cui hanno stretti legami e attestare che tali stretti legami non impediscono l'esercizio dei poteri di vigilanza da parte dell'IVASS?	Sì	No	Solo qualora iscritte nella Sezione C del RUI
1053	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, in caso di svolgimento dell'attività di promozione e collocamento a distanza di contratti di assicurazione, gli intermediari iscritti nelle Sezioni A e B del RUI:	devono tra l'altro effettuare preventivamente una comunicazione scritta alle imprese preponenti o a quelle per le quali operano, concernente l'applicazione delle tecniche di vendita a distanza, dalla quale risultino le modalità e l'oggetto delle stesse.	devono tra l'altro effettuare preventivamente una comunicazione scritta all'IVASS, concernente l'uso di tecniche di vendita a distanza (siti internet, profili di social network, ecc), dalla quale risultino le modalità e l'oggetto delle stesse.	non devono effettuare alcun adempimento
1054	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, il collocamento di forme pensionistiche complementari e di contratti unit-linked ed index-linked può avvenire tramite reti di vendita multilevel marketing?	No	Sì	Sì, purché ogni componente della rete sia iscritto nel RUI
1055	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il provvedimento di irrogazione della sanzione ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018:	viene notificato dall'IVASS ai destinatari e pubblicato per estratto nel Bollettino disponibile sul sito internet dell'Istituto	viene notificato dall'IVASS ai destinatari e pubblicato per estratto nelle principali testate giornalistiche nazionali	viene notificato dall'IVASS ai destinatari e comunicato a tutte le imprese di assicurazione nonché agli intermediari assicurativi operanti nel territorio nazionale
1056	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per i soggetti residenti in Italia, l'atto di contestazione di cui al Regolamento IVASS n. 39/2018 è notificato ai destinatari:	entro il termine di 120 giorni dall'accertamento dei fatti	entro il termine di 180 giorni dall'accertamento dei fatti	entro il termine di due anni dall'accertamento dei fatti
1057	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, col contratto di agenzia:	una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata	una parte assume l'incarico di concludere affari in una zona determinata per conto dell'altra, senza vincoli retributivi	una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra parte

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1058	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1745 del Codice Civile, in caso di stipula di un contratto di assicurazione, l'agente può chiedere provvedimenti cautelari e presentare reclami?	Sì, ma solo nell'interesse del preponente	Sì, ma solo nell'interesse del contraente o dell'assicurato	No, tale potere è riservato esclusivamente al preponente
1059	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art.1756 del Codice Civile, il mediatore ha diritto al rimborso delle spese?	Sì, ma solo nei confronti della persona per incarico della quale sono state eseguite e anche qualora l'affare non si sia concluso	Sì, ma solo nel caso in cui l'affare si sia concluso	Sì, nei confronti di tutte le parti pro quota e solo qualora l'affare si sia concluso
1060	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli intermediari assicurativi sono obbligati a fornire consulenza per la vendita di prodotti di investimento assicurativi?	Sì, eccetto per i prodotti assicurativi non complessi di cui al Regolamento (UE) 2017/2359	No, l'obbligo scatta solo nel caso in cui sia il cliente a richiederla	Sì, indipendentemente dalla complessità del prodotto assicurativo
1061	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In riferimento alle Regole di comportamento per la distribuzione dei prodotti d'investimento assicurativi previste dal Regolamento IVASS n. 40/2018, l'intermediario di assicurazione è tenuto, fra l'altro, al rispetto di particolari condizioni circa il carattere grafico che devono avere le informazioni sui rischi?	Sì, deve essere utilizzato un carattere grafico di dimensioni almeno uguali alle dimensioni del carattere prevalentemente utilizzato per tutte le informazioni fornite sul prodotto, nonché una disposizione grafica che assicuri che tale indicazione sia messa in evidenza	No, non sono previste condizioni specifiche circa il carattere grafico da utilizzare nell'indicazione dei rischi	Sì, per i contraenti con un'età superiore a 65 anni deve essere utilizzato un carattere grafico di dimensioni almeno doppie al carattere normalmente previsto
1062	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, una persona fisica temporaneamente non operante che è iscritta in Sezione A del RUI può riprendere l'attività a condizione che, fra l'altro:	abbia ricevuto un mandato da una o più imprese di assicurazione	abbia provveduto al versamento della tassa di concessione governativa	abbia conseguito una laurea almeno triennale
1063	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, agli intermediari è fatto divieto di ricevere denaro contante a titolo di pagamento di premi relativi a contratti di assicurazione sulla vita:	per premi di qualunque importo	per premi di importo superiore a euro 750 annui per ciascun contratto	per premi di importo superiore a euro 1.250 annui per ciascun contratto alla presenza di uno o più incarichi di distribuzione
1064	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, nel caso in cui il contraente abbia scelto di ricevere le comunicazioni e l'informativa su supporto durevole non cartaceo o tramite internet, il distributore assolve comunque agli obblighi relativi alla valutazione delle richieste ed esigenze del contraente e alla vendita con consulenza anche avvalendosi di modalità informatiche?	Sì	No	Sì, ma solo se il contraente ha meno di 60 anni di età

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1065	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI che si sono dotati del conto corrente separato di cui all'art. 117 del Codice delle Assicurazioni Private, possono effettuare il versamento del premio nel conto al netto delle provvigioni a loro spettanti?	Sì, purchè tale modalità sia consentita dalle imprese preponenti	No, perché tale modalità violerebbe la normativa antiriciclaggio	No, perché i premi devono essere sempre versati sul conto corrente separato per l'intero ammontare, senza eccezioni
1066	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli intermediari, in caso di cessazione dell'incarico di distribuzione, sono tenuti a conservare la documentazione concernente i contratti conclusi per il loro tramite e la documentazione ad essi relativa nonché le proposte di assicurazione e gli altri documenti sottoscritti dai contraenti?	No, tale obbligo viene meno con la riconsegna all'impresa della documentazione stessa	Sì, per almeno 5 anni	Sì, per almeno 1 anno
1067	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, le imprese sono obbligate a conservare la documentazione relativa alla formazione e all'aggiornamento professionale eventualmente impartiti agli intermediari e ai propri dipendenti direttamente coinvolti nell'attività di distribuzione?	Sì, per la durata del rapporto ovvero per altro termine maggiore previsto dalla legge e, in ogni caso, per almeno cinque anni dalla cessazione del rapporto	Sì, almeno fino al termine dell'anno successivo al quale la formazione e l'aggiornamento professionale fanno riferimento	No, non è fatto obbligo alle imprese di conservare la documentazione relativa alla formazione
1068	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In riferimento alle regole di comportamento per la distribuzione dei prodotti d'investimento assicurativi previste dal Regolamento IVASS n. 40/2018, se l'intermediario assicurativo fornisce informazioni contenenti un'indicazione dei risultati futuri di un prodotto d'investimento assicurativo:	se si basano su risultati lordi, deve indicare, fra l'altro, l'effetto delle commissioni, degli onorari o degli altri oneri	in ogni caso deve indicare, fra l'altro, l'effetto delle commissioni, degli onorari o degli altri oneri	deve indicare le fonti utilizzate per tali previsioni
1069	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, vi è l'obbligo del possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 110, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private per un addetto all'attività di distribuzione che opera esclusivamente all'interno dei locali di un intermediario iscritto nella Sezione E del RUI?	Sì, in qualunque caso	No, solo se iscritto a sua volta in Sezione E	No, in alcun caso

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1070	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, nella promozione e collocamento di contratti di assicurazione a distanza è consentito l'utilizzo di procedure che impediscano a determinate categorie di contraenti di contattare il distributore, come l'utilizzo di filtri basati sul prefisso telefonico del chiamante e di meccanismi o comportamenti idonei a bloccare od ostacolare l'elaborazione di preventivi o la prosecuzione della vendita su internet per effetto dell'inserimento di particolari valori o informazioni, quali il luogo di residenza o altri fattori di discriminazione territoriale?	No, mai	Sì, sempre	Solo nel caso di contratti di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti
1071	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, i soggetti che hanno ricevuto dal Collegio di Garanzia la proposta di sanzione, possono:	inviare, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta, sintetiche osservazioni scritte in ordine alla proposta formulata	impugnare la proposta dinanzi alla competente autorità giudiziaria entro 30 giorni dalla sua ricezione	chiedere, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta, la rimessione in istruttoria delle risultanze del procedimento
1072	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018, l'accertamento delle violazioni nel caso di illeciti emersi nell'ambito di verifiche ispettive condotte dall'IVASS nei confronti degli intermediari assicurativi, si perfeziona:	alla data di sottoscrizione del verbale ispettivo	alla data di apposizione agli atti ispettivi del visto del Capo del Servizio Ispettorato	con la notifica del provvedimento di irrogazione della sanzione
1073	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1744 del Codice Civile, l'agente può riscuotere i crediti del preponente?	No, salvo che tale facoltà gli sia stata attribuita dal preponente; in tal caso, l'agente non può concedere sconti o dilazioni senza specifica autorizzazione	No, mai	Sì, sempre
1074	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1748 del Codice Civile, l'agente di assicurazione ha diritto alla provvigione sugli affari conclusi dopo la data di scioglimento del contratto di agenzia:	solo nell'ipotesi in cui la proposta sia pervenuta al preponente o all'agente in data antecedente o gli affari si siano conclusi entro un termine ragionevole dalla data di scioglimento del contratto e la conclusione sia da ricondurre prevalentemente all'attività da lui svolta	sempre, purché si tratti di affari che si siano conclusi per effetto dell'intervento esclusivo dell'agente	no, poiché lo scioglimento del contratto di agenzia determina il venir meno del diritto alla provvigione, anche sugli affari che poi si siano conclusi per effetto dell'intervento dell'agente
1075	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 109 del Codice delle Assicurazioni Private, il mediatore di assicurazione può svolgere poteri di rappresentanza di imprese di assicurazione o di riassicurazione?	No	Sì, sempre	Sì, ma solo con il consenso del cliente

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1076	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, se prima della conclusione del contratto di assicurazione l'intermediario offre una consulenza al contraente e fornisce una raccomandazione personalizzata contenente i motivi per cui un particolare contratto è ritenuto più indicato a soddisfare le richieste e le esigenze del contraente medesimo, tale consulenza deve essere basata su un'analisi imparziale e personale fondata:	sull'analisi di un numero sufficiente di contratti e di fornitori disponibili sul mercato	sulle sole informazioni fornite dal contraente o dall'assicurato, utili a valutare le loro richieste ed esigenze (informazioni quali caratteristiche personali, esigenze assicurative e previdenziali, età, stato di salute, attività lavorativa, nucleo familiare)	sia sulle esigenze del contraente che sugli obiettivi di vendita del prodotto assicurativo
1077	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori conservano, per la durata del rapporto ovvero per altro termine maggiore previsto dalla legge e, in ogni caso, per almeno cinque anni dalla cessazione del rapporto, la documentazione concernente, fra l'altro:	le proposte di assicurazione e gli altri documenti sottoscritti dai contraenti	le proposte di assicurazione e gli altri documenti anche se non sottoscritti dai contraenti	le proposte di assicurazione e gli altri documenti sottoscritti dai contraenti solo se la relativa sottoscrizione è avvenuta al di fuori dei locali dell'intermediario
1078	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Le domande e le comunicazioni degli intermediari previste dal Regolamento IVASS n. 40/2018 per la gestione del RUI, a pena di irricevibilità, sono redatte su modello elettronico disponibile sul sito dell'IVASS e inviate tramite:	posta elettronica certificata	posta elettronica semplice purché sia un indirizzo associato all'intermediario tramite precedente comunicazione	un'apposita sezione sul sito internet di IVASS dedicata al caricamento delle comunicazioni
1079	<b>Disciplina attività agenziale e di mediazione</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori assicurativi, in presenza di proposte di assicurazione rivolte a clienti con i quali abbiano già intrattenuto in passato rapporti contrattuali:	adottano modalità di gestione della documentazione idonee a evitare che venga richiesta, in fase di assunzione di nuovi contratti o di gestione dei sinistri, documentazione non necessaria o di cui già dispongono, purché risulti ancora in corso di validità	richiedono ex novo tutta la documentazione necessaria per la stipula dei nuovi contratti anche se in precedenza acquisita	acquisiscono per telefono una dichiarazione del cliente circa la validità della documentazione in precedenza presentata

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1080	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento n. 40/2018, per la valutazione delle richieste ed esigenze del contraente, gli intermediari possono chiedere in fase precontrattuale notizie sulle caratteristiche personali e sulle esigenze assicurative o previdenziali del contraente o dell'assicurato, che includono, ove pertinenti, specifici riferimenti all'età, allo stato di salute, all'attività lavorativa, al nucleo familiare, alla situazione finanziaria ed assicurativa?	Sì, è un obbligo previsto dal regolamento	No, lo possono fare solo dopo avere individuato il prodotto che gli è stato richiesto dal cliente	No, perché in fase precontrattuale non hanno ancora i relativi consensi per la legge sulla privacy
1081	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'informativa precontrattuale:	se prodotta a colori, non deve essere meno comprensibile nel caso in cui sia stampata o fotocopiata in bianco e nero	non può essere stampata a colori	deve essere stampata utilizzando caratteri di stampa differenti a seconda sia stampata a colori o bianco e nero
1082	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, ai fini della sottoscrizione della documentazione relativa al contratto di assicurazione, i distributori favoriscono l'utilizzo da parte dei contraenti della seguente tecnologia:	firma elettronica avanzata, firma elettronica qualificata e firma digitale	unicamente della firma elettronica avanzata	unicamente della firma elettronica qualificata
1083	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI che si sono dotati del conto corrente separato di cui all'art. 117 del Codice delle Assicurazioni Private possono occasionalmente effettuare versamenti di premi nei conti correnti a loro intestati diversi dal conto corrente separato?	No, mai	Sì, sempre	Sì, purché i premi, nel rispetto dei termini perentori previsti dal Regolamento, vengano poi versati tempestivamente sul conto separato
1084	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In riferimento alle Regole di comportamento per la distribuzione dei prodotti d'investimento assicurativi previste dal Regolamento IVASS n. 40/2018, prima della sottoscrizione di ciascuna proposta o, qualora non prevista, della conclusione di ciascun contratto di assicurazione, gli intermediari assicurativi consegnano o trasmettono al cliente, fra l'altro:	copia di una dichiarazione, redatta in modo conforme al "Modulo unico precontrattuale (MUP) per i prodotti di investimento assicurativi" di cui all'allegato 4 al Regolamento, che contiene notizie sul modello di distribuzione adottato, sulle remunerazioni percepite, sull'attività di distribuzione prestata e sulla consulenza fornita al contraente	copia di una dichiarazione, redatta in modo conforme al modello di cui all'Allegato 7A al Regolamento, che contiene notizie sul modello di distribuzione adottato, sulle remunerazioni percepite, sull'attività di distribuzione prestata e sulla consulenza fornita al contraente	copia di una dichiarazione, redatta in modo conforme al modello di cui all'Allegato 7A al Regolamento, che contiene i dati identificativi e di contatto dell'intermediario



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1085	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In riferimento alle Regole di comportamento per la distribuzione dei prodotti d'investimento assicurativi previste dal Regolamento IVASS n. 40/2018, se l'intermediario assicurativo fornisce al cliente informazioni contenenti indicazioni dei risultati futuri di un prodotto d'investimento assicurativo o di uno strumento finanziario, di un indice finanziario o di un servizio di investimento, utilizzato come sottostante dei prodotti d'investimento assicurativi:	tali informazioni devono, tra l'altro, basarsi su ipotesi di risultato in varie condizioni di mercato (sia positive che negative) e riflettere la natura e i rischi delle specifiche tipologie di strumenti oggetto dell'analisi	tali informazioni devono basarsi unicamente su ipotesi di risultato in condizioni di mercato positive e riflettere la natura e i rischi delle specifiche tipologie di strumenti oggetto dell'analisi	tali informazioni devono basarsi unicamente su ipotesi di risultato in condizioni di mercato negative (stress test) e riflettere la natura e i rischi delle specifiche tipologie di strumenti oggetto dell'analisi
1086	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, per un soggetto che opera esclusivamente all'interno dei locali di un intermediario iscritto in sezione E (ad esempio collaboratori o dipendenti), è richiesta l'iscrizione nella sezione E del RUI?	No	Sì, sempre	Sì, solo se l'attività viene svolta a tempo pieno
1087	Disciplina attività agenziale e di mediazione	La procedura sanzionatoria di cui al Regolamento IVASS n. 39/2018 si articola in:	cinque fasi: Preliminare (accertamento delle violazioni), Contestazione delle violazioni, Istruttoria, Decisoria, Notifica comunicazione e pubblicazione del provvedimento di irrogazione della sanzione ovvero di archiviazione	tre fasi: Contestazione delle violazioni, Istruttoria e Decisoria	quattro fasi: Contestazione delle violazioni, Istruttoria, Decisoria, Notifica comunicazione e pubblicazione del provvedimento di irrogazione della sanzione ovvero di archiviazione
1088	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di mancato pagamento della sanzione irrogata ai sensi del Regolamento IVASS n. 39/2018:	l'IVASS avvia la procedura di riscossione coattiva delle somme dovute in base alle norme previste per l'esazione delle imposte dirette	l'IVASS adisce l'autorità giudiziaria competente per il recupero delle somme dovute	l'IVASS, previo nulla osta della Banca d'Italia, procede immediatamente e direttamente nei confronti dei destinatari, promuovendo le azioni esecutive previste dalla legge
1089	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1750 del Codice Civile, il contratto di agenzia a tempo determinato, che continui ad essere eseguito dalle parti anche successivamente alla scadenza del termine:	si trasforma in contratto a tempo indeterminato	si rinnova per un periodo pari a quello previsto nel contratto originario e alle medesime condizioni	è nullo
1090	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1748 del Codice Civile, qualora la compagnia di assicurazione e il contraente si accordino per non dare, in tutto o in parte, esecuzione al contratto di assicurazione, l'agente:	ha diritto, per la parte ineseguita, ad una provvigione ridotta nella misura determinata dagli usi o, in mancanza, dal giudice secondo equità	perde il diritto alla provvigione	ha diritto al risarcimento del danno
1091	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1755 del Codice Civile, il diritto del mediatore alla provvigione matura:	se l'affare si è concluso tra le parti per effetto del suo intervento	solo se le parti lo abbiano concordato per iscritto	solo se l'affare si è concluso tra le parti per effetto del suo intervento e la provvigione è stata pattuita per iscritto

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1092	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 119-ter del Codice delle Assicurazioni Private, gli intermediari assicurativi devono proporre ai contraenti:	contratti coerenti con le loro richieste ed esigenze assicurative	contratti coerenti con gli obiettivi di vendita e collocamento dei prodotti assicurativi	contratti coerenti con le richieste del contraente, tenuto conto anche degli obiettivi di vendita dei prodotti assicurativi
1093	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento IVASS 40/2018, nella Sezione E del RUI sono iscritti, fra gli altri:	gli addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario, iscritto nella Sezione A o B del RUI, per il quale operano	i produttori diretti	i collaboratori che operano esclusivamente all'interno dei locali degli intermediari iscritti nella Sezione E del RUI
1094	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento IVASS 40/2018, entro quanti giorni dal verificarsi dell'evento gli intermediari iscritti nelle sezioni A e B del RUI comunicano all'IVASS per mezzo di posta elettronica certificata la perdita di taluno dei requisiti previsti per l'iscrizione?	5 giorni lavorativi	entro un congruo termine, non è previsto un numero di giorni	30 giorni lavorativi
1095	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Le disposizioni dell'art. 63 del Regolamento IVASS 40/2018 (obblighi di separazione patrimoniale) non si applicano agli intermediari iscritti nelle sezioni A e B del RUI che possono documentare in modo permanente con fidejussione bancaria una capacità finanziaria pari al:	quattro per cento dei premi incassati, con il minimo previsto dalla normativa europea	nove per cento dei premi incassati, con il minimo previsto dalla normativa europea	uno per cento dei premi incassati, con il minimo previsto dalla normativa europea
1096	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento 40/2018 (regole generali di comportamento), quali intermediari sono tenuti a rispettare, oltre le disposizioni legislative e regolamentari, anche le procedure e le istruzioni impartite a tal fine dalle imprese di assicurazione per le quali operano?	Tutti gli intermediari a prescindere dalla sezione in cui sono iscritti	Solo gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B ed E del RUI	Solo gli intermediari iscritti nelle sezioni A ed E del RUI
1097	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento IVASS 40/2018, i distributori consegnano o trasmettono al contraente prima della sottoscrizione di una proposta o, qualora non prevista, della conclusione di un contratto di assicurazione, copia di una dichiarazione redatta in modo conforme al "Modulo unico precontrattuale (MUP) per i prodotti assicurativi" di cui all'allegato 3. Come deve comportarsi il distributore in occasione di rinnovo o stipula di un nuovo contratto?	Consegna o trasmette le informazioni di cui all'allegato 3 solo in caso di successive modifiche di rilievo delle stesse	Non deve consegnare o trasmettere alcunché	Consegna o trasmette le informazioni di cui all'allegato 3 sempre e in ogni caso

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1098	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Occorre inviare all'IVASS copia della ricevuta del pagamento del contributo di vigilanza?	No, occorre invece conservare la documentazione per eventuali successivi controlli	Sì, entro i 15 giorni lavorativi successivi al termine ultimo di pagamento	Sì, entro 7 giorni dal pagamento
1099	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento IVASS 40/2018, entro quanti giorni dalla conclusione del contratto gli intermediari trasmettono al contraente la polizza, salvo che la stessa sia stata formata come documento informatico nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia?	5 giorni	entro un congruo termine, non è previsto un numero di giorni	10 giorni
1100	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento IVASS 40/2018, la comunicazione all'IVASS della perdita di taluno dei requisiti previsti per l'iscrizione del collaboratore nella Sezione E del RUI è a carico:	dell'intermediario che se ne avvale	del collaboratore stesso iscritto alla Sezione E del RUI	dell'impresa di assicurazione
1101	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento IVASS 40/2018, può un intermediario iscritto alle sezioni A o B del RUI avvalersi di un dipendente pubblico per l'attività di distribuzione al di fuori dei locali iscrivendolo alla Sezione E del RUI?	Sì, solo se il dipendente svolge attività presso l'Ente pubblico a tempo parziale ed il suo orario di lavoro non sia superiore alla metà dell'orario di lavoro a tempo pieno	No, in nessun caso	Sì, solo se appositamente autorizzato dall'Amministrazione di appartenenza
1102	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento IVASS 44/2019 in materia di antiriciclaggio, è fatto obbligo agli intermediari assicurativi di mettere a disposizione del proprio personale le procedure necessarie ad assicurare l'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione del rischio di riciclaggio. In caso di inosservanza di tali disposizioni da parte del personale, chi è responsabile?	L'intermediario medesimo	La persona che ha commesso l'inosservanza	La persona che ha commesso l'inosservanza in solido con l'intermediario
1103	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento IVASS 39/2018 in materia sanzionatoria, i destinatari di un atto di contestazione regolarmente notificato possono chiedere una proroga per l'esercizio del diritto di difesa oltre il termine all'uopo consentito?	si, possono richiedere una breve proroga, di norma non superiore a 30 giorni, con specifica istanza debitamente motivata	no, la richiesta di proroga per l'esercizio del diritto di difesa oltre il termine stabilito mai è consentita	si, la proroga del termine per esercitare il diritto di difesa è sempre consentita senza particolari formalità, indipendentemente dal numero dei giorni richiesti

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1104	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 68-duodecies del Reg. IVASS n. 40/2018, gli intermediari iscritti nelle sezioni A e B del RUI sono obbligati a fornire consulenza per la vendita dei prodotti di investimento assicurativi?	Sì, salvo che si tratti di prodotti di investimento assicurativi non complessi di cui all'articolo 16 del Regolamento (UE) 2017/2359	No, mai	Sì, sempre
1105	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1903 del Codice Civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione possono promuovere azioni ed essere convenuti in giudizio in nome dell'assicuratore, per le obbligazioni dipendenti dagli atti compiuti nell'esecuzione del loro mandato?	Sì, davanti l'autorità giudiziaria del luogo in cui ha sede l'agenzia presso la quale è stato concluso il contratto	Sì, davanti l'autorità giudiziaria del luogo in cui l'agente ha la propria residenza	No, mai
1106	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1744 del Codice Civile, se all'agente è stata data la facoltà di riscuotere i crediti del preponente, egli può applicare sui crediti stessi sconti o dilazioni?	Solo se gli è stata rilasciata speciale autorizzazione	No, mai	Sì, sempre
1107	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 68-sexies del Reg. IVASS n. 40/2018, in relazione all'attività di distribuzione di prodotti d'investimento assicurativi, gli incentivi:	sono ammessi, a condizione che abbiano lo scopo di accrescere la qualità dell'attività di distribuzione assicurativa e non pregiudichino l'adempimento dell'obbligo di agire in modo onesto, equo e professionale nel miglior interesse del contraente	non sono ammessi	sono ammessi solo se pagati in favore di agenti e broker.
1108	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 1754 del Codice Civile, in merito al tipo di legame che intercorre tra il mediatore e le parti messe in relazione tra loro per la conclusione di un affare, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	Il mediatore non è legato ad alcuna delle parti coinvolte nella trattativa da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza	Il mediatore è legato a una delle parti coinvolte nella trattativa da un rapporto di dipendenza o di rappresentanza	Il mediatore è legato a una delle parti coinvolte nella trattativa da un rapporto di rappresentanza
1109	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, il pagamento del premio eseguito in buona fede all'intermediario iscritto nella Sezione B del RUI può essere considerato come effettuato direttamente all'impresa di assicurazione?	solo se espressamente previsto dall'accordo sottoscritto con l'impresa	No, mai	Sì, sempre

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1110	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento IVASS 40/2018, per gli intermediari persone fisiche iscritti alla Sezione A del RUI, il Registro riporta almeno le seguenti informazioni:	cognome e nome, luogo e data di nascita, numero e data dell'iscrizione, denominazione sociale dell'impresa o delle imprese di assicurazione o di riassicurazione per la quale o per le quali svolgono l'attività	cognome e nome, luogo e data di nascita, numero e data dell'iscrizione, aggiornamento professionale conseguito	cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, denominazione sociale dell'impresa o delle imprese di assicurazione o di riassicurazione per la quale o per le quali svolgono l'attività, nominativo degli intermediari con cui collaborano
1111	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per l'iscrizione degli intermediari alla Sezione E del RUI è necessario, fra l'altro, che gli stessi abbiano effettuato, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di iscrizione o dell'inizio dell'attività, corsi di formazione professionale la cui durata NON può essere inferiore a:	60 ore	100 ore	80 ore
1112	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 63 del Regolamento IVASS 40/2018, gli intermediari possono effettuare versamenti temporanei dei premi e delle somme destinate ai risarcimenti o ad altre prestazioni assicurative dovute dalle imprese nei conti correnti diversi dal conto corrente separato?	No, mai	Sì, se autorizzati dall'impresa mandante	Sì, trattandosi di versamenti temporanei
1113	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 119 del Codice delle Assicurazioni Private, chi è responsabile per l'attività di intermediazione assicurativa svolta dal soggetto iscritto nella Sezione E del RUI che collabora con un intermediario iscritto nella Sezione A del RUI?	L'intermediario iscritto nella sezione A del RUI	Il collaboratore iscritto nella Sezione E del RUI	L'impresa di assicurazione mandante
1114	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 121-septies del Codice delle Assicurazioni Private, quali informazioni acquisiscono dai contraenti gli intermediari assicurativi che forniscono consulenza su un prodotto di investimento assicurativo?	ogni informazione utile a identificare le richieste e le esigenze del contraente ed anche le informazioni necessarie in merito alle conoscenze ed esperienze del contraente in relazione al tipo di investimento, alla sua situazione finanziaria, tra cui la sua capacità di sostenere perdite, e ai suoi obiettivi di investimento, inclusa la sua tolleranza al rischio	soltanto le informazioni utili a identificare le richieste e le esigenze del contraente	soltanto le informazioni relative alle conoscenze ed esperienze del contraente in materia di investimenti riguardo al tipo specifico di prodotto o servizio proposto o richiesto.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1115	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento IVASS 40/2018, entro quanti giorni lavorativi le imprese di assicurazione comunicano all'IVASS gli elementi informativi relativi al conferimento degli incarichi di distribuzione a intermediari iscritti nella Sezione A del RUI?	10 giorni lavorativi dalla data del relativo atto	60 giorni lavorativi dalla data del relativo atto	180 giorni lavorativi dalla data del relativo atto
1116	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 75 del Regolamento IVASS 40/2018, nel caso di stipulazione di contratti di assicurazione obbligatoria r.c.auto, gli intermediari possono trasmettere il certificato di assicurazione anche tramite posta elettronica?	Sì, solo qualora il contraente abbia manifestato il consenso a ricevere la documentazione su supporto durevole	No, mai	Sì, sempre
1117	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS 40/2018, la durata giornaliera dei corsi in aula di formazione professionale NON può essere superiore a:	8 ore	6 ore	4 ore
1118	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS 40/2018, i dipendenti o i collaboratori che operano esclusivamente all'interno dei locali degli intermediari iscritti nella Sezione E del RUI devono essere iscritti a loro volta alla Sezione E del RUI?	No	Sì	Sì, solo se svolgono attività amministrativa e non commerciale
1119	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Decreto Legislativo del 21 novembre 2007, n. 231 e dell'art. 40 del Regolamento IVASS 44/2019 in materia di antiriciclaggio, gli intermediari assicurativi conservano documenti, dati e informazioni utili a prevenire, individuare o accertare eventuali attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, con modalità idonee a garantire la ricostruzione dell'operatività del cliente, per un periodo pari a:	10 anni dalla cessazione del rapporto continuativo o dall'esecuzione dell'operazione occasionale	5 anni dalla cessazione del rapporto continuativo o dall'esecuzione dell'operazione occasionale	8 anni dalla cessazione del rapporto continuativo o dall'esecuzione dell'operazione occasionale
1120	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento IVASS 39/2018 in materia sanzionatoria, il provvedimento di irrogazione della sanzione, anche di natura non pecuniaria:	è pubblicato per estratto nel Bollettino, disponibile sul sito internet dell'IVASS, con indicazione dei soggetti sanzionati, delle violazioni accertate, delle disposizioni violate e delle sanzioni applicate salvo che, per particolari ragioni, l'Istituto disponga la pubblicazione in forma anonima	è sempre pubblicato nel testo integrale	è pubblicato solo in forma anonima ponendo le relative spese a carico del soggetto interessato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1121	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS 39/2018 in materia sanzionatoria, entro quanti giorni dalla data di notifica dell'atto di contestazione i destinatari possono esercitare il diritto di difesa?	60 giorni	45 giorni	30 giorni
1122	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1744 del Codice Civile, può l'agente riscuotere i crediti del preponente?	No, salvo che questa facoltà gli sia stata attribuita	No, mai	Sì, sempre
1123	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1749 del Codice Civile, è fatto obbligo al preponente di consegnare all'agente un estratto conto delle provvigioni dovute?	Sì, entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre nel corso del quale esse sono maturate	No	Sì, senza limiti di tempo
1124	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 86 del Regolamento IVASS n. 40/2018, gli addetti dei call center degli intermediari iscritti nella Sezione A del RUI sono tenuti all'obbligo di formazione prima di intraprendere l'attività e al successivo obbligo di aggiornamento professionale?	Sì	No, mai	Sono tenuti solo all'obbligo di formazione solo su piattaforma IVASS
1125	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 1756 del Codice Civile, il mediatore, anche se l'affare non è stato concluso, ha diritto:	al rimborso delle spese nei confronti della persona per incarico della quale sono state sostenute	a una provvigione ridotta del 30%	all'intera provvigione
1126	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, è prevista la contemporanea iscrizione di un intermediario nelle Sezioni A ed E del RUI?	No, non è prevista	Sì, ma solo per la distribuzione di contratti RCAuto	Sì, ma solo per la distribuzione di contratti Vita
1127	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento IVASS 40/2018, l'IVASS procede alla cancellazione degli intermediari dal RUI, fra l'altro:	in caso di mancato versamento del contributo di vigilanza, previa diffida dell'IVASS e decorso inutilmente il termine assegnato per provvedere	in caso di mancato esercizio dell'attività, senza giustificato motivo, per oltre un anno, previo accertamento del relativo presupposto	solo in caso di perdita di almeno due dei requisiti di cui agli articoli 108, comma 4, 110, comma 1, 111, commi 1 e 3, o 112 del Codice delle Assicurazioni Private
1128	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento IVASS 40/2018, qualora un iscritto nella sezione E, che collabora con diversi intermediari iscritti nella sezione A, perda taluno dei requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione E del RUI, la comunicazione all'IVASS della predetta perdita è a carico:	di tutti gli intermediari iscritti nella sezione A che vengono a conoscenza della perdita di taluno dei requisiti da parte del proprio collaboratore	esclusivamente del collaboratore stesso iscritto nella Sezione E del RUI	esclusivamente dell'iscritto nella Sezione A con cui il collaboratore che ha perso il requisito opera in maniera prevalente



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1129	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento 40/2018 e ai sensi dell'articolo 117 del Codice delle Assicurazioni Private, i premi versati all'intermediario e le somme destinate ai risarcimenti o ai pagamenti dovuti dalle imprese, se regolati per il tramite dell'intermediario stesso, costituiscono:	patrimonio autonomo e separato rispetto a quello dell'intermediario medesimo	patrimonio autonomo e separato rispetto a quello dell'intermediario medesimo solo nel caso in cui il conto corrente bancario o postale sia intestato all'impresa assicurativa che ha rilasciato il mandato	patrimonio autonomo, ma non separato, rispetto a quello dell'intermediario medesimo
1130	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento 40/2018, nello svolgimento dell'attività di distribuzione e, in particolare, nell'offerta dei contratti di assicurazione e nella gestione del rapporto contrattuale, i distributori devono, fra l'altro:	comportarsi con equità, onestà, professionalità, correttezza e trasparenza nel migliore interesse del contraente e degli assicurati e in modo da non recare pregiudizio agli stessi	comportarsi con equità, professionalità, correttezza e trasparenza nel migliore interesse dell'assicuratore e in modo da non recare pregiudizio allo stesso	comportarsi con onestà, professionalità, correttezza e trasparenza nel migliore interesse del solo contraente e in modo da non recare pregiudizio allo stesso
1131	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nell'allegato 3 (Modulo Unico Precontrattuale MUP per i prodotti assicurativi) previsto dal Regolamento IVASS 40/2018, viene indicata tra le informazioni sull'intermediario italiano da dare al contraente di polizza:	la sede legale	la sede operativa	sia la sede legale che quella operativa
1132	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di cancellazione dal RUI successiva al 30 maggio, il contributo dell'anno in corso alla data di cancellazione:	è dovuto	non è dovuto	è dovuto solo in parte, in rapporto ai mesi di iscrizione
1133	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel rispetto dell'art. 62 del Regolamento IVASS 40/2018, la polizza può essere formata come documento informatico sottoscritto:	tramite firma elettronica avanzata, firma elettronica qualificata o firma digitale	esclusivamente tramite firma elettronica qualificata	esclusivamente tramite firma elettronica avanzata
1134	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS 40/2018, il test di verifica dei corsi di formazione si intende superato quando il candidato ha risposto correttamente al:	60% delle domande	al 60% delle domande sulla disciplina della attività agenziale e di mediazione	90% delle domande
1135	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento IVASS 40/2018, entro quanti giorni deve essere effettuata la comunicazione all'IVASS di interruzione del rapporto di collaborazione con un soggetto iscritto nella Sezione E del RUI?	30 giorni lavorativi dalla data di interruzione del rapporto di collaborazione	15 giorni lavorativi dalla data di interruzione del rapporto di collaborazione	2 mesi dalla data di interruzione del rapporto di collaborazione
1136	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Le disposizioni del Regolamento IVASS 44/2019 in materia di antiriciclaggio si applicano limitatamente all'operatività:	nei rami vita	nei rami danni	nei rami vita, nonché nei rami 1 (infortuni) e 2 (malattia) del comparto danni

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1137	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS 39/2018 in materia sanzionatoria, il destinatario residente in Italia di un provvedimento sanzionatorio comminato dall'IVASS può effettuare il pagamento della sanzione, unitamente alle spese del procedimento:	entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento	entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento	entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento
1138	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS 39/2018 in materia sanzionatoria, qual è l'unità organizzativa dell'IVASS responsabile dei procedimenti sanzionatori?	Il Servizio Sanzioni e Liquidazioni	Il Servizio Ispettorato	Il Servizio Vigilanza Condotta di Mercato
1139	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1748 del Codice Civile, l'agente ha diritto al riconoscimento della provvigione per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti per affari dello stesso tipo o appartenenti alla zona o alla categoria o gruppo di clienti riservati all'agente?	Sì, salvo che sia diversamente pattuito	Sì, ma in forma ridotta, per un importo massimo del 70% della provvigione stessa	No, mai
1140	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 1746 del Codice Civile, è vietato il patto che ponga a carico dell'agente una responsabilità, anche solo parziale, per l'inadempimento del terzo. È però consentito eccezionalmente alle parti di concordare di volta in volta la concessione di una apposita garanzia da parte dell'agente. In questo caso, tra l'altro, la garanzia:	non può essere superiore alla provvigione che per quell'affare l'agente medesimo avrebbe diritto a percepire	non può essere superiore al doppio della provvigione pattuita	non può essere superiore al 50% dell'importo della provvigione pattuita
1141	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'aver aderito al Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione è un requisito indispensabile per ottenere l'iscrizione nella Sezione:	B del RUI	A del RUI	anche F del RUI
1142	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 2950 del Codice Civile, in quanto tempo si prescrive il diritto del mediatore al pagamento della provvigione?	un anno	diciotto mesi	due anni

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1143	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, al fine di dimostrare di aver adempiuto agli obblighi informativi precontrattuali nei confronti dei contraenti, gli intermediari conservano, tra l'altro:	un'apposita dichiarazione sottoscritta dal contraente	una registrazione vocale di un'apposita dichiarazione del contraente	una registrazione video di un'apposita dichiarazione del contraente
1144	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 5 del Regolamento IVASS n.39/2018, quali sono tutte le fasi in cui si articola la procedura sanzionatoria diretta ai soggetti sottoposti ai poteri di vigilanza e sanzionatori dell'IVASS?	Preliminare (Accertamento delle violazioni); Contestazione delle violazioni; Istruttoria; Decisoria; Notifica, comunicazione e pubblicazione del provvedimento di irrogazione della sanzione ovvero di archiviazione del procedimento.	Preliminare (Accertamento delle violazioni); Istruttoria; Decisoria; Notifica, comunicazione e pubblicazione del provvedimento di irrogazione della sanzione ovvero di archiviazione del procedimento.	Preliminare (Accertamento delle violazioni); Contestazione delle violazioni; Decisoria.
1145	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per essere esentati dall'obbligo di separazione patrimoniale imposto dall'art. 117 del Codice delle assicurazioni private, gli intermediari iscritti nelle Sezioni A, B e D del RUI devono documentare:	in modo permanente, con fideiussione bancaria, una capacità finanziaria pari al 4% dei premi incassati, con un minimo previsto dalla normativa europea.	in modo permanente, con fideiussione bancaria, una capacità finanziaria pari al 7% dei premi incassati.	di avere un deposito bancario vincolato di ammontare non inferiore a 200.000 euro.
1146	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto disciplinato dall'art. 89 del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'aggiornamento professionale degli intermediari assicurativi è svolto:	annualmente, a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di iscrizione nel Registro o a quello di inizio dell'attività di distribuzione. In ogni caso, è effettuato in occasione dell'evoluzione della normativa di riferimento e, con riguardo alla rete distributiva diretta, in occasione dell'immissione in commercio di nuovi prodotti da distribuire.	esclusivamente in occasione dell'evoluzione della normativa di riferimento.	ogni due anni, salvo che l'impresa decida di effettuare l'aggiornamento per uno specifico prodotto.
1147	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 44 del Regolamento IVASS n. 40/2018, ai fini dell'esercizio dell'attività di distribuzione assicurativa, gli iscritti nella Sezione A del RUI sono tenuti al pagamento del contributo di vigilanza:	annualmente.	ogni due anni.	ogni tre anni.
1148	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto disposto dall'art. 43 del Regolamento IVASS n.40/2018 e con specifico riferimento alla disciplina degli obblighi di comunicazione, un intermediario iscritto nella Sezione A del RUI comunica all'IVASS l'inizio dell'eventuale periodo di inoperatività tempestivamente e comunque:	non oltre trenta giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento o dal momento in cui ne ha notizia.	non oltre sette giorni lavorativi dal momento in cui ne ha notizia.	non oltre novanta giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento o dal momento in cui ne ha notizia.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1149	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'art. 1748 del Codice Civile prevede che l'agente ha diritto alla provvigione sugli affari conclusi dopo la data di scioglimento del contratto se la proposta è pervenuta al preponente o all'agente in data antecedente o gli affari sono conclusi entro un termine ragionevole dalla data di scioglimento del contratto e la conclusione è da ricondurre prevalentemente all'attività da lui svolta; in tali casi, la provvigione è dovuta solo all'agente precedente?	Sì, salvo che da specifiche circostanze risulti equo ripartire la provvigione tra gli agenti intervenuti.	Sì, sempre.	No, occorre sempre effettuare una equa ripartizione con gli agenti intervenuti.
1150	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Con riferimento alla disciplina che detta le regole di comportamento per la distribuzione di contratti di assicurazione sulla vita, l'art. 54 del Regolamento IVASS n.40/2018 stabilisce che l'intermediario:	non può ricevere denaro contante a titolo di pagamento di premi	può ricevere denaro contante a titolo di pagamento di premi nel limite di euro 1.000 annui per ciascun contratto.	può ricevere denaro contante a titolo di pagamento di premi nel limite di euro 500 annui per ciascun contratto.
1151	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 10 del Regolamento IVASS n. 40/2018, l'adesione degli intermediari al fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione è richiesta:	per l'iscrizione nella Sezione B del RUI.	per l'iscrizione nella Sezione A del RUI.	per l'iscrizione nella Sezione D del RUI.
1152	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto disciplinato dall'art. 31, comma 2, del Regolamento IVASS n. 40/2018, per la reinscrizione nelle Sezioni A e B del RUI di una persona fisica cancellata a seguito dell'emanazione di un provvedimento sanzionatorio di radiazione:	è necessario il decorso di almeno cinque anni dalla cancellazione, il possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione di destinazione, il superamento di una prova di idoneità e la presentazione di apposita domanda.	è sufficiente il decorso di almeno tre anni dalla cancellazione, oltre alla presentazione di apposita domanda.	è sufficiente esclusivamente la presentazione di apposita domanda.
1153	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art.1762 del Codice Civile, se il mediatore non manifesta a un contraente il nome dell'altro:	risponde dell'esecuzione del contratto e, quando lo ha eseguito, subentra nei diritti verso il contraente non nominato.	non risponde dell'esecuzione del contratto, che pertanto viene annullato, ed è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria.	non risponde dell'esecuzione del contratto e il contratto è nullo.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1154	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento IVASS n. 40/2018, nella Sezione E del RUI sono iscritti:	gli addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario, iscritto nella sezione A, B, D o F del RUI, per il quale operano; gli intermediari assicurativi a titolo accessorio che operano su incarico di altro intermediario; gli addetti degli intermediari iscritti nella Sezione E che operano al di fuori dei locali di questi ultimi.	gli addetti degli intermediari iscritti nella Sezione E che operano esclusivamente all'interno dei locali di questi ultimi	gli intermediari assicurativi a titolo accessorio che operano su incarico di una o più imprese di assicurazione.
1155	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 13 del Regolamento IVASS n. 40/2018, uno dei requisiti necessari ai fini dell'iscrizione di una società nella Sezione B del RUI è necessario che:	il rappresentante legale e, ove nominati, l'amministratore delegato e il direttore generale siano iscritti nella Sezione B del RUI.	una partecipazione non inferiore al 30% del capitale sociale della società sia detenuta da una persona fisica a sua volta iscritta nella Sezione B del RUI	la società abbia affidato, tenendo conto delle dimensioni e della complessità dell'attività svolta, la responsabilità dell'attività di distribuzione assicurativa ad una o più persone fisiche iscritte nella Sezione A del RUI.
1156	Disciplina attività agenziale e di mediazione	La tassa di concessione governativa prevista dall'art. 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641 è pagata dall'intermediario iscritto in Sezione B:	al momento della iscrizione o reinscrizione nel RUI.	annualmente, a prescindere dall'aver svolto l'attività in quell'anno.	annualmente, se persona giuridica.
1157	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 34 del Regolamento IVASS n. 40/2018, è ammesso il passaggio degli intermediari iscritti nel RUI ad altra sezione del registro?	Sì, sia per le persone fisiche che per le società, con esclusione dei soggetti iscritti nella Sezione D.	Sì, esclusivamente per le persone fisiche.	No, non è mai consentito.
1158	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 115 del Codice delle assicurazioni private, il contributo al Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione, è determinato:	annualmente con decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora Ministro delle Imprese e del Made in Italy), in misura non superiore allo zero virgola cinquanta per cento delle provvigioni annualmente acquisite.	annualmente dall'IVASS, in misura non superiore allo zero virgola settantacinque per cento delle provvigioni annualmente acquisite.	annualmente dalla CONSAP, in misura fissa.
1159	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 120-bis del Codice delle assicurazioni private, l'intermediario assicurativo è tenuto a comunicare al contraente la natura del compenso ricevuto in relazione al contratto distribuito?	Sì, prima della conclusione del contratto.	Sì, ma solo se richiesto dal contraente.	No.
1160	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo l'art. 2 del Regolamento IVASS n.44/2019 in materia di antiriciclaggio, si definisce come "operazione frazionata":	l'operazione unitaria sotto il profilo economico di importo pari o superiore a euro 15.000, posta in essere attraverso più operazioni singolarmente di importo inferiore al predetto limite, effettuate in momenti diversi e in un circoscritto periodo di tempo fissato in sette giorni.	l'operazione unitaria sotto il profilo economico di importo pari o superiore a euro 30.000, posta in essere attraverso più operazioni singolarmente di importo inferiore al predetto limite, effettuate in momenti diversi e in un circoscritto periodo di tempo fissato in quindici giorni.	l'operazione unitaria sotto il profilo economico di importo pari o inferiore a euro 10.000, posta in essere attraverso più operazioni singolarmente di importo pari o inferiore al predetto limite, effettuate in momenti diversi e in un circoscritto periodo di tempo fissato in quindici giorni.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1161	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art.1747 del Codice Civile, l'agente che non sia in grado di eseguire l'incarico affidatogli:	deve dare immediato avviso al preponente. In mancanza, è obbligato al risarcimento del danno.	deve dare avviso al preponente solo se si verifica un danno.	deve dare avviso al preponente e comunque risarcire il danno entro quindici giorni dal verificarsi dell'impedimento.
1162	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo l'art 4 del Regolamento IVASS n.40/2018, sono iscritti nella Sezione F del RUI:	gli intermediari assicurativi a titolo accessorio che operano su incarico di una o più imprese di assicurazione.	i produttori diretti.	le banche, gli intermediari finanziari e le Sim.
1163	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo l' art. 42 del Regolamento IVASS n.40/2018, un intermediario iscritto nella Sezione D del RUI può instaurare rapporti di collaborazione orizzontale con un intermediario operativo iscritto nella Sezione A?	Sì, a condizione che entrambi abbiano in corso uno o più incarichi di distribuzione.	Sì, anche se l'intermediario iscritto nella Sezione D non ha in corso alcun incarico di distribuzione.	Sì, a condizione che entrambi abbiano stipulato un contratto di assicurazione per la responsabilità civile.
1164	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento IVASS n.40/2018, la persona fisica cancellata dalla Sezione A del RUI a seguito dell'emanazione di un provvedimento di radiazione, deve aver superato la prevista prova di idoneità per reinscrivere nella Sezione A del Registro?	Sì, purché la prova sia stata superata in data successiva a quella in cui è stato irrogato il provvedimento di radiazione.	No, se ha frequentato un apposito corso di formazione di 70 ore.	No, non è necessario.
1165	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 336 del Codice delle assicurazioni private, l'importo del contributo annuale di vigilanza, dovuto da tutti gli intermediari iscritti al RUI ad eccezione degli iscritti nella Sezione E, è determinato:	con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito l'IVASS.	dall'IVASS, previo consenso del Ministro dell'economia e delle finanze.	dalla CONSAP, sentito l'IVASS.
1166	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'articolo 1903 del Codice civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione, possono compiere gli atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei contratti medesimi?	Sì, salvi i limiti contenuti nella procura che sia pubblicata nelle forme richieste dalla legge.	No, possono compiere solo atti concernenti le modificazioni ma non possono compiere atti concernenti la risoluzione dei contratti medesimi.	No, possono compiere solo atti concernenti la risoluzione ma non possono compiere atti concernenti le modificazioni dei contratti medesimi.
1167	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 30 del Regolamento IVASS n.40/2018, costituisce causa di cancellazione di un intermediario dal RUI:	il mancato pagamento del contributo annuale di vigilanza, previa diffida dell'IVASS e decorso inutilmente il termine assegnato per provvedere.	la comunicazione, effettuata dall'intermediario all'IVASS, di inizio della propria operatività in un altro Stato membro in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi.	la comunicazione, effettuata dall'intermediario all'IVASS, di inoperatività.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1168	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 36 del Regolamento IVASS n.40/2018, gli intermediari iscritti al RUI possono operare in altri Stati membri SEE, in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi?	Si.	Si, ma solo se iscritti nelle Sezioni A, B e C del RUI.	Si, ma solo se iscritti nelle Sezioni A, B, C ed F del RUI.
1169	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 43 del Regolamento IVASS n.40/2018, gli intermediari iscritti nelle Sezioni A, B, D ed F del RUI sono tenuti a comunicare all'IVASS l'eventuale perdita di almeno uno dei requisiti previsti per l'iscrizione:	entro cinque giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.	entro venti giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.	non sono tenuti ad alcuna comunicazione.
1170	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art.10 del Regolamento IVASS n.40/2018, l'adesione al Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione è un requisito essenziale:	per ottenere l'iscrizione nella sola Sezione B del RUI.	per ottenere l'iscrizione in qualsiasi sezione del RUI.	per ottenere l'iscrizione nella sola Sezione A del RUI.
1171	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'art.10 del Regolamento IVASS n.40/2018, dispone che i pubblici dipendenti:	possono ottenere l'iscrizione nelle Sezioni A o B del RUI solo nel caso in cui siano titolari di un rapporto di lavoro a tempo parziale che non superi la metà dell'orario lavorativo a tempo pieno.	possono ottenere l'iscrizione nelle Sezioni A o B del RUI solo nel caso in cui siano titolari di un rapporto di lavoro a tempo pieno.	non possono in alcun caso ottenere l'iscrizione nelle Sezioni A o B del RUI.
1172	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 43 del Regolamento IVASS n.40/2018, la ripresa dell'attività degli intermediari persone fisiche temporaneamente non operanti iscritti nella Sezione A del RUI:	è subordinata al possesso della copertura assicurativa prevista dalla normativa di riferimento, che deve avere decorrenza dalla data di avvio dell'operatività; alla presenza di uno o più incarichi di distribuzione; al conseguimento dell'aggiornamento professionale per gli intermediari persone fisiche.	non è subordinata ad alcun adempimento, se il periodo di inoperatività è stato inferiore ai dodici mesi.	è subordinata esclusivamente a una specifica comunicazione di interruzione dell'inoperatività da inoltrare all'IVASS.
1173	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo la disciplina dell'art. 5 del Regolamento IVASS n.39/2018, qual è l'ultima fase in cui si articola la procedura sanzionatoria diretta ai soggetti sottoposti ai poteri di vigilanza e sanzionatori dell'IVASS?	Notifica, comunicazione e pubblicazione del provvedimento di irrogazione della sanzione ovvero di archiviazione del procedimento.	Decisoria.	Contestazione delle violazioni.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1174	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento IVASS n. 40/2018, i distributori consegnano o trasmettono al contraente prima della sottoscrizione di una proposta o, qualora non prevista, della conclusione di un contratto di assicurazione	copia di una dichiarazione redatta in modo conforme al "Modulo unico precontrattuale (MUP) per i prodotti assicurativi" e la documentazione precontrattuale e contrattuale prevista dalle vigenti disposizioni	solo le condizioni generali di contratto	solo il DIP oil KID
1175	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 115 del Codice delle assicurazioni private e con specifico riferimento al Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione, quale, tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il Fondo è surrogato nei diritti degli assicurati e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione fino alla concorrenza dei pagamenti effettuati a loro favore.	L'amministrazione del Fondo spetta all'IVASS.	Il Fondo può essere compreso nelle procedure concorsuali che riguardano il soggetto che lo amministra o i singoli intermediari partecipanti.
1176	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo l'art. 114 del Codice delle assicurazioni private, l'intermediario, cancellato dal RUI per mancato versamento del contributo di vigilanza, può essere iscritto nuovamente, in presenza degli altri requisiti previsti dalla legge, purché abbia provveduto:	al pagamento di quanto non corrisposto sino alla cancellazione.	al pagamento delle somme dovute sino alla data di cancellazione, maggiorate del 25% per interessi moratori.	al pagamento della sola taxa di concessione governativa.
1177	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 55 del Regolamento IVASS n.44/2019 in materia di antiriciclaggio gli intermediari assicurativi :	identificano il cliente, il beneficiario, i rispettivi titolari effettivi e l'esecutore	identificano solo il beneficiario	identificano solo il contraente
1178	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 12 del Regolamento IVASS n.39/2018, l'atto di contestazione formale dell'IVASS è notificato nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili delle violazioni riscontrate:	entro il termine di centoventi giorni dall'accertamento dei fatti per i soggetti residenti in Italia, ovvero di centottanta giorni per i soggetti residenti all'estero.	entro il termine di novanta giorni dall'accertamento dei fatti sia per i soggetti residenti in Italia che per quelli residenti all'estero.	entro il termine di due anni dall'accertamento dei fatti.
1179	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 114 del Codice delle assicurazioni private, l'intermediario cancellato dal RUI a seguito del provvedimento di radiazione, può richiedere di esservi iscritto nuovamente?	Sì, purché siano decorsi almeno cinque anni dalla cancellazione e sussistano i requisiti previsti dalla normativa di riferimento.	Sì, purché siano decorsi almeno tre anni dalla cancellazione e sussistano i requisiti previsti dalla normativa di riferimento.	No, in nessun caso.
1180	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto disciplinato dall'art. 13 del Regolamento IVASS n.40/2018, per l'iscrizione di una società nella Sezione B del RUI è necessario che il rappresentante legale e, ove nominati, l'amministratore delegato e il direttore generale siano anch'essi iscritti nella Sezione B del RUI?	Sì, sempre.	No, mai.	Solo se anche tali figure distribuiscono fuori dai locali della società.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1181	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 115 del Codice delle assicurazione private, l'intermediario iscritto alla Sezione B del RUI deve aderire al Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione costituito presso:	la CONSAP.	l'IVASS.	il Ministero dell'economia e delle finanze.
1182	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'art. 63 del Regolamento IVASS n.40/2018 stabilisce che i premi pagati agli intermediari sono versati in un conto corrente bancario o postale separato, intestato all'impresa o all'intermediario stesso espressamente in tale qualità; il versamento avviene:	con immediatezza e comunque non oltre i dieci giorni successivi a quello in cui i premi sono stati ricevuti.	mensilmente.	con immediatezza e comunque ogni quindici giorni.
1183	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Con riferimento alla disciplina dettata dall'articolo 1903 del Codice Civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione, possono promuovere azioni ed essere convenuti in giudizio in nome dell'assicuratore, per le obbligazioni dipendenti dagli atti compiuti nell'esecuzione del loro mandato?	Sì.	No, in nessun caso.	Solo nel caso in cui ciò sia esplicitamente previsto nella procura rilasciata dall'assicuratore.
1184	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo il disposto dell'art. 30 del Regolamento IVASS n.40/2018, in caso di mancato versamento del contributo di vigilanza da parte dell'intermediario, previa diffida dell'IVASS e decorso inutilmente il termine assegnato per provvedere, è prevista:	la cancellazione dell'intermediario dal RUI.	la sospensione dell'intermediario dal RUI.	la sospensione dell'intermediario dal RUI e l'applicazione di una sanzione pecuniaria a suo carico.
1185	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma del Regolamento IVASS n. 40/2018, la stipulazione di un contratto di assicurazione per la responsabilità civile è richiesta agli intermediari operativi iscritti nella Sezione A del RUI:	per l'intera durata dell'iscrizione.	per le sole società.	per i primi cinque anni di iscrizione.
1186	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 34 del Regolamento IVASS n.40/2018, un intermediario iscritto ad una sezione del RUI può passare ad altra sezione?	Sì, a condizione che ricorrano i presupposti per l'iscrizione nella sezione di destinazione.	Sì, trascorsi almeno tre anni dall'iscrizione nel RUI.	Sì, ma soltanto nel caso di intermediari iscritti nelle Sezioni A e B del RUI che intendono passare nella Sezione F.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1187	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo quanto disciplinato dal Regolamento IVASS n.40/2018, un intermediario iscritto nella Sezione A o B del RUI può avvalersi di un pubblico dipendente per l'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario?	Sì, a condizione che il dipendente svolga lavoro a tempo parziale con orario di lavoro non superiore alla metà dell'orario di lavoro a tempo pieno.	Sì, previa specifica autorizzazione dall'IVASS.	No, in nessun caso.
1188	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Con riferimento al RUI, i produttori diretti sono iscritti:	nella Sezione C del RUI.	nella Sezione D del RUI.	nella Sezione E del RUI.
1189	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo l'art. 33 del Regolamento IVASS n.40/2018, l'intermediario iscritto nelle Sezioni A e B del RUI può avviare un rapporto di collaborazione con persone fisiche già iscritte nella Sezione E del registro in qualità di collaboratore di altro intermediario?	Sì, previa presentazione all'IVASS dell'apposita domanda.	Sì, previa comunicazione agli intermediari iscritti nelle Sezioni A e B del RUI che già si avvalgono della loro collaborazione.	No, in nessun caso.
1190	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Un intermediario che intenda operare e che abbia regolarmente stipulato un contratto di assicurazione della responsabilità civile è iscritto nella Sezione A come operativo:	se è titolare di un mandato da parte di una impresa di assicurazione e l'impresa di assicurazione ha comunicato la sussistenza di tale mandato all'IVASS.	se è titolare di un mandato da parte di una impresa di assicurazione, anche se l'impresa non lo comunica all'IVASS potendo l'intermediario stesso effettuare la comunicazione.	anche se non è titolare di un mandato, in quanto è sufficiente la stipula del contratto di assicurazione della responsabilità civile.
1191	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma del Codice delle assicurazioni private, un intermediario assicurativo avente sede in uno Stato Terzo rispetto all'Unione Europea, può esercitare l'attività di distribuzione assicurativa nel territorio della Repubblica Italiana?	No.	Sì, previa diretta comunicazione all'IVASS della sua intenzione di operare in Italia.	Sì, previa comunicazione all'IVASS da parte dell'Autorità di vigilanza dello Stato Terzo.
1192	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Secondo le previsioni dell'art.117 del Codice delle assicurazioni private, sul conto separato:	non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere pattuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario.	può essere pattuita - con atto avente data certa - la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario.	possono operare le compensazioni legale e giudiziale e le compensazioni convenzionali sulle provvigioni.
1193	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A norma dell'art. 67 del Regolamento IVASS n. 40/2018, per quanto tempo un intermediario iscritto nella Sezione A conserva la documentazione circa l'iscrizione nella Sezione E dei soggetti di cui si avvale e l'aggiornamento professionale effettuato dagli stessi?	Per la durata del rapporto ovvero per altro termine maggiore previsto dalla legge e, in ogni caso, per almeno cinque anni dalla cessazione del rapporto.	Per la sola durata del rapporto.	Per dieci anni dalla cessazione del rapporto.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1194	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento IVASS n.44/2019 in materia di antiriciclaggio, l'intermediario iscritto in Sezione B del RUI trasmette le segnalazioni di operazioni sospette ritenute fondate:	direttamente all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (U.I.F.), qualora non sia individuabile una impresa di riferimento.	all'IVASS.	all'IVASS, qualora non sia individuabile una impresa di riferimento.
1195	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quali obblighi ha l'intermediario iscritto alle sez. A, B e D del RUI, che si avvale di dipendenti, collaboratori, produttori o altri incaricati addetti all'intermediazione?	E' tenuto tra l'altro a provvedere, per conto dei medesimi, alla loro iscrizione nella sezione del registro di cui alla lettera E.	Non ha alcun obbligo in quanto essi si iscrivono al RUI autonomamente e personalmente.	Ha l'obbligo di certificare il numero di polizze da loro intermedie.
1196	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'esercizio dell'attività di intermediazione senza iscrizione al RUI importa:	l'irrogazione di sanzioni penali.	l'irrogazioni di sanzioni amministrative.	l'irrogazione di sanzioni disciplinari.
1197	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il RUI (Registro Unico degli Intermediari) è al momento tenuto da:	IVASS.	OCF.	EIOPA.
1198	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario, che sia stato cancellato per mancato versamento del contributo di vigilanza, può essere iscritto nuovamente?	Sì, purché abbia provveduto al pagamento di quanto non corrisposto sino alla cancellazione.	No, mai anche se paga quanto non corrisposto fino alla cancellazione.	Sì, purché siano decorsi almeno cinque anni dalla cancellazione e sussistano i requisiti per la prima iscrizione.
1199	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Cosa si intende per distribuzione in regime di stabilimento?	Si intende l'esercizio dell'attività distributiva attraverso l'apertura di una sede legale dell'impresa presso un altro Stato membro, diverso da quello di origine.	Si intende lo svolgimento dell'attività distributiva a distanza, ovvero senza avere una sede legale e comunque commerciale nello Stato in cui i prodotti vengono distribuiti.	Si intende lo svolgimento dell'attività esclusivamente attraverso call center.
1200	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario assicurativo è tenuto a comunicare al contraente, prima della conclusione del contratto, la natura del compenso ricevuto in relazione al contratto distribuito:	sempre, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 131 del CAP in relazione alla distribuzione di contratti di r.c.auto.	solo in caso di distribuzione di prodotti IBIPs complessi, al fine di valutare l'adeguatezza del contratto offerto e solo per compensi superiori ai 10.000 euro.	solo in caso di distribuzione di contratti rca.
1201	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1745 del Codice Civile, chi può ricevere le dichiarazioni del cliente che riguardano il contratto?	L'agente per il contratto concluso per il suo tramite.	Solo l'impresa.	Solo l'intermediario produttore.
1202	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Cosa devono garantire gli strumenti operativi e le procedure per l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio adottati da parte degli intermediari a presidio del rischio di riciclaggio?	L'identità dei soggetti che hanno provveduto a raccogliere i dati e le informazioni utili ai fini antiriciclaggio nonché la conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni.	La tutela della trasparenza rispetto ai clienti relativamente agli strumenti operativi e le procedure per l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio adottati a presidio del rischio di riciclaggio.	Il versamento dei premi nel conto separato dedicato oppure la stipula di una fideiussione per un importo previsto dalla legge.
1203	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nella irrogazione della sanzione all'intermediario vengono considerati i casi di precedenti violazioni in materia assicurativa o antiriciclaggio commesse dal medesimo soggetto?	Sì, insieme alle altre circostanze rilevanti.	Sì, ma solo in caso di intermediari iscritti nella sezione B del RUI.	No, salvo le sole ipotesi di mancate rimesse per importi superiori ai 5.000 euro.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1204	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quando gli intermediari consegnano o trasmettono al cliente la documentazione informativa precontrattuale e quella contrattuale prevista dalle vigenti disposizioni?	Prima della sottoscrizione di una proposta o, qualora non prevista, prima della conclusione di un contratto di assicurazione.	Dopo la conclusione del contratto entro tre mesi dalla sua stipula.	Solo a richiesta del cliente.
1205	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari sono tenuti al pagamento del contributo al fondo di garanzia?	Solo i broker.	Sì, tutti una volta all'anno.	No, in nessun caso.
1206	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari sono tenuti a mettere a disposizione del proprio personale le procedure necessarie ad assicurare l'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione del rischio di riciclaggio?	Sì.	In caso di agenti è solo l'impresa mandante a provvedere.	Il personale non ha accesso alle procedure.
1207	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'IVASS procede alla contestazione degli addebiti quando le infrazioni rivestono carattere rilevante. Nell'esame delle relative fattispecie la rilevanza delle violazioni può essere desunta, tra l'altro, da:	l'incidenza della condotta sulla tutela degli assicurati e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative.	la sezione del RUI in cui si è iscritti.	il numero di intermediari operanti nello stesso Comune.
1208	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il conto separato può essere intestato all'intermediario?	Sì, purché lo sia espressamente in tale qualità	Sì, sempre senza limitazioni.	Sì, sempre in caso di premi inferiori a 1.000 euro.
1209	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario può compensare sul conto separato i crediti che il cliente depositario vanta?	No, sul conto separato non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere pattuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario.	Sì, ma solo per gli intermediari iscritti nella sezione A del RUI a seguito di accordo con l'impresa mandante redatto in forma scritta e comunicato a IVASS entro 30 gg. dalla stipulazione.	Sì, ma solo entro importi inferiori ai 1.000 euro e purché il fatturato dell'intermediario nell'ultimo anno non sia superiore a 50.000 euro.
1210	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Un intermediario assicurativo fornisce consulenze fondate su un'analisi imparziale e personale quando:	lo stesso fonda tali consulenze sull'analisi di un numero sufficiente di contratti di assicurazione disponibili sul mercato.	esclusivamente se lo stesso agisce come plurimandatario, se è agente, o se ha più accordi di collaborazione con compagnie, se è un broker.	se prima dell'offerta dei prodotti dichiara l'assenza di conflitti di interesse.
1211	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1755 del Codice Civile, se l'affare è concluso per l'intervento di più mediatori:	ciascuno di essi ha diritto a una quota della provvigione.	ha diritto alla provvigione solo il mediatore che aveva stipulato il contratto di mediazione con il cliente.	ha diritto alla provvigione il mediatore che è entrato in contatto con il cliente per primo.
1212	Disciplina attività agenziale e di mediazione	E' consentita la contemporanea iscrizione dello stesso intermediario in più sezioni del registro unico degli intermediari?	No, mai.	Solo la contemporanea iscrizione alle sezioni A e D.	Solo la contemporanea iscrizione alle sezioni A e F.
1213	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Un perito assicurativo può iscriversi al RUI?	No.	Sì, sempre senza limitazioni.	Sì, dopo tre anni di iscrizione al RUI.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1214	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Chi è tenuto a iscriversi sul RUI (Registro Unico degli Intermediari)?	Gli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi che hanno residenza o sede legale nel territorio della Repubblica.	Solo gli agenti e loro collaboratori.	Solo i broker e i loro collaboratori.
1215	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Da quando l'intermediario può iniziare ad esercitare l'attività nello Stato membro ospitante?	Dal momento in cui l'intermediario è informato dell'avvenuta ricezione da parte dell'autorità competente dello Stato membro ospitante delle informazioni trasmesse per legge dall'IVASS.	Dal momento della trasmissione delle informazioni previste per legge a IVASS da parte dell'autorità competente dello stato membro.	Dal momento dell'iscrizione al Registro unico degli intermediari dello Stato ospitante.
1216	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Sono esentati dall'obbligo del conto separato:	gli intermediari che possano documentare in modo permanente con fideiussione bancaria una capacità finanziaria determinata per legge.	gli agenti che hanno concordato l'esenzione con l'impresa mandante e abbiano avvisato IVASS.	gli intermediari iscritti alla sezione B del RUI purché abbiano avvisato IVASS.
1217	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, il contratto di agenzia è stipulato in forma scritta:	ai fini della prova.	ai fini della validità.	ai fini della esistenza.
1218	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1745 del Codice Civile, l'agente può ricevere le dichiarazioni del cliente che riguardano il contratto concluso per il suo tramite?	Sì, le dichiarazioni che riguardano l'esecuzione del contratto per il tramite dell'agente sono validamente fatte all'agente.	Sì, ma sono valide solo quando vengono notificate all'impresa almeno 10 gg dopo la conclusione del contratto.	No, l'agente deve invitare sempre il cliente ad effettuare le dichiarazioni direttamente all'impresa.
1219	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nella irrogazione della sanzione all'intermediario vengono considerati i riflessi, anche potenziali, sulla clientela o su altri portatori di interessi qualificati?	Sì, insieme alle altre circostanze rilevanti.	Sì, ma solo in caso di intermediari iscritti nella sezione B del RUI.	No, salvo le sole ipotesi di mancate rimesse per importi superiori ai 5.000 euro.
1220	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nella irrogazione della sanzione all'intermediario viene considerato il livello di cooperazione del responsabile della violazione con l'IVASS?	Sì, insieme alle altre circostanze rilevanti.	Sì, ma solo in caso di intermediari iscritti nella sezione B del RUI.	No, salvo le sole ipotesi di mancate rimesse per importi superiori ai 5.000 euro.
1221	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di collaborazione orizzontale quale intermediario consegna al cliente la documentazione informativa precontrattuale e quella contrattuale prevista dalle vigenti disposizioni?	L'intermediario che entra in contatto con il contraente.	Entrambi gli intermediari.	Solo l'impresa di assicurazioni.
1222	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Chi è tenuto al pagamento del contributo al fondo di garanzia?	Gli iscritti nella sezione B del RUI.	Gli iscritti nella sezione A del RUI.	Gli iscritti nella sezione F del RUI.
1223	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'intermediario può esternalizzare l'attività di conservazione della documentazione a fini anticiclaggio?	Sì, in questa ipotesi, deve stipulare specifici accordi con il soggetto terzo per disciplinare l'attività di conservazione decennale dei documenti, dei dati e delle informazioni.	No, mai.	Sì, ma solo in caso di intermediari operanti in regime in libera prestazione di servizi.
1224	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Con riferimento all'attività di distribuzione assicurativa, i soggetti destinatari della disciplina anticiclaggio:	sono i distributori che collocano prodotti nel ramo vita.	sono tutti i distributori assicurativi indipendentemente dal ramo cui appartiene il prodotto distribuito.	sono solo i distributori di prodotti rca.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1225	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Dove devono essere versati i premi pagati all'intermediario?	In un conto separato, del quale può essere titolare anche l'intermediario espressamente in tale qualità, e che costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo, fatte salve le ipotesi in cui sono esentati dalla tenuta del conto separato.	Sempre nel conto personale dell'intermediario se si tratta di un intermediario iscritto nella sezione A del RUI purché il conto sia presso un istituto bancario di uno Stato membro.	Anche nel conto personale solo se di importo inferiore a 1.000 euro e purché il conto sia presso un istituto bancario di uno Stato membro.
1226	Disciplina attività agenziale e di mediazione	È obbligatoria la trasmissione a IVASS del materiale pubblicitario, nelle sue diverse forme, utilizzato dai distributori?	No, ma l'IVASS può richiedere, in via non sistematica, la trasmissione del materiale pubblicitario, nelle sue diverse forme, utilizzato dai distributori.	Sì, una volta al mese con documento redatto secondo il form IVASS e inviato all'Autorità di Vigilanza via PEC.	Sì, una volta all'anno con documento redatto secondo il form IVASS e inviato all'Autorità di Vigilanza via PEC.
1227	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del regolamento 40, l'intermediario comunica al contraente anche l'importo del compenso e qualora ciò non sia possibile, fornisce al contraente informazioni relative al metodo per calcolare il compenso stesso:	in caso di onorario corrisposto direttamente dal cliente.	sempre, in caso di prodotti IBiPs.	sempre, in ogni caso.
1228	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Chi mette a disposizione del personale degli intermediari le procedure necessarie ad assicurare l'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione del rischio di riciclaggio?	Gli intermediari assicurativi medesimi.	Esclusivamente l'impresa di assicurazione in caso di agenti.	IVASS.
1229	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'impresa di distribuzione assicurativa deve comunicare all' IVASS il nominativo della persona fisica responsabile dell'intermediazione?	Sì, l'impresa che opera in qualità di distributore, individua la persona fisica, nell'ambito della dirigenza, responsabile della distribuzione assicurativa o riassicurativa e ne comunica il nominativo all'IVASS.	No, l'impresa che opera in qualità di distributore comunica solo il nominativo del rappresentante legale.	No, l'impresa che opera in qualità di distributore è tenuta solo a comunicare la propria ragione sociale.
1230	Disciplina attività agenziale e di mediazione	E' consentita la contemporanea iscrizione al RUI e al ruolo dei periti?	No, mai.	Sì, sempre senza limitazioni.	Sì, dopo tre anni di iscrizione al RUI.
1231	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quale tra queste circostanze è causa di cancellazione dal RUI (Registro Unico degli Intermediari)?	Mancato esercizio dell'attività, senza giustificato motivo, per oltre tre anni.	La mancanza di collaboratori.	La contestazione di illeciti da parte di IVASS.
1232	Disciplina attività agenziale e di mediazione	IVASS può intervenire in caso di violazioni nell'esercizio di libera prestazione di servizi o stabilimento da parte di intermediari italiani?	Sì, IVASS può intervenire anche su segnalazione dell'Autorità competente dello Stato membro ospitante.	No, mai. Può intervenire solo l'Autorità dello Stato in cui è avvenuta la violazione.	No, può intervenire solo Eiopa (Autorità Europea per il mercato assicurativo e previdenziale).
1233	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Il conto separato è parte del patrimonio dell'intermediario?	No, mai.	Sì, in ogni caso.	Sì, se l'intermediario ha prestato idonea garanzia.
1234	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1742 del Codice Civile, quale è la forma richiesta per il contratto di agenzia?	Il contratto di agenzia deve essere provato per iscritto.	Il contratto di agenzia deve essere redatto per iscritto a pena di nullità.	Il contratto di agenzia è a forma libera.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1235	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi dell'art. 1755 del Codice Civile, quando il mediatore ha diritto alla provvigione?	Se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.	Il mediatore ha sempre diritto alla provvigione anche se il contratto non si è concluso per effetto del suo intervento.	Il mediatore ha diritto alla provvigione solo se il contratto si è concluso entro 5 mesi dal suo intervento.
1236	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nella irrogazione della sanzione all'intermediario viene considerata la capacità finanziaria del responsabile della violazione?	Sì, insieme alle altre circostanze rilevanti.	Sì, ma solo in caso di intermediari iscritti nella sezione B del RUI.	No, salvo le sole ipotesi di mancate rimesse per importi superiori ai 5.000 euro.
1237	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Chi è tenuto al pagamento del contributo di vigilanza?	Gli iscritti nelle sezioni A, B o F sono tenuti al rinnovo del contratto di assicurazione della responsabilità civile, salvo i casi di contratti pluriennali.	Tutti gli iscritti nelle sezioni A, B o F sono tenuti al rinnovo del contratto di assicurazione della responsabilità civile.	Solo gli iscritti nella sezione F.
1238	Disciplina attività agenziale e di mediazione	I distributori sono tenuti a proporre contratti coerenti con le richieste ed esigenze di copertura assicurativa e previdenziale del contraente o dell'assicurato?	Sì. A tal fine i distributori, prima di far sottoscrivere una proposta o, qualora non prevista, un contratto di assicurazione, acquisiscono dal contraente le informazioni utili a valutare le sue richieste ed esigenze.	Solo i broker che a tal fine prima di far sottoscrivere una proposta o, qualora non prevista, un contratto di assicurazione, acquisiscono dal contraente le informazioni utili a valutare le sue richieste ed esigenze.	Solo gli intermediari iscritti nella sezione D del RUI che a tal fine prima di far sottoscrivere una proposta o, qualora non prevista, un contratto di assicurazione, acquisiscono dal contraente le informazioni utili a valutare le sue richieste ed esigenze.
1239	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Come possono provare gli intermediari di aver adempiuto agli obblighi informativi verso il cliente?	Devono conservare un'apposita dichiarazione sottoscritta dal contraente ovvero la prova di aver correttamente inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dal medesimo quanto dovuto.	Devono registrare nella banca dati intermediari&clienti l'avvenuto contatto con il cliente con indicazione della data in cui hanno adempiuto agli obblighi informativi verso il cliente.	Con ogni mezzo anche per testimoni.
1240	Disciplina attività agenziale e di mediazione	IVASS procede sempre alla contestazione degli addebiti?	Solo in caso di infrazioni che rivestono carattere rilevante.	Sì sempre.	Sì, nel caso si tratti della prima contestazione notificata all'intermediario.
1241	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quali obblighi sono previsti per i siti internet attraverso cui è possibile distribuire prodotti assicurativi?	È necessaria l'iscrizione al registro del titolare del dominio.	È necessaria l'iscrizione al RUI del sito.	Non sono previsti obblighi particolari.
1242	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In quale caso gli intermediari sono esentati dal versamento dei premi nel conto separato?	Ove possano documentare in modo permanente con fideiussione bancaria una capacità finanziaria determinata per legge.	Ove possano documentare un fido bancario di importo determinato da IVASS ogni anno con provvedimento normativo.	Gli intermediari non possono mai essere esentati dalla tenuta del conto separato.
1243	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di offerta di una consulenza prima della conclusione del contratto:	il distributore fornisce al contraente una raccomandazione personalizzata contenente i motivi per cui un particolare contratto è ritenuto più indicato a soddisfare le richieste e le esigenze del contraente medesimo.	il distributore, solo in caso di distribuzione di prodotti IBIPs, fornisce al contraente una raccomandazione personalizzata contenente i motivi per cui un particolare contratto è ritenuto più indicato a soddisfare le richieste e le esigenze del contraente medesimo.	il distributore fornisce informazioni oggettive al contraente sul prodotto assicurativo in una forma comprensibile al fine di consentirgli di prendere una decisione informata.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1244	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di onorario corrisposto direttamente dal cliente, l'intermediario:	comunica al contraente anche l'importo del compenso e qualora ciò non sia possibile, fornisce al contraente informazioni relative al metodo per calcolare il compenso stesso.	non è tenuto comunicare al contraente anche l'importo del compenso, salvo che si tratti di compensi superiori ai 2.000 euro.	non è tenuto a comunicare al contraente l'importo del compenso ma solo le informazioni relative al metodo per calcolare il compenso stesso.
1245	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'inadeguatezza dei presidi organizzativi e di controllo adottati per assicurare il rispetto della normativa, rileva ai fini della rilevanza della violazione e quindi ai fini della contestazione dell'illecito da parte di IVASS?	Sì, è uno dei criteri della rilevanza della violazione.	No, si tratta di un criterio che riguarda solo le imprese di assicurazione.	No, è un criterio che riguarda solo gli intermediari produttori.
1246	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Un avvocato può iscriversi al RUI?	No.	Sì, sempre senza limitazioni.	Solo se esercita nella materia della responsabilità civile automobilistica.
1247	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Prima della conclusione di un contratto di assicurazione, il distributore di prodotti assicurativi:	a) acquisisce dal contraente ogni informazione utile a identificare le richieste ed esigenze del contraente medesimo, al fine di valutare l'adeguatezza del contratto offerto; e b) fornisce allo stesso informazioni oggettive sul prodotto assicurativo in una forma comprensibile al fine di consentirgli di prendere una decisione informata.	solo in caso di distribuzione di prodotti IBIPs complessi, a) acquisisce dal contraente ogni informazione utile a identificare le richieste ed esigenze del contraente medesimo, al fine di valutare l'adeguatezza del contratto offerto.	fornisce allo stesso informazioni oggettive limitatamente ai prodotti maggiormente venduti anche senza acquisire informazioni dal cliente sulle sue esigenze e richieste assicurative.
1248	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Cosa si intende per fattori di sostenibilità?	Le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.	Solo le problematiche ambientali.	Solo le problematiche sociali.
1249	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Cosa sono le informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo»?	Sono le informazioni che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile.	Sono le informazioni diverse da quelle che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile.	Non esistono.
1250	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Dove sono contenute le informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo»?	Nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.	Solo nei documenti precontrattuali.	Solo sul sito web.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1251	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel DIP Vita possono essere contenute formulazioni che fanno riferimento, anche indiretto, a una approvazione del loro contenuto da parte dell'IVASS?	No, è vietato.	Sì, è obbligatorio.	Possono essere contenute solo nel sito web.
1252	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel DIP Vita possono essere contenuti rinvii alle condizioni di polizza?	No, è vietato.	Sì, è obbligatorio.	Possono essere contenuti solo nel sito web.
1253	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Nel DIP Vita devono essere contenuti riferimenti normativi?	Sì, limitatamente ai casi strettamente necessari.	Sì, limitatamente alle norme del Codice delle Assicurazioni.	No, mai.
1254	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quali informazioni contiene il Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi - DIP aggiuntivo Vita?	Esclusivamente le informazioni integrative e complementari rispetto alle informazioni contenute nel DIP Vita, diverse da quelle pubblicitarie, necessarie affinché il contraente possa pervenire a una decisione informata sul prodotto.	Esclusivamente le informazioni pubblicitarie affinché il contraente possa pervenire a una decisione sul prodotto.	Le informazioni diverse da quelle contenute nel sito web.
1255	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Quali informazioni contiene il Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi - DIP aggiuntivo Vita?	Fornisce esclusivamente le informazioni integrative e complementari rispetto alle informazioni contenute nel DIP Vita, diverse da quelle pubblicitarie, necessarie affinché il contraente possa pervenire a una decisione informata sul prodotto.	Fornisce anche informazioni pubblicitarie.	Riporta le condizioni di polizza.
1256	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per i prodotti vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi, le informazioni nel DIP aggiuntivo Vita sono coerenti con le informazioni riportate nel DIP Vita e le integrano senza apportarvi modifiche?	Sì, sempre.	No, possono contenere informazioni diverse che prevalgono.	No, possono contenere informazioni diverse purché segnalate.
1257	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Al fine di rendere al contraente una rendicontazione unica e onnicomprensiva di tutti i costi e oneri:	i distributori trasmettono all'impresa tutte le informazioni necessarie per fornire una rendicontazione completa anche di tutti i costi e oneri connessi all'attività di distribuzione, anche effettuata nell'ambito di una collaborazione orizzontale.	i distributori trasmettono all'impresa tutte le informazioni relative al proprio stato patrimoniale.	i distributori trasmettono all'impresa tutte le informazioni che questa richiede.
1258	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'informativa precontrattuale relativa ai prodotti di investimento assicurativi è integrata con informazioni sulla sostenibilità dei prodotti?	Sì, ove pertinenti e secondo le modalità indicate nei regolamenti dell'Unione Europea.	No, mai.	No, la sostenibilità riguarda solo le polizze a copertura delle catastrofi naturali.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1259	Disciplina attività agenziale e di mediazione	L'informativa precontrattuale è integrata, ove pertinente, con quanto previsto dai regolamenti dell'Unione Europea in merito alle informazioni sulla sostenibilità dei prodotti?	Sì, per i prodotti di investimento assicurativi.	Sì, per le polizze temporanee causa morte.	Solo per le polizze danni.
1260	Disciplina attività agenziale e di mediazione	E' previsto un Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)?	Sì.	No.	Solo per le index linked.
1261	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di prodotti d'investimento assicurativi, dove è contenuta la descrizione delle opzioni contrattuali esercitabili con evidenza della tempistica, dei costi e delle relative modalità di esercizio?	Nel KID e, ove ivi non riportate, nel DIP aggiuntivo IBIP.	Solo nel KID.	Solo nel DIP.
1262	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Dove è contenuta l'illustrazione che mostra l'effetto cumulativo dei costi sulla redditività del prodotto di investimento assicurativo?	Nel Documento Unico di Rendicontazione.	Nel KID.	Nel Dip aggiuntivo.
1263	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di prodotti di investimento assicurativi è prevista una informativa periodica sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili?	Sì, se pertinente.	Sì, sempre.	No, mai.
1264	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di prodotti di investimento assicurativi è prevista una informativa periodica sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili?	Sì, se pertinente.	No, è prevista solo per le polizze temporanee causa morte.	No, e' prevista solo per le polizze contro le catastrofi naturali.
1265	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Cosa contiene il documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti assicurativi danni (DIP aggiuntivo danni)?	Le informazioni integrative e complementari, diverse da quelle pubblicitarie, rispetto alle informazioni contenute nel DIP Danni, necessarie affinché il contraente possa pervenire a una decisione informata sul prodotto.	Le informazioni diverse da quelle sul sito web.	Le informazioni aggiuntive rispetto al DIP Danni, anche non coerenti con quelle ivi contenute, purché ciò sia messo in evidenza con caratteri di particolare evidenza.
1266	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Cosa contiene il documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti assicurativi danni (DIP aggiuntivo danni)?	Le informazioni integrative e complementari, diverse da quelle pubblicitarie, rispetto alle informazioni contenute nel DIP Danni, necessarie affinché il contraente possa pervenire a una decisione informata sul prodotto.	Le informazioni integrative e complementari, anche pubblicitarie, rispetto alle informazioni contenute nel DIP Danni, necessarie affinché il contraente possa pervenire a una decisione sul prodotto.	Esclusivamente le condizioni generali di polizza.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1267	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Fermo quanto disposto dalla normativa vigente, in caso di prodotti assicurativi qualificati come "etici" o "sostenibili" dove e come l'impresa fornisce informazioni sugli obiettivi e le caratteristiche in relazione ai quali il prodotto assicurativo è qualificato come "etico" o "sostenibile"?	Mediante link nella home page del proprio sito internet.	Solamente mediante link nel Documento informativo precontrattuale.	Mediante link sul sito di Ivass.
1268	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di prodotti assicurativi qualificati come "etici" o "sostenibili" dove e come l'impresa fornisce informazioni sulle politiche e sugli obiettivi eventualmente perseguiti nell'esercizio dei diritti di voto connessi agli strumenti finanziari detenuti in portafoglio?	Mediante link nella home page del proprio sito internet.	Solamente mediante link nel Documento informativo precontrattuale.	Mediante link sul sito di Ivass.
1269	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Per la promozione e il collocamento di contratti di assicurazione mediante siti internet, gli intermediari iscritti nel RUI o inseriti nell'Elenco annesso possono avvalersi di qualsiasi dominio?	No, si avvalgono esclusivamente dei domini e dei sotto-domini internet dei quali abbiano dato comunicazione all'IVASS.	Sì, senza limitazioni.	E' sufficiente che si tratti di domini comunicati all'impresa.
1270	Disciplina attività agenziale e di mediazione	In caso di promozione e collocamento di contratti di assicurazione mediante siti internet ad opera di intermediari iscritti alla sezione A o B del RUI, chi comunica all'IVASS i domini o sotto-domini di cui si avvalgono?	Gli intermediari stessi.	L'impresa di assicurazione.	L'impresa di assicurazione unicamente in caso di iscritti alla sezione A del RUI.
1271	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Come e' effettuato l'accesso al portale web del RUI?	Tramite SPID, CIE o CNS direttamente dagli intermediari persone fisiche iscritti nelle Sezioni A, B e F del Registro.	Tramite SPID, CIE o CNS direttamente solo dagli intermediari persone fisiche iscritti nella Sezione A del Registro.	Tramite SPID, CIE o CNS direttamente solo dall'impresa di assicurazione.
1272	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Come e' effettuato l'accesso al portale web del RUI?	Tramite SPID, CIE o CNS direttamente dagli intermediari persone fisiche iscritti nelle Sezioni A, B e F del Registro.	Tramite SPID, CIE o CNS direttamente dagli intermediari persone fisiche o giuridiche iscritti nella Sezione E del Registro.	Tramite SPID, CIE o CNS direttamente solo dagli intermediari persone fisiche iscritti nella Sezione B del Registro.
1273	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A chi e come sono inviate le domande di iscrizione e reiscrizione nelle diverse sezioni del RUI?	All'IVASS tramite il portale web del Registro.	All'impresa di assicurazione tramite il portale web del Registro.	All'IVASS tramite il portale web del Registro solo per gli iscritti alla sezione B del registro.
1274	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A chi e come sono inviate le domande di avvio e modifica di un rapporto di collaborazione con un intermediario già iscritto nella sezione E?	All'IVASS tramite il portale web del Registro.	All'impresa di assicurazione tramite il portale web del Registro.	All'IVASS tramite il portale web del Registro solo per gli iscritti alla sezione B del Registro.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1275	Disciplina attività agenziale e di mediazione	A chi e come sono inviate le comunicazioni relative al dominio e al sotto-dominio del sito internet utilizzato per la promozione e il collocamento oppure per la sola promozione a distanza di contratti di assicurazione?	All'IVASS tramite il portale web del Registro.	All'impresa di assicurazione tramite il portale web del Registro.	All'IVASS tramite il portale web del Registro solo per gli iscritti alla sezione B del Registro.
1276	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, art. 30, l'IVASS procede alla cancellazione dal Registro degli intermediari iscritti alla sezione B del RUI:	con provvedimento da comunicare ai destinatari tramite posta elettronica certificata.	con provvedimento da comunicare alla CONSAP tramite posta elettronica certificata.	con provvedimento da comunicare alle imprese di assicurazione con cui gli intermediari operano.
1277	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, art. 30, l'IVASS procede alla cancellazione dal Registro degli intermediari iscritti alla sezione C o E del RUI:	con comunicazione effettuata alle imprese o agli intermediari che se ne avvalgono, tramite messaggio visualizzabile sul portale web del RUI, i quali provvedono tempestivamente a darne notizia ai soggetti interessati.	con comunicazione effettuata direttamente agli intermediari interessati, tramite messaggio visualizzabile sul portale web del RUI.	con comunicazione effettuata direttamente agli intermediari interessati, tramite posta elettronica certificata.
1278	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, art. 30, l'IVASS procede alla cancellazione dal Registro degli intermediari iscritti alla sezione C o E del RUI:	con comunicazione effettuata alle imprese o agli intermediari che se ne avvalgono, tramite messaggio visualizzabile sul portale web del RUI, i quali provvedono tempestivamente a darne notizia ai soggetti interessati.	con comunicazione per posta certificata all'intermediario interessato iscritto alla sezione E o C del Registro.	con provvedimento da comunicare ai diretti interessati tramite posta elettronica certificata se persone giuridiche o tramite portale web del RUI se persone fisiche.
1279	Disciplina attività agenziale e di mediazione	Gli intermediari che stipulano un accordo orizzontale con altri intermediari, sono tenuti ad assicurare che le informazioni relative alla percezione di tutte le remunerazioni, per le quali è prevista la comunicazione prima della sottoscrizione del contratto, siano trasmesse al cliente?	Sì, sempre.	Solo in caso di accordo tra un iscritto alla sezione A e un iscritto alla sezione B del RUI.	No, per ragioni di privacy.
1280	Disciplina attività agenziale e di mediazione	La collaborazione orizzontale tra intermediari può essere costituita e regolata da un accordo verbale?	No, la collaborazione orizzontale è formalizzata in un accordo scritto tra gli intermediari.	Sì, ma solo in caso di collaborazione tra iscritti alle sezioni A e B del RUI.	No, occorre la forma notarile.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1281	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Come si articola la vigilanza sulle forme pensionistiche complementari?	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali vigila sulla COVIP ed esercita l'attività di alta vigilanza sul settore della previdenza complementare, mediante l'adozione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di direttive generali alla COVIP, volte a determinare le linee di indirizzo in materia di previdenza complementare	Banca d'Italia esercita l'attività di alta vigilanza sul settore della previdenza complementare, mediante l'adozione, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di direttive generali alla COVIP, volte a determinare le linee di indirizzo in materia di previdenza complementare	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali vigila sull'IVASS ed esercita l'attività di alta vigilanza sul settore della previdenza complementare, mediante l'adozione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di direttive generali all'IVASS, volte a determinare le linee di indirizzo in materia di previdenza complementare
1282	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	In caso di morte dell'aderente ad una forma pensionistica complementare prima della maturazione del diritto alla prestazione:	l'intera posizione individuale maturata è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi soggetti dallo stessi designati, siano esse persone fisiche o giuridiche	l'intera posizione individuale maturata resta sempre acquisita al fondo pensione. Non è mai prevista la possibilità per l'aderente di designare un beneficiario.	l'intera posizione individuale maturata entra a far parte del patrimonio ereditario in presenza di legittimari
1283	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Qual è la differenza tra un fondo pensione a prestazione definita e un fondo pensione a contribuzione definita?	Nel primo caso la prestazione finale è predefinita, nel secondo i contributi sono predefiniti	Nel primo caso i contributi sono predefiniti, nel secondo il rendimento finale è predefinito	Non sussiste nessun elemento di differenza
1284	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Alle forme di previdenza complementare possono aderire i lavoratori autonomi?	Sì, sempre	Sì, se iscritti ad organizzazioni professionali	Solo alcune categorie di lavoratori autonomi indicate nell'art. 2 del decreto legislativo 252/2005
1285	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Secondo la disciplina della previdenza complementare le forme pensionistiche individuali sono attuate :	mediante adesione ai fondi pensione di cui all'art. 12 del dlgs 252/2005 nonché mediante contratti di assicurazione sulla vita, stipulati con imprese di assicurazioni autorizzate dall'IVASS ad operare nel territorio dello Stato o quivi operanti in regime di stabilimento o di prestazioni di servizi	solo mediante adesione ai fondi pensione di cui all'articolo 12 del dlgs. 252/2005	solo mediante contratti di assicurazione sulla vita, stipulati con imprese di assicurazioni autorizzate dall'IVASS ad operare nel territorio dello Stato o quivi operanti in regime di stabilimento o di prestazioni di servizi
1286	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Come si articola la vigilanza sulle forme pensionistiche complementari?	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali vigila sulla COVIP ed esercita l'attività di alta vigilanza sul settore della previdenza complementare	Covip insieme ad IVASS vigila, sentita Banca D'Italia, sulle forme pensionistiche complementari.	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali vigila sull'IVASS ed esercita l'attività di alta vigilanza sul settore della previdenza complementare
1287	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Ai sensi del d. lgs. 252/2005, il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) maturando alle forme pensionistiche complementari comporta l'adesione alle forme stesse e avviene, con cadenza almeno annuale:	anche secondo modalità esplicitate entro sei mesi dalla data di prima assunzione	solo secondo modalità esplicitate sempre prima della assunzione	solo secondo modalità esplicitate entro dodici mesi dalla data di prima assunzione



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1288	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	I contratti di assicurazione attraverso cui si attua la previdenza complementare individuale ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 252/2005, sono corredati da un regolamento:	recante disposizioni circa le modalità di partecipazione, il trasferimento delle posizioni individuali verso altre forme pensionistiche, la comparabilità dei costi e dei risultati di gestione e la trasparenza dei costi e delle condizioni contrattuali nonché le modalità di comunicazione, agli iscritti e alla COVIP, dell'attività della forma pensionistica e della posizione individuale	recante disposizioni circa la comparabilità dei costi e dei risultati di gestione e la trasparenza dei costi e delle condizioni contrattuali nonché le modalità di comunicazione, agli iscritti e all'IVASS di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle attività della forma pensionistica e della posizione individuale	recante disposizioni circa le modalità di partecipazione, il trasferimento delle posizioni individuali verso altre forme pensionistiche, la comparabilità dei costi e dei risultati di gestione e la trasparenza dei costi e delle condizioni contrattuali nonché le modalità di comunicazione agli iscritti e all'IVASS di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle attività della forma pensionistica e della posizione individuale
1289	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce	al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari	al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno dieci anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.	dopo cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari anche se non si non maturati i requisiti di accesso stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza
1290	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	L'adesione a una forma di previdenza complementare:	non è mai obbligatoria	può avvenire solo se prevista dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro	può essere effettuata esclusivamente a un solo fondo
1291	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Un lavoratore dipendente del settore privato:	può in ogni caso aderire a un PIP (Piano Individuale Pensionistico)	può aderire a un PIP (Piano Individuale Pensionistico), a condizione che non sia attuato mediante un contratto di assicurazione sulla vita	non può aderire a un PIP (Piano Individuale Pensionistico).
1292	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Quali tra le seguenti forme pensionistiche complementari possono essere istituite, e gestite direttamente, indifferentemente da banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio (SGR) e società di intermediazione mobiliare (SIM)?	I Fondi pensione aperti.	I Fondi pensione negoziali.	I Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP).
1293	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	Quale delle seguenti categorie di lavoratori può aderire anche a forme pensionistiche complementari in regime di prestazioni definite?	I lavoratori autonomi e i liberi professionisti.	I lavoratori dipendenti, sia privati sia pubblici.	I soci lavoratori di cooperative.
1294	<b>Disciplina della Previdenza complementare</b>	L'adesione ai fondi pensione aperti può avvenire:	Oltre che su base individuale anche su base collettiva.	Solo su base individuale.	Solo su base collettiva.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1295	Disciplina della Previdenza complementare	Nelle forme pensionistiche individuali l'ammontare dei contributi, definito anche in misura fissa all'atto dell'adesione, può essere successivamente variato?	Sì.	No.	Esclusivamente decorsi almeno 5 anni dall'adesione.
1296	Disciplina della Previdenza complementare	Trattandosi di previdenza complementare, se decorsi sei mesi dalla data di assunzione il lavoratore non manifesta alcuna volontà di aderire alla previdenza complementare, né di voler lasciare il proprio trattamento di fine rapporto in azienda:	Si è in presenza di una adesione tacita e il datore di lavoro trasferisce il trattamento di fine rapporto maturato alle forme pensionistiche previste dagli accordi o contratti collettivi, anche territoriali.	Il trattamento di fine rapporto futuro è mantenuto presso il datore di lavoro.	Il datore di lavoro è obbligato a chiedere un pronunciamento formale al lavoratore prima di procedere a trattenere il trattamento di fine rapporto futuro presso l'azienda.
1297	Disciplina della Previdenza complementare	L'adesione ai fondi pensione aperti può avvenire:	Oltre che su base individuale anche su base collettiva.	Solo su base individuale.	Solo su base collettiva se si è dipendenti pubblici
1298	Disciplina della Previdenza complementare	Nelle forme pensionistiche individuali l'ammontare dei contributi, definito anche in misura fissa all'atto dell'adesione, può essere successivamente variato?	Sì.	No.	Esclusivamente decorsi almeno 2 anni dall'adesione.
1299	Disciplina della Previdenza complementare	Cosa garantiscono i Piani Pensionistici Individuali (PIP)?	Una rendita vitalizia.	Il rimborso di un capitale garantito a scadenza.	Solo un capitale rivalutato agli indici ISTAT al momento della età pensionabile
1300	Disciplina della Previdenza complementare	Trattandosi di previdenza complementare, se decorsi sei mesi dalla data di assunzione il lavoratore non manifesta alcuna volontà di aderire alla previdenza complementare, né di voler lasciare il proprio trattamento di fine rapporto in azienda:	Si è in presenza di una adesione tacita e il datore di lavoro trasferisce il trattamento di fine rapporto maturato alle forme pensionistiche previste dagli accordi o contratti collettivi, anche territoriali.	Il trattamento di fine rapporto futuro è mantenuto presso il datore di lavoro, salvo reclamo da proporre alla Covip entro 30 giorni	Il datore di lavoro è obbligato a chiedere un pronunciamento formale al lavoratore prima di procedere a trattenere il trattamento di fine rapporto futuro presso l'azienda.
1301	Disciplina della Previdenza complementare	Il conferimento del trattamento di fine rapporto a una forma pensionistica complementare:	Comporta l'adesione alla forma stessa.	Comporta l'adesione alla forma stessa e può avvenire in modo tacito solo dopo tre anni dal mancato pronunciamento del lavoratore.	Comporta l'adesione alla forma stessa e può avvenire solo su pronunciamento esplicito del lavoratore dopo due anni dall'assunzione.
1302	Disciplina della Previdenza complementare	Le forme di previdenza individuale si possono realizzare:	attraverso l'adesione a fondi pensione aperti oppure la stipula di contratti di assicurazione sulla vita.	esclusivamente tramite l'adesione a fondi pensione aperti.	esclusivamente mediante la stipula di contratti di assicurazione sulla vita.
1303	Disciplina della Previdenza complementare	I regolamenti dei fondi pensione aperti:	sono preventivamente approvati dalla COVIP	sono preventivamente approvati dall'IVASS	non sono soggetti ad autorizzazione preventiva da parte dell'Autorità competente
1304	Disciplina della Previdenza complementare	Decorsi sei mesi dalla data di prima assunzione, se il lavoratore non manifesta alcuna volontà di aderire alla previdenza complementare, né di voler lasciare il proprio trattamento di fine rapporto in azienda:	si è in presenza di un'adesione tacita e il datore di lavoro trasferisce il trattamento di fine rapporto maturando alla forma pensionistica prevista dagli accordi o contratti collettivi, anche territoriali, salvo sia intervenuto un diverso accordo aziendale	il trattamento di fine rapporto futuro è mantenuto presso il datore di lavoro	il datore di lavoro è obbligato a chiedere un pronunciamento formale al lavoratore prima di procedere a trattenere il trattamento di fine rapporto futuro presso l'azienda

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1305	Disciplina della Previdenza complementare	Ai fondi pensione aperti possono aderire i lavoratori autonomi?	Sì, sempre	Sì, se iscritti a organizzazioni professionali	Solo alcune categorie di lavoratori autonomi indicate nell'art. 2 del decreto legislativo 252/2005
1306	Disciplina della Previdenza complementare	Nelle forme pensionistiche individuali, l'ammontare dei contributi, definito anche in misura fissa all'atto dell'adesione, può essere successivamente variato?	Sì	No, salvo i casi stabiliti da Covip	Sì, ma solo se sono decorsi almeno 5 anni dall'adesione
1307	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) maturando alle forme pensionistiche complementari comporta l'adesione alle forme stesse e avviene, con cadenza almeno annuale:	anche secondo modalità esplicitate entro sei mesi dalla data di prima assunzione	solo secondo modalità esplicitate entro 2 anni dalla data di prima assunzione	solo secondo modalità esplicitate entro dodici mesi dalla data di prima assunzione
1308	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, quale delle seguenti categorie di lavoratori può aderire esclusivamente a forme pensionistiche complementari in regime di contribuzione definita?	I lavoratori dipendenti	I lavoratori autonomi	Gli avvocati
1309	Disciplina della Previdenza complementare	Un lavoratore dipendente del settore privato:	può in ogni caso aderire a un PIP (Piano Individuale Pensionistico)	può aderire a un PIP (Piano Individuale Pensionistico), a condizione che non sia attuato mediante un contratto di assicurazione sulla vita	non può aderire a un PIP (Piano Individuale Pensionistico)
1310	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, nel caso di lavoratori autonomi e di liberi professionisti, il finanziamento delle forme pensionistiche complementari è attuato mediante:	contribuzioni a carico dei soggetti stessi	contribuzione a carico dei soggetti stessi e del committente del lavoro	contribuzioni a carico del committente del lavoro
1311	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, i lavoratori possono aderire alle forme pensionistiche complementari in modo:	individuale o collettivo	esclusivamente individuale	esclusivamente collettivo
1312	Disciplina della Previdenza complementare	I contratti di assicurazione attraverso cui si attua la previdenza complementare individuale ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 252/2005, sono corredati da un regolamento recante disposizioni riguardanti:	le modalità di partecipazione, il trasferimento delle posizioni individuali verso altre forme pensionistiche, la comparabilità dei costi e dei risultati di gestione e la trasparenza dei costi e delle condizioni contrattuali nonché le modalità di comunicazione, agli iscritti e alla COVIP, delle attività della forma pensionistica e della posizione individuale	la comparabilità dei costi e dei risultati di gestione e la trasparenza dei costi e delle condizioni contrattuali nonché le modalità di comunicazione, agli iscritti e all'IVASS, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle attività della forma pensionistica e della posizione individuale	le modalità di partecipazione, il trasferimento delle posizioni individuali verso altre forme pensionistiche, la comparabilità dei costi e dei risultati di gestione e la trasparenza dei costi e delle condizioni contrattuali nonché le modalità di comunicazione agli iscritti e all'IVASS di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle attività della forma pensionistica e della posizione individuale

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1313	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, il contributo da destinare alle forme pensionistiche complementari per i lavoratori dipendenti è stabilito:	in cifra fissa o in percentuale della retribuzione assunta per il calcolo del TFR o con riferimento a elementi particolari della retribuzione stessa	dai contratti di lavoro collettivi, esclusivamente in forma fissa	in percentuale in base al reddito dichiarato ai fini IRPEF relativo al periodo d'imposta precedente
1314	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, alle forme pensionistiche possono aderire in modo individuale o collettivo:	i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, i lavoratori autonomi, i liberi professionisti e i soci lavoratori di cooperative	esclusivamente i lavoratori dipendenti, sia pubblici sia privati	esclusivamente i lavoratori autonomi o i liberi professionisti
1315	Disciplina della Previdenza complementare	Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce:	al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari	al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno dieci anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari	dopo cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari anche se non si sono maturati i requisiti di accesso stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza
1316	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, nel caso di forme pensionistiche complementari di cui siano destinatari i dipendenti della pubblica amministrazione, i contributi alle forme pensionistiche debbono essere definiti:	in sede di determinazione del trattamento economico, secondo procedure coerenti con la natura del rapporto.	sulla base di una quota fissa stabilita dai contratti collettivi nazionali degli enti pubblici	in percentuale sulla retribuzione lorda del livello contrattuale stabilita dal CCNL
1317	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti possono aderire in modo collettivo a forme pensionistiche complementari?	Sì, anche organizzati per aree professionali e per territorio	No, mai	Sì, ma solo se organizzati per aree professionali
1318	Disciplina della Previdenza complementare	Secondo la disciplina della previdenza complementare, le forme pensionistiche individuali sono attuate:	mediante adesione ai fondi pensione di cui all'art. 12 del d.lgs. 252/2005, nonché mediante contratti di assicurazione sulla vita, stipulati con imprese di assicurazioni autorizzate dall'IVASS a operare nel territorio dello Stato o quivi operanti in regime di stabilimento o di prestazioni di servizi	solo mediante adesione ai fondi pensione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 252/2005	solo mediante contratti di assicurazione sulla vita, stipulati con imprese di assicurazioni autorizzate dall'IVASS a operare nel territorio dello Stato o quivi operanti in regime di stabilimento o di prestazioni di servizi
1319	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, i contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro o committente, sia volontari sia dovuti in base a contratti o accordi collettivi anche aziendali, alle forme di previdenza complementare, sono deducibili dal reddito complessivo ai sensi dell'articolo 10 del TUIR?	Sì, per un importo non superiore a 5.164,57 €	No, mai	Sì, per un importo pari al 50% del contributo versato nell'anno di interesse

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1320	Disciplina della Previdenza complementare	In base all'art. 3 comma 3 del d.lgs. 252/2005, le fonti istitutive delle forme pensionistiche complementari stabiliscono le modalità di partecipazione, garantendo:	la libertà di adesione individuale	la libertà di adesione collettiva	automaticità di adesione individuale
1321	Disciplina della Previdenza complementare	In caso di morte dell'aderente a una forma pensionistica complementare, prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, l'intera posizione individuale maturata:	è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi soggetti dallo stesso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche	resta sempre acquisita al fondo pensione. Non è mai prevista la possibilità per l'aderente di designare un beneficiario	entra a far parte del patrimonio ereditario in presenza di legittimari
1322	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, il lavoratore che ha scelto di mantenere presso il datore di lavoro il TFR che maturerà, può revocare successivamente la scelta?	Sì, e il lavoratore può conferire il TFR maturando a una forma pensionistica complementare di propria scelta	No, questa scelta non può essere cambiata	Sì, e il lavoratore può conferire il TFR maturando a una forma pensionistica complementare selezionata dal datore di lavoro
1323	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, quale delle seguenti categorie di lavoratori può aderire anche a forme pensionistiche complementari in regime di prestazioni definite?	tra l'altro liberi professionisti	I lavoratori dipendenti pubblici	I soci delle cooperative
1324	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, il diritto alla prestazione si acquisisce, per le forme pensionistiche complementari, al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza e con almeno:	5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari	10 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari	immediatamente se l'aderente ha più di 45 anni
1325	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, l'anticipazione della posizione maturata in un fondo pensione o in un Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo (Pip) è consentita, fra l'altro:	decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75% del capitale accumulato, per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa di abitazione per l'aderente o per i suoi figli	in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75% del capitale accumulato, per l'acquisto della prima casa per l'aderente o per i suoi figli	decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 50% del capitale accumulato, esclusivamente per spese sanitarie dell'aderente
1326	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, il riscatto totale dell'intera posizione individuale maturata da un aderente ad un fondo pensione può avvenire in caso di:	invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi	cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi	ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione ordinaria o straordinaria

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1327	Disciplina della Previdenza complementare	Nei Fondi Pensione a contribuzione definita:	i contributi sono predefiniti mentre la prestazione finale dipenderà dalla contribuzione effettuata e dal rendimento ottenuto dalla gestione finanziaria dei contributi	i contributi sono predefiniti, la prestazione finale è predeterminata ed i contributi dipendono dalla prestazione finale	il contributo è libero e viene determinato di volta in volta dall'aderente in un intervallo minimo e massimo
1328	Disciplina della Previdenza complementare	Nei Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP), il periodo compreso tra la data di effetto del contratto e la data di accesso alle prestazioni pensionistiche, è definito:	fase di accumulo	fase di erogazione	fase di ammortamento
1329	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, i fondi pensioni aperti sono:	quelli aperti alle adesioni dei destinatari del decreto legislativo, i quali vi possono destinare anche la contribuzione a carico del datore di lavoro a cui abbiano diritto, nonché le quote del TFR	quelli riservati a lavoratori che abbiano caratteristiche omogenee	quelli disciplinati da accordi fra soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro
1330	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi del d.lgs. 252/2005, nel caso di lavoratori autonomi e di liberi professionisti, il finanziamento delle forme pensionistiche complementari è attuato mediante:	contribuzioni a carico dei soggetti stessi	contribuzione a carico dei soggetti stessi e del committente del lavoro	contribuzioni a carico del committente del lavoro
1331	Disciplina della Previdenza complementare	Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 252/2005 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari), per quali categorie di lavoratori possono essere istituite anche forme pensionistiche complementari in regime di prestazioni definite?	lavoratori autonomi e liberi professionisti	Lavoratori dipendenti pubblici	Lavoratori dipendenti privati
1332	Disciplina della Previdenza complementare	Come previsto dall'art. 11 del d.lgs. 252/2005 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari), gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono richiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata, tra l'altro:	in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche	decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 50 per cento, per l'acquisto della prima auto	in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 30 per cento per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche
1333	Disciplina della Previdenza complementare	In base all'art. 13 del d.lgs. 252/2005 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari), le imprese di assicurazioni possono istituire forme pensionistiche individuali:	mediante contratti di assicurazione sulla vita	mediante fondi pensioni chiusi	mediante fondi pensioni negoziali

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1334	Disciplina della Previdenza complementare	Secondo l'art. 8 del D.Lgs. n.252/2005, la contribuzione dell'aderente alle forme pensionistiche complementari può proseguire volontariamente oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza?	Sì, ma a condizione che l'aderente, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.	No, in nessun caso.	Sì, ma a condizione che l'aderente, alla data del pensionamento, possa far valere almeno tre anni di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.
1335	Disciplina della Previdenza complementare	L'art. 11 del D.Lgs. n.252/2005 prevede varie ipotesi per cui gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono richiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata. Quale, tra queste, è un'ipotesi prevista?	L'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile, per un importo non superiore al 75% e decorsi otto anni di iscrizione alla forma pensionistica.	Le spese sanitarie relative a sé, al coniuge e ai figli, senza alcuna necessità di giustificare l'utilizzo della somma erogata, con possibilità di richiesta in qualsiasi momento e senza limiti di importo.	Qualsiasi esigenza dell'aderente, senza alcuna necessità di giustificare l'utilizzo della somma erogata, con possibilità di richiesta in qualsiasi momento e per un importo non superiore al 50%.
1336	Disciplina della Previdenza complementare	Secondo quanto disciplinato dall'art. 12 del D.Lgs. n.252/2005, l'adesione ai fondi pensione aperti può avvenire:	oltre che su base individuale anche su base collettiva.	solo su base individuale.	solo su base collettiva.
1337	Disciplina della Previdenza complementare	Quali sono le possibili scelte dei dipendenti in merito alla destinazione del TFR (Trattamento di Fine Rapporto)?	Destinarlo a una forma pensionistica complementare, aderendovi, oppure, lasciarlo presso l'azienda, non aderendo ad alcuna forma di previdenza complementare.	Possono solo destinarlo a fondi chiusi ovvero fondi per i quali l'adesione è riservata solo a specifiche categorie di lavoratori che hanno sottoscritto accordi o contratti collettivi con le parti sociali.	Possono solo lasciarlo in azienda a differenza del TFS (Trattamento di Fine Servizio).
1338	Disciplina della Previdenza complementare	Per fondi pensione aperti cosa si intende?	I fondi pensione aperti sono forme pensionistiche complementari alle quali possono aderire tutti coloro che, indipendentemente dalla situazione lavorativa intendano formarsi una pensione complementare.	I fondi pensione aperti sono forme pensionistiche complementari alle quali possono aderire solo alcune categorie di lavoratori.	I fondi pensione aperti sono forme pensionistiche complementari alle quali possono aderire solo i dipendenti che lavorano all'aperto.
1339	Disciplina della Previdenza complementare	Per fondi pensione chiusi si intende:	i fondi la cui adesione è riservata solo a specifiche categorie di lavoratori che hanno sottoscritto accordi o contratti collettivi con le parti sociali.	i fondi comuni di investimento con un numero fisso di quote di partecipazione.	i fondi pensione cui si può aderire solo in alcuni periodi dell'anno.
1340	Disciplina della tutela del consumatore	Le clausole che abbiano per oggetto o per effetto di escludere o limitare le azioni del consumatore nei confronti dell'impresa in caso di inadempimento della stessa:	sono nulle quantunque abbiano formato oggetto di trattativa individuale	sono annullabili	sono nulle solo se non hanno formato oggetto di trattativa individuale
1341	Disciplina della tutela del consumatore	I reclami concernenti la trasparenza e le modalità di offerta al pubblico delle forme pensionistiche complementari sono di competenza:	della COVIP	dell'IVASS	della CONSOB



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1342	Disciplina della tutela del consumatore	Nei contratti a distanza aventi ad oggetto le assicurazioni sulla vita il consumatore ha diritto di recesso entro:	30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è stato concluso o dalla data in cui il consumatore riceve le condizioni contrattuali e le informazioni di cui all'art. 67 undecies del codice del consumo se tale data è successiva	15 giorni dal momento in cui gli viene comunicata la conclusione del contratto	30 giorni dalla conclusione del contratto
1343	Disciplina della tutela del consumatore	Nei contratti a distanza aventi ad oggetto servizi finanziari conclusi tra un fornitore e un consumatore, il consumatore, entro i termini di legge, può recedere dal contratto:	senza penali e senza indicare il motivo	senza indicare il motivo, salvo il pagamento di eventuali penali	senza penali, qualora sussista una giusta causa
1344	Disciplina della tutela del consumatore	Nella promozione e nel collocamento di contratti di assicurazione a distanza le imprese possono utilizzare filtri basati sul prefisso telefonico?	No, mai	Sì, sempre	Sì, previa autorizzazione dell'IVASS
1345	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice del consumo, la pratica commerciale di una banca che, ai fini della stipula di un contratto di mutuo, obbliga il cliente alla sottoscrizione di una polizza assicurativa erogata dalla medesima banca in qualità di intermediario assicurativo	è considerata scorretta	è considerata penalmente rilevante	è considerata corretta
1346	Disciplina della tutela del consumatore	Chi ha subito un danno da un veicolo non identificato o non assicurato:	può rivolgere l'istanza di risarcimento al Fondo di garanzia per le vittime della strada istituito presso CONSAP	può rivolgere l'istanza di risarcimento all'IVASS	può rivolgere l'istanza di risarcimento al Ministero dello Sviluppo Economico
1347	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del regolamento ISVAP 24/2008, se il reclamo riguarda l'osservanza delle disposizioni del TUF e relative norme di attuazione sulla distribuzione di prodotti di investimento assicurativo da parte dei soggetti abilitati alla distribuzione assicurativa, esso va inviato:	alla CONSOB	alla COVIP	all'IVASS
1348	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice del Consumo, nei contratti a distanza il diritto di recedere dal contratto entro un termine determinato senza penali e senza dover indicare il motivo non si applica:	alle polizze di assicurazione viaggio e bagagli o alle analoghe polizze assicurative a breve termine di durata inferiore a un mese	alle polizze r.c.auto	alle polizze vita

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1349	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 40/2018, nella vendita a distanza di prodotti assicurativi, il consumatore che ha scelto di ricevere la documentazione precontrattuale e contrattuale su supporto durevole non cartaceo può revocare la propria scelta?	Sì, sempre	No, mai	Sì, ma solo nel rispetto delle condizioni fissate dall'intermediario
1350	Disciplina della tutela del consumatore	Nell'ambito della commercializzazione a distanza di servizi finanziari, per "contratto a distanza" si intende:	il contratto avente ad oggetto servizi finanziari, concluso tra un fornitore e un consumatore, fuori dai locali commerciali	il contratto avente ad oggetto beni e servizi, concluso tra un fornitore e un consumatore, all'interno dei locali commerciali	il contratto avente ad oggetto servizi finanziari, concluso tra un fornitore e un consumatore, mediante l'utilizzo di una o più tecniche di comunicazione a distanza
1351	Disciplina della tutela del consumatore	I portatori di interessi collettivi possono proporre reclamo all'IVASS?	Sì, sempre	No, mai	Sì, ma solo se si tratta di associazioni riconosciute dall'IVASS
1352	Disciplina della tutela del consumatore	I reclami aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale	sono rivolti direttamente all'impresa, fatta salva la possibilità di rivolgersi all'IVASS nel caso in cui non sia stata fornita risposta nel termine di 45 giorni o la risposta sia insoddisfacente	sono rivolti direttamente all'impresa o all'IVASS a libera scelta del reclamante entro 45 giorni dal fatto oggetto del reclamo	sono sempre rivolti direttamente all'IVASS.
1353	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice del Consumo, nei contratti di assicurazione stipulati mediante tecniche di comunicazione a distanza, se il consumatore si avvale del diritto di recedere dal contratto entro un termine determinato senza penali e senza indicazione del motivo	l'impresa trattiene la frazione di premio relativa al periodo in cui il contratto ha avuto effetto.	l'impresa deve restituire integralmente il premio versato dal contraente	l'intermediario deve restituire integralmente il premio versato dal contraente
1354	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni private, nel caso in cui il sinistro r.c. auto sia stato cagionato da un veicolo non coperto da assicurazione, l'azione diretta che spetta al danneggiato nei confronti dell'impresa designata	è soggetta al termine di prescrizione cui sarebbe soggetta l'azione verso il responsabile.	è imprescrittibile.	è soggetta al termine di prescrizione annuale
1355	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008, quale dei seguenti reclami rientrano nella competenza dell'IVASS?	Reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Codice delle assicurazioni private e delle relative norme di attuazione nonché del Codice del consumo relative alla commercializzazione a distanza dei servizi finanziari da parte delle imprese e degli intermediari di assicurazione e riassicurazione.	Reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Codice delle assicurazioni per cui sia già stata adita l'autorità giudiziaria.	Reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del testo unico dell'intermediazione finanziaria disciplinanti la sollecitazione all'investimento di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1356	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008, i reclami presentati all'IVASS concernenti l'accertamento dell'osservanza delle norme sulla Disciplina delle forme pensionistiche complementari vertenti sulla trasparenza e le modalità di offerta al pubblico:	Vengono trasmessi senza ritardo alla COVIP, dandone contestuale notizia al reclamante.	Vengono archiviati, con contestuale comunicazione al reclamante	Vengono archiviati senza procedere ad alcuna comunicazione.
1357	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Il D.Lgs. 206/2005, Codice del consumo, definendo il professionista lo qualifica come:	Persona fisica o giuridica che agisce nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale, ovvero un suo intermediario.	Il fabbricante del bene o il fornitore del servizio, nonché l'importatore del bene o del servizio nel territorio dell'Unione europea.	Persona fisica o giuridica che si presenta come produttore identificando il bene o il servizio con il proprio nome, marchio o altro segno distintivo.
1358	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Nelle informazioni al consumatore, a norma del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), sono consentite indicazioni che utilizzino espressioni non in lingua italiana?	Sì, se divenute di uso comune.	Sì, sempre.	No, mai.
1359	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	In base al Codice del Consumo, per "contratto a distanza" si intende:	il contratto concluso tra un fornitore e un consumatore, mediante l'utilizzo di una o più tecniche di comunicazione a distanza	il contratto concluso tra un fornitore e un consumatore, all'interno dei locali commerciali	il contratto concluso tra un fornitore e un consumatore, fuori dai locali commerciali, attraverso la vendita porta a porta
1360	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Secondo il Codice del consumo, se il contratto ha come oggetto la prestazione di servizi finanziari a tempo indeterminato il professionista può:	modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del contratto, preavvisando entro un congruo termine il consumatore, che ha diritto di recedere dal contratto	modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del contratto, senza preavvisare il consumatore, che ha diritto di recedere dal contratto	recedere dal contratto senza preavviso e anche senza un giustificato motivo
1361	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, nell'assicurazione r.c. auto, a fronte di una richiesta di risarcimento per soli danni alle cose o al veicolo, l'impresa è obbligata a formulare l'offerta di risarcimento o a comunicare i motivi per i quali non ritiene di formulare l'offerta:	entro 60 giorni dal pervenimento della richiesta. Il termine di 60 giorni si riduce a 30 giorni se il modulo di constatazione amichevole (C.A.I.) è stato sottoscritto congiuntamente da entrambe le parti	entro 60 giorni dal pervenimento della richiesta solo se entrambe le parti hanno sottoscritto il modulo di constatazione amichevole (C.A.I.)	entro 90 giorni dal pervenimento della richiesta
1362	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008 e successive modifiche, le imprese di assicurazione devono dare risposta ai reclami di loro pertinenza presentati direttamente a esse:	entro 45 giorni dal loro ricevimento	entro il termine stabilito di volta in volta dall'IVASS, dopo aver esaminato il reclamo	entro 30 giorni dal loro ricevimento

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1363	Disciplina della tutela del consumatore	Il D.Lgs. 206/2005, Codice del consumo, nella definizione di consumatore o utente fa riferimento a:	Persona fisica.	Persona fisica o formazione sociale.	Persona fisica o persona giuridica.
1364	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008, il reclamante avente il domicilio in Italia, per la risoluzione di una lite transfrontaliera di cui sia parte, può presentare il reclamo all'IVASS?	Sì. Può presentare il reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.	No. Deve presentare reclamo unicamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.	No. Deve presentare direttamente reclamo all'Autorità Europea per la vigilanza.
1365	Disciplina della tutela del consumatore	<del>L'IVASS è competente, tra l'altro, a gestire. Forse meglio dire: Quali reclami l'IVASS è chiamata a gestire?</del>	I reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Codice delle assicurazioni private e delle relative norme di attuazione.	I reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Codice delle assicurazioni private per cui sia già stata adita l'Autorità Giudiziaria.	I reclami concernenti l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Testo unico dell'intermediazione finanziaria disciplinanti la sollecitazione all'investimento di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione.
1366	Disciplina della tutela del consumatore	Le informazioni riguardanti la gestione dei reclami di contraenti di polizza assicurativa devono essere fornite:	Preventivamente nel Dip Aggiuntivo	Annualmente.	Solo su richiesta espressa del consumatore.
1367	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, il contraente può recedere da un contratto individuale di assicurazione sulla vita, senza penali e senza dover indicare il motivo:	Entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso.	Entro 10 giorni dalla data di conclusione del contratto.	Entro 4 giorni dalla data di conclusione del contratto.
1368	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, chi ha facoltà di proporre reclamo all'IVASS?	Le persone fisiche e giuridiche, nonché le associazioni riconosciute per la rappresentanza degli interessi dei consumatori.	Le persone fisiche solo qualora costituite in associazioni riconosciute per la rappresentanza degli interessi dei consumatori.	Solo gli enti pubblici.
1369	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice del Consumo, come viene considerata la pratica commerciale di esibire un marchio di fiducia, un marchio di qualità o un marchio equivalente senza aver ottenuto la necessaria autorizzazione?	Ingannevole.	Aggressiva.	Non viene presa in considerazione dal Codice.
1370	Disciplina della tutela del consumatore	Gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI possono avvalersi per la gestione dei reclami di soggetti terzi imparziali, incluse le associazioni di categorie di appartenenza?	Sì.	No.	Sì, limitatamente a singole fasi della gestione dei reclami.
1371	Disciplina della tutela del consumatore	Dispone il Codice del consumo che tutte le informazioni destinate ai consumatori e agli utenti devono essere rese:	Almeno in lingua italiana.	Esclusivamente in lingua italiana.	In lingua italiana e nella lingua del cliente.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1372	Disciplina della tutela del consumatore	Qual'è la definizione di consumatore in base al Codice del consumo?	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.	Le associazioni dei consumatori.	Le persone giuridiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale e professionale eventualmente svolta.
1373	Disciplina della tutela del consumatore	Le clausole che abbiano per oggetto o per effetto di prevedere l'adesione del consumatore come estesa a clausole che non ha avuto, di fatto, la possibilità di conoscere prima della conclusione del contratto:	Sono nulle, quantunque oggetto di trattativa.	Sono nulle, a meno che non siano state oggetto di trattativa.	Sono annullabili.
1374	Disciplina della tutela del consumatore	Gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI possono avvalersi per la gestione dei reclami di soggetti terzi imparziali, incluse le associazioni di categorie di appartenenza?	Sì.	No.	Sì, limitatamente ai reclami aventi ad oggetto perizie
1375	Disciplina della tutela del consumatore	Dispone il Codice del consumo che tutte le informazioni destinate ai consumatori e agli utenti devono essere rese:	Almeno in lingua italiana.	sempre anche in inglese.	In lingua italiana e nella lingua del client <sup>3</sup>
1376	Disciplina della tutela del consumatore	Qual'è la definizione di consumatore in base al Codice del consumo?	La persona fisica che agisce per scopi di consumo	La persona fisica e le associazioni dei consumatori che agiscono per scopi di consumo	Le persone fisiche o giuridiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale e professionale eventualmente svolta.
1377	Disciplina della tutela del consumatore	Le clausole che abbiano per oggetto o per effetto di prevedere l'adesione del consumatore come estesa a clausole che non ha avuto, di fatto, la possibilità di conoscere prima della conclusione del contratto:	Sono nulle, quantunque oggetto di trattativa.	Sono efficaci se le clausole inizialmente non conosciute dall'aderente sono comunicate a questi dopo la conclusione del contratto	Sono annullabili.
1378	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del codice del consumo, in un contratto concluso tra consumatore e professionista, per clausole vessatorie si intendono:	Quelle che determinano a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto, malgrado la buona fede.	Quelle formulate in modo tale da rendere molto onerosi gli obblighi del professionista.	Quelle che riconoscono al solo consumatore la facoltà di recedere dal contratto.
1379	Disciplina della tutela del consumatore	Le imprese di assicurazione esercenti l'assicurazione r.c. auto sono tenute a consentire ai contraenti e ai danneggiati il diritto di accesso agli atti?	Sì, a conclusione dei procedimenti di valutazione, constatazione e liquidazione dei danni che li riguardano.	Sì, se è in corso una controversia giudiziaria tra l'impresa e il richiedente	Sì, se è espressamente previsto dal contratto di assicurazione
1380	Disciplina della tutela del consumatore	Nelle informazioni al consumatore, a norma del d.lgs. 206/2005 (Codice del consumo), sono consentite indicazioni che utilizzino espressioni non in lingua italiana?	Sì, se divenute di uso comune	Sì, sempre	No, mai

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1381	Disciplina della tutela del consumatore	L'IVASS è competente, tra l'altro, a gestire i reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni:	del Codice delle assicurazioni private e delle relative norme di attuazione	del Codice delle assicurazioni private per cui sia già stata adita l'Autorità Giudiziaria	del Testo unico dell'intermediazione finanziaria, disciplinanti la distribuzione di prodotti di investimento assicurativo da parte delle banche
1382	Disciplina della tutela del consumatore	Secondo il Codice del consumo, se il contratto ha come oggetto la prestazione di servizi finanziari a tempo indeterminato il professionista può:	modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del contratto, preavvisando entro un congruo termine il consumatore, che ha diritto di recedere dal contratto	modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del contratto, senza preavvisare il consumatore, che ha diritto di recedere dal contratto	recedere, anche senza un giustificato motivo, ma dando un congruo preavviso al consumatore
1383	Disciplina della tutela del consumatore	Nell'ambito della commercializzazione a distanza di servizi finanziari, per "contratto a distanza" si intende il contratto avente ad oggetto:	servizi finanziari, concluso tra un fornitore e un consumatore, fuori dai locali commerciali	beni e servizi, concluso tra un fornitore e un consumatore, all'interno dei locali commerciali	servizi finanziari, concluso tra un fornitore e un consumatore residenti in regioni diverse
1384	Disciplina della tutela del consumatore	Il consumatore che abbia ricevuto dall'impresa di assicurazione una risposta insoddisfacente al reclamo presentato può presentare il reclamo a IVASS?	sì	non può presentare il reclamo all'IVASS perché la sua insoddisfazione è frutto di una valutazione discrezionale della risposta ricevuta dall'impresa di assicurazione	non può presentare il reclamo all'IVASS se la risposta ritenuta insoddisfacente è arrivata nei termini previsti
1385	Disciplina della tutela del consumatore	In base a quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento IVASS 24 del 2008, i portatori di interessi collettivi possono proporre reclamo all'IVASS?	Sì, sempre	No, mai	Sì, ma solo se si tratta di associazioni riconosciute dall'IVASS
1386	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice del Consumo, nei contratti di assicurazione stipulati mediante tecniche di comunicazione a distanza, se il consumatore si avvale del diritto di recedere dal contratto entro un termine determinato senza penali e senza indicazione del motivo:	l'impresa trattiene la frazione di premio relativa al periodo in cui il contratto ha avuto effetto	l'impresa deve restituire integralmente il premio versato dal contraente	l'intermediario deve restituire integralmente il premio versato dal contraente
1387	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 2008, i reclami presentati all'IVASS, concernenti l'accertamento dell'osservanza delle norme sulla Disciplina delle forme pensionistiche complementari vertenti sulla trasparenza e le modalità di offerta al pubblico:	vengono trasmessi senza ritardo alla COVIP, dandone contestuale notizia al reclamante	vengono restituiti senza ritardo al reclamante perché provveda a trasmetterli alla COVIP	vengono archiviati senza procedere ad alcuna comunicazione
1388	Disciplina della tutela del consumatore	Gli intermediari iscritti nella sezione B del RUI possono avvalersi per la gestione dei reclami di soggetti terzi imparziali, incluse le associazioni di categorie di appartenenza?	Si	No	Sì, limitatamente a singole fasi della gestione dei reclami

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1389	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Codice del Consumo, nei contratti a distanza, il diritto di recedere dal contratto entro un termine determinato senza penali e senza dover indicare il motivo NON si applica:	alle polizze di assicurazione viaggio e bagagli o alle analoghe polizze assicurative a breve termine di durata inferiore a un mese	alle polizze RC auto	alle polizze vita
1390	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 2008, i reclami aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale sono rivolti direttamente:	all'impresa, fatta salva la possibilità di rivolgersi all'IVASS nel caso in cui non sia stata fornita risposta nel termine di 45 giorni o la risposta sia insoddisfacente	all'impresa, fatta salva la possibilità di rivolgersi all'IVASS nel caso in cui non sia stata fornita risposta nel termine di 60 giorni o la risposta sia insoddisfacente	all'IVASS
1391	Disciplina della tutela del consumatore	Secondo il Codice del consumo, sono consumatori:	Le persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta	Ogni persona fisica e le associazioni dei consumatori che agiscono per qualsiasi scopo	Le persone fisiche o giuridiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale e professionale eventualmente svolta
1392	Disciplina della tutela del consumatore	Nei contratti a distanza aventi ad oggetto le assicurazioni sulla vita, il consumatore ha diritto di recesso:	tra l'altro entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è stato concluso	entro 7 giorni dal momento in cui gli viene comunicata la conclusione del contratto	entro 45 giorni dalla conclusione del contratto
1393	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 2008, i reclami che riguardano l'attribuzione di responsabilità in un sinistro:	sono rivolti dal reclamante direttamente all'impresa di assicurazione;	sono rivolti dal reclamante esclusivamente all'IVASS;	sono rivolti dal reclamante direttamente all'IVASS e contestualmente inviati per conoscenza all'impresa di assicurazione;
1394	Disciplina della tutela del consumatore	Le clausole nei contratti con il consumatore che prevedono la facoltà di recesso a primo sinistro solo a favore dell'assicuratore:	sono nulle	sono nulle, a meno che non siano specificatamente sottoscritte	sono annullabili
1395	Disciplina della tutela del consumatore	Nei contratti a distanza aventi ad oggetto servizi finanziari conclusi tra un fornitore e un consumatore, il consumatore, entro i termini di legge, può recedere dal contratto:	senza penali e senza indicare il motivo	senza indicare il motivo, salvo il pagamento di eventuali penali	senza penali, qualora sussista una giusta causa
1396	Disciplina della tutela del consumatore	I reclami concernenti l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del d.lgs. 252/2005, disciplinanti la trasparenza e le modalità di offerta al pubblico delle forme pensionistiche complementari, sono di competenza:	della COVIP	dell'IVASS	della CONSOB
1397	Disciplina della tutela del consumatore	Secondo il D.Lgs. 206/2005, Codice del consumo, il professionista è:	La persona fisica o giuridica che agisce nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale, ovvero un suo intermediario	Solo il fabbricante del bene o il fornitore del servizio, nonché l'importatore del bene o del servizio nel territorio dell'Unione Europea	Solo la persona fisica o giuridica che si presenta come produttore identificando il bene o il servizio con il proprio nome, marchio o altro segno distintivo



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1398	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Ai sensi dell'art. 67-ter del d.lgs. 206/2005, per servizio finanziario si intende:	qualsiasi servizio di natura bancaria, creditizia, di pagamento, di investimento, di assicurazione o di previdenza individuale	esclusivamente i servizi di investimento e di previdenza individuale	esclusivamente i servizi di natura bancaria e assicurativa
1399	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 2008, NON rientrano nella competenza dell'IVASS i reclami:	in relazione al cui oggetto sia già stata adita l'Autorità Giudiziaria	per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Codice delle assicurazioni private e delle relative norme di attuazione nonché del Codice del consumo relative alla commercializzazione a distanza dei servizi finanziari da parte delle imprese e degli intermediari di assicurazione e riassicurazione	già presentati direttamente alle imprese di assicurazione agli intermediari assicurativi o agli intermediari iscritti nell'elenco annesso che non hanno ricevuto risposta entro il termine previsto dal presente Regolamento da parte dei soggetti interessati
1400	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Il Codice del consumo dispone che tutte le informazioni destinate ai consumatori e agli utenti devono essere rese:	almeno in lingua italiana	esclusivamente in lingua italiana	in lingua italiana e nella lingua del cliente
1401	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Per i contratti a distanza aventi per oggetto le assicurazioni sulla vita, il termine di recesso riconosciuto dal d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo) al consumatore è pari a:	30 giorni dal momento in cui al consumatore e' comunicato che il contratto e' stato concluso	14 giorni dalla conclusione del contratto	60 giorni dalla conclusione del contratto
1402	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	In caso di recesso del consumatore da un contratto, concluso a distanza o negoziato fuori dai locali commerciali, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il professionista:	deve rimborsare tutti i pagamenti ricevuti dal consumatore tempestivamente e comunque entro quattordici giorni dal giorno in cui è informato della decisione del consumatore di recedere dal contratto	deve rimborsare parzialmente i pagamenti ricevuti dal consumatore, trattenendo soltanto le somme relative al periodo in cui il contratto era in essere	può trattenere tutti i pagamenti ricevuti dal consumatore
1403	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	In base al d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), per "contratto a distanza" si intende:	qualsiasi contratto concluso tra il professionista e il consumatore nel quadro di un regime organizzato di vendita o di prestazione di servizi a distanza senza la presenza fisica e simultanea del professionista e del consumatore, mediante l'uso esclusivo di uno o più mezzi di comunicazione a distanza fino alla conclusione del contratto, compresa la conclusione del contratto stesso	qualsiasi contratto concluso tra il professionista e il consumatore nel quadro di un regime organizzato di vendita o di prestazione di servizi con la presenza fisica e simultanea sia del professionista che del consumatore.	qualsiasi contratto concluso tra il professionista e il consumatore nel quadro di un regime organizzato di vendita o di prestazione di servizi fuori dai locali commerciali, attraverso la vendita porta a porta

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1404	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	In base al d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), con riferimento alla commercializzazione a distanza di contratti di assicurazione sulla vita, il termine di trenta giorni concesso al consumatore per esercitare il diritto di recesso decorre:	dal momento in cui al consumatore è stato comunicato che il contratto è stato concluso oppure dalla data in cui il consumatore riceve le condizioni contrattuali e le informazioni preliminari se tale data è successiva alla precedente	dalle 48 ore successive alla sottoscrizione del contratto	dalla conferma della ricezione da parte del consumatore delle condizioni contrattuali
1405	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	In base al d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), in caso di recesso da parte del consumatore da un contratto di assicurazione commercializzato a distanza, l'impresa assicurativa deve:	restituire parzialmente il premio al consumatore, trattenendone una frazione relativa al periodo in cui il contratto ha avuto effetto	restituire integralmente il premio al consumatore	trattenere integralmente il premio versato dal consumatore
1406	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	In base al d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), nei contratti stipulati tra un professionista ed un consumatore, in caso di dubbio sul senso di una clausola proposta al consumatore per iscritto:	prevale l'interpretazione più favorevole al consumatore	prevale l'interpretazione più favorevole al professionista	è sostituita di diritto con quelle espressamente previste e disciplinate dalla legge
1407	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	In base al d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), in caso di recesso da parte del consumatore da un contratto di assicurazione commercializzato a distanza, l'impresa assicurativa:	deve adempiere alle obbligazioni derivanti dal contratto, concernenti il periodo in cui il contratto medesimo ha avuto effetto	non è tenuta ad adempiere alle obbligazioni derivanti dal contratto, nemmeno per il periodo in cui esso ha avuto effetto	deve adempiere alle obbligazioni derivanti dal contratto per tutta la durata originariamente pattuita
1408	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	In base all'art. 67-septies del d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), le informazioni relative al contratto a distanza di servizi finanziari ai consumatori devono prevedere, fra l'altro, anche la durata minima del contratto?	Sì, solo in caso di prestazione permanente o periodica di servizi finanziari	No, mai	Sì, solo in caso di pagamento del servizio per importi superiori a 20.000 euro
1409	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Secondo la disciplina del pagamento dei servizi finanziari offerti a distanza, dettata dall'art. 67-quaterdecies del d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il consumatore può effettuare il pagamento con carte di debito?	Sì, ove ciò sia previsto tra le modalità di pagamento che gli sono comunicate prima della conclusione del contratto a distanza	No, mai	Sì, solo in caso di pagamento del servizio per importi inferiori a 1.000 euro
1410	<b>Disciplina della tutela del consumatore</b>	Il diritto di recesso dai contratti aventi per oggetto le assicurazioni sulla vita offerti a distanza, secondo l'art. 67-duodecies del d.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), è pari a:	trenta giorni	quindici giorni	sessanta giorni per le temporanee causa morte

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1411	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Consumo, le attività destinate all'educazione dei consumatori, svolte da soggetti pubblici o privati:	non hanno finalità promozionale, sono dirette ad esplicitare le caratteristiche di beni e servizi e a rendere chiaramente percepibili benefici e costi conseguenti alla loro scelta.	hanno finalità esclusivamente promozionali.	non hanno finalità promozionale e sono dirette ad esplicitare esclusivamente la denominazione legale o merceologica del prodotto.
1412	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi dell'art. 20 del Codice del Consumo, quali sono le pratiche commerciali vietate perché scorrette?	Le pratiche ingannevoli e quelle aggressive.	Le pratiche di influenza illecita e quelle di condizionamento illecito.	Le pratiche di indebita sollecitazione e quelle di indebito condizionamento.
1413	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi dell'art. 33 del Codice del Consumo, in un contratto concluso tra consumatore e professionista, per clausole vessatorie si intendono:	quelle che determinano a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto, malgrado la buona fede.	quelle formulate in modo tale da rendere molto onerosi gli obblighi del professionista.	quelle che riconoscono al solo consumatore la facoltà di recedere dal contratto.
1414	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi dell'art. 27 del Codice del consumo (d.lgs 206/2005), quale autorità interviene in caso di pratiche commerciali scorrette?	AGCM anche nei settori regolati, acquisito il parere dell'Autorità di regolazione competente.	IVASS, se la pratica riguarda il settore assicurativo.	Sempre la procura della Repubblica.
1415	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi dell'art. 33 del Codice del consumo (d.lgs 206/2005), quando le clausole nei contratti tra professionista e consumatore sono ritenute vessatorie?	Quando malgrado la buona fede, determinano a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto.	Quando non sono specificamente sottoscritte.	Quando non sono in forma scritta.
1416	Disciplina della tutela del consumatore	Se una clausola è vessatoria ex art. 36 del Codice del consumo (d.lgs 206/2005):	è nulla solo la clausola vessatoria.	è nullo l'intero contratto.	la clausola vessatoria è valida se specificatamente sottoscritta.
1417	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi dell'art. 20 del Codice del consumo (d.lgs 206/2005) una pratica commerciale è scorretta:	se è contraria alla diligenza professionale, ed è falsa o idonea a falsare in misura apprezzabile il comportamento economico, in relazione al prodotto, del consumatore medio.	solo se è contraria al CAP e ai regolamenti IVASS e in particolare al Regolamento n. 44 del 12 febbraio 2019, contro l'antiriciclaggio, previene l'utilizzo delle imprese e degli Intermediari Assicurativi a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, in materia di organizzazione, procedure e controlli interni e di adeguata verifica della clientela.	solo se è contraria al codice penale e in particolare all'art. 648 bis del codice penale che punisce chi sostituisce o trasferisce denaro (beni o altre utilità provenienti da delitto) o compie in relazione a tali beni altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.
1418	Disciplina della tutela del consumatore	Ai sensi dell'art. 34 del Codice del consumo (d.lgs 206/2005), sono vessatorie le clausole o gli elementi di clausola che siano stati oggetto di trattativa individuale?	No, mai.	Sì, sempre senza limitazioni.	No, solo se il consumatore le ha specificamente sottoscritte.
1419	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le polizze relative all'assicurazione obbligatoria r.c. auto contengono l'indicazione:	del premio globale, della provvigione riconosciuta all'intermediario - espressa sia in valore assoluto che in percentuale rispetto al premio globale - e dell'eventuale sconto complessivamente applicato	solo del premio globale e dell'eventuale sconto complessivamente applicato, espresso sia in valore assoluto che in percentuale rispetto al premio globale	solo del premio globale, della provvigione riconosciuta all'intermediario in percentuale rispetto al premio globale e dell'eventuale sconto complessivamente applicato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1420	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'assicurazione di assistenza l'aiuto prestato dall'assicuratore:	può essere in denaro o in natura	è sempre in denaro	è sempre in natura
1421	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione del credito ha la funzione:	di garantire il creditore dal rischio di insolvenza del debitore	di garantire il debitore dal rischio della propria insolvenza	di garantire il debitore dal rischio della propria insolvenza ripartendo il rischio medesimo fra una pluralità di assicuratori
1422	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa si intende per "franchigia relativa"?	Il limite di importo, superato il quale l'assicuratore indennizzerà i sinistri integralmente, senza alcuna detrazione	Il limite di importo, superato il quale l'assicuratore indennizzerà soltanto i sinistri che eccedono la franchigia, al netto della stessa	Il limite di importo, entro cui l'assicuratore indennizza i sinistri
1423	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I sinistri detti IBNR sono:	sinistri avvenuti, ma non ancora denunciati all'assicuratore	sinistri non indennizzabili	sinistri ceduti ai riassicuratori
1424	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La distinzione in "rischi ordinari" e "rischi industriali" è tipica del ramo:	incendio	malattia	responsabilità civile generale
1425	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi dell'art. 1920 del codice civile, come avviene la designazione del beneficiario nell'assicurazione sulla vita a favore di terzi?	La designazione deve avvenire per iscritto in sede di stipula del contratto di assicurazione o con successiva dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore o per testamento	La designazione non richiede particolari formalità e può essere fatta anche oralmente sino al giorno che precede la scadenza contrattuale	La designazione può essere fatta solo per testamento in sede di stipula del contratto di assicurazione
1426	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Quali dei seguenti requisiti deve soddisfare la modalità di indicizzazione dei contratti "Index Linked"?	Gli indici devono essere semplici e soddisfare il requisito di agevole comprensibilità da parte del contraente	Il profilo di rischio assunto dal contraente attraverso l'indicizzazione deve essere minimo	La modalità di indicizzazione non deve soddisfare alcun requisito
1427	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa si intende per tasso annuo di interesse garantito in una polizza vita rivalutabile?	La garanzia annua di rendimento minimo prevista dal contratto	In una polizza vita rivalutabile non sono mai previste garanzie di tasso d'interesse	Il tasso medio di rendimento annuo dei prestiti obbligazionari emessi dallo Stato
1428	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi dell'art. 1910 cod. civ. si ha assicurazione plurima quando:	per il medesimo rischio, sullo stesso interesse e per lo stesso periodo di tempo, sono stipulate separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori	è stipulata un'unica assicurazione che copre più rischi sullo stesso interesse e per lo stesso periodo di tempo	è stipulata un'unica assicurazione che copre uno stesso rischio su uno stesso interesse in diversi periodi di tempo
1429	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Per "claim made" si intende la clausola che delimita l'operatività della garanzia:	ai danni denunciati entro il periodo di vigenza della polizza, anche se il fatto generatore del danno o il danno stesso si sono verificati prima dell'inizio della copertura.	ai fatti avvenuti durante il periodo di vigenza della polizza, a prescindere dalla data di richiesta del risarcimento e di denuncia del sinistro	ai danni prodotti durante il periodo di vigenza della polizza, solo a condizione che il danno si sia verificato durante il periodo di vigenza della polizza.
1430	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In un contratto di assicurazione contro i danni con massimale pari a 150 e una franchigia relativa di 20, in caso di un sinistro che abbia provocato un danno pari a 180, l'assicuratore rimborserà :	150	130	180

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1431	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza rivalutabile con tasso tecnico pari a 0% e tasso di rendimento minimo garantito pari al 2%, se il rendimento della gestione separata è stato pari al 2,5% e la compagnia trattiene da questo a titolo di commissione di gestione l'1%, la rivalutazione spettante al contratto è pari a:	2%	0%	2,50%
1432	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le assicurazioni di rendita vitalizia differita con controassicurazione:	prevedono l'erogazione di una rendita decorso il termine di differimento stabilito e, in caso di morte dell'assicurato nel periodo di differimento, la restituzione, ai beneficiari designati, dei premi versati dall'assicurato	prevedono l'erogazione di una rendita decorso il termine di differimento stabilito e, in caso di morte dell'assicurato nel periodo di differimento, il pagamento dei premi residui al fine di garantire l'erogazione della rendita a favore dei beneficiari designati	prevedono, in caso di morte dell'assicurato nel periodo di differimento, l'erogazione di una rendita vitalizia immediata a favore dei beneficiari designati in polizza
1433	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I soggetti del contratto di capitalizzazione sono:	l'impresa, il contraente e il beneficiario	l'impresa, il contraente, l'assicurato e il beneficiario	l'impresa, l'assicurato e il beneficiario
1434	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nei prodotti unit linked il rischio demografico:	deve essere sempre presente	non è mai presente in quanto si tratta di prodotti finanziari e quindi caratterizzati esclusivamente dal rischio di investimento	può essere presente o meno, a seconda del tipo di prodotto
1435	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza vita con prestazione sia in caso vita che in caso di morte è presente la clausola di riscatto?	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, solo se il contratto è a premi periodici
1436	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il sistema Bonus-Malus nell'assicurazione r.c. auto:	si basa su condizioni di polizza che prevedono ad ogni scadenza annuale la variazione in aumento od in diminuzione del premio applicato all'atto della stipulazione o del rinnovo, in relazione al verificarsi o meno di sinistri nel corso di un certo periodo di tempo	stabilisce un limite di importo, superato il quale l'assicuratore indennizzerà soltanto i sinistri che eccedono l'ammontare dello scoperto indicato in polizza	è un sistema di tariffazione basato sul numero di sinistri verificatisi nell'ultimo triennio di assicurazione
1437	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'assicurazione del credito:	il contratto è stipulato dal creditore nel proprio interesse	il contratto è stipulato dal debitore nell'interesse e per conto del creditore	il contratto è stipulato dal debitore nel proprio interesse
1438	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Gli eventi catastrofali sono ricompresi nella garanzia del ramo incendio?	Solo come estensione della garanzia base	Sì, sempre	No, mai
1439	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nei contratti di assicurazione connessi a mutui e altri finanziamenti per i quali sia stato corrisposto un premio unico, il cui onere è sostenuto dal debitore/assicurato, nel caso di estinzione anticipata del mutuo o del finanziamento:	l'impresa è tenuta alla restituzione della parte di premio pagato relativo al periodo residuo rispetto alla scadenza originaria	l'impresa non è tenuta alla restituzione della parte di premio pagato relativo al periodo residuo rispetto alla scadenza originaria	l'impresa è tenuta alla restituzione dell'intero premio pagato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1440	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In un contratto di capitalizzazione:	è indeterminata solo l'entità della prestazione, che dipende dall'andamento degli investimenti cui la stessa è collegata, mentre è certa e predeterminata la data della prestazione	sono indeterminate sia l'entità della prestazione, che dipende dall'andamento degli investimenti cui la stessa è collegata, sia la data della prestazione, che dipende dalla durata della vita dell'assicurato	sono determinate sia l'entità della prestazione, sia la data di erogazione della prestazione.
1441	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I contratti unit e index linked classificati nel ramo III di cui all'articolo 2, comma 1, del Codice delle Assicurazioni private, sono caratterizzati:	dalla presenza di un effettivo impegno da parte dell'impresa a liquidare prestazioni il cui valore sia dipendente dalla valutazione del rischio demografico.	dalla presenza di un effettivo impegno da parte dell'impresa a liquidare prestazioni il cui valore sia dipendente dalla sola valutazione del rischio di investimento.	dalla mancanza di un effettivo impegno da parte dell'impresa a liquidare prestazioni il cui valore sia dipendente dalla valutazione del rischio demografico.
1442	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nei contratti "Index Linked", gli "altri valori di riferimento ammissibili" a cui possono essere collegate le prestazioni o i valori di riscatto sono rappresentati esclusivamente:	da indici obbligazionari e da indici sull'inflazione	da indici relativi a merci o a operazioni di cartolarizzazione effettuate anche in maniera sintetica	da indici collegati all'andamento delle quote di un organismo di investimento collettivo del risparmio oppure al valore di attivi contenuti in un fondo interno detenuto dall'impresa di assicurazione
1443	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Per "long term care" si intendono:	le assicurazioni per il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana che prevedono il pagamento in forma di rendita.	le forme pensionistiche complementari individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita	le assicurazioni per il rischio di totale incapacità a produrre reddito come conseguenza di un infortunio o di una malattia
1444	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Qual è l'evento assicurato nella polizza sulla vita in forma mista?	La sopravvivenza dell'assicurato alla scadenza del contratto oppure la sua morte nel corso della durata contrattuale	Esclusivamente la morte dell'assicurato nel corso della durata contrattuale	La sopravvivenza dell'assicurato fino al compimento dei 75 anni
1445	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il premio di tariffa si compone:	del premio puro e dei caricamenti	del premio di rischio e del premio di risparmio	del premio puro e delle imposte
1446	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Per "premio puro" si intende:	il costo base per la copertura assicurativa	il costo base per la copertura assicurativa maggiorato dei caricamenti	il costo base per la copertura assicurativa maggiorato delle spese di gestione
1447	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Di norma, il prestito su polizza può essere concesso in misura non superiore:	al valore di riscatto al momento della richiesta del prestito	al valore del capitale a scadenza	al cumulo dei premi corrisposti al momento della richiesta del prestito
1448	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa si intende per tasso tecnico in una polizza vita rivalutabile?	il tasso di rendimento minimo che viene già riconosciuto dalle imprese all'atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi	Il tasso di rendimento annuo della gestione separata degli attivi cui è agganciata la polizza	Il costo gravante sul premio per l'attività di collocamento e di gestione della polizza
1449	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Si definisce polizza "unit linked":	il contratto di assicurazione sulla vita in cui le prestazioni sono direttamente collegate al valore di attivi contenuti in un fondo interno detenuto dall'impresa di assicurazione oppure al valore di quote di OICR	il contratto di assicurazione sulla vita in cui le prestazioni sono direttamente collegate a un indice azionario o ad altro valore di riferimento	il contratto con il quale l'impresa si impegna, senza convenzione relativa alla durata della vita umana, a pagare somme determinate al decorso di un termine prestabilito
1450	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze rivalutabili, l'aliquota di retrocessione indica:	la parte di rendimento della gestione separata corrisposta agli assicurati, come rivalutazione della prestazione assicurata	la remunerazione della rete di vendita calcolata in percentuale al valore attuariale dei premi previsti dalla polizza	il tasso di rendimento minimo garantito dalla gestione separata, retrocesso in via preliminare all'assicurato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1451	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi dell'art. 1905 del codice civile, nell'assicurazione contro i danni l'assicuratore è tenuto a risarcire:	il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro, nei modi e nei limiti stabiliti dal contratto.	anche un valore superiore all'ammontare del danno patito dall'assicurato in conseguenza di un sinistro causato da comportamenti dolosi dell'assicurato, purchè contrattualmente stabilito.	sia il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza di un sinistro sia il profitto sperato, anche se non espressamente previsto dal contratto.
1452	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Avendo presente la classificazione dei rami danni di cui all'articolo 2 del Codice delle assicurazioni private, nel ramo perdite pecuniarie di vario genere rientrano le perdite pecuniarie non commerciali?	Sì.	No, vi rientrano solo le spese commerciali impreviste.	No, vi rientrano solo le perdite commerciali indirette.
1453	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Quale dei seguenti rami assicurativi non fa parte del "ramo danni"?	Assicurazioni di natalità	Responsabilità civile generale	Infortuni
1454	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Si consideri una polizza vita rivalutabile, con tasso tecnico pari a 0% e rendimento minimo garantito all'assicurato in polizza pari al 2,5%. L'aliquota di retrocessione del rendimento della gestione separata è pari all'80% e il rendimento minimo trattenuto dalla compagnia è pari all'1%. Se il rendimento della gestione separata è stato pari al 3%, la rivalutazione spettante al contratto è pari a:	2,5%	2,4%	1,4%
1455	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze assicurative caso morte a vita intera di ramo I:	è certa la prestazione mentre è incerto il momento di erogazione	prestazione e momento di erogazione sono incerti	prestazione e momento di erogazione sono certi
1456	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una polizza assicurativa che prevede il pagamento del medesimo capitale in caso di premorienza dell'assicurato o di sopravvivenza dello stesso assicurato alla data di scadenza della polizza, è detta:	mista ordinaria	caso morte a vita intera	capitale differito
1457	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005, il contraente può recedere da un contratto individuale di assicurazione sulla vita?	Sì, entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione che il contratto è concluso.	Sì, immediatamente e comunque entro dieci giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione che il contratto è concluso.	No.
1458	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'ipotesi di un contratto di rendita vitalizia differita in cui il contraente, l'assicurato e il beneficiario non coincidono, il pagamento della rendita viene garantito:	al termine del periodo di differimento previsto dal contratto finchè l'assicurato sarà in vita	in caso di morte dell'assicurato durante il periodo di differimento previsto dal contratto	al termine del periodo di differimento previsto dal contratto finchè il contraente è in vita.
1459	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nei contratti di assicurazione sulla vita, la figura dell'assicurato e del contraente:	Possono coincidere.	Coincidono sempre.	Non coincidono mai.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1460	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nei contratti di assicurazione sulla vita di tipo misto, l'assicurato e il beneficiario:	Possono coincidere per il caso di sopravvivenza dell'assicurato.	Coincidono sempre.	Non coincidono mai.
1461	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, nei rami danni l'autorizzazione denominata "Assicurazione auto" rilasciata cumulativamente per più rami comprende:	I rami: 1 (Persone trasportate), 3 (Corpi di veicoli terrestri - esclusi quelli ferroviari), 7 (Merci trasportate) e 10 (Responsabilità civile autoveicoli terrestri).	I rami: 1 (Persone trasportate) e 11 (Responsabilità civile aeromobili).	I rami: 1 (Persone trasportate) e 12 (Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali).
1462	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Le unit-linked sono polizze vita ad elevata componente finanziaria nelle quali i premi corrisposti dall'assicurato:	Sono investiti in quote di fondi interni (appositamente costituiti dalle imprese di assicurazione) o esterni (OICR, Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) della compagnia di assicurazioni.	Sono investiti in titoli azionari.	Confluiscono in un fondo a gestione separata della compagnia di assicurazioni che investe prevalentemente in titoli di Stato.
1463	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nella coassicurazione (art. 1911 del codice civile) qualora la medesima assicurazione o l'assicurazione di rischi relativi alle stesse cose sia ripartita tra più assicuratori per quote determinate, ciascun assicuratore:	È tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota, anche se unico è il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori.	È tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota, solo se è unico il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori.	È in ogni caso tenuto al pagamento dell'intera indennità assicurata.
1464	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	In una polizza danni con franchigia assoluta pari a 100, se il sinistro è pari a 300, l'importo che resta a carico dell'assicurato è pari a:	100	200	0
1465	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Quali sono le garanzie ricomprese in una polizza infortuni?	Morte, invalidità permanente e inabilità temporanea	Tutte le tipologie di infermità, a eccezione del decesso	Solo l'invalidità permanente
1466	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nei contratti assicurativi il cosiddetto periodo di carenza indica:	Il periodo di tempo intercorrente fra la data di sottoscrizione della polizza assicurativa e la data di avvio delle coperture assicurative previste dalla polizza stessa, durante il quale la garanzia non è operativa.	Il periodo di tempo a partire dalla data di sottoscrizione della polizza assicurativa entro il quale il contraente può esercitare il diritto di recedere dal contratto di assicurazione.	Il periodo di tempo a partire dalla data di sottoscrizione della polizza assicurativa entro il quale il contraente può richiedere la riduzione dei premi.
1467	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nel contratto di assicurazione tutela legale l'assicuratore si obbliga a tenere a suo carico le spese riconducibili alla difesa degli interessi dell'assicurato:	In qualsiasi tipo di procedimento in sede giudiziale ed extragiudiziale.	Solo per i procedimenti avviati in sede giudiziale.	Esclusivamente per le controversie definite in sede extragiudiziale.
1468	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Per contratto index linked si intende:	Un contratto di assicurazione sulla vita in cui le prestazioni sono direttamente collegate ad un indice azionario o ad altro valore di riferimento.	Un contratto di assicurazione sulla vita in cui le prestazioni sono direttamente collegate a rendimenti di titoli obbligazionari a basso rischio.	Una polizza vita le cui prestazioni sono direttamente collegate a quote di fondi interni della compagnia o di fondi esterni (Organismo di investimento collettivo del risparmio).

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1469	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Trattandosi di polizza vita, qualora previsto dalle condizioni contrattuali, il prestito su polizza è un prestito garantito dal controvalore della polizza:	Per un importo non superiore al suo valore di riscatto.	Per un importo superiore al suo valore di riscatto.	Per un importo sempre erogato da un istituto bancario.
1470	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	La polizza temporanea caso morte:	Garantisce al beneficiario il pagamento di un capitale in caso di morte dell'assicurato entro una certa data.	Garantisce il pagamento di un capitale in caso di sopravvivenza dell'assicurato a una certa data.	Garantisce il pagamento di un capitale o di una rendita vitalizia se l'assicurato è in vita alla scadenza prestabilita e, al tempo stesso, il pagamento di un capitale in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale.
1471	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, nei rami danni l'autorizzazione denominata "Assicurazione auto" rilasciata cumulativamente per più rami comprende:	I rami: 1 (Persone trasportate), 3 (Corpi di veicoli terrestri), 7 (Merci trasportate) e 10 (Responsabilità civile autoveicoli terrestri).	I rami: 1 (Persone trasportate), 9 (altri danni ai beni) e 10 (Responsabilità civile autoveicoli terrestri).	I rami: 10 (Responsabilità civile autoveicoli terrestri) e 13 (Responsabilità civile generale).
1472	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Una volta stipulata una polizza r.c. auto con clausola di bonus-malus la personalizzazione del premio avverrà:	in caso di nuova stipulazione o rinnovo annuale.	In vigenza del contratto di assicurazione.	Entro un mese dal periodo di osservazione.
1473	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Trattandosi di r.c. auto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale supera il massimale previsto dalla polizza che assicura il veicolo:	La parte eccedente è a carico del responsabile del sinistro.	Per la parte eccedente interviene il Fondo di Garanzia per le vittime della strada.	La parte eccedente è a carico della compagnia di assicurazione del danneggiato.
1474	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Se una polizza ramo danni ha una franchigia relativa di 450 euro e il danno ammonta a 500 euro, la Compagnia assicuratrice pagherà:	L'intero importo del danno di 500 euro.	Soltanto l'importo eccedente la franchigia, ossia 50 euro.	Nulla.
1475	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Trattando dell'assicurazione sulla responsabilità civile, com'è denominato il danno inteso quale minor reddito?	Lucro cessante.	Danno emergente.	Oneri straordinari.
1476	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	L'assicurazione malattia a lungo termine Permanent Health Insurance:	Prevede la corresponsione di una rendita di rata prestabilita per i periodi di inattività dell'assicurato, nel caso di totale incapacità di percepire reddito da lavoro a causa di infortunio o malattia.	Prevede la corresponsione di una rendita di rata prestabilita per i periodi di inattività dell'assicurato, nel caso di totale incapacità di percepire reddito da lavoro a causa di malattia. Sono esclusi i casi di infortunio.	Fornisce prestazioni di servizio o di tipo risarcitorio strettamente collegate ai bisogni assistenziali indotti nell'età anziana da una parziale o totale limitazione dell'autosufficienza.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1477	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nel caso di una polizza vita rivalutabile con tasso tecnico pari a 0%, aliquota di retrocessione del rendimento della gestione separata pari al 90% e rendimento minimo trattenuto dalla compagnia pari all'1%, se il rendimento della gestione separata è stato nell'anno pari al 3%, la rivalutazione spettante al contratto è pari a:	2%.	2,7%.	3%.
1478	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La riduzione in un contratto di assicurazione sulla vita consente:	La sospensione del versamento dei premi, mantenendo in vita il contratto sino a scadenza.	La sospensione del versamento dei premi e la contestuale risoluzione del contratto con erogazione della prestazione maturata sino a quel momento.	La sospensione del versamento dei premi e la contestuale risoluzione del contratto senza erogazione di alcuna prestazione.
1479	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di riscatto di polizze vita a premio annuo l'assicurato ottiene sempre un capitale quantomeno uguale all'ammontare dei premi versati?	No. Il valore di riscatto può essere inferiore all'ammontare dei premi versati.	Si. L'assicurato ottiene sempre un capitale almeno pari al valore dei premi versati.	Si. Il capitale rimborsato sarà almeno pari all'ammontare dei premi versati e verrà però corrisposto solo dopo due anni dalla richiesta di riscatto.
1480	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza vita per "caricamenti" si intendono:	I costi che gravano sui premi per far fronte alle spese di acquisizione e di gestione della polizza da parte della compagnia.	I costi che gravano sui premi per far fronte alle sole spese di acquisizione del contratto da parte della compagnia.	I costi che gravano sui premi per far fronte alle sole spese di gestione del contratto da parte della compagnia.
1481	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Con riferimento alla copertura di danni alle cose, se l'assicurazione stipulata è "a primo rischio assoluto", l'assicuratore in caso di sinistro indennizzerà:	Integralmente il danno subito fino alla concorrenza della somma assicurata, senza applicazione della regola proporzionale	Proporzionalmente il danno subito, in base al rapporto tra il valore assicurato e il valore effettivo dei beni assicurati	il danno subito anche se superiore al valore della somma assicurata
1482	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione contro i danni copre:	I danni alle cose, alla persona e al patrimonio dell'assicurato.	Solo i danni alle cose dell'assicurato.	Solo i danni alla persona.
1483	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La franchigia assoluta in un contratto assicurativo rappresenta la parte di danno:	In cifra fissa, che resta a carico dell'assicurato	In percentuale, che resta a carico dell'assicurato	In percentuale, che resta a carico dell'assicuratore
1484	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I caricamenti in una polizza vita coprono:	Le spese sostenute dall'impresa per l'acquisizione e la gestione del contratto.	Le spese sostenute dall'impresa per il solo pagamento delle imposte.	Le spese sostenute dall'impresa per il solo pagamento degli agenti.
1485	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In un contratto di assicurazione caso vita, la richiesta di liquidazione della prestazione maturata, quando effettuata dal contraente prima della scadenza del contratto, si definisce:	riscatto	risoluzione	retrocessione

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1486	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Trattando delle assicurazioni complementari sulla vita, la polizza che prevede la corresponsione di una rendita di importo prestabilito per i periodi in cui l'assicurato, a causa di infortunio o malattia, risulti totalmente incapace di percepire reddito da attività lavorativa, è denominata:	Permanent Health Insurance o Income Protection.	Dread Disease o Critical Illness.	Long Term Care.
1487	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze rivalutabili, l'aliquota di retrocessione è:	La percentuale del rendimento realizzato dalla gestione separata in cui sono investiti i premi, che l'impresa riconosce al contraente.	Il tasso di interesse fisso riconosciuto dall'impresa al contraente al momento del pagamento del premio.	Il rendimento minimo garantito al contraente, indipendentemente dall'andamento della gestione separata.
1488	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cos'è la "riduzione" in una polizza vita?	È la clausola contrattuale in base alla quale il contraente può sospendere il pagamento dei premi e ottenere alla scadenza del contratto una prestazione di ammontare ridotto	È la clausola contrattuale in base alla quale il contraente può sospendere il pagamento dei premi e richiedere contestualmente l'immediato pagamento della prestazione	È la clausola contrattuale in base alla quale il contraente può chiedere una riduzione dell'importo dei premi annui
1489	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, nei rami danni l'autorizzazione denominata "Assicurazione auto" rilasciata cumulativamente per più rami comprende:	I rami: 1 (Persone trasportate), 3 (Corpi di veicoli terrestri), 7 (Merci trasportate) e 10 (Responsabilità civile autoveicoli terrestri).	I rami: 1 (Persone trasportate), 9 (altri danni ai beni) e 10 (Responsabilità civile autoveicoli terrestri).	I rami: 10 (Responsabilità civile autoveicoli terrestri) e 13 (Responsabilità civile generale).
1490	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se una polizza ramo danni ha una franchigia relativa di 350 euro e il danno ammonta a 400 euro, la Compagnia assicuratrice pagherà:	400 euro	50 euro	350 euro
1491	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'applicazione del sistema bonus malus ad una polizza r.c. auto consente una personalizzazione del premio:	Nell'anno successivo al periodo di osservazione.	In vigenza del contratto di assicurazione.	Entro un mese dal periodo di osservazione.
1492	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione malattia a lungo termine Permanent Health Insurance:	Prevede la corresponsione di una rendita di rata prestabilita per i periodi di inattività dell'assicurato, nel caso di totale incapacità di percepire reddito da lavoro a causa di infortunio o malattia.	Prevede la corresponsione di una rendita di rata prestabilita per i periodi di inattività dell'assicurato, nel caso di totale incapacità di percepire reddito da lavoro a causa di malattia. Sono esclusi i casi di infortunio.	Fornisce prestazioni di servizio o di tipo risarcitorio strettamente collegate ai bisogni assistenziali indotti nell'età anziana da una parziale o totale limitazione dell'autosufficienza.
1493	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza vita per "caricamenti" si intendono:	I costi che gravano sui premi per far fronte alle spese di acquisizione e di gestione della polizza da parte della compagnia.	I costi che gravano sui premi per far fronte alle sole spese di acquisizione del contratto da parte della compagnia.	I costi che gravano sui premi per far fronte alle sole spese di gestione del contratto da parte della compagnia.
1494	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Trattando dell'assicurazione sulla responsabilità civile, com'è denominato il danno inteso quale minor reddito?	Lucro cessante.	Danno cessante.	Danno civile.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1495	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La riduzione in un contratto di assicurazione sulla vita consente:	La sospensione del versamento dei premi, mantenendo in vita il contratto sino a scadenza.	La sospensione del versamento dei premi e la contestuale risoluzione del contratto con erogazione della prestazione maturata sino a quel momento.	La sospensione del versamento dei premi e la contestuale risoluzione del contratto senza erogazione di alcuna prestazione.
1496	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di riscatto di polizze vita a premio annuo l'assicurato ottiene sempre un capitale positivo quantomeno uguale all'ammontare dei premi versati?	No. Il valore di riscatto può essere inferiore all'ammontare dei premi versati.	Sì. L'assicurato ottiene sempre un capitale almeno pari al valore dei premi versati.	Sì. Il capitale rimborsato sarà almeno pari all'ammontare dei premi versati e verrà però corrisposto solo dopo due anni dalla richiesta di riscatto.
1497	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nel caso di una polizza vita rivalutabile con tasso tecnico pari a 0%, aliquota di retrocessione del rendimento della gestione separata pari al 90% e rendimento minimo trattenuto dalla compagnia pari all'1%, se il rendimento della gestione separata è stato nell'anno pari al 3%, la rivalutazione spettante al contratto è pari a:	2%.	2,7%.	3%.
1498	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Trattandosi di r.c. auto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale supera il massimale previsto dalla polizza che assicura il veicolo:	La parte eccedente è a carico del responsabile del sinistro.	Per la parte eccedente interviene il Fondo di Garanzia per le vittime della strada.	La parte eccedente è a carico della compagnia di assicurazione del danneggiato.
1499	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, il contraente può recedere da un contratto individuale di assicurazione sulla vita:	Entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso.	Entro 10 giorni dalla data di conclusione del contratto.	Entro 5 giorni dalla data di conclusione del contratto.
1500	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione contro i danni copre:	I danni alle cose, alla persona e al patrimonio dell'assicurato.	Solo i danni alle cose dell'assicurato.	Solo i danni alla persona.
1501	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La franchigia assoluta in un contratto assicurativo rappresenta la parte di danno:	In cifra fissa, che resta a carico dell'assicurato	In percentuale, che resta a carico dell'assicurato	In percentuale, che resta a carico dell'assicuratore
1502	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza vita rivalutabile, cosa si intende per "tasso tecnico"?	Il tasso di rendimento anticipato riconosciuto dalla compagnia al contraente al momento del pagamento del premio.	Il rendimento di rendimento effettivo del fondo assicurativo	La percentuale di rendimento che ogni anno viene retrocessa al sottoscrittore della polizza
1503	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Trattando delle assicurazioni complementari sulla vita, la polizza che prevede la corresponsione di una rendita di importo prestabilito per i periodi in cui l'assicurato, a causa di infortunio o malattia, risulti totalmente incapace di percepire reddito da attività lavorativa, è denominata:	Permanent Health Insurance o Income Protection.	Long Term Care o Critical Illness.	Fear Disease o health seaving.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1504	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Con riferimento alla copertura di danni alle cose, se l'assicurazione stipulata è "a primo rischio assoluto", l'assicuratore in caso di sinistro indennizzerà:	Integralmente il danno subito fino alla concorrenza della somma assicurata, senza applicazione della regola proporzionale	Proporzionalmente il danno subito, in base al rapporto tra il valore assicurato e il valore effettivo dei beni assicurati	il danno subito anche se superiore al valore della cosa assicurata
1505	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I caricamenti in una polizza vita coprono:	Le spese sostenute dall'impresa per l'acquisizione e la gestione del contratto.	I costi per la partecipazione agli utili.	La maggiorazione del premio dovuta alla lunghezza del contratto.
1506	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cos'è la "riduzione" in una polizza vita?	È la clausola contrattuale in base alla quale il contraente può sospendere il pagamento dei premi e ottenere alla scadenza del contratto una prestazione di ammontare ridotto	È la clausola contrattuale in base alla quale il contraente può sospendere il pagamento dei premi e richiedere contestualmente l'immediato pagamento della prestazione	È la clausola contrattuale in base alla quale il contraente può chiedere una riduzione dell'importo dei premi annui
1507	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In un contratto di assicurazione caso vita, la richiesta di liquidazione della prestazione maturata, quando effettuata dal contraente prima della scadenza del contratto, si definisce:	riscatto	risoluzione	retrocessione
1508	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze rivalutabili, l'aliquota di retrocessione è:	La percentuale del rendimento realizzato dalla gestione separata in cui sono investiti i premi, che l'impresa riconosce al contraente.	Il tasso di interesse fisso riconosciuto dall'impresa al contraente al momento del pagamento del premio.	Il rendimento minimo garantito al contraente, indipendentemente dall'andamento della gestione separata.
1509	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il premio di una polizza r.c. auto è dato dalla somma di due componenti, il premio puro e i caricamenti. Rientra nel premio puro:	Il costo medio dei sinistri, al netto delle spese di liquidazione.	Le provvigioni.	Il costo medio dei sinistri, comprensivo delle spese di liquidazione.
1510	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione "Dread Disease" copre l'assicurato dal rischio di:	Essere colpito da una delle gravi malattie previste in polizza.	Essere colpito da un qualsiasi grave infortunio.	Essere colpito da una qualsiasi malattia mortale anche se non specificatamente prevista nella polizza.
1511	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nei contratti vita caso vita il contraente, l'assicurato e il beneficiario:	Possono coincidere tutti e tre.	Non possono coincidere tutti e tre, potranno coincidere contraente e assicurato, ma non il beneficiario.	Non possono coincidere tutti e tre, potranno coincidere contraente e beneficiario, ma non l'assicurato.
1512	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle assicurazioni contro i danni è detta assicurazione piena la situazione che:	Si verifica quando somma assicurata e valore della cosa assicurata coincidono.	Si verifica quando la somma assicurata è superiore al valore della cosa assicurata.	Si presenta qualora il medesimo rischio viene coperto contemporaneamente da più assicuratori ciascuno per l'intero valore della cosa assicurata.
1513	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Quale delle seguenti opzioni rappresenta il caso di franchigia assoluta?	Se il danno è X e la franchigia D e $X > D$ , si risarcisce $X - D$ , ossia il danno al netto della franchigia.	Se il danno è X e la franchigia D e $X > D$ , si risarcisce X, ossia il danno viene indennizzato integralmente.	Se il danno è X e la franchigia D e $X > D$ , il danno non viene risarcito.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1514	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Qualora l'assicuratore garantisca una rendita pagabile a partire da una data determinata, ove a tale data l'assicurato sia in vita, fino alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento avvenga, si viene a configurare una assicurazione di:	Rendita vitalizia differita.	Capitale differito.	Vita intera.
1515	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Quando si parla di assicurazione a secondo rischio si intende:	Un'assicurazione complementare ad altra garanzia assicurativa che opera solo per la parte di danno che supera l'indennizzo dovuto dal primo assicuratore, fino al limite precisato nella polizza.	Una garanzia ulteriore che viene attivata anche se il limite della polizza base, a primo rischio, non è stato consumato.	Un'unica polizza stipulata dal contraente per la copertura di due rischi diversi, fino al limite precisato nella polizza con riferimento ai due distinti rischi.
1516	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Si considerino i seguenti dati: Rendimento fondo = 2%; Aliquota retrocessione = 80%; Minimo trattenuto = 0,5%; Tasso garantito = 2%. Qual'è il tasso di rendimento riconosciuto all'assicurato?	0,02	0,015	0,016
1517	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Tra i concetti comuni alle assicurazioni contro i danni come si definisce nello specifico la limitazione quantitativa che rappresenta un importo in valore percentuale del danno che rimane a carico dell'assicurato?	Scoperto.	Massimale.	Franchigia relativa.
1518	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di assicurazione vita, non può darsi luogo all'esercizio del riscatto da parte del contraente nei casi di:	Polizze di rendita vitalizia immediata.	Polizze a vita intera.	Polizze di rendita vitalizia differita con controassicurazione.
1519	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze sulla vita, la clausola contrattuale denominata "riscatto" consente al contraente di:	chiedere, prima della scadenza del contratto, la liquidazione della prestazione fin a quel momento maturata	sospendere il pagamento dei premi.	chiedere il rimborso dei premi versati fino a quel momento
1520	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, l'autorizzazione denominata "Assicurazione auto" rilasciata cumulativamente per più rami danni comprende:	I rami: 1 (limitatamente a "Persone trasportate"), 3 ("Corpi di veicoli terrestri"), 7 ("Merci trasportate") e 10 ("Responsabilità civile autoveicoli terrestri")	I rami: 1 (limitatamente a "Persone trasportate"), 9 ("Altri danni ai beni") e 10 ("Responsabilità civile autoveicoli terrestri")	I rami: 10 ("Responsabilità civile autoveicoli terrestri") e 13 ("Responsabilità civile generale")
1521	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Quali garanzie sono ricomprese nel ramo infortuni?	Morte, invalidità permanente e inabilità temporanea a seguito d'infortunio	Tutte le tipologie di infermità, a eccezione del decesso a seguito d'infortunio	Solo l'invalidità permanente a seguito d'infortunio
1522	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Effettuare periodici backup dei dati:	è una delle forme di mitigazione del cyber risk	aumenta il cyber risk, aumentando la quantità di propri dati nel sistema	non ha alcun effetto di tutela dal cyber risk



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1523	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una volta stipulata una polizza RC auto con clausola di Bonus-Malus, la personalizzazione del premio avverrà:	in caso di nuova stipulazione o rinnovo annuale	in corso di contratto	al termine del periodo di osservazione
1524	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il tacito rinnovo per le polizze responsabilità civile auto:	è stato abolito a decorrere dal 1° gennaio 2013	è tuttora pienamente in vigore	è in vigore, ma esclusivamente per taluni casi specifici
1525	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il ramo C.V.T. comprende:	le assicurazioni contro ogni danno subito dai veicoli terrestri, esclusi i veicoli ferroviari	le assicurazioni contro ogni danno subito dai veicoli terrestri, inclusi i veicoli ferroviari	le assicurazioni contro ogni danno subito dai veicoli terrestri, esclusi i veicoli ferroviari e gli autoarticolati
1526	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di sinistro r.c.auto cagionato da un veicolo estero con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo, chi risarcisce il danno?	Il Fondo Garanzia Vittime della strada	l'UCI	Il MISE
1527	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se al momento in cui ha inizio l'assicurazione, l'Assicurato non ha l'interesse al risarcimento del danno:	il contratto di assicurazione è nullo	il contratto di assicurazione è annullabile	il contratto di assicurazione è valido ed efficace
1528	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'impresa che esercita l'attività assicurativa nel ramo tutela legale per la gestione dei sinistri e per la relativa attività di consulenza:	deve dare preventiva comunicazione all'IVASS delle modalità organizzative che intende adottare	non deve dare preventiva comunicazione all'IVASS delle modalità organizzative che intende adottare	non può svolgere direttamente l'attività di gestione dei sinistri e quella di consulenza
1529	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Caio è il soggetto assicurato di una polizza infortuni. Sei mesi prima della scadenza della polizza subisce un grave infortunio per causa diretta del quale muore dopo un anno e mezzo dalla data di scadenza della polizza (a due anni dall'infortunio). In tale situazione, l'assicurazione:	indennizzerà i beneficiari ovvero, in mancanza di questi, gli eredi a titolo di successione	indennizzerà i beneficiari, ma non gli eredi, anche nel caso che i primi non siano stati designati	non liquiderà alcun indennizzo in quanto il decesso è avvenuto successivamente alla scadenza della polizza
1530	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze sulla vita, la clausola contrattuale di "riduzione" consente al contraente di:	interrompere il pagamento dei premi e ottenere alla scadenza una prestazione di ammontare ridotto	sospendere il pagamento dei premi e richiedere contestualmente l'immediato pagamento della prestazione	chiedere una riduzione dei premi annui
1531	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze RC auto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale supera il massimale previsto dalla polizza che assicura il veicolo:	la parte eccedente è a carico del responsabile del sinistro	per la parte eccedente deve essere fatta richiesta al Fondo di Garanzia per le vittime della strada	per la parte eccedente la compagnia di assicurazione del danneggiato si riserva di intervenire a seconda della gravità dell'evento
1532	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Con riferimento alla copertura di danni alle cose, se l'assicurazione stipulata è "a primo rischio assoluto", l'assicuratore in caso di sinistro indennizzerà:	integralmente il danno subito fino alla concorrenza della somma assicurata, senza applicazione della regola proporzionale	proporzionalmente il danno subito, in base al rapporto tra il valore assicurato ed il valore assicurabile	il danno subito anche se superiore al valore della cosa assicurata
1533	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il ripristino dei dati e del sistema Informatico:	può essere oggetto di una polizza assicurativa a garanzia del cyber risk	non può essere oggetto di una polizza assicurativa a garanzia del cyber risk	rappresenta un rischio non assicurabile

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1534	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il sistema Bonus-Malus nell'assicurazione RC auto:	si basa su condizioni di polizza che prevedono a ogni scadenza annuale la variazione in aumento o in diminuzione del premio applicato all'atto della stipulazione o del rinnovo, in relazione al verificarsi o meno di sinistri nel corso di un certo periodo di tempo	è un sistema di tariffazione basato sulla minimizzazione delle perdite dovute a cattive informazioni del contraente	si basa su condizioni di polizza che tengono conto della media tra gli eventi positivi e negativi dei tre esercizi precedenti
1535	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il contraente di una polizza responsabilità civile auto può essere persona diversa dal proprietario del veicolo?	Sì	No	Sì, ma solo se il proprietario è minorenne
1536	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Tra le garanzie del ramo Corpi Veicoli Terrestri, NON rientra:	perdita di fatturato	incendio e furto	cristalli
1537	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di sinistro r.c.auto cagionato da veicolo non identificato, il Fondo Garanzia Vittime delle strade risarcisce i danni alle cose nei limiti previsti dalla legge:	Solo in presenza di gravi danni alla persona	Sempre	Solo in presenza di danni lievi alla persona
1538	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di polizze assicurative merci trasportate, il fatturato industriale può essere considerato come parametro per la determinazione del premio?	si.	no, mai.	si, a condizione che il contraente sia una società per azioni.
1539	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Un prodotto vita multiramo può essere definito anche:	ibrido	flessibile	personalizzato
1540	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I contratti assicurativi aventi a oggetto il rischio incendi per le abitazioni private, salvo il caso di un'espressa estensione della polizza, in genere NON coprono:	gli oggetti preziosi	i mobili	le pertinenze
1541	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza vita per "caricamenti" si intendono quelle parti del premio di tariffa utilizzate per far fronte a:	le spese di acquisizione e di gestione della polizza da parte della compagnia	le sole spese di acquisizione del contratto da parte della compagnia	le sole spese di gestione del contratto da parte della compagnia
1542	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una polizza ha uno scoperto del 20% e un massimale assicurato di 200.000 euro. In caso di un sinistro di importo pari a 100.000 euro, a quanto ammonta la somma indennizzata?	80.000 euro	120.000 euro	160.000 euro
1543	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione contro i danni copre:	i danni alle cose, alla persona e al patrimonio dell'assicurato	solo i danni alle cose dell'assicurato	solo i danni alla persona dell'assicurato
1544	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il premio di una polizza assicurativa a garanzia del cyber risk:	può essere rapportato al fatturato	è fisso, per numero di addetti, come da indicazione IVASS	non può mai essere rapportato al fatturato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1545	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS 9 del 19 maggio 2015, le imprese, in occasione di ciascuna scadenza contrattuale, consegnano l'attestazione sullo stato del rischio:	per via telematica o per il tramite dell'intermediario che ha intermediato la polizza.	inviandola in cartaceo al domicilio dell'assicurato	esclusivamente su richiesta dell'assicurato
1546	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Il divieto di tacito rinnovo delle assicurazioni responsabilità civile auto:	è esteso anche alle assicurazioni dei rischi accessori quali infortuni conducente e incendio e furto	non è esteso anche alle assicurazioni dei rischi accessori	è esteso anche alle assicurazioni dei rischi accessori ad eccezione della copertura dal rischio di furto
1547	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Se una polizza ramo danni ha una franchigia relativa di 350 euro e il danno ammonta a 400 euro, la Compagnia assicuratrice pagherà:	L'intero importo del danno di 400 euro.	Soltanto l'importo eccedente la franchigia, ossia 50 euro.	Nulla.
1548	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	In caso di sinistro r.c.auto cagionato da veicolo non assicurato, il Fondo Garanzia Vittime delle strade risarcisce:	I danni alle cose e alla persona	Solo i danni alla persona	Solo i danni alla persona di grave entità
1549	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nelle polizze trasporti è spesso presente la clausola di "franchigia peritale". In presenza di tale clausola l'assicurato:	è dispensato dal richiedere l'intervento del perito dell'assicuratore sul luogo del sinistro in caso di danni con un valore stimato inferiore ad un importo convenuto in polizza	riceverà un indennizzo decurtato delle spese sostenute dall'assicuratore per l'attività peritale necessaria all'accertamento del danno	riceverà un indennizzo decurtato delle spese sostenute dall'assicuratore per l'attività peritale necessaria all'accertamento del danno, solo se tali spese superano un determinato importo previsto in polizza.
1550	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	La proposta relativa a un contratto individuale di assicurazione sulla vita:	è revocabile	non è revocabile	deve essere preventivamente autorizzata dall'IVASS
1551	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Trattando dell'assicurazione sulla responsabilità civile, com'è denominato il danno inteso quale minor reddito?	Lucro cessante	Lucro extra-reddito	Lucro pendente
1552	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nei contratti di assicurazione sulla vita di tipo misto, l'assicurato e il beneficiario:	possono coincidere per il caso di sopravvivenza dell'assicurato	coincidono sempre	non coincidono mai
1553	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Le componenti del premio di tariffa sono:	premio puro e caricamenti	premio di rischio e premio di risparmio	premio puro ed imposte
1554	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	I caricamenti in una polizza vita coprono:	le spese sostenute dall'impresa per l'acquisizione e la gestione del contratto	gli eventuali maggiori costi sostenuti dall'assicuratore	le spese sostenute dall'impresa per oneri straordinari
1555	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Il danno reputazionale derivante da attacchi informatici:	può essere assicurato	non può essere assicurato	deve essere assicurato nelle aziende con partecipazione pubbliche
1556	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Ai sensi del Regolamento IVASS 9 del 19 maggio 2015, l'attestato di rischio è consegnato dall'impresa:	almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto	entro i 30 giorni successivi alla scadenza del contratto	almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1557	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se, con l'acquisto dell'auto, viene offerta una polizza gratuita, cosa avviene alla scadenza?	La medesima o nuova impresa che assicurerà il veicolo è tenuta a riconoscere la stessa classe di merito che il contraente aveva prima di accettare la polizza gratuita, tenendo conto degli eventuali sinistri provocati durante il periodo di assicurazione gratuita	La medesima o nuova impresa che assicurerà il veicolo è tenuta a riconoscere la stessa classe di merito che il contraente aveva prima di accettare la polizza gratuita, senza tenere conto degli eventuali sinistri provocati durante il periodo di assicurazione gratuita	La medesima o nuova impresa che assicurerà il veicolo non sarà tenuta a riconoscere la stessa classe di merito che il contraente aveva prima di accettare la polizza gratuita
1558	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza rivalutabile con tasso di rendimento minimo garantito pari al 2%, se il rendimento della gestione separata è stato pari al 2,5% e la compagnia trattiene da questo l'1%, a titolo di commissione di gestione, la rivalutazione spettante al contratto è pari a:	2%	0%	1,5%
1559	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In quale dei seguenti casi NON interviene il Fondo di garanzia per le vittime della strada per i danni causati dalla circolazione dei veicoli, per i quali vi è obbligo di assicurazione?	Il conducente del veicolo che ha causato i danni risulti essere in stato alterato da sostanze stupefacenti al momento del fatto	Il sinistro sia stato cagionato da veicolo non identificato	Il veicolo non risulti coperto da assicurazione
1560	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Secondo il Codice civile, il limite minimo al risarcimento delle merci da parte del vettore di un euro per ogni chilogrammo di peso lordo della merce perduta o avariata:	non è derogabile se non nei casi e con le modalità previste dalle leggi speciali e dalle convenzioni internazionali applicabili.	è sempre derogabile.	non è mai derogabile.
1561	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di revoca della proposta relativa a un contratto individuale di assicurazione sulla vita, le somme eventualmente pagate dal contraente:	devono essere restituite dall'impresa di assicurazione entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione della revoca	non devono essere restituite	devono essere restituite dall'impresa di assicurazione entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione della revoca, maggiorate del 10%
1562	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La riduzione in un contratto di assicurazione sulla vita consente la sospensione del versamento dei premi:	mantenendo in vita il contratto sino a scadenza	e la contestuale risoluzione del contratto con erogazione della prestazione maturata sino a quel momento	e la contestuale risoluzione del contratto senza erogazione di alcuna prestazione
1563	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Qual è l'evento assicurato nella polizza sulla vita in forma mista?	La sopravvivenza dell'assicurato alla scadenza del contratto oppure la sua morte nel corso della durata contrattuale	Esclusivamente la morte dell'assicurato nel corso della durata contrattuale	La sopravvivenza dell'assicurato fino al compimento dei 75 anni
1564	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Per "premio puro" si intende il costo base:	per la copertura assicurativa	per la copertura assicurativa maggiorato dei caricamenti	per la copertura assicurativa maggiorato delle spese di gestione
1565	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Di norma, il prestito su polizza può essere concesso in misura NON superiore:	al valore di riscatto al momento della richiesta del prestito	al valore del capitale a scadenza	al cumulo dei premi corrisposti al momento della richiesta del prestito
1566	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il ransomware è un attacco hacker che:	blocca i dati aziendali chiedendo un riscatto. È un rischio che può essere assicurato	comunica a terzi estranei i dati aziendali. È un rischio che può essere assicurato	distrugge i dati aziendali. È un rischio che può non essere assicurato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1567	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del Regolamento IVASS 9 del 19 maggio 2015, l'obbligo di consegna dell'attestazione sullo stato di rischio:	si considera assolto con la messa a disposizione dell'attestato di rischio nell'area riservata del sito web dell'impresa	non si considera assolto con la messa a disposizione dell'attestato di rischio nell'area riservata del sito web dell'impresa	si considera assolto con la messa a disposizione dell'attestato di rischio nell'area pubblica del sito web dell'impresa
1568	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nel caso di vendita del veicolo, il contraente:	può chiedere la risoluzione del contratto documentando il trasferimento di proprietà	non può in ogni caso chiedere la risoluzione del contratto, che deve arrivare fino a scadenza	può chiedere di trasferire il contratto su un veicolo di proprietà di un familiare convivente.
1569	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La polizza assistenza stradale:	è una garanzia accessoria	è una garanzia assolutamente indipendente dalla RC Auto	un servizio obbligatoriamente legato a un'assicurazione responsabilità civile auto
1570	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Un veicolo immatricolato in Francia è assicurato con un'impresa di assicurazione italiana che opera in Francia in libera prestazione dei servizi. Se il veicolo ha un sinistro in Francia, il Fondo di garanzia per le vittime della strada:	è tenuto al risarcimento se l'impresa italiana si trovava in stato di liquidazione coatta amministrativa al momento del sinistro o successivamente	Non è tenuto al risarcimento perché il veicolo non è stato immatricolato in Italia	Non è tenuto al risarcimento perché il sinistro non è avvenuto in Italia
1571	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nel caso di assicurazione stipulata dal venditore di merci a favore del compratore, il premio è pagato:	dal venditore.	dal compratore.	dal vettore.
1572	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il contraente può recedere da un contratto individuale di assicurazione sulla vita entro:	trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso	sessanta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso	novanta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso
1573	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Gli eventi catastrofali sono ricompresi nella garanzia del ramo incendio?	Solo come estensione della garanzia base	Sì, sempre	No, mai
1574	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi dell'art. 1920 del Codice Civile, che forma è richiesta per la designazione del beneficiario dell'assicurazione sulla vita a favore di terzi?	La designazione deve avvenire per iscritto	La designazione non richiede particolari formalità	La designazione può essere fatta solo per testamento
1575	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del Regolamento IVASS 9 del 19 maggio 2015, con riferimento alla RCA, che cos'è la classe di merito CU?	la categoria alla quale il contratto è assegnato, sulla base di una scala di valutazione stabilita dall'IVASS	la categoria alla quale il contratto è assegnato, sulla base di una scala di valutazione stabilita dal Ministero dello Sviluppo Economico	la categoria alla quale il contratto è assegnato, sulla base di una scala di valutazione stabilita dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
1576	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi dell'art. 1910 del Codice Civile, si ha assicurazione plurima quando:	per il medesimo rischio, sullo stesso interesse e per lo stesso periodo di tempo, sono stipulate separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori	è stipulata un'unica assicurazione che copre più rischi sullo stesso interesse	è stipulata un'unica assicurazione che copre uno stesso rischio su uno stesso interesse in diversi periodi di tempo
1577	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Tra le coperture assicurative per danni causati da attacco informatico:	può essere compreso il danno causato dall'eventuale interruzione dell'attività	non è mai compreso il danno causato dall'eventuale interruzione dell'attività	non è assicurabile il danno causato dall'eventuale necessità di ripristinare i dati

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1578	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del Regolamento IVASS 9 del 19 maggio 2015, in caso di documentata cessazione del rischio assicurato o in caso di sospensione, o di mancato rinnovo, del contratto di assicurazione per mancato utilizzo del veicolo, risultante da apposita dichiarazione del contraente, l'ultimo attestato di rischio conseguito conserva validità per un periodo di:	cinque anni a decorrere dalla scadenza del contratto al quale tale attestato si riferisce	due anni a decorrere dalla scadenza del contratto al quale tale attestato si riferisce	tre anni a decorrere dalla scadenza del contratto al quale tale attestato si riferisce
1579	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La polizza stipulata da un contraente su un veicolo, in caso di demolizione del veicolo stesso:	può essere trasferita su un altro veicolo di proprietà dell'assicurato	può essere trasferita sul veicolo di proprietà solo di un familiare convivente	non può in nessun caso essere trasferita su un altro veicolo
1580	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La franchigia in una polizza "all risk" può essere convenuta:	per singoli sinistri e/o in forma "aggregata"	solo per singoli sinistri	solo per sinistri superiori ad un determinato ammontare
1581	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il Fondo di garanzia per le vittime della strada è finanziato dalle imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore tramite un contributo:	commisurato al premio incassato per ciascun contratto stipulato in adempimento dell'obbligo di assicurazione	una tantum dovuto al momento dell'autorizzazione all'esercizio di impresa	di importo fisso determinato annualmente dalla CONSAP
1582	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicuratore della nave risponde:	Se il sinistro dipende in tutto od in parte da colpa dei componenti dell'equipaggio, purché vi sia rimasto estraneo l'assicurato.	sempre, a prescindere dalla partecipazione all'evento dell'assicurato.	mai, se deriva da errore umano in mare.
1583	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il contratto mediante il quale l'impresa di assicurazione si impegna, senza convenzione relativa alla durata della vita umana, a pagare somme determinate al decorso di un termine prestabilito in corrispettivo di premi, unici o periodici, che sono effettuati in denaro o mediante altre attività è detto:	capitalizzazione	cartolarizzazione	indicizzazione
1584	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In un contratto di assicurazione contro i danni con massimale pari a 150 e una franchigia relativa di 20, in caso di un sinistro che abbia provocato un danno pari a 180, l'assicuratore rimborserà:	150	130	180
1585	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa si intende per "tasso annuo di rendimento minimo garantito al contraente" in una polizza vita rivalutabile?	La garanzia annua di rendimento minimo prevista dal contratto	la garanzia annua di rendimento minimo delle obbligazioni emesse dall'impresa di assicurazione	Il tasso medio di rendimento annuo dei prestiti obbligazionari emessi dallo Stato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1586	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del Regolamento IVASS 9 del 19 maggio 2015, con riferimento alla RCA, che cos'è il periodo di osservazione?	il periodo contrattuale rilevante ai fini della variazione della classe di merito per effetto dei sinistri pagati nel periodo	il periodo entro il quale l'assicuratore deve accettare la proposta assicurativa.	il periodo entro il quale il contraente può esercitare il diritto di recesso.
1587	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I sinistri tardivi (I.B.N.R.) sono sinistri:	avvenuti, ma non ancora denunciati all'assicuratore	non indennizzabili	ceduti ai riassicuratori
1588	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il sottoscrittore di una polizza cyber può ridurre i rischi (e quindi il premio pagato) dimostrando che:	dispone di adeguati processi di intercettazione degli attacchi e riduzione del rischio residuo	ha sottoscritto polizze multiple a copertura di singoli rischi cyber	non aggiorna il software per timore di introdurre virus informatici nel sistema
1589	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Ai sensi del Regolamento IVASS 9 del 19 maggio 2015, all'atto della stipulazione di un contratto di responsabilità civile auto, le imprese:	acquisiscono direttamente l'attestazione sullo stato del rischio per via telematica attraverso l'accesso alla banca dati degli attestati di rischio	acquisiscono l'attestazione sullo stato del rischio esclusivamente dal contraente	non devono acquisire l'attestazione sullo stato del rischio
1590	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se un soggetto, che possiede già un veicolo assicurato, acquista un altro veicolo:	può stipulare un nuovo contratto con assegnazione della stessa classe di merito maturata sul primo veicolo	se stipula un altro contratto, non può fruire degli avanzamenti della classe di merito maturati sul primo veicolo	può trasferire il contratto stipulato sul primo veicolo al secondo
1591	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il rischio di danni a un veicolo terrestre derivante dalla grandine:	può essere coperto tramite una polizza eventi atmosferici	può essere coperto tramite una polizza di assistenza stradale	non può essere coperto tramite una polizza assicurativa
1592	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Alla gestione dei sinistri di competenza del Fondo di Garanzia per le vittime della strada:	provvedono le c.d. "Imprese designate", competenti a seconda della zona di accadimento del sinistro	provvede il Ministero per lo Sviluppo Economico	provvedono le c.d. "Imprese designate", competenti a seconda della tipologia di sinistro
1593	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Secondo il Codice della navigazione, nell'assicurazione delle merci, l'assicuratore risponde:	Anche del dolo del comandante e degli altri componenti dell'equipaggio.	Solo della colpa del comandante e degli altri componenti dell'equipaggio.	Solo del dolo del comandante e degli altri componenti dell'equipaggio.
1594	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I contratti di capitalizzazione NON possono avere durata inferiore a:	cinque anni	cinque mesi	un anno
1595	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione del credito ha la funzione di garantire:	il creditore dal rischio di insolvenza del debitore	il debitore dal rischio della propria insolvenza	il debitore dal rischio della propria insolvenza ripartendo il rischio medesimo fra una pluralità di assicuratori
1596	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di sovrassicurazione, l'assicurazione provvederà ad indennizzare il solo valore reale e l'assicurato avrà diritto ad una riduzione del premio proporzionata al valore effettivo del bene assicurato. Cosa accade all'eventuale surplus di premio incassato dall'assicuratore anteriormente al sinistro?	Rimane acquisito dall'assicuratore	Deve essere restituito all'assicurato solo se avviene il sinistro	Deve essere restituito all'assicurato anche nel caso in cui non avvenga un sinistro



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1597	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa rappresenta il massimale?	Il limite massimo dell'indennizzo dovuto dall'assicuratore al verificarsi di un sinistro, stabilito in maniera preventiva. Esso può coincidere o meno con il valore dell'interesse assicurato	Il limite massimo dell'indennizzo dovuto dall'assicuratore al verificarsi di un sinistro. Esso deve sempre corrispondere al valore dell'interesse assicurato	Il premio massimo che la compagnia può richiedere per un determinato tipo di copertura
1598	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Trattando delle assicurazioni complementari sulla vita, la polizza che prevede la corresponsione di una rendita di importo prestabilito per i periodi in cui l'assicurato, a causa di infortunio o malattia, risulti totalmente incapace di percepire reddito da attività lavorativa, è denominata:	Permanent Health Insurance	Illness Safeting	Take Care Insurance
1599	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Di norma, il prestito su polizza può essere concesso in misura non superiore:	al valore di riscatto al momento della richiesta del prestito	al valore del benefit anno per anno	alla somma dei premi corrisposti in valore attuariale
1600	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Un appartamento del valore di 200.000 euro viene assicurato contro l'incendio per un valore indicato in polizza di 100.000 euro nella formula a valore intero; in caso d'incendio totale l'assicurato verrà indennizzato per un importo pari a:	50.000 euro	100.000 euro	200.000 euro
1601	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nel contratto di assicurazione Tutela legale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a prendere a suo carico le spese legali e peritali o a fornire prestazioni di altra natura, occorrenti all'assicurato per la difesa dei suoi interessi:	in qualsiasi tipo di procedimento in sede giudiziale ed extragiudiziale	solo per i procedimenti avviati in sede giudiziale	esclusivamente per le controversie definite in sede extragiudiziale
1602	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il costo base per la copertura assicurativa che il contraente è tenuto a pagare all'impresa di assicurazione come corrispettivo a fronte del rischio tecnico assunto dalla stessa, è detto:	Premio puro	Premio di tariffa	Premio unico
1603	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In base alla regola del rendimento minimo trattenuto, in una polizza con un capitale iniziale di 10.000 euro, legato ad una gestione separata con un tasso di rendimento per quell'anno del 5%, e un rendimento minimo trattenuto dell'1%, se la polizza prevede un tasso di rendimento minimo del 2%, il capitale rivalutato sarà pari a:	10.400 euro	10.200 euro	10.300 euro

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1604	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa si intende per tasso annuo di interesse garantito in una polizza vita rivalutabile?	La garanzia annua di rendimento minimo prevista dal contratto	Il tasso di rendimento minimo annuo riconosciuto unicamente per il primo anno di vigenza della polizza	Il tasso medio di rendimento annuo dei titoli di Stato
1605	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La franchigia assoluta in un contratto assicurativo rappresenta la parte di danno:	che resta a carico dell'assicurato, in misura fissa	che resta a carico dell'assicurato, in misura percentuale	che resta a carico dell'assicuratore, in misura percentuale
1606	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di sovrassicurazione, per il principio indennitario può un assicurato ricevere indennizzi che siano superiori al danno realmente subito?	No, mai	Sì, purché sia stato pagato un premio proporzionale alla somma assicurata	Sì, ma nella misura massima del doppio del valore reale
1607	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza infortuni, in caso di sinistro, l'indennizzo per il caso di morte è cumulabile con quello per l'invalidità permanente?	No. Se dopo il pagamento di un indennizzo per invalidità permanente ed entro due anni dal giorno dell'infortunio e in conseguenza di esso l'assicurato muore, viene pagata solo l'eventuale differenza in eccesso tra l'indennizzo per morte ed il capitale dell'invalidità permanente	Sì, ma solo nel caso in cui l'assicurato muoia dopo il pagamento di un indennizzo per invalidità permanente ed entro due anni dal giorno dell'infortunio	Sì, purché la morte avvenga come conseguenza dello stesso infortunio
1608	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze sulla vita, la clausola contrattuale di "riduzione" consente al contraente:	di interrompere il pagamento dei premi e di ottenere alla scadenza una prestazione di ammontare ridotto	di interrompere il pagamento dei premi e di richiedere l'immediato pagamento della prestazione	di richiedere il pagamento della prestazione entro la fine dell'anno di calendario
1609	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Un appartamento del valore di 200.000 euro viene assicurato contro l'incendio per un valore indicato in polizza di 150.000 euro nella formula "a primo rischio assoluto"; in caso d'incendio totale l'assicurato verrà indennizzato per un importo pari a:	150.000 euro	112.500 euro	200.000 euro
1610	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se una polizza ramo danni ha una franchigia relativa di 350 euro e il danno ammonta a 400 euro, la compagnia assicuratrice pagherà:	l'intero importo del danno di 400 euro	soltanto l'importo eccedente la franchigia, ossia 50 euro	nulla
1611	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una delle principali garanzie fidejussorie emesse dalle compagnie di assicurazione è la garanzia per gli appalti. In particolare, la garanzia definitiva garantisce:	la buona esecuzione dell'appalto da parte dell'impresa aggiudicataria	la sottoscrizione del contratto di appalto	il rientro delle anticipazioni concesse all'appaltatore sul prezzo d'appalto
1612	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una polizza mista è:	l'unione di due tipologie di polizza caso vita e caso morte, in cui viene liquidato un capitale al beneficiario in caso di decesso o un capitale al contraente/beneficiario in caso di sopravvivenza a scadenza	l'unione di due tipologie di polizza caso vita e caso morte, in cui viene liquidato un capitale agli eredi in qualunque caso, sia in caso di premorienza che in caso di sopravvivenza a scadenza	una polizza che investe in comparti multi-ramo

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1613	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una rendita vitalizia immediata è una polizza:	che prevede il pagamento di una rendita a partire dalla prima scadenza, fino alla morte dell'assicurato	che prevede il pagamento di una rendita a partire da una determinata data, ove a tale data l'assicurato sia in vita, fino alla morte dell'assicurato	che prevede il pagamento di una rendita dal momento della morte dell'assicurato ai beneficiari
1614	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza o Long Term Care, è una polizza:	del ramo vita	del ramo danni	Multiramo
1615	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La riattivazione di una polizza danni sospesa per mancato versamento dei premi può avvenire entro:	6 mesi senza che la compagnia possa rifiutare	12 mesi senza che la compagnia possa rifiutare	3 mesi senza che la compagnia possa rifiutare
1616	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La franchigia è la parte di danno che rimane a carico dell'assicurato espresso:	in misura fissa	in misura percentuale	in misura percentuale entro un limite massimo del 50% del danno
1617	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una mancata o tardiva denuncia di sinistro ha effetto sull'indennizzo?	la mancata o tardiva denuncia comporta la perdita dell'indennizzo solo nel caso di dolo	La mancata o tardiva denuncia comporta sempre la perdita dell'indennizzo sia se effettuata con dolo sia se effettuata con colpa	Solo in caso di dolo, l'indennizzo è ridotto in modo proporzionale al danno subito dall'assicuratore a causa del mancato o tardivo avviso
1618	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza infortuni le coperture "Inabilità temporanea totale" e "indennità da ricovero":	possono essere tra loro cumulabili	sono tra loro alternative; fino a quando vi è un ricovero viene calcolata l'indennità da ricovero e per i giorni successivi quella per inabilità temporanea	sono tra loro alternative e verrà liquidata delle due solo quella più vantaggiosa per l'assicurato
1619	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In ambito RCAuto, nel caso di danno subito per la responsabilità di un veicolo o natante non identificato, il Fondo di garanzia per le vittime della strada risarcisce:	i danni alla persona e, in caso di danni gravi alla persona, anche i danni alle cose con una franchigia di 500 euro	solo i danni alla persona con una franchigia di 500 euro	solo i danni alle cose con una franchigia di 500 euro
1620	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa si intende per "franchigia relativa"?	Il limite di importo, superato il quale l'assicuratore indennizzerà i sinistri integralmente, senza alcuna detrazione	Il limite di importo, superato il quale l'assicuratore indennizzerà soltanto i sinistri che eccedono la franchigia, al netto della stessa	Il limite di importo, entro cui l'assicuratore indennizzerà i sinistri
1621	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Un appartamento del valore di 400.000 euro viene assicurato contro l'incendio per un valore indicato in polizza di 300.000 euro nella formula "a primo rischio assoluto", prevedendo uno scoperto del 10% con il minimo di 10.000 euro di franchigia; in caso d'incendio totale l'assicurato verrà indennizzato per un importo pari a:	270.000 euro	290.000 euro	260.000 euro

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1622	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Una polizza vita multiramo è una polizza:	in cui una parte del premio è investita in gestioni separate e determina la quota parte di capitale garantito; un'altra parte mira a cogliere opportunità di rendimento investendo in fondi legati all'andamento dei mercati finanziari	in cui una parte del premio è investita in gestioni separate e determina la quota parte di capitale garantito; un'altra parte è un premio di una polizza rami danni	in cui una parte del premio è investita in gestioni separate e determina la quota parte di capitale garantito; un'altra parte è una quota di premio di una polizza Temporanea Caso Morte
1623	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Il premio di una polizza vita nella forma di Rendita Vitalizia Immediata è solitamente un premio:	unico	annuo	ricorrente
1624	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Qual è l'evento assicurato nella polizza sulla vita in forma mista?	La sopravvivenza dell'assicurato alla scadenza del contratto oppure la sua morte nel corso della durata contrattuale	Esclusivamente la morte dell'assicurato nel corso della durata contrattuale	La sopravvivenza dell'assicurato fino al compimento dei 75 anni
1625	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nell'assicurazione sulla responsabilità civile, com'è denominato il danno inteso quale minor reddito?	Lucro cessante	Danno emergente	Perdita di chance
1626	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Se il valore effettivo di un immobile è di 200.000 euro ed è assicurato, con la formula "a valore intero", per 100.000 euro, in caso di danno parziale pari a 50.000, l'indennizzo sarà pari a:	25.000 euro	50.000 euro	12.500 euro
1627	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	In caso di presenza di una franchigia relativa, l'assicuratore:	paga il danno totalmente solo se il danno indennizzabile supera la franchigia stabilita	paga il danno totalmente solo se il danno indennizzabile supera l'importo della franchigia per un importo pari al danno totale meno la franchigia	paga il danno parzialmente, decurtando l'importo della franchigia, qualunque sia l'importo del danno indennizzabile
1628	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	La polizza Long Term Care (LTC) copre:	le spese derivanti dall'impossibilità di svolgere autonomamente le funzioni della vita quotidiana con conseguente menomazione dell'autosufficienza non necessariamente dovuta a malattia o infortunio, ma anche a senescenza.	le spese derivanti dal verificarsi di una delle gravi malattie tassativamente previste in polizza manifestatasi entro la data di scadenza dello stesso.	la perdita o la diminuzione definitiva e irrimediabile della capacità lavorativa derivante da invalidità permanente, se conseguente a malattia - e non a infortunio - manifestatasi successivamente alla data di efficacia del contratto, ma entro la data di scadenza dello stesso.
1629	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	In caso di veicolo circolante contro la volontà del proprietario, dell'usufruttuario, dell'acquirente con patto di riservato dominio o del locatario in caso di locazione finanziaria, il Fondo di garanzia per le vittime della strada:	risarcisce sia i danni alle cose che alle persone che rientrano in certe categorie (terzi non trasportati e coloro che siano stati trasportati contro la loro volontà ovvero siano stati inconsapevoli della circolazione illegale)	non risarcisce alcun danno se il veicolo era assicurato al momento del sinistro, in quanto risponderà la compagnia assicuratrice del proprietario, dell'usufruttuario, dell'acquirente con patto di riservato dominio o del locatario	risarcisce i soli danni alle persone coinvolte nel sinistro

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1630	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Per "claims made" si intende la clausola che delimita l'operatività della garanzia:	ai danni denunciati entro il periodo di vigenza della polizza, anche se il fatto generatore del danno o il danno stesso si sono verificati prima dell'inizio della copertura	ai fatti avvenuti durante il periodo di vigenza della polizza, a prescindere dalla data di richiesta del risarcimento e di denuncia del sinistro	ai fatti avvenuti durante il periodo di vigenza della polizza, solo a condizione che il danno si sia verificato durante il periodo di vigenza della polizza.
1631	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	In una polizza rivalutabile con tasso tecnico pari a 0% e tasso di rendimento minimo garantito pari al 2%, se il rendimento della gestione separata è stato pari al 2,5% e l'impresa di assicurazione trattiene a titolo di commissione di gestione l'1%, la rivalutazione spettante al contratto è pari a:	0,02	1%	0,025
1632	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	La gestione separata di una polizza vita:	è un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla compagnia. Il rendimento di questi investimenti, determinato con specifiche regole contabili, è utilizzato per rivalutare le prestazioni degli assicurati	è un portafoglio di investimenti gestito separatamente ad alto contenuto finanziario caratterizzato dal fatto che la prestazione finale che spetta al cliente è legata all'andamento futuro di un fondo di investimenti e che la sua quantificazione non è possibile a priori	è un portafoglio di investimenti gestito separatamente e rivalutato in base a un indice di borsa o altro indice di riferimento individuato in contratto
1633	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Una polizza a termine fisso prevede:	un capitale ad una determinata scadenza sia in caso di sopravvivenza che di morte dell'assicurato	un capitale ad una determinata scadenza in caso di sopravvivenza dell'assicurato o al momento del decesso, se avviene prima	solo un capitale ad una determinata scadenza in caso di sopravvivenza dell'assicurato
1634	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nelle assicurazioni che prevedono il caso di morte, è coperto anche il suicidio?	Sì, ma con una carenza di 2 anni dalla stipula	No, il suicidio non viene coperto	Sì, purché il beneficiario della polizza non sia un congiunto dell'assicurato
1635	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	In una polizza vita, per "caricamenti" si intende la parte del premio di tariffa utilizzata per far fronte a:	le spese di acquisizione e di gestione anche solo amministrativa della polizza da parte dell'impresa di assicurazione	le sole spese di acquisizione della polizza da parte dell'impresa di assicurazione	le sole spese di gestione anche solo amministrativa della polizza da parte dell'impresa di assicurazione
1636	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Qual è il significato di valore a nuovo e di valore allo stato d'uso?	Il valore a nuovo è la spesa necessaria per l'integrale ricostruzione a nuovo del bene assicurato (o riacquisto) mentre il valore allo stato d'uso è il costo di rimpiazzo di un bene, al netto del deprezzamento per grado di vetustà, stato di conservazione, modo di costruzione, destinazione, qualità e funzionalità.	Il valore a nuovo è il valore al quale è stato acquistato il bene mentre il valore allo stato d'uso è il valore al quale il bene sarebbe venduto oggi a causa della vetustà, stato di conservazione, modo di costruzione, destinazione, qualità e funzionalità.	Il valore a nuovo è il valore al quale è stato assicurato il bene per la prima volta mentre il valore allo stato d'uso è il costo di rimpiazzo del bene che per la vetustà e la negligente conservazione nel tempo risulta danneggiato.
1637	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Qual è la differenza tra liquidazione e pagamento dell'indennità?	La liquidazione è la procedura di accertamento del danno da parte dell'assicuratore, mentre il pagamento riguarda la materiale erogazione dell'indennità all'avente diritto	Sono la stessa cosa	La liquidazione appartiene solo al ramo vita mentre il pagamento dell'indennità solo al ramo danni

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1638	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza di Responsabilità Civile Terzi calcolata su elementi di rischio variabili (ad esempio fatturato o retribuzioni), il premio:	viene pagato in due momenti, premio alla firma e di regolazione	viene pagato esclusivamente in anticipo e deve essere sempre calcolato sul dato relativo all'anno precedente (premio alla firma)	viene pagato esclusivamente al termine dell'anno di riferimento sui dati a consuntivo (premio consuntivo)
1639	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il ripristino dei dati e del sistema informatico:	può essere oggetto di una polizza assicurativa a garanzia del cyber risk	non può essere oggetto di una polizza assicurativa a garanzia del cyber risk	rappresenta un rischio non assicurabile
1640	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una polizza ha uno scoperto del 20% e un massimale assicurato di 200.000 euro. In caso di un sinistro di importo pari a 100.000 euro, a quanto ammonta la somma indennizzabile?	80.000 euro	120.000 euro	160.000 euro
1641	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le polizze fidejussorie del ramo cauzioni hanno come elemento distintivo:	il rapporto tra 3 soggetti che non coincidono mai: il contraente debitore, l'assicurato creditore e la compagnia fidejussore	il rapporto tra 3 soggetti che possono coincidere, nel caso del contraente debitore e dell'assicurato creditore, e la compagnia fidejussore	il rapporto tra 2 soggetti: un contraente e assicurato che è creditore e la compagnia fidejussore
1642	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una polizza che garantisce un capitale prefissato in caso di decesso dell'assicurato se avviene entro un periodo di tempo prefissato, è una polizza:	Temporanea Caso Morte	Vita Intera	A capitale differito
1643	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In base al meccanismo dell'aliquota di retrocessione, in una polizza con un capitale iniziale di 10.000 euro, legato ad una gestione separata con un tasso di rendimento per quell'anno del 5%, con un'aliquota di retrocessione pari all'80%, se la polizza prevede un tasso di rendimento minimo del 2,5%, la polizza avrà un capitale rivalutato pari a euro:	10400 euro	10250 euro	10500 euro
1644	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Qual è la differenza tra una polizza a premi annui e una a premi unici ricorrenti?	in entrambe vi è una ricorrenza per il pagamento del premio, ma nella prima il pagamento di ogni singolo premio è obbligatorio mentre nella seconda è facoltativo	in entrambe vi è una ricorrenza per il pagamento del premio, ma nella prima il pagamento di ogni singolo premio è facoltativo mentre nella seconda è obbligatorio	nessuna, premi annui e premi ricorrenti sono modi alternativi nei prodotti vita per indicare premi ripetuti nel tempo
1645	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il differimento della prestazione in una polizza vita consiste:	nel lasciare il capitale maturato in gestione all'assicuratore e posticipare la sua liquidazione di un certo numero di anni	nel continuare con il versamento dei premi per un numero di anni prestabilito oltre la scadenza contrattuale prevista, aumentando così il capitale maturato	nel lasciare il capitale maturato in gestione all'assicuratore riscattando solo la quota di interessi maturati fino a quel momento
1646	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Qual è la differenza tra massimale e valore assicurato?	Il massimale è la somma massima liquidabile dall'assicuratore a titolo di risarcimento del danno mentre il valore assicurato è la misura dell'interesse sottoposto ad assicurazione	Il massimale è la misura dell'interesse sottoposto ad assicurazione mentre il valore assicurato è la somma massima liquidabile dall'assicuratore a titolo di risarcimento del danno	Il massimale è la misura dell'interesse esposto al rischio mentre il valore assicurato è il pregiudizio di natura economica, biologica, morale subito dall'assicurato in seguito a un sinistro

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1647	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se il valore effettivo di un immobile è di 100.000 euro ed è assicurato, con la formula "a valore intero", per 200.000 euro, in caso di danno parziale pari a 50.000, l'indennizzo sarà pari a:	50.000 euro	100.000 euro	25.000 euro
1648	Tecnica assicurativa (vita e danni)	E' possibile stabilire anticipatamente l'importo dello scoperto?	No, perché si tratta di una percentuale sull'ammontare del danno	Sì, perché si tratta di una percentuale sull'ammontare della somma assicurata	dipende dall'entità del danno e dalla presenza o meno di una franchigia
1649	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze RCAuto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale supera il massimale previsto dalla polizza che assicura il veicolo:	la parte eccedente è a carico del responsabile del sinistro	per la parte eccedente interviene il Fondo di garanzia per le vittime della strada	la parte eccedente è a carico della compagnia di assicurazione del danneggiato
1650	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il sistema Bonus-Malus nell'assicurazione RCAuto:	si basa su condizioni di polizza che prevedono a ogni scadenza annuale la variazione in aumento o in diminuzione del premio applicato all'atto della stipulazione o del rinnovo, in relazione al verificarsi o meno di sinistri nel corso di un certo periodo di tempo	stabilisce un limite di importo superato il quale l'assicuratore indennizzerà soltanto i sinistri che eccedono l'ammontare dello scoperto indicato in polizza	è un sistema di tariffazione basato sul numero e sulla rilevanza dei sinistri che l'assicurato ha causato con responsabilità esclusiva nell'ultimo triennio di assicurazione
1651	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza di assistenza finalizzata a sostenere un'emergenza tramite una prestazione di immediato aiuto entro i limiti convenuti nel contratto, l'obbligazione indennitaria in questo ramo riveste:	carattere accessorio rispetto all'obbligazione principale che è intervenire immediatamente per risolvere l'emergenza	carattere principale	carattere accessorio, ma solo se si tratta di un soccorso stradale
1652	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Una rendita vitalizia differita con controassicurazione è una polizza:	che prevede il pagamento di una rendita a partire da una determinata data, ove a tale data l'assicurato sia in vita, fino alla morte dell'assicurato. Nel caso la morte avvenga in fase di accumulo dei premi la compagnia verserà un capitale ai beneficiari pari alla somma di quelli versati fino a quel momento	che prevede il pagamento di una rendita a partire dalla prima scadenza, fino alla morte dell'assicurato. Nel caso la morte avvenga in fase di accumulo dei premi la compagnia verserà una capitale ai beneficiari pari alla somma di quelli versati fino a quel momento	che prevede il pagamento di una rendita a partire da una determinata data, ove a tale data l'assicurato sia in vita, fino alla morte dell'assicurato. Nel caso la morte avvenga in fase di accumulo dei premi la Compagnia non verserà alcuna somma ai beneficiari e il premio rimarrà comunque acquisito
1653	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In base al meccanismo dell'aliquota di retrocessione, in una polizza con un capitale iniziale di 10.000 euro, legato ad una gestione separata con un tasso di rendimento per quell'anno del 5%, con un'aliquota di retrocessione pari al 90%, se la polizza prevede un tasso di rendimento minimo del 2%, la polizza avrà un capitale rivalutato pari a euro:	10450	10200	10300



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1654	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Per riduzione di una polizza vita si intende:	la sospensione del pagamento dei premi mantenendo in vita il contratto fino alla scadenza	la risoluzione anticipata della polizza e la richiesta immediata del versamento di un capitale ridotto	una diminuzione del premio annuo per i restanti anni di polizza
1655	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa è un'assicurazione RCAuto secondo rischio?	E' una polizza che prevede il rimborso di quella parte di danno che supera l'indennizzo massimo fissato dalla polizza di primo rischio	E' una polizza che copre un'attività accessoria a quella principale	E' una polizza che copre rischi diversi da quelli descritti nella polizza di primo rischio
1656	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che differenza c'è tra valore assicurabile e valore assicurato?	Il valore assicurabile è la misura dell'interesse esposto al rischio, mentre il valore assicurato è la misura dell'interesse sottoposto ad assicurazione	Il valore assicurabile è la misura dell'interesse sottoposto ad assicurazione, mentre il valore assicurato è la misura dell'interesse esposto al rischio	Il valore assicurabile è la misura dell'interesse dopo il sinistro, mentre il valore assicurato è la misura dell'interesse esposto al rischio
1657	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le eventuali spese sostenute dall'assicurato allo scopo di limitare il danno sono liquidate dall'assicuratore:	anche se lo scopo non è stato raggiunto	solo se viene raggiunto lo scopo	solo se le spese unite all'importo del danno non superano la somma assicurata
1658	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'infortunio, per definizione, NON deve avere causa:	Interna	Violenta	Fortuita
1659	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Quale delle seguenti NON è causa di annullamento della procedura di risarcimento diretto in ambito di assicurazione RCAuto?	un danno alla persona con invalidità permanente inferiore o uguale al 9%	un danno superiore al massimale di polizza	un danno che coinvolge un veicolo immatricolato all'estero
1660	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Un appartamento del valore di 400.000 euro viene assicurato contro l'incendio per un valore indicato in polizza di 200.000 euro nella formula a valore intero; in caso d'incendio totale l'assicurato verrà indennizzato per un importo pari a:	100.000 euro	200.000 euro	400.000 euro
1661	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le imprese autorizzate ad esercitare le assicurazioni del credito, prima di procedere alla stipula dei contratti:	devono provvedere ad effettuare complete istruttorie tecnico-informative atte ad evidenziare sia la natura e le caratteristiche dei rischi da garantire, sia la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica, e quindi l'affidabilità, dei soggetti obbligati in ragione dell'attività dei quali la garanzia viene fornita	devono seguire una procedura di affidamento automatizzata per ciascun debitore sulla base della storicità e del rating all'interno di precise banche dati, fra le quali quelle tenute dall'IVASS	scelgono di volta in volta, a loro discrezione, se effettuare istruttorie tecnico-informative, più o meno complete, sulla natura del credito o sull'affidabilità del debitore o del creditore; a tal fine possono basarsi però solo sulle informazioni creditizie rese dal CRIF
1662	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Che cosa si intende per tasso tecnico in una polizza vita rivalutabile?	il tasso di rendimento minimo che viene già riconosciuto dalle imprese all'atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi	Il tasso di rendimento annuo della gestione separata degli attivi cui è agganciata la polizza	Il costo gravante sul premio per l'attività di collocamento e di gestione della polizza
1663	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I prodotti Unit Linked e Index Linked sono prodotti:	di Ramo III	di Ramo V	di Ramo I

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1664	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Per riscatto di una polizza vita si intende:	il diritto di interrompere il pagamento dei premi in anticipo rispetto al previsto e di richiedere all'assicuratore la corresponsione di quanto maturato a tale data	Il diritto di interrompere il pagamento dei premi in anticipo rispetto al previsto mantenendo in vita il contratto fino alla scadenza	Una temporanea sospensione del pagamento del premio annuo, per riprendere poi il pagamento dei premi versando anche quelli arretrati in un'unica soluzione
1665	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Con riferimento alla copertura di danni alle cose, se l'assicurazione stipulata è "a primo rischio assoluto", l'assicuratore, in caso di sinistro, indennizzerà:	integralmente il danno subito fino alla concorrenza del valore assicurato, senza applicazione della regola proporzionale	proporzionalmente il danno subito, in base al rapporto tra il valore assicurato e il valore assicurabile	il danno subito, anche se superiore al valore della cosa assicurata
1666	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In quale misura l'assicuratore è tenuto a risarcire il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro?	nei modi e nei limiti stabiliti dal contratto	Anche in misura superiore al danno sofferto, purché non eccedente il profitto sperato, anche se non espressamente previsto dal contratto	Nella misura corrispondente al danno sofferto e al profitto sperato, anche se non espressamente previsto dal contratto
1667	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Entro quale termine l'assicurato deve dare avviso del sinistro all'assicuratore?	Entro tre giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza, fatto salvo il caso, previsto dalla legge, in cui l'avviso non sia necessario	Entro sette giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza	Entro dieci giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza
1668	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Quali sono le garanzie erogabili da una polizza infortuni?	Morte, invalidità permanente e inabilità temporanea	Esclusivamente invalidità temporanea	Esclusivamente Invalidità permanente e inabilità temporanea
1669	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'elemento su cui si fonda l'assicurabilità della responsabilità civile generale è che i danni derivino da:	colpa	dolo	caso fortuito o forza maggiore
1670	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di presenza di una franchigia relativa, l'assicuratore:	paga il danno totalmente solo se il danno indennizzabile supera la franchigia stabilita	paga il danno totalmente solo se il danno indennizzabile supera l'importo della franchigia per un importo pari al danno totale meno la franchigia	paga il danno parzialmente, decurtando l'importo della franchigia, qualunque sia l'importo del danno indennizzabile
1671	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle assicurazioni danni, in caso di coperture a protezione del credito:	il contratto deve essere stipulato dal creditore nel suo interesse	il contratto deve essere stipulato dal debitore nell'interesse del creditore	il contratto deve essere stipulato congiuntamente dal creditore e dal debitore
1672	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Si considerino i seguenti dati: capitale iniziale 100; tasso di rendimento della gestione separata 2%; aliquota di retrocessione 70%; tasso tecnico 0%; tasso di rendimento garantito 1%. Qual è il valore del capitale rivalutato annuo di una polizza a premi rivalutabili in base al meccanismo dell'aliquota di retrocessione?	101,4	100,7	100

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1673	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se in corso di contratto l'impresa accerta che il controvalore delle quote complessivamente detenute dal contraente di una polizza unit linked si è ridotto di una certa percentuale, essa ne deve dare comunicazione al contraente. Quale percentuale di riduzione determina, per la prima volta, l'obbligo di tale comunicazione?	30% del premio investito	15% del premio investito	20% del premio investito
1674	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le assicurazioni sulla vita per il caso morte prevedono il pagamento di un capitale in caso di:	morte dell'assicurato nel corso del periodo di copertura assicurativa previsto dal contratto	morte dell'assicurato successivamente al periodo di copertura assicurativa previsto dal contratto	sopravvivenza dell'assicurato nel corso del periodo di copertura assicurativa previsto dal contratto
1675	Tecnica assicurativa (vita e danni)	La riduzione in un contratto di assicurazione sulla vita deriva da:	La sospensione del versamento dei premi, mantenendo in vigore il contratto sino a scadenza.	La sospensione del versamento dei premi e la contestuale risoluzione del contratto con erogazione della prestazione maturata sino a quel momento.	La sospensione del versamento dei premi e la contestuale risoluzione del contratto senza erogazione di alcuna prestazione.
1676	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In merito all'assicurazione contro i danni, in caso di danni cagionati da vizio intrinseco della cosa assicurata:	l'assicuratore, salvo patto contrario, non risponde dei danni prodotti da vizio intrinseco della cosa assicurata che non gli sia stato denunciato	l'assicuratore risponde sempre dei danni prodotti da vizio intrinseco della cosa assicurata	l'assicuratore non risponde mai dei danni prodotti da vizio intrinseco della cosa assicurata
1677	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In materia di obbligo di salvataggio nell'assicurazione contro i danni, le spese fatte dall'assicurato per evitare o diminuire il danno sono:	a carico dell'assicuratore, in proporzione al valore assicurato rispetto a quello che la cosa aveva nel tempo del sinistro	totalmente a carico dell'assicurato a prescindere dal valore assicurato nel tempo	ripartite tra l'assicuratore e l'assicurato in proporzione ai danni materiali direttamente derivati alle cose assicurate dai mezzi adoperati dall'assicurato per evitare o diminuire i danni del sinistro
1678	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se un'azienda stipula una polizza collettiva per assicurare i dipendenti contro i rischi malattia, l'azienda agisce in qualità di:	contraente	assicurato	beneficiario
1679	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se in una polizza di responsabilità civile generale è presente la clausola loss occurrence, la garanzia è efficace:	solo per i fatti avvenuti durante il periodo di vigenza della polizza, a prescindere dalle date della richiesta di risarcimento del danneggiato e della denuncia del sinistro dell'assicurato	per richieste di risarcimento presentate in corso di efficacia della polizza anche se il comportamento che ha provocato il danno è avvenuto in un periodo precedente la stipula del contratto	per richieste di risarcimento presentate in corso di efficacia della polizza e per i fatti avvenuti sia prima che durante il periodo di vigenza della polizza
1680	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nella composizione del premio di una polizza RC Auto, il premio di tariffa è pari alla somma:	del premio puro e dei carichi, cioè dei costi che l'impresa deve sostenere per la gestione della polizza	del premio puro e delle imposte	del premio puro, delle imposte e dei carichi, cioè dei costi che l'impresa deve sostenere per la gestione della polizza
1681	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle assicurazioni danni del ramo cauzioni:	l'oggetto è il rischio di inadempimento da parte del debitore di un obbligo di fare o di dare	l'assicurato è anche beneficiario e contraente della polizza	il contraente/assicurato agisce da fideiussore

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1682	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Si considerino i seguenti dati: capitale iniziale 100; tasso di rendimento della gestione separata 4%; tasso di rendimento minimo trattenuto 1%; tasso tecnico 0%; tasso di rendimento garantito 1%. Qual è il valore del capitale rivalutato annuo di una polizza a premi rivalutabili, in base al meccanismo del rendimento minimo trattenuto?	103	104	101
1683	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le unit-linked sono polizze vita ad elevata componente finanziaria nelle quali i premi corrisposti dall'assicurato:	Sono investiti in quote di fondi interni (appositamente costituiti dalle imprese di assicurazione) o esterni (OICR, Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio)	Confluiscono in un fondo a gestione separata della compagnia di assicurazioni che sono esclusivamente investiti in titoli azionari	Confluiscono in un fondo a gestione separata della compagnia di assicurazioni che investe prevalentemente in titoli di Stato
1684	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle assicurazioni vita per il caso vita, la prestazione dell'impresa di assicurazione:	può essere erogata sotto forma di capitale o di rendita, immediata o differita	ha sempre una durata fissata contrattualmente	è di durata limitata in quanto il rischio di longevità passa dall'impresa all'assicurato
1685	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le long term care sono assicurazioni sulla vita che:	coprono il rischio di situazioni di non autosufficienza dovute all'età avanzata	prevedono il pagamento di una rendita quando l'assicurato non riesca a svolgere l'attività lavorativa per almeno sei mesi	coprono il rischio di invalidità permanente dovuta a infortuni sul lavoro
1686	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Trattandosi di r.c. auto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale supera il massimale previsto dalla polizza che assicura il soggetto responsabile:	La parte eccedente è a carico del responsabile del sinistro	la parte eccedente è a carico del Fondo di Garanzia per le vittime della strada	La parte eccedente è a carico della compagnia di assicurazione del danneggiato
1687	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'assicurazione contro i danni il diritto di surrogazione:	permette all'assicuratore che ha pagato l'indennità di far valere, fino alla concorrenza del suo ammontare, i diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili	permette all'assicuratore che ha pagato l'indennità di rivalersi contro l'assicurato	permette all'assicuratore che ha pagato l'indennità di agire esclusivamente nei confronti degli assicuratori dei soggetti corresponsabili del danno, ove presenti
1688	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza malattia il massimale indica:	la somma massima che l'impresa di assicurazione è tenuta a indennizzare per l'insieme dei sinistri coperti dalla polizza, verificatisi in un anno assicurativo.	la somma sotto la quale l'impresa di assicurazione non indennizza e oltre la quale indennizza integralmente	un valore ipotetico attribuito all'essere in vita dell'assicurato in un certo momento, utilizzato per il calcolo del premio
1689	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione di tutela legale è il contratto con il quale l'impresa di assicurazione, verso pagamento di un premio:	si obbliga a prendere a carico le spese legali peritali o a fornire prestazioni di altra natura, occorrenti all'assicurato per la difesa dei suoi interessi	è tenuta ad avvisare l'assicurato delle azioni legali promosse nei suoi confronti	si obbliga a prendere a carico le spese per ridurre o trasferire i rischi derivanti dall'insolvenza di diritto e di fatto del debitore

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1690	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In materia di r.c.auto, l'obbligo di indicare, in modo evidenziato, il premio di tariffa, la provvigione dell'intermediario, nonché lo sconto complessivamente riconosciuto al sottoscrittore del contratto, trova applicazione con riferimento:	Sia ai preventivi che alle polizze.	Solo alle polizze.	Solo ai preventivi.
1691	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'azione diretta che spetta al danneggiato nei confronti dell'impresa di assicurazione per un sinistro r.c. auto:	è soggetta al termine di prescrizione cui sarebbe soggetta l'azione verso il responsabile	è soggetta al termine di prescrizione decennale	è sempre esercitabile
1692	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il capitale rivalutato annuo di una polizza a premi rivalutabili calcolato in base al meccanismo del rendimento minimo trattenuto è pari a 103,5. Se il capitale iniziale è 100, il tasso di rendimento minimo trattenuto è 1,5%, il tasso tecnico 0% e tasso di rendimento garantito è 1%, qual è il tasso di rendimento della gestione separata?	5%	3,5%	4%
1693	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In caso di una polizza vita le cui prestazioni sono direttamente collegate ad indici azionari o altri valori di riferimento si è in presenza di:	Una polizza index linked	Una polizza unit linked	Un contratto di capitalizzazione
1694	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle assicurazioni miste a termine fisso:	l'impresa di assicurazione, alla scadenza contrattuale, è tenuta comunque al pagamento di un capitale	il pagamento del capitale, se dovuto, deve essere fatto all'assicurato	il pagamento del capitale avviene in momenti differenti a seconda che sia dovuto all'assicurato o ai beneficiari
1695	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il tasso tecnico è:	il tasso di interesse fisso riconosciuto in un contratto di assicurazione sulla vita dall'impresa al contraente	il rendimento massimo garantito al contraente in un contratto di assicurazione sulla vita, indipendentemente dall'andamento della gestione separata	Il costo gravante sul premio per l'attività di collocamento e di gestione di una polizza vita
1696	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Con riferimento alle assicurazioni contro i danni, si ha assicurazione plurima quando:	per lo stesso rischio, sullo stesso interesse e per uno stesso periodo di tempo sono stipulate separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori.	per più rischi collegati al medesimo interesse sono stipulate separatamente più assicurazioni presso il medesimo assicuratore.	è stipulata un'unica assicurazione che copre uno stesso rischio su uno stesso interesse in diversi periodi di tempo.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1697	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In materia di obbligo di salvataggio nell'assicurazione contro i danni, le spese fatte dall'assicurato per evitare o diminuire il danno sono:	a carico dell'assicuratore, in proporzione al valore assicurato rispetto a quello che la cosa aveva nel tempo del sinistro, anche se il loro ammontare, unitamente a quello del danno, supera la somma assicurata, e anche se non si è raggiunto lo scopo, salvo che l'assicuratore provi che le spese sono state fatte inconsideratamente.	totalmente a carico dell'assicurato al valore assicurato, senza considerare il valore che la cosa aveva nel tempo.	ripartite tra l'assicuratore e l'assicurato in proporzione ai danni materiali direttamente derivati alle cose assicurate dai mezzi adoperati dall'assicurato per evitare o diminuire i danni del sinistro.
1698	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Si considerino i seguenti dati: capitale iniziale 100; tasso di rendimento della gestione separata 4%; tasso di rendimento minimo trattenuto 1%; tasso tecnico 0%; tasso di rendimento garantito 1%. Qual è il valore del capitale rivalutato annuo di una polizza a premi rivalutabili, in base al meccanismo del rendimento minimo trattenuto?	103	104	101
1699	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Si consideri il caso di una polizza auto che preveda l'assicurazione contro gli eventi naturali, con una franchigia relativa di euro 1.000 euro; nel caso in cui si verifichi un evento atmosferico che danneggi il veicolo procurando un danno pari a euro 500, l'assicuratore:	non è tenuto a risarcire il danno.	è tenuto a risarcire il danno corrispondendo un'indennità pari a euro 500.	ha diritto ad un rimborso di euro 500 da parte del danneggiato.
1700	Tecnica assicurativa (vita e danni)	I contratti dei rami vita che prevedono il pagamento di un capitale all'assicurato se è in vita alla scadenza prestabilita o al beneficiario indicato nel contratto in caso di decesso dell'assicurato in vigenza di contratto, sono noti come:	Polizze miste.	Polizze temporanee caso morte.	Polizze a capitale differito.
1701	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Di norma, il prestito su polizza può essere concesso in misura non superiore al valore di riscatto al momento della richiesta del prestito.	VERO	FALSO	dipende dal cumulo dei premi corrisposti al momento della richiesta del prestito.
1702	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'assicurazione contro i danni il diritto di surrogazione:	permette all'assicuratore che ha pagato l'indennità di far valere, fino alla concorrenza del suo ammontare, i diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili.	permette all'assicuratore che ha pagato l'indennità di rivalersi contro l'assicurato.	permette all'assicuratore che ha pagato l'indennità di agire esclusivamente nei confronti degli assicuratori dei soggetti corresponsabili del danno, ove presenti.
1703	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Con riferimento alle assicurazioni sulla vita, la clausola contrattuale di riduzione della polizza consente al contraente di:	interrompere il pagamento dei premi, con il conseguente adeguamento della prestazione dell'assicuratore ai premi versati alla scadenza prevista.	avere il rimborso dei premi versati prima della scadenza prevista.	risolvere il contratto con la conseguente restituzione dei premi versati.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1704	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze r.c. auto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale supera il massimale previsto dalla polizza che assicura il veicolo:	la parte del danno eccedente il massimale è a carico del responsabile del sinistro.	per la parte del danno eccedente il massimale interviene il Fondo di garanzia per le vittime della strada.	la parte del danno eccedente il massimale è sempre a carico della compagnia di assicurazione del responsabile del sinistro.
1705	Tecnica assicurativa (vita e danni)	A norma dell'art.1925 del Codice civile, le polizze di assicurazione sulla vita:	devono regolare i diritti di riscatto e di riduzione della somma assicurata in modo tale che l'assicurato sia in grado, in ogni momento, di conoscere quale sarebbe il valore di riscatto o di riduzione dell'assicurazione.	devono regolare i diritti di riscatto in modo tale che l'assicurato sia in grado, in ogni momento, di conoscere quale sarebbe il valore di riscatto dell'assicurazione ma non devono regolare quelli relativi alla riduzione della somma assicurata.	non devono regolare i diritti di riscatto che verranno definiti solo in seguito al verificarsi della medesima richiesta di riscatto da parte del contraente.
1706	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'assicurazione contro i danni, l'assicuratore è tenuto a risarcire:	il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro, nei modi e nei limiti stabiliti dal contratto.	anche un valore superiore all'ammontare del danno patito dall'assicurato in conseguenza di un sinistro causato da comportamenti dolosi dell'assicurato.	sia il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza di un sinistro sia il profitto sperato, anche se non espressamente previsto dal contratto.
1707	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Quando per lo stesso rischio, sullo stesso interesse e per uno stesso periodo di tempo sono stipulate separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori, si ha:	Assicurazione plurima.	Assicurazione a secondo rischio.	Assicurazione delegata.
1708	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Si ipotizzi di essere contraente di una polizza con una franchigia assoluta di euro 800. Al verificarsi di un sinistro, viene procurato un danno di euro 2.750; con riferimento alla situazione descritta, quale, tra le seguenti alternative, è corretta?	La quota di danno a carico dell'assicurato è pari a euro 800.	La quota di danno a carico dell'assicurato è pari a euro 1.950.	Il risarcimento del danno è interamente a carico dell'assicuratore.
1709	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il costo base (costo industriale) della copertura assicurativa è detto:	premio puro.	premio lordo.	premio di caricamento.
1710	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'ipotesi di contratti assicurativi vita, le assicurazioni complementari:	sono garanzie aggiuntive rispetto alle garanzie tipiche del contratto di assicurazione sulla vita.	non possono mai essere aggiunte alle garanzie tipiche del contratto vita.	possono essere aggiunte alle garanzie tipiche del contratto vita solo nel caso in cui sia data evidenza al contraente della specifica approvazione dell'IVASS delle condizioni contrattuali.
1711	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il contratto assicurativo di capitalizzazione:	si caratterizza per l'assunzione da parte dell'impresa dell'impegno di pagare, al decorso del termine stabilito, non inferiore ai cinque anni, e senza convenzione relativa alla durata della vita umana, una somma di denaro quale corrispettivo del versamento di premi unici o periodici.	si caratterizza per l'assunzione da parte dell'impresa dell'impegno di pagare, al decorso del termine stabilito, anche se di durata inferiore ai cinque anni purchè ci sia un rischio connesso alla durata della vita umana, una somma di denaro quale corrispettivo del versamento di premi unici o periodici.	si caratterizza per l'assunzione da parte dell'impresa dell'impegno di pagare al beneficiario, al momento del decesso dell'assicurato, una somma di denaro quale corrispettivo del versamento di premi unici o periodici.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1712	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Per la procedura di risarcimento diretto, in caso di sinistro tra due veicoli a motore identificati e assicurati per la responsabilità civile obbligatoria, dal quale siano derivati danni ai veicoli coinvolti:	i danneggiati non responsabili rivolgono la richiesta di risarcimento all'impresa di assicurazione che ha stipulato il contratto relativo al veicolo da essi utilizzato.	i danneggiati non responsabili rivolgono la richiesta di risarcimento all'IVASS e per conoscenza all'agente che ha stipulato il contratto relativo al veicolo utilizzato.	i danneggiati non responsabili rivolgono la richiesta di risarcimento all'impresa di assicurazione del veicolo utilizzato dal danneggiante.
1713	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	La garanzia di un tasso annuo di interesse, è una caratteristica propria:	delle polizze vita rivalutabili.	delle polizze Tutela Legale.	delle polizze Credito e Cauzioni.
1714	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nell'ipotesi di un'assicurazione danni parziale, salvo che non sia diversamente convenuto:	l'assicuratore è tenuto a risarcire il danno in rapporto al valore assicurato in base alla seguente formula: $\text{indennità} = (\text{danno} \times \text{valore assicurato}) / \text{valore assicurabile}$ .	l'assicuratore è tenuto a risarcire il danno in rapporto al valore assicurato in base alla seguente formula: $\text{indennità} = (\text{danno} \times \text{valore assicurabile}) / \text{valore assicurato}$ .	l'assicuratore è tenuto a risarcire il danno in rapporto al valore assicurabile in base alla seguente formula: $\text{indennità} = (\text{danno} - \text{valore assicurabile}) / \text{valore assicurato}$ .
1715	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Con riferimento al contratto di assicurazione vita, il premio di tariffa si compone di due parti:	il premio puro e il caricamento.	il premio esclusivo e la rivalutazione.	il premio assoluto e la stima preventiva.
1716	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nelle assicurazioni del patrimonio, l'assicurazione copre la variazione negativa del patrimonio derivante:	dal sorgere di un debito o di una spesa.	esclusivamente dal sorgere di un debito.	esclusivamente dal sorgere di una spesa.
1717	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Nelle assicurazioni contro i danni l'assicurato deve fare quanto gli è possibile per evitare il danno (c.d."obbligo di salvataggio"); secondo la disciplina codicistica, le spese fatte a tale scopo dall'assicurato sono:	a carico dell'assicuratore, in proporzione del valore assicurato rispetto a quello che la cosa aveva nel tempo del sinistro.	a carico dell'assicurato.	ripartite tra assicurato e assicuratore al 50%.
1718	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Una polizza ha uno scoperto del 20% e un massimale assicurato di euro 200.000. In caso di un sinistro di importo pari a euro 100.000, a quanto ammonta la somma indennizzata?	Euro 80.000.	Euro 120.000.	Euro 160.000.
1719	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Ai sensi dell'art.179 del Codice delle assicurazioni private e con specifico riferimento al contratto di capitalizzazione, quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?	I contratti di capitalizzazione non possono avere durata inferiore ai cinque anni.	Il riscatto è consentito a partire dal terzo anno ed a condizione che il contraente abbia corrisposto almeno due annualità di premio.	Nel caso di contratti con premi periodici, i versamenti devono essere stabiliti in misura costante e non possono essere stabiliti in misura variabile.
1720	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Si consideri una polizza incendio su un'abitazione per un valore di euro 100.000, con una franchigia assoluta pari a euro 30.000; qualora il danno subito a seguito di un sinistro sia di euro 50.000, l'assicuratore verserà un indennizzo pari a:	euro 20.000.	euro 30.000.	euro 70.000.
1721	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Con riferimento all'assicurazione infortuni, l'obbligo di avviso di sinistro:	sorge al momento dell'infortunio.	sorge al momento in cui viene effettuata la denuncia alla competente Procura.	sorge al momento in cui viene accertata l'invalidità derivante dall'infortunio stesso.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1722	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza vita gli oneri ricompresi nei "caricamenti per spese" inclusi nel premio di tariffa sono:	le spese di acquisizione, gestione e liquidazione della polizza da parte della compagnia.	le sole spese di acquisizione del contratto da parte della compagnia.	le sole spese di gestione del contratto da parte della compagnia.
1723	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Con riferimento alle assicurazioni complementari sulla vita, quale, tra le seguenti, individua la copertura assicurativa che copre le necessità derivanti dal verificarsi di una delle gravi malattie tassativamente previste in polizza mediante il pagamento di un capitale prefissato?	Dread disease o Critical illness.	Long Term care.	Permanent Health Insurance.
1724	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Il contraente di una polizza responsabilità civile auto può essere persona diversa dal proprietario del veicolo?	Sì	No	Sì, ma solo se contraente e proprietario appartengono allo stesso nucleo familiare
1725	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle assicurazioni sulla durata di vita, i premi naturali o premi di rischio sono:	i premi che coprono esattamente gli impegni della compagnia di assicurazione relativi all'anno cui ciascuno di essi compete.	i premi costanti calcolati come media aritmetica ponderata degli impegni di ciascun anno della compagnia di assicurazione.	i premi calcolati utilizzando una tavola demografica naturale.
1726	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'assicurazione r.c. auto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale è pari a 5.000 euro ed è prevista una franchigia di 600 euro, quale valore rimane in capo all'assicurato?	600 euro.	4.400 euro.	5.000 euro.
1727	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Anna ha stipulato due anni fa una polizza infortuni. All'epoca era impiegata in banca. Lo scorso anno ha cambiato lavoro e attualmente lavora come imprenditrice agricola. Durante la potatura degli ulivi, un ramo le è caduto in testa e si è infortunata. Le verrà corrisposto l'indennizzo?	L'indennizzo non spetta in mancanza di comunicazione della variazione dell'attività professionale.	L'indennizzo verrà certamente riconosciuto perché l'infortunio si è verificato sul lavoro.	L'indennizzo sarebbe riconosciuto se l'infortunio provocasse la sua morte.
1728	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se l'importo stabilito dalla franchigia relativa è di 500 euro, un danno a terzi di 1500 euro sarà corrisposto dalla compagnia di assicurazione?	Sì, per 1500 euro.	Sì, per 1000 euro.	No, è pagato dall'assicurato perché la franchigia è relativa.
1729	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Gli indici a cui possono essere legate le prestazioni od i valori di riscatto riguardanti i contratti index linked possono essere rappresentati unicamente da:	indici azionari od altri indici finanziari, indici sull'inflazione.	fondi di investimento.	buoni ordinari del tesoro.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1730	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Marco ha acquistato una polizza rivalutabile con tasso tecnico dello 0%, tasso di rendimento minimo garantito pari al 2,5% e da contratto la compagnia si trattiene lo 0,7% a titolo di commissione di gestione. Se il rendimento della gestione separata è stato del 3%, la rivalutazione spettante a Marco sarà:	0,025	0,023	0
1731	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Cosa si intende per polizza Dread Disease?	Una copertura complementare, abbinata ad una assicurazione vita, contro il rischio di insorgenza di una malattia particolarmente grave.	Una assicurazione sia di sopravvivenza che di morte.	Una copertura che prevede l'erogazione di una rendita vitalizia oppure il pagamento di un capitale o il sostenimento dei costi per l'assistenza dell'individuo.
1732	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Un bene di valore 100.000 euro viene assicurato per la metà del suo valore. Se intervenisse il danno, l'assicuratore pagherà un indennizzo pari a:	indennizzo = (danno x 50.000)/ 100.000.	indennizzo = (danno x 100.000)/ 50.000.	indennizzo = (100.000 - danno)/ 50.000.
1733	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Come "welfare aziendale" il datore di lavoro decide di attivare una polizza collettiva contro i rischi di infortuni e malattia per i propri dipendenti. Da chi deve essere sottoscritta la polizza?	La polizza deve essere sottoscritta dal datore di lavoro.	La polizza deve essere sottoscritta dal datore di lavoro e dal dipendente che vuole aderire.	La polizza deve essere sottoscritta dal dipendente che vuole aderire.
1734	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Un soggetto può stipulare una polizza per il caso di morte di un terzo?	Sì, ma l'assicurazione non è valida se questi o il suo legale rappresentante non dà il consenso alla conclusione del contratto.	Sì, se tra i due soggetti intercorre un rapporto di parentela.	No, un soggetto può sottoscrivere una polizza per il caso di morte solo su se stesso.
1735	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle assicurazioni sulla durata di vita, il premio puro è:	il premio equo + caricamento di sicurezza.	il premio equo.	il premio equo + caricamento di sicurezza + caricamento per spese.
1736	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Franco, cuoco, ha stipulato una polizza infortuni sul lavoro. 15 giorni fa si è rotto la clavicola a sciare. Il valore del risarcimento è pari:	a zero, perché sono esclusi dalla tutela gli infortuni conseguenti ad un comportamento estraneo al lavoro.	ad una percentuale individuata dal medico competente per ogni giorno lavorativo perso.	è stabilito con un criterio forfettario dal medico competente.
1737	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se l'importo stabilito dalla franchigia assoluta è di 500 euro, un danno a terzi di 1500 euro sarà corrisposto dalla compagnia di assicurazione?	Sì, per 1000 euro. 500 euro restano in capo all'assicurato.	Sì, per complessivi 1500 euro.	No, è pagato solo dall'assicurato perché la franchigia è assoluta.
1738	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Giovanna ha stipulato una assicurazione di rendita vitalizia differita per 3 anni pagando un premio di 10.000 euro. Se intervenisse il decesso dopo 2 anni dalla sottoscrizione, gli eredi percepirebbero i 10.000 euro?	No.	Sì.	Dipende dal mese del decesso.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1739	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Anna ha sottoscritto una polizza assicurativa che prevede il pagamento di 500.000 euro in caso di morte dell'assicurato o di sopravvivenza alla data di scadenza della polizza. Quale tipologia di polizza ha sottoscritto Anna?	Mista ordinaria.	LTC.	Caso morte a vita intera.
1740	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se Franca chiede di sospendere il pagamento dei premi a fronte di una prestazione di ammontare ridotto alla scadenza del contratto, ha chiesto:	una riduzione del contratto.	una sospensione del contratto.	una interruzione del contratto.
1741	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'abitazione principale di Maria, che ha un valore stimato di 100.000 euro, è coperta da una somma assicurata di 100.000 euro. Dopo un anno, Maria acquista nuovi mobili per un valore di 25.000 euro. Ciò aumenta il valore della sua proprietà a 125.000 euro. Si manifesta dunque una situazione di:	sottoassicurazione del 20%.	sopra ssicurazione del 25%.	sottoassicurazione del 50%.
1742	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nelle polizze rc auto, al momento della stipula può essere scelta la "formula di guida". Cosa prevede una polizza con la clausola di "Guida esperta"?	A fronte di un danno, l'indennizzo verrà corrisposto se il veicolo è guidato solo da persone che hanno maturato una certa esperienza alla guida (numero di anni di attribuzione della patente) e/o che rientrano in una certa fascia di età.	A fronte di un danno, l'indennizzo verrà corrisposto se il veicolo è guidato solo da un unico conducente esperto e da nessun altro.	A fronte di un danno, l'indennizzo verrà corrisposto se il veicolo è guidato da un unico conducente che ha ottenuto uno speciale brevetto di esperto.
1743	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Cosa si intende per polizza di capitalizzazione?	I contratti di capitalizzazione sono polizze assicurative mediante le quali il contraente versa un premio all'assicuratore, il quale si impegna a restituirlo ad una scadenza successiva capitalizzato, ovvero aumentato degli interessi maturati nel corso della durata contrattuale e senza alcun vincolo o riferimento alla durata della vita umana.	I contratti di capitalizzazione sono polizze assicurative mediante le quali il contraente versa un premio all'assicuratore, il quale si impegna a restituirlo ad una scadenza successiva capitalizzato, ovvero aumentato degli interessi maturati nel corso della durata contrattuale, se l'assicurato è in vita.	I contratti di capitalizzazione sono polizze assicurative mediante le quali il contraente versa un premio all'assicuratore, il quale si impegna a restituirlo capitalizzato, ovvero aumentato degli interessi maturati nel corso della durata contrattuale, al momento del decesso dell'assicurato.
1744	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Nell'assicurazione r.c. auto, se l'ammontare del danno derivante da un sinistro stradale è pari a 50.000 euro ed è previsto dalla polizza che assicura il veicolo un massimale di 20.000 euro, a carico di quale soggetto risulta l'eccedenza?	30.000 euro a carico del responsabile del sinistro.	30.000 euro a carico della compagnia di assicurazione del responsabile del sinistro.	30.000 euro a carico della compagnia di assicurazione del danneggiato.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1745	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se il premio puro è pari a 100 euro, le spese d'acquisizione sono pari a 3 euro, le spese di incasso sono 1 euro e le spese di gestione sono 2 euro, a quanto ammonta il premio di tariffa?	106 euro.	104 euro.	100 euro.
1746	Tecnica assicurativa (vita e danni)	L'assicurazione del credito protegge le transazioni commerciali tra imprese che forniscono beni o servizi con pagamento differito. L'eventuale risarcimento:	copre la perdita derivante dal mancato pagamento alla scadenza della fattura commerciale.	è pari allo sconto di tutte le fatture commerciali.	copre solo le fatture commerciali di imprese in default.
1747	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se l'importo stabilito dalla franchigia relativa è di 500 euro, un danno a terzi di 400 euro sarà corrisposto dalla compagnia di assicurazione?	No, è pagato interamente dall'assicurato.	Sì, è pagato interamente dalla compagnia di assicurazione.	E' pagato dall'assicurato per 100 euro e dalla compagnia di assicurazione per 300 euro.
1748	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Per quanto riguarda le polizze unit linked collegate ad un fondo interno, il regolamento del fondo costituisce parte integrante delle condizioni di assicurazione e deve:	essere sempre consegnato al contraente prima della conclusione del contratto, anche nel caso di successive modifiche o di rinnovo.	essere consegnato al contraente solo su richiesta del medesimo.	non ci sono ulteriori adempimenti una volta redatto.
1749	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Luca ha stipulato una assicurazione di rendita vitalizia differita per 3 anni con controassicurazione pagando un premio di 10.000 euro . Se intervenisse il decesso dopo 2 anni dalla sottoscrizione, gli eredi percepirebbero i 10.000 euro?	Si.	No.	Dipende dal mese del decesso.
1750	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In una polizza vita i caricamenti per far fronte alle spese di acquisizione e di gestione della polizza da parte della compagnia ammontano a 200 euro. Se il premio di tariffa ammonta a 1.500 euro, a quanto ammonta il premio puro?	1.300 euro	1.000 euro	1.700 euro
1751	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Se Mario ha un danno di 100.000 euro, ha assicurato i suoi beni per 50.000 euro, e il loro valore reale è di 150.000 euro, secondo la regola proporzionale quanto gli risarcirà l'assicurazione?	33.000 euro.	50.000 euro.	100.000 euro.
1752	Tecnica assicurativa (vita e danni)	In materia di assicurazione contro i danni, l'assicurato che dolosamente non adempie l'obbligo dell'avviso o del salvataggio:	perde il diritto all'indennità.	ha diritto ad una indennità ridotta in ragione del pregiudizio sofferto dall'assicuratore.	ha diritto all'indennità previo pagamento di una sanzione.
1753	Tecnica assicurativa (vita e danni)	Le polizze "a vita intera" sono polizze del tipo:	caso morte.	caso vita.	miste.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1754	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Cosa si intende per polizza assicurativa indicizzata?	Una particolare tipologia di copertura assicurativa, i cui premi e i capitali erogabili a scadenza del contratto vengono di anno in anno rivalutati in base ad alcuni indici ISTAT.	Una particolare tipologia di copertura assicurativa, in cui solo i premi vengono di anno in anno rivalutati in base ad alcuni indici ISTAT.	Una particolare tipologia di copertura assicurativa, in cui solo i capitali erogabili a scadenza del contratto vengono di anno in anno rivalutati in base ad alcuni indici ISTAT.
1755	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Scoppia un immobile del valore di 500.000 euro che è assicurato con formula "a primo rischio assoluto" per un valore di polizza di 400.000 euro. Quale ammontare viene corrisposto dalla compagnia di assicurazione?	400.000 euro.	500.000 euro.	100.000 euro.
1756	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Il contraente può sospendere temporaneamente l'assicurazione rc auto?	Sì, ma l'interessato deve formalmente comunicare all'impresa di assicurazione, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la volontaria sospensione dell'utilizzo - conformemente alla funzione di mezzo di trasporto - prorogabile più volte, entro 10 giorni prima della scadenza del periodo di sospensione in corso, per una durata non superiore a 10 mesi, rispetto all'annualità.	Sì, ma in questo caso e per tutta la durata della sospensione, il veicolo deve rimanere parcheggiato presso appositi depositi comunali.	No, un veicolo deve essere sempre coperto da assicurazione rc auto anche se non utilizzato.
1757	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	I contratti di assicurazione sulla vita c.d. linked sono polizze:	le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento.	le cui prestazioni principali sono direttamente collegate ad altri contratti non assicurativi.	in cui la quantificazione dell'indennizzo avviene sulla base di un indice di riferimento indicato nel contratto.
1758	<b>Tecnica assicurativa (vita e danni)</b>	Le spese di incasso possono essere convenzionalmente rappresentate da un'aliquota beta sul premio annuo di tariffa. Se il premio annuo puro è 100 euro e l'aliquota beta è 0,05, a quanto ammonta il premio annuo di tariffa?	105,26 euro.	105 euro.	95 euro.
1759	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	In caso di liquidazione coatta amministrativa dell'impresa cedente:	i crediti e i debiti reciproci tra riassicuratore e impresa cedente, risultanti dalla chiusura dei conti, si compensano di diritto	il riassicuratore è tenuto comunque a corrispondere per intero all'impresa cedente le indennità pattuite senza poter opporre in compensazione il proprio diritto ai premi	il riassicuratore perde il diritto al pagamento dei premi non corrisposti dall'impresa cedente
1760	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	A seguito della stipula di un contratto di riassicurazione, ai sensi dell'articolo 1929 del codice civile:	l'assicurato non acquista alcun diritto nei confronti del riassicuratore, salvo le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati	l'assicurato deve corrispondere i premi al riassicuratore	l'impresa cedente non è più tenuta al pagamento dell'indennità nei confronti dell'assicurato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1761	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Cosa si intende per retrocessione?	Il contratto con il quale un riassicuratore cede, a sua volta, ad altro riassicuratore i rischi assunti	Il contratto con il quale più assicuratori si ripartiscono il medesimo rischio per quote determinate	Il contratto con il quale la cedente trasferisce ad altro riassicuratore i rischi conservati
1762	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nel caso di costituzione di un deposito in contanti della riserva premi e della riserva sinistri, è previsto il pagamento di interessi?	Sì	No	Sì, soltanto se il risultato del trattato è in utile
1763	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Cosa si intende per impresa di riassicurazione extracomunitaria?	La società avente sede legale e amministrazione centrale in uno Stato non appartenente all'Unione europea o non aderente allo Spazio economico europeo, autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa	La società avente sede legale e amministrazione centrale in uno Stato non appartenente all'Unione europea, ma aderente allo Spazio economico europeo, autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa	La società avente sede legale e amministrazione centrale in uno Stato appartenente all'Unione europea, autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa
1764	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da un contratto di riassicurazione:	si prescrivono nel termine di due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto	si prescrivono nel termine di cinque anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto	si prescrivono nel termine di un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto
1765	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nella riassicurazione, ai sensi dell'articolo 1929 del codice civile:	l'assicuratore risponde da solo, nei riguardi dell'assicurato, del rischio sottoscritto	l'assicuratore risponde, nei riguardi dell'assicurato, limitatamente alla quota di rischio conservata	il riassicuratore risponde, nei riguardi dell'assicurato, nei limiti del rischio da lui sottoscritto
1766	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	E' possibile costituire nel territorio della Repubblica società che hanno per oggetto esclusivo l'esercizio all'estero dell'attività riassicurativa?	No	Sì	Sì, purchè la società svolga attività riassicurativa all'estero nei soli rami danni
1767	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa di riassicurazione determina le riserve tecniche, in relazione agli impegni assunti per l'insieme delle sue attività, sulla base:	di quanto comunicato dalle imprese cedenti eseguendo valutazioni autonome al fine di effettuare eventuali integrazioni per garantirne la congruità	solo di proprie valutazioni di congruità	di quanto comunicato dalle imprese cedenti senza effettuare proprie valutazioni di congruità
1768	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1929 del Codice Civile, il contratto di riassicurazione:	non crea rapporti tra assicurato e riassicuratore, salve le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati	crea sempre rapporti tra assicurato e riassicuratore	crea esclusivamente rapporti tra riassicuratore e retrocessionario
1769	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 57 del Codice delle assicurazioni private l'attività di riassicurazione attiva consiste:	nell'accettazione di rischi ceduti da un'impresa di assicurazione o da un'altra impresa di riassicurazione	nella cessione dei rischi dell'impresa cedente dietro pagamento di un premio	nella cessione di rischi da parte di un'impresa di riassicurazione
1770	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione in regime di libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica:	è consentito senza necessità di autorizzazione alle imprese aventi sede legale in un altro Stato membro dell'Unione europea o in uno Stato terzo	è consentito alle imprese aventi sede legale in un altro Stato membro dell'Unione europea previa autorizzazione	è consentito anche alle imprese aventi sede legale in uno Stato terzo previa autorizzazione
1771	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Le riserve integrative della riserva per frazioni di premi devono essere costituite dalle imprese che esercitano la riassicurazione:	delle cauzioni, della grandine e delle altre calamità naturali nonché dei danni derivanti dall'energia nucleare	solo del credito e delle cauzioni	solo dei danni derivanti dall'energia nucleare



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1772	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica che intenda istituire una sede secondaria in un altro Stato membro dell'Unione europea:	deve preventivamente darne comunicazione all'IVASS	deve richiedere preventivamente l'autorizzazione all'IVASS	può iniziare a svolgere l'attività in regime di stabilimento senza richiedere preventivamente l'autorizzazione o darne comunicazione all'IVASS
1773	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa di riassicurazione deve coprire le riserve tecniche e le riserve di perequazione con attivi:	di sua proprietà	di proprietà della cedente	sia di sua proprietà che di proprietà della cedente
1774	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 33/2010, l'impresa di riassicurazione annota nel registro delle attività a copertura delle riserve tecniche i movimenti in entrata e in uscita delle singole attività con cadenza	mensile	semestrale	trimestrale
1775	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1931 del Codice Civile, in caso di liquidazione coatta amministrativa dell'impresa di riassicurazione:	i crediti e i debiti reciproci tra riassicuratore e riassicurato si compensano di diritto, purché risultino alla fine della liquidazione e siano riferiti ad una pluralità di contratti di riassicurazione	i crediti e i debiti reciproci tra riassicuratore e riassicurato non si compensano e i contratti continuano a produrre effetti	il riassicuratore perde il diritto al pagamento dei premi non corrisposti dal riassicurato
1776	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'IVASS può negare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa ad un'impresa con sede legale in Italia:	quando non risulti garantita la sana e prudente gestione, senza che si possa aver riguardo alla struttura e all'andamento dei mercati interessati	quando non risulti garantita la sana e prudente gestione, avuto riguardo alla struttura e all'andamento dei mercati interessati	quando non risulti garantito il buon andamento dei mercati interessati senza che si possa aver riguardo alla sana e prudente gestione dell'impresa
1777	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nel caso in cui l'impresa di assicurazione ceda i propri rischi in riassicurazione, ai sensi dell'articolo 1929 del codice civile:	l'assicuratore risponde da solo, nei riguardi dell'assicurato, del rischio originale sottoscritto	l'assicuratore risponde, nei riguardi dell'assicurato, limitatamente alla quota di rischio conservata	il riassicuratore risponde, nei riguardi dell'assicurato, nei limiti del rischio da lui sottoscritto
1778	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Uno dei principali scopi della riassicurazione è:	aumentare la capacità sottoscrittiva della cedente	trasferire utili all'estero	rivalere direttamente l'assicurato del danno ad esso prodotto da un sinistro
1779	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il Regolamento IVASS n.38/2018, per i contratti che devono essere provati per iscritto ai sensi dell'articolo 1928 del codice civile, prevede che:	l'impresa cedente deve provvedere alla formalizzazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro 4 mesi dalla conclusione degli accordi e comunque dalla data di effetto della copertura	il riassicuratore deve provvedere alla formalizzazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro 6 mesi dalla conclusione degli accordi e comunque dalla data di effetto della copertura	l'impresa cedente deve disporre della documentazione attestante la partecipazione dei riassicuratori firmata da ciascuno per la propria quota
1780	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del codice civile, nel caso in cui una compagnia di assicurazioni ceda il rischio originario ad un panel di riassicuratori per quote determinate, in caso di insolvenza di un riassicuratore	ciascun riassicuratore è tenuto al pagamento alla cedente dell'indennità riassicurata con riferimento alla propria quota	la quota del riassicuratore insolvente viene ceduta automaticamente al riassicuratore del panel che ha accettato la quota più alta	ciascun riassicuratore è tenuto a pagare direttamente all'assicurato il sinistro originario con riferimento alla propria quota

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1781	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio esclusivo dell'attività riassicurativa di uno o più rami vita o danni, l'ammontare minimo iniziale del capitale sociale è stabilito in misura non inferiore a:	3 milioni di Euro	5 milioni di Euro	a 7,5 milioni di Euro
1782	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa già autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa in uno o più rami vita o danni che intende estendere l'attività ad altri rami vita o danni	deve essere preventivamente autorizzata dall'IVASS	deve darne preventiva comunicazione all'IVASS senza necessità di apposita autorizzazione	non è tenuta a darne preventiva comunicazione all'IVASS né a richiedere apposita autorizzazione
1783	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 33, un contratto di riassicurazione "finite" deve prevedere obbligatoriamente:	clausole specifiche dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore sia del rischio di sottoscrizione che del rischio di timing	la clausola che concede al riassicuratore il diritto a prendere visione di documenti e registri aventi attinenza con gli affari applicati al contratto stipulato	la clausola dalla quale risulti il trasferimento al riassicuratore del solo rischio di sottoscrizione
1784	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il regolamento ISVAP n. 33 del 10 marzo 2010 disciplina la procedura di autorizzazione all'esercizio esclusivo dell'attività riassicurativa:	da parte delle imprese aventi sede legale nel territorio della Repubblica italiana e delle sedi secondarie nel territorio della Repubblica italiana di imprese aventi sede legale in uno stato terzo	da parte delle imprese aventi sede legale in uno stato membro della UE e sede secondaria nel territorio della Repubblica italiana	da parte delle persone fisiche o giuridiche con residenza o sede legale nel territorio della Repubblica italiana
1785	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B, le società che intendono esercitare contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa devono fra l'altro:	avere affidato la responsabilità delle due attività a persone fisiche distinte, iscritte nella sezione corrispondente a quella in cui la società chiede l'iscrizione, in qualità, rispettivamente, di intermediario assicurativo e di intermediario riassicurativo.	disporre di un capitale sociale, interamente versato, non inferiore a € 500.000	avere stipulato una polizza di assicurazione della responsabilità civile il cui massimale globale annuo per tutti i sinistri non può essere inferiore a € 5.000.000
1786	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa autorizzata all'esercizio della riassicurazione nel ramo credito:	deve costituire una riserva di perequazione destinata a coprire l'eventuale saldo tecnico negativo conservato di tale ramo alla fine di ciascun esercizio	deve costituire una riserva di perequazione per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare, diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità	non deve costituire alcuna riserva di perequazione
1787	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa che esercita la sola riassicurazione:	approva il bilancio di esercizio entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il bilancio stesso, salvo proroga	approva il bilancio di esercizio entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il bilancio stesso, salvo proroga	approva il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il bilancio stesso, salvo proroga

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1788	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018, nella selezione dei riassicuratori l'impresa cedente deve tener conto:	della struttura e composizione dell'azionariato di riferimento; della solidità economico-patrimoniale e finanziaria del riassicuratore; del quadro normativo dello Stato nel quale ha sede il riassicuratore; del grado di concentrazione del rischio di controparte su base individuale e di gruppo	dell'appartenenza del riassicuratore allo stesso gruppo dell'impresa cedente oltre che della professionalità del Ceo dell'impresa di riassicurazione e della struttura e composizione dell'azionariato di riferimento	dell'ammontare delle riserve tecniche esposte nell'ultimo bilancio del riassicuratore
1789	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Per definizione (D.Lgs. 209/2005, art. 1), l'impresa di riassicurazione può accettare rischi ceduti da altra impresa di riassicurazione?	Si.	No.	Solo se extracomunitaria.
1790	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La riassicurazione "finite" per essere definita tale, oltre ad eccedere, per un importo limitato ma significativo, il premio per l'intera durata del contratto, deve avere:	Almeno una delle seguenti caratteristiche: 1) considerazione esplicita e materiale del valore del denaro in rapporto al tempo; 2) disposizioni contrattuali intese a limitare il risultato economico del contratto tra le parti nel tempo, al fine di raggiungere il trasferimento del rischio previsto.	Obbligatoriamente entrambe le seguenti caratteristiche: 1) considerazione esplicita e materiale del valore del denaro in rapporto al tempo; 2) disposizioni contrattuali intese a limitare il risultato economico del contratto tra le parti nel tempo, al fine di raggiungere il trasferimento del rischio previsto.	Nessun'altra caratteristica.
1791	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'IVASS nel rilasciare l'autorizzazione alle imprese di riassicurazione aventi la sede legale nel territorio della Repubblica verifica che la direzione generale e amministrativa dell'impresa richiedente sia stabilita nel territorio della Repubblica?	Si.	No, è solo sufficiente che i soggetti che svolgono tali funzioni siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza indicati dal D.Lgs. 209/2005.	No, è solo sufficiente che i soggetti che svolgono tali funzioni siano residenti in Italia.
1792	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Quali sanzioni disciplinari sono previste dal d.lgs. 209/2005 per gli intermediari di riassicurazione che nell'esercizio della loro attività, violino le norme del medesimo decreto?	Richiamo, censura, sanzione amministrativa pecuniaria e radiazione	Multa e radiazione	Sospensione cautelare, sanzione amministrativa e radiazione
1793	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Per ottenere l'iscrizione nella sezione dei mediatori di riassicurazione del Registro degli Intermediari di assicurazione e riassicurazione, secondo il d.lgs. 209/2005, una persona fisica deve, tra l'altro:	godere dei diritti civili	essere anche iscritta nel ruolo dei periti assicurativi	frequentare appositi corsi di formazione predisposti dall'IVASS

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1794	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nella selezione dei riassicuratori, secondo il Regolamento IVASS n. 38/2018 - art. 20, All. 1, le imprese di assicurazione o di riassicurazione devono obbligatoriamente valutare:	il grado del rischio di controparte dei riassicuratori su base individuale e di gruppo	la struttura e la composizione degli obbligazionisti di riferimento	i requisiti di onorabilità e di indipendenza dei partecipanti al capitale sociale
1795	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In base al d.lgs. 209/2005, i soggetti iscritti nella sezione E del RUI quali addetti all'attività di intermediazione operanti all'esterno dei locali dell'intermediario riassicurativo devono tra l'altro:	possedere determinati requisiti di onorabilità, accertati dall'intermediario per conto del quale essi operano	aver superato la prova di idoneità indetta dall'IVASS ai fini dell'iscrizione	ottenere una garanzia fideiussoria di almeno tre milioni di euro presso un istituto bancario
1796	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In base alle definizioni del Codice delle assicurazioni private, l'attività riassicurativa consiste:	Nell'assunzione e gestione dei rischi ceduti da imprese di assicurazione o retrocessi da imprese di riassicurazione, anche di Stati terzi.	Nel sollevare l'impresa di assicurazione da qualsiasi obbligazione derivante dai rischi ceduti nei confronti dell'assicurato.	Nella condivisione del medesimo rischio tra più imprese di assicurazione o di riassicurazione per quote prefissate.
1797	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In base al Regolamento ISVAP n. 33/2010, nei contratti di riassicurazione "finite":	sono contenute specifiche clausole, dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore, sia del rischio di sottoscrizione, sia del rischio di timing	non è necessario stipulare per iscritto eventuali accordi integrativi	sono contenute specifiche clausole, dalle quali risulti evidente che il rischio di sottoscrizione non si trasferisce al riassicuratore
1798	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Fatte salve le ipotesi di interruzione e di sospensione del procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa, l'IVASS emana il provvedimento di autorizzazione entro:	novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza	sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza	centoventi giorni dalla data di presentazione dell'istanza
1799	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La riassicurazione:	E' un contratto che non crea rapporti tra l'assicurato e il riassicuratore.	Crea un rapporto tra assicurato e riassicuratore.	È l'unico strumento che consente la ripartizione del rischio tra più assicuratori.
1800	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1928 del codice civile, i contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi:	devono essere provati per iscritto.	non devono essere provati per iscritto.	possono essere provati per testimoni.
1801	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del regolamento ISVAP n. 33/2010, l'impresa riassicurativa ai fini del rilascio dell'autorizzazione, deve disporre di mezzi finanziari adeguati alla copertura delle spese per la costituzione dei servizi amministrativi e tecnici e all'organizzazione produttiva, come risultanti dal programma di attività. Tali mezzi:	confluiscono in un fondo patrimoniale specificamente destinato, che non può essere computato ai fini del margine di solvibilità disponibile	rientrano nel computo del capitale sociale minimo	costituiscono una riserva sociale, che può essere computata ai fini del margine di solvibilità disponibile
1802	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	E' consentito al riassicuratore, in caso di sinistro, di surrogarsi nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	No, mai, in quanto nessun rapporto esiste tra riassicuratore e assicurato.	Solo per rischi derivanti da eventi dolosi dell'assicurato.	Sì, sempre.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1803	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Un'impresa può avviare l'attività riassicurativa:	Dal momento in cui è iscritta nell'albo delle imprese istituito presso l'IVASS.	Dopo trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese.	Dal momento di emanazione del provvedimento di autorizzazione.
1804	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Qual è la differenza tra i trattati proporzionali e quelli non proporzionali?	I primi si sostanziano in una ripartizione dei rischi, i secondi in una ripartizione dei danni.	I primi si sostanziano in una ripartizione dei danni, i secondi in una ripartizione dei rischi.	I primi si sostanziano in una ripartizione proporzionale sia dei rischi che dei danni, i secondi in una ripartizione non proporzionale delle medesime variabili.
1805	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1929 del codice civile il contratto di riassicurazione:	Non crea rapporti tra l'assicurato e il riassicuratore, salve le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati.	Si configura come negozio trilaterale instaurando anche rapporti tra l'assicurato e il riassicuratore.	È un contratto tra l'assicurato e il riassicuratore.
1806	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa di riassicurazione può accettare rischi ceduti da altra impresa di riassicurazione?	Si.	No.	No, solo se preventivamente autorizzate dall'IVASS.
1807	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Le imprese di riassicurazione che hanno la sede legale nel territorio della Repubblica sono soggette alla vigilanza dell'IVASS:	Sia per l'attività esercitata in Italia, sia per quella svolta in regime di stabilimento o di prestazione di servizi nel territorio degli altri Stati membri o in quello di Stati terzi.	Solo per l'attività esercitata in Italia.	Per l'attività esercitata in Italia e quella svolta in regime di stabilimento o di prestazione di servizi nel territorio degli altri Stati membri, ma non per l'attività esercitata in Stati terzi.
1808	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La riassicurazione "finite" per essere definita tale, oltre ad eccedere, per un importo limitato ma significativo, il premio per l'intera durata del contratto deve tra l'altro:	Presentare fra le proprie caratteristiche la considerazione esplicita e materiale del valore del denaro in rapporto al tempo.	Non contenere disposizioni contrattuali intese a limitare il risultato economico del contratto tra le parti nel tempo, al fine di raggiungere il trasferimento del rischio previsto.	Non presentare caratteristiche aggiuntive.
1809	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'IVASS nel rilasciare l'autorizzazione alle imprese di riassicurazione aventi la sede legale nel territorio della Repubblica verifica che la direzione generale e amministrativa dell'impresa richiedente sia stabilita nel territorio della Repubblica?	Si.	No.	No, è solo sufficiente che i soggetti che svolgono tali funzioni siano residenti in Italia.
1810	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Quali sono, ai sensi del Codice delle assicurazioni private, gli intermediari esclusi dall'obbligo di fornire l'informativa precontrattuale?	Gli intermediari riassicurativi e gli intermediari di assicurazione che operano nei grandi rischi.	Solo gli intermediari riassicurativi.	Gli intermediari riassicurativi, purché abbiano ottenuto liberatoria scritta del contraente.
1811	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nella riassicurazione facoltativa-obbligatoria (FAC-OB):	La cedente ha la facoltà di cedere il rischio e il riassicuratore è obbligato ad accettare.	La cedente non ha facoltà di cedere il rischio.	La cedente ha la facoltà di cedere il rischio ma il riassicuratore non è obbligato ad accettare.
1812	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In caso di sinistro il riassicuratore può surrogarsi nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	No, mai, in quanto nessun rapporto esiste tra riassicuratore e assicurato.	Solo per alcune tipologie di rischi.	Si.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1813	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Quali dei seguenti rischi è di norma previsto nelle clausole di esclusione in un trattato di riassicurazione?	Il rischio di guerra.	Il rischio terremoto.	Il rischio incendio.
1814	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Le società iscritte alle sezioni A e B del RUI che esercitano contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa devono stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per l'attività svolta	Con un massimale stabilito da norma statale e il massimale globale annuo per tutti i sinistri che deve essere distinto per attività.	Con una franchigia determinata con norma dello stato	Con massimale stabilito con norma statale, senza che il massimale globale annuo per tutti i sinistri sia distinto per attività.
1815	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Che cosa si intende per ritenzione netta?	Il rischio che un assicuratore conserva in proprio al netto di quanto ceduto in riassicurazione.	La parte di rischio trattenuta dal riassicuratore al netto della franchigia.	La quota di rischio che un assicuratore si assume tenendo in considerazione la propria conservazione netta maggiorata dell'ulteriore capacità fornita dal riassicuratore.
1816	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Per "livello di rating del riassicuratore" si intende comunemente:	Uno degli strumenti adottato dalle imprese di assicurazione per valutare la qualità dei propri riassicuratori.	Un elemento essenziale del contratto di riassicurazione.	Un'informazione obbligatoria da fornire all'assicurato.
1817	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In un trattato di riassicurazione non proporzionale il riassicuratore si impegna a:	Pagare alla cedente tutti i sinistri superiori ad un limite specifico stabilito contrattualmente.	Accettare una quota di ogni rischio sottoscritto in un ramo predeterminato.	Riassicurare interamente alcune tipologie di rischi sottoscritti dalla cedente.
1818	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Un'impresa di riassicurazione svolge "attività in regime di libertà di prestazione di servizi" quando tale attività:	È svolta da uno stabilimento situato nel territorio di uno Stato membro, assumendo obbligazioni con persone giuridiche aventi la sede in un altro Stato membro.	È svolta da uno stabilimento situato in un paese terzo assumendo obbligazioni con persone giuridiche aventi sede in uno Stato membro.	È svolta da uno stabilimento situato in un paese terzo assumendo obbligazioni con persone giuridiche aventi sede nel paese terzo.
1819	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In materia riassicurativa, cosa si intende per "avvisi sinistri"?	Le comunicazioni che la cedente invia al riassicuratore per portarlo a conoscenza delle notizie in suo possesso sui sinistri oggetto di copertura riassicurativa.	Le comunicazioni che il riassicuratore invia alla cedente per ogni sinistro respinto.	Le comunicazioni che il riassicuratore invia alla cedente sui sinistri aperti.
1820	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In quali dei seguenti documenti allegati dalle imprese all'istanza di autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa sono contenuti, tra l'altro, i criteri che l'impresa intende seguire per la retrocessione dei rischi assunti ed il piano di retrocessione che intende adottare?	Nel programma di attività.	Nella relazione sulla struttura organizzativa.	Nella relazione tecnica.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1821	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Trattandosi di riassicurazioni "finite":	I relativi contratti devono obbligatoriamente contenere specifiche clausole dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore sia del rischio di sottoscrizione che del rischio di timing, ovvero il rischio di un maggior onere per effetto di una velocità di liquidazione dei sinistri più elevata rispetto a quella presa in considerazione dal riassicuratore	I relativi contratti devono obbligatoriamente contenere specifiche clausole dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore del solo rischio di sottoscrizione.	Sono vietate le clausole contrattuali dalle quali risulti il significativo trasferimento al riassicuratore del rischio di sottoscrizione e del rischio di timing, ovvero il rischio di un maggior onere per effetto di una velocità di liquidazione dei sinistri più elevata rispetto a quella presa in considerazione dal riassicuratore
1822	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'ammontare delle riserve tecniche costituite dalle imprese che esercitano l'attività di riassicurazione nei rami vita:	Deve essere sufficiente a garantire le obbligazioni assunte e le spese future sulla base dei contratti di riassicurazione stipulati con le imprese cedenti.	Deve essere sufficiente a garantire solo le obbligazioni assunte sulla base dei contratti di riassicurazione stipulati con le imprese cedenti.	Deve essere quantificato volta per volta al netto delle cessioni e delle retrocessioni.
1823	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Si ha riassicurazione passiva:	Quando un assicuratore cede a un riassicuratore parte o tutti i rischi e i premi che ha assunto in via diretta.	Quando il riassicuratore assume i rischi ceduti dalle compagnie di assicurazione operanti nel solo ramo danni	Quando l'accordo riassicurativo non prevede alcun coinvolgimento del riassicuratore nella gestione dei sinistri.
1824	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il deposito della riserva premi e della riserva sinistri:	E' costituito dal riassicuratore, nelle forme previste dal trattato, presso la cedente a garanzia dei propri impegni.	Deve avvenire presso la banca del riassicuratore a garanzia degli impegni della cedente verso gli assicurati.	E' costituito in qualsiasi forma dall'impresa cedente a garanzia dei propri impegni verso gli assicurati.
1825	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	I mediatori di riassicurazione, iscritti nell'apposita sezione del RUI, devono aderire al Fondo di garanzia costituito presso:	la CONSAP	l'IVASS	la Banca d'Italia
1826	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In merito alle riserve tecniche delle imprese riassicurative nei rami vita, è corretto affermare che:	l'impresa di riassicurazione valuta le riserve tecniche separatamente per ciascun contratto di riassicurazione	l'impresa di riassicurazione costituisce le riserve tecniche al netto delle cessioni in retrocessione	è consentita all'impresa di riassicurazione la costituzione di riserve tecniche negative secondo i principi local GAAP.
1827	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Gli intermediari riassicurativi sono tenuti a fornire informativa precontrattuale?	No.	Si.	No, solo dietro liberatoria scritta del contraente.
1828	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa da parte di imprese con sede legale nel territorio della Repubblica italiana, l'ammontare minimo iniziale del capitale sociale è stabilito in misura non inferiore a 5 milioni di euro:	Per l'esercizio congiunto nei rami danni e vita.	Per l'esercizio dei soli rami vita.	Per l'esercizio dei soli rami danni.
1829	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La finalità di un pool di riassicurazione è:	La ripartizione di rischi elevati per i quali è richiesta una particolare specializzazione.	Verificare il rispetto degli adempimenti derivanti da un trattato di riassicurazione.	Facilitare il raggiungimento di intese tra due imprese per la cessione di una parte dei premi e dei danni relativi ad una particolare categoria di rischi.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1830	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In materia di "riassicurazioni finite", cosa si intende per rischio di timing?	Il rischio di un maggior onere per effetto di una velocità di liquidazione dei sinistri più elevata rispetto a quella presa in considerazione dal riassicuratore.	Il rischio di perdita o di variazioni sfavorevoli del valore delle passività assicurative dovuto all'assunzione di ipotesi inadeguate per la determinazione del premio o delle riserve tecniche.	Il rischio esclusivamente connesso a una non corretta tariffazione.
1831	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La commissione scalare o variabile si calcola:	In funzione del rapporto tra sinistri di competenza e premi di competenza.	In funzione dell'andamento dei sinistri e delle spese di liquidazione.	In funzione dell'ammontare dei soli premi di competenza.
1832	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Che cosa si intende per ritenzione netta?	Il rischio che un assicuratore conserva in proprio al netto di quanto ceduto in riassicurazione.	La parte di rischio trattenuta dal riassicuratore	La quota di rischio che un assicuratore si assume tenendo in considerazione la propria conservazione netta maggiorata dell'ulteriore capacità fornita dal riassicuratore.
1833	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Per "livello di rating del riassicuratore" si intende comunemente:	Uno degli strumenti adottato dalle imprese di assicurazione per valutare la qualità dei propri riassicuratori.	Uno degli strumenti adottato dalle imprese di riassicurazione per valutare la qualità dei propri cedenti.	Un'informazione obbligatoria da fornire all'assicurato.
1834	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In un trattato di riassicurazione non proporzionale il riassicuratore si impegna a:	Pagare alla cedente tutti i sinistri superiori ad un limite specifico stabilito contrattualmente.	Accettare una quota di ogni rischio sottoscritto in un ramo predeterminato.	Riassicurare interamente tutti i rischi sottoscritti dalla cedente.
1835	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Un'impresa di riassicurazione svolge "attività in regime di libertà di prestazione di servizi" quando tale attività:	È svolta da uno stabilimento situato nel territorio di uno Stato membro, assumendo obbligazioni con persone giuridiche aventi la sede in un altro Stato membro.	È svolta da uno stabilimento situato nel territorio di un paese terzo, assumendo obbligazioni solo con cedenti persone giuridiche aventi la sede nei Paesi OCSE.	Le comunicazioni che il riassicuratore invia al riassicurato per portarlo a conoscenza delle notizie in suo possesso sui sinistri oggetto di copertura riassicurativa.
1836	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In materia riassicurativa, cosa si intende per "avvisi sinistri"?	Le comunicazioni che la cedente invia al riassicuratore per portarlo a conoscenza delle notizie in suo possesso sui sinistri oggetto di copertura riassicurativa.	Le comunicazioni che il riassicuratore invia alla cedente per ogni sinistro respinto.	Le comunicazioni che il riassicuratore invia alla cedente per portarla a conoscenza delle notizie in suo possesso sui sinistri oggetto di copertura riassicurativa.
1837	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Dove devono essere indicati i criteri che l'impresa intende seguire per la retrocessione dei rischi assunti?	Nel programma di attività.	Nella relazione sulla struttura organizzativa.	Nella relazione della funzione attuariale
1838	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nelle riassicurazioni "finite", i relativi contratti devono obbligatoriamente contenere specifiche clausole dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore sia del rischio di sottoscrizione che del rischio di timing.	Sì	I relativi contratti devono obbligatoriamente contenere specifiche clausole dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore del solo rischio di sottoscrizione.	Sono facoltative le clausole contrattuali dalle quali risulti il significativo trasferimento al riassicuratore del rischio di sottoscrizione e del rischio di timing
1839	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'ammontare delle riserve tecniche costituite dalle imprese che esercitano l'attività di riassicurazione nei rami vita:	Deve essere sufficiente a garantire le obbligazioni assunte e le spese future sulla base dei contratti di riassicurazione stipulati con le imprese cedenti.	Deve essere sufficiente a garantire solo le obbligazioni assunte sulla base dei contratti di riassicurazione stipulati con le imprese cedenti.	Deve essere sufficiente a garantire solo le spese future sulla base dei contratti di riassicurazione stipulati con le imprese cedenti.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1840	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Si ha riassicurazione passiva:	Quando un assicuratore cede a un riassicuratore parte o tutti i rischi e i premi che ha assunto in via diretta.	Quando il riassicuratore assume i rischi ceduti dalle compagnie di assicurazione.	In caso di coassicurazione
1841	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il deposito della riserva premi e della riserva sinistri:	E' costituito dal riassicuratore, nelle forme previste dal trattato, presso la cedente a garanzia dei propri impegni.	E' costituito sempre presso Banca d'Italia.	E' costituito in qualsiasi forma dall'impresa cedente a garanzia dei propri impegni verso gli assicurati.
1842	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	I mediatori di riassicurazione, iscritti nell'apposita sezione del RUI, devono aderire al Fondo di garanzia costituito presso:	la CONSAP	la divisione Consap presso Ivass	la Banca d'Italia
1843	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In merito alle riserve tecniche delle imprese riassicurative nei rami vita, è corretto affermare che:	l'impresa di riassicurazione valuta le riserve tecniche separatamente per ciascun contratto di riassicurazione	l'impresa di riassicurazione costituisce le riserve tecniche al netto delle cessioni in retrocessione	l'impresa di riassicurazione valuta le riserve tecniche unitariamente per tutti i contratti di riassicurazione
1844	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Gli intermediari riassicurativi sono tenuti a fornire informativa precontrattuale?	No.	Si.	Solo per riassicurazioni finite
1845	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Le società iscritte alle sezioni A e B del RUI che esercitano contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa devono stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per l'attività svolta:	con massimali di copertura di importo almeno pari a quanto previsto dalla normativa europea.	con massimali di euro 5.000.000 per ciascun sinistro, euro 10.000.000 all'anno globalmente per tutti i sinistri.	con massimali di copertura di importo almeno pari a quanto previsto dall'IVASS.
1846	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa da parte di imprese con sede legale nel territorio della Repubblica italiana, l'ammontare minimo iniziale del capitale sociale è stabilito in misura non inferiore a 5 milioni di euro:	Per l'esercizio congiunto nei rami danni e vita.	Per l'esercizio dei soli rami danni.	Per l'esercizio dei soli rami danni incluso il ramo rca
1847	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La finalità di un pool di riassicurazione è:	La ripartizione di rischi elevati per i quali è richiesta una particolare specializzazione.	La condivisione di prassi commerciali	Facilitare il raggiungimento di intese tra due imprese per la cessione di una parte dei premi e dei danni relativi ad una particolare categoria di rischi.
1848	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In materia di "riassicurazioni finite", cosa si intende per rischio di timing?	Il rischio di un maggior onere per effetto di una velocità di liquidazione dei sinistri più elevata rispetto a quella presa in considerazione dal riassicuratore.	Il rischio di perdita o di variazioni sfavorevoli del valore delle passività assicurative dovuto all'assunzione di ipotesi inadeguate per la determinazione del premio o delle riserve tecniche.	Il rischio inflazione
1849	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La commissione scalare o variabile si calcola:	In funzione del rapporto tra sinistri di competenza e premi di competenza.	In funzione dell'andamento dei sinistri e delle spese di liquidazione.	In funzione solo dell'ammontare dei rischi sottoscritti dalla cedente

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1850	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Le imprese che intendono esercitare l'attività riassicurativa devono presentare all'IVASS istanza di autorizzazione allegando, tra l'altro, il programma di attività:	Triennale.	Biennale.	Quinquennale.
1851	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Per le imprese con sede legale nel territorio della Repubblica Italiana il limite minimo del capitale sociale iniziale necessario all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività riassicurativa è stabilito in misura non inferiore a € 5.000.000:	Per l'esercizio congiunto dei rami vita e danni.	Per l'esercizio congiunto di più rami vita.	Per l'esercizio congiunto di più rami danni.
1852	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Le imprese di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica Italiana o le sedi secondarie di imprese con sede legale in uno Stato terzo, determinano le riserve tecniche in relazione agli impegni assunti per l'insieme delle loro attività:	Sulla base delle comunicazioni delle cedenti, effettuando autonome valutazioni di congruità e procedendo, ove necessario, alle opportune integrazioni.	Esclusivamente sulla base delle comunicazioni delle cedenti, che non possono essere modificate in alcun modo.	Senza tener conto delle comunicazioni delle cedenti pervenute oltre il termine stabilito dalla normativa vigente.
1853	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Trattandosi di riassicurazione, la retrocessione dei rischi avviene:	Tra un riassicuratore che trasferisce parte dei propri rischi ad un altro riassicuratore.	Tra un broker e il riassicuratore.	Tra l'assicuratore e il riassicuratore.
1854	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In materia di riassicurazione, dispone il codice civile che devono essere provati per iscritto e non secondo le regole generali:	I contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi.	I rapporti di riassicurazione in esecuzione dei contratti generali.	I contratti di riassicurazione per singoli rischi.
1855	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'attività di cessione dei rischi del lavoro diretto in riassicurazione effettuata dall'assicuratore si chiama:	Riassicurazione passiva.	Riassicurazione attiva.	Lavoro indiretto.
1856	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il recesso nei contratti di riassicurazione è giustificato:	Tra l'altro, in presenza di un mutamento nella struttura o nella solvibilità della cedente.	Solo in presenza di cambiamenti nell'organo amministrativo della cedente.	Solo in presenza di un cambiamento radicale nella ragione sociale della cedente.
1857	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'attività di riassicurazione ha, tra l'altro, come finalità:	L'ampliamento della capacità di sottoscrizione e il miglioramento della solvibilità della cedente.	Il puntuale rimborso dei sinistri agli assicurati.	La costituzione di minori riserve tecniche al lordo delle cessioni in riassicurazione.
1858	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In un trattato di riassicurazione con l'espressione "premi originali" si intende:	L'ammontare dei premi contabilizzati nell'esercizio dalla cedente per le polizze dalla stessa sottoscritte al netto di storni e tasse.	Il totale dei premi ceduti al riassicuratore.	L'ammontare dei premi conservati dalla cedente al lordo delle riserve.
1859	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In un trattato di riassicurazione non proporzionale, il riassicuratore si impegna a:	pagare alla cedente tutti i sinistri superiori ad un limite specifico stabilito contrattualmente	accettare una quota di ogni rischio sottoscritto in un ramo predeterminato	riassicurare interamente alcune tipologie di rischi sottoscritti dalla cedente

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1860	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Trattandosi di riassicurazioni "finite":	i relativi contratti devono obbligatoriamente contenere specifiche clausole dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore sia del rischio di sottoscrizione sia del rischio di timing	i relativi contratti devono obbligatoriamente contenere specifiche clausole dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore del solo rischio di sottoscrizione	sono facoltative le clausole contrattuali dalle quali risulti il significativo trasferimento al riassicuratore del rischio di sottoscrizione e del rischio di timing
1861	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'ammontare delle riserve tecniche costituite dalle imprese che esercitano l'attività di riassicurazione nei rami vita deve essere:	sufficiente a garantire le obbligazioni assunte e le spese future sulla base dei contratti di riassicurazione stipulati con le imprese cedenti	sufficiente a garantire solo le obbligazioni assunte sulla base dei contratti di riassicurazione stipulati con le imprese cedenti	quantificato volta per volta, al netto delle cessioni e delle retrocessioni
1862	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Gli intermediari riassicurativi sono tenuti a fornire informativa precontrattuale al contraente di un prodotto assicurativo?	No, mai	Sì, sempre	Solo dietro liberatoria scritta del contraente
1863	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Qual è la differenza tra i trattati proporzionali e quelli non proporzionali?	I primi si sostanziano in una ripartizione dei rischi, i secondi in una ripartizione dei danni	I primi si sostanziano in una ripartizione dei danni, i secondi in una ripartizione dei rischi	I primi si sostanziano in una ripartizione proporzionale sia dei rischi sia dei danni, i secondi in una ripartizione non proporzionale delle medesime variabili
1864	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Quali sanzioni sono previste dal d.lgs. 209/2005 per gli intermediari di riassicurazione che nell'esercizio della loro attività violino le norme del medesimo decreto?	Richiamo, censura, sanzione amministrativa pecuniaria e radiazione.	Multa e radiazione.	Sospensione cautelare, sanzione amministrativa e radiazione.
1865	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	A seguito della stipula di un contratto di riassicurazione, ai sensi dell'articolo 1929 del Codice Civile:	l'assicurato non acquista alcun diritto nei confronti del riassicuratore, salvo le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati	l'assicurato deve corrispondere i premi al riassicuratore	l'impresa cedente non è più tenuta al pagamento dell'indennità nei confronti dell'assicurato in caso di polizze rca
1866	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1928 del codice civile, i contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi:	devono essere provati per iscritto	non devono essere provati per iscritto	possono essere provati per testimoni e presunzioni
1867	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	I mediatori di riassicurazione, iscritti nell'apposita sezione del RUI, devono aderire al Fondo di garanzia costituito presso:	la CONSAP	l'IVASS	la Covip
1868	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Uno dei principali scopi della riassicurazione è:	aumentare la capacità sottoscrittiva della cedente	trasferire utili all'estero	rivalere direttamente l'assicurato del danno a esso prodotto da un sinistro

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1869	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Le società iscritte alle sezioni A e B del RUI che esercitano contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa devono stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per l'attività svolta?	Sì, con massimali di copertura di importo almeno pari a quanto previsto dalla normativa europea.	No.	Solo su richiesta espressa dell'IVASS.
1870	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In materia di "riassicurazioni finite", che cosa si intende per rischio di timing?	Il rischio di un maggior onere per effetto di una velocità di liquidazione dei sinistri più elevata rispetto a quella presa in considerazione dal riassicuratore	Il rischio di perdita o di variazioni sfavorevoli del valore delle passività assicurative dovuto all'assunzione di ipotesi inadeguate per la determinazione del premio	Il rischio esclusivamente connesso a una non corretta tariffazione
1871	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In quali dei seguenti documenti allegati dalle imprese all'istanza di autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa sono contenuti, tra l'altro, i criteri che l'impresa intende seguire per la retrocessione dei rischi assunti e il piano di retrocessione che intende adottare?	Nel programma di attività	Nella relazione sulla struttura organizzativa	Nella relazione tecnica
1872	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, per ottenere l'iscrizione nella sezione dei mediatori di riassicurazione del RUI, una persona fisica deve, tra l'altro:	godere dei diritti civili	essere anche iscritta nel ruolo dei periti assicurativi	frequentare appositi corsi di formazione predisposti dall'IVASS
1873	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da un contratto di riassicurazione:	si prescrivono nel termine di due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto	si prescrivono nel termine di cinque anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto	si prescrivono sempre nel termine di due anni dal giorno in cui è stato stipulato il contratto
1874	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa di riassicurazione deve coprire le riserve tecniche con attivi:	di sua proprietà	di proprietà della cedente	sia di sua proprietà che di proprietà della cedente
1875	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 209/2005, l'impresa di riassicurazione, alla fine di ciascun esercizio:	costituisce riserve tecniche, al lordo delle retrocessioni, sufficienti in relazione agli impegni assunti per l'insieme delle sue attività	costituisce riserve tecniche, al netto delle retrocessioni, sufficienti in relazione agli impegni assunti per l'insieme delle sue attività	non deve costituire alcuna riserva tecnica
1876	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'articolo 1929 del Codice Civile, nel caso in cui l'impresa di assicurazione ceda i propri rischi in riassicurazione:	l'assicuratore risponde da solo, nei riguardi dell'assicurato, del rischio originale sottoscritto	l'assicuratore risponde, nei riguardi dell'assicurato, limitatamente alla quota di rischio conservata	il riassicuratore risponde, nei riguardi dell'assicurato, nei limiti del rischio da lui sottoscritto
1877	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del vigente Regolamento IVASS n. 38/2018, per i contratti che devono essere provati per iscritto ai sensi dell'articolo 1928 del Codice Civile, prevede che:	l'impresa cedente deve provvedere alla formalizzazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro 4 mesi dalla conclusione degli accordi e comunque dalla data di effetto della copertura	il riassicuratore deve provvedere alla formalizzazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro 6 mesi dalla conclusione degli accordi e comunque dalla data di effetto della copertura	il riassicuratore deve provvedere alla formalizzazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro 10 giorni dalla conclusione degli accordi e comunque dalla data di effetto della copertura

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1878	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	È possibile costituire nel territorio della Repubblica società che hanno per oggetto esclusivo l'esercizio all'estero dell'attività riassicurativa?	No	Sì, sempre	Sì, purché la società svolga attività riassicurativa all'estero nei soli rami danni
1879	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Codice delle assicurazioni private, l'impresa di riassicurazione può accettare rischi ceduti da altra impresa di riassicurazione?	Sì	No	Sì, ma solo se extracomunitaria
1880	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI, le società che intendono operare in ambito riassicurativo devono, tra l'altro, disporre di un capitale sociale, interamente versato, NON inferiore a:	€ 120.000	€ 180.000	€ 200.000
1881	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'IVASS, nel rilasciare l'autorizzazione alle imprese di riassicurazione aventi la sede legale nel territorio della Repubblica, verifica che le stesse abbiano adottato la forma di società per azioni o di società europea?	Sì	No, è ammessa qualsiasi forma di società	No, è solo sufficiente che la società abbia sede legale nel territorio della Repubblica Italiana
1882	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1929 del Codice Civile, il contratto di riassicurazione:	non crea rapporti tra assicurato e riassicuratore, salve le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati	crea sempre rapporti tra assicurato e riassicuratore	crea esclusivamente rapporti tra riassicuratore e beneficiario
1883	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1931 del Codice Civile, in caso di liquidazione coatta amministrativa dell'impresa di riassicurazione:	i crediti e i debiti reciproci tra riassicuratore e riassicurato si compensano di diritto	i crediti e i debiti reciproci tra riassicuratore e riassicurato si compensano solo per accordo tra le parti	il riassicuratore perde il diritto al pagamento dei premi non corrisposti dal riassicurato
1884	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa già autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa in uno o più rami vita o danni che intende estendere l'attività ad altri rami vita o danni:	deve essere preventivamente autorizzata dall'IVASS	deve darne preventiva comunicazione all'IVASS senza necessità di apposita autorizzazione	non è tenuta a darne preventiva comunicazione all'IVASS né a richiedere apposita autorizzazione
1885	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 33/2010, un contratto di riassicurazione "finite" deve prevedere obbligatoriamente:	clausole specifiche dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore sia del rischio di sottoscrizione che del rischio di timing	la clausola che concede al riassicuratore il diritto a prendere visione di documenti e registri aventi attinenza con gli affari applicati al contratto stipulato	la clausola che vieti la retrocessione di parte dei rischi assunti
1886	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'IVASS può negare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa a un'impresa con sede legale in Italia quando:	non risulti garantita la sana e prudente gestione, senza che si possa aver riguardo alla struttura e all'andamento dei mercati interessati	non risulti garantita la sana e prudente gestione, avuto riguardo alla struttura e all'andamento dei mercati interessati	non risulti garantito il buon andamento dei mercati interessati senza che si possa aver riguardo alla sana e prudente gestione dell'impresa



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1887	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Cosa si intende per "retrocessione"?	Il contratto con il quale un riassicuratore cede, a sua volta, ad altro riassicuratore i rischi assunti	Il contratto con il quale più assicuratori si ripartiscono il medesimo rischio attraverso la costituzione di pool di assicuratori	Il contratto con il quale la cedente trasferisce ad altro riassicuratore i rischi conservati
1888	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Un'impresa può avviare l'attività riassicurativa:	dal momento in cui è iscritta nell'albo delle imprese istituito presso l'IVASS	dopo trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese	dal momento di emanazione del provvedimento di autorizzazione
1889	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi Codice delle Assicurazioni Private, l'IVASS rilascia l'autorizzazione all'impresa che ha la sede legale nel territorio della Repubblica e che intende esercitare esclusivamente l'attività di riassicurazione quando, fra l'altro, la direzione generale e amministrativa dell'impresa richiedente rispetti la seguente condizione:	si trovi in Italia	si trovi in un qualunque Stato Membro facente parte dell'Unione Europea	non vi sono condizioni specifiche da rispettare sulla direzione generale dell'impresa
1890	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018, le imprese di assicurazione e riassicurazione si dotano di una politica di riassicurazione e delle ulteriori tecniche di mitigazione del rischio che deve essere approvata:	dall'organo amministrativo	sia dall'organo amministrativo che dall'organo di controllo	sia dall'organo amministrativo che dall'Assemblea dei soci
1891	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Qualora prima della conclusione del contratto di assicurazione venga meno il rischio assicurato, nel caso in cui l'assicuratore abbia stipulato per quel medesimo rischio un contratto di riassicurazione:	il contratto di riassicurazione è nullo	il contratto di riassicurazione è annullabile	il contratto di riassicurazione è valido ed efficace
1892	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nel caso in cui si verifichi un sinistro e l'impresa di assicurazione abbia stipulato un contratto di riassicurazione, l'obbligo di denuncia del sinistro al riassicuratore:	grava in capo all'impresa di assicurazione	grava in capo al contraente che ha stipulato il contratto di assicurazione	grava in capo al beneficiario del contratto di assicurazione
1893	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nella riassicurazione facoltativa:	il singolo rischio viene offerto individualmente al riassicuratore, il quale ha la facoltà di accettarlo o meno	il singolo rischio viene offerto individualmente al riassicuratore, il quale ha l'obbligo di accettarlo	tutti i rischi assunti dall'assicuratore sono ceduti al riassicuratore, che è obbligato ad accettarli
1894	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Paragonando il contratto di riassicurazione a quello di assicurazione, i concetti di priorità e portata corrispondono:	la priorità alla franchigia, la portata al massimale	la priorità al massimale, la portata alla franchigia	la priorità alla franchigia, la portata allo scoperto
1895	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il riassicuratore può trasferire parte dei rischi acquisiti?	Sì, e in questo caso si definisce retrocedente	Sì, e in questo caso si definisce cessionario	No, non gli è consentito



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1896	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	Secondo il Regolamento IVASS n. 38/2018, nel caso di contratti di riassicurazione che devono essere provati per iscritto ai sensi dell'articolo 1928 del codice civile:	l'impresa provvede alla formalizzazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro quattro mesi dalla conclusione degli accordi e comunque dalla data di effetto della copertura	l'impresa provvede alla formalizzazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro dodici mesi dalla conclusione degli accordi	l'impresa può provvedere alla formalizzazione dei rapporti contrattuali senza limiti di tempo
1897	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	Ai sensi dell'art. 1929 del Codice Civile, nel caso in cui l'impresa di assicurazione ceda i propri rischi in riassicurazione:	l'assicuratore risponde da solo, nei riguardi dell'assicurato, del rischio originario sottoscritto	l'assicuratore risponde, nei riguardi dell'assicurato, limitatamente alla quota di rischio conservata	il riassicuratore risponde, nei riguardi dell'assicurato, nei limiti del rischio riassicurato
1898	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	Secondo l'art. 1928 del codice civile, i contratti di riassicurazione per singoli rischi:	possono essere provati secondo le regole generali	devono riportare in maniera analitica l'enumerazione degli elementi che devono essere indicati in polizza	seguono le stesse procedure di formalizzazione previste per i contratti generali di riassicurazione relativi ad una serie di rapporti riassicurativi
1899	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	La riassicurazione facoltativa riguarda:	un singolo rischio	una globalità di affari assicurativi di un singolo ramo	tutti i rami di una impresa di assicurazione
1900	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	Ai sensi Codice delle Assicurazioni Private, l'IVASS rilascia l'autorizzazione all'impresa che ha la sede legale nel territorio della Repubblica e che intende esercitare esclusivamente l'attività di riassicurazione, quando, fra l'altro, ricorre la seguente condizione:	l'impresa detenga i fondi propri di base ammissibili necessari per coprire il minimo assoluto del Requisito Patrimoniale Minimo, di ammontare non inferiore ad euro 3.600.000, ad eccezione delle imprese captive	l'impresa detenga i fondi propri di base ammissibili necessari per coprire il minimo assoluto del Requisito Patrimoniale Minimo, di ammontare non inferiore ad euro 7.000.000	l'impresa detenga i fondi propri di base ammissibili necessari per coprire il minimo assoluto del Requisito Patrimoniale Minimo, di ammontare non inferiore ad euro 1.000.000
1901	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	L'impresa di riassicurazione costituisce le riserve tecniche, sufficienti in relazione agli impegni assunti per l'insieme delle sue attività:	alla fine di ciascun esercizio, al lordo delle retrocessioni	alla fine di ciascun semestre, al netto delle retrocessioni	alla fine di ciascun semestre, sulla base di quanto comunicato dalle imprese cedenti senza effettuare proprie valutazioni di congruità
1902	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	La riassicurazione proporzionale in quota pura:	è caratterizzata dalla cessione al riassicuratore, entro i limiti concordati, di una quota percentuale fissa di tutti i rischi assunti	è caratterizzata dall'assunzione dell'impegno da parte del riassicuratore di pagare tutti i sinistri che superino un limite specifico	ha IL SOLO scopo di cautelarsi contro l'eventualità che la totalità dei sinistri che colpiscono un determinato portafoglio superi una percentuale prefissata dei premi incassati nello stesso ramo
1903	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, l'impresa di riassicurazione:	deve limitare l'oggetto sociale all'esercizio della riassicurazione ed alle operazioni connesse o strumentali	può comprendere nell'oggetto sociale anche l'esercizio di attività non connesse o strumentali alla riassicurazione	solo previa autorizzazione dell'IVASS può comprendere nell'oggetto sociale anche l'esercizio di attività non connesse o strumentali alla riassicurazione
1904	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	In caso di insussistenza dei requisiti necessari per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa di cui al Regolamento ISVAP n. 33/2010, prima della formale adozione del provvedimento di rigetto dell'istanza di autorizzazione:	l'IVASS deve comunicare all'impresa interessata i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza, invitandola a fornire eventuali dati o documenti utili ad evitarne il rigetto	il Ministero dello Sviluppo Economico deve comunicare all'impresa interessata i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza, invitandola a fornire eventuali dati o documenti utili ad evitarne il rigetto	la CONSAP deve comunicare all'impresa interessata i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza, invitandola a fornire eventuali dati o documenti utili ad evitarne il rigetto

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1905	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	I contratti di riassicurazione "FINITE" sono:	una forma di riassicurazione non tradizionale	una forma di riassicurazione tradizionale	una forma di riassicurazione non più utilizzata
1906	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il rischio oggetto di un contratto di riassicurazione di un trattato proporzionale:	è lo stesso rischio oggetto del contratto di assicurazione	è un rischio diverso rispetto all'oggetto del contratto di assicurazione	riguarda la possibilità per una impresa di assicurazione di essere posta in liquidazione coatta amministrativa
1907	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1929 del Codice Civile, il contratto di riassicurazione:	non crea rapporti tra l'assicurato e il riassicuratore, salve le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati	crea un rapporto trilaterale tra l'assicurato, l'assicuratore e il riassicuratore	crea un rapporto tra l'assicurato e il riassicuratore
1908	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1930 del Codice Civile, in caso di liquidazione coatta amministrativa del riassicurato:	il riassicuratore deve pagare integralmente l'indennità dovuta al riassicurato, salva la compensazione con i premi e gli altri crediti	il contratto di riassicurazione è risolto di diritto e nulla è più dovuto al riassicurato da parte del riassicuratore	il riassicuratore è chiamato a pagare l'indennità dovuta al riassicurato solo se espressamente pattuito nel contratto
1909	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, la costituzione nel territorio della Repubblica Italiana di società che hanno per oggetto esclusivo l'esercizio all'estero dell'attività riassicurativa:	è vietata	è consentita	è consentita solo qualora vi sia stata l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza estera
1910	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018, le imprese di riassicurazione devono adottare politiche di remunerazione:	che siano coerenti con la sana e prudente gestione e in linea con gli obiettivi strategici, la redditività e l'equilibrio dell'impresa nel lungo termine	che si basino prevalentemente sui risultati di breve ovvero medio termine	che siano coerenti con le politiche di remunerazione adottate dalla maggioranza delle imprese di riassicurazione che operano nel mercato nazionale
1911	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Si definisce "proporzionale" la forma di riassicurazione in cui:	al riassicuratore è ceduta una quota predeterminata del rischio, dei premi e dei sinistri	il riassicuratore copre oltre un certo ammontare di indennizzo che l'assicuratore ha deciso di ritenere	l'assicuratore cedente recupera dal riassicuratore i sinistri che eccedono una certa cifra, entro un limite massimo stabilito
1912	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da un contratto di riassicurazione:	si prescrivono nel termine di due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto	si prescrivono nel termine di cinque anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto	si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto
1913	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In caso di sinistro, il riassicuratore può surrogarsi nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	No, in quanto nessun rapporto esiste tra riassicuratore e assicurato	Sì, solo per alcune tipologie di rischi	Sì
1914	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1928 del Codice Civile, i contratti generali di riassicurazione relativi ad una serie di rapporti assicurativi:	devono essere provati per iscritto	necessitano della forma scritta ai fini della loro validità	possono essere stipulati verbalmente
1915	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	I contratti retrospettivi sono:	contratti che si riferiscono a coperture assicurative sottoscritte in esercizi passati e quindi a sinistri già accaduti	contratti che si riferiscono a coperture assicurative sottoscritte in esercizi passati ma che non devono avere subito sinistri	contratti sottoscritti in esercizi correnti ma con una tassazione riferita a esercizi precedenti nel caso in cui ci siano stati sinistri

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1916	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'articolo 1928 del Codice Civile, i rapporti di riassicurazione in esecuzione dei contratti generali:	possono essere provati secondo le regole generali	devono essere provati per atto pubblico	non possono essere provati secondo le regole generali
1917	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In caso di fallimento della compagnia di assicurazione, l'assicurato può rivalersi sul riassicuratore?	No, mai	Sì, solo se il fallimento riguarda compagnie italiane soggette alla vigilanza dell'IVASS	Sì, sempre
1918	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	A norma dell'articolo 2952 del Codice Civile, l'azione del riassicurato verso il riassicuratore per il pagamento dell'indennità:	sospende il corso della prescrizione dei diritti derivanti dal contratto di riassicurazione	non sospende il corso della prescrizione dei diritti derivanti dal contratto di riassicurazione	sposta il termine della prescrizione dei diritti derivanti dal contratto di riassicurazione a due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fondano
1919	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Con riguardo alla riassicurazione, il conservato è:	la quota o parte di rischio che l'assicuratore decide contrattualmente di ritenere	la quota o parte di rischio che viene interamente ceduta al riassicuratore	il tipo di sinistro escluso dal trattato sottoscritto tra la cedente e il riassicuratore
1920	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018, le imprese di assicurazione e riassicurazione si dotano di una politica di riassicurazione e delle ulteriori tecniche di mitigazione del rischio che devono essere approvate:	dall'organo amministrativo	dal Ceo su parere del capo della funzione risk	sia dall'organo amministrativo che dall'Assemblea dei soci
1921	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In base al Regolamento ISVAP 33/2010, l'IVASS, prima della formale adozione del provvedimento di diniego dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa a un'impresa, è tenuto a:	comunicare all'impresa i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza, invitandola a fornire eventuali dati o documenti utili a evitare il rigetto	informare l'impresa della possibilità di ricorrere al giudice amministrativo contro il provvedimento, attenendosi ai principi di leale collaborazione	chiedere la cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese
1922	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La riassicurazione passiva consiste:	nella cessione di rischi da parte di un'impresa di assicurazione o nella retrocessione dei rischi da parte di un'impresa di riassicurazione	nell'assunzione di rischi da parte di un'impresa di assicurazione in coassicurazione a un'altra impresa di assicurazione	nell'assunzione di rischi da parte di un'impresa di assicurazione per conto di un'altra impresa di assicurazione o riassicurazione
1923	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nel caso della riassicurazione facoltativa:	per la cedente non c'è obbligo di cessione, il riassicuratore è libero di accettare la quota di rischio che desidera o di rifiutare	per la cedente c'è obbligo di cessione, il riassicuratore deve accettare obbligatoriamente il rischio	per la cedente c'è obbligo di cessione, il riassicuratore è libero di accettare la quota di rischio che desidera o di rifiutare
1924	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In un trattato di riassicurazione non proporzionale, il premio di eccesso viene normalmente calcolato sull'ammontare complessivo dei premi degli affari coperti, in misura:	percentuale, fissa o variabile	percentuale, sempre fissa	percentuale, sempre variabile
1925	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1928 del Codice Civile, i contratti generali di riassicurazione relativi ad una serie di rapporti assicurativi:	devono essere provati per iscritto	necessitano della forma scritta ai fini della loro registrazione	possono essere provati per testimoni

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1926	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nel caso in cui si verifichi un sinistro e l'impresa di assicurazione abbia stipulato un contratto di riassicurazione, l'obbligo di denuncia del sinistro al riassicuratore:	grava in capo all'impresa di assicurazione	grava in capo all'assicurato che ha stipulato il contratto di assicurazione	grava in capo al contraente del contratto di assicurazione
1927	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, qual è il termine di prescrizione dei diritti derivanti da un contratto di riassicurazione?	due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto	cinque anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto	sei anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto, solo in caso di trattati proporzionali
1928	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nella riassicurazione, che cosa si intende per "retrocessione"?	Il contratto con il quale un riassicuratore cede, a sua volta, ad altro riassicuratore i rischi assunti	Il contratto con il quale più assicuratori si ripartiscono il medesimo rischio per quote determinate	Il contratto con il quale un assicurato decide di riassicurare il proprio rischio presso un riassicuratore
1929	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Secondo il Regolamento IVASS n. 38/2018, nel caso di contratti di riassicurazione che devono essere provati per iscritto ai sensi dell'articolo 1928 del codice civile:	l'impresa provvede alla formalizzazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro quattro mesi dalla conclusione degli accordi e comunque dalla data di effetto della copertura	l'impresa provvede alla registrazione dei rapporti contrattuali al più tardi entro dodici mesi dalla conclusione degli accordi	l'impresa può provvedere alla formalizzazione dei rapporti contrattuali senza limiti di tempo
1930	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, l'IVASS rilascia l'autorizzazione all'impresa che intende esercitare esclusivamente l'attività di riassicurazione quando, fra l'altro, la direzione generale e amministrativa dell'impresa richiedente:	sia stabilita nel territorio della Repubblica italiana	sia stabilita in un qualunque Stato Membro facente parte dell'Unione Europea	sia stabilita in un qualunque Stato
1931	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Per effetto della sottoscrizione di un "trattato obbligatorio" di riassicurazione:	l'assicuratore cedente è obbligato a cedere tutti i rischi di una determinata categoria o di un determinato ramo o di più rami al riassicuratore e il riassicuratore è tenuto ad accettarli	l'assicuratore cedente può cedere tutti i rischi di una determinata categoria o di un determinato ramo o di più rami al riassicuratore e il riassicuratore è tenuto ad accettarli	si costituisce un pool di riassicuratori
1932	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nella riassicurazione, per accettazione speciale o special acceptance si intende:	un accordo avente ad oggetto un rischio che non rientra nei parametri del trattato e, a discrezione del riassicuratore, viene annesso	un accordo facoltativo sottoscritto dal solo leader del trattato e non dagli altri riassicuratori coinvolti	un accordo avente ad oggetto esclusivamente l'accettazione del rischio specifico di liquidità dell'impresa cedente
1933	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Un trattato di riassicurazione non proporzionale stop loss:	prevede l'intervento del riassicuratore qualora la competenza sinistri dell'anno superi un prefissato ammontare o una predeterminata percentuale dei premi di competenza dell'anno	prevede l'impegno della cedente a cedere una percentuale fissata di tutti i rischi della categoria pattuita	prevede l'impegno del riassicuratore a pagare tutti i sinistri che superano un limite specifico rispetto ad un rischio singolo o ad un singolo evento
1934	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'articolo 1928 del Codice Civile, i contratti di riassicurazione per singoli rischi:	possono essere provati secondo le regole generali	devono essere provati per iscritto	non possono essere provati secondo le regole generali

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1935	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1929 del Codice Civile, a seguito della stipula di un contratto di riassicurazione:	l'assicurato non acquista alcun diritto nei confronti del riassicuratore, salve le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati	l'assicurato deve corrispondere i premi al riassicuratore	l'impresa cedente non ha obblighi di alcun genere verso l'assicurato
1936	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In materia riassicurativa, cosa si intende per "avvisi sinistri"?	Le comunicazioni che la cedente invia al riassicuratore per portarlo a conoscenza delle notizie in suo possesso sui sinistri oggetto di copertura riassicurativa	Le comunicazioni che il riassicuratore invia alla cedente per ogni sinistro respinto	Le comunicazioni che il riassicuratore invia alla cedente sui sinistri aperti
1937	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Con il termine retrocessione ci si riferisce a:	la cessione di parte dei rischi accettati da un riassicuratore a un ulteriore riassicuratore	la restituzione alla cedente di rischi che il riassicuratore non può più riassicurare	uno speciale trattato di riassicurazione finite
1938	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018, le imprese di assicurazione, nell'ipotesi in cui ricorrano alla riassicurazione non tradizionale, inclusi i contratti di riassicurazione finanziaria o di riassicurazioni finite:	forniscono, fra l'altro, all'IVASS una descrizione dei principali rischi per i quali hanno utilizzato la riassicurazione non tradizionale	forniscono, fra l'altro, al riassicuratore una descrizione delle finalità del contratto e dei principali conti economici accessi alle voci tecniche della gestione assicurativa	non sono tenute a fornire alcuna informativa
1939	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, l'IVASS rilascia l'autorizzazione all'impresa che intende esercitare esclusivamente l'attività di riassicurazione, quando, fra l'altro, ricorre la seguente condizione:	l'impresa detenga i fondi propri di base ammissibili necessari per coprire il minimo assoluto del Requisito Patrimoniale Minimo, di ammontare non inferiore ad euro 3.600.000	l'impresa detenga i fondi propri di base ammissibili necessari per coprire il minimo assoluto del Requisito Patrimoniale Minimo, di ammontare non inferiore ad euro 7.000.000	l'impresa detenga i fondi propri di base ammissibili necessari per coprire il minimo assoluto del Requisito Patrimoniale Minimo, di ammontare non inferiore ad euro 1.000.000
1940	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Che cosa si intende per trattato riassicurativo "facoltativo obbligatorio"?	E' un accordo in cui l'assicuratore ha l'opzione di cedere i rischi e il riassicuratore ha l'obbligo di accettarli	E' un accordo in cui l'assicuratore è obbligato a cedere i rischi e il riassicuratore ha la facoltà di accettarli	E' un accordo in cui né l'assicuratore né il riassicuratore sono obbligati a cedere o ad accettare un rischio
1941	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Come avviene la cessione in un trattato di riassicurazione quota share?	La compagnia cedente condivide con il riassicuratore una quota prefissata di premi e sinistri di ogni rischio	La compagnia cedente condivide con il riassicuratore una percentuale fissa del premio per ogni rischio	La compagnia cedente condivide con il riassicuratore la parte di rischio eccedente un determinato importo
1942	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Trattandosi di riassicurazioni "finite":	I relativi contratti devono obbligatoriamente contenere specifiche clausole dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore sia del rischio di sottoscrizione che del rischio di timing	I relativi contratti devono obbligatoriamente contenere specifiche clausole dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore del solo rischio di sottoscrizione	Sono facoltative le clausole contrattuali dalle quali risulti il significativo trasferimento al riassicuratore del rischio di sottoscrizione e del rischio di timing
1943	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Qual è la funzione della riassicurazione?	La riassicurazione consente, tra l'altro, una ripartizione dei rischi assunti dall'assicuratore.	La riassicurazione, coinvolgendo direttamente l'assicurato, consente di dilazionare il premio.	La riassicurazione garantisce un maggior indennizzo all'assicurato.
1944	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	A norma dell'art.1928 del Codice civile, i contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi:	devono avere forma scritta a fini probatori.	devono avere forma scritta a pena di nullità.	devono essere stipulati per atto pubblico.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1945	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La riassicurazione proporzionale:	prevede, all'atto della stipulazione della copertura riassicurativa, la predeterminazione di una percentuale di ripartizione del rischio tra cedente e riassicuratore.	prevede, all'atto della stipulazione della copertura riassicurativa, un'eguale ripartizione dell'esborso relativo ai sinistri tra cedente e riassicuratore.	prevede che la ripartizione dell'esborso relativo ai sinistri, tra cedente e riassicuratore, non sia determinata all'atto della stipulazione della copertura riassicurativa.
1946	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Quali sono le parti di un contratto di riassicurazione?	L'assicuratore (riassicurato) e il riassicuratore.	L'assicurato, l'assicuratore (riassicurato) e il riassicuratore; il contratto tuttavia non crea un rapporto diretto tra assicuratore e riassicuratore.	L'assicurato, l'assicuratore (riassicurato) e il retrocessionario. Il contratto tuttavia crea un rapporto diretto tra assicurato e retrocessionario.
1947	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La riassicurazione per trattati generali:	rappresenta una soluzione contrattuale con la quale viene riassicurata una massa di rischi omogenei.	rappresenta una soluzione contrattuale, detta anche facoltativa, con la quale singoli rischi vengono riassicurati.	rappresenta una soluzione contrattuale alla quale l'assicuratore ricorre esclusivamente per coprire grandi rischi.
1948	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Che cosa si intende per trattato "facoltativo obbligatorio"?	E' un accordo in cui l'assicuratore ha l'opzione di cedere i rischi e il riassicuratore ha l'obbligo di accettarli.	E' un accordo in cui l'assicuratore principale è obbligato a condividere i rischi e i coassicuratori hanno la facoltà di accettarli.	E' un accordo in cui né l'assicuratore né il riassicuratore sono obbligati a cedere o ad accettare un rischio.
1949	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Per effetto della sottoscrizione di un "trattato obbligatorio" di riassicurazione:	l'assicuratore cedente è obbligato a cedere tutti i rischi di una determinata categoria o di un determinato ramo o di più rami al riassicuratore e il riassicuratore è tenuto ad accettarli.	l'assicuratore cedente può cedere tutti i rischi di una determinata categoria o di un determinato ramo o di più rami al riassicuratore e il riassicuratore è obbligato ad accettarli.	l'assicuratore cedente può cedere tutti i rischi di una determinata categoria o di un determinato ramo o di più rami al riassicuratore e il riassicuratore ha facoltà di accettarli.
1950	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il rapporto di riassicurazione si estingue:	per scadenza del termine di durata, per recesso ad nutum (quando a tempo indeterminato) e per recesso per giusta causa.	Esclusivamente per scadenza del termine di durata e per recesso per giusta causa.	Esclusivamente per scadenza del termine di durata.
1951	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, la comunicazione del riassicurato al riassicuratore circa la richiesta del terzo danneggiato:	sospende il corso della prescrizione finché il credito del danneggiato non sia divenuto liquido ed esigibile oppure il diritto del terzo danneggiato non sia prescritto.	interrompe il corso della prescrizione.	non produce alcun effetto contrattuale.
1952	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art.1929 del Codice Civile, a seguito della stipula di un contratto di riassicurazione:	l'assicurato non acquista alcun diritto nei confronti del riassicuratore, salve le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati.	l'assicurato deve corrispondere i premi al riassicuratore.	l'impresa cedente non è più tenuta al pagamento dell'indennità nei confronti dell'assicurato.
1953	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Paragonando il contratto di riassicurazione a quello di assicurazione, i concetti di priorità e portata corrispondono:	la priorità alla franchigia, la portata al massimale.	la priorità al massimale, la portata alla franchigia.	la priorità alla franchigia, la portata allo scoperto.
1954	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nella coassicurazione a differenza della riassicurazione:	ciascun coassicuratore è tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione alla rispettiva quota.	l'impresa delegataria è sempre tenuta al pagamento dell'intera indennità e non può rivalersi pro quota nei confronti dei riassicuratori.	l'impresa cessionaria è sempre tenuta al pagamento dell'intera indennità e non può rivalersi pro quota nei confronti dei coassicuratori.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1955	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	A norma dell'art. 1928 del Codice civile che disciplina il contratto di riassicurazione, quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?	I contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi devono essere provati per iscritto.	La forma scritta è richiesta a pena di nullità del contratto di riassicurazione.	I contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi possono essere provati per testimoni.
1956	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	In cosa consiste l'attività di riassicurazione?	Nella cessione dei rischi assunti da un assicuratore ad un riassicuratore.	Nella stipula di un ulteriore contratto di assicurazione per l'assicurato.	Nello stipulare più contratti di assicurazione sul medesimo rischio.
1957	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Secondo quanto disciplinato dall'art.61 del Codice delle assicurazioni private, è consentito l'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione in regime di libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica da parte delle imprese aventi la sede legale in un altro Stato membro o in uno Stato terzo?	Sì, senza necessità di autorizzazione dell'IVASS.	Sì, previa autorizzazione da parte dell'IVASS.	Sì, previa autorizzazione da parte della CONSAP.
1958	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Quale dei seguenti trattati di riassicurazione è proporzionale?	Il trattato per eccedente.	Il trattato per eccesso di danno catastrofe (o cat cover).	Il trattato per eccesso di perdita (o stop loss).
1959	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Gli intermediari riassicurativi sono tenuti a fornire informativa precontrattuale in tema di trasparenza sulle remunerazioni e sui conflitti di interesse, di cui rispettivamente agli artt. 120-bis e 120-ter del Codice delle assicurazioni private?	No.	Sì, sempre.	Sì, su specifica richiesta dell'assicurato.
1960	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	I diritti derivanti dal contratto di riassicurazione diversi dal diritto al pagamento delle rate di premio, si prescrivono:	in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.	in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.	in cinque anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.
1961	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il contratto di riassicurazione:	ha una struttura bilaterale, poichè è un contratto sottoscritto da due parti (riassicuratore e riassicurato).	ha una struttura trilaterale, poichè è un contratto sottoscritto da tre parti (riassicuratore, riassicurato e assicurato).	ha una struttura bilaterale, poichè è un contratto sottoscritto da due parti (riassicuratore e assicurato).
1962	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La forma scritta per i contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi è prescritta:	a fini probatori.	a pena di nullità.	a pena di invalidità e estinzione del contratto.
1963	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il riassicuratore può a sua volta essere riassicurato?	Sì, da una società di riassicurazione definita retrocessionaria.	Sì, da una società di assicurazione definita retrocedente.	No, in nessun caso.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1964	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Con riferimento alla fattispecie della riassicurazione non proporzionale, la "ritenzione netta" rappresenta:	la quota di rischio che l'assicuratore conserva per sé alla stregua di una franchigia.	la quota di rischio massima entro la quale opera l'indennizzo riassicurativo alla stregua di un massimale.	una somma forfettaria alla quale ha diritto il riassicurato nel caso in cui scatti l'indennizzo.
1965	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Nella riassicurazione:	non si creano rapporti tra assicurato e riassicuratore, salve le leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati.	si creano sempre rapporti diretti tra assicurato e riassicuratore.	si creano sempre rapporti diretti tra assicurato e delegatario.
1966	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Con riferimento alle modalità della riassicurazione, i trattati non proporzionali si sostanziano:	in una ripartizione dei "danni".	in una ripartizione proporzionale sia dei "rischi" che dei "danni".	in una ripartizione pro-quota dei premi.
1967	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Se un assicuratore ha intenzione di riassicurare una massa di rischi omogenei, dovrà optare:	per una riassicurazione per trattati.	per una riassicurazione facoltativa.	per una riassicurazione per singoli rischi.
1968	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Con riferimento ai trattati di riassicurazione, è riconosciuto alle parti del contratto il diritto di recedere ad nutum?	Sì, nel caso di trattati a tempo indeterminato, salvo diversa previsione contrattuale.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo nel caso di trattati la cui durata è almeno triennale.
1969	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Un trattato di riassicurazione non proporzionale per eccesso globale di perdita (stop loss):	prevede l'intervento del riassicuratore qualora la competenza sinistri dell'anno superi un prefissato ammontare o una predeterminata percentuale dei premi di competenza dell'anno.	prevede l'impegno della cedente a cedere una percentuale fissata di tutti i rischi della categoria pattuita.	prevede l'impegno del riassicuratore di pagare tutti i sinistri che superano un limite specifico rispetto ad un rischio singolo o ad un singolo evento.
1970	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'intermediario riassicurativo è:	qualsiasi persona fisica o giuridica, diversa da un'impresa di assicurazione o di riassicurazione o da un dipendente di essa, che avvii o svolga a titolo oneroso l'attività di distribuzione riassicurativa.	un'impresa di assicurazione che distribuisce prodotti riassicurativi.	esclusivamente una persona giuridica, diversa da un'impresa di assicurazione o di riassicurazione o da un dipendente di essa, che avvii o svolga a titolo oneroso l'attività di distribuzione riassicurativa.
1971	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1928 del Codice Civile, il contratto di riassicurazione può essere a forma libera?	No, è richiesta la forma scritta per la prova.	No, è richiesta la scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale.	Sì, non prevede vincoli formali in caso di trattati proporzionali.
1972	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1911 del Codice Civile, in caso di coassicurazione:	si può avere un unico contratto sottoscritto da tutti i coassicuratori che si ripartiscono il rischio.	si ha sempre una pluralità di contratti stipulati con il contraente dai coassicuratori aventi ad oggetto ciascuno una quota di rischio.	si ha un trattato proporzionale stipulato con una pluralità di imprese di riassicurazione.
1973	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Un broker può essere parte di un contratto di riassicurazione?	No, l'esercizio della sola attività riassicurativa è riservata alle imprese di riassicurazione.	Sì, purché si tratti di una società iscritta al RUI da almeno 10 anni e con adeguato patrimonio.	Sì, purché si tratti di una società iscritta al RUI da almeno 15 anni e con adeguato patrimonio.
1974	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa già autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa in uno o più rami vita o danni può estendere l'attività ad altri rami ed esercitarla prima dell'aggiornamento dell'albo in cui è iscritta?	No, l'impresa non può estendere l'attività prima dell'adozione del provvedimento che aggiorna l'albo, del quale è data pronta comunicazione all'impresa medesima.	Sì, l'impresa può estendere l'attività una volta ricevuta l'autorizzazione anche prima dell'adozione del provvedimento che aggiorna l'albo, del quale è data pronta comunicazione all'impresa medesima.	L'impresa può estendere l'attività una volta richiesta l'autorizzazione a IVASS anche prima dell'adozione del provvedimento che aggiorna l'albo, del quale è data pronta comunicazione all'impresa medesima.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1975	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa di riassicurazione, qualora intenda istituire una sede secondaria in uno Stato terzo:	ne dà preventiva comunicazione all'IVASS.	ne dà preventiva comunicazione al MISE.	non è possibile svolgere attività riassicurativa in un Paese terzo.
1976	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1929 del Codice Civile, il contratto di riassicurazione crea rapporti tra l'assicurato e il riassicuratore?	No, salvo le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati.	Sì, se previsto e in questo caso è chiamato contratto di coassicurazione.	Sì, ma solo in caso di riassicurazione con compagnia avente sede nello Stato dell'assicurato.
1977	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Si ha riassicurazione finite:	una riassicurazione in base alla quale la potenziale perdita massima esplicita eccede, per un importo limitato ma significativo, il premio per l'intera durata del contratto oltre ad altre condizioni.	una riassicurazione in base alla quale la potenziale perdita massima esplicita, espressa in termini di rischio economico massimo trasferito, risultante da un significativo trasferimento sia del rischio di sottoscrizione che del rischio di timing, non eccede mai il premio per l'intera durata del contratto.	una riassicurazione in base alla quale la potenziale perdita massima esplicita, espressa in termini di rischio economico massimo trasferito, risultante da un significativo trasferimento sia del rischio di sottoscrizione che del rischio di timing, eccede, per un importo anche non significativo, il premio per l'intera durata del contratto.
1978	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1930 del Codice Civile, in caso di liquidazione coatta del riassicurato:	il riassicuratore deve pagare integralmente l'indennità dovuta al riassicurato, salva la compensazione con i premi e gli altri crediti.	il riassicuratore deve pagare l'indennità ridotta del 10% dovuta al riassicurato, salva la compensazione con i premi e gli altri crediti.	il riassicuratore è tenuto a pagare solo dopo che tutti i creditori siano stati soddisfatti.
1979	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Il riassicuratore può cedere a sua volta i rischi assunti?	Sì attraverso il contratto di retrocessione.	No, mai.	Solo in caso di trattati proporzionali.
1980	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1928 del Codice Civile, il contratto di riassicurazione prevede la forma:	scritta per la prova.	scritta per la validità.	per atto notarile.
1981	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1911 del Codice Civile, si ha coassicurazione:	qualora la medesima assicurazione o l'assicurazione di rischi relativi alle stesse cose sia ripartita tra più assicuratori per quote determinate.	qualora la medesima assicurazione o l'assicurazione di rischi relativi alle stesse cose sia ripartita tra più riassicuratori per quote determinate.	in caso di retrocessione dei rischi oggetto di un contratto di riassicurazione.
1982	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Chi può esercitare attività riassicurativa?	L'esercizio della sola attività riassicurativa è riservata alle imprese di riassicurazione.	I broker autorizzati.	Pool di broker autorizzati.
1983	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa di riassicurazione, qualora intenda effettuare per la prima volta attività in regime di libertà di prestazione di servizi in un altro Stato membro:	deve darne comunicazione ad IVASS.	ne dà preventiva comunicazione al MISE.	ne dà preventiva comunicazione solo all'Autorità dello Stato in cui si ha lo stabilimento.
1984	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa già autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa in uno o più rami vita o danni può estendere l'attività ad altri rami?	Sì, ma deve essere preventivamente autorizzata dall'IVASS.	Sì, basta che sia previsto nello statuto.	Sì, ma deve essere preventivamente autorizzata da CONSOB i rami assicurativo-finanziari.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1985	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'esercizio dell'attività di riassicurazione in regime di libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica italiana da parte delle imprese aventi la sede legale in un altro Stato membro o in uno Stato terzo:	è consentito senza necessità di autorizzazione da parte di IVASS.	non è consentita in nessun caso.	è consentito previa autorizzazione da parte di IVASS.
1986	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1931 del Codice Civile, in caso di liquidazione coatta amministrativa dell'impresa del riassicurato:	i debiti e i crediti che, alla fine della liquidazione, risultano dalla chiusura dei conti relativi a più contratti di riassicurazione, si compensano di diritto.	i debiti e i crediti che, alla fine della liquidazione, risultano dalla chiusura dei conti relativi a più contratti di riassicurazione, non si compensano di diritto.	i debiti e i crediti che, alla fine della liquidazione, risultano dalla chiusura dei conti relativi a più contratti di riassicurazione, si compensano solo per accordo tra le parti.
1987	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Cosa si intende per "premi originali" in riassicurazione?	È il monte premi effettivamente applicato dalla cedente, con esclusione di imposte, tasse e storni, sulle polizze sottoscritte sia direttamente che in coassicurazione, o accettate in riassicurazione facoltativa.	In alcuni trattati di riassicurazione si richiama questo termine per indicare che la cessione si basa sui premi effettivamente incassati nel periodo di copertura.	Nella riassicurazione il riferimento a questo termine indica che la cessione è basata sulla massa premi effettivamente sottoscritta dall'impresa nel periodo di copertura.
1988	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	La retrocessione è:	la cessione dei rischi assunti in riassicurazione.	una forma di rescissione del contratto di riassicurazione.	un contratto inesistente.
1989	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1929 del Codice Civile, l'assicurato può agire contro il riassicuratore?	No, mai.	Solo in caso di trattati non proporzionali.	Solo in caso di trattati proporzionali.
1990	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	Ai sensi dell'art. 1911 del Codice Civile, in caso di coassicurazione:	ciascun assicuratore è tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota.	vi è un vincolo di solidarietà attiva tra tutti i coassicuratori.	ciascun assicuratore è tenuto al pagamento dell'indennità assicurata per intero.
1991	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa avente sede legale in uno Stato terzo, qualora intenda esercitare nel territorio della Repubblica l'attività riassicurativa in regime di stabilimento:	è preventivamente autorizzata dall'IVASS con provvedimento pubblicato nel Bollettino.	non necessita di autorizzazione da parte di IVASS.	è vietato l'esercizio in Italia dell'attività di riassicurazione da parte di imprese con sede in un Paese terzo.
1992	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	L'impresa di riassicurazione, che intenda istituire una sede secondaria in un altro Stato membro:	ne dà preventiva comunicazione all'IVASS.	ne dà preventiva comunicazione al MISE.	ne dà preventiva comunicazione solo all'autorità dello Stato in cui si ha lo stabilimento.
1993	Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione	È possibile proporre reclamo contro un'impresa di riassicurazione?	Sì, nei modi previsti dalla legge.	No, è possibile proporre reclamo solo verso le imprese di assicurazione.	Solo in caso di riassicurazione finite.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
1994	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	La società veicolo è:	qualsiasi impresa, con o senza personalità giuridica, diversa da un'impresa di assicurazione o di riassicurazione, che assume i rischi ceduti da imprese di assicurazione o riassicurazione e che finanzia integralmente la sua esposizione a tali rischi mediante l'emissione di titoli o altri strumenti finanziari.	qualsiasi impresa, con o senza personalità giuridica, incluse le imprese di assicurazione e riassicurazione, che assume i rischi ceduti da imprese di assicurazione o riassicurazione e che finanzia integralmente la sua esposizione a tali rischi mediante l'emissione di titoli o altri strumenti finanziari.	qualsiasi impresa di assicurazione o di riassicurazione, che assume i rischi ceduti da imprese di assicurazione o riassicurazione e che finanzia integralmente la sua esposizione a tali rischi mediante l'emissione di titoli o altri strumenti finanziari.
1995	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	Ai sensi dell'art. 1931 del Codice Civile, in caso di liquidazione coatta amministrativa dell'impresa del riassicuratore:	i debiti e i crediti che, alla fine della liquidazione, risultano dalla chiusura dei conti relativi a più contratti di riassicurazione, si compensano di diritto.	i debiti e i crediti che, alla fine della liquidazione, risultano dalla chiusura dei conti relativi a più contratti di riassicurazione, non si compensano di diritto.	i debiti e i crediti reciproci si compensano di diritto immediatamente.
1996	<b>Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione</b>	Nella coassicurazione come avviene la ripartizione del rischio?	La ripartizione del rischio avviene tra più assicuratori, secondo quote predeterminate, in modo tale che ciascuno di essi risponde solo della quota personalmente assicurata	La ripartizione del rischio avviene secondo lo schema di una assicurazione plurima secondo il quale per il medesimo rischio vengono contratte separatamente più assicurazioni presso differenti assicuratori	La ripartizione del rischio avviene tra assicuratore e riassicuratore mediante sottoscrizione di un trattato di riassicurazione
1997	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Il trattato in eccedente:	è un trattato proporzionale perché il premio e il sinistro sono ripartiti nella stessa proporzione	è un trattato non proporzionale perché il premio e il sinistro non sono ripartiti nella stessa proporzione	è un trattato di riassicurazione a copertura di alcune poste di bilancio
1998	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Cosa si intende per "MPL, Maximum Probable Loss"?	La stima dell'entità massima del sinistro che, salvo eventi eccezionali, può essere prodotto da un determinato rischio	il valore massimo del sinistro avvenuto in circostanze eccezionali	la massima valutazione dei rischi industriali
1999	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Le commissioni di riassicurazione sono riconosciute:	dal riassicuratore alla cedente nelle forme di riassicurazione proporzionale	dal riassicuratore alla cedente sempre e in qualsiasi forma di riassicurazione	dalla cedente al riassicuratore nella sola riassicurazione in quota
2000	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Che cosa sono i sinistri per cassa in un trattato proporzionale in quota?	Sinistri che, in base alla facoltà prevista nel trattato, il riassicuratore anticipa all'impresa cedente, e che saranno oggetto di recupero soltanto al momento della presentazione dei rendiconti periodici	Sinistri che, in base alla facoltà prevista nel trattato, il riassicuratore paga direttamente al danneggiato, in sostituzione dell'impresa cedente	Sinistri che, in base alla facoltà prevista nel trattato, la cedente paga al danneggiato
2001	<b>Tecnica riassicurativa</b>	E' possibile prevedere in un trattato di riassicurazione la partecipazione della cedente alla sinistralità del trattato?	Sì	No	Sì, ma solo se la sinistralità supera il 100% dei premi emessi dalla cedente
2002	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Che cos'è la "claims control clause" nel trattato "Excess Loss"?	La clausola che prevede la facoltà del riassicuratore di richiedere alla cedente di entrare nel merito della gestione della liquidazione del sinistro rientrando nella portata del trattato	La clausola che prevede la facoltà della cedente di affidare la liquidazione del sinistro al riassicuratore trattando direttamente con il danneggiato	La clausola che prevede la facoltà del riassicuratore di subentrare alla cedente nel pagamento al danneggiato del sinistro rientrando nella portata del trattato

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2003	Tecnica riassicurativa	Cosa si intende per "clean cut"?	Impegno del riassicuratore su tutti i sinistri rimanenti a carico del trattato all'inizio del rapporto, indipendentemente dalla data di accadimento o dall'anno di competenza	L'impegno che assume il riassicuratore, a scadenza del trattato, di rinnovarlo per un biennio a seguito della richiesta della cedente	La facoltà concessa al riassicuratore di "tagliare" i rischi non graditi e se necessario di risolvere il trattato
2004	Tecnica riassicurativa	Il trattato di riassicurazione non proporzionale:	è l'accordo tra la cedente e il riassicuratore con il quale quest'ultimo si impegna a pagare alla cedente tutti i sinistri superiori a un limite specifico relativo a un portafoglio di rischi protetti	è l'accordo tra la cedente e il riassicuratore con il quale la prima si obbliga a cedere una parte convenuta di tutti i rischi presenti nel suo portafoglio di un ramo o di una categoria di rischi sottoscritti	è l'accordo tra la cedente e il riassicuratore con il quale quest'ultimo condivide con la prima, in base ad una percentuale prefissata, tutti i sinistri e riceve la stessa percentuale dei premi meno le commissioni
2005	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione proporzionale in eccedente, ipotizzando una conservazione pari a 50 e come limite massimo, per il trattato di (primo) eccedente, un multiplo pari a 4, un rischio di 280 come viene suddiviso tra riassicuratore di primo eccedente e riassicuratore di secondo eccedente?	riassicuratore di primo eccedente 200 e riassicuratore di secondo eccedente 30	riassicuratore di primo eccedente 250 e riassicuratore di secondo eccedente 30	riassicuratore di primo eccedente 200 e riassicuratore di secondo eccedente 80
2006	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 320, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in "Quota" con conservato al 50% e cessione al 50%, se la massima capacità del trattato è di 200?	Cedente 220 e riassicuratore 100	Cedente 100 e riassicuratore 220	Cedente 160 e riassicuratore 160
2007	Tecnica riassicurativa	Che cosa è il SIGRA?	E' un modello di monitoraggio dei rischi alluvione realizzato dal Consorzio italiano Telespazio/Agriconsulting, che fornisce per ogni punto geografico i differenti scenari fisici che in funzione dei tempi di ritorno possono presentarsi	E' un trattato di riassicurazione che i riassicuratori di Paesi terzi debbono stipulare con le cedenti degli Stati membri dell'Unione europea al fine di garantire la copertura dei grandi rischi sismici.	E' un modello di monitoraggio dei rischi tecnologici che fornisce rilevazioni spaziali e temporali su inefficienze di trasferimento dei dati.
2008	Tecnica riassicurativa	Cosa si intende per conservato netto (net line or net retention)?	Importo o quota conservata dalla cedente dopo la deduzione della parte riassicurata	Importo o quota conservata dal riassicuratore dopo la deduzione della franchigia	Importo o quota conservata dal riassicuratore senza deduzione della franchigia
2009	Tecnica riassicurativa	La capacità di sottoscrizione:	è la massima quantità di rischio possibile che l'impresa cedente può assumere, che può essere aumentata mediante il ricorso alla riassicurazione	è la massima quantità di rischio possibile che l'impresa cedente può assumere, che può essere aumentata mediante il ricorso alla sola riassicurazione non proporzionale	è la massima quantità di rischio possibile che l'impresa cedente può assumere, che può essere aumentata mediante il ricorso alla sola riassicurazione facoltativa
2010	Tecnica riassicurativa	Nei trattati in "Eccedente":	ogni rischio inferiore al pieno di conservazione è interamente conservato dalla cedente	ogni rischio superiore al pieno di conservazione è interamente conservato dalla cedente	ogni rischio inferiore al pieno di conservazione è a carico del riassicuratore

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2011	Tecnica riassicurativa	Per "franchigia" nella riassicurazione non proporzionale si intende:	Il limite oltre il quale il sinistro è a carico del riassicuratore	l'entità massima del sinistro che, salvo eventi eccezionali, può essere prodotto da un determinato rischio	Il limite oltre il quale il sinistro è a carico dell'assicuratore
2012	Tecnica riassicurativa	Quale è la differenza tra il trattato "Stop Loss" e quello "Excess Loss"?	Nel trattato "Excess Loss" la franchigia e la garanzia si riferiscono ai singoli sinistri; nel trattato "Stop Loss" la franchigia e la garanzia si riferiscono a tutti i sinistri che possono interessare in un determinato arco di tempo un dato portafoglio di rischi	Nel trattato "Stop Loss" la franchigia e la garanzia si riferiscono ai singoli sinistri; nel trattato "Excess Loss" la franchigia e la garanzia si riferiscono a tutti i sinistri che possono interessare in un determinato arco di tempo un dato portafoglio di rischi	Il trattato "Excess Loss" è un trattato proporzionale, mentre il trattato "Stop Loss" è un trattato non proporzionale
2013	Tecnica riassicurativa	Il placement slip è:	un documento che riassume le clausole, le condizioni e le esclusioni principali del contratto di riassicurazione che la cedente sottopone al riassicuratore nella fase di collocamento	la richiesta di rimborso che la cedente rivolge al riassicuratore in caso di sinistro	un documento che il riassicuratore invia all'impresa cedente esclusivamente in caso di trattati non proporzionali
2014	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per trattato "facoltativo obbligatorio"?	E' un accordo in cui l'assicuratore ha l'opzione di cedere i rischi e il riassicuratore ha l'obbligo di accettare una quota dei rischi specifici sottoscritti dall'assicuratore	E' un accordo in cui l'assicuratore è obbligato a cedere i rischi e il riassicuratore ha la facoltà di accettare una quota dei rischi specifici sottoscritti dall'assicuratore	E' un accordo in cui né l'assicuratore né il riassicuratore sono obbligati a cedere o ad accettare un rischio
2015	Tecnica riassicurativa	Cosa si intende per trattato "Quota" nella riassicurazione proporzionale?	E' l'accordo con il quale la compagnia cedente si obbliga a cedere e il riassicuratore si obbliga ad accettare una percentuale prefissata di ogni rischio originariamente sottoscritto dalla cedente.	E' l'accordo con il quale la compagnia cedente ha la facoltà di cedere e il riassicuratore ha la facoltà di accettare una percentuale prefissata di ogni rischio originariamente sottoscritto dalla cedente.	E' l'accordo con il quale la compagnia cedente si obbliga a cedere e il riassicuratore si obbliga ad accettare tutti i rischi che superano il pieno di conservazione
2016	Tecnica riassicurativa	Di norma nei trattati proporzionali risulta compatibile la partecipazione agli utili del trattato con la presenza di una commissione variabile?	No	Sì	Sì, a condizione che l'utile del trattato sia inferiore ai premi ceduti
2017	Tecnica riassicurativa	Le riassicurazioni proporzionali possono essere stipulate:	sia a premio di rischio che a premio commerciale	solo a premio commerciale	sia a premio di rischio che a premio commerciale
2018	Tecnica riassicurativa	Nei trattati eccesso danni, che cosa si intende per clausola "Losses occurring"?	La clausola in base alla quale il riassicuratore è tenuto a rimborsare alla cedente qualsiasi sinistro che si verifichi durante il periodo di validità del trattato, indipendentemente dalla data di decorrenza della polizza a cui si riferisce	La clausola con la quale il riassicuratore impone alla cedente di ritenere in proprio parte delle perdite procurate, in aggiunta a quelle relative al conservato contrattuale	La clausola in base alla quale il riassicuratore è tenuto a rimborsare alla cedente i sinistri relativi a tutte le richieste di risarcimento che pervengono durante il periodo di vigenza della polizza a prescindere dalla data di verifica dell'evento produttivo di danno
2019	Tecnica riassicurativa	Quando viene contrattualmente previsto il pagamento di un "sinistro per cassa", il riassicuratore è tenuto:	a liquidare la propria quota con immediatezza a semplice richiesta del riassicurato senza attendere l'emissione dei rendiconti	a liquidare la propria quota con immediatezza a semplice richiesta del riassicurato previo ricevimento dei rendiconti	a richiedere al riassicurato il pagamento del sinistro sulla base del rendiconto emesso

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2020	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione obbligatoria:	l'assicuratore è obbligato a cedere, sulla base di quanto previsto nel trattato, quote di rischi determinate e il riassicuratore è obbligato ad accettarle	il riassicuratore è obbligato ad accettare, entro i limiti stabiliti dal trattato, le quote di rischi che l'assicuratore decide liberamente di cedere di volta in volta	l'assicuratore, secondo le proprie esigenze, effettua la cessione dei rischi contratto per contratto
2021	Tecnica riassicurativa	Che cosa indica il layer?	La progressione cronologica di intervento del riassicuratore nelle protezioni di tipo non proporzionale	La quota di rischio a carico del riassicuratore nei trattati proporzionali quota share	La quota di rischio a carico dell'impresa cedente nei trattati proporzionali per eccedente di somma
2022	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per loss portfolio transfer?	Una forma di copertura riassicurativa di tipo non tradizionale con la quale vengono cedute al riassicuratore le riserve sinistri a fronte del pagamento di un premio approssimativamente uguale al valore delle riserve attualizzate sulla base di un tasso di interesse concordato	Un trattato in cui il riassicuratore si impegna a pagare tutti i sinistri che superino un limite specifico rispetto ad un rischio singolo o ad un singolo evento	Una clausola stipulata tra impresa cedente e riassicuratore secondo la quale il riassicuratore si impegna a far fronte a tutti i sinistri in sospeso a carico del trattato all'inizio del rapporto, indipendentemente dalla data di accadimento o dell'anno di competenza
2023	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per stop loss?	Un trattato non proporzionale che copre l'impresa cedente contro l'eventualità che la globalità dei suoi sinistri rispetto ai premi, in una determinata classe di affari, superi una percentuale prefissata.	Un trattato non proporzionale in cui il riassicuratore si impegna a pagare tutti i sinistri che superano un limite specifico rispetto ad un rischio singolo o ad un singolo evento	Una clausola di disdetta speciale che consente al riassicuratore di sciogliere il rapporto contrattuale in presenza di un andamento della sinistralità sfavorevole
2024	Tecnica riassicurativa	Come si calcola il "burning cost" nel trattato "Excess Loss"?	Effettuando il rapporto tra il totale dei sinistri a carico del riassicuratore relativi ad un anno di trattato ed il montepremi della cedente nel medesimo anno	Effettuando il rapporto tra i sinistri di competenza ed i premi di competenza della cedente	Effettuando il rapporto tra i premi conservati dall'impresa cedente ed i sinistri a carico della copertura riassicurativa
2025	Tecnica riassicurativa	I trattati retrospettivi sono:	trattati di tipo non tradizionale che si riferiscono a coperture assicurative sottoscritte in esercizi passati e che prevedono la cessione al riassicuratore di interi portafogli sinistri e delle relative riserve	trattati quota share di tipo tradizionale a copertura di un portafoglio chiuso	trattati che prevedono il trasferimento al riassicuratore dei futuri sinistri dell'impresa cedente
2026	Tecnica riassicurativa	In un trattato stop loss con montepremi stimato pari a 1.000 che prevede una copertura riassicurativa pari al 30% (portata) in eccesso all'80% (priorità) del rapporto sinistri a premi, se la globalità dei sinistri durante l'anno sarà pari a 300 con S/P del 40%, l'importo sarà a carico:	della sola impresa cedente	del solo riassicuratore	in parte dell'impresa cedente, e in parte del riassicuratore
2027	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 350, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in "Excess Loss" con franchigia pari a 120 e garanzia del riassicuratore illimitata?	Cedente 120 e riassicuratore 230	Cedente 230 e riassicuratore 120	Cedente 110 e riassicuratore 220



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2028	Tecnica riassicurativa	L'accordo stipulato tra l'impresa cedente e il riassicuratore che prevede, in caso di interruzione del rapporto contrattuale, la sospensione degli impegni del riassicuratore ad un costo convenuto è detto:	cut off	run off	clean cut
2029	Tecnica riassicurativa	Quando in un trattato proporzionale è indicato il limite sinistro per cassa	l'impresa cedente può richiedere al riassicuratore il pagamento immediato del relativo indennizzo se questo supera il limite indicato nel trattato	l'impresa cedente non può richiedere al riassicuratore un indennizzo superiore al limite indicato nel trattato	il riassicuratore si impegna a liquidare il sinistro all'impresa cedente in contanti
2030	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 600, quanto conserva la compagnia in presenza di un trattato eccesso sinistri in cui il riassicuratore abbia dato il suo accordo a pagare tutti i sinistri fino a 300 in eccesso a 100?	300	100	400
2031	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 400, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in "Excess Loss" con franchigia pari a 140 e garanzia del riassicuratore illimitata?	Cedente 140 e riassicuratore 260	Cedente 260 e riassicuratore 140	Cedente 280 e riassicuratore 120
2032	Tecnica riassicurativa	In un trattato eccesso sinistri per rischio RCA che prevede una priorità di 100 e una portata di 100 quanto recupera l'impresa cedente in presenza di 12 diversi sinistri (non riconducibili allo stesso evento) di importo totale pari a 950 ma tutti inferiori a 100 e di un sinistro di 150?	50	900	1000
2033	Tecnica riassicurativa	In un trattato in "Eccedente" che garantisce la copertura di cinque pieni da parte del riassicuratore, a fronte di un pieno di conservazione pari a 30, come viene ripartito il costo di un sinistro pari a 300 tra cedente e riassicuratore?	Cedente 150 e riassicuratore 150	Cedente 30 e riassicuratore 270	Cedente 60 e riassicuratore 240
2034	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 500, quanto conserva la compagnia in presenza di un trattato eccesso sinistri in cui il riassicuratore abbia dato il suo accordo a pagare tutti i sinistri fino a 300 in eccesso a 100?	200	400	100

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2035	Tecnica riassicurativa	Nel caso di riassicurazione facoltativa non proporzionale, con rischio assicurato pari a 400 e limite ceduto ai riassicuratori pari a 350, il rischio ceduto è pari a:	350	50	300
2036	Tecnica riassicurativa	Nella copertura Excess of loss:	Il riassicuratore si impegna a indennizzare alla cedente i singoli danni superiori ad un prefissato livello (priorità).	Il riassicuratore indennizza la cedente solo se i sinistri globali dell'anno sono superiori ad un importo prefissato (priorità).	Il riassicuratore assume una parte di rischio eccedente un importo determinato (pieno di conservazione).
2037	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione proporzionale consiste nel:	Trasferire una stessa percentuale del rischio sia in termini di premi che di sinistri.	Trasferire una percentuale proporzionale dei soli premi.	Trasferire una percentuale proporzionale dei soli sinistri.
2038	Tecnica riassicurativa	Nella copertura stop loss:	Il riassicuratore risponde del danno che, a livello di portafoglio, supera un prefissato livello (priorità).	Il riassicuratore assume una percentuale identica per tutti i rischi sottoscritti dall'assicuratore.	Il riassicuratore si assume i singoli danni superiori ad un prefissato livello (priorità).
2039	Tecnica riassicurativa	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018, ai fini della selezione dei riassicuratori le imprese di assicurazione devono valutare, fra l'altro:	la solidità economico-patrimoniale e finanziaria dei riassicuratori.	le competenze finanziarie ed attuariali dei dipendenti delle imprese di riassicurazione.	i requisiti di onorabilità e di indipendenza dei partecipanti al capitale sociale
2040	Tecnica riassicurativa	In base all'art. 1929 del codice civile, fatte salve le disposizioni delle leggi speciali sul privilegio a favore della massa degli assicurati, il contratto di riassicurazione:	non crea rapporti fra l'assicurato e il riassicuratore	prevede che l'assicurato possa rivalersi sul riassicuratore per l'esecuzione delle prestazioni assicurative	può essere stipulato dall'assicuratore previo il consenso dell'assicurato
2041	Tecnica riassicurativa	In un trattato "Eccedente", nel caso in cui la cedente vuole conservare un pieno di conservazione pari a 160 e i riassicuratori intendono coprire un importo massimo di 800, il ceduto ai riassicuratori è uguale a:	5 pieni	160	640
2042	Tecnica riassicurativa	Quando l'assicuratore diretto e il riassicuratore concordano di osservare un trattato nel quale vengono individuati i rischi che devono essere trasferiti al riassicuratore e da questi obbligatoriamente accettati, tale trattato è:	Obbligatorio.	Facoltativo.	Facoltativo-obbligatorio.
2043	Tecnica riassicurativa	Quota share e surplus:	Sono due modalità tipiche del trattato di riassicurazione proporzionale.	Sono due modalità tipiche del trattato di riassicurazione non proporzionale.	Sono due modalità tipiche esclusivamente del trattato di riassicurazione facoltativo.
2044	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 1000, con la riassicurazione proporzionale in quota, la cedente trattiene il 30% del singolo rischio, e cede il 70%. Quali sono rispettivamente il costo conservato e il costo ceduto?	300 e 700.	800 e 200.	400 e 600.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2045	Tecnica riassicurativa	Tra le clausole specifiche che i trattati di riassicurazione possono prevedere, la clausola controllo sinistri o claims control clause:	Dà diritto al riassicuratore di intervenire nella perizia e valutazione di un danno.	Protegge l'impresa al di là dei massimali contrattuali.	Prevede che, ove sia necessaria una difesa legale, le relative spese siano ripartite nella stessa proporzione in cui gli importi del danno incidono su priorità e portata.
2046	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione non proporzionale:	Si basa sull'entità del danno conosciuto a posteriori.	Si basa sull'entità del rischio valutato ex-ante.	Si esplica in una ripartizione (ex-ante) dei rischi.
2047	Tecnica riassicurativa	In un trattato eccesso sinistri per rischio RCA che prevede una priorità di 100 e una portata di 100 quanto recupera l'impresa cedente in presenza di 12 diversi sinistri (non riconducibili allo stesso evento) di importo totale pari a 950 ma tutti inferiori a 100 e di un sinistro di 150?	50	900	1000
2048	Tecnica riassicurativa	Attraverso la riassicurazione attiva:	Il riassicuratore acquisisce, previo pagamento di un premio, i rischi assunti in via diretta dall'assicuratore.	Il riassicuratore cede tutti i rischi in portafoglio.	Il riassicuratore cede una parte dei rischi presenti nel proprio portafoglio.
2049	Tecnica riassicurativa	Quale delle seguenti clausole viene inserita nel trattato allo scopo di concedere al riassicuratore il diritto a prendere visione di documenti e registri aventi attinenza con gli affari applicati al contratto stipulato?	Clausola diritto di ispezione o inspection clause.	Clausola sinistro netto definitivo o ultimate net loss clause.	Clausola sinistri sconosciuti o warranted no known.
2050	Tecnica riassicurativa	Nei trattati di riassicurazione "surplus", in riferimento all'i-esimo contratto di assicurazione, dato il premio PAi incassato dall'assicuratore cedente, il premio Pri spettante al riassicuratore, in ipotesi di assenza di spese e provvigioni sarebbe:	$PRi = (1 - i) \cdot PAi$ con i che rappresenta la quota di rischio del contratto i-esimo trattenuto dall'assicuratore	$PRi = (1 - ) \cdot PAi$ con che rappresenta la quota costante di rischio trattenuto dall'assicuratore	$PRi = PAi / (1 + i)$ con i che rappresenta la quota di rischio del contratto i-esimo trattenuto dall'assicuratore
2051	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione excess of loss prevede il risarcimento dei sinistri da parte del riassicuratore secondo una regola:	non proporzionale	proporzionale a livello individuale	rigorosamente proporzionale a livello globale
2052	Tecnica riassicurativa	Nei trattati di riassicurazione cosiddetti FAC-OB:	L'assicuratore cedente può trasferire soltanto i rischi che non vuole ritenere e il riassicuratore è obbligato ad accettarli.	Il riassicuratore può rifiutarsi di sottoscrivere rischi che, se appartenenti a una certa categoria, l'assicuratore è obbligato a cedere.	Il riassicuratore può decidere di assumere o meno i rischi che l'assicuratore ha facoltà di cedere.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2053	Tecnica riassicurativa	Il trattato quota share:	E' un accordo nel quale la compagnia cedente si obbliga a cedere e il riassicuratore si obbliga ad accettare una proporzione prefissata di ogni rischio originariamente sottoscritto dalla cedente. Il riassicuratore condivide proporzionalmente tutti i sinistri e riceve la stessa proporzione dei premi meno le commissioni.	E' un accordo nel quale la compagnia cedente si obbliga a cedere tutti i rischi di una determinata categoria al riassicuratore ed il riassicuratore ha la facoltà di non accettarli dandone comunicazione entro 30 giorni. Il riassicuratore se li accetta può cederli di nuovo.	E' un accordo nel quale il cedente riesce a tutelarsi da picchi di sinistrosità sui singoli contratti, potendo decidere di cedere al riassicuratore la quota dei rischi con maggiore probabilità di accadimento.
2054	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione excess of loss:	La copertura riassicurativa riguarda le somme dovute per ciascun sinistro che superi un certo importo (c.d. Priorità)	Il riassicuratore si impegna a compensare la cedente delle perdite nella gestione assicurativa che superino un certo rapporto sinistri/premi convenuto.	La caratteristica principale è quella che vi è una proporzione fissa di cessione dei premi e dei sinistri dei contratti di assicurazione.
2055	Tecnica riassicurativa	Un riassicuratore "captive" è:	Un riassicuratore la cui attività principale è la prestazione di coperture in favore di altre imprese facenti capo al suo stesso azionariato.	Un riassicuratore che partecipa ad un rischio o ad una massa di rischi sottoscritti dalla cedente assumendo anche obblighi diretti verso gli assicurati.	Un riassicuratore che assume esclusivamente i rischi trasferiti da un altro riassicuratore.
2056	Tecnica riassicurativa	Quale tipo di riassicurazione si configura qualora lo scopo del contratto è quello di fornire la copertura per un rischio singolo e il riassicuratore è libero di accettare il rischio offerto dal cedente sottoscrivendo la quota che desidera o di rifiutarlo?	Collocamento di riassicurazione facoltativa.	Riassicurazione obbligatoria.	Riassicurazione parziale.
2057	Tecnica riassicurativa	Nei trattati di riassicurazione "stop loss":	il riassicuratore indennizza l'assicuratore cedente solo se i sinistri globali dell'anno eccedono una percentuale prefissata dei premi	il riassicuratore si impegna a indennizzare l'assicuratore cedente di tutta quella parte dei singoli danni che eccede una certa somma fissa	il riassicuratore si impegna a indennizzare l'assicuratore cedente con una certa somma fissa per ogni sinistro accaduto
2058	Tecnica riassicurativa	Si consideri il seguente esempio di riassicurazione in eccesso di sinistro per rischio: la cedente pianifica di assicurare immobili commerciali per un capitale massimo di 15 milioni, e poi acquista riassicurazione in eccesso di sinistro per rischio per 10 milioni in eccesso a 5 milioni. In caso di sinistro del valore di 8 milioni su una data polizza, la compagnia cedente vedrà ridursi il proprio danno lordo di 8 milioni del:	37,5%.	25%.	55%.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2059	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 130, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in "Quota" con conservato al 50% e cessione al 50%, se la massima capacità del trattato è di 100?	Cedente 80 e riassicuratore 50	Cedente 50 e riassicuratore 80	Cedente 65 e riassicuratore 65
2060	Tecnica riassicurativa	Una delle principali differenze tra la forma di riassicurazione proporzionale e quella non proporzionale consiste nel fatto che:	La prima attua una ripartizione ex ante dei rischi mentre la seconda una ripartizione ex post dei danni.	La prima è tipica della riassicurazione passiva mentre la seconda della riassicurazione attiva.	Nella prima viene ceduta una percentuale identica di tutti i rischi sottoscritti mentre nella seconda solo la parte di rischio eccedente una quota determinata in percentuale.
2061	Tecnica riassicurativa	In un trattato in eccedente (surplus) di quattro pieni a fronte di un pieno di conservazione di 100 e con un rischio di 500, qual è l'importo a carico del riassicuratore?	400	500	300
2062	Tecnica riassicurativa	Nell'ambito di un trattato facoltativo-obbligatorio (FAC-OB) l'inspection clause:	Concede al riassicuratore il diritto di prendere visione di documenti e registri aventi attinenza con gli affari applicati al contratto stipulato.	Attribuisce al riassicuratore la facoltà di intervenire nella valutazione e determinazione di un sinistro.	Consente al riassicuratore di determinare la somma effettivamente pagata dalla cedente a titolo di risarcimento per sinistri.
2063	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per clean-cut?	Un impegno del riassicuratore su tutti i sinistri rimanenti a carico del trattato all'inizio del rapporto, indipendentemente dalla data di accadimento o dall'anno di competenza.	E' una modalità di tassazione sul singolo rischio.	E' un accordo stipulato tra cedente e riassicuratore alla fine del rapporto contrattuale che prevede il rimborso di una commissione di chiusura.
2064	Tecnica riassicurativa	Nella copertura Excess of loss:	Il riassicuratore si impegna a indennizzare alla cedente le somme dovute per ciascun sinistro che superano un certo importo (priorità).	Il riassicuratore indennizza la cedente solo se i sinistri globali dell'anno sono superiori ad un importo prefissato determinato rapportando gli indennizzi pagati nell'esercizio ai premi lordi incassati (priorità).	Il riassicuratore assume una parte di rischio eccedente un importo determinato (pieno di conservazione).
2065	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione facoltativa:	E' una forma di riassicurazione in cui il cedente offre il singolo rischio al riassicuratore, che è libero di accettarlo o di rifiutarlo.	Opera in virtù di un accordo che ha ad oggetto una pluralità di rischi ricompresi in uno specifico ramo di attività.	Si inserisce in accordi che hanno carattere continuativo tra due operatori, i quali, una volta predefinite le caratteristiche di cedibilità dei rischi, sono tenuti rispettivamente a condividere i rischi assunti da una delle due controparti.
2066	Tecnica riassicurativa	Nei trattati per eccesso globale di perdita (stop loss):	Il riassicuratore si impegna a compensare all'assicuratore le perdite della gestione assicurativa che superino un certo rapporto convenuto tra gli indennizzi pagati nell'esercizio e i premi lordi incassati.	Il riassicuratore è coperto contro l'eventualità che i suoi sinistri superino una percentuale prefissata, a prescindere dai premi incassati.	La riassicurazione ha per oggetto la globalità dei sinistri dell'anno non rapportata ai premi.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2067	Tecnica riassicurativa	Quando in un contratto di riassicurazione la cedente prende impegno di cedere una percentuale fissata di tutti i rischi della categoria pattuita, si realizza una forma di:	Quota share.	Surplus.	Stop loss.
2068	Tecnica riassicurativa	La commissione di riassicurazione:	E' riconosciuta dal riassicuratore alla cedente e rappresenta un rimborso per le spese sostenute dalla cedente a copertura dei costi di acquisizione. Può essere eventualmente maggiorata di un supplemento per oneri gestionali.	È a carico dell'assicuratore e rappresenta il corrispettivo del broker per l'introduzione del cliente.	E' a carico del riassicuratore e rappresenta il corrispettivo per il solo ristoro degli oneri gestionali da questi sostenuti.
2069	Tecnica riassicurativa	In un trattato eccesso sinistri, ove si fosse in presenza di un sinistro di 300, franchigia di 100 e garanzia illimitata del riassicuratore, come si suddivide il costo del sinistro tra cedente e riassicuratore?	Cedente 100 Riassicuratore 200	Cedente 0 Riassicuratore 300	Cedente 200 Riassicuratore 100
2070	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione obbligatoria:	L'assicuratore cedente è obbligato a cedere tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il riassicuratore è tenuto ad accettarli.	L'assicuratore cedente ha facoltà di cedere tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il riassicuratore è tenuto ad accettarli.	L'assicuratore cedente ha l'obbligo di cedere tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il riassicuratore ha facoltà di accettarli o meno.
2071	Tecnica riassicurativa	Quale fattispecie appartenente alla più ampia tipologia della riassicurazione proporzionale è caratterizzata da una percentuale di cessione crescente all'aumentare dei rischi:	Trattato in eccedente o surplus reinsurance.	Trattato facoltativo-obbligatorio.	Trattato excess of loss.
2072	Tecnica riassicurativa	Nel trattato proporzionale in eccedente viene definito "pieno di conservazione":	L'ammontare predeterminato dei rischi assicurati conservati dall'assicuratore.	L'ammontare dovuto per ciascun sinistro che supera un certo importo.	La quota di rischio trasferita, al netto della franchigia.
2073	Tecnica riassicurativa	Di chi è la proprietà del deposito della riserva premi e della riserva sinistri costituita in denaro presso l'impresa cedente?	Del riassicuratore.	Dell'impresa cedente.	Della banca depositaria.
2074	Tecnica riassicurativa	In un trattato proporzionale può essere prevista una partecipazione agli utili da parte della cedente?	Si.	No.	Si, ma solo se gli utili sono pari ad una percentuale del monte premi previamente concordata.
2075	Tecnica riassicurativa	Cosa sono i trattati retrospettivi?	Coperture riassicurative che si riferiscono a polizze assicurative sottoscritte in esercizi passati e che prevedono di norma la cessione al riassicuratore di interi portafogli sinistri e delle relative riserve.	Coperture riassicurative di tipo non tradizionale che coprono i rischi relativi ai futuri esercizi.	Coperture riassicurative in cui oggetto della cessione in riassicurazione sono le somme dovute per ciascun sinistro che superano un certo importo.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2076	Tecnica riassicurativa	Nel caso di riassicurazione facoltativa proporzionale, con rischio assicurato pari a 400 e percentuale ceduta ai riassicuratori 60%, il rischio conservato risulta pari a:	160	240	80
2077	Tecnica riassicurativa	A fronte di un pieno di conservazione pari a 200 e di riassicurazione pari a quattro pieni del medesimo importo, qual è in valore assoluto la capacità di sottoscrizione dell'assicuratore?	Almeno 1.000.	800.	600.
2078	Tecnica riassicurativa	Che cosa comporta la clausola "reintegro" prevista in un contratto di riassicurazione in eccesso danni?	La possibilità di riattivazione della portata in caso di sinistro.	L'impossibilità di ripristinare i pieni limiti di polizza entro un anno dal sinistro.	La possibilità di compensare crediti e debiti di varia natura comunque riferiti al rischio.
2079	Tecnica riassicurativa	Ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI, le società che intendono operare in ambito riassicurativo devono, tra l'altro, disporre di un capitale sociale, interamente versato:	Non inferiore a centoventimila euro.	Non inferiore a centottantamila euro.	Non inferiore a duecentomila euro.
2080	Tecnica riassicurativa	In un trattato eccesso sinistri, ove si fosse in presenza di un sinistro di 400, franchigia di 100 e garanzia illimitata del riassicuratore, come si suddivide il costo del sinistro tra cedente e riassicuratore?	Cedente 100 Riassicuratore 300	Cedente 0 Riassicuratore 400	Cedente 300 Riassicuratore 100
2081	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione obbligatoria, cosa sono tenuti a fare riassicuratore e cedente?	Il riassicuratore è tenuto ad accettare tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il cedente è obbligato a cederli.	Il cedente ha facoltà di cedere tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il riassicuratore è tenuto ad accettarli.	Il cedente ha l'obbligo di cedere tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il riassicuratore ha facoltà di accettarli o meno.
2082	Tecnica riassicurativa	Quale fattispecie appartenente alla più ampia tipologia della riassicurazione proporzionale è caratterizzata da una percentuale di cessione crescente all'aumentare dei rischi:	Trattato in eccedente o surplus reinsurance.	Trattato FACOB.	Trattato excess of loss.
2083	Tecnica riassicurativa	Nel trattato proporzionale in eccedente viene definito "pieno di conservazione":	L'ammontare predeterminato dei rischi assicurati conservati dall'assicuratore.	L'ammontare dovuto per ciascun sinistro che supera un certo importo.	La quota di rischio trasferita, al netto della franchigia.
2084	Tecnica riassicurativa	Di chi è la proprietà del deposito della riserva premi e della riserva sinistri costituita in denaro presso l'impresa cedente?	Del riassicuratore.	Dell'impresa cedente.	Di una fiduciaria.
2085	Tecnica riassicurativa	In un trattato proporzionale può essere prevista una partecipazione agli utili da parte della cedente?	Sì.	No.	Sì, ma solo se gli utili superano del 50% gli utili dell'anno precedente.



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2086	Tecnica riassicurativa	Coperture riassicurative che si riferiscono a polizze assicurative sottoscritte in esercizi passati e che prevedono di norma la cessione al riassicuratore di interi portafogli sinistri e delle relative riserve, come sono definite?	Trattati retrospettivi.	Trattati riassicurativi di tipo non tradizionale che coprono i rischi relativi ai futuri esercizi.	Trattati riassicurativi stabilizzanti.
2087	Tecnica riassicurativa	Nel caso di riassicurazione facoltativa proporzionale, con rischio assicurato pari a 800 e percentuale ceduta ai riassicuratori 60%, il rischio conservato risulta pari a:	320	240	80
2088	Tecnica riassicurativa	A fronte di un pieno di conservazione pari a 300 e di riassicurazione pari a quattro pieni del medesimo importo, qual è in valore assoluto la capacità di sottoscrizione dell'assicuratore?	Almeno 1.500.	1200.	600.
2089	Tecnica riassicurativa	Quale clausola, in un contratto di riassicurazione in eccesso danni, prevede la possibilità di riattivazione della portata in caso di sinistro?	La clausola "reintegro".	La clausola "recupero".	La clausola "ristoro".
2090	Tecnica riassicurativa	Ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI, le società che intendono operare in ambito riassicurativo devono, tra l'altro, disporre di un capitale sociale, interamente versato:	Non inferiore a centoventimila euro.	Non inferiore a centocinquantomila euro.	Non inferiore a trecentomila euro.
2091	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 500, quanto conserva la compagnia in presenza di un trattato "eccesso sinistri" in cui il riassicuratore abbia dato il suo accordo a pagare tutti i sinistri fino a 300 in eccesso a 100?	200	100	400
2092	Tecnica riassicurativa	In relazione ad un trattato di riassicurazione, cosa si intende per "capacità di sottoscrizione"?	La massima quantità di rischio compresa nei limiti della conservazione a carico dell'impresa cedente e l'ulteriore capacità fornita dai riassicuratori del trattato.	La massima quantità di rischio che l'assicuratore può assumere in relazione alla propria capacità.	Il massimo valore che il riassicuratore è disposto a pagare.
2093	Tecnica riassicurativa	Si dice cat cover un trattato:	Che protegge il riassicurato contro i rischi dei cumuli nell'evento di una catastrofe.	La cui franchigia sia tale da rendere abbastanza probabile l'intervento del riassicuratore.	Che opera solo nel ramo cauzioni.
2094	Tecnica riassicurativa	Quale delle seguenti non è una forma di riassicurazione proporzionale?	Excess of loss	Eccedente di somma o surplus	Quota share

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2095	Tecnica riassicurativa	Consistendo la riassicurazione nell'accettazione di rischi ceduti da una compagnia assicurativa o da un'altra compagnia di riassicurazione, per l'impresa cedente si parla di:	Riassicurazione passiva.	Riassicurazione attiva.	Coassicurazione.
2096	Tecnica riassicurativa	In un trattato in "Eccedente" che garantisce la copertura di tre pieni da parte del riassicuratore, a fronte di un pieno di conservazione pari a 20, come viene ripartito il costo di un sinistro pari a 100 tra cedente e riassicuratore?	Cedente 40 e riassicuratore 60	Cedente 20 e riassicuratore 80	Cedente 60 e riassicuratore 40
2097	Tecnica riassicurativa	In un trattato excess loss, ipotizzando un sinistro di importo pari a 450, come viene suddiviso tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro se si è in presenza di una franchigia pari a 100 e di una garanzia del riassicuratore illimitata?	Cedente 100 Riassicuratore 350	Cedente 350 Riassicuratore 100	Cedente 110 Riassicuratore 340
2098	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione "in eccesso sinistri" la parte di sinistro che eccede quella conservata dalla cedente e che pertanto il riassicuratore in caso di sinistro è tenuto a rimborsare alla stessa è detta:	Portata	Capacità	Priorità
2099	Tecnica riassicurativa	Quando il riassicuratore interviene solo per quei rischi i cui capitali assicurati eccedono il pieno di conservazione della cedente, e solo per quella parte, si realizza una forma:	Surplus.	Quota share.	Excess of loss.
2100	Tecnica riassicurativa	Lo slip è:	Il documento riportante le clausole, condizioni ed esclusioni principali del contratto di riassicurazione, sottoposto dalla cedente al riassicuratore in fase di collocamento.	La notifica effettuata dalla cedente al riassicuratore dei sinistri occorsi in vigenza di contratto.	Un insieme di condizioni non scritte.
2101	Tecnica riassicurativa	Il trattato di riassicurazione detto a "premio di rischio" si usa generalmente:	Nei rami vita.	Nel ramo r.c.auto.	Nei rami danni.
2102	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione, al verificarsi dell'evento assicurato:	È la compagnia cedente a dover effettuare la prestazione verso l'assicurato, salvo poi rivalersi nei confronti dell'impresa cessionaria per quanto di pertinenza.	È la compagnia cessionaria a dover effettuare la prestazione verso l'assicurato, salvo poi rivalersi nei confronti dell'impresa cedente per quanto di pertinenza.	L'impresa cedente non si espone ad alcun rischio di natura finanziaria, ovvero al rischio di credito nei confronti del cessionario.
2103	Tecnica riassicurativa	Cosa significa l'acronimo ART?	Alternative Risk Transfer.	Alternative Reinsurance Transfer.	Aggregate Ratio Transfer.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2104	Tecnica riassicurativa	Quale delle seguenti caratteristiche presentano di norma i contratti di riassicurazione "finite"?	Sono contratti pluriennali.	Sono contratti a breve/ brevissima scadenza.	Sono contratti con durata obbligatoria minima di dieci anni.
2105	Tecnica riassicurativa	In un trattato excess of loss, il riassicuratore paga tutti i sinistri fino a € 400 mila in eccesso a € 300 mila. Se si verifica un sinistro di importo pari a € 600 mila, quanto conserva la compagnia cedente?	€ 300 mila.	€ 400 mila.	€ 200 mila.
2106	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione proporzionale la percentuale ceduta ai riassicuratori è pari al 55% e il rischio assicurato è pari a € 500 mila. Quant'è il rischio conservato?	€ 225 mila.	€ 250 mila.	€ 275 mila.
2107	Tecnica riassicurativa	In un trattato excess of loss, cosa rappresenta il "layer"?	La fascia di protezione non proporzionale di ciascun sinistro compresa tra una determinata priorità e portata.	La parte dei premi che supera l'ammontare dei sinistri applicati al trattato.	L'ammontare dei sinistri che supera l'importo complessivo dei premi ceduti.
2108	Tecnica riassicurativa	Il premio puro nella riassicurazione è:	Il costo base per la copertura riassicurativa a fronte del rischio tecnico assunto dalle imprese.	Il costo complessivo spettante per l'acquisizione del contratto.	La stima del costo futuro delle sole spese relative ai sinistri.
2109	Tecnica riassicurativa	Considerato un sinistro di importo pari a 800, come si ripartisce tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in quota con conservato del 40% e cessione del 60%?	320 cedente; 480 riassicuratore.	480 cedente; 320 riassicuratore.	400 cedente; 400 riassicuratore.
2110	Tecnica riassicurativa	Cosa prevede la "cooperation clause"?	La facoltà del riassicuratore di intervenire nella valutazione e determinazione di un sinistro.	La possibilità per il riassicuratore di chiedere alla cedente un premio aggiuntivo per la collaborazione prestata nella gestione di un sinistro.	L'obbligo per l'assicuratore di richiedere assistenza al riassicuratore solo in caso di incapienza del trattato.
2111	Tecnica riassicurativa	Per il riassicuratore, l'utile di un trattato proporzionale è rappresentato da:	Premi - Costi - Sinistri pagati - riserva sinistri.	Premi + Costi - Sinistri pagati.	Premi + spese di acquisizione - riserva sinistri.
2112	Tecnica riassicurativa	In un trattato proporzionale, la presenza di una clausola che indica il limite di importo del sinistro per cassa implica che:	L'impresa cedente può richiedere al riassicuratore il pagamento immediato del relativo indennizzo se questo supera il limite di importo indicato nel trattato.	Il riassicuratore è tenuto a liquidare il sinistro alla cedente solo dopo che quest'ultima abbia provveduto al pagamento.	Il riassicuratore non è tenuto a pagare alla cedente un indennizzo superiore al limite di importo indicato nel trattato.
2113	Tecnica riassicurativa	Le commissioni di riassicurazione sono riconosciute:	dal riassicuratore alla cedente nelle forme di riassicurazione proporzionale	dal riassicuratore alla cedente sempre e in qualsiasi forma di riassicurazione	dalla cedente al riassicuratore nella sola riassicurazione in quota
2114	Tecnica riassicurativa	In un trattato "eccesso sinistri", ove si fosse in presenza di un sinistro di 300, franchigia di 100 e garanzia illimitata del riassicuratore, come si suddivide il costo del sinistro tra cedente e riassicuratore?	Cedente 100, riassicuratore 200	Cedente 0, riassicuratore 300	Cedente 200, riassicuratore 100

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2115	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione obbligatoria, l'assicuratore cedente:	è obbligato a cedere tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il riassicuratore è tenuto ad accettarli	ha facoltà di cedere tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il riassicuratore è tenuto ad accettarli	ha l'obbligo di cedere tutti i rischi di una determinata categoria o rami o di più rami stabiliti nel contratto e il riassicuratore ha facoltà di non accettarli
2116	Tecnica riassicurativa	La proprietà del deposito della riserva premi e della riserva sinistri costituita in denaro presso l'impresa cedente è del riassicuratore?	Sì	No	Di una banca depositaria
2117	Tecnica riassicurativa	Quale tipo di riassicurazione si configura qualora lo scopo del contratto sia quello di fornire la copertura per un rischio singolo e il riassicuratore sia libero di accettare il rischio offerto dal cedente o di rifiutarlo?	Collocamento di riassicurazione facoltativa	Riassicurazione obbligatoria	Riassicurazione parziale
2118	Tecnica riassicurativa	Ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018, le imprese di assicurazione nella selezione dei riassicuratori devono valutare, fra l'altro:	la solidità economico-patrimoniale e finanziaria dei riassicuratori	il grado di studio dei partecipanti al capitale sociale	la gender composition dei dipendenti delle imprese di riassicurazione
2119	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione proporzionale consiste nel trasferire:	una stessa percentuale del rischio sia in termini di premi che di sinistri	una percentuale proporzionale dei soli premi	una percentuale proporzionale dei soli sinistri
2120	Tecnica riassicurativa	Nei trattati "eccesso danni", che cosa si intende per clausola "Losses occurring"?	La clausola in base alla quale il riassicuratore è tenuto a rimborsare alla cedente qualsiasi sinistro che si verifichi durante il periodo di validità del trattato, indipendentemente dalla data di decorrenza della polizza a cui si riferisce	La clausola con la quale il riassicuratore impone alla cedente di ritenere in proprio parte delle perdite procurate, in aggiunta a quelle relative al conservato contrattuale	La clausola in base alla quale il riassicuratore prevede la copertura di sinistri collegati a tutte le polizze emesse o rinnovate nel periodo di validità del trattato
2121	Tecnica riassicurativa	Che cosa è il SIGRA?	Un modello di monitoraggio dei rischi alluvione realizzato dal Consorzio italiano Telespazio/Agriconsulting, che fornisce per ogni punto geografico i differenti scenari fisici che in funzione dei tempi di ritorno possono presentarsi	Un trattato di riassicurazione che i riassicuratori di Paesi terzi debbono stipulare con le cedenti degli Stati membri dell'Unione Europea al fine di garantire la copertura dei grandi rischi sismici	Un modello di monitoraggio dei rischi tecnologici che fornisce rilevazioni spaziali e temporali su inefficienze di trasferimento dei dati.
2122	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per loss portfolio transfer?	Una forma di copertura riassicurativa di tipo non tradizionale con la quale vengono cedute al riassicuratore le riserve sinistri a fronte del pagamento di un premio approssimativamente uguale al valore delle riserve, attualizzate sulla base di un tasso di interesse concordato	Un trattato in cui il riassicuratore si impegna a pagare tutti i sinistri che superino un limite specifico rispetto a un rischio singolo o a un singolo evento	Una clausola stipulata tra impresa cedente e riassicuratore secondo la quale il riassicuratore si impegna a far fronte a tutti i sinistri in sospeso a carico del trattato all'inizio del rapporto, indipendentemente dalla data di accadimento o dell'anno di competenza

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2123	Tecnica riassicurativa	In un trattato stop loss con montepremi stimato pari a 1.000 che prevede una copertura riassicurativa pari al 30% (portata) in eccesso all'80% (priorità) del rapporto sinistri a premi, se la globalità dei sinistri durante l'anno sarà pari a 300 con S/P del 40%, l'importo sarà a carico:	della sola impresa cedente	della sola impresa cessionaria	sia dell'impresa cedente che dell'impresa cessionaria
2124	Tecnica riassicurativa	In un trattato proporzionale può essere prevista una partecipazione agli utili da parte della cedente?	Sì	No.	Sì, ma solo se la portata del trattato lo consente esplicitamente.
2125	Tecnica riassicurativa	In un trattato eccesso sinistri per rischio RCA che prevede una priorità di 100 e una portata di 100, quanto recupera l'impresa cedente in presenza di 12 diversi sinistri (non riconducibili allo stesso evento), di importo totale pari a 950 ma tutti inferiori a 100, e di un sinistro di 180?	80	900	1.000
2126	Tecnica riassicurativa	Quale fattispecie appartenente alla più ampia tipologia della riassicurazione proporzionale è caratterizzata da una percentuale di cessione crescente all'aumentare dei rischi?	Trattato in eccedente o surplus reinsurance	Trattato obbligatorio	Trattato stop loss
2127	Tecnica riassicurativa	Cosa sono i trattati "retrospettivi"?	Coperture riassicurative che si riferiscono a polizze assicurative sottoscritte in esercizi passati e che prevedono di norma la cessione al riassicuratore di interi portafogli sinistri e delle relative riserve	Coperture riassicurative di tipo non tradizionale che coprono i rischi relativi ai futuri esercizi	Coperture riassicurative in cui oggetto della cessione in riassicurazione sono le somme dovute per ciascun sinistro che superano un certo importo
2128	Tecnica riassicurativa	A fronte di un pieno di conservazione pari a 250 e di riassicurazione pari a quattro pieni del medesimo importo, qual è in valore assoluto la capacità di sottoscrizione dell'assicuratore?	Almeno 1.250	1000	850
2129	Tecnica riassicurativa	Qual è la differenza tra il trattato stop loss e quello excess loss?	Nel trattato stop loss la franchigia e la garanzia si riferiscono a tutti i sinistri che possono interessare, in un determinato arco di tempo, un dato portafoglio di rischi; nel trattato excess loss la franchigia e la garanzia si riferiscono ai singoli sinistri	Nel trattato stop loss la franchigia e la garanzia si riferiscono ai singoli sinistri; nel trattato excess loss la franchigia e la garanzia si riferiscono a tutti i sinistri che superano la media del portafoglio dell'anno precedente	Il trattato stop loss è un trattato proporzionale; il trattato excess loss è un trattato non proporzionale

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2130	Tecnica riassicurativa	La capacità di sottoscrizione:	è la massima quantità di rischio possibile che l'impresa cedente può assumere, che può essere aumentata mediante il ricorso alla riassicurazione	è la massima quantità di rischio possibile che l'impresa cessionaria può assumere, che può essere aumentata mediante il ricorso ad un prestito fiduciario	è la massima quantità di rischio possibile che l'impresa cedente può assumere, che può essere aumentata mediante il ricorso alla diversificazione del portafoglio
2131	Tecnica riassicurativa	Quando viene contrattualmente previsto il pagamento di un "sinistro per cassa", il riassicuratore è tenuto:	a liquidare la propria quota con immediatezza a semplice richiesta del riassicurato senza attendere l'emissione dei rendiconti	a liquidare la propria quota con immediatezza al riassicurato previa verifica della disponibilità di cassa	a liquidare la propria quota con immediatezza al riassicurato il pagamento del sinistro nello stesso esercizio
2132	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione obbligatoria:	l'assicuratore, sulla base di quanto previsto nel trattato, è obbligato a cedere quote di rischi determinate e il riassicuratore è obbligato ad accettarle	il riassicuratore è libero di accettare le quote di rischi che l'assicuratore cedere per contratto al verificarsi dei singoli eventi	l'assicuratore, secondo le proprie esigenze, effettua la cessione dei rischi contratto per contratto e il riassicuratore decide se accettarli o meno
2133	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per stop loss?	Un trattato non proporzionale che copre l'eventualità che la globalità dei suoi sinistri rispetto ai premi, in una determinata classe di affari, superi una percentuale prefissata	Un trattato non proporzionale in cui il riassicuratore si impegna a pagare tutti i sinistri che superano un limite specifico rispetto a un rischio singolo o a un singolo evento	Una clausola di disdetta speciale che consente al riassicuratore di sciogliere il rapporto contrattuale in presenza di un andamento della sinistralità sfavorevole
2134	Tecnica riassicurativa	Nel trattato excess loss, come si chiama la clausola che prevede la facoltà del riassicuratore di richiedere alla cedente di entrare nel merito della gestione della liquidazione del sinistro rientrando nella portata del trattato?	claims control clause	risk control clause	portfolio control clause
2135	Tecnica riassicurativa	Cosa si intende per "clean cut"?	L'impegno del riassicuratore su tutti i sinistri rimanenti a carico del trattato all'inizio del rapporto, indipendentemente dalla data di accadimento o dall'anno di competenza	L'impegno che assume il riassicuratore, a scadenza del trattato, di rinnovarlo per un triennio a seguito della richiesta della cedente	La facoltà concessa al riassicuratore di interrompere il trattato se troppo rischioso
2136	Tecnica riassicurativa	Di norma, nei trattati proporzionali, risulta compatibile la partecipazione agli utili del trattato con la presenza di una commissione variabile?	No	Sì, sempre	Sì, ma a condizione che l'utile del trattato sia inferiore ai premi ceduti
2137	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 180, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in "Quota" con conservato al 50% e cessione al 50%, se la massima capacità del trattato è di 150?	Cedente 105 e riassicuratore 75	Cedente 75 e riassicuratore 105	Cedente 90 e riassicuratore 90
2138	Tecnica riassicurativa	Nel trattato proporzionale in eccedente viene definito "pieno di conservazione":	l'ammontare predeterminato dei rischi assicurati conservati dall'assicuratore	l'ammontare dovuto per ciascun sinistro che supera un certo importo	la quota di rischio trasferita dall'assicuratore, al netto della franchigia

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2139	Tecnica riassicurativa	In un contratto di riassicurazione in eccesso danni, quale clausola prevede la possibilità di riattivazione della portata in caso di sinistro?	La clausola "reintegro"	La clausola "recupero"	La clausola "compensum"
2140	Tecnica riassicurativa	Il trattato quota share è un accordo nel quale:	la compagnia cedente si obbliga a cedere e il riassicuratore si obbliga ad accettare una proporzione prefissata di ogni rischio originariamente sottoscritto dalla cedente. Il riassicuratore condivide proporzionalmente tutti i sinistri e riceve la stessa proporzione dei premi meno le commissioni	la compagnia cedente si obbliga a cedere tutti i rischi di una determinata categoria al riassicuratore e il riassicuratore ha la facoltà di non accettarli dandone comunicazione entro 30 giorni	il cedente riesce a tutelarsi da picchi di sinistrosità sui singoli contratti
2141	Tecnica riassicurativa	Che cosa indica il layer?	La progressione cronologica di intervento del riassicuratore nelle protezioni di tipo non proporzionale	La quota di rischio a carico del riassicuratore nei trattati proporzionali quota share	La quota di rischio a carico dell'impresa cedente
2142	Tecnica riassicurativa	Per conservato netto (net line or net retention) si intende un importo o una quota conservata:	dalla cedente dopo la deduzione della parte riassicurata	dal riassicuratore dopo la deduzione della franchigia	dal riassicuratore senza deduzione della franchigia
2143	Tecnica riassicurativa	Un riassicuratore "captive":	è un riassicuratore la cui attività principale è la prestazione di coperture in favore di altre imprese facenti capo al suo stesso azionariato	è un riassicuratore che partecipa a un rischio o a una massa di rischi sottoscritti dalla cedente facente parte del gruppo assumendo anche obblighi diretti verso gli assicurati	è un riassicuratore che assume una massa di rischi di cui non può determinare la selezione
2144	Tecnica riassicurativa	Il trattato "facoltativo obbligatorio" è un accordo in cui:	l'assicuratore ha l'opzione di cedere i rischi e il riassicuratore ha l'obbligo di accettare una quota dei rischi specifici sottoscritti dall'assicuratore	l'assicuratore è obbligato a cedere i rischi e il riassicuratore ha la facoltà di accettare una quota dei rischi specifici sottoscritti dall'assicuratore	né l'assicuratore né il riassicuratore sono obbligati a cedere o ad accettare un rischio
2145	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 700, quanto conserva la compagnia in presenza di un trattato eccesso sinistri in cui il riassicuratore abbia dato il suo accordo a pagare tutti i sinistri fino a 400 in eccesso a 100?	400	100	500
2146	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per ritenzione netta?	Il rischio che un assicuratore conserva in proprio al netto di quanto ceduto in riassicurazione.	La parte di rischio trattenuta dal riassicuratore al netto della franchigia.	La quota di rischio che un assicuratore si assume tenendo in considerazione la propria conservazione netta maggiorata dell'ulteriore capacità fornita dal riassicuratore.
2147	Tecnica riassicurativa	È possibile prevedere in un trattato di riassicurazione la partecipazione della cedente alla sinistralità del trattato?	Sì	No	Sì, ma solo se la sinistralità supera il 100% dei premi ceduti



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2148	Tecnica riassicurativa	Per "franchigia" nella riassicurazione non proporzionale si intende:	il limite oltre il quale il sinistro è a carico del riassicuratore	l'entità massima del sinistro che, salvo eventi eccezionali, può essere prodotto da un determinato rischio	il limite oltre il quale il sinistro è a carico dell'assicuratore
2149	Tecnica riassicurativa	Il trattato "facoltativo obbligatorio" è un accordo in cui:	l'assicuratore ha l'opzione di cedere i rischi e il riassicuratore ha l'obbligo di accettare una quota dei rischi specifici sottoscritti dall'assicuratore	l'assicuratore è obbligato a cedere tutti i rischi del suo portafoglio e il riassicuratore ha la facoltà di decidere se accettarli in toto o in quota parte	l'assicuratore e il riassicuratore sono liberi di scegliere se e quanta parte di rischio cedere e/o accettare
2150	Tecnica riassicurativa	Per riassicurazione passiva si intende:	l'attività di cessione di rischi e premi in riassicurazione effettuata dall'assicuratore	l'assunzione di rischi e di premi effettuata dal riassicuratore	una forma di riassicurazione non proporzionale
2151	Tecnica riassicurativa	Un trattato proporzionale dove la parte cedente si riassicura obbligandosi a cedere al riassicuratore una quota costante si definisce:	in quota pura	in eccedente	copertura stop loss
2152	Tecnica riassicurativa	Quali sono i contenuti minimi di un trattato proporzionale?	Il ramo o i rami a cui i rischi afferiscono; l'ambito territoriale; i massimali o le somme assicurate	Il ramo o i rami a cui i rischi afferiscono; l'ambito territoriale; l'elencazione dei rischi esclusi dal trattato	Il ramo o i rami a cui i rischi afferiscono; i massimali o le somme assicurate; l'elencazione dei rischi esclusi dal trattato
2153	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 180, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in "Quota" con conservato al 50% e cessione al 50%, se la massima capacità del trattato è di 150?	Cedente 105 e riassicuratore 75	Cedente 75 e riassicuratore 105	Cedente 90 e riassicuratore 90
2154	Tecnica riassicurativa	Il Burning Cost:	è pari al rapporto tra i sinistri a carico della copertura non proporzionale durante il periodo e i premi incassati nello stesso periodo per il rischio, massa di rischi o ramo al quale si riferisce	è pari al rapporto tra i premi incassati per il rischio durante il periodo per il rischio, massa di rischi o ramo al quale si riferisce e i sinistri a carico della copertura non proporzionale nello stesso periodo	è il coefficiente predeterminato a copertura delle spese di acquisizione e di gestione del riassicuratore
2155	Tecnica riassicurativa	L'accordo che avviene quando il rapporto contrattuale è interrotto e implica la sospensione degli impegni del riassicuratore ad un costo convenuto, viene definito:	CUT-OFF	CLEAN-CUT	RUN OFF
2156	Tecnica riassicurativa	Nei conti relativi alla riassicurazione dei rischi a breve scadenza (short tail risk) relativi ai danni alle cose per i quali la gestione del sinistro e l'esposizione del riassicuratore si estinguono in breve tempo, di prassi, quale tecnica viene utilizzata per redigere i conti dopo la chiusura del periodo contabile?	Per anno contabile	Per esercizio di sottoscrizione	Per esercizio di competenza

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2157	Tecnica riassicurativa	Quale fattispecie, appartenente alla più ampia tipologia della riassicurazione proporzionale, è caratterizzata da una percentuale di cessione crescente all'aumentare dei rischi?	Trattato in eccedente o surplus reinsurance	Trattato obbligatorio-obbligatorio	Trattato stop loss
2158	Tecnica riassicurativa	Una società iscritta nella Sezione B del RUI che intende esercitare contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa:	deve aver affidato la responsabilità delle due attività a due persone fisiche distinte, entrambe iscritte nella Sezione B del RUI	può affidare la responsabilità ad un'unica persona per entrambe le attività purché sia iscritta nella Sezione B del RUI	non può esercitare contemporaneamente entrambe le attività
2159	Tecnica riassicurativa	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, per ottenere l'iscrizione nella Sezione B del RUI ed esercitare l'attività di broker riassicurativo, una persona fisica deve, tra l'altro:	godere dei diritti civili	essere iscritta nel ruolo dei periti assicurativi	aver frequentato appositi corsi di formazione predisposti dall'IVASS
2160	Tecnica riassicurativa	Una società iscritta nella Sezione A del RUI che intende esercitare contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa:	deve avere, tra l'altro, un'organizzazione adeguata allo svolgimento delle due attività, in termini di risorse umane e dotazioni operative	deve, tra l'altro, incaricare la stessa persona, comunque iscritta in Sezione A del RUI, come responsabile di entrambe le attività in modo da assicurare coerenza alla gestione e contenere i costi	deve esclusivamente incaricare la stessa persona, comunque iscritta in Sezione A del RUI, come responsabile di entrambe le attività in modo da assicurare coerenza alla gestione
2161	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 350, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in "Quota" con conservato al 50% e cessione al 50%, se la massima capacità del trattato è di 200?	Cedente 250 e riassicuratore 100	Cedente 100 e riassicuratore 250	Cedente 175 e riassicuratore 175
2162	Tecnica riassicurativa	Con un trattato non proporzionale che copre l'impresa cedente contro l'eventualità che la globalità dei suoi sinistri rispetto ai premi, in una determinata classe di affari, superi una percentuale prefissata, siamo in presenza di una copertura:	Eccesso di Perdita o Stop Loss	Eccesso di Danni Aggregato o Aggregate Excess of Loss	Eccesso di Danni Globale o Umbrella Excess of Loss
2163	Tecnica riassicurativa	Quando - per durata ed estensione di un fatto - ricorre un unico evento catastrofico?	Quando il sinistro o i sinistri sono avvenuti nelle 48 ore consecutive ed entro i limiti di una città o paese rispetto a rivolte, scioperi, sommosse, tumulti o danni intenzionali	Quando il sinistro o i sinistri sono avvenuti nelle 72 ore consecutive rispetto a uragani, tifoni tornado terremoti maremoti eruzioni vulcaniche	Quando il sinistro o i sinistri sono avvenuti nelle 168 ore consecutive per qualunque evento catastrofico di qualsiasi natura
2164	Tecnica riassicurativa	La clausola "N" SINISTRI o "N" CLAIM WARRANTY prevede che:	l'intervento del riassicuratore possa avvenire soltanto se nell'avvenimento sono coinvolti un certo numero di assicurati o polizze	il riassicurato comunichi immediatamente ogni singolo evento e più eventi che possano determinare un sinistro che rientra in copertura	il riassicuratore possa intervenire nella verifica del danno su un determinato numero di sinistri

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2165	Tecnica riassicurativa	Come viene definita la clausola per la quale quando viene saturata la portata di una copertura eccesso danni, tutti i sinistri successivi sono a carico del riassicuratore del layer successivo che interverrà per una portata ulteriore?	DROP DOWN	STOP LOSS	Eccesso Danni
2166	Tecnica riassicurativa	Nei conti relativi alla riassicurazione dei rischi a lunga scadenza (long tail risk) relativi a danni corporali, oppure della responsabilità civile verso terzi, o altri per i quali la manifestazione del sinistro e la sua gestione possono impiegare più anni e l'impegno dell'assicuratore può protrarsi nel tempo, di prassi quale tecnica viene utilizzata per redigere i conti dopo la chiusura del periodo contabile?	Per esercizio di sottoscrizione o di competenza	Per riserva premi	Per anno contabile
2167	Tecnica riassicurativa	Relativamente alla liquidazione dei sinistri effettuata dalla cedente, quale delle seguenti affermazioni non corrisponde al vero?	Le sole spese per i procedimenti giudiziari non impegneranno il riassicuratore	La cedente procederà a sua sola discrezione al regolamento degli stessi	Le spese di liquidazione impegneranno incondizionatamente il riassicuratore per la sua quota di partecipazione
2168	Tecnica riassicurativa	Nei trattati con partecipazione agli utili viene stabilito:	che una parte del profitto conseguito dal riassicuratore sia rimborsata alla cedente	l'importo massimo dei premi di riassicurazione	che il riassicuratore subentri in un trattato stop loss
2169	Tecnica riassicurativa	L'impegno del riassicuratore su tutti i sinistri rimanenti a carico del trattato all'inizio del rapporto, indipendentemente dalla data di accadimento o dell'anno di competenza viene definito:	CLEAN-CUT	RUN OFF	CUT-OFF
2170	Tecnica riassicurativa	I contratti retrospettivi " Adverse Development Cover" ADC prevedono:	la cessione al riassicuratore di interi portafogli sinistri e delle relative riserve a fronte di un premio approssimativamente uguale al valore attuale delle riserve	la cessione al riassicuratore di interi portafogli sinistri e delle relative riserve a fronte di un premio approssimativamente uguale al valore delle riserve meno i sinistri già pagati	la cessione al riassicuratore di interi portafogli sinistri e delle relative riserve a fronte di un premio approssimativamente uguale alla metà del valore delle riserve
2171	Tecnica riassicurativa	Quali sono le conseguenze in caso di esercizio dell'attività di intermediazione riassicurativa in assenza di iscrizione al RUI?	La reclusione da sei mesi a due anni e una multa da diecimila a centomila euro.	Esclusivamente una sanzione amministrativa pecuniaria da mille a diecimila euro	Esclusivamente un periodo di reclusione da un anno a tre anni
2172	Tecnica riassicurativa	La copertura Eccesso di danni Globale:	riguarda più rami	riguarda un solo ramo	riguarda un solo ramo e fino ad una determinata cifra

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2173	Tecnica riassicurativa	Ai fini dell'iscrizione nelle Sezioni A o B del RUI, le società che intendono operare in ambito riassicurativo devono, tra l'altro, disporre di un capitale sociale, interamente versato NON inferiore a:	€ 120.000	€ 180.000	€ 200.000
2174	Tecnica riassicurativa	Quale di quelle indicate non è una delle principali coperture di eccesso sinistri:	copertura quota pura	copertura catastrofale	copertura operativa
2175	Tecnica riassicurativa	In un trattato in "Eccedente" che garantisce la copertura di cinque pieni da parte del riassicuratore, a fronte di un pieno di conservazione pari a 30, come viene ripartito il costo di un sinistro pari a 300 tra cedente e riassicuratore?	Cedente 150 e riassicuratore 150	Cedente 30 e riassicuratore 270	Cedente 60 e riassicuratore 240
2176	Tecnica riassicurativa	In materia di "riassicurazioni finite", che cosa si intende per rischio di timing?	Il rischio di un maggior onere per effetto di una velocità di liquidazione dei sinistri più elevata rispetto a quella presa in considerazione dal riassicuratore	Il rischio di perdita o di variazioni sfavorevoli del valore delle passività assicurative dovuto all'assunzione di ipotesi inadeguate per la determinazione del premio o delle riserve tecniche	Il rischio connesso a una non corretta tariffazione
2177	Tecnica riassicurativa	In un trattato riassicurativo proporzionale in quota pura viene ceduta:	una percentuale identica di tutti i rischi	la parte di rischio eccedente un determinato importo	la parte di rischio fino a un determinato importo
2178	Tecnica riassicurativa	Come viene definita la clausola che permette all'assicurato di recuperare il sinistro direttamente dal riassicuratore, nel caso in cui l'assicuratore non indennizzi lo stesso a causa, ad esempio, di insolvenza propria?	CUT-THROUGH	INTERLOCKING CLAUSE	LOSS CORRIDOR
2179	Tecnica riassicurativa	Il bollettino cessione premi, o premium borderau, ha valenza:	sia contrattuale che contabile	esclusivamente contabile	solo ai fini delle rapporto sinistri/premi
2180	Tecnica riassicurativa	Quale delle seguenti forme non è un trattato di riassicurazione utilizzato più diffusamente nel ramo vita?	Umbrella Excess of Loss	A premio commerciale	A premio di rischio
2181	Tecnica riassicurativa	Quando il riassicurato corrisponde al riassicuratore una serie di pagamenti come premi che vengono depositati al netto del margine spettante al preponente su un conto empirico che frutterà interessi in base a una percentuale stabilità contrattualmente, di quale tipo di contratto stiamo parlando?	Spread Loss Treaty	Loss Portfolio Transfer	Adverse Development Cover

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2182	Tecnica riassicurativa	Qual è la definizione di priorità in un trattato di riassicurazione excess of loss?	Il tetto dell'esborso per sinistro della cedente	La successione con cui i rischi possono essere ceduti al trattato	Il numero progressivo dei sinistri che la cedente cede al trattato
2183	Tecnica riassicurativa	Si parla di riassicurazione non proporzionale quando:	non vi è relazione di proporzionalità diretta tra premio ceduto e sinistro ceduto	la compagnia assicurativa cede con una percentuale fissa il premio per ogni rischio ma non il relativo sinistro	la compagnia assicurativa cede con una percentuale fissa solo i sinistri di un portafoglio
2184	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione il Burning Cost:	è pari al rapporto tra i sinistri a carico della copertura non proporzionale durante il periodo e i premi incassati nello stesso periodo per il rischio, massa di rischi o ramo al quale si riferisce	è pari al rapporto tra i premi incassati per il rischio durante il periodo per il rischio, massa di rischi o ramo al quale si riferisce e i sinistri a carico della copertura non proporzionale nello stesso periodo	è il coefficiente predeterminato a copertura delle spese di acquisizione e di gestione del riassicuratore
2185	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione la claims cooperation clause prevede:	la condivisione delle informazioni inerenti i sinistri che possono coinvolgere il riassicuratore	un anticipo sul sinistro erogato dal riassicuratore per un evento che lo coinvolge	un supporto della struttura liquidativa del riassicuratore per la stima del danno occorso per un evento ritenuto indennizzabile
2186	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 180, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo del sinistro in un trattato in "Quota" con conservato al 50% e cessione al 50%, se la massima capacità del trattato è di 150?	Cedente 105 e riassicuratore 75	Cedente 75 e riassicuratore 105	Cedente 90 e riassicuratore 90
2187	Tecnica riassicurativa	I premi ceduti nella riassicurazione ramo vita a premio di rischio, in confronto a quelli della riassicurazione a premio commerciale, sono caratterizzati da:	minore consistenza	maggiore consistenza	pari consistenza
2188	Tecnica riassicurativa	Una società iscritta nella Sezione B del RUI che intende esercitare contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa:	deve aver affidato la responsabilità delle due attività a due persone fisiche distinte, entrambe iscritte nella Sezione B del RUI	deve aver affidato la responsabilità ad un'unica persona per entrambe le attività purché sia iscritta nella Sezione B del RUI	non può esercitare contemporaneamente entrambe le attività
2189	Tecnica riassicurativa	Nei trattati di riassicurazione con partecipazione agli utili viene stabilito:	che una parte del profitto conseguito dal riassicuratore sia trasferita alla cedente	l'introito di commissioni di riassicurazione	l'accredito al riassicuratore che subentra in un trattato della riserva premi costituita al 31 dicembre
2190	Tecnica riassicurativa	L'accordo in base al quale se il rapporto contrattuale è interrotto, vengono sospesi gli impegni del riassicuratore ad un costo convenuto, si definisce:	CUT-OFF	CLEAN-CUT	RUN OFF
2191	Tecnica riassicurativa	I mediatori di riassicurazione iscritti nella Sezione B del RUI devono aderire al Fondo di garanzia costituito presso:	CONSAP	IVASS	Banca d'Italia

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2192	Tecnica riassicurativa	Se il trattato riassicurativo non proporzionale copre l'impresa cedente contro l'eventualità che la globalità dei suoi sinistri rispetto ai premi, in una determinata classe di affari, superi una percentuale prefissata, la copertura si definisce:	Eccesso di Perdita o Stop Loss	Eccesso di Danni Aggregato o Aggregate Excess of Loss	Eccesso di Danni Globale o Umbrella Excess of Loss
2193	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per "partecipazione alle perdite" in un trattato di riassicurazione?	La ritenzione di una parte dei sinistri da parte della cedente	La ritenzione di una parte dei sinistri da parte del riassicuratore	Lo storno di una percentuale sui premi che la cedente applica ai premi ceduti in caso di andamento negativo del trattato
2194	Tecnica riassicurativa	Che cosa si intende per "deposito" in un trattato di riassicurazione?	La possibilità per la cedente di trattenere un importo cauzionale commisurato ai premi accreditati o all'ammontare della riserva sinistri	La possibilità per il riassicuratore di trattenere un importo cauzionale commisurato ai premi accreditati o all'ammontare della riserva sinistri	La possibilità per il riassicuratore di versare un certo ammontare di riserva premi e/o sinistri presso una banca
2195	Tecnica riassicurativa	Quando può intervenire il riassicuratore nella liquidazione di un sinistro?	Solo nel caso in cui nel trattato di riassicurazione sia prevista un'apposita clausola	Mai	Solo se il sinistro è avvenuto all'estero
2196	Tecnica riassicurativa	Che cos'è un bouquet nel gergo riassicurativo?	La partecipazione del riassicuratore ad un insieme di contratti di riassicurazione riguardanti diversi rami assicurativi della cedente, anche se non omogenei	L'elenco dei sinistri riservati e non ancora liquidati al termine dell'esercizio	L'insieme delle polizze esenti da sinistri che compongono il portafoglio ceduto dall'assicuratore
2197	Tecnica riassicurativa	Come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo di un sinistro pari a 130 euro in un trattato in "Quota" con conservato al 50% e cessione al 50%, se la massima capacità del trattato è di 100 euro?	Cedente 80 e riassicuratore 50	Cedente 50 e riassicuratore 80	Cedente 65 e riassicuratore 65
2198	Tecnica riassicurativa	Che cos'è un layer in un trattato di riassicurazione excess of loss?	Un'ulteriore portata della copertura che copre eventuali perdite oltre la capacità iniziale della polizza originale	Una copertura dove il riassicuratore è chiamato a liquidare i sinistri in quota percentuale con l'assicuratore	Una capacità che può essere utilizzata dalla compagnia di assicurazione a sua discrezione in base agli andamenti tecnici
2199	Tecnica riassicurativa	Una società iscritta nella Sezione A del RUI che intende esercitare contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa:	deve avere, tra l'altro, un'organizzazione adeguata allo svolgimento delle due attività, in termini di risorse umane e dotazioni operative	deve, tra l'altro, incaricare la stessa persona, comunque iscritta in Sezione A del RUI, come responsabile di entrambe le attività in modo da assicurare coerenza alla gestione e contenere i costi	deve obbligatoriamente nominare un amministratore delegato o un direttore generale come responsabili delle due attività
2200	Tecnica riassicurativa	Ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI, le società che intendono esercitare l'attività di distribuzione riassicurativa devono, tra l'altro, disporre di un capitale sociale, interamente versato:	Non inferiore a centoventimila euro	Non inferiore a centocinquantomila euro	Non inferiore a duecentocinquantomila euro

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2201	Tecnica riassicurativa	Nei conti relativi alla riassicurazione dei rischi a breve scadenza (short tail risk) relativi ai danni alle cose per i quali la gestione del sinistro e l'esposizione del riassicuratore si estinguono in breve tempo, di prassi, quale tecnica viene utilizzata per redigere i conti dopo la chiusura del periodo contabile?	l'anno contabile	l'anno solare	l'anno di competenza
2202	Tecnica riassicurativa	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, per ottenere l'iscrizione nella Sezione B del RUI ed esercitare l'attività di broker riassicurativo, una persona fisica deve, tra l'altro:	godere dei diritti civili	essere iscritta nel ruolo dei periti assicurativi	aver ricevuto dall'IVASS un attestato di superamento di un corso di formazione professionale negli ultimi due anni
2203	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione, la clausola "N" SINISTRI o "N" CLAIM WARRANTY prevede che:	l'intervento del riassicuratore possa avvenire soltanto se nell'avvenimento sono coinvolti un certo numero di assicurati o polizze	il riassicurato comunichi a campione N eventi che determinano un sinistro che rientra in copertura	il riassicuratore, tra gli N sinistri, possa intervenire nella verifica di uno o più di essi
2204	Tecnica riassicurativa	In un trattato di riassicurazione, la commissione scalare, variabile tra un minimo e un massimo, viene calcolata in funzione:	della sinistralità	delle spese di liquidazione	dei rischi ceduti
2205	Tecnica riassicurativa	La clausola secondo la quale il trattato di riassicurazione copre unicamente i sinistri che accadono nel periodo di efficacia del trattato è detta:	loss occurrence	claims made	full reinsurance
2206	Tecnica riassicurativa	È corretto affermare che i trattati di riassicurazione devono obbligatoriamente avere una durata di 12 mesi?	No, la durata di un trattato di riassicurazione è concordata liberamente tra cedente e riassicuratore	Sì	No, la durata può essere diversa da 12 mesi ma solo se il trattato ha effetto in corso d'esercizio
2207	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione, la claims control clause prevede:	una preventiva autorizzazione da parte del riassicuratore sulle procedure di liquidazione	un anticipo sul sinistro erogato dal riassicuratore per un evento che lo vede coinvolto	un supporto della struttura liquidativa del riassicuratore per la stima del danno occorso per un evento ritenuto indennizzabile
2208	Tecnica riassicurativa	In un trattato di riassicurazione eccesso sinistri per rischio RCA che prevede una priorità di 100 e una portata di 100 quanto recupera l'impresa cedente in presenza di 12 diversi sinistri (non riconducibili allo stesso evento) di importo totale pari a 950 ma tutti inferiori a 100 e di un sinistro di 150?	50	950	150



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2209	Tecnica riassicurativa	I premi ceduti nella riassicurazione ramo vita a premio commerciale, in confronto a quelli della riassicurazione a premio di rischio, sono caratterizzati da:	maggiore consistenza	consistenza simile	consistenza più piccola
2210	Tecnica riassicurativa	Le società iscritte alle sezioni A e B del RUI che esercitano contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa devono stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per l'attività svolta con massimali di copertura di importo almeno pari a quanto previsto dalla normativa europea?	Si.	No.	solo su richiesta dell'IVASS.
2211	Tecnica riassicurativa	Ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B, le società che intendono esercitare contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa devono fra l'altro:	avere affidato la responsabilità delle due attività a persone fisiche distinte, iscritte nella sezione corrispondente a quella in cui la società chiede l'iscrizione	disporre di un capitale sociale, interamente versato, non inferiore a € 500.000	avere stipulato una polizza di assicurazione della responsabilità civile il cui massimale globale annuo per tutti i sinistri non può essere inferiore a € 5.000.000
2212	Tecnica riassicurativa	Quale fattispecie, appartenente alla più ampia tipologia della riassicurazione proporzionale, è caratterizzata da una percentuale di cessione crescente all'aumentare dei rischi?	Trattato in eccedente o surplus reinsurance	Trattato facoltativo-facoltativo	Trattato loss limit
2213	Tecnica riassicurativa	La pratica che consiste nello storno al riassicuratore di una parte dei premi accreditatigli durante il periodo contrattuale precedente la cessazione della sua partecipazione, in quanto relativi alla successiva copertura dei rischi riassicurati dalla quale viene sollevato, è detta:	ritiro di portafoglio	ritiro della riserva sinistri	accredito della riserva sinistri
2214	Tecnica riassicurativa	Come viene definita la clausola per la quale, quando viene saturata la portata di una copertura eccesso danni, tutti gli ulteriori sinistri sono a carico del riassicuratore successivo, che interverrà per una portata ulteriore, con l'applicazione di una priorità supplementare riferita non più ad ognuno dei sinistri successivi, ma alla somma degli stessi?	DROP DOWN	QUOTA SHARE	EXCESS OF LOSS

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2215	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Con un trattato non proporzionale che copre l'impresa cedente contro l'eventualità che la globalità dell'importo dei sinistri assunti rispetto ai premi, in una determinata classe di affari, superi una percentuale prefissata, siamo in presenza di una copertura:	Eccesso di Perdita o Stop Loss.	Quota Share.	Eccesso di Danni Globale o Umbrella Excess of Loss.
2216	<b>Tecnica riassicurativa</b>	La commissione di riassicurazione è riconosciuta:	dal riassicuratore alla cedente e rappresenta un corrispettivo a fronte delle spese sostenute dalla cedente a copertura dei costi di acquisizione, eventualmente maggiorato di un supplemento per oneri gestionali.	dalla cedente al riassicuratore e rappresenta un ulteriore introito per il riassicuratore in caso di andamento positivo del rapporto riassicurativo.	dal riassicuratore alla cedente e rappresenta il fattore che lo stesso applicherà al volume premi del portafoglio di rischi protetto per arrivare al premio che richiederà per prestare copertura.
2217	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Che cos'è un layer in un trattato di riassicurazione excess of loss?	La fascia di protezione non proporzionale di ciascun sinistro compresa tra una determinata priorità e portata.	Una copertura dove il riassicuratore è chiamato a liquidare i sinistri in quota percentuale con l'assicuratore.	Una capacità che può essere utilizzata dalla compagnia di riassicurazione a sua discrezione in base agli andamenti tecnici.
2218	<b>Tecnica riassicurativa</b>	La clausola di stabilità:	prevede che la cedente adegui nel tempo la priorità al potere d'acquisto della moneta.	prevede che la cedente adegui nel tempo l'aliquota di conservazione al potere di acquisto della moneta.	prevede che la cedente adegui nel tempo l'aliquota di conservazione al risk free rate.
2219	<b>Tecnica riassicurativa</b>	In una riassicurazione per eccedente di somma, il pieno di conservazione:	è l'importo monetario che stabilisce la massima esposizione della cedente nei confronti di un rischio.	è l'importo monetario che stabilisce la massima esposizione del riassicuratore nei confronti di un rischio.	è la percentuale che stabilisce la massima esposizione sia della cedente che del riassicuratore nei confronti di un rischio.
2220	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B del RUI, le società di intermediazione che intendono esercitare l'attività di distribuzione riassicurativa devono, tra l'altro, disporre di un capitale sociale, interamente versato:	non inferiore a centoventimila euro.	non inferiore a centottantamila euro.	non inferiore a duecentomila euro.
2221	<b>Tecnica riassicurativa</b>	In un'assicurazione sulla durata della vita umana, una riassicurazione a premio commerciale, prevede:	che oggetto della cessione in riassicurazione sia il capitale assicurato.	che oggetto della cessione in riassicurazione siano i premi versati dall'assicurato.	che oggetto della cessione in riassicurazione sia l'esborso relativo ai sinistri.
2222	<b>Tecnica riassicurativa</b>	Il pieno catastrofale:	è la priorità nell'ambito di una riassicurazione "excess of loss" operante su un evento di natura catastrofale.	è la priorità nell'ambito di una riassicurazione per eccedente di somma operante su rischi di natura catastrofale.	è l'importo monetario che stabilisce la massima esposizione, complessiva, della cedente e del riassicuratore, nei confronti di un rischio.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2223	Tecnica riassicurativa	Il metodo dell' "experience rating":	utilizza l'esperienza di sinistrosità riferita ad una opportuna collettività di rischi riassicurati o per determinare la stima iniziale del premio equo di un nuovo rischio riassicurato o per adeguare nel tempo il premio equo di un rischio riassicurato.	è sempre utilizzato per calcolare la commissione di riassicurazione in funzione delle differenti competenze del broker.	è sempre utilizzato per comparare il risultato di esercizio di diversi riassicuratori al fine di scegliere quello più idoneo all'impresa cedente.
2224	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione "excess of loss" con priorità pari a euro 100 e portata pari a euro 200, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo di un sinistro pari a euro 600?	Cedente euro 400 e riassicuratore euro 200.	Cedente euro 300 e riassicuratore euro 300.	Cedente euro 100 e riassicuratore euro 500.
2225	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione per eccedente di somma che garantisce la copertura di quattro pieni da parte del riassicuratore, a fronte di un pieno di conservazione pari a euro 50, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo di un sinistro pari a euro 500?	Cedente euro 300 e riassicuratore euro 200.	Cedente euro 50 e riassicuratore euro 450.	Cedente euro 100 e riassicuratore euro 400.
2226	Tecnica riassicurativa	Ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private, per ottenere l'iscrizione nella Sezione B del RUI ed esercitare l'attività di broker riassicurativo, una persona fisica deve, tra l'altro:	godere dei diritti civili.	essere iscritta nel ruolo dei periti assicurativi.	aver ricevuto dall'IVASS un attestato di superamento di un corso di formazione professionale negli ultimi due anni.
2227	Tecnica riassicurativa	Quale trattato proporzionale prevede che l'assicuratore conservi i rischi sino ad una certa soglia e riassicuri l'eccedenza?	Trattato per eccedente o surplus reinsurance.	Trattato facoltativo-obbligatorio.	Trattato excess of loss.
2228	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione attiva consiste:	nell'assunzione dei rischi da parte del riassicuratore.	nella cessione dei rischi operata dalla cedente.	in un contratto di assicurazione in cui più compagnie si accordano per intervenire nella copertura del medesimo rischio.
2229	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione "excess of loss", la c.d. portata è:	l'importo monetario prestabilito che delimita la massima esposizione del riassicuratore sul singolo sinistro.	l'importo monetario che stabilisce la massima esposizione della cedente nei confronti di un sinistro.	la percentuale che stabilisce la massima esposizione del riassicuratore nei confronti di un sinistro.
2230	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione facoltativa/obbligatoria ("facob") prevede:	che il riassicuratore debba accettare, entro prefissati limiti, i rischi che la cedente sceglie di riassicurare.	che la cedente debba trasferire i rischi e il riassicuratore possa decidere di accettarli.	che la cedente debba trasferire i rischi e il riassicuratore debba accettarli.
2231	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione "stop loss":	è una forma di riassicurazione non proporzionale, di tipo collettivo.	è una forma di riassicurazione proporzionale, di tipo individuale.	è una forma di riassicurazione mista di tipo individuale.
2232	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione per eccedente di somma, il limite di accettazione del rischio fissato dal riassicuratore:	è espresso tradizionalmente come multiplo intero del pieno di conservazione stabilito dalla cedente.	è sempre pari al pieno di conservazione stabilito dalla cedente.	è sempre indipendente dal pieno di conservazione stabilito dalla cedente.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2233	Tecnica riassicurativa	In un'assicurazione sulla durata della vita umana, la riassicurazione a premio di rischio:	prevede che oggetto della cessione in riassicurazione sia il capitale sotto rischio.	prevede che oggetto della cessione in riassicurazione siano i premi versati dall'assicurato.	prevede che oggetto della cessione in riassicurazione sia l'esborso relativo ai sinistri.
2234	Tecnica riassicurativa	Il metodo del "burning cost":	è basato sul rapporto percentuale sinistri su premi di competenza osservato dal riassicuratore in un dato intervallo temporale su un portafoglio di rischi riassicurati.	è basato sul rapporto percentuale premi di competenza su sinistri osservato dal riassicuratore ed è un indicatore medio di mercato pubblicato dall'ANIA.	è basato sul rapporto percentuale premi incassati su sinistri osservato dal riassicurato ed è un indicatore medio di mercato pubblicato dall'IVASS.
2235	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione "excess of loss" con priorità pari a euro 200 e portata pari a euro 400, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo di un sinistro di importo pari a euro 800?	Cedente euro 400 e riassicuratore euro 400.	Cedente euro 200 e riassicuratore euro 600.	Cedente euro 300 e riassicuratore euro 500.
2236	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione in quota che garantisce un'aliquota di conservazione del 40%, come viene ripartito il costo di un sinistro pari a euro 500 tra cedente e riassicuratore?	Cedente euro 200 e riassicuratore euro 300.	Cedente euro 350 e riassicuratore euro 150.	Cedente euro 250 e riassicuratore euro 250.
2237	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione obbligatoria:	l'assicuratore è obbligato a cedere, sulla base di quanto previsto nel trattato, quote di rischi determinate e il riassicuratore è obbligato ad accettarle.	il riassicuratore è obbligato ad accettare, entro i limiti stabiliti dal trattato, le quote di rischi che l'assicuratore decide liberamente di cedere di volta in volta.	l'assicuratore, secondo le proprie esigenze, effettua la cessione dei rischi contratto per contratto.
2238	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione in quota ("quota share"):	è una forma di riassicurazione proporzionale.	è una forma di riassicurazione non proporzionale.	è una forma di riassicurazione mista.
2239	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione "per risk excess of loss", la priorità è:	l'importo monetario che stabilisce la massima esposizione della cedente nei confronti di un sinistro.	l'importo monetario che stabilisce la massima esposizione del riassicuratore nei confronti di un sinistro.	la percentuale che stabilisce la massima esposizione della cedente nei confronti di un sinistro.
2240	Tecnica riassicurativa	Tra le clausole specifiche che i trattati di riassicurazione possono prevedere, la clausola verifica danno o claims survey clause:	consente al riassicuratore di intervenire nella verifica di un danno.	consente alla cedente la facoltà di affidare la liquidazione del sinistro al riassicuratore trattando direttamente con il danneggiato.	consente al riassicuratore di subentrare alla cedente nel pagamento al danneggiato del sinistro rientrando nella portata del trattato.
2241	Tecnica riassicurativa	Le società iscritte alle sezioni A e B del RUI che esercitano contemporaneamente l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa devono stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per l'attività svolta?	Sì, con massimali di copertura di importo almeno pari a quanto previsto dalla normativa europea.	Sì, con massimali di euro 5.000.000 per ciascun sinistro, euro 10.000.000 all'anno globalmente per tutti i sinistri.	No.
2242	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione passiva:	consiste nella cessione dei rischi operata dall'assicurazione cedente.	consiste nell'assunzione dei rischi da parte dell'assicuratore.	consiste nella cessione dei rischi da parte dell'assicurato.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2243	Tecnica riassicurativa	Lo slip è:	il documento riportante le clausole, condizioni ed esclusioni principali del contratto di riassicurazione, sottoposto dalla cedente o dal suo rappresentante (broker) al riassicuratore in fase di collocamento.	il documento relativo alla notifica effettuata dalla cedente al riassicuratore dei sinistri occorsi in vigenza di contratto.	il documento redatto dalla cedente per permettere al riassicuratore di conoscere i dati principali dei rischi cedutigli in un dato periodo.
2244	Tecnica riassicurativa	L'impresa cedente, mediante il ricorso alla riassicurazione, si prefigge in particolare:	la riduzione della rischiosità del portafoglio, l'aumento della capacità di assunzione dei rischi e il rafforzamento della solidità finanziaria dell'impresa.	l'aumento dell'utile atteso del portafoglio e la riduzione del numero di sinistri	la riduzione delle spese relative ai rischi del portafoglio e l'aumento dei premi in portafoglio.
2245	Tecnica riassicurativa	La riassicurazione E.CO. MO.R. (Excedent du COut MOyen Relatif):	è una forma di riassicurazione non proporzionale introdotta con l'obiettivo di limitare gli effetti negativi derivanti dall'inflazione.	è una forma di riassicurazione proporzionale.	è una forma di riassicurazione mista.
2246	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione "excess of loss" con priorità pari a euro 200 e portata illimitata, come viene ripartito tra cedente e riassicuratore il costo di un sinistro pari a euro 400?	Cedente euro 200 e riassicuratore euro 200.	Cedente euro 300 e riassicuratore euro 100.	Cedente 0 e riassicuratore euro 400.
2247	Tecnica riassicurativa	In una riassicurazione per eccedente di somma che garantisce la copertura di cinque pieni da parte del riassicuratore, a fronte di un pieno di conservazione pari a euro 80, come viene ripartito il costo di un sinistro pari a euro 400 tra cedente e riassicuratore?	Cedente euro 80 e riassicuratore euro 320.	Cedente euro 240 e riassicuratore euro 160.	Cedente euro 200 e riassicuratore euro 200.
2248	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 170, come viene ripartito tra cedente e cessionario il costo del sinistro in un trattato "Quota Share" al 50% e massimale pari a 150?	Cedente 75 e cessionario 75.	Cedente 75 e cessionario 95.	Cedente 95 e cessionario 75.
2249	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 130, come viene ripartito tra cedente e cessionario il costo del sinistro in un trattato in "Excess Loss" con franchigia pari a 40 e garanzia del riassicuratore illimitata?	Cedente 40 e cessionario 90.	Cedente 90 e cessionario 40.	Cedente 45 e cessionario 45.
2250	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 130, in un trattato in "Excess Loss" con franchigia pari a 40 e garanzia del riassicuratore illimitata, esiste una parte fuori trattato?	No.	Sì, pari a 40.	Sì, pari a 90.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2251	Tecnica riassicurativa	Quando avviene un CUT-OFF?	Quando interviene un accordo che interrompe un trattato e implica la sospensione degli impegni del riassicuratore ad un costo convenuto.	Quando interviene un accordo tra assicuratore e riassicuratore per traferire solo alcuni dei rischi in portafoglio.	Quando interviene un accordo in cui il riassicuratore ottiene la possibilità di farsi sostituire da altro riassicuratore nel trattato originario.
2252	Tecnica riassicurativa	In un trattato di riassicurazione la differenza tra due somme fisse convenute si chiama:	portata.	proporzione.	gittata.
2253	Tecnica riassicurativa	Nei trattati di riassicurazione si può creare un "pool"?	Sì, i rischi accettati dai membri partecipanti sono ceduti al pool, che in cambio sistema le retrocessioni ai membri.	No, nei trattati di riassicurazione non è possibile creare un pool.	Sì, ma solo se i membri del pool hanno un patrimonio sociale maggiore di 10 milioni di euro.
2254	Tecnica riassicurativa	Quando si ha una riassicurazione a premio di rischio nel ramo vita?	Quando l'ammontare riassicurato in ciascun anno è uguale al capitale sotto rischio ridotto della parte trattenuta dalla cedente.	Quando l'ammontare ceduto in riassicurazione è determinato tenendo conto del capitale di risparmio.	Quando la cessione degli impegni da parte della cedente viene eseguita alle condizioni generali di premio ai quali sono stati assunti e con applicazione di opportune provvigioni di acquisto e di incasso che compensino, con adeguati margini di profitto, le spese effettivamente sostenute.
2255	Tecnica riassicurativa	L'intermediario persona fisica iscritto nelle sezioni A, B, C, D ed F del RUI:	deve effettuare il pagamento del contributo di Vigilanza previsto dal Provvedimento annuale IVASS che fissa modalità e termini per il versamento.	deve avere adeguati fondi patrimoniali personali per risarcire l'eventuale danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o di riassicurazione derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo o riassicurativo che non sia stato risarcito dall'intermediario o non sia stato indennizzato attraverso la polizza.	deve aderire al Fondo di Garanzia per le Vittime della strada (FGVS) è gestito da Consapper risarcire l'eventuale danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o di riassicurazione derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo o riassicurativo che non sia stato risarcito dall'intermediario o non sia stato indennizzato attraverso la polizza.
2256	Tecnica riassicurativa	Nel caso di contratto di riassicurazione vigente, l'assicurato originario a chi deve rivolgersi nel caso in cui si verifichi il danno per ottenere l'eventuale indennizzo?	Alla compagnia di assicurazione con cui ha stipulato la polizza assicurativa.	Sia alla compagnia di assicurazione con cui ha stipulato la polizza assicurativa che a quella di riassicurazione proporzionalmente al rischio ceduto.	Alla compagnia di riassicurazione.
2257	Tecnica riassicurativa	Come viene chiamata la priorità nell'ambito di una riassicurazione "excess of loss" operante su un evento di natura catastrofale?	Pieno catastrofale.	Perdita catastrofale.	Eccedenza catastrofale.
2258	Tecnica riassicurativa	Se la cedente si impegna a cedere una percentuale fissata di tutti i rischi di una categoria pattuita, il trattato di riassicurazione è del tipo:	quota share.	excess of loss.	stop loss.
2259	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 170, in un trattato "Quota Share" al 50% e massimale pari a 150 esiste una parte fuori trattato?	Sì, pari a 20.	Sì, pari a 75.	No.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2260	Tecnica riassicurativa	In un trattato per Eccedente di Somma con pieno di conservazione 30 e massimale (30+pieno*4), se si ipotizza un sinistro pari a 180, come viene ripartito tra cedente e cessionario?	Cedente 30 e cessionario 120.	Cedente 30 e cessionario 30.	Cedente 30 e cessionario 150.
2261	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 130, come viene ripartito tra cedente e cessionario il costo del sinistro in un trattato in "Excess Loss" con franchigia pari a 40 e garanzia del riassicuratore fino al limite del massimale 100?	Cedente 40 e cessionario 60.	Cedente 60 e cessionario 40.	Cedente 40 e cessionario 50.
2262	Tecnica riassicurativa	Nel caso in cui tutti i sinistri rimanenti a carico del trattato all'inizio del rapporto, indipendentemente dalla data di accadimento o dall'anno di competenza rimangono a carico del riassicuratore si definisce:	clean cut.	cut-off.	on-going.
2263	Tecnica riassicurativa	Quale principale differenza sussiste tra riassicurazione proporzionale e non proporzionale?	La prima si esplica in una ripartizione (ex-ante) dei rischi, mentre la seconda si risolve in una ripartizione (ex-post) del danno.	La prima si esplica in una ripartizione (ex-post) dei rischi, mentre la seconda si risolve in una ripartizione (ex-ante) del danno.	La prima si esplica in una ripartizione proporzionale dei rischi, mentre la seconda considera solo il valore massimo del danno.
2264	Tecnica riassicurativa	Cosa si intende per riassicurazione E.CO. MO.R. (Excedent du COut MOyen Relatif)?	Una forma riassicurativa non proporzionale che cerca di ovviare, in una certa misura, agli inconvenienti derivanti dagli effetti inflattivi.	Una forma riassicurativa proporzionale che cerca di ovviare, in una certa misura, agli inconvenienti derivanti dall'aumento dei tassi di interesse.	Una forma riassicurativa non proporzionale che cerca di ovviare, in una certa misura, agli inconvenienti derivanti dall'aumento dei tassi di rivalutazione.
2265	Tecnica riassicurativa	Come è detta la massima esposizione per rischio che la cedente ritiene di conservare?	Pieno di conservazione.	Pieno di rischio.	Pieno di massima.
2266	Tecnica riassicurativa	Le "Regole di comportamento" per gli intermediari assicurativi e riassicurativi dispongono che le imprese e gli intermediari nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti sono tenuti a:	comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti dei contraenti e degli assicurati nonché acquisire dai contraenti le informazioni necessarie a valutare le esigenze assicurative o previdenziali e operare in modo che siano sempre adeguatamente informati.	fornire ai contraenti le informazioni necessarie ad incentivare la sottoscrizione di prodotti assicurativi o previdenziali che aiutino l'impresa di assicurazione ad acquisire maggiori quote di mercato.	comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti dei contraenti e degli assicurati per creare una relazione di fiducia con i medesimi che consenta di ottenere un maggiore guadagno derivante dall'attività professionale a prescindere dalle effettive esigenze assicurative o previdenziali.
2267	Tecnica riassicurativa	Cosa si intende per riassicurazione attiva?	L'attività effettuata dal riassicuratore che accetta premi e rischi in riassicurazione	L'attività effettuata dall'assicuratore che cede premi e rischi in riassicurazione	L'attività effettuata dal broker per favorire la cessione di premi e rischi in riassicurazione



N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2268	Tecnica riassicurativa	In quale tipo di riassicurazione, l'assicuratore cedente è obbligato a cedere tutti i rischi di una determinata categoria o di un determinato ramo o di più rami al riassicuratore e il riassicuratore è tenuto ad accettarli?	Riassicurazione obbligatoria.	Riassicurazione facoltativa.	FACOB.
2269	Tecnica riassicurativa	Nella riassicurazione non proporzionale, il limite oltre il quale il sinistro è a carico del riassicuratore viene detto:	franchigia.	massimale.	indennizzo.
2270	Tecnica riassicurativa	Che trattato è l'ACCIDENT ACCUMULATION XL?	Se uno stesso evento assicurato provoca una serie di sinistri da lui dipendenti, allora i sinistri eccedenti un certo numero saranno rimborsati dal riassicuratore.	Quando la cessionaria si impegna ad indennizzare la cedente di quella parte di ogni sinistro che supera una soglia concordata fino alla concorrenza di un'altra soglia concordata.	Quando il riassicuratore riceve una proporzione concordata del premio al netto delle commissioni e paga la stessa quota di tutte le perdite.
2271	Tecnica riassicurativa	In un trattato per Eccedente di Somma con pieno di conservazione 30 e massimale (30+pieno*4), se si ipotizza un sinistro pari a 110, come viene ripartito tra cedente e cessionario?	Cedente 30 e cessionario 80.	Cedente 30 e cessionario 30.	Cedente 0 e cessionario 110.
2272	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 130, in un trattato in "Excess Loss" con franchigia pari a 40 e garanzia del riassicuratore fino al limite del massimale 100, esiste una parte fuori trattato?	Sì, pari a 30.	Sì, pari a 100.	No.
2273	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 70, come viene ripartito tra cedente e cessionario il costo del sinistro in un trattato "Stop Loss" con franchigia pari a 50 e garanzia del riassicuratore fino al limite del massimale 100?	Cedente 50 e cessionario 20.	Cedente 20 e cessionario 50.	Cedente 50 e cessionario 70.
2274	Tecnica riassicurativa	Il trattato facoltativo obbligatorio è previsto nel caso della:	riassicurazione proporzionale.	riassicurazione non proporzionale.	call option catastrofale.
2275	Tecnica riassicurativa	In quale trattato di riassicurazione cedente e cessionaria "subiscono la stessa sorte", cioè si suddividono sia i rischi migliori, che quelli più gravosi dal punto di vista dei capitali assicurati?	Quota share.	Eccedente di somma.	Stop loss.
2276	Tecnica riassicurativa	Nel trattato di riassicurazione proporzionale quale meccanismo di calcolo consente al cedente di ricevere commissioni più alte da parte del cessionario?	La sliding scale commission perché lega la commissione del cessionario all'andamento del portafoglio.	La flat commission perché può essere concordata in partenza molto alta con il cessionario.	La flat super commission perché si applica una rivalutazione annuale dei premi.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2277	Tecnica riassicurativa	L'intermediario persona fisica iscritto alla sezione B del RUI:	deve aderire al Fondo di Garanzia costituito presso la CONSAP per risarcire l'eventuale danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o di riassicurazione derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo o riassicurativo che non sia stato risarcito dall'intermediario o non sia stato indennizzato attraverso la polizza.	deve avere adeguati fondi patrimoniali personali per risarcire l'eventuale danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o di riassicurazione derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo o riassicurativo che non sia stato risarcito dall'intermediario o non sia stato indennizzato attraverso la polizza.	deve aderire al Fondo di Garanzia per le Vittime della strada (FGVS) è gestito da Consapper risarcire l'eventuale danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o di riassicurazione derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo o riassicurativo che non sia stato risarcito dall'intermediario o non sia stato indennizzato attraverso la polizza.
2278	Tecnica riassicurativa	Cosa si intende per riassicurazione passiva?	L'attività effettuata dall'assicuratore che cede premi e rischi in riassicurazione	L'attività effettuata dal broker per favorire la cessione di premi e rischi in riassicurazione	L'attività effettuata dal riassicuratore che accetta premi e rischi in riassicurazione
2279	Tecnica riassicurativa	L'importo monetario che stabilisce la massima esposizione della cedente nei confronti di un rischio si chiama?	Pieno di conservazione.	Pieno di condivisione.	Pieno di separazione.
2280	Tecnica riassicurativa	Tra i seguenti, quale requisito deve avere una persona fisica per diventare intermediario riassicurativo?	Non essere iscritto nel Ruolo dei periti assicurativi.	Avere un patrimonio complessivo almeno pari a 500.000 euro.	Essere pubblico dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno.
2281	Tecnica riassicurativa	In un trattato per Eccedente di Somma con pieno di conservazione 30 e massimale $(30 + \text{pieno} \cdot 4)$ , se si ipotizza un sinistro pari a 180, esiste una parte fuori trattato?	Sì, pari a 30.	Sì, pari a 120.	No.
2282	Tecnica riassicurativa	Ipotizzando un sinistro di importo pari a 70, in un trattato "Stop Loss" con franchigia pari a 50 e garanzia del riassicuratore fino al limite del massimale 100, esiste una parte fuori trattato?	No.	Sì, pari a 50.	Sì, pari a 30.
2283	Tecnica riassicurativa	In un trattato di riassicurazione catastrofale per eccesso sinistri stipulato per un anno, se il pieno catastrofale è fissato ad un numero massimo di sinistri di 10, ipotizzando un numero di sinistri prodotti dall'evento nell'anno pari a 12, il riassicuratore interviene?	Sì.	No.	Non ci sono sufficienti elementi per rispondere.
2284	Tecnica riassicurativa	In un trattato di riassicurazione catastrofale per eccesso sinistri stipulato per un anno, se il pieno catastrofale è fissato ad un numero massimo di sinistri di 10, ipotizzando un numero di sinistri prodotti dall'evento nell'anno pari a 8, il riassicuratore interviene?	No.	Sì.	Non ci sono sufficienti elementi per rispondere.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2285	Tecnica riassicurativa	In un trattato di riassicurazione catastrofale per eccesso sinistri stipulato per un anno, se il pieno catastrofale è fissato ad un esborso massimo pari a 100, ipotizzando un numero di sinistri prodotti dall'evento nell'anno pari a 10, il riassicuratore interviene?	Non ci sono sufficienti elementi per rispondere.	No.	Sì.
2286	Tecnica riassicurativa	In un trattato di riassicurazione catastrofale per eccesso sinistri stipulato per un anno, se il pieno catastrofale è fissato ad un esborso massimo pari a 100, ipotizzando che l'esborso per i sinistri prodotti dall'evento nell'anno sia pari a 130, il riassicuratore interviene?	Sì.	No.	Non ci sono sufficienti elementi per rispondere.
2287	Tecnica riassicurativa	La compagnia Alfa spa ha stipulato un un trattato in "Quota" con conservato al 50%, cessione al 50% e capacità massima del trattato di 300. Nel caso di un sinistro pari a 500, come verrebbe ripartito?	Compagnia Alfa spa 350, cessionario 150.	Compagnia Alfa spa 150, cessionario 350.	Compagnia Alfa spa 250, cessionario 250.
2288	Tecnica riassicurativa	Se la cessionaria si impegna ad indennizzare la cedente di quella parte di ogni sinistro che supera la soglia di 50.000 euro fino alla concorrenza di 150.000 euro, che tipo di trattato è convenuto?	Excess of loss con portata 145.000 euro.	Quota share con portata 150.000 euro.	Eccedente di somma 50.000 euro.
2289	Tecnica riassicurativa	La compagnia di assicurazione Beta spa ha sottoscritto un trattato per eccesso sinistri in cui il riassicuratore si è impegnato a pagare tutti i sinistri fino a 500 in eccesso a 200. Se interviene un sinistro pari a 1000, quanto conserva la compagnia?	500.	200.	300.
2290	Tecnica riassicurativa	Quando si ha una riassicurazione a premio commerciale nel ramo vita?	Quando la cessione degli impegni da parte della cedente viene eseguita alle condizioni generali di premio ai quali sono stati assunti e con applicazione di opportune provvigioni di acquisto e di incasso che compensino, con adeguati margini di profitto, le spese effettivamente sostenute.	Quando l'ammontare riassicurato in ciascun anno è uguale al capitale sotto rischio ridotto della parte trattenuta dalla cedente.	Quando l'ammontare ceduto in riassicurazione è determinato tenendo conto del capitale di risparmio.

N.	MATERIA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2
2291	Tecnica riassicurativa	Un collaboratore (cd. "esattore") deve essere iscritto nel RUI?	Colui che si limita ad una mera attività materiale di esazione dei premi, se la stessa non è accompagnata da attività di illustrazione, proposta o presentazione di contratti di assicurazione, non svolge attività di distribuzione assicurativa e, pertanto, non deve essere iscritto nel RUI.	Colui che svolge una mera attività materiale di esazione dei premi, anche se non accompagnata da attività di illustrazione, proposta o presentazione di contratti di assicurazione, deve comunque essere iscritto nel RUI.	Colui che svolge una mera attività materiale di esazione dei premi, non accompagnata da attività di illustrazione, proposta o presentazione di contratti di assicurazione, deve essere iscritto nel RUI solo in caso di acquisizione dei premi in contanti.
2292	Tecnica riassicurativa	In funzione dell'attività svolta e della tipologia dei contratti offerti, quale obbligo ha l'intermediario riassicurativo?	Proporre contratti e suggerire modifiche contrattuali alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura dei contratti.	Proporre azioni che possano avvantaggiare alcuni clienti a danno di altri.	Non si adoperano per contenere i costi a carico dei contraenti, non essendo una priorità di copertura dei rischi.